LA STAMPA

SABATO 21 AGOSTO 2004. ANNO 138. N. 230. € 1,20 CON SPECCHIO IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

Mobile Video Company

E' ENZO BALDONI, MILANESE, COLLABORATORE DI «DIARIO». L'AMBASCIATA A BAGHDAD: «ABBIAMO PERSO I CONTATTI GIOVEDI'»

Iraq, scomparso giornalista italiano

Nuove minacce a Berlusconi. Al Sadr non si arrende

I SERVIZI

«ASPETTO IL SUO ARTICOLO»
I timori di Enrico Deaglio «Una persona avventurosa»
Fabio Poletti A PAGINA 3

IL REPORTER AMERICANO
Appare in un video di Al Jazeera «Sto bene, fermate il massacro»
Claudia Ferrero A PAGINA 3

UNA PARTITA A SCACCHI
Depistaggi, trucchi e bugie nella città santa degli sciiti
Maurizio Molinari A PAGINA 2

BAGHDAD. Da giovedì non ci sono notizie del pubblicitario milanese, Enzo Baldoni, collaboratore di «Diario». L'allarme è stato lanciato ieri dall'ambasciata italiana. Il suo telefono satellitare tace da più di 24 ore, secondo le ultime notizie avrebbe cercato di raggiungere Najaf con un convoglio di aiuti umanitari. E' un pubblicitario che da anni viaggia in paesi straziati da rivoluzioni. Sul fronte degli scontri proprio a Najaf la situazione resta molto tesa. La giornata è stata segnata da bugie e misteri, prima il governo aveva annunciato di aver preso il controllo della città santa, poi la smentita. In serata Al Sadr ha consegnato le chiavi della moschea all'ayatollah al Sistani, ma non si è ancora arreso. Sul fronte del terrorismo, dal web nuove minacce all'Italia e a Berluscon.
SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

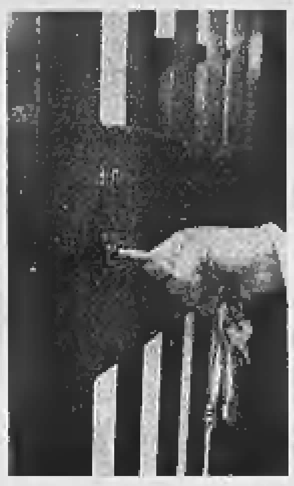
I PADRI DELLA REPUBBLICA

SUI CONTRATTI SI ACCENDE LO SCONTRO

Il petrolio scalda i prezzi e sfiora il tetto dei 50 dollari

ROMA. Il petrolio arriva a un passo dai 50 dollari al barile e scatta l'allarme prezzi in vista di un autunno che si annuncia «caldo» anche sul fronte dei contratti da rinnovare e i sindacati sono pronti a scendere in piazza. Corrvaro, Masci, Maggiore E UN'INTERVISTA DI Giovannini ALLE PAG. 4 E 5

GIUSTIZIA



L'UDC PROPONE L'AMNISTIA ED E' SUBITO POLEMICA
Secca bocciatura da Lega e An
Dubbi in Forza Italia
Violante (Ds): «Non ha mai risolto i problemi»
Galeazzi, Padovani e Ruotolo A PAG. 9

LA LEZIONE DEL 1973

Franco Bruni

I forti aumenti dei prezzi del petrolio sono in parte eccessi speculativi destinati a rientrare. Ma in parte notevole sono duraturi e preoccupanti e riguardano anche il greggio da consegnare in un futuro non prossimo. Le molte differenti cause del fenomeno vengono riportate e spiegate all'opinione pubblica con un certo dettaglio. Dalla guerra in Iraq all'affare Yukos in Russia, dal sostenuto consumo Usa alla fortissima domanda cinese, dall'incertezza politica in Venezuela al basso livello delle scorte mondiali, dall'insufficienza dei recenti investimenti estrattivi del cartello Opec alla debolezza del dollaro.

Non viene però quasi mai menzionato un fattore cruciale dallo scenario economico d'insieme in cui l'aumento del petrolio si inquadra: la sovrabbondanza di liquidità che caratterizza da diversi anni l'economia globale, favorita dal livello bassissimo dei tassi di interesse in Usa, Giappone e area dell'euro. L'eccessiva quantità di moneta non ha dato per ora preoccupazioni serie sul fronte dell'inflazione dei prezzi al consumo. Ma ha già fatto altri danni e potrebbe causarne ancora se non verrà riasciugata in tempo. Ha rigonfiato i prezzi immobiliari, dell'oro e di diverse materie prime, ha distorto i valori di Borsa, ha consentito l'indisciplina dei disavanzi pubblici, ha favorito l'indebitamento eccessivo di imprese e famiglie, alimentando artificialmente consumi e investimenti speculativi che danno alla ripresa ciclica un tono precario e non del tutto credibile. La liquidità sovrabbondante è anche il carburante che permette l'infiammarsi dei prezzi del petrolio: le altre cause, come le guerre attorno ai pozzi, sono come i cerini che lo accendono. Con moneta più scarsa e tassi più elevati l'incendio sarebbe meno facile. Va anche detto che tassi di interesse bassi favoriscono alti prezzi del petrolio disincentivandone l'estrazione: è inutile tirarlo fuori dai giacimenti se il denaro che si ricava vendendolo non può essere investito in modo abbastanza redditizio.

Tutto ciò ha un precedente importante. Il primo grande «choc petrolifero» del 1973, che sconvolse a lungo l'economia mondiale quadruplicando il prezzo del greggio e alimentando un'inflazione elevata e diffusa che fu molto difficile e costoso estirpare, fu la conseguenza della formazione del cartello Opec ma fu preparato e permesso da diversi anni di politica monetaria eccessivamente espansiva degli Usa, connessa anche al loro bisogno di finanziare l'impegno bellico in Vietnam. Allora i dollari in eccesso venivano accumulati dalle banche centrali europee. Oggi sono soprattutto i cinesi e i giapponesi che finanziano la spesa americana e trasformano l'enorme deficit dei pagamenti Usa in creazione di moneta mondiale. L'analogia con quel che sta succedendo oggi è sufficiente a suggerirci di concertare il modo per non dover passare attraverso un decennio di instabilità monetaria, valutaria e finanziaria così difficile e complesso come quello seguito al 1973.

franco.bruni@uni-bocconi.it

INTERVISTA A MAURIZIO SELLA
«Sì al patto tra banche e imprese ma il governo dica dove si va»
Marco Zatterin A PAGINA 13

OLIMPIADI — PER GLI AZZURRI IL SUCCESSO DI BRUGNETTI E L'ARGENTO DELLA TURISINI NELLA CARABINA

L'oro della fatica Ivano Brugnetti (nella foto Elio Castoria/Ansa), 28 anni a settembre, lombardo di Bresso (hinterland di Milano), ha regalato all'Italia la medaglia d'oro della marcia 24 anni dopo Maurizio Damilano. Da sedici anni un azzurro non trionfava nell'atletica leggera, ieri ci è riuscito un ragazzo che si allena a Sesto San Giovanni e che era già stato dato per finito. E a mantenere l'Italia con le grandi del medagliere ha contribuito anche l'argento nella carabina della trentacinquenne triestina Valentina Turisini.
Ansaldo, Barberis, Beccantini, Viberti E GLI INTERVENTI DI Evelina Christillin e Maurizio Damilano NELLO SPORT

NOSTALGIA DEL FUTURO

Quando il cellulare sarà solo un ricordo

Mina

A carbonella. Mi piacerebbe tanto riuscire a trovare un telefonino a carbonella. Di quelli semplici. Di quelli che non fanno le foto, i filmini, il ragù, il caffè, le coccole, la manicure e altre inutilaggini di questo tipo. Un elementare, ingenuo, candido telefonino. Non ce ne sono. Non ne ho trovato uno che avesse la sola funzione dalla quale ha preso il nome: telefonare. Magari con un drin semplice e genuino. E invece mi ritrovo con un corpo estraneo, un alieno nella borsa. Un coso che emette suoni inquietanti e dal quale mi aspetto qualsiasi sgradevole sorpresa.

Va beh, io non sono il massimo della tecnologia e del modernismo, lo riconosco. Già quando mi cambiarono il numero di casa a Cremona, fu un raccapriccio. 1-1-7-1 e non esistevano i prefissi. «Stipel. Desidera?» Si doveva passare da un centralino anche per chiamare a dieci chilometri da casa. «La vuole semplice, urgente o urgentissima?». Tutti diranno: che orrore. Io dico: che meraviglia. «Pronto? Sì, ci vediamo al barometro». E che nostalgia, degli spazi mentali e sentimentali, del ghiaccio sui marciapiedi, la mattina, quando andare a scuola era come un viaggio in India, che nostalgia della mia gente, meravigliosa anche quando era deludente. Sì, mi sembra di parlare di una tribù estinta. È vero, è proprio così. Eravamo già estinti appena nati. Si nasce estinti. E ci si ritrova commuovendoci di quello che non abbiamo condiviso se non nella visione letteraria del passato, della vita.

E i nostri figli, tra venti o trent'anni, ripenseranno con gli occhi lucidi a quando giocavano con le diavolerie telefoniche che impazzano assieme all'estate, e per loro sarà altrettanto emozionante e struggente. Perché tutto si ripete e, forse, sta proprio lì il portento, la magia che ti stordisce e conferisce agli episodi della vita quel valore aggiunto di nostalgia affettuosa, misericordiosa che ti fa sembrare splendido anche il più piccolo particolare. E allora questi cellulari energumeni guardiamoli con gli occhi di fra vent'anni. Così, forse, inorridiremo un po' meno per i corteggiamenti via videofonino con cui, sulla riviera romagnola, si modernizza il rito perpetuo del cuccare estivo. O riterremo meno demenziali le suonerie che elettronizzano l'ultimo hit che a ottobre nessuno più ricorderà.

Noi abbiamo avuto i numeri telefonici a quattro cifre. Lasciamo che i nostri figli massacrino le parole coi geroglifici della comunicazione cellulare. Fra non molto saranno anche per loro un piccolo angolo di nostalgia.

QUALCUNO MARCIA PER NOI

Massimo Gramellini

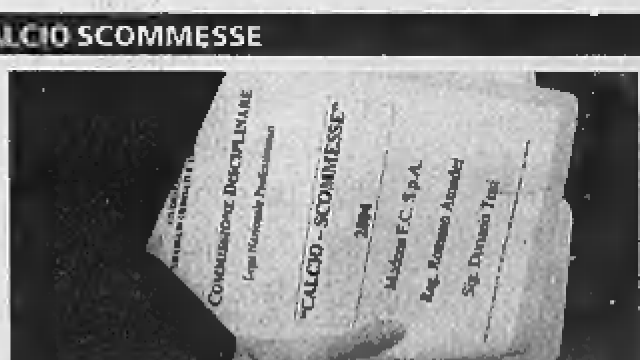
NEL Kenya dei mezzofondisti un bambino impara a correre prima che a digerire. Nell'Australia dei nuotatori assaggia l'acqua insieme all'aria che respira. Ma chi marcia nell'Italia dei marciatori, battezzata ad Atene dall'ennesimo oro olimpico della sua storia? Ci marciano in tanti, questo sì. Quanto a camminare sulle proprie gambe, e non solo in senso metaforico, è invece un esercizio lontanissimo dalle abitudini di un popolo che transita dal passeggino alla groppa di papà, e con gli anni dal motorino all'autovettura, senza praticamente mai mettere piede a terra. Eppure la patria dei sedentari non smette di rivelarsi una fabbrica di fachiri dell'asfalto, cognomi che tutti conoscono anche se pochi magari li associano alla faccia giusta: Frigerio, Dordoni, Pamich, Damilano e da ieri mattina Ivano Brugnetti. Uno di quei lombardoni ottimisti che riescono a sopravvivere al proprio destino, scorgendo dietro una porta che si chiude il nuovo orizzonte che si apre. Dato per finito nella sua specialità, la 50 chilometri, anziché compiangersi si è riconvertito alla distanza più corta. Con discreti risultati, parrebbe.

E' scorretto affermare che questi giganti siano alberi solitari cresciuti in mezzo a un deserto. Per sorgere dalla terra bruciata occorre comunque l'acqua di un'oasi. E il segreto che rende l'Italia così incomprensibile persino agli italiani è che noi siamo un conglomerato di oasi. Una diversa dall'altra e tutte in lotta fra loro, però vitali e autosufficienti. Qui si fanno le sedie, lì le scarpe, laggiù si tira di scherma o con l'arco. Al momento l'oasi dei marciatori abita a Sesto San Giovanni, l'ex Stalingrado d'Italia riconvertita in Arcadia di uno sport fuori moda, perché poco spendibile sul mercato della notorietà televisiva. Un sindaco originale ha sfrattato il calcio dallo stadio del comune per consegnarlo ai suoi Brugnetti. Adesso sarebbe retorico, ma soprattutto dannoso, invocare la nascita di altre cento, mille Sesto. Un'oasi, per prosperare, ha bisogno del deserto attorno. Gli italiani continuino pure a cercare il parcheggio più vicino possibile all'ascensore e a confondere la passeggiata con lo shopping. Tanto, da qualche parte, c'è qualcuno che marcia per loro.

TERRORISMO

FALLITO L'ATTENTATO DI FERRAGOSTO
Tentativo di sabotaggio sulla Bologna-Firenze
Volevano paralizzare il traffico ferroviario
Franco Giubilei A PAGINA 11

CALCIO SCOMMESSE



«Retrocessione per Siena e Modena Cinque anni a Marasco, tre a Bettarini»

Richieste pesanti al processo sulle partite truccate
Sampdoria e Chievo potrebbero essere penalizzate
Guglielmo Buccheri, Claudio Giacchino, Stefano Semeraro E ALTRI SERVIZI ALLE PAG. 6 E 7

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

IL CASO RISOLTO DOPO L'INTERVENTO DI TOM RIDGE, LO «ZAR» DELL'ANTITERRORISMO USA

Ted Kennedy ripetutamente bloccato in aeroporto Il nome figurava in una lista «nera», ma era un omonimo

■ Per un caso di omonimia, il senatore democratico Ted Kennedy ha avuto ripetute difficoltà nel raggiungere in aereo Washington dalla sua Boston. Ogni volta che si presentava all'aeroporto, gli spiegavano che non poteva partire in quanto il nome Edward Kennedy figurava in una «lista nera» di passeggeri potenzialmente pericolosi stilata dopo le stragi dell'11 settembre 2001. Alla fine riusciva sempre a imbarcarsi sul volo, ma solo dopo aver fatto ricorso ai dirigenti dell'aeroporto di Boston. I fatti sono accaduti la primavera scorsa, ma sono emersi solo ieri, quando Kennedy li ha riferiti in una deposizione davanti alla Commissione giustizia del Senato americano. Il problema è stato risolto solo dopo l'intervento di Tom Ridge, lo «zar» americano dell'anti-terrorismo

Ted Kennedy saluta i delegati dal podio della Convention democratica di Boston lo scorso luglio

LA DENUNCIA DI «LANCET»

«I medici americani sono stati complici degli abusi subiti dai prigionieri nel carcere Abu Ghraib di Baghdad»

■ La denuncia arriva dalla rivista scientifica britannica «The Lancet», in un articolo firmato dal dottor Steven Miles, dell'Università del Minnesota. Citando documenti ufficiali sulle testimonianze di prigionieri e militari, Miles scrive che «alcuni membri del personale medico hanno esaminato i prigionieri prima degli interrogatori, sono stati presenti agli stessi e hanno permesso a chi li conduceva di utilizzare informazioni mediche sui prigionieri per mettere a punto tecniche di interrogatorio». Inoltre, «hanno falsificato le cartelle cliniche e i certificati di morte per nascondere le torture e non hanno fornito ai feriti le cure necessarie». Così facendo, è la conclusione di «Lancet», hanno violato l'etica della professione medica e mancato al dovere di rispettare i diritti umani.

IL PORTAVOCE DELL'IMAM SISTANI DA LONDRA ANNUNCIA L'ACCORDO

«Al Sadr ha consegnato le chiavi della moschea»

A Najaf giornata convulsa, giallo sui miliziani asserragliati nel mausoleo

NAJAF

Il controllo del mausoleo di Ali è nelle mani degli uomini del grande Ayatollah Ali al Sistani: le chiavi sono state consegnate in serata. La comunicazione ufficiale è giunta dall'ufficio della Marjaiya, la massima autorità religiosa sciita, ed è stata diffusa dalla tv del Qatar Al Jazeera. Poi è stata confermata da una fonte del Ministero dell'Interno e dal portavoce dello stesso Al Sistani, che si trova a Londra per cure mediche. Nella notte si è fatto sentire anche il portavoce dell'imam ribelle al Sadr, lo sceicco Ahmed al Shabani: «La procedura della cessione del santuario è stata portata a compimento. C'è ancora qualche procedura tecnica che va avanti, come la valutazione del valore dei beni del santuario, compresi l'oro, il danaro e il mobilio». Tutt'altro che chiara la situazione dei miliziani ancora asserragliati lì dentro.

Questa la conclusione di una giornata convulsa, con gli annunci che si intrecciavano alle smentite e il lento concretizzarsi di un accordo tra i leader religiosi. Con la polizia irachena che prima parla di 400 arresti dentro il mausoleo poi ammette, alla Cnn, di non avere affatto il controllo del luogo santo. Intanto emergevano alcuni dettagli: sarebbe stato al Sadr a proporre ad Al Sistani, la massima autorità sciita in Iraq, un accordo in base al quale avrebbe consegnato le chiavi della moschea e ottenuto in cambio l'uscita pacifica degli uomini del suo esercito del Mahdi. La prima parte dell'accordo è stata rispettata. «Le chiavi sono state consegnate all'ufficio di Najaf, che aveva avuto istruzioni di ricevere una busta sigillata», ha detto da Londra il portavoce di Al Sistani. Per la seconda occorrerà aspettare le prossime ore.

Per alcune ore il governo ha affermato che la polizia aveva il controllo dei luoghi santi e aveva arrestato 400 ribelli

Il comando americano smentisce: «Nella zona non ci sono poliziotti» I miliziani incendiano un oleodotto nel Sud

Al di là di queste comunicazioni ufficiali, c'è sempre grande confusione a Najaf: qualcuno dice che Al Sadr è fuggito e comunque i suoi miliziani non si sono arresi. Fonti irachene hanno denunciato 77 persone uccise in poche ore.

Nella notte tra giovedì e venerdì c'erano stati intensi bombardamenti nei pressi del cimitero, del centro della città e della grande moschea. Le forze Usa avevano attaccato con carri armati, elicotteri da combattimento Apache e aerei-cannoniera Ac-130. Secondo alcuni testimoni, i combattimenti con le forze ribelli erano stati i più violenti dall'inizio della rivolta nella città santa, oltre due settimane fa. Ciò nonostante, Al Sadr aveva lanciato un nuovo appello ai suoi miliziani e sostenitori, per esortarli a continuare a combattere. Nel primo pomeriggio di ieri, però, la nuova svolta, con la consegna delle chiavi del mausoleo.

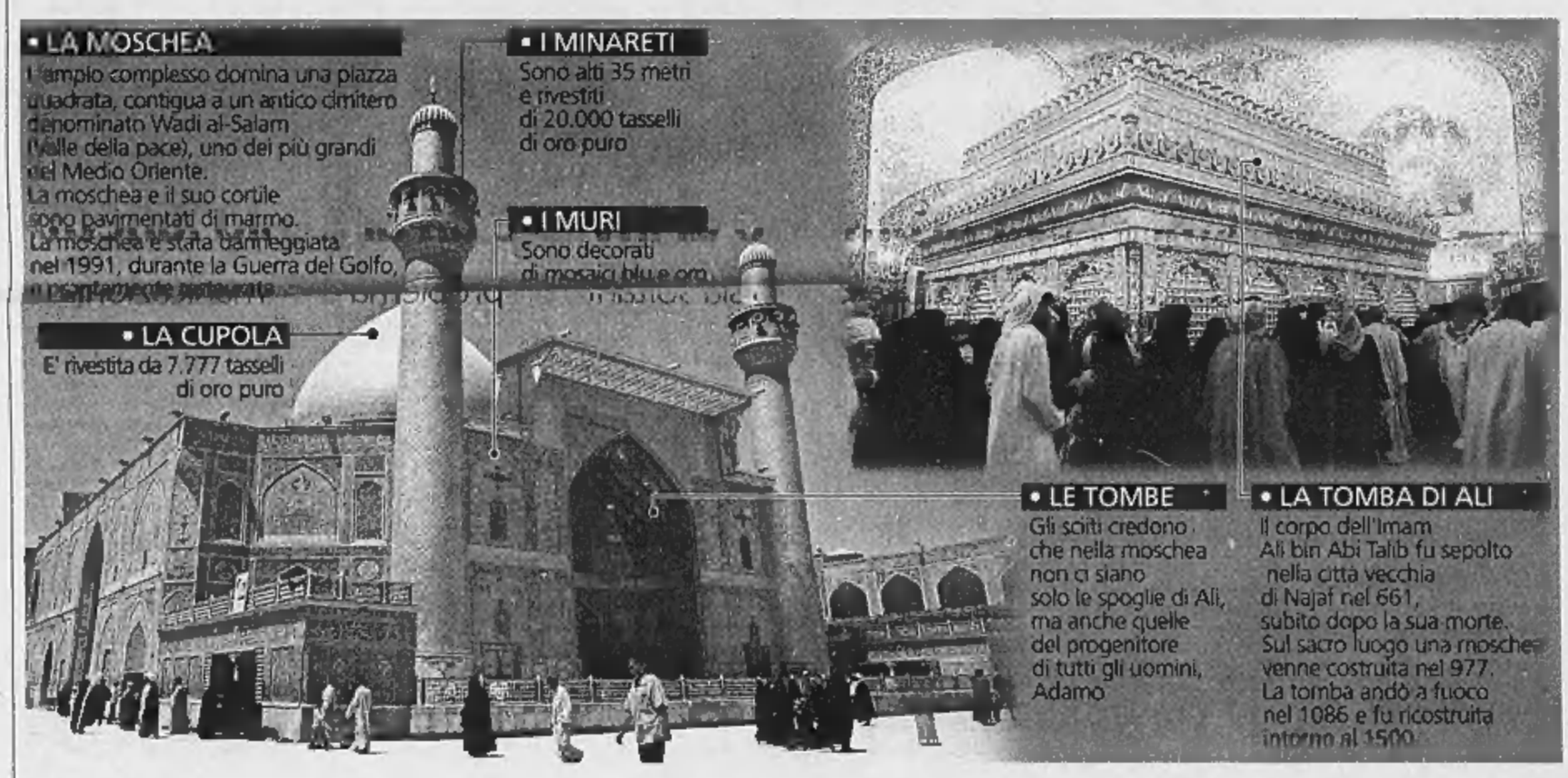
Shibani ha voluto precisare che la decisione di lasciare il mausoleo è stata presa dopo che il grande ayatollah Ali Sistani, massima autorità religiosa sciita irachena, aveva accettato di prenderne il controllo. «Siamo andati stamattina all'ufficio di Ali Sistani per metterci d'accordo sulla consegna delle chiavi del mausoleo. Il suo ufficio ha telefonato a Londra ad Ali Sistani, che ha dato il suo consenso a riavere le chiavi». E così è stato. E Moqtada al Sadr non è fuggito, come diceva invece qualcuno. «Sayyed Moqtada al Sadr è il figlio di Najaf e il capo dell'esercito del Mahdi - ha detto Shibani ad al Jazeera -. E' a Najaf e non la lascerà se non a costo del martirio». Fuori dalla moschea, intanto, i combattimenti non sono cessati e nel Sud dell'Iraq è stato bonno fatto saltare l'oleodotto che porta il petrolio dal giacimento di Bezergan alla raffineria di Amarah. «Sono stati elementi dell'Esercito del Mahdi, usando esplosivo», ha detto la polizia irachena. In mattinata era già stato incendiato il quartier generale a Bassora della South Oil Co., la società nazionalizzata che gestisce il petrolio nell'Iraq meridionale.

Le violenze sono continuate anche nel resto del Paese. Fonti ufficiali a Baghdad hanno riferito che nelle ultime 24 ore tredici iracheni sono stati uccisi e 107 feriti in combattimenti in varie zone della capitale, mentre a Bassora ci sono stati un morto e un ferito. Anche due soldati americani sono stati uccisi in scontri armati nella provincia occidentale di Al Anbar. Altri due sono stati uccisi nei pressi di Samarra (a Nord di Baghdad) in un'imboscata. C'è stato inoltre un ennesimo sabotaggio all'oleodotto del Nord, nei pressi della città petrolifera di Kirkuk. [a. st.]

RAZZI NELLA NOTTE, NESSUN FERITO

Ancora un attacco ai carabinieri

■ NASSIRIYA. Ancora un attacco notturno contro gli italiani. All'una e mezza di notte (le 23,30 in Italia) una pattuglia di carabinieri della MSU (Multinational Specialized Unit), rinforzata da un blindato Dardo della task force Pegaso dell'esercito, è stata attaccata con alcuni colpi di razzi Rpg e raffiche di armi automatiche a Sud di Nassiriya. Per ora non si registrano feriti né danni ai mezzi. La pattuglia ha risposto al fuoco in modo «selettivo e proporzionale», spiegano al comando del contingente italiano, e si è disimpegnata. Successivamente è intervenuta in supporto una pattuglia formata da lagunari e cavalieri del Genova cavalleria per controllare la zona e monitorare la situazione. [Ansa]



Civili cercano di sfuggire al tiro dei cecchini nelle vie della città vecchia a Najaf

SI CERCA DI INGANNARE L'AVVERSARIO E DIVIDERLO DAGLI ALLEATI

Trucchi e bugie, partita a scacchi nella città santa

Il governo e gli sciiti si combattono con la strategia della confusione

analisi

Maurizio Molinari

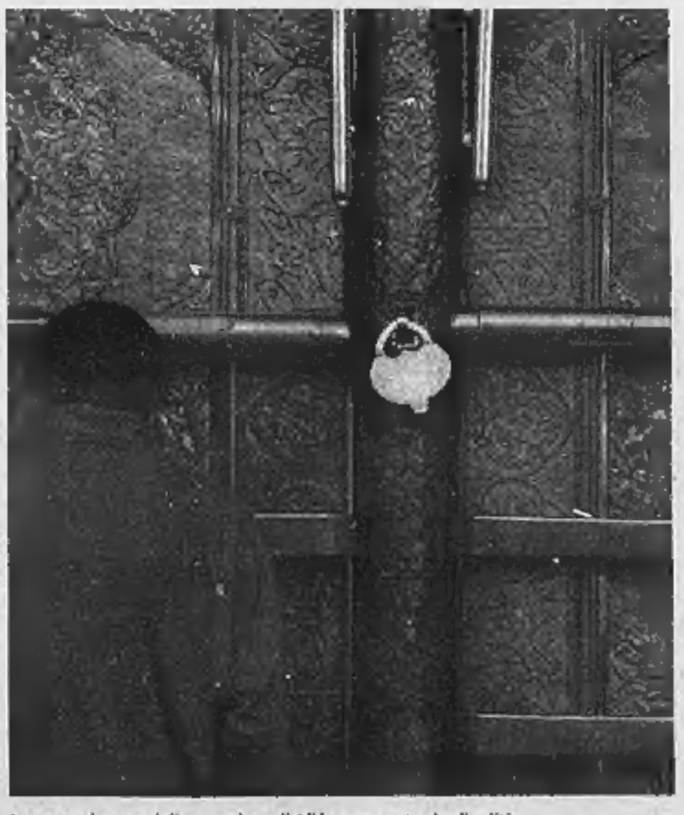
corrispondente da NEW YORK

NELLA partita di Najaf fra il premier Iyyal Allawi e l'imam ribelle Moqtada al Sadr le minacce e gli scontri armati si alternano ad annunci contrastanti ed equivoci tesi a confondere l'avversario, a fargli commettere l'errore decisivo. Entrambi i protagonisti negli ultimi giorni hanno fatto ricorso all'arma del gioco delle ombre, senza curarsi troppo del fatto di cadere in contraddizione.

Al termine di due settimane di scontri armati, Al Sadr mercoledì ha sorpreso tutti annunciando con un comunicato scritto alla Conferenza nazionale in corso a Baghdad la disponibilità ad accettare il disarmo totale delle proprie milizie dell'Esercito del Mahdi, l'abbandono della moschea dell'imam Alì e la trasformazione della propria organizzazione in partito politico. Quando però la delegazione dei mediatori giunta dalla capitale gli ha chiesto di passare dalle parole ai fatti, lui ha risposto prendendo tempo, ponendo nuove condizioni procedurali - sulle modalità di applicazione dei singoli punti del «piano di pace» - che in realtà vanificavano quanto era stato fino a quel momento promesso.

Allawi ha reagito lanciando l'«ultimatum finale» - dopo il primo «ultimatum» di qualche giorno prima - con la minaccia dell'assalto in forze alla città vecchia di Najaf, poi avvenuto nella notte fra giovedì e venerdì con decine di morti. E ieri mattina, con gli scontri ormai a ridosso del muro della moschea, lo stesso Allawi ha cambiato tono e si è detto pronto a perseguire «soluzioni pacifiche» perché «il bagno di sangue non è nelle intenzioni di nessuno».

In questo alternarsi di ambiguità e capriole politiche si è consumata la giornata di ieri, che ha visto la polizia irachena prima annunciare con grande enfasi e poi smentire alle tv occidentali di essere riuscita a entrare nella moschea e aver catturato ben quattrocento miliziani, mentre Moqtada al Sadr a sua volta prima assicurava di aver evacuato e consegnato il luogo sacro alle autorità religiose sciite e poi faceva progressivamente marcia indietro, spiegando che i suoi uomini in realtà vi sarebbero restati, ma senza più indossare apertamente le loro armi, per rispetto alla santità del posto. Il tutto costellato da dichiarazioni forti ma di opposto tenore.


Le pesanti porte della moschea di Ali luogo santo degli sciiti

Il premier Allawi e l'imam ribelle agiscono con l'occhio puntato sulle elezioni del 2005 e sulla conquista del consenso della popolazione sciita decisiva per vincerle

Allawi è passato dal minacciare di «non far restare in piedi neanche uno dei sostenitore di Moqtada al Sadr» al rilasciare alla tv britannica Ilbc un'intervista in cui si è presentato come un «uomo di pace e di compromesso», mentre al Sadr ha sostituito l'iniziale promessa battagliera di andare incontro a «martirio o vittoria», condita da inviti all'insurrezione nazionale armata da Mossul a Bassora, con una assai meno roboante ed eroica fuga notturna dalla moschea che lo ha portato a sparire in un rifugio misterioso.

Ciò che accomuna le contrastanti mosse dei contendenti è la volontà di beffare il rivale ingannandolo, prendendolo in contropiede e cercando un dialogo a distanza con chi gli sta vicino, i suoi migliori alleati e più fedeli sostenitori, nel tentativo di non apparire come il responsabile della profanazione della moschea.

Allawi intende far capire ai miliziani dell'Esercito del Mahdi in camicia nera che se vogliono possono andarsene e abbandonare il loro leader senza subire conseguenze personali, al Sadr punta invece a fare breccia dentro il governo iracheno, spingendo i leader sciiti ad abbandonare il premier che pensa di assaltare il mausoleo. Allawi sa che al Sadr senza i suoi miliziani è spacciato, proprio come al Sadr è consapevole del fatto che senza i suoi ministri Allawi sarebbe obbligato a gettare la spugna.

L'ambigua partita è l'altra faccia dello scontro armato, ha come obiettivo la delegittimazione altrui e ha per protagonista la moschea, perché nessuno dei due vuole uscire dalla battaglia di Najaf con l'onta di aver causato una carneficina in uno dei luoghi più sacri degli sciiti. E questo perché entrambi combattono proprio per ottenere il sostegno politico della popolazione sciita, pari al sessantacinque per cento di quella nazionale e quindi decisiva quando, nel gennaio del 2005, si svolgeranno le prime elezioni del dopo Saddam Hussein. Pur combattendosi con ogni tipo di arma, Allawi e al Sadr tengono all'opinione del grande ayatollah Al Sistani che, ricoverato a Londra per sottoporsi a cure cardiache, rimane la più alta autorità sciita dell'Iraq e sin dalla caduta del regime di Saddam si è eretto a difensore della sacralità dei luoghi santi.

GIA' RACCOLTO TUTTO IL MATERIALE NECESSARIO

Il regista Michael Moore al lavoro sui «Gemelli B» Vita e carriera politica di Blair e Berlusconi

■ «Twin B.», «i gemelli B.», cioè Blair e Berlusconi. E' questo il nuovo film cui starebbe lavorando Michael Moore, il regista di «Fahrenheit 9/11»: una lettura al vetriolo della carriera politica dei due premier fino all'arrivo al potere e all'appoggio incondizionato a George Bush nella campagna militare in Iraq. A dare la notizia è il sito web «Reporterassociati», specializzato in informazione internazionale, che cita «voci sempre più insistenti raccolte in qualificati, e solitamente ben informati, ambienti giornalistici e cinematografici americani», in base alle quali Moore, attraverso una piccola ma efficiente rete di collaboratori italiani e inglesi, avrebbe raccolto tutto il materiale necessario al documentario.

Michael Moore, Palma d'oro a Cannes con «Fahrenheit 9/11»

INCIDENTE A NASSIRIYA

Esplode un camion-cisterna: morti 4 tecnici «Non è stato un sabotaggio, ma un incidente»

■ Quattro iracheni sono stati uccisi e altri quattro sono rimasti feriti a Nassiriya, 375 a Sud di Baghdad, nell'esplosione di un camion cisterna che trasportava benzina. Lo ha riferito un portavoce della polizia, il luogotenente Radhi Mohammed. L'autocisterna era quasi vuota ed era parcheggiata vicino alla stazione centrale della polizia. Il colonnello Habib Khadim, del Servizio protezione infrastrutture, ha confermato che quanto accaduto «non ha nulla a che fare con un sabotaggio». I tecnici stavano in quel momento effettuando lavori di saldatura alla cisterna, quando i gas avrebbero provocato l'esplosione. Le vittime sono i tecnici impegnati nalla riparazione.

Controlli in una strada di Nassiriya

IL SATELLITARE DEL SUO INTERPRETE TACE DA 24 ORE

Giallo in Iraq, scomparso un free-lance italiano

Su internet un nuovo messaggio di Al Qaeda contro Berlusconi e l'Europa

ROMA

Ancora minacce all'Italia, e in particolare al capo del governo, da un gruppo che si dichiara affiliato ad al Qaeda. E nel mirino ci sono anche altri Paesi europei, in un messaggio inserito su Internet ieri sera e anche stavolta attribuito alle Brigate Abu Hafs al Masri. E nella stessa giornata l'ambasciata di Baghdad lancia l'allarme perchè da giovedì ha perso i contatti con un giornalista italiano indipendente, in Iraq con un accredito del settimanale «Il Diario», non dà più notizie di sé da oltre 24 ore.

Il reporter scomparso è Enzo Baldoni, 56 anni, pubblicitario milanese con la passione per le vacanze in zone ad alto rischio, che poi racconta sulle pagine di alcuni periodici. L'ambasciata italiana a Baghdad, che ogni giorno controlla le mosse dei nostri connazionali in Iraq, ieri non è riuscita a mettersi in contatto con lui. Che però, dicono i suoi amici, non possiede l'indispensabile telefono satellitare.

«Voleva restare a Najaf tre-sette giorni», ha detto Pino Scaccia, l'inviato del Tg1 che è stato uno degli ultimi a incontrare Enzo Baldoni. Si sono salutati a Kufa, vicino a Najaf, giovedì pomeriggio. Poi Scaccia è tornato a Baghdad, mentre Baldoni è rimasto lì. Così ha raccontato lo stesso Scaccia nel suo «blog» su Internet: «Stavamo in quella stradina, chiusa dagli americani, che avevano circondato anche noi che volevamo andare verso il mausoleo. Scherzavamo mentre sparavano. Poi, finalmente, siamo riusciti a liberarci dall'assedio con Enzo che a piedi faceva da staffetta con la bandiera della Croce rossa. Perchè prima di far passare il convoglio con le auto bisogna farsi riconoscere, a ogni incrocio. E il nervosismo era tanto».

A quel punto i giornalisti hanno lasciato Najaf, per dirigersi nella vicina Kufa. «Siamo usciti da Najaf giovedì pomeriggio - ha raccontato Scaccia - e ci siamo rifugiati in una moschea di Kufa. Mentre i medici della Croce rossa medicavano i feriti, gli iracheni ci hanno offerto da mangiare. Io ho rifiutato. Enzo invece è andato a pranzo. Quando è tornato mi ha chiesto in prestito il telefono satellitare, per chiamare casa. Poi ci siamo salutati». Baldoni voleva restare a Najaf. «L'idea di restare un pò lì me l'aveva confidata più volte - racconta ancora Scaccia -. "Per capire, servono tre, anche sette giorni", mi aveva detto. Non vorrei proprio sbagliarmi, ma sono convinto che Enzo adesso sia rintanato da qualche parte in attesa di quel sogno che ci scambiavamo spesso per gioco: "Pensa se becchiamo al Sadr!"».

Anche chi lo conosce bene e sta collaborando con lui dice di «non fare allarmismi». La voce più tranquillizzante arriva da Daniela Ceglie e Franco Giardinelli, gli amici che curano Bloghdad, il blog di Baldoni su Internet, sul quale ieri hanno scritto: «Enzo è volontariamente rimasto a Najaf dopo che la seconda colonna di aiuti, con cui si trovava, è tornata a Baghdad. E' in contatto con una Ong italiana che opera là, niente di più facile che sia con loro e che ci siano semplicemente difficoltà di comunicazione».

La difficoltà di comunicare e il carattere «avventuroso» di Baldoni inducono a una certa tranquillità anche Enrico Deaglio, il direttore del «Diario», che lo aveva accreditato in Iraq come collaboratore quando gli aveva fatto sapere che voleva recarsi in mezzo alla guerra. Una «passione» recente «per capire - spiega Baldoni in un'intervista - che cosa spinga persone normalissime a imbracciare un mitra per difendersi». Ha cercato di capirlo in Chiapas, in Birmania, a Timor est e in Colombia, dove l'hanno scorso aveva vissuto la sua - finora - peggiore avventura: rapito per alcune ore. Intanto la moglie e i due figli sono in vacanza in Sicilia, ormai abituati a queste sue strane ferie: nei posti caldi del globo ci va infatti quando l'agenzia pubblicitaria chiude i battenti. Per il resto dell'anno, con un gruppo creativo chiamato «Le balene colpiscono ancora», organizza campagne per grandi società.

[e. st.]

Fedelissimi di al Sadr pronti ad affrontare i soldati americani e le forze irachene nelle strade di Najaf

LA MINACCIA

Ecco il testo attribuito alle Brigate Abu Hafs al Masri: «Oggi annunciamo che, mentre le nostre armi sono puntate contro Berlusconi, stiamo prendendo anche di mira tutta l'Europa, affinché assapori l'amaro che i musulmani hanno assaporato. I mujaheddin non desisteranno dalla jihad in Europa fino a quando un soldato europeo resterà sulla terra dell'Islam e dei musulmani. Ci sarà una risposta non convenzionale al mancato accoglimento dell'ultimatum scaduto il 15 agosto. Le Brigate non esiteranno a prendere prigioniero qualsiasi europeo che sia coinvolto nelle guerre contro l'Islam e i musulmani. Gli attentati di primavera a Madrid e a Istanbul e gli altri due recenti attentati a Istanbul fanno parte di una campagna intesa ad attaccare obiettivi su questo continente»

Il pubblicitario milanese Enzo Baldoni

Aveva cercato di raggiungere Najaf con un convoglio di aiuti umanitari Pubblicitario di successo viaggia in Paesi difficili

LA PREOCCUPAZIONE DI ENRICO DEAGLIO

«Mi aveva promesso di inviare un articolo lunedì»

Il direttore del «Diario»: «Spero sia soltanto un problema di comunicazioni»

intervista
Fabio Poletti

MILANO

L'ULTIMO contatto risale a due giorni fa. Una mail di poche righe: «Sto bene. Sono pronto a partire per il Kurdistan». Poi i saluti e la firma, quella di Enzo Baldoni, pubblicitario e giornalista free lance milanese, da allora irreperibile in Iraq. A ricevere il messaggio, il direttore del settimanale «Diario», Enrico Deaglio: «Sto cercando di chiamarlo sul suo satellitare. C'è una voce in arabo o in inglese che dice di provare più tardi perchè il telefono potrebbe essere spento o in una zona dove non c'è campo».

Direttore, come ha saputo che si erano perse le tracce di Baldoni?

«La notizia mi è stata data da un giornalista che era con lui a Najaf. Poi è arrivata la conferma della Farnesina, che da 24 ore non riesce a mettersi in contatto con lui. Sono ovviamente preoccupato. Ma mi ha molto tranquillizzato leggere poco fa le notizie che sono apparse sul suo Blog, il suo diario in Internet».

Che cosa c'è scritto?

«Che potrebbe non essere scomparso. Che potrebbero esserci semplicemente difficoltà di comunicazione. Chi scrive si trova a Baghdad e conosce bene Enzo. C'è scritto di non fare dell'"inutile allarmismo". Che lui "è rimasto volontariamente a Najaf dopo che la seconda colonna di aiuti con cui si trovava è tornata nella capitale". Spero che nelle prossime ore si chiarisca tutto».

Baldoni è un giornalista anomalo. E' un pubblicitario: gira le zone di guerra del mondo quando è in vacanza. Aveva già scritto per «Diario»?

«Sì, dalla Colombia, articoli molto informati. Quando ci ha detto che sarebbe andato in Iraq ci ha chiesto di accreditarlo. Lo abbiamo fatto anche se per lui era la prima volta in quel Paese. Gli abbiamo ovviamente detto di fare attenzione. Nell'ultima mail siamo rimasti d'accordo che lunedì ci avrebbe mandato un articolo. E' una persona molto avventurosa. Gli piacciono queste cose. Adesso speriamo che questa brutta situazione si risolva in poche ore. Speriamo bene, quello che ho letto nel suo Blog dai suoi amici mi sembra una ricostruzione attendibile. Ovviamente preferisco pensare all'ipotesi più ottimistica. Niente di più facile che Baldoni sia con questa ong e che ci siano solo difficoltà di comunicazione».

LO HANNO ANNUNCIATO EMISSARI DI AL SADR MENTRE SCADE L'ULTIMATUM

La promessa dei sequestratori «Presto libero il reporter Usa»

Claudia Ferrero

NASSIRIYA

Ore cruciali per Micah Garen, il giornalista americano rapito insieme al suo traduttore iracheno, Amir Doushi, in un affollato mercato di Nassiriya il 13 agosto scorso. La liberazione, come annunciato da fonti vicine al leader ribelle sciita Moqtada Al Sadr, potrebbe essere questione di ore. Lo sceicco Aws al Khafaji, collaboratore del religioso sciita, ha spiegato di aver parlato con i sequestratori: «Lo hanno messo in un posto sicuro, hanno manifestato la disponibilità a rilasciarlo dopo le preghiere del venerdì. Ce lo hanno promesso». Nelle stesse ore scadrebbe l'ultimatum dei sequestratori, le «Brigate dei Martiri», che hanno minacciato la sua uccisione se le truppe americane non si ritireranno da Najaf.

Sugli schermi della televisione araba Al Jazeera il giornalista statunitense specializzato in reportage archeologici è apparso ieri in un secondo messaggio-video: ancora una volta i suoi rapitori gli hanno fatto lanciare un appello affinchè venga fermato «il massacro a Najaf». «Sono tenuto prigioniero e mi trattano bene», ha aggiunto senza fornire dettagli sulla sorte del suo interprete Amir Doushi. Giovedì Garen era apparso in un primo video, sempre mostrato da Al Jazeera, in cui i suoi rapitori minacciavano di ucciderlo se gli americani non avessero lasciato la città santa nelle successive 48 ore. Le immagini mostravano un uomo, con i baffi e con lo sguardo rivolto a terra, circondato da cinque militanti mascherati, armati di fucili e Rpg.

La presunta svolta positiva nelle trattative per la sua liberazione, secondo la Cnn, è avvenuta grazie al lavoro del Dipartimento di Stato Usa, il governo iracheno e i militari italiani che controllano l'area di Nassiriya, dove era scomparso il reporter. La famiglia del giornalista rapito attende gli sviluppi nell'abitazione di Garen a New York, dove l'altro giorno si erano recati anche investigatori dell' Fbi coinvolti nelle indagini. I suoi familiari avevano lanciato un appello ai rapitori e «a ogni autorità italiana dell'area» affinché si facesse «tutto il possibile per liberarlo ma senza mettere a rischio la sua vita». Il padre aveva ribadito che «il figlio era andato in Iraq del tutto conscio dei pericoli cui andava incontro ma determinato a mettere in allerta il mondo sulla tragica perdita di un'insostituibile eredità archeologica», a causa dei ripetuti saccheggi seguiti alla caduta del regime di Saddam Hussein nell'aprile 2003.

Ieri alcuni tra i più stretti collaboratori di Muqtada Al Sadr hanno ingiunto ai rapitori del giornalista di rilasciare l'ostaggio. Sheik Aws al Khafaji, importante aiutante di Al Sadr, ha detto che la milizia Al Mahdi è contraria ai rapimenti «specialmente di questo giornalista che stava rendendo un grande servizio a Nassiriya». «Chiediamo ai sequestratori di liberarlo e abbiamo cercato più volte di contattare diversi gruppi per avere notizie sulle sue condizioni», ha detto Al Khafaji. «Fin dal giorno del suo rapimento, abbiamo chiesto con le preghiere nella moschea di liberarlo». Un altro collaboratore di Al Sadr da Bassora, Sheikh Asaad al Basri, ha condannato il rapimento di Garen e ha detto che alcuni inviati del religioso stanno mediando per raggiungere i suoi sequestratori. Un altro funzionario ancora, che ha chiesto l'anonimato, ha precisato che Garen sarà liberato soltanto «dopo che la crisi a Najaf sarà disinnescata». Nessuna parola sulle sorti di Dosha.

Un giornalista, il britannico James Brandon, era stato rapito in simili circostanze e poi rilasciato il giorno successivo proprio in seguito all'intervento del leader religioso sciita.

Al Sadr leader degli sciiti di Najaf

Un collaboratore del religioso sciita «E' in un posto sicuro e hanno fatto capire che lo lasceranno dopo le preghiere del venerdì» Micah Garen è apparso ieri in un altro video su Al Jazeera: «Sto bene ma dovete fermate il massacro di Najaf»

Micah Garen nel video diffuso da Al Jazeera, dove dice di essere in buona salute

INTERPELLANZA DI COSSIGA AL MINISTRO DELLA DIFESA

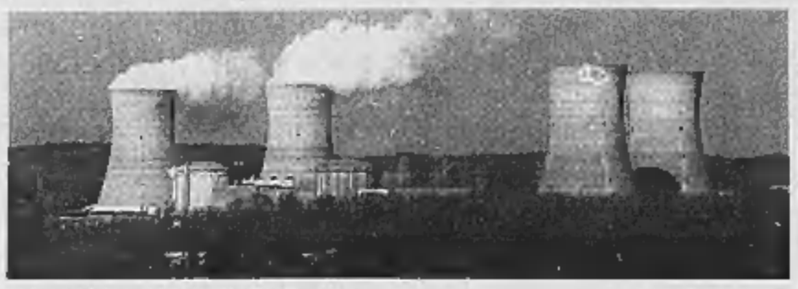
«Il governo ritiri i nostri soldati»

ROMA. Il ritiro «con umiltà e modestia» dei militari italiani dal «sempre più impegnativo e pericoloso teatro operativo dell'Iraq, a tutela della vita, ma anche della dignità dei nostri carabinieri e dei nostri militari»: lo chiede il senatore a vita Francesco Cossiga con un'interpellanza al ministro della Difesa Antonio Martino. L'ex presidente della Repubblica punta l'attenzione sulle regole di ingaggio del nostro contingente, a suo avviso diverse da quelle degli altri Paesi impegnati in Iraq ed «inventate per una missione di peace enforcing e peace keeping, ipocriticamente ed assurdamente definita missione di pace, e non invece più appropriatamente e quale è, missione militare per il ristabilimento della pace». Cossiga, inoltre, chiede di «sapere se corrisponda al vero che il comando delle forze della Coalizione avrebbe rilevato e fatto presente ai nostri comandi in loco l'insufficienza delle direttive ed istruzioni impartite alle unità operative nazionali, ed in particolare delle regole di ingaggio... con grave pericolo per la loro vita ed incolumità». Rilievi ai quali «le nostra autorità militari colà in comando avrebbero risposto che: "Queste sono le direttive e gli ordini di Roma"». Il ritiro eviterebbe anche «il reiterarsi da parte di militari stessi di incresciose e imbarazzanti denuncie pubbliche sulla inadeguatezza delle condizioni in cui sono chiamati ad operare», conclude Cossiga. [Ansa]

ORO NERO AL GALOPPO

Il greggio alle stelle riaccende il dibattito sulle centrali nucleari in Italia

■ Le profezie di Jeremy Rifkin sull'imminente esaurimento delle riserve petrolifere tornano prepotentemente alla ribalta con l'ascesa del prezzo del greggio. E così, tra le «emergenze planetarie» di cui si discute ad Erice in occasione dei seminari internazionali organizzati dal Centro Ettore Majorana, il ministro Maurizio Gasparri inserisce il tema dell' energia e parla di nucleare, «argomento che inibisce questo Paese, che con il referendum degli anni '80 ha scelto in modo emozionale di bloccare una fonte di energia sicura». Per il ministro delle Comunicazioni, sostenuto dal professor Antonino Zichichi, direttore del Centro Ettore Majorana, la decisione di bloccare il nucleare è stata «una scelta emozionale, senza alcun presupposto scientifico».



Si riapre la discussione sull'energia nucleare

Uggè: vendere carburanti nei supermercati potrebbe abbattere il costo alla colonnina

■ Emergenza petrolio, anche il ministero delle Infrastrutture corre ai ripari con una riunione d'urgenza della Consulta dell'autotrasporto, uno dei settori più esposti. Il sottosegretario Paolo Uggè dice: la rete distributiva deve essere razionalizzata, vendere il gasolio nei supermercati ne abbatterebbe il prezzo. Agli inizi di settembre, probabilmente martedì 7, la Consulta si riunirà, e deciderà le strategie per affrontare quello che si preannuncia un autunno caldo per gli autotrasportatori alle prese con la corsa senza fine del prezzo del greggio. Tra i primi punti all'ordine del giorno, «una razionalizzazione e una migliore organizzazione della rete distributiva, così da determinare meno sprechi e prezzi più vantaggiosi», ad esempio aumentando i punti vendita.

DOPO LA VOLATA I REALIZZI FANNO SCENDERE IL GREGGIO A QUOTA 47,70

Il petrolio verso i 50 dollari Scatta l'allarme per i prezzi

Si profila una riduzione dell'Iva per mitigare gli effetti sulla benzina
Per la crescita della zona euro nuove previsioni di rallentamento
Tutte negative le Borse europee. Il governo deciso ad intervenire

Vanni Cornero

Sembra il gioco del gatto con il topo, il prezzo del petrolio è ad un soffio dai 50 dollari al barile, ma il mercato aspetta a dare la zampata che sfonderà questa quota in pratica già conquistata. E' la speculazione che fa i suoi conti: ieri, con i corsi del greggio a 49,40 dollari, in molti, che nei giorni scorsi avevano acquistato i futures a molto meno, hanno pensato di far cassa e così il balzo è stato rimandato, mentre i prezzi tornavano addirittura sotto i 48 dollari (47,70). Ma è questione di poco, anzi, in una situazione caratterizzata da una domanda travolgente, un'offerta incerta, e un premio di rischio dovuto all'instabilità in Medio Oriente e alla crisi della Yukos c'è chi pensa che i 50 dollari non rappresentino l'ultimo atto della vicenda, anzi Bnp Paribas non esita a prevedere il barile di greggio a 60 dollari, un prezzo neppure ipotizzabile qualche mese fa. L'idea più condivisa è che i prezzi non tornino sotto i 40 dollari almeno sino a primavera e l'oro, storico indicatore dei momenti difficili, a Londra è salito a 411,60 dollari l'oncia, il massimo da quattro mesi a questa parte. Le Borse europee hanno vissuto un'altra giornata in negativo (Londra +0,15%; Parigi -0,18%; Francoforte -0,26%; Madrid -0,35%; Milano -0,33%; Amsterdam -0,25%; Stoccolma -0,31%; Zurigo -0,14%) al contrario di Wall Street, dove il Dow Jones ha chiuso a +0,69 e il Nasdaq a +1%.

Come in ogni storia di crisi internazionale che si rispetti, c'è anche una pennellata di giallo: a darla è lo sceicco Zaki Yamani, ex ministro saudita del petrolio, che in un'intervista al settimanale svizzero «L'Hebdò» parla di riserve costituite a fini speculativi da misteriosi intermediari. «La quantità di petrolio prodotto, esportato e trasportato è enorme mentre il consumo non è così importante - dice Yamani - quindi siamo di fronte al fenomeno del "missing barrel", barili fatti sparire per creare riserve segrete. Non saprei dire chi è a farlo, ma sono sicuro che si trama qualcosa del genere». Un fenomeno del genere si era già verificato nel 1979, dopo la rivoluzione iraniana, con un'impennata dei prezzi, che al momento della successiva apertura dagli stocks si è trasformata in caduta libera, sino ad arrivare al crack del 1986. Nel pensiero dello sceicco dietro questa operazione ci sarebbe lo zampino dell'America, visto che alcuni Stati, come il Texas, approfittano dei prezzi alti e la maggioranza delle grandi compagnie sono Usa. «In ogni caso - conclude l'ex ministro - il prezzo attuale è politico e non corrisponde ad una realtà economica».

Politici o no i prezzi preoccupano sempre più: secondo le previsioni dell'Ubs quotazioni medie di 45 dollari al barile provocherebbero sul Pil dei Paesi dell'area euro un impatto negativo pari allo 0,1% nel 2004 che salirebbe però allo 0,4% nel 2005 e addirittura allo 0,5% nel 2006. Da Washington il segretario al Tesoro, John Snow, ammette che il caro-petrolio pesi come una tassa sulla ripresa degli Stati Uniti, ma, ribadisce, visto che i fondamentali economici sono più che buoni, le riserve strategiche non si toccano.

Mentre le logiche macroeconomiche si dividono tra pessimismo e ottimismo a pagare il conto dei rincari sono i bilanci delle famiglie, che, stando ad una previsione di Intesaconsumatori, in autunno dovranno sopportare una nuova stangata da 500-600 euro imputabile unicamente ai prezzi di benzina, luce, gas e riscaldamento. Nonostante i continui aumenti del greggio a dare un po'di sollievo al portafoglio degli automobilisti le compagnie operanti in Italia indicano valori più bassi ai gestori: il prezzo della verde scende da 1,173 a 1,171 euro al litro e quello del gasolio varia tra 0,974 a 0,973 dai precedenti 0,977. Resta però da vedere se e quando i benzinai recepiranno le indicazioni al ribasso.

Sul prezzo dei carburanti il governo pare ormai deciso ad intervenire e il Tesoro ha allo studio una riduzione del peso fiscale, a partire dall'Iva. «E' una misura possibile che consentirebbe di togliere l'effetto moltiplicatore che le imposte hanno sui rincari del petrolio, senza incidere sulle entrate per lo Stato», ha detto il sottosegretario all'Economia Giuseppe Vegas. Una strada dunque diversa da quella della rimodulazione delle accise, auspicata dal ministro delle Attività Produttive, Antonio Marzano, e chiesta a gran voce dalle associazioni dei consumatori. Su questi interventi contro il caro-petrolio Bruxelles abbassa un po'la guardia, ma, temendo che nell'Unione passi la logica dell'«ognuno per sè» avverte: «Qualunque intervento deve essere coordinato, come stato deciso all'Ecofin». Di fatto però la questione potrebbe essere discussa già lunedì nell'incontro tra il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco e il commissario europeo agli Affari monetari ed economici, Joaquin Almunia.

L'Unione europea più morbida verso azioni fiscali per contrastare i rincari ma Bruxelles ribadisce «Ogni decisione deve essere coordinata»

In controtendenza con gli aumenti del barile le compagnie petrolifere italiane ieri hanno ridotto i listini consigliati ai loro distributori

L'Ue: sì al taglio delle accise e al blocco dell'elettricità

Maria Maggiore

BRUXELLES

Da un punto di vista giuridico il governo italiano ha le mani libere per fissare il prezzo della benzina (riducendo le accise o il prezzo di base) e per congelare i costi dell'elettricità. Lo afferma la Commissione europea ricordando che la direttiva del '92 sui carburanti obbliga al rispetto di un'accisa minima uguale per tutti gli Stati Ue. Ma l'Italia si trova molto al di sopra del minimo imposto, occupando la quarta posizione nell'Unione fra gli Stati con i prezzi più alti e addirittura il secondo posto se si calcola il prezzo senza tasse.

Mentre a Bruxelles il commissario agli Affari economici e monetari Joaquin Almunia ricordava ieri che in materia fiscale è necessario un coordinamento delle politiche tra i vari governi, i servizi della commissaria De Palacio (energia) distribuivano il testo della direttiva '92 sui carburanti. Il documento parla chiaro: giuridicamente gli Stati sono liberi di agire per controllare il proprio mercato rispettando l'accisa minima. Nello stesso tempo, lo scorso giugno, i ministri dell'Economia hanno accettato di coordinare eventuali riduzioni delle tasse sulla benzina. Quindi, se si decidesse di ridurre le accise in Italia, il ministro Siniscalco dovrebbe informare il Consiglio Ecofin.

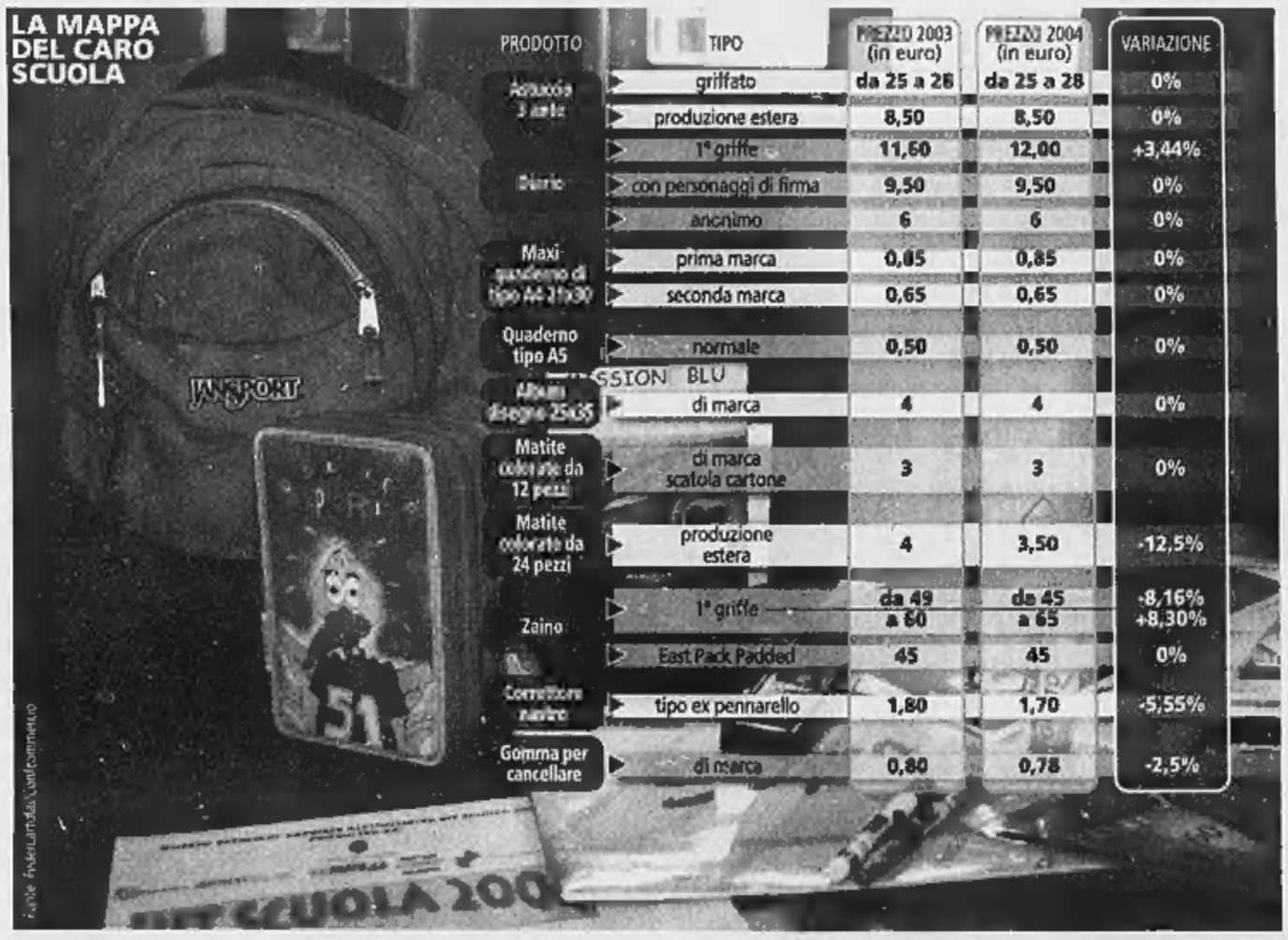
Gantelet, dati alla mano, ha spiegato come anche non toccando le accise, il margine di manovra del nostro governo sarebbe già elevato visto il prezzo iniziale. Per 1000 litri di benzina in Italia si pagano 406,49 euro (esentasse) contro i 313,23 della Francia e i 329 del Regno Unito. Più cara del nostro Paese solo l'Olanda con 409 euro per ogni 1000 litri. Scorrendo i vari tabulati si risale anche al minimo di accise richiesto da Bruxelles: 359 euro per mille litri di benzina senza piombo. Ma le tasse imposte dai vari Paesi fanno lievitare i prezzi al di sopra di una semplice somma prezzo di base più accise. Il Regno Unito balza così al primo posto con 1212,34 euro (per 1000 litri), poi seguono Olanda e Germania e l'Italia con i suoi 1158,16 euro.

Ieri l'esecutivo europeo ha anche ribadito che un'eventuale riduzione dei prezzi dei carburanti se destinata solo a un settore, come quello dei trasporti su strada, rappresentare una distorsione alla concorrenza degli altri Paesi, quindi occorrerebbe l'approvazione preventiva di Bruxelles. Ma se la riduzione è generalizzata su tutti i carburanti rientra nella direttiva del '92 che impone appunto solo il rispetto di un minimo di accise.

Inoltre, secondo la Commissione l'Italia potrebbe decidere di congelare, temporaneamente, i prezzi dell'elettricità, perché questo rappresenterebbe un vantaggio per i consumatori.

L'INIZIATIVA PARTE LUNEDI' IN TUTTE LE CARTOLERIE D' ITALIA

Escluse dalla proposta le griffe, che dilagano in tutto il corredo scolastico e fanno lievitare i prezzi fino ad arrivare al quadruplo. A parte, poi, i libri di testo



Un kit dello studente contro l'inflazione

Da Confcommercio zainetto, astuccio e quaderni per 25 euro

«Si avvicina il momento in cui le famiglie devono fare i conti per mandare i figli a scuola. Quest'anno non ci saranno spiacevoli sorprese» promette Ugo Margini della Federcartolai

Raffaello Masci

ROMA

Tenere a bada l'inflazione si può, almeno nella scuola. A patto che non ci si lasci abbagliare dalle griffe, che dilagano in tutto il corredo scolastico: dagli zainetti agli astucci, dai quaderni ai blocchi da disegno fino ad arrivare alle gomme da cancellare, ai compassi e perfino ai correttori a nastro.

Una iniziativa di Federcartolai (aderente a Confcommercio), con il patrocinio dell'Unione italiana genitori e di diversi enti locali, lancerà a iniziare da lunedì prossimo un «kit dello studente» a 25 euro - tutto compreso e griffe escluse - reperibile presso le cartolerie d'Italia che aderiranno all'iniziativa esponendo una apposita locandina all'entrata.

«L'iniziativa - spiega Luigi Del Marro, presidente dei cartolai romani e coordinatore dell'iniziativa - muove da una esperienza che abbiamo fatta lo scorso anno nella capitale, con l'aiuto del Comune di Roma. La cosa ha avuto un tale successo che i kit sono andati presto esauriti e ne abbiamo dovuti subito confezionare altri. Quest'anno si è deciso di estendere la cosa a livello nazionale, chiedendo la collaborazione delle circa 14 mila cartolerie italiane».

Va detto, comunque, che lo scorso anno scolastico iniziò con una forte polemica: l'Istat, nella rilevazione dei prezzi al consumo, aveva notato un incremento del 3,4% dei corredi scolastici e le associazioni dei consumatori avevano fatto fuoco e fiamme contro il caro-scuola, considerando che al prezzo della cartoleria andava aggiunto quello dei libri di testo che registravano un + 2,6%.

La risposta dei commercianti del settore fu immediata e il «kit» «romano» costituì una iniziativa pilota.

«Il problema - dice ancora Del Marro - è delle griffe. Gran parte del materiale scolastico viene prodotto in Oriente. I prezzi all'ingrosso sono abbastanza standardizzati, a parità di qualità. Poi, però, alcuni prodotti vengono confezionati con una veste griffata, e lì il prezzo lievita, fino ad arrivare al quadruplo. Basta vedere il caso degli astucci: quello basic costa 8 euro e mezzo, lo stesso griffato può arrivare a 28 euro».

Ma non si esce dall'aura dorata dei prodotti firmati, secondo Federcartolai, «i prezzi di numerosi articoli di cancelleria non hanno subito aumenti quest'anno, e in qualche caso addirittura sono diminuiti rispetto agli anni scorsi, lo dimostra il fatto che anche quest'anno il prezzo dei "kit scuola" è rimasto invariato a 25 euro cioè lo stesso prezzo praticato lo scorso anno da Roma e provincia».

«Passato il Ferragosto, si avvicina il momento in cui le famiglie devono fare i conti per mandare i figli a scuola. Ma quest'anno - assicura Ugo Margini, presidente nazionale di Federcartolai - su molti prodotti scuola venduti nelle cartolerie non ci saranno spiacevoli sorprese per i genitori. Se confrontiamo, infatti, i prezzi di quest' anno con quelli del 2003 non si rilevano aumenti, se non per alcuni generi (esempio: il diario griffato, con prezzo di vendita imposto dal produttore, +3,44%) e, comunque, nel caso di aumenti, questi ultimi sono mediamente sempre al di sotto del dato medio di inflazione pari al 2,4%.»

Addirittura, sempre secondo Federcartolai, se si confrontano i prezzi 2004 rispetto al 2002 si constata che alcuni prodotti hanno subito un costante calo (matite colorate di produzione estera, correttore, gomme, compassi) a fronte di un aumento biennale rilevato dall'Istat (giugno 2002-giugno2004) pari a +4,6%.

«Dati alla mano - sottolinea Margini - ci teniamo a dimostrare la trasparenza dei prezzi dei prodotti del nostro settore sottolineando come la nostra categoria non intenda finire sul banco degli imputati con l'accusa di favorire il "caro scuola"».

Ma che cosa contengono i kit? Le formule sono differenziate secondo i vari tipi di scuola.

Per le elementari, con 25 euro si possono avere: zaino, diario, astuccio a zip completo di penna, matita, gomma per cancellare, temperino, colori e pennarelli, un quaderno maxi a righe, un quaderno maxi a quadretti, un quaderno ad anelli.

Per le scuole medie, c'è sempre lo zaino, con diario, astuccio a bustina con penna e matita, rubrica, compasso, riga, 2 squadre, due quaderni grandi a righe e due a quadretti.

Per le superiori, infine, con lo zainetto vengono forniti un diario, un astuccio comprensivo di matita, penna, gomma per cancellare e tempera matite, quattro quaderni maxi (due a righe e due a quadretti).

Il kit è reperibile, fino ad esaurimento scorte, presso le cartolerie che espongono l'apposita locandina: sui siti www.prodottiscuola.it e www.cartoleriaitalia.it si può non solo vedere il logo che caratterizza l'iniziativa, ma anche navigare per individuare i recapiti per provincia dei punti vendita in cui si possono acquistare i kit.

LE SFIDE DEL LAVORO

In Campania il numero più alto di occupati in nero Valle d'Aosta in testa tra le regioni «virtuose»

■ La Campania si conferma la regione italiana con il più alto numero di lavoratori «in nero», con 4279 posizioni irregolari accertate da gennaio a giugno 2004, pari al 12,8% del totale di 33.326. Seguono il Piemonte, 3.889 (11,6%), e la Lombardia, 3.481 (10,4%). I numeri più bassi sono quelli della Valle d'Aosta, con solo 41 lavoratori, e della Basilicata, che ne fa registrare 88. È il quadro che emerge dai risultati delle ispezioni dell'Inps riportati nel documento sulla attività di vigilanza nei primi sei mesi dell'anno. A livello settoriale, la mappa del lavoro nero vede prevalere il numero degli 'irregolari nel commercio, con 15.178 lavoratori pari al 47,1% del totale. A seguire, l'industria con 10.036 posizioni illegali (30,11%) e l'artigianato, con 6.276 (18,8%). Chiude l'agricoltura con 870 lavoratori (2,6%).

Campania regina del sommerso

Uno studio tedesco: accorpare fondi sociali e sussidi per avere centinaia di migliaia di senzalavoro in meno

■ L'accorpamento di fondi sociali e sussidi per la disoccupazione potrebbe essere la soluzione dei problemi di occupazione di 300 mila tedeschi, secondo quanto dichiarano gli esperti del mercato del lavoro. Soprattutto i 500 mila interessati dalla riforma Hartz IV, che il prossimo anno perderanno il sostegno economico che ricevevano, sarebbero sotto pressione per cercare un lavoro, ha dichiarato Viktor Steiner dell'Istituto tedesco per la ricerca economica (Diw) alla «Sueddeutsche Zeitung». Questo sarebbe, rispetto ai 4 milioni di disoccupati, un «contributo relativamente modesto alla soluzione del nostro problema», ha spiegato Steiner. Sarebbe comunque il governo Schroeder, ha aggiunto Steiner, ad essersi prefissato un obiettivo alquanto modesto.

Il cancelliere Schroeder

IL MINISTRO: NIENTE CONCESSIONI A DETRIMENTO DEL PAESE. LA CGIL: LA SPESA PER LE RETRIBUZIONI E' SOTTO CONTROLLO

Subito scontro sui salari del pubblico impiego

Mazzella: niente aumento del 2,2%. Sindacati pronti a scendere in piazza

ROMA

Il temuto settembre «caldo» economico-sociale è ancora lontano, ma è già scontro durissimo tra sindacati e governo. Il terreno è quello dei rinnovi dei contratti del pubblico impiego: il ministro della Funzione Pubblica Luigi Mazzella definisce come irricevibili le richieste di aumento salariale formulate dai sindacati di categoria, pari al 2,2-2,3%. E soprattutto annuncia la sua volontà di rivedere il sistema normativo e contrattuale che regola il lavoro dei pubblici dipendenti. Annunci che provocano una durissima reazione di Cgil-Cisl-Uil, che parlano di «minaccia inaccettabile» e rispondono che in settembre si apre una trattativa vera per individuare le risorse adeguate da mettere in Finanziaria, oppure sarà inevitabile una nuova ondata di scioperi».

A far esplodere la polemica sul fronte caldissimo del pubblico impiego sono stati i dati diffusi dall'Istat, secondo cui le retribuzioni dei pubblici dipendenti negli ultimi quattro anni sono cresciute più dell'inflazione: un aumento del 12,3%, contro il +8,1%-dell'indice dei prezzi al consumo. Per Cgil, Cisl e Uil si tratta di dati «fuori della realtà» e inaccettabili». Per il ministro della Finzione pubblica sono invece la dimostrazione che da parte dei sindacati «serve senso di responsabilità».

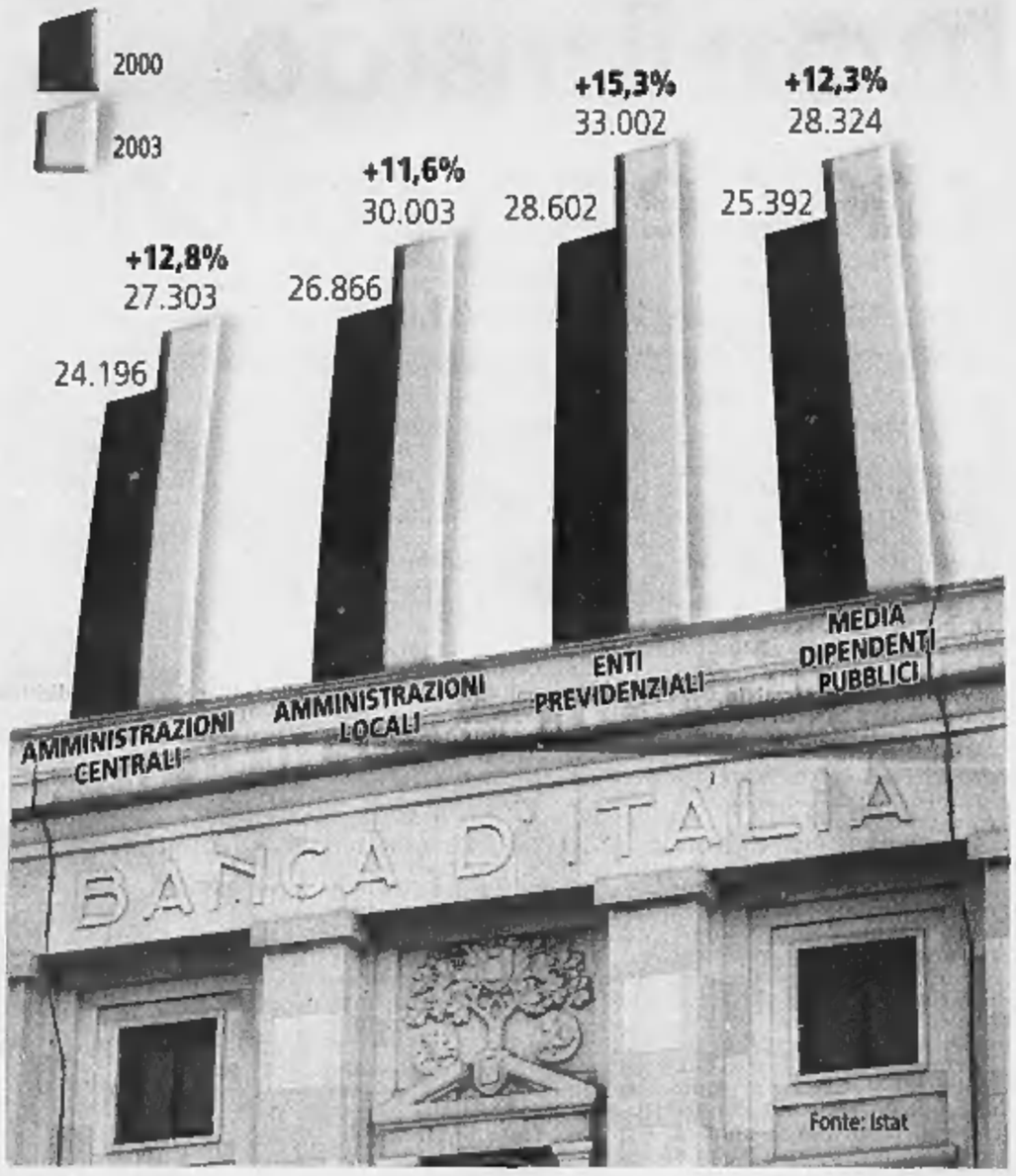
«L'incidenza sul Pil della spesa per le retribuzioni dei dipendenti pubblici - spiega Gian Paolo Patta, segretario confederale della Cgil - è stata negli ultimi dieci anni sostanzialmente stabile, attestandosi tra l'11% e il 10,5%. Dunque, tale spesa è assolutamente sotto controllo. Non si possono accettare dati che indicano una dinamica superiore all'inflazione reale». «La verità - spiega Antonio Foccillo, segretario confederale della Uil - è che si vuole intervenire pesantemente sul pubblico impiego. I contratti degli ultimi anni sono stati rinnovati sulla base di un'inflazione programmata ben al di sotto di quella reale. Questo è il dato vero». Di «dati sbagliati e confusi» parla anche la Cisl: «Quei calcoli - spiega il segretario confederale Nino Sorgi - sono frutto di incompetenza. Si riferiscono alla dinamica complessiva del costo del lavoro nel settore pubblico. Niente a che fare coi rinnovi contrattuali e col recupero dell'inflazione».

Diversa l'opinione del ministro della Funzione Pubblica. «I dati dell'Istat - dice Mazzella - non possono essere ignorati», e proprio di fronte alle cifre «non si possono fare concessioni a un settore a detrimento del resto del paese». E il governo, spiega il ministro, «è stato finora abbastanza generoso» nei confronti del pubblico impiego. «Ma altrettanta generosità non la possiamo più avere», aggiunge, invitando i sindacati a «fare un passo avanti». Poi, l'affondo sul terreno della legge che ormai da venti anni ha contrattualizzato il lavoro pubblico: «L'attuale sistema regge e va bene - spiega - ma il muro contro muro non è più possibile. E se lo scontro diventa radicale - avverte - servirà una riflessione in più. Dovrò portare il problema in Consiglio dei ministri e sottoporlo all'attenzione del ministero dell'Economia. Tutti insieme dovremo allora capire se la legislazione vigente è la migliore o meno». E Mazzella non pensa solo agli aspetti salariali: «È l'aspetto contrattualistico - chiarisce - che impedisce al governo di perseguire ipotesi di riduzione dell'organico, di contenimento della spesa, di blocco delle assunzioni se non attraverso lunghe trattative con i sindacati. Così diventa tutto faticoso».

«Minacce inaccettabili», replicano dai sindacati. Cgil, Cisl e Uil chiedono che a settembre si apra subito una vera trattativa per il rinnovo dei contratti pubblici. Le richieste, dicono i sindacati, sono sempre le stesse: un aumento dei salari che tenga conto non solo dell'inflazione reale, ma anche del recupero del differenziale tra programmata e reale negli ultimi due anni, e delle risorse necessarie per poter fare la contrattazione integrativa. Di qui il rifiuto del tasso di inflazione programmata all'1,6% nel 2005 previsto nel Dpef e la richiesta di un aumento dell'8% (il governo offre un +3,6%). Cgil-Cisl-Uil a loro volta avvertono il governo che se non cambierà strada risponderanno con l'arma della mobilitazione e dello sciopero. Secco anche il «no» alla modifica delle regole sulla contrattualizzazione. «I contratti del pubblico impiego sono scaduti da otto mesi e vanno rinnovati - dice il leader della Uil Luigi Angeletti - il governo è in grave ritardo e deve pensare piuttosto a chiudere i rinnovi». [r. gi.]

QUANTO PAGA LO STATO

(Gli stipendi del pubblico impiego, retribuzione lorda, cifre in euro)



IL SEGRETARIO DELLA CISL: ABBIAMO CHIESTO UN AUMENTO COMPATIBILE COI PATTI DEL '93

«Così non c'è più la contrattazione»

Pezzotta: son mesi che rifiutano tutte le nostre proposte «Siamo preoccupati, e mancano anche i trasporti locali»

intervista
Roberto Giovannini

ROMA

MA il ministro Mazzella si rende conto di quello che sta dicendo? C'è un contratto scaduto, come quello del pubblico impiego, e dice che non è d'accordo a rinnovarlo? Mi pare un'affermazione di una gravità inaudita». Il segretario generale della Cisl Savino Pezzotta reagisce con veemenza al «niet» del responsabile della Funzione pubblica alle richieste di aumento salariale del sindacato. E boccia senza mezzi termini l'idea di «tornare indietro» rispetto alla contrattualizzazione del rapporto di lavoro pubblico.

Insomma, chiedete troppo?

«Sono mesi che il governo definisce "inaccettabile" ogni nostra richiesta. Devono dirci se vogliono rinnovare i contratti o no. Per rinnovarli, bisogna aprire un tavolo, metterci a sedere e discutere. Le piattaforme dei lavoratori del pubblico impiego sono in linea con le regole degli accordi di luglio».

Ma una mediazione sugli aumenti è possibile?

«Tutto nei contratti si può trattare. Noi però abbiamo chiesto un aumento pari a quello previsto dagli accordi del '93. Certo, se questa è la premessa delle intenzioni del governo per l'autunno... si gioca al massacro. Ci vorrebbe più senso di responsabilità».

Il ministro vuole ripensare la contrattualizzazione del pubblico impiego. Che ne pensa?

«Ma lasci perdere! Cosa vuol dire, che non si fa più la contrattazione? Qui si vuole aggiungere benzina su un fuoco già vivo... È un ragionamento inaccettabile. C'è un contratto; il contratto è scaduto, e i contratti si rinnovano».

Sareste disponibili a una modifica delle norme che sanciscono la contrattualizzazione del pubblico impiego?

«Adesso i contratti si rinnovano con le regole che ci sono. Mazzella ci propone un modello non contrattuale, ma noi non vogliamo tornare indietro alla determinazione dei salari per via legislativa. La contrattualizzazione del rapporto di lavoro nel pubblico impiego ci viene invidiata in Europa: dai governi, non dai sindacati. Perché è un meccanismo che ha introdotto maggiore responsabilità, che contrasta il clientelismo. E poi il ministro si spieghi, cosa vuole? I rinnovi dei contratti non sono drammi, sono cose normali, fisiologiche... Non mi facciano ridere».

Il segretario della Cisl Savino Pezzotta

Si annuncia un autunno difficile...

«Chiunque guardi la realtà con gli occhi aperti non può che essere preoccupato. Ci sono i rinnovi del pubblico impiego, c'è il contratto del trasporto pubblico locale, ormai aperto da sette mesi. Poi c'è la questione dei prezzi, del potere d'acquisto, a cominciare dai pensionati, che sta creando una situazione socialmente molto tesa. In tanti le ferie non hanno potuto proprio farle. Se non si agisce, la tensione aumenterà».

> Non bisogna attendere per le misure contro il caro petrolio. Rischiamo di trovarci in un contesto ancora più pericoloso E' giusto utilizzare la leva fiscale, ma la priorità deve essere una riduzione della nostra dipendenza con fonti alternative

Il prezzo del petrolio cresce senza tregua. Che bisogna fare?

«Il ministro delle Attività produttive Marzano annuncia misure per settembre. Ma il tempo perduto non torna più: bisogna agire con tempestività. Discutere, incontrarsi è certo utile, ma di fronte a una emergenza simile bisogna agire presto, con serietà e responsabilità, per limitare le conseguenze negative. Se perdiamo altre settimane, si rischia di trovare una situazione molto peggiore sul fronte delle aspettative inflazionistiche. Da questo punto di vista bisognava agire con più celerità, utilizzando per l'emergenza la leva fiscale. E poi il ministro sembra sottovalutare le conseguenze sulla crescita economica. Due decimali di punto di mancata crescita del Pil possono sembrare poca cosa, ma su un Pil previsto al +1,2% ogni decimale pesa. La vicenda del caro-petrolio mette in evidenza il ritardo con cui ci si è resi conto del deterioramento della competitività del nostro sistema, dell'assenza di innovazione. Cose che abbiamo detto da quasi due anni, ripetendole costantemente, dai tempi del Patto per l'Italia».

Ci sono due ipotesi nel governo: un blocco emergenziale di alcune tariffe, e la proposta Marzano di intervento strutturale per rendere variabili le accise sui prodotti petroliferi.

«Va bene tutto, utilizzare la leva fiscale è giusto e opportuno. Ma bisogna fare presto, si sta perdendo tempo. Anche se il problema energetico non si risolve con queste misure congiunturali, ma riducendo la dipendenza del nostro Paese dal petrolio, accelerando il ricorso al risparmio e alle fonti alternative».

Tutte cose che richiedono anni.

«Ma se non si comincia mai! Per questo dico che bisogna assumersi le responsabilità e decidere ora, senza aspettare settembre. E quanto alla crescita senza controllo del prezzo del petrolio, vorrei sottolineare quanto pesi questa guerra sbagliata in Iraq».

Pezzotta, ci crede a una Finanziaria da 24 miliardi che non toccherà le voci «sociali»?

«Io prendo in parola il ministro dell'Economia Siniscalco. Ha detto che non toccherà le tasche degli italiani: io sto aspettando. Secondo me è difficile, ma lo attendo alla prova. Noi siamo nettamente contrari a una manovra che incida sulle tutele e le garanzie sociali. Se dovessimo scoprire elementi negativi, risponderemmo con le iniziative necessarie».

L' AGITAZIONE NAZIONALE SI SVOLGERA' IL 10 SETTEMBRE, QUELLE REGIONALI SARANNO ARTICOLATE SU VARI GIORNI

Fallita la conciliazione, i bancari confermano gli scioperi

ROMA

I sindacati bancari (Falcri, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil e Uil C.a.) hanno proclamato due giornate di sciopero nel credito (venerdì 10 settembre a livello nazionale e un'ulteriore giornata articolata per regioni) a seguito del fallimento del tentativo di conciliazione con il ministero del Lavoro. La conciliazione doveva servire a ricomporre la rottura delle trattative tra Abi e sindacati per il rinnovo della parte economica del contratto, avvenuta il 13 luglio scorso.

La seconda giornata di sciopero, a livello regionale, è prevista l'1 ottobre in Lazio, Umbria, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Puglia, Veneto, Emilia Romagna e Toscana, e il 4 in Lombardia, Campania, Sicilia, Molise, Abruzzo, Marche, Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Calabria e Basilicata. «Si rende necessaria la mobilitazione della categoria per il rifiuto di Abi a trattare», ha commentato la Fabi, che partecipa agli scioperi proclamati. «La scissione radicale tra parte economica e normativa - si legge in una nota - rappresenta un inaccettabile presupposto riduttivo della capacità negoziale del sindacato. Neppure si può accettare l'impostazione delle aziende che vogliono sterilizzare il salario contrattato per incrementare la quota di retribuzione variabile da elargire senza alcuna condivisione dei criteri».

Da parte sua il segretario della Fiba-Cisl, Giuseppe Gallo, afferma: «Non c'erano le condizioni per un esito positivo del tentativo di conciliazione», contemporaneamente però rivolge all'Abi l'invito a riconvocare le quattro sigle dopo lo sciopero nazionale del 10 settembre. «Il tentativo di conciliazione al ministero del lavoro aveva un esito prevedibile - spiega Gallo - non c'erano condizioni per riprendere la trattativa».

La rottura è sia sulla parte economica, sia sulla visione complessiva della piattaforma. «La difficoltà di trovare un'intesa - prosegue Gallo - è al primo punto sulla parte economica ma ha investito anche il salario professionale, per il quale chiediamo il ridisegno della scala parametrica, e l'elemento della solidarietà generazionale. A tale proposito chiediamo che per gli assunti dopo il '94 venga versato l'1% del monte salari annuo alla previdenza integrativa».

Come detto i sindacati, oltre alla giornata di sciopero nazionale di venerdì 10 settembre hanno previsto una seconda giornata articolata per regioni nelle date del 1° e 4 ottobre, ma non perdono le speranze di poter riprendere la trattativa. «Ci auguriamo - conclude Gallo - di tornare al tavolo con l'Abi dopo il primo sciopero. Auspichiamo che si riprenda un confronto serio, soprattutto in un momento di ripresa congiunturale. Pertanto invitiamo l'Abi a riconvocarci e speriamo si possano riannodare i fili del protocollo di giugno che erano una buona premessa». [r.e.s.]

VENTIQUATTRO ANNI DI FANGO SULLO SPORT

Il portiere Ricky Albertosi negli Anni Ottanta militava nelle file del Milan

Il calcio-scandalo Tutto il marcio che c'è nel pallone

Campioni come Albertosi, Manfredonia e Giordano arrestati Una lunga serie di inchieste: da passaportopoli ai bilanci gonfiati

Stefano Semeraro

Sembra ieri, anzi no: sembra un secolo fa. Era il marzo del 1980, e l'Italia non conosceva ancora le bandane e le dirette di Sky, ma aveva ancora addosso la tuta blu, e la domenica teneva la radiolina all'orecchio. Stava per sbozzolarsi da un decennio duro, lungo, piombato, e le facce dei campioni del pallone beccati con le mani in fuorigioco, intenti a scompigliare l'unico grande sogno nazionale sembravano quasi irreali. Finte, non possibili: eroi che imbrogliano, che combinano le partite.

Un incubo, una faccenda che era meglio non sapere. Anche se poi, nell'ambiente, tutti sapevano tutto da tanto, troppo tempo. Una brutta storia, quella del calcio scommesse, del Totonero che allungava le occhiaie dentro la faccia onesta di Massimo Valenti, nelle inquadrature monotone di Novantesimo minuto. Che faceva sfilare davanti ai giudici cognomi famosi: Ricky Albertosi, il portierone-mito di Messico '70, Giorgio Morini e il Milan, terzo in campionato, retrocesso in serie B come la Lazio, "tradita" dai suoi uomini-vetrina: Wilson, Giordano, Manfredonia, Cacciatori. E Paolo Rossi, non ancora Pablito, inciampato su un 2-2 galeotto fra Avellino e Perugia, e finito nel limbo della squalifica per 2 anni.

Ad alzare il calderone erano stati due personaggi da strapaese, il fruttivendolo Massimo Cruciani e il suo compare Alvaro Trinca, un ristoratore. Umanità varia, che tentava di "avariare" il gioco. Truffatori e truffati insieme, visto che le mazzette allungate dal duo ai furbi con i tacchetti non sempre servivano, bastavano, riuscivano a far quagliare il risultato voluto. Raccontarono tutto ai magistrati. Poi Carlo Petrini, idolo di Roma e del Milan, ha dettagliato tutto, retroscena compresi, in un libro: «Nel fango del Dio Pallone». Tirando in ballo anche la massoneria, il misterioso informatore "Roberto", persino un enigmatico principe "Borghese", e l'improbabile idea di una squadra formata da tutti i calciatori squalificati, spedita in giro per il mondo a redimersi disputando partite per beneficenza.

Storie sporche, anche sordide, minacciate dall'ombra lunga della camorra. Ma che parevano un tumore senza metastasi, una malattia espiantabile, un affare di poche mele marce. Da lenire con il ricordo bonario di imbrogli casarecci, di dirigenti che tentavano di cambiare il risultato con la scolorina, come fece Giuseppe Pilon, dirigente del Favaro Mestre. Tanto che dopo l'orgia Mundial dell'82, quando il fango si trasformò in nettare, tutto venne bonificato, purificato, amnistiato. Dimenticato, almeno per qualche anno.

Paolo Rossi con la maglia del Perugia

Nell'84 Dino Viola, presidentissimo giallorosso, si disse «raggirato» da un clan di balordi che, dietro il rilascio di 200 milioni, gli promise di ammorbidire l'arbitro francese Vautrot in vista di una critica semifinale di ritorno di Coppa Campioni - la Champions League era ancora nella mente di Blatter - con il Dundee. Sempre a metà Anni '80 un nuovo capitolo della vicenda portò la Lazio sul baratro della C: già condannata alla retrocessione, si vide assegnare nove punti di penalizzazione. A inizio millennio, nel 2001, toccò ad Atalanta e Pistoiese rischiare grosso. Alcuni dei giocatori delle due squadre furono accusati di aver combinato un match di Coppa Italia: a rimetterci fu però solo la Snai le cui quote - legali - furono travolte da una puntata-tsunami, da una scommessa anomala che bruciò due miliardi. L'appello invece risciacquò le coscienze dei presunti reprobi, tutti assolti. Ma anno dopo anno, lordura dopo lordura, la tesi delle poche mele marce, dell'"ambiente che comunque è sano, pulito", oggi più che scricchiolii manda tonfi duri, avvisaglie di crollo.

Dopo lo scandalo dei passaporti e quello dei bilanci gonfiati, dopo tante storie di miliardi facili e scomparsi, nel calcio delle plusvalenze e degli sputi, dei Cragnotti e dei Tanzi, il pubblico che assiste sempre meno serve a uno spettacolo ormai dubbio non ha più voglia di indulgenze, di condoni e perdoni. Anche perché la monnezza morale oggi esce anche dalle condutture più basse, dalla provincia che pareva sana, al massimo compromessa in giochini casereccì come quello di Gaucci che inguaiò il Perugia usando come regalia un cavallo.

Oggi nel guano annaspano la Sampdoria e il Siena, e anche il miracoloso Chievo di Campedelli e Del Neri, la provincia emiliana genuina, laboriosa e onesta di Modena. E giù fino a Melfi, Palmese, Chieti, Scalea. In copertina stanno i gessati e la chioma bionda di Bettarini, ma anche nomi meno noti. Il sospetto, la paura, è che le metastasi oggi ci siano, e siano tante, capillari. Miliardarie e straccione, ma pur sempre maleodoranti e letali. Diffuse da un ceto, quello pallonaro, che pare non accontentarsi dei tanti benefit di una vita in fondo remunerativa.

A campioni e gregari serve l'"aiutino" e la tentazione di allungare le mani su un premio-partita illecito ma ghiotto, anche se magari minimale, non se la fanno passare. Tanto dentro il recinto sacro del Dio Pallone tutto sembra destinato all'oblio, al perdono, alla pacca sulla spalla, al minimo della pena. Invece stavolta, complice forse la poca voglia di sorridere di un'Italia abbacchiata dalla crisi, le sanzioni si preannunciano pesanti. Dolorose e non conciliianti. Ritorna in mente lo spot televisivo con i divi mondiali orchestrati da Cantona e costretti a esibirsi in una gabbia, o nella stiva di una nave prossima al naufragio. Allora pareva una trovata. Oggi è una metafora concreta. Per qualcuno un auspicio, un desiderio neanche troppo nascosto.

Bruno Giordano che negli anni dello scandalo scommesse indossava la maglia della Lazio

IL PRESIDENTE FABRIZIO CORSI

«Così anche l'Empoli viene danneggiato»

«Noi siamo puliti ma questo processo non ci porta nulla»

intervista

Guglielmo Buccheri

SE fosse per l'accusa del processo sul calcio scommesse il Siena farebbe un passo indietro salutando la serie A. A far festa sarebbe il Perugia della famiglia Gaucci ma non l'Empoli del calcio pulito, finito al terz'ultimo posto l'anno scorso e fuori dal gioco dei ripescaggi nella serie dei grandi. Ne parliamo col presidente Fabrizio Corsi.

Nelle prossime ore la sentenza ma intanto lei e il suo Empoli venite spinti dal procuratore federale Emidio Frascione a una stagione nel campionato di serie B, come da classifica del campo...

«Stiamo seguendo il processo di Milano con la massima attenzione perchè siamo parte lesa nel procedimento. L'anno scorso siamo retrocessi sul campo ma tanti sono gli interrogativi su quanto accaduto nella stagione finita in maggio. Ho sentito delle richieste dell'accusa, sono perplesso».

Perchè?

«Le eventuali sanzioni per le società coinvolte in casi del genere dovrebbero rispettare il principio della pena afflittiva, ovvero far perdere a un club eventualmente ritenuto responsabile un obiettivo raggiunto. Così sarebbe per il Siena, salvo a fine stagione e spedito in una serie inferiore, ma i conti non tornano del tutto».

Si riferisce a quanto chiesto dall'accusa per Chievo e Sampdoria?

«Trovo un'incongruenza fra i nove punti di penalizzazione richiesti per i veneti e i sei per la Sampdoria. Da una parte c'è più di un tesserato coinvolto. Per la società genovese, se non sbaglio, non ho letto di dirigenti sotto inchiesta».

Si sentirebbe, dunque, beffato nella sua battaglia per l'Empoli in A se il verdetto della Commissione disciplinare accogliesse alla lettera le richieste dell'accusa?

«La beffa sarebbe doppia. Penso, infatti, anche al vantaggio per quelle squadre che, neopromosse in A quest'anno, si ritroverebbero in un campionato con dirette concorrenti per la salvezza penalizzate in punti già prima del via».

Fabrizio Corsi

«Meritiamo la A perché abbiamo i conti in regola Qui nessuno guadagna più di 200 mila euro»

Non teme che alla fine la vostra battaglia si possa concludere soltanto con una vittoria morale?

«Ripeto, l'Empoli merita la serie A perchè siamo una società sana e con i conti in regola. Le faccio un esempio: da noi uno come Tommaso Rocchi, l'autore di tre gol alla Juventus, è l'unico che può sfiorare il tetto dei 200 mila euro a stagione. I nostri legali sono al lavoro da mesi, qualcosa accadrà».

A che cosa si riferisce?

«Da un lato c'è il processo di Milano con Siena, Chievo e Sampdoria coinvolte seppur a titolo diverso. Dall'altro noi, terz'ultimi l'anno scorso e, quindi, dopo il Perugia i primi a essere ripescati se in A venisse a crearsi più di una casella vuota. Ma la nostra battaglia non guarda solo al calcio scommesse. Abbiamo già presentato ricorso al Tar del Lazio contro l'iscrizione in A di Parma, Lazio, dello stesso Siena, di Reggina e Chievo: ci sono club che, per noi, hanno ottenuto trattamenti diversi, sia per quanto riguarda il fisco sia per la possibilità di ripartire senza pagare i debiti».

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Ambrogio ved. Pagliano

Lo annunciano la figlia Olga con Gianfranco, Chiara, Alessandro e la piccola Elisa. Funerali lunedì 23 ore 10,45 parrocchia di Castellino Tanaro.

— Torino, 20 agosto 2004.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Secondo Bianco

dipendente della società in quiescenza.

— Torino, 20 agosto 2004.

Ha raggiunto la pace e la sua adorata Antonietta

dott. Giuseppe Bogazzi

Nella sua amata terra ha cessato la sua esistenza terrena. Lo annunciano i figli Francesca con Gianfranco, Anna con Claudio, Paolo con Silvia, Francesco con Rosi, il fratello Vittorio con Rosella ed Alessandro. I nipoti Matteo, Luca, Elena, Lucia, Ludovica, Simone e Federico ricorderanno sempre il loro amato nonno Pino. Funerali a Marina di Carrara sabato 21 ore 9,45 indi benedizione al cimitero di Robassomero (Torino) ore 14,30. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.

— Marina di Carrara, 19 agosto 2004.

O.F. Boggio Dino s.n.c. - Tel. 011.852.091

Elena con Orfeo, Simona e Chiara commossi partecipano al dolore di Francesca.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Merlo in Parodi

— Torino, 19 agosto 2004.

O.F. Astra - c. G. Cesare 99 (T - 01128090)

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

dott. ing. Luigi Cassulo

anni 77

Con dolore lo annunciano: la moglie Felicita Rostagno, il cognato Domenico con Beatrice, i nipoti Anna, Luigi, Lucia, Marina e Paolo con le rispettive famiglie, cugini, amici e parenti tutti. I funerali in Rivara lunedì 23 c.m. alle ore 16 in parrocchia. Un particolare ringraziamento ai dottori Beneventi, Civallero e Galletto.

— Rivara, 20 agosto 2004.

O.F. Pavese

E' tornato alla Casa del Padre

don Pietro Longo

Affranti lo annunciano la sorella Lucia col figlio Beppe, Daniela e il piccolo Andrea; il fratello Simone con la moglie Mariuccia; la cognata Jolanda con Monica e Giovanni, i cugini. Un ringraziamento particolare alle sig.ne Lisa e Vanna. I funerali si svolgeranno in Cavoretto lunedì 23 agosto alle ore 9,30, proseguiranno in seguito per una benedizione e tumulazione a Cavallermaggiore.

— Torino, 20 agosto 2004.

La comunità parrocchiale di Cavoretto partecipa commossa e riconoscente alla scomparsa del suo amato pastore

rev. don Pietro Longo

maestro di vita e di fede.

— Torino, 20 agosto 2004.

I sacerdoti dell'Unità Pastorale partecipano con affetto al dolore dei familiari e della comunità parrocchiale di Cavoretto per la scomparsa del caro confratello

rev. don Pietro Longo

uomo di fede e sacerdote per sempre.

— Torino, 20 agosto 2004.

Grazie DON PIETRO
Marilena, Beppe
Tere, Sergio
Mario Gnesina
Rita Martino
Maria Enzo
Anna Ercole
Teresita Carlo
Piero Bodo
Maria Grazia Giampiero
Juccia
Antonia Bruno Gallea
Giovanni Pina Magnetti
famiglia Porro
famiglia Cavagnero
famiglia Rizzi
famiglia Lupano
famiglia Nichetto
famiglia Devecchi
famiglia Arzenton
famiglia Cenedese
famiglia Friolo
famiglia Uliana
famiglia Marchino.

L'Asilo Infantile «Onorato Morelli» ricorda il caro presidente DON PIETRO.

E' mancata

Giuseppina Garelli Girardi

Lo annunciano il marito, la sorella, cognati e nipoti. Funerali lunedì 23 agosto ore 9,30 nella cappella dell'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 agosto 2004.

ANNIVERSARI

1990 2004
Enrico e Gemma Rolle
Cari papà e mamma siete sempre nei nostri cuori. Con infinito affetto Sergio e Nella.

1989 1958
Milena Vergano n. Marola
Con mamma nel pensiero.

Ad un anno dalla scomparsa di
Ettore Boursier Niutta
la moglie Franca con i figli Gianfranco Massimiliano ed Elena, le zie, i fratelli, le sorelle, i nipoti ed i cugini lo ricordano con immenso affetto. Una messa verrà celebrata alle ore 20 in Sorrento nella parrocchia di N. S. di Lourdes.

— Sorrento, 21 agosto 2004.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via Roma, 80 (Palazzo La Stampa)
Lu/Ve ore 9-12,30 e 14-18
Sabato 9-12,30
Tel. 011 6565250

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30 e 14-21 Domenica e festivi ore 16,30-21
Tel. 011 6565250

Acquisizione telefonica adesioni (solo privati)
011.56.65.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.56.65.280 Lu/Sab ore 17-20, Domenica e festivi 15,30-20

IL PROCESSO DI MILANO

Incredulo De Luca, patron del Siena «Vittime di una foga forcaiola»

■ È incredulo Paolo De Luca, presidente del Siena per il quale sono stati chiesti 6 punti di penalità per lo scorso torneo, cioè la retrocessione in B. «C'è una foga forcaiola che non ha riscontro nella realtà - dice l'imprenditore napoletano -, invischiate in questa vicenda sono rimaste solo le società piccole e senza santi in paradiso, sarà un caso? E dire che chiunque abbia seguito la giornata degli interrogatori si aspettava il nostro completo scagionamento. Invece è arrivata questa incredibile richiesta». Nonostante tutto De Luca professa fiducia nella giustizia sportiva: «Abbiamo conquistato sul campo il diritto di restare in A e non potranno togliercela per una cosa che non è mai esistita». «Sono amareggiato e sorpreso - dice il sindaco di Siena, Maurizio Cenni - anche perchè il presidente De Luca ha sempre affermato l'estraneità ai fatti contestati, e dagli stessi resoconti l'impianto accusatorio sembrava essere depotenziato. Da ciò che è emerso dal processo ho fiducia nell'esito positivo e ho fiducia nella giustizia sportiva: anche al giudice sarà evidente l'estraneità. Il Siena ha conquistato sul campo la salvezza nella massima serie e questo è un fatto indiscutibile».

LUNEDI' LA SENTENZA DELLA COMMISSIONE DISCIPLINARE

Calcio scommesse Il pm: tutti colpevoli Si salva solo Ventola

«Retrocessione per Siena e Modena, Samp e Chievo penalizzate» Chiesti cinque anni di squalifica per Marasco e tre anni per Bettarini

Claudio Giacchino
inviato a MILANO

Siena in B, Modena in C, Chievo e Sampdoria che iniziano da meno 9 e meno 6? Bettarini, ex calciatore? Del Neri e Papadopulo disoccupati fino a marzo? Perugia in A, Avellino in B?

Tutto questo potrebbe diventare realtà se la Disciplinare, lunedì pomeriggio, farà proprie le condanne chieste nel processo allo scandalo pallonaro di partite truccate e frenetiche scommesse. Era nell'aria che la procura federale avrebbe sollecitato castighi esemplari. La legnata è arrivata a mezzogiorno quando Emidio Frascione ha finito la requisitoria. Per quest'anziano presidente del Consiglio di stato che da anni serve volontoriamente la giustizia sportiva, tutti i deferiti sono colpevoli. Tranne uno. È Nicola Ventola, attaccante dell'Inter, la stagione scorsa in forza al Siena: «Sia prosciolto dall'accusa di aver scommesso».

In un silenzio tombale, districandosi tra numeri del codice di disciplina sportiva e nomi di giocatori, tecnici, general manager, inciampando spesso in confusioni di cifre e date, il procuratore ha invocato pene che, se accolte dai giudici, ridisegneranno la mappa di ben tre campionati e toglieranno un problema alla federazione: la causa legale minacciata da Gaucci perché sia restituito alla serie A il suo Perugia retrocesso regolarmente sul campo. Gaucci sostiene che il club umbro ha diritto di giocare nel massimo campionato al posto del Parma, la querelle che rischia di bloccare l'inizio del torneo (come già accade un'estate fa per i ricorsi al Tar del Catania gaucccesco) non avrebbe più motivo di trascinarsi se il Siena dovesse essere penalizzato di 6 punti: s'era salvato finendo a quota 34, due lunghezze sopra gli umbri. Togliete 6 punti, o anche meno, ed eccolo dietro il Perugia, quart'ultimo con 32.

Non rischiano, invece, retrocessioni Sampdoria e Chievo: se la Disciplinare accoglierà le richieste, le penalizzazioni di 9 e 6 punti, non danneggiando la graduatoria della stagione 2003-2004, si riverberanno sul prossimo campionato. Complicando terribilmente la corsa alla salvezza del club veronese e forse soffocando sul nascere le illusioni Uefa di quello genovese. Nessun vantaggio verrebbe, invece, all'Empoli: caduto in B dopo essersi piazzato penultimo, a pari merito con il Modena, a 30 punti, potrebbe ritornare in A solo se la Disciplinare dovesse condannare il Chievo in modo ancora più pesante di quanto invocato da Frascione.

Il Chievo e il Siena, secondo l'accusa, vanno penalizzati ognuno di sei punti per l'1-1 «combinato» dai direttori sportivi dei due club, Sartori e Ricci: «Siano squalificati ciascuno per tre anni». Nelle intercettazioni telefoniche si ascoltano le frasi: «Le squadre sono d'accordo, solo quella merda di Del Neri vuole giocare per la vittoria». Ha detto Frascione: «Ribadisco che Del Neri è stato impeccabile, però il codice sportivo obbliga chi è al corrente di un accordo per "aggiustare" una gara di denunciarlo subito altrimenti è colpevole di omessa denuncia per la quale, dunque, sono costretto a chiedere 6 mesi di squalifica per Del Neri. Al Chievo siano inflitti altri 3 punti di penalizzazione per responsabilità oggettiva nel 2-0 contro il Modena. Gli emiliani s'erano accordati per fare pari, si mosse direttamente il loro presidente, Amadei. Quindi il club è colpevole di responsabilità diretta e non c'è che un provvedimento da adottare: retrocessione e inibizione per tre anni di Amadei. In più il Modena sia penalizzato di 6 punti (da scontare quest'anno) per il comportamento illecito del direttore sportivo Tosi per il quale sollecito tre anni di squalifica».

Il Modena era nell'occhio del ciclone anche per la vittoria per 1-0 sulla Sampdoria propiziata, stando alle carte istruttorie, dall'accordo tra il mediano degli emiliani, Marasco, e il suo amico Bettarini, terzino doriano: i due, nell'imminenza del match, si sentirono al telefono più volte. Così ecco la mazzata per il marito di Simona Ventura: tre anni di squalifica per illecito. Il bel Stefano ha lasciato l'aula quasi a passo di corsa, borbottando: «Non dico nulla, lasciatemi in pace, sono stufo di essere massacrato». Assente, invece, Marasco, reputato il regista dello scandalo: «Dategli 5 anni». Proposti sette mesi per Galeone «per omessa denuncia quando guidava l'Ancona», un anno per il portiere senese Rossi e sei mesi per il difensore D'Aversa. Perchè? «Scommettevano».

LE RICHIESTE DELLA PROCURA

Il procuratore federale ha diffuso le richieste di squalifica (per giocatori e allenatori) e inibizione (dirigenti) per i soggetti deferiti nell'ambito della vicenda legata al calcio scommesse

GIOCATORI		ALLENATORI		DIRIGENTI	
Antonio Marasco (giocatore Modena)	5 anni	Giovanni Galeone (ex allenatore Ancona)	7 mesi	Nelso Ricci (ex direttore sportivo Siena)	3 anni e 6 mesi
Stefano Bettarini (giocatore Sampdoria)	3 anni	Luigi Del Neri (ex allenatore Chievo)	6 mesi	Doriano Tosi (direttore sportivo Modena)	3 anni
Generoso Rossi (ex portiere Siena)	1 anno	Giuseppe Papadopulo (ex allenatore Siena)	6 mesi	Giovanni Sartori (direttore sportivo Chievo)	3 anni
Maurizio Caccavale (giocatore Pescara)	8 mesi	Maurizio Trombetta (ex vice allenatore Ancona)	6 mesi	Romano Amadei (presidente Modena)	3 anni
Roberto D'Aversa (giocatore Siena)	6 mesi			Stefano Osti (dirigente Siena)	6 mesi
Alfredo Femiano (giocatore Como)	6 mesi			Walter Scapigliati (direttore generale Siena)	6 mesi
Nicola Ventola (giocatore Siena)	Proscioglimento				

I PROVVEDIMENTI CONTRO LE SOCIETÀ

Modena	Retrocessione + penalizzazione di 6 punti	Da scontare nel prossimo campionato
Chievo	Penalizzazione di 9 punti + 5.000 euro di multa	
Sampdoria	Penalizzazione di 6 punti + 5.000 euro di multa	
Siena	Penalizzazione di 6 punti + 10.000 euro di multa	Da scontare nel campionato appena concluso

Comporterebbe la retrocessione in serie B dei toscani e il ripescaggio in A del Perugia

Ancona	6.000 euro di multa
Como	3.000 euro di multa
Pescara	5.000 euro di multa

ROMANO AMADEI, PRESIDENTE DEL MODENA

«Adesso scusatemi ma ritorno subito a casa, ai miei cani e alle mie anatre perché devo dar loro da mangiare»

Romano Amadei è presidente del Modena dal 2001 E' riuscito nell'impresa di portare la squadra emiliana in due anni dalla serie C1 alla serie A

«Devo continuare la battaglia Il mio club rappresenta la città»

intervista

ROMANO Amadei lascia l'aula quando il suo avvocato, Mattia Grassani, ha finito l'arringa. Insieme escono dal palazzo della Lega, si dirigono all'auto del presidente del Modena. Giacca e cravatta blu, completo grigio, il patron del club emiliano sembra aver reagito abbastanza bene alla mazzata richiesta dall'accusa, soprattutto considerando che giovedì, durante l'interrogatorio davanti ai giudici della Disciplinare, era scoppiato in lacrime e per qualche attimo s'era accasciato sulla poltrona. Osserva la siepe di telecamere e taccuini, stira un sorriso: «Ragazzi, non ho nulla da dire, basta così».

Presidente, s'aspettava una legnata simile?

«No, francamente no. Certo, la mia situazione non era facile, in questo processo sono l'imputato con le accuse più gravi. Però, pensavo di essermi spiegato a dovere, che anche il procuratore federale avesse finalmente capito che io sono innocente, che non ho fatto nulla di illecito».

Prima di lasciare l'aula ha rivolto ancora un appello ai giudici?

«Sì, era mio dovere farlo, non potevo tacere dinanzi alle richieste dell'accusa che hanno rappresentato l'ennesima, bruciante delusione di tutta questa vicenda assurda».

Che cosa ha detto al presidente della Disciplinare?

«Ho solo ricordato che se niente è provato nessuno deve essere condannato. Ieri, il presidente Azzali aveva detto che lo attende una decisione difficile, mi sono permesso di dirgli che, in tutta sincerità, non avrei mai pensato di mettere lui e i suoi colleghi in difficoltà. Testualmente ho dichiarato: spero che per voi non esistano problemi, che sia per voi facile assolvere me e il mio Modena».

Dovesse andare male, che farà?

«Continuerò la mia battaglia. Per me ma soprattutto per il Modena. Ecco, il maggior dispiacere è il danno che può venire alla società. la quale, come ho ricordato ai giudici, non è un semplice club sportivo, ma rappresenta una comunità, una città. Però, sia chiaro: se condanna sarà uscirò subito da questo mondo, eh no, basta così con il calcio che pure amo moltissimo».

Marasco vi ha ingaiato, che pensa del suo giocatore?

«Povero Marasco, l'ho ascoltato ieri difendersi e non posso che ripetere: povero Marasco. Ho avuto compassione di lui, m'ero illuso che il procuratore, dopo averlo sentito, realizzasse quanto è assurda, grottesca questa vicenda. Invece, niente. A questo punto non mi resta che confidare nella Disciplinare».

Davvero, ha speranze?

«Ci mancherebbe. Adesso ritorno a casa, ai miei cani, alle mie anatre, devo dar loro da mangiare». [c. g.]

COSA CAMBIEREBBE

■ **SERIE A**
Se le richieste dell'accusa saranno accolte dalla Commissione disciplinare la classifica finale dello scorso campionato di serie A subirebbe dei cambiamenti sostanziali. Il Siena, con sei punti di penalizzazione immediatamente afflittivi, retrocederebbe in serie B a vantaggio del Perugia, quartultimo, che sarebbe ripescato dopo aver perso lo spareggio con la sesta della serie B, la Fiorentina. Resterebbe nella serie cadetta l'Empoli, giunto a pari punti con il Modena, ma che non usufruirebbe delle eventuali penalizzazioni inflitte a Sampdoria e Chievo che sconterebbero l'handicap nel campionato che va ad iniziare.

■ **SERIE B**
L'eventuale pena inflitta al Modena, in linea con le richieste dell'accusa, comporterebbe la doppia retrocessione della società emiliana (è già scesa dalla A alla B) che nel prossimo campionato militerebbe in serie C partendo da -6. Chi ne usufruirebbe in un caso del genere? Classifica alla mano dello scorso campionato di B, dovrebbe essere ripescato l'Avellino, giunto penultimo davanti al Como. La quartultima e la terzultima, il Bari e il Pescara, sono già state ripescate in seguito al fallimento di Ancona e Napoli.

L'EX ALLENATORE DEL SIENA, GIUSEPPE PAPADOPULO

«Non per nulla mi chiamano il Sergente di ferro Non ho denunciato niente perché non c'era da denunciare alcunché»

Giuseppe Papadopulo ha portato il Siena in serie A e, nello scorso campionato, è riuscito a salvarlo sul campo Quest'anno non è stato confermato

«Spero che i giudici capiscano Sono un uomo onesto e pulito»

intervista

QUANDO il procuratore federale dice: «Giuseppe Papadopulo, sei mesi di squalifica per omessa denuncia in merito alla gara Lecce-Siena», il tecnico del club toscano scuote la testa, stringe tra le dita della sinistra il pezzetto di carta che ha continuato a tormentare per tutta la requisitoria, si china a sussurrare qualcosa nell'orecchio del suo avvocato, Trantino. Rimane in sala per ascoltare l'arringa, poi esce dal palazzo della Lega e attende il difensore camminando in strada.

Papadopulo, se la sente di commentare?

«C'è poco da commentare: non resta che attendere la sentenza sperando che i giudici capiscano qual è la realtà e non si lascino sviare dai si dice, dai sussurri. Ho la coscienza a posto».

Le imputano di aver taciuto i sospetti che in società correvano sul portiere Rossi, su giocatori che scommettevano. Sospetti pesanti alla vigilia della gara col Lecce...

«Io sono una persona onesta, tutta d'un pezzo, non per nulla mi chiamano il "sergente di ferro". Ripeto, si tratta di chiacchiere sul nulla, che potevo denunciare se nulla sapevo? Che si vuole, una caccia alle streghe?».

Si aspettava la richiesta di squalifica?

«No, perchè non ho fatto nulla di irregolare, non ho violato alcun regolamento del codice sportivo. Ribadisco, e continuerò a farlo in tutte le sedi, che non ho denunciato alcunchè agli organi competenti della Federazione perché non c'era da denunciare alcunchè».

Anni di gavetta poi il grande palcoscenico. Adesso rischia di restare inattivo sino a marzo...

«Al Siena ho vissuto stagioni indimenticabili. Prima, in serie B, la miracolosa rincorsa alla salvezza quando tutti ci davano per spacciati. Poi la promozione in A e la sofferta salvezza di quest'anno. Infine, questo macigno caduto all'improvviso tra capo e collo. Certo che non è un periodo buono però non m'arrendo, sono abituato a lottare. Contro tutto e tutti: ero un lottatore quando giocavo, ho continuato da allenatore facendo una lunga gavetta. Nessuno mi ha regalato niente, quello che ho ottenuto l'ho ottenuto da me, lavorando duramente giorno dopo giorno, sempre in piccole squadre che ho preso pericolanti, in fondo alla classifica, e ho risollevato. Questo per dire che non mi spaventa di sicuro questa situazione anche se mi amareggia. Confido nella giustizia, non ho nulla da rimproverarmi, sono onesto, pulito lo». [c. g.]

VERTICE IN TRIBUNALE CON MAGISTRATI E ISTITUZIONI. UOVA E FISCHI PER CARRARO

La Federcalcio: per il Napoli c'è solo la serie C1

NAPOLI

Uova, calci e pugni contro l'auto blu e salve di fischi e insulti diretti all'uomo che per i tifosi è il Grande Nemico, colpevole di negare a Napoli la serie B: non è stata proprio una passeggiata per il presidente della Figc Franco Carraro la trasferta a Castel Capuano, sede del tribunale dove ieri mattina si è tenuto un lungo vertice per dare un futuro a quel che fu il club azzurro. La contestazione è arrivata al termine della riunione cui hanno partecipato tutte le parti in causa: giudici, curatori fallimentari e istituzioni, con il governatore della Campania Antonio Bassolino, il sindaco Rosa Russo Iervolino e il presidente della Provincia Dino Di Palma. La soluzione potrebbe passare per un «lodo Napoli» che, però, aprirebbe le porte solo ed esclusivamente alla C1. Perchè su di un punto la Federcalcio non arretra di un passo, il fermo no alla serie cadetta.

Lo scenario che emerge dal vertice napoletano prevede l'affidamento del titolo sportivo alla curatela fallimentare e poi un'asta o una gara aperta a tutti, con la possibilità di mettere insieme in questo modo i soldi per tacitare almeno parte dei creditori. Creditori che i giudici hanno inteso tutelare con la diffida alla Federazione e il blocco di campionato e Coppa Italia: stando alle offerte finora avanzate, in pole position sarebbe Giampaolo Pozzo, il patron dell'Udinese che si è fatto avanti con 20 milioni di euro. A parte la delusione dei tifosi, c'è da tenere in conto anche la grana Gaucci: l'imprenditore vanta un contratto di fitto di ramo d'azienda, ma la Fgci potrebbe accollarsi le più che probabili conseguenze di una controffensiva legale dell'ex presidente del Perugia. Insomma, a poche settimane dall'inizio del campionato, la Federazione avrebbe da una parte teso la mano prefigurando una via d'uscita che supera il lodo Petrucci e viene ritagliata sulla necessità di non escludere Napoli dal calcio professionistico; dall'altra mantenuto il punto sull'impossibilità di lasciare in B un club fallito.

E' certo che ai supporter azzurri il declassamento non andrà giù. La prova, se ce ne fosse stato bisogno, è arrivata ieri, quando l'auto di Carraro e' uscita sgommando dal cortile di Castel Capuano. Un gruppetto di tifosi era in agguato e sono partiti uova, fischi e maleparole. [m. c.]

Franco Carraro

CONTINUA IL DIBATTITO SUL PROGETTO DI MODIFICA DELLA COSTITUZIONE

Chiti smentisce il ministro delle Riforme «Nessuna trattativa tra lui e i diesse»

■ «Non c'è alcuna trattativa tra il ministro Calderoli e i Ds; il ministro cerca di imbrogliare le carte». Lo ha affermato Vannino Chiti, coordinatore della segreteria nazionale Ds, replicando all'intervista pubblicata ieri da «La Stampa». Secondo l'esponente della Quercia «la costituzione non è ostaggio dell'attuale maggioranza di governo. La sua riforma riguarda l'Italia e dovrebbe nascere da un dialogo vero tra maggioranza e opposizione, da un confronto serio con il mondo della cultura, dell'economia, dei sindacati». Prosegue Chiti: «Oggi non è così. La maggioranza in Parlamento continua ad andare avanti a testa bassa sulla sua proposta di riforma. Quella proposta per noi è inaccettabile e non è questione di dettagli. La maggioranza di governo e il ministro Calderoni parlano di svolta, ma la svolta non c'è».

Il ministro delle Riforme Roberto Calderoli

Telefonata di chiarimento tra Casini e Calderoli E La Russa: no agli stop delle alte autorità

■ Dal Trentino il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini aveva rimarcato il ruolo dei Comuni, con un intervento letto da alcuni come uno stop al federalismo e al potere delle Regioni. Ieri una telefonata tra Casini e il ministro per le Riforme Roberto Calderoli è servita da un chiarimento, anche se ufficialmente lo staff di Montecitorio spiega che il «lungo e costruttivo colloquio telefonico» è stato dedicato «al calendario dei lavori parlamentari e alla questione delle autonomie speciali». Da parte sua, il Coordinatore nazionale di An, Ignazio La Russa, lancia il suo monito proprio rivolto a Casini, senza nominarlo: «Sono inutili i proclami alla Calderoli così come gli stop provenienti da altre autorità, anche le più alte».

DURANTE LA PRIMA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE BARROSO A BRUXELLES

«Estendere l'asilo a chi fugge dalla fame»

Buttiglione: bisogna anche creare campi di raccolta in Africa

Maria Maggiore
Bruxelles

Bisogna estendere l'asilo anche a chi fugge da fame, sete, carestie e povertà. E' l'idea rivoluzionaria del neo-commissario per la giustizia, la libertà e la sicurezza Rocco Buttiglione, ieri a Bruxelles alla sua prima uscita pubblica nella nuova veste di commissario. Se vanno accolti i profughi di guerra e gli esiliati politici, occorre proteggere anche i poveri del mondo che scappano dai loro inferni quotidiani. In polemica con la Lega, Buttiglione ricorda che il soccorso a mare «è un dovere etico e giuridico prima che una legge». E ricorda che Berlusconi, quando si discuteva della Bossi-Fini disse al leader leghista: «la legge la scrivi tu come vuoi, ti pongo solo i due limiti della morale cristiana e della legge internazionale».

Per Buttiglione i disgraziati che arrivano nelle nostre coste hanno diritto almeno a un'accoglienza. Ma il progetto di Buttiglione, ancora allo stadio di idee, è molto più articolato e rientra in una politica globale dell'immigrazione legale. Buttiglione è d'accordo con la proposta del ministro degli Interni tedesco Otto Schily di creare dei campi di accoglienza nel Nord Africa per controllare e selezionare i flussi migratori.

Ma attenzione, «non dei campi di concentramento di stampo neocolonialista, come una certa stampa li ha dipinti. Piuttosto degli uffici di collocamento nel deserto», spiega Buttiglione. «Se fatti bene, possono essere utili come campi di raccolta per la gente che arriva stremata dopo aver attraversato il deserto. Sono persone che probabilmente potrebbero venire da noi per via legale se solo sapesseso come si fa e avessero a disposizione dei corsi di formazione per acquisire le qualifiche richieste dal mercato del lavoro europeo».

Ecco la filosofia di stampo cattolico del nuovo Commissario per l'Immigrazione. I campi non devono essere installati dai paesi europei, perché si tratterebbe di un'intrusione nella sovranità di paesi liberi, ma gli stessi paesi d'origine che dovrebbero aprirli. Poi, le nostre Onu sul campo farebbero da tramite con i paesi ricchi «offrendo le proposte di lavoro disponibili nei vari paesi». Chi invece non ha voglia di essere «incanalato», potrebbe essere un delinquente e sarebbe rispedito indietro.

Nel frattempo sarebbe necessario rivedere il sistema delle quote. «Preferisco che non sia il governo a stabilirle, ma che l'ingresso sia vincolato al contratto di lavoro degli extracomunitari».

Un fiume in piena Rocco Buttiglione, come suo solito. Alterna interviste in italiano, tedesco, inglese, francese. Ha partecipato insieme ai suoi 24 colleghi, a un seminario organizzato dal futuro presidente della Commissione europea José Manuel Barroso per creare il «team spirit», lo spirito di squadra del nuovo esecutivo europeo che incomincerà a lavorare dal primo novembre quando la Commissione Prodi tornerà a casa. Un ottimo inizio, secondo Buttiglione, quello di Barroso che ha invocato i tre ingredienti per il successo: la leadership di una Commissione forte, la collegialità e una buona dose di visione per il futuro. «Il principio della collegialità è fondamentale per raggiungere dei risultati», ha continuato Buttiglione. «Prendete il caso dell'immigrazione. Non si può fare una politica efficace senza un rapporto con gli Stati dell'altro lato del Mediterraneo, oppure con gli Stati d'origine dei flussi migratori». Il commissario italiano dovrà quindi lavorare a fianco dell'austriaca Benita Ferrero-Waldner, responsabile per le relazioni esterne e del belga Louis Michel per le politiche di cooperazione allo sviluppo. Entrambi con una lunga esperienza di ministri degli esteri nei loro rispettivi paesi.

Il presidente José Manuel Durao Barroso con il Commissario Rocco Buttiglione

IL DEPUTATO DELLA LEGA: «IL BUONISMO NON HA MAI SALVATO NESSUNO. PIUTTOSTO VENGANO A STUDIARE DA NOI E POI TORNINO A PRODURRE A CASA LORO

Borghezio: saremmo invasi ci vuole una linea durissima

«Ma gli europei possono promuovere un'apertura del mercato Gli africani ci vendono i loro prodotti e noi portiamo laggiù i nostri»

intervista
Francesca Paci

ROMA

ONOREVOLE Borghezio, ha letto l'intervista del neo-commissario europeo Rocco Buttiglione al settimanale «Vita»? Dice che l'Italia non può chiudere le porte a chi muore di fame, molti clandestini fuggono da carestie e indigenza. La Lega che ne pensa?

«Il caldo fa brutti scherzi...».

Secondo Buttiglione le radici cristiane del nostro paese impongono il dovere della solidarietà.

«Un'affermazione sconcertante. Se passa il principio che dobbiamo riconoscere il diritto d'asilo a chiunque muore di fame o di sete è la fine. Stiamo parlando di decine, centinaia di milioni di persone. Saremmo invasi dal Terzo Mondo. Resto del mio parere, linea dura, anzi durissima».

Il neocommissario europeo pone due limiti al controllo dei flussi: la morale cristiana e il diritto internazionale. Condivide?

«Io contrappongo un limite di spazio: non c'è posto per tutti. A meno che Rocco Buttiglione non faccia aprire le porte a quei sontuosi palazzi della Città del Vaticano che potrebbero accogliere migliaia di clandestini. Mi risulta che lì ci siano regole piuttosto rigide per entrare».

Qual è la sua proposta, onorevole Borghezio?

«L'accoglienza generalizzata non è una soluzione, a meno di rinunciare alla propria identità. Certo, ammetto che non si possano chiudere gli occhi, siamo cristiano e la Lega nasce su basi cristiane, ma il buonismo non ha mai salvato nessuno».

Dunque?

«Due ingredienti. Primo, sostenere la formazione degli immigrati. Li invitiamo a studiare qui da noi in modo che una volta tornati a casa possano lavorare per l'economia locale, mettere su piccole imprese, attivare cooperative. Secondo, rendere i nostri mercati accessibili ai loro prodotti».

Onorevole Borghezio, sta parlando di liberalizzare il mercato. Pensa che il popolo del Carroccio sia d'accordo?

«Credo che il discorso sia reciproco. L'Africa ci vende i suoi prodotti e noi portiamo laggiù i nostri. Ovvio che non parlo di abolire i sussidi all'agricoltura, questo no. Dico solo che l'Europa non può inglobare milioni di individui ma può promuovere una graduale apertura del mercato. Graduale e regolata, con dei paletti che tutelino la produzione locale».

Secondo Buttiglione è necessario rivedere il sistema delle quote e vincolare gli ingressi al contratto di lavoro degli extracomunitari. Cosa risponde?

«La legge Bossi-Fini collega già i permessi ai contratti. Il problema è che gli imprenditori chiedono più manodopera ma non spiegano bene se hanno esaurito prima tutti gli italiani in attesa d'occupazione. A questi cittadini i cattolici non ci pensano?».

Il neocommissario propone anche di creare una convenzione del Mediterraneo che stabilisca delle regole certe. E' d'accordo almeno su questo?

«La Lega si sta già muovendo. Stiamo organizzando un convegno sui possibili colloqui euroafricani insieme all'organizzazione non governativa Union of European Experts Chambers. L'appuntamento è a Lampedusa per la seconda metà di settembre, sbarchi permettendo. Alcuni paesi del Cedeao, il mercato comune dell'Africa nord occidentale, hanno già aderito».

Sulla questione immigrazione l'intesa tra Lega e alleati dell'Udc sembra una chimera. O no?

«E' sempre la stessa storia, conosco bene le posizioni dei cattolici. Le rispetto, ma hanno torto: siamo politici non missionari».

Un gruppo di clandestini sbarcati a Lampedusa

LO STATUS DI RIFUGIATO

Nel marzo 2000 il Consiglio europeo di Tampere ha approvato la procedura d'asilo comune e lo status di rifugiato valido in tutta l'Unione.

■ **ISTANZA**
La direttiva si applica a chiunque presenti domanda d'asilo alla frontiera o nel territorio degli Stati membri. Non si applica alle istanze di asilo diplomatico o territoriale presso le rappresentanze degli Stati membri.

■ **GARANZIE**
I richiedenti possono rimanere alla frontiera o nel territorio del Paese finchè non sia adottata una decisione.

■ **ASSISTENZA**
Il richiedente deve poter contattare un rappresentante dell'Acnur e un interprete.

■ **DECISIONE**
La risposta deve esser data per iscritto; se negativa, deve spiegare le motivazioni e informare sui mezzi di ricorso.

■ **INAMMISSIBILITA'**
Un Paese può dichiarare inammissibile la domanda di asilo se l'esame è competenza di un altro Stato membro, quando un Paese terzo è considerato Paese di primo asilo per aver ammesso il richiedente come rifugiato, quando un Paese che non è membro dell'Ue è considerato Paese terzo sicuro.

BOTTA E RISPOSTA CON L'EX CAPO DELLO STATO SUL COLLOQUIO A TRENTO

Cossiga: Kohl vuole Prodi nel Ppe Ma il presidente Ue smentisce

ROMA

Le celebrazioni per il cinquantenario della morte di De Gasperi hanno rianimato il dibattito sulla costruzione di un Grande Centro della politica italiana. Mentre infuria il confronto nella Casa delle libertà per la proposta di un Ppe nostrano, di una «casa Italia» dei popolari, spunta anche un diverso progetto, che sarebbe stato al centro del colloquio svoltosi a Trento tra Romano Prodi ed Helmut Kohl. Lo ha rivelato l'ex Capo dello Stato, Francesco Cossiga, che era presente alla cerimonia di consegna del premio De Gasperi allo statista tedesco, dove è comparso a sorpresa il presidente della Ue. Secondo Cossiga, Prodi e l'ex Cancelliere hanno parlato della possibilità di far nascere un Grande Centro, con un rinnovato impegno (pare chiesto da Kohl all'amico italiano) del presidente Ue nel Ppe. Ma la circostanza è stata smentita dal portavoce di Prodi.

«Da quanto ho potuto comprendere - ha affermato il senatore a vita - l'incontro con Kohl ha avuto come oggetto un possibile impegno di Romano Prodi per la costruzione in Italia di un centro di ispirazione cristiano democratica e un suo contributo ad una modernizzazione attraverso la partecipazione sua e dei suoi seguaci del Partito popolare europeo». Secondo il Presidente emerito, la prima manifestazione di questo progetto potrebbe essere «il passaggio dei deputati prodiani e di quelli della Margherita dal gruppo dei Democratici e dei liberali a quello del Ppe. Se ciò avverrà certamente, ne sarà sconvolta la geografia politica italiana ed europea». Cossiga definisce «significativa la non prevista presenza di Romano Prodi e il suo forte intervento alla cerimonia per i 50 anni dalla morte di De Gasperi e per il conferimento del premio De Gasperi allo statista tedesco del quale ben si ricorderà l'impegno per far aprire le porte del Ppe a Fi».

Secca la smentita da Bruxelles del portavoce Marco Vignudelli: «Il presidente Romano Prodi smentisce in maniera totale le ricostruzioni fatte del suo colloquio con Kohl, il colloquio è andato in maniera completamente diversa».

Sul tema dell'eredità di De Gasperi interviene anche Claudio Scajola, secondo il quale lo statista trentino «non può essere piegato a interessi di parte», in quanto è «patrimonio del paese». Il ministro per l'Attuazione del programma plaude a Cossiga, che aveva criticato il tentativo ulivista di appropriarsi dell'eredità Dc, ma poi aggiunge: come Alcide De Gasperi, anche Silvio Berlusconi è stato chiamato alla guida del paese per cambiarlo. [r. i.]

RISOLTO IL «GIALLO» SULL'OUTING DEL PREMIER. SAREBBE IL SECONDO TRAPIANTO

Berlusconi, a Ferrara l'intervento contro la calvizie

Il chirurgo: «Capelli visibili tra qualche mese». L'Ordine dei Medici: violata la privacy

ROMA

Il *casus* ha tenuto banco per giorni sulle pagine dei giornali. La notizia del trapianto di capelli del premier, nascosto da una bandana, presentata ieri doverosamente come «giallo», dopo che le parole del premier («Con un po' di capelli in più è meglio») erano state smentite dal suo stesso entourage, è ora confermata dal racconto fatto al *Corriere della Sera* dal chirurgo plastico Piero Rosati di Ferrara che quel trapianto l'ha eseguito ai primi di agosto.

E, a quanto pare, non sarebbe nemmeno il primo innesto di capelli a Berlusconi. Il primo, rivela il presidente della Società Italiana per la calvizie Franco Buttafarro, risale a vent'anni fa.

Dunque è vero. Dopo il lifting di Natale, il trapianto di Ferragosto. Il premier, col poco tempo che gli resta per sé, approfitta delle vacanze per migliorare il proprio aspetto, cui tiene moltissimo. Forse sperando anche in un po' di privacy. Ma lo specialista, fiero che dopo una serie di consulti la scelta sia ricaduta su di lui, ha raccontato l'intervento. Si è trattato di autotrapianto, in pratica del trasferimento di bulbi piliferi, che richiede 5 o 6 ore in anestesia locale. Il dottor Rosati ha riferito che «il presidente non ha fatto una piega, ha una tempra di ferro» e durante l'operazione «raccontava barzellette sulla calvizie».

I risultati si vedranno fra qualche mese. I bulbi devono attecchire, poi i capelli hanno un tempo di crescita in media tra gli 0,2-0,3 millimetri al giorno. «Non avrà un ciuffo alla Little Tony, ma un miglioramento ci sarà di sicuro», prevede il dottor Rosati, che però un'ora dopo il dettagliato resoconto è stato forse spaventato dalla risonanza della notizia e ha negato di aver parlato col quotidiano milanese (che invece conferma l'intervista). Per giunta, l'Ordine dei medici lo ha accusato di aver violato la deontologia professionale diffondendo dati sul paziente.

Resta un mistero il motivo del mezzo outing del premier. Dell'interpretazione delle sue parole come una non ammissione dell'accaduto. Può darsi che, com'era accaduto per il lifting, Berlusconi volesse prima essere sicuro dei risultati. [r. r.]

EMILIO FEDE EMULA IL CAVALIERE

Il direttore del Tg4 Emilio Fede nella piazzetta di Capri ha sfoggiando una bandana bianca con sopra ricamate le sue iniziali. Ha voluto così esportare nell'isola partenopea la moda lanciata da Silvio Berlusconi a Porto Rotondo in Sardegna

L'INTERVENTO DEL PONTEFICE ALLE CAMERE IL 14 NOVEMBRE 2002

«In questa prospettiva, e senza compromettere la necessaria tutela della sicurezza dei cittadini, merita attenzione la situazione delle carceri, nelle quali i detenuti vivono spesso in condizioni di penoso sovraffollamento»

Papa Wojtyla durante il discorso alla Camera del 14 novembre 2002

«Un segno di clemenza verso di loro mediante una riduzione della pena costituirebbe una chiara manifestazione di sensibilità, che non mancherebbe di stimolarne l'impegno di personale ricupero in vista di un positivo reinserimento nella società»

DOPO GLI SCONTRI SULLA SITUAZIONE DEI PENITENZIARI

Carceri, l'Udc propone l'amnistia ed è polemica

Un fermo «no» da Lega e An. Distinguo in Forza Italia. Dubbi nei Ds

Guido Ruotolo
ROMA

«E' una boutade d'agosto», «un tormentone», «il solito lavaggio di coscienza», «un miraggio estivo». Tanti sono scettici ma anche contrari: nell'arco di poche ore il tema di una possibile amnistia per fronteggiare l'emergenza carceri ha scatenato una babele di prese di posizioni. Era stato il capogruppo dell'Udc alla Camera, Luca Volonté, a sollevare il problema: «E' ora che il Parlamento approfondisca anche il tema di una possibile amnistia».

Nei giorni in cui si discute (polemicamente) sulle condizioni di vita della popolazione carceraria, del sovraffollamento delle strutture penitenziarie, era prevedibile che si sarebbe riproposta l'adozione di uno strumento - amnistia o indulto - in grado di svuotare temporaneamente le carceri. E quello di un atto di clemenza nei confronti dei detenuti era stato già affrontato senza venirne a capo esattamente un anno fa (10 luglio 2003), quando il Parlamento alla fine approvò soltanto un indultino, recependo solo in questi termini l'appello del Papa, pronunciato nel corso della storica visita a Montecitorio del novembre scorso.

Anche ieri si sono riproposti schematicamente gli schieramenti (trasversali) dell'anno scorso: contrari all'amnistia Lega e An, scettici o convinti sostenitori Forza Italia, Udc e l'opposizione. Con significativi distinguo in ambo gli schieramenti. Per esempio, il coordinatore di An, Ignazio La Russa non si pronuncia nel merito, obiettando soltanto che «sull'argomento tutte le proposte sono valide» e che se ne dovrà riparlare a settembre: «Oggi - polemizza - non intendo partecipare a un dibattito che ha il sapore di una boutade d'agosto». Ma altri esponenti di An sono più espliciti. Il ministro delle Telecomunicazioni, Maurizio Gasparri: «Sono assolutamente contrario all'amnistia. E' necessario realizzare un maggior numero di carceri piuttosto che adeguare il numero dei detenuti alla capienza disponibile». Il presidente della commissione Giustizia del Senato, Antonino Caruso: «E' una misura assolutamente inutile se non è accompagnata da un intervento eccezionale sul Codice di procedura penale».

Al diesse Luciano Violante e al dielle Pierluigi Castagnetti che sottolineano che l'amnistia «non ha mai risolto i problemi penitenziari», ha replicato polemicamente il vicecordinatore di Forza Italia, Fabrizio Cicchitto, che è favorevole all'atto di clemenza: «L'amnistia dell'89 risolse molti problemi dei comunisti e dei post-comunisti sul fronte dei finanziamenti illeciti al Pci da parte dell'Urss».

Tra gli azzurri sono tanti i favorevoli alla proposta dell'udc Luca Volonté. Peppino Gargani: «Ben venga l'amnistia». Carlo Taormina: «Sono favorevole all'amnistia purché accompagnata dall'indulto». Ma se Gaetano Pecorella si dichiara d'accordo l'altro legale del presidente del Consiglio, Niccolò Ghedini, invece, prende le distanze: «Non mi sono mai piaciute le amnistie. Per risolvere il problema delle carceri bisogna incidere pesantemente sulle carcerazioni preventive».

Il timore, rilanciato da diversi esponenti del mondo politico è che riaprire questa prospettiva rischia di alimentare soltanto «false speranze» (Anna Finocchiaro, Ds).

Violante: «Non ha mai risolto i problemi» Ghedini «Non mi è mai piaciuta Per ottenere dei risultati bisogna intervenire con decisione sulla carcerazione preventiva»

Il segretario dei Radicali, Daniele Capezzone accusa: «Chi è al governo ha il dovere di non prospettare miraggi estivi ma di fare proposte di riforma strutturale. Si deve intervenire sulla vergogna della custodia cautelare e sulla legislazione relativa alla droga».

Insomma, riproporre il tema dell'amnistia rischia di creare false illusioni anche perché in Parlamento non ci sono i numeri per approvare l'atto di clemenza. Nitto Palma, Forza Italia: «I tempi per un'amnistia sarebbero maturi ma dubito che vi sia la maggioranza qualificata in Parlamento per approvare l'atto di clemenza». Il Verde Marco Boato propone: «Per approvare l'amnistia ci vuole una modifica della Costituzione che abbassi il quorum previsto per concederla. Il centrosinistra ha presentato una proposta che riduce il quorum necessario ai due terzi dei votanti, purché non inferiore alla maggioranza assoluta». Anche se l'Udc dovesse approvare una eventuale proposta di amnistia, i numeri continuerebbero a bocciarla. Il ministro per i rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi (Udc), prende atto: «L'amnistia non è nell'agenda del governo. La questione può essere messa sul tavolo ma viste le difficoltà parlamentari incontrare per il varo dell'indultino, penso che a livello politico l'amnistia incontrerebbe ancora maggiori difficoltà».

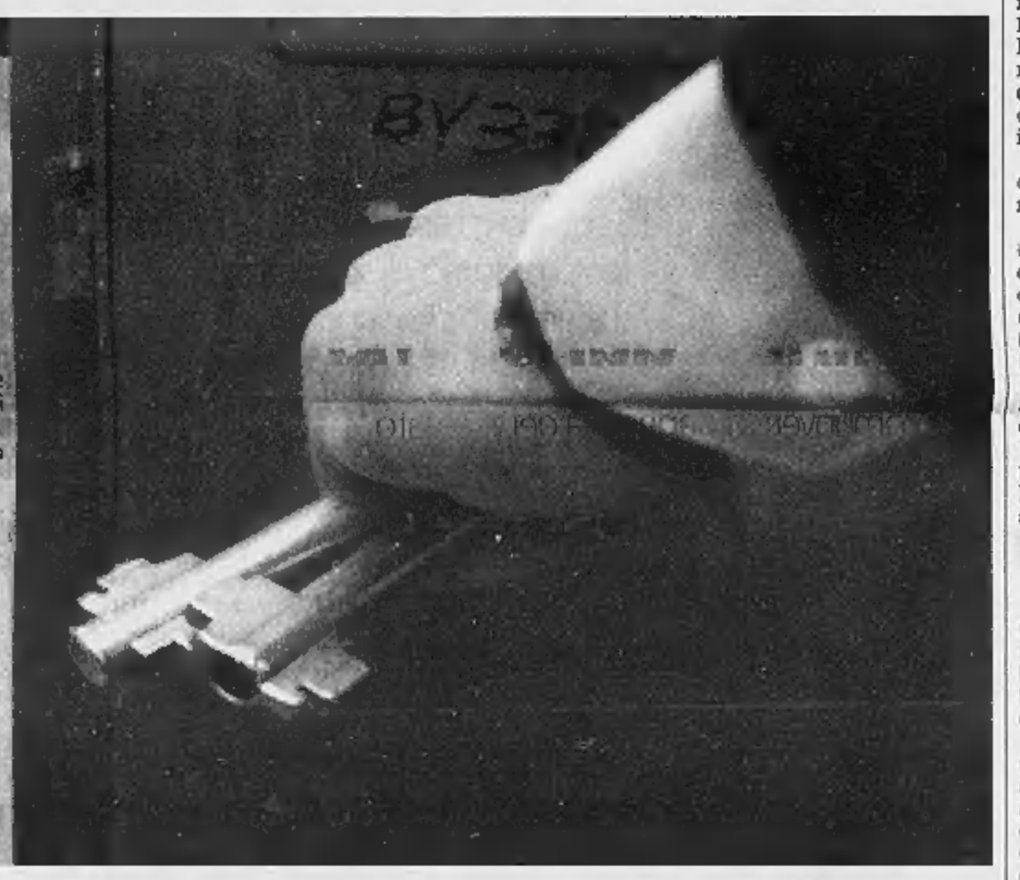
I PROVVEDIMENTI DI CLEMENZA

Amnistia e indulto sono provvedimenti di clemenza previsti dalla Costituzione. L'amnistia estingue il reato. Può essere applicata prima che sia intervenuta una sentenza irrevocabile di condanna (amnistia propria) oppure successivamente alla condanna stessa (amnistia impropria). Il Codice penale prevede espressamente la possibilità che l'amnistia possa essere sottoposta a condizioni ed obblighi. L'indulto e l'amnistia sono deliberati dal Parlamento. Dal 1992 è prevista una maggioranza qualificata molto alta (due terzi). L'ultima amnistia risale al 1990

AMNISTIA
L'amnistia prevista dall'art. 151 del Codice penale, "estingue il reato e, se vi è stata condanna, fa cessare l'esecuzione della condanna e le pene accessorie". Può essere generale (cioè riferita a tutti i reati puniti con una pena detentiva non superiore ad un certo numero di anni) o particolare se comprende solo alcune categorie di reati (ad esempio delitti commessi in occasione di manifestazioni). L'amnistia non si applica ai recidivi, ai delinquenti abituali, o professionali o per tendenza "salvo che il decreto disponga diversamente".

INDULTO
L'indulto condona in tutto o in parte la pena inflitta, o la commuta in un'altra specie di pena stabilita dalla legge. Non estingue le pene accessorie, salvo che il decreto disponga diversamente, e neppure gli altri effetti penali della condanna.

INDULTINO
L'indultino è uno sconto di due anni di carcere per chi ha già trascorso dietro le sbarre almeno metà della pena, cioè una sospensione condizionata della parte finale della pena. Lo "sconto" può essere concesso una sola volta ma non riguarda chi è stato condannato per reati particolarmente gravi come mafia, terrorismo, omicidio, contrabbando, traffico di stupefacenti, sequestro di persona, rapina aggravata, violenza sessuale, pedofilia; riduzione in schiavitù, turismo sessuale. Esclusi anche i delinquenti abituali, professionali o per tendenza.



L'AZZURRO PECORELLA

«Dico sì, vale più la morale che la politica»

intervista
Gigi Padovani

ONOREVOLE Gaetano Pecorella, lei è un avvocato e un docente di diritto, prima di essere eletto come deputato in Forza Italia e diventare presidente della commissione Giustizia alla Camera: è utile l'amnistia? Glielo chiedo anche da «tecnico».

«Più che altro la ritengo necessaria, indispensabile».

Allora è favorevole?

«No, mi arrendo però davanti ad un male necessario».

Perché?

«I progetti di costruzione di nuove carceri e di dismissione degli istituti esistenti per fare cassa, sono di ampio respiro ma non sono in grado di affrontare subito il sovraffollamento. Del resto, fino all'88 ci sono state amnistie ogni due anni: il sistema giudiziario era abituato a questo strumento. Poi è rimasto per 15 anni senza soluzioni alternative: o nuove carceri o misure alternative. Perciò, va in crisi per forza. Non ci sono alternative all'amnistia».

Ma il Polo è diviso. Inoltre, per varala occorre una maggioranza di due terzi: ci sono i numeri in Parlamento?

«Guardi, ero presente il giorno in cui il Pontefice lanciò un appello in Parlamento per un senso di umanità. Credo di non aver mai visto i miei colleghi così uniti ed entusiasti».

Come mai si bloccò tutto?

«Quella doveva essere la scelta morale. Se poi vi sono posizioni personali o motivi politici che tengono conto della base elettorale di questo o quel partito, è chiaro che il provvedimento non andrà avanti».

Come uscirne?

«Si dovrebbe capire che prima o poi la situazione nelle carceri diventa insostenibile: ci sono limiti di tollerabilità. Inoltre l'Italia è stata più volte richiamata da Amnesty International e penso che anche l'Ue lo farà, in quanto il grado di vita negli istituti di pena non rispetta le condizioni umanitarie».

Allora dà ragione i radicali?

«Ho letto che una circolare del ministero avrebbe ancora ridotto lo spazio vitale per i detenuti. E' vero che Procuste tagliava le gambe agli uomini che non stavano nel suo letto, ma lo spazio è un dato materiale e medico, di salute. Oggi ci sono due detenuti dove prima ce n'era uno. Chi è contro l'amnistia, mi deve dire cosa fare in alternativa».

Politicamente, si potrebbe formare una maggioranza differente su questo tema, con «liberali» della Cdl e riformisti dell'Ulivo?

«Guardi, arrivo alla politica dalla mia esperienza di avvocato e di docente universitario. Per me, il rispetto della Costituzione e del senso di umanità vengono prima della politica. Ciascuno dovrebbe prendersi la responsabilità di decidere se ha più importanza lo schieramento o il rispetto della presunzione di innocenza».

Pensa che si debbano modificare le norme sulla custodia cautelare?

«Mi sembra che le leggi attuali, se applicate in modo corretto, sarebbero sufficienti. Da anni, però, denunciamo l'uso della custodia cautelare in modo improprio: quindi, almeno un minimo intervento sarebbe da fare».

Quale?

«I detenuti in attesa di giudizio non devono essere tenuti nelle stesse strutture di chi ha avuto una condanna definitiva. Oltretutto, sono in condizione peggiore: non lavorano e non usufruiscono dei permessi».

IL CARDINALE CARLO FURNO, DEL SACRO COLLEGIO ESPRIME IL DISAPPUNTO DELLA SANTA SEDE PER L'ENNESIMA EMERGENZA-CARCERI

«Basta con le prese in giro Tradito l'appello del Papa»

«L'indultino è stato solo l'accoglimento limitato e troppo cauto delle richieste vaticane. Hanno prevalso gli interessi elettoralistici»

intervista
Giacomo Galeazzi

CITTA' DEL VATICANO

«BASTA con le strumentalizzazioni e le adesioni di facciata che non mutano lo stato delle cose. Due anni fa a Montecitorio l'appello papale per i detenuti fu applaudito da tutti i partiti, ma non ora certo l'indultino l'atto di clemenza invocato da Giovanni Paolo II fin dalla preparazione del Giubileo». A esprimere il disappunto della Santa Sede per l'ennesima emergenza-sovraffollamento nelle carceri è il cardinale torinese Carlo Furno, voce autorevole del sacro collegio, diplomatico di lungo corso, nunzio apostolico in Medio Oriente, Sudamerica, Italia e attuale Gran Maestro dell'Ordine del Santo Sepolcro di Gerusalemme.

Pochi mesi dall'approvazione dell'indultino e già i penitenziari esplodono di nuovo. Perché?

«E' mancato lo slancio, il coraggio di cogliere il significato dell'accorato messaggio del Pontefice. Invece di accogliere davvero l'invito del Papa e approfondirne i contenuti, in Parlamento hanno prevalso le motivazioni di parte e si è ripiegato su un provvedimento parziale e inadeguato alla gravità della situazione carceraria. In pratica è passata la versione attenuata di quanto trasversalmente promesso. Le preoccupanti tensioni negli istituti di pena dimostrano quanto le finte soluzioni non risolvano i problemi. Le questioni non affrontate degenerano: hanno prevalso gli interessi elettoralistici. Eppure a Montecitorio, durante la visita di Karol Wojtyla, risuonarono parole nitide, animate da autentica condivisione, che andavano prese per ciò che erano e non travisate. I risultati concreti non sono stati all'altezza di quell'anelito e ora l'occasione mancata dai parlamentari suscita delusione in tutti gli italiani che ne avevano colto l'elevato spirito di misericordia. Nei rappresentanti dei cittadini è mancato un autentico gesto di umanità in grado di riaccendere la speranza in luoghi di sofferenza. Così il sovraffollamento delle carceri torna ad essere una disumana e inaccettabile pena aggiuntiva per i detenuti».

«La giustizia non deve diventare vendetta della società verso chi ha sbagliato E' una questione di civiltà di rispetto della dignità umana»

In cosa è stato tradito il messaggio papale?

«Non è stata colta la sollecitazione a rendere possibile la vivibilità nelle carceri. La giustizia non deve diventare vendetta della società verso chi ha sbagliato. E' una questione di civiltà, di rispetto della dignità umana. A Montecitorio il Pontefice, continuamente interrotto dagli applausi di deputati e senatori, ha sollecitato il Parlamento a una sincera e leale solidarietà, che ha profonde radici nell'animo e nel costume del popolo italiano. E' stato un errore corale lasciar cadere l'appello del Papa per un vero gesto di clemenza. Non è stata una presa di posizione politica, ma un'esortazione da interpretare alla luce dello spirito solidaristico del cristianesimo. Andavano fatti passi netti, non provvedimenti a metà. Fin dall'Anno Santo era stata indicata la necessità del recupero e del reinserimento dei detenuti e di una riduzione delle pene. Servivano misure ben calibrate, non velleitarie, occorreva dibattere seriamente di amnistia e indulto e definire un provvedimento netto, di sostanza, in grado di incidere strutturalmente sulla situazione. Ora non ci sono più dubbi: l'indultino non era abbastanza e infatti la situazione è tornata al punto di partenza. L'inadeguatezza delle strutture finisce per essere quasi un'istigazione alla rivolta. Un considerevole numero di esponenti politici ha prima salutato calorosamente l'appello papale, poi all'atto pratico ha smentito qualsiasi adesione. Non fa certo onore all'Italia nel mondo costringere 50mila persone a vivere in carceri atrocemente sovraffollate».

Il Cardinale Carlo Furno

Una sconfitta per il Vaticano?

«A uscirne battuta non è la Santa Sede, che non ha bisogno di simili vittorie, bensì la credibilità del mondo politico che ha ceduto alla litigiosità e agli opportunismi di fazione sulla pelle della popolazione carceraria. Con gli istituti in condizioni del genere andava varato un provvedimento di clemenza generalizzato come l'indulto. Nel 2000 molte nazioni seguirono Karol Wojtyla sulla strada della carità. Tanti paesi lontani hanno concesso la cancellazione totale o parziale della pena. L'Italia, così vicina al Papa, si è limitata all'indultino. E' stata una grande opportunità buttata al vento per testimoniare la cultura del bene comune. La classe politica doveva dar prova di lungimiranza, invece in Parlamento hanno applaudito alle sue richieste ma nei fatti hanno vanificato le promesse che gli avevano fatto. Tra ipocrisia e indifferenza, l'indultino è stato solo l'accoglimento limitato e troppo cauto delle richieste papali. Ora va riportata subito l'attenzione sull'intollerabile e dimenticato degrado delle carceri».

SI INFIAMMA LO SCONTRO TRA I DUE SFIDANTI DI NOVEMBRE

Alla convention lo sbarco dei soldati John Kerry e un gruppo di reduci sbarcano il 28 luglio con una accorta scenografia nel primo giorno della convention democratica che deve decretarne la designazione alla sfida per la Casa Bianca. Lo accompagna un gruppo dei soldati che furono con lui ai tempi del Vietnam. Kerry sceglie il tema che deve fare da leit motiv alla sua lunga campagna elettorale.

Secondo la versione ufficiale diede la caccia al nemico che lo teneva sotto mira uccidendolo e prendendo il suo lanciarazzi

Secondo il New York Times gli accusatori hanno ricevuto fondi da due noti finanziatori texani del partito del Presidente

Compare uno spot in cui si vede lo sfidante nel 1971 mentre accusa i marine di aver compiuto terribili atrocità contro i civili

La medaglia Il giovane Kerry riceve la decorazione per gli atti di valore compiuti durante i quattro mesi di servizio nelle giungle e sui fiumi del Vietnam. Quarant'anni dopo, in un'America traumatizzata da una guerra che rischia di trasformarsi in una replica del pantano vietnamita, il candidato democratico ha puntato molte del sue carte politiche su quell'immagine di consapevole eroismo che dovrebbe rassicurare gli elettori moderati.

Il guerriero Nell'immagine di uno spot elettorale ecco come il candidato democratico vuole presentarsi agli americani: sullo sfondo di una giungla asiatica, un giovane guerriero americano che fa il suo dovere fino in fondo. Il contrario del presidente Bush, invischiato in una umiliante diatriba di renitente che riuscì con mille trucchi a evitare di essere inviato a Saigon.

UN GRUPPO DI VETERANI SMENTISCE I SUOI RACCONTI

Eroe o bugiardo? Guerra tra reduci sul Vietnam di Kerry

Secondo gli accusatori quando tornò indietro per recuperare un ferito nessuno gli sparò contro. Il candidato democratico replica sostenendo che sono pagati da Bush ma perde terreno nei sondaggi

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Eroe di guerra o impostore: il curriculum militare di John F. Kerry è al centro di uno scontro con 254 veterani della guerra in Vietnam che sta nuocendo ai democratici nei sondaggi. L'oggetto della disputa sono le medaglie guadagnate da Kerry durante i quattro mesi di servizio in Vietnam e in particolare i due episodi sui quali il candidato democratico si è costruito l'immagine nazionale di eroe di guerra, adatto a diventare presidente degli Stati Uniti.

Nel primo caso Kerry fu premiato per aver diretto la sua «swift boat» - barca veloce - verso la spiaggia da cui sparava un vietcong, dandogli la caccia, uccidendolo dietro un cespuglio e catturando il suo lanciarazzi, nel secondo invece la medaglia fu giustificata dal fatto che affrontò il fuoco nemico per tornare a terra e recuperare il commilitone Jim Rassmann rimasto ferito. In occasione della Convention di Boston quanto avvenuto nel Delta del Mekong è diventato il fulcro della presentazione di Kerry al grande pubblico, ma a contestare la versione dei fatti sono arrivati i «Swift Boat Veterans for Truth» - i veterani della barca veloce per la verità - con un'offensiva mediatica in grande stile: prima un libro, poi una campagna di spot tv e una martellante offensiva radiofonica.

Fra i 254 veterani anti-Kerry ci sono alcuni militari della stessa unità - come George Eliott e l'ex ammiraglio Roy Hoffman - che raccontano tutt'altra storia: il vietcong che sparava sulla spiaggia in realtà era un adolescente senza armi ed i militari erano così sicuri che eliminandolo avrebbero avuto una medaglia che orchestrarono l'intero episodio, decidendo fra loro chi avrebbe compiuto l'impresa ed impegnandosi a sostenere le reciproche versioni; riguardo al salvataggio di Rassmann avvenne davvero, ma non fu affatto eroico poiché il fuoco ostile non c'era, si trattò solamente di un marinaio scaraventato fuori bordo dall'esplosione di una mina che Kerry andò a recuperare. A completare il quadro c'è l'ex dottore Louis Letson, che dice di aver curato Kerry dalla ferita che gli valse un'altra medaglia e di ricordare bene che era assai leggera, forse addirittura autoinflitta.

La contestazione del curriculum di Kerry è il fatto del giorno ed il team democratico, dopo aver ignorato l'offensiva per due settimane, ha deciso di passare al contrattacco. Kerry ha accusato il presidente George W. Bush in persona di essere l'ispiratore del complotto «sporco ed odioso» - a dispetto della pubblica assicurazione che non intendeva contestare il servizio del rivale in Vietnam - e il suo team elettorale ha presentato denuncia presso la Federal Election Commission, chiedendo di fermare la campagna diffamatoria.

Ieri poi il «New York Times» ha pubblicato una dettagliata inchiesta nella quale dimostra come le affermazioni di Elliott, Hoffmann, Letson e altri siano in contraddizione non solo con quanto riportato dai rapporti militari dell'epoca ma anche con ciò che gli stessi veterani affermarono pubblicamente in passato, lodando proprio Kerry per l'eroismo ed il coraggio.

Lo stesso «New York Times» ha ricostruito la genesi ed i finanziamenti del gruppo anti-Kerry scoprendo che è tutt'altro che genuino: i fondi sono arrivati da due tradizionali sostenitori texani del partito repubblicano, legati a George Bush padre e molto vicini a Karl Rove, il consigliere politico della Casa Bianca noto per pianificare campagne elettorale senza esclusioni di colpi.

Alla controffensiva democratica i veterani hanno a loro volta risposto lanciando sulle tv via cavo un nuovo spot nel quale si vede Kerry pronunciare nel 1971 di fronte alla commissione Esteri del Senato un durissimo atto d'accusa contro l'esercito americano: «I soldati in servizio in Vietnam hanno personalmente violentato, tagliato orecchie a teste, legato con fili telefonici i genitali dandogli elettricità, fatto saltare corpi umani, sparato a caso contro i civili, raso al suolo villaggi alla maniera di Genghis Khan, avvelenato cibo ed ucciso bestiame e cani». Subito dopo scorrono sul video dichiarazioni di veterani che accusano Kerry di aver infangato ingiustamente l'onore degli ex compagni e degli Stati Uniti «facendoci perdere in realtà una guerra che avremmo vinto in battaglia». «Pronunciando quelle parole Kerry diede gratis al nemico ciò che io e molti compagni detenuti in Vietnam del Nord rifiutammo sempre di affermare», accusa Paul Galanti, prigioniero di guerra per 7 anni.

La polemica mette in difficoltà Kerry perché, come spiega Bill Schneier analista politico della Cnn, «se non riesce a difendere il proprio curriculum di guerra tutto ciò che afferma su altri temi non sarà più credibile». I sondaggi attestano già delle difficoltà. Per la Cbs il vantaggio di Kerry su Bush si è ridotto ad appena un punto in percentuale - 47 a 46 - rispetto ai cinque che aveva dopo la Convention di Boston - ed a pesare è il calo di consensi fra i veterani, sceso in tre settimane di diciannove punti.

Il reduce Kerry a un raduno di contestatori della guerra in Vietnam. Al ritorno a casa l'eroe si trasformò in uno spietato accusatore delle storture e della insensatezza di una guerra sporca, che aveva ferito la coscienza della democrazia americana causandole la prima sconfitta della sua storia. Era il debutto di Kerry nell'area liberal del mondo politico statunitense, prima pietra di una carriera che doveva portarlo a sfidare l'interventismo dei neoconservatori

Gli sceriffi del Mekong Kerry e il suo equipaggio si preparano con la loro swift boat a pattugliare il fiume alla ricerca di unità vietnamite. Era una guerra di imboscate, attese pazienti, scontri fulminei con le unità vietcong che utilizzavano i corsi d'acqua per infiltrarsi oltre le linee americane. Ai comandanti di queste imbarcazioni era richiesto coraggio e spirito di iniziativa.

IL POLITOLOGO BENJAMIN BARBER PORTERA' A ROMA L'«INTERDEPENDENCE DAY»

«Spiegherò agli italiani perché Bush perderà»

«L'America è un Paese riformista, vince chi occupa il centro. Invece l'attuale amministrazione ha imposto all'elettorato scelte radicali»

intervista
Francesca Pad

L'AMERICA è un Paese riformista. George W. Bush perderà le elezioni perché guida una coalizione estremista e ideologica». Il pronostico di Benjamin Barber, direttore della fondazione Soros per la promozione della democrazia e autore del best seller «Jihad vs. McWorld», sfida il borsino delle presidenziali statunitensi dove, secondo il quotidiano «Usa Today», l'attuale inquilino della Casa Bianca è avanti di tre punti sull'avversario John Kerry. Il professore del Maryland crede che la politica moderata guiderà il successo democratico. Il 12 settembre prossimo Barber porterà a Roma l'«Interdependence Day», un convegno sul multilateralismo al quale partecipano anche l'ex candidato democratico alla Casa Bianca Howard Dean e il presidente uscente della Commissione Europea Romano Prodi. Come se l'era isolazionista dei neoconservatori fosse già tramontata.

I repubblicani sembrano ancora avanti. Come fa a prevedere che perderanno terreno, professore?

«Questione di tempo. Nella tradizione americana vince chi occupa il centro. L'amministrazione Bush ha sparigliato le carte polarizzando l'elettorato e imponendo scelte radicali, esattamente come Ralph Nader. L'*outsider* indipendente e il presidente si assomigliano su questo. Molti, a novembre, voteranno contro di loro pur non essendo sostenitori di Kerry».

Ci sarà uno spostamento di voti da destra a sinistra?

«Una ricerca dell'Humphrey Institute mostra che il 20 per cento degli elettori è deluso dai due principali schieramenti e voterebbe un candidato indipendente, se fosse pubblicizzato quanto Nader. Attenzione però, questo terzo partito minaccia i repubblicani più dei democratici. I dati rivelano che in un testa a testa Kerry-Bush, il primo otterrebbe il 72,8 per cento dei voti. Con Nader in gara Kerry avrebbe il 70. Due punti di scarto, meno di quanto rischi Bush sul fronte dei suoi delusi».

Parla di un terzo partito, una creatura strana nell'America della tradizione maggioritaria.

«Si tratta di una fase transitoria. Negli Stati Uniti i partiti sono coalizioni di gruppi elettorali che non hanno necessariamente un forte background comune. Nader, come George W. Bush, sta tentando di ridurre la competizione a un confronto limitato a ideologico. Ecco perché il primo è stato marginalizzato a sinistra e l'altro sarà sconfessato dalle urne. Non siamo l'Europa degli schieramenti identitari immutabili, la contrapposizione manichea funziona solo in situazioni estreme, come dopo l'11 settembre 2001. La nostra politica è più fluida: con il tempo torna a riassestarsi sulla linea riformista».

Che cosa vuol dire essere di sinistra a New York, Washington, in California?

«La nostra sinistra è liberale in modo moderato. Nessuna matrice socialista, ma programmi di welfare, iniziative sociali progressiste, misure che aiutano la classe media e lavoratrice».

E l'altra America?

«C'è un libro fondamentale per capire il nostro paese. Un volume degli Anni 50, "The liberal tradition in America" di Louis Hartz. Spiega come gli Stati Uniti si siano sempre considerati immuni dal fondamentalismo politico e religioso che ha dilaniato l'Europa nei secoli passati e continua a provocare guerre. La sinistra e la destra mantengono posizioni soft e durano. Altro che i radicali alla George W. Bush, senza strategia elettorale di lungo respiro. Ronald Reagan era un falco conservatore nella teoria, ma nella prassi governava dal centro. Simmetricamente, Bill Clinton faceva la stessa cosa.

L'indecisione di cui i nemici accusano Kerry, lo aiuterà?

«La flessibilità e la capacità di cambiare idea hanno caratterizzato molti presidenti americani. Nixon parlava da ideologo e agiva con grande pragmatismo. Carter e Bush padre preferivano per principio la diplomazia. Gli outsider rispetto alla tradizione sono i *neocon*, che ci hanno portato in guerra contro l'Iraq contando di battere il terrorismo sul campo di battaglia quasi fosse un esercito in divisa. E ora?».

Il suo ultimo saggio, «Fear's Empire: War, Terrorism, and Democracy in an Age of Interdependence», tratta la paura globale. Per questo tutto il mondo segue le elezioni americane?

«Quelle del 2 novembre sono le prime consultazioni centrate sulla politica estera. L'11 settembre ha annullato la distinzione tra dentro e fuori, la sicurezza nazionale è legata a quanto accade a migliaia di chilometri di distanza. Il mondo ci riguarda e non ha più senso parlare di politica domestica *tout court*. A Roma proporrò una Dichiarazione d'Interdipendenza tra i popoli del pianeta».

Benjamin Barber dirige la Fondazione Soros per la promozione della democrazia Il suo ultimo saggio s'intitola «Fear's Empire» (L'impero della paura) e tratta di democrazia e terrorismo nell'era della interdipendenza

> Quelle del 2 novembre sono le prime elezioni centrate sulla politica estera. L'11 settembre ha annullato la distinzione tra dentro e fuori, siamo tutti collegati

MILANO

E' morto Fratel Ettore, l'angelo dei «senza tetto» Lunedì i funerali celebrati dal cardinale Tettamanzi

■ È morto a Milano Fratel Ettore Boschini, conosciuto in città per la sua attività a sostegno dei «senza tetto» e dei più poveri. Fu lui a volere i «Rifugi», primo tra i quali, nel 1979, quello sotto una campata del cavalcavia della Stazione Centrale. Nato a Belvedere di Roverbella, [illegible] Mantova, il 25 marzo del 1928 [illegible] da tempo malato e negli ultimi dieci mesi [illegible] stato costretto al ricovero nella casa di cura San Camillo. Consacrato nell'Ordine [illegible] San Camillo nel 1953, dal 1978 si prendeva cura dei senza fissa dimora. L'attività spinse Fratel Ettore ad aprire diversi centri, i «Rifugi» in città e in altre località [illegible] milanese a Seveso e Affori, ma anche a Bucchianico (Ch), Grottaferrata (Roma), Bogotà ■ Cartago in Colombia. L'Arcivescovo [illegible] Milano Dionigi Tettamanzi celebrerà i funerali di fratel Ettore lunedì prossimo nella Basilica [illegible] Sant'Ambrogio.

Fratel Ettore con dei «senza tetto»

[illegible]

Cerca di fare una strage in famiglia con un'ascia Bloccato dai carabinieri in un bosco vicino ■ casa

■ Tenta una strage famigliare con un'accetta e poi viene ferito dal figlio con la stessa arma. Dramma della disperazione quello di cui [illegible] è reso protagonista l'altro ieri sera ■ Vittorio Veneto [illegible] operaio di 55 anni, Sergio Maso, incapace di accettare la recente separazione [illegible] moglie e accecato forse dai rimproveri e dalle offese del [illegible] [illegible] si [illegible] sviluppata in [illegible] rustico di Vittorio Veneto, in provincia [illegible] Treviso. L'operaio [illegible] un confronto con i familiari ha perso la testa e armato di un'accetta ha tentato di uccidere prima [illegible] suocera, poi la moglie, il [illegible] e infine anche il figlio. Subito dopo è fuggito ed è stato rintracciato dai carabinieri in un bosco vicino a casa. Maso era anche [illegible] ferito, colpito dalla stessa ascia impugnata [illegible] figlio, durante la colluttazione. L'aggressore, piantonato all'ospedale di Vittorio Veneto, è accusato di tentato omicidio plurimo pluriaggravato.

LA RIVENDICAZIONE DEGLI INSURREZIONALISTI

Gli anarchici volevano spezzare in due l'Italia

A Ferragosto sventato il sabotaggio della linea ferroviaria Bologna-Firenze

Franco Giubilei
BOLOGNA

Nel giorno-simbolo delle vacan[illegible]estive, sulla linea-simbolo dello stragismo degli [illegible] di piombo, [illegible]alcuno, probabilmente appartenente ■ [illegible] formazione anarco-insurrezionalista, ha cercato di paralizzare il traffico ferroviario in Italia: a Ferragosto, sulla tratta Bologna-Firenze, solo la prontezza di [illegible] macchinista ha evitato che [illegible] disegno dei sabotatori andasse in porto, [illegible] l'abbattimento dei cavi elettrici che alimentano il percorso. Erano le 10 [illegible] m[illegible] ■ quello era il primo treno di passaggio, all'uscita della galleria Pian di Setta, in località Grizzana Morandi, sul versante bolognese: un Eurostar proveniente da Mila[illegible] e diretto a Roma, con due macchinisti romani alla guida.

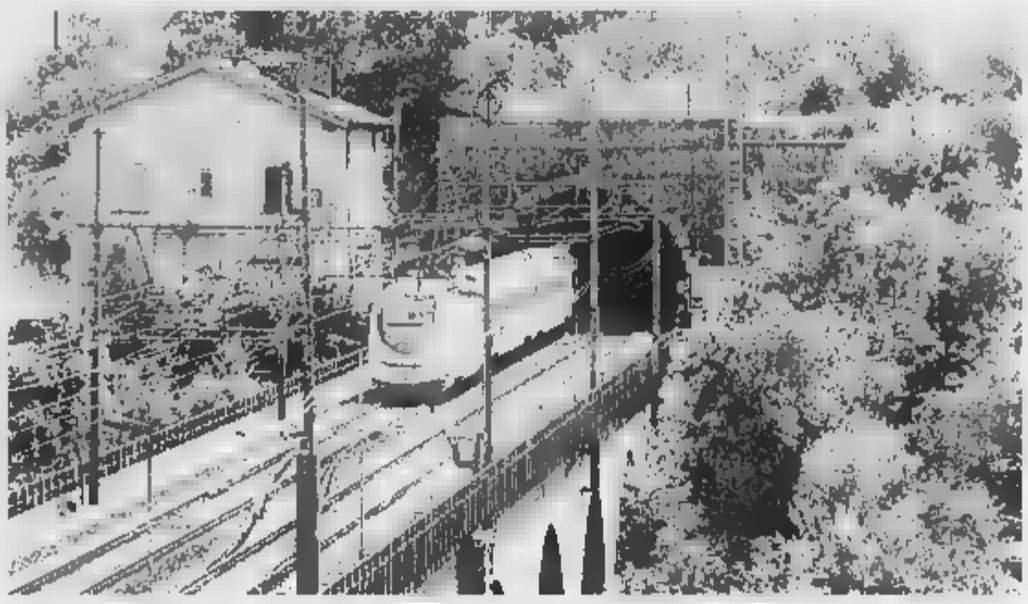
Sui cavi dell'energia del binario opposto a quello dell'Eurostar c'era qualcosa che non doveva esserci, [illegible] ganci che avrebbero potuto causare seri danni alla linea al passaggio di [illegible] convoglio. Il macchinista ha notato la stranezza e ha subito avvisato la Polizia ferroviaria. Due giorni dopo, le perquisizioni nella zona hanno portato al ritrovamento di un pacco di volantini da parte della Digos: nel testo ci sarebbe la rivendicazione dell'azione, oltre a un riferimento ai [illegible]pa[illegible] arrestati per gli attentati di Roma e Viterbo. La procura di Bologna ha aperto un'inchiesta per attentato ferroviario e in questi giorni sono già state eseguite alcune perquisizioni.

Il procuratore aggiunto Luigi Persico si [illegible] limitato ■ un commento piuttosto scarno: «C'è un'indagine in corso, la Digos [illegible] è attivata immediatamente, [illegible] doverosamente sta facendo accertamenti. La procura di Bologna si coordina doverosamente con altre procure (dovrebbe trattarsi di quelle di Firenze e Roma, dato che nei volantini si fa riferimento ■ persone arrestate a Roma [illegible] in Toscana, ndr). Per fortuna l'episodio non ha [illegible] conseguenze dolorose, grazie anche all'attenzione del personale alla guida dei convogli. Non è successo quello [illegible] [illegible] proponevano gli autori del gesto, anche se la circolazione è rimasta ferma per circa un'ora. Certo non si può [illegible] che qualcuno metta [illegible] segno [illegible] sabotaggio su una linea ferroviaria su su [illegible] transitano tanti treni e persone di ogni età, che potevano rimanere bloccate [illegible] sotto il sole di Ferragosto [illegible] dentro una galleria».

I ganci che, nelle intenzioni dei terroristi, avrebbero dovuto provocare l'abbattimento della linea al passaggio del primo treno, presumibilmente [illegible] stati fatti scendere da un camminamento [illegible] che si trova [illegible] l'uscita della galleria. La linea [illegible] formata dai cavi elettrici [illegible] da quelli di sostegno, collegati fra loro da altri cavi perpendicolari al terreno. I ganci avrebbero dovuto [illegible] trascinati dal pantografo – il sistema che collega il locomotore alla linea dell'energia – e far saltare i sostegni, spezzando [illegible] cavo.

L'effetto cercato [illegible] il blocco [illegible] circolazione in una giornata cruciale per gli spostamenti di tanta gente. La tecnica, artigianale ma efficace, [illegible] descritta in uno dei manuali anarco-insurrezionalisti, quello intitolato «Ad ognuno il suo, 1000 modi per sabotare questo mondo». [illegible] tratta di un testo reperibile anche su Internet a quanto pare, ed è zeppo di informazioni su [illegible] mettere in atto piccoli atti di sabotaggio alle linee ferroviarie. La presenza di spirito del macchinista dell'Eurostar ha mandato in fumo i piani dagli autori del gesto. Inizialmente gli investigatori accorsi sul posto avevano pensato a una bravata, o a uno scherzo di pessimo gusto, ma al ritrovamento dei volantini le indagini si sono indirizzate verso la pista anarco-insurrezionalista.

A rendere ancora più sinistro l'episodio è il fatto [illegible] [illegible] stessa tratta è stata teatro di due sanguinosi attentati, la bomba sull'Italicus e quella sul rapido [illegible] a San Benedetto Val di Sambro. La giornata di ieri è stata segnata anche dalla polemica del procuratore aggiunto Persico rispetto alla fuga di notizie sulle indagini, polemica diretta contro «i soliti ignoti pubblici ufficiali». Il tentato sabotaggio è [illegible] commentato con preoccupazione dal presidente della Regione Vasco Errani e da quello della provincia Beatrice Draghetti. «Un episodio inquietante», ha detto il deputato verde Paolo Cento, mentre Isabella Bertolini di Forza Italia si è complimentata coi macchinisti per la prontezza dimostrata.


La galleria Pian di Setta sulla linea ferroviaria Firenze-Bologna dove è stato sventato il sabotaggio

LE SIGLE EVERSIVE

■ **BR-PCC: Brigate Rosse-Partito Comunista Combattente**
Nel 1993 firmano un attentato alla base militare di Aviano. Poi se ne perdono le tracce. Ricompaiono nel maggio 1999 quando rivendicano l'azione che porta [illegible] di D'Antona.

■ **NTA: Nuclei Territoriali Antimperialisti**
Iniziano a operare nel 1995 in Friuli con le azioni anti-Nato del 1997 [illegible] prima risoluzione strategica. Hanno siglato attentati [illegible] Roma, Bologna e Verona.

■ **CARC: Comitati di Resistenza per il Comunismo**
E' un gruppo clandestino vicino alle posizioni del partito comunista combattente.

■ **GPS: Gruppi Partigiani per il Sabotaggio**
A guidarli è Sergio Spina 40 anni, maestro elementare. Espulsi dagli NTA perché ritenuti «isolazionisti e capitolazionisti».

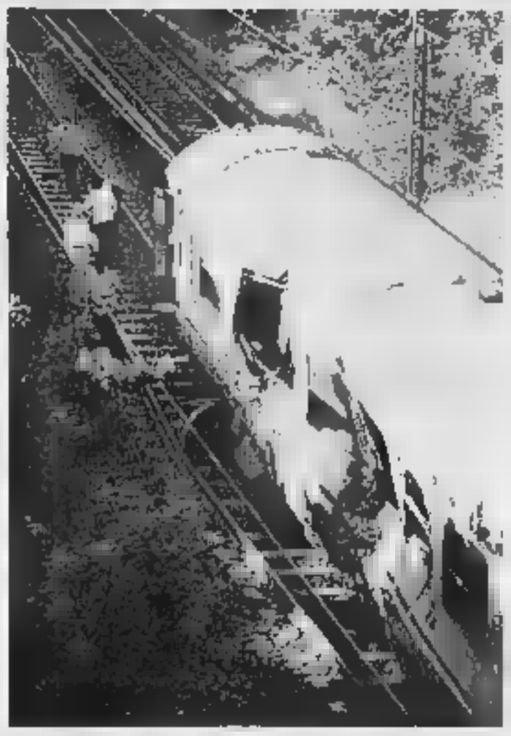
■ **NCC: Nuclei armati combattenti**
Esordiscono sulla sc[illegible] del terrorismo rosso nel 1992 quando rivendicano l'attentato alla sede della Confindustria di Roma. Nel 1994 firmano l'attentato al "Nato Defense College".

■ **NIPRO: Nuclei di Iniziativa Proletaria Rivoluzionaria**
La loro prima apparizione è del 14 maggio 2000 a Roma.

■ **[illegible]R: Nucleo Proletariato Rivoluzionario**
Il 5-6 luglio [illegible] lasciano due ordigni esplosivi a Milano, davanti alla sede della Cisl.

■ **S.I.: Solidarietà Internazionale**
Sigla anarchica internazionale che rivendica lo zaino bomba collocato il 26 giugno 2000 nella chiesa di Sant'Ambroglo a Milano e l'ordigno nel Duomo di Milano del 18 dicembre 2000.

■ **BRIGATE 20 luglio**
La sigla 20 luglio, che è comparsa per la prima volta nell'attentato al Viminale lo scorso febbraio [illegible] Roma, potrebbe riferirsi alla data della morte di Carlo Giuliani, ucciso durante il [illegible]8 di Genova. [illegible] tratta di una sigla da un'area estremista del mondo rivoluzionario di ispirazione comunista


Il treno deragliato a Serravalle Scrivia

NELL'INCIDENTE MORI' UNA DONNA E RIMASERO FERITI 34 PASSEGGERI

Treno deragliato a Serravalle «Non fu colpa dei macchinisti»

Alessandra Pieracci
[illegible]

Nessuna responsabilità dei macchinisti, ma cedimento strutturale. La dilatazione termica dei binari, che [illegible] [illegible] stati opportunamente sottoposti al cosiddetto «pretensionamento» durante i lavori [illegible] rifacimento della tratta, ha provocato il disastro ferroviario del 16 maggio scorso a Serravalle Scrivia, nell'Alessandrino, in cui morì la torinese Edda di Maio di 66 anni, [illegible] rimasero feriti 34 passeggeri e 5 ferrovieri. Una tragedia [illegible] avrebbe potuto assumere dimensioni catastrofiche se il regionale 2050 Livorno-Torino, deragliato, non fosse finito contro [illegible] muro di [illegible] [illegible] al momento vuota e il tronco divelto di un ippocastano secolare non avesse impedito il salto fino al binario dove [illegible]ava sopraggiungendo un convoglio in senso opposto

Le indagini condotte dalla Polizia ferroviaria, coordinate dalla procura di Alessandria, sono quindi concluse e confermano le ipotesi avanzate subito dopo [illegible] disastro. Al mancato o insufficiente «pretensionamento», che in genere dovrebbe garantire un'adeguata risposta a uno sbalzo termico fino a 30 gradi di differenza rispetto alla posa, si potrebbe aggiungere una concausa. Quando le temperature salgono, è previsto un controllo quotidiano della temperatura dei binari. Se lo sbalzo è eccessivo, si deve intervenire sia disponendo la riduzione della velocità dei convogli (nel caso [illegible] Libarna 40 chilometri l'ora invece di 90-100 di media) sia «accorciando» materialmente [illegible] binario dilatato. Dalle indagini della Polfer [illegible] risulterebbe alcuna misurazione termica.

Restano ora da stabilire le responsabilità individuali per i reati di omicidi[illegible] colposo, lesioni personali colpose, disastro ferroviario colposo.

Le versioni raccolte fino a questo momento [illegible] collimano del tutto, e in qualche caso risultano in contrasto: solo i confronti diretti potranno sgranare definitivamente la serie dei nomi dei responsabili, [illegible] per quanto riguarda i lavori malfatti, [illegible] per un controllo omesso [illegible] insufficiente degli stessi. «Ora tocca al magistrato - dice il dirigente del Compartimento Polfer Liguria, il vicequestore Salvatore Genova - Le nostre indagini [illegible] concluse. Abbiamo voluto approfondire, dopo che locomotore [illegible] [illegible] erano risultati a posto, anche quando "Archimede", l'apparecchiatura elettronica di controllo delle ferrovie, non aveva segnalato difetti dei binari. [illegible] quell'effetto ottico "a esse" riferito dai macchinisti ci aveva insospettito. E poi non si poteva lasciare senza spiegazioni un incidente [illegible] un morto e 39 feriti, limitandoci a dar la colpa al caso».

La ditta subappaltatrice dei lavori sulla tratta è la Valditerra di Novi Ligure, i cui titolari si trincerano dietro un «no comment».

L'impresa è scelta spesso per le opere di rifacimento ferroviario [illegible] il 30 aprile del 2001 a Bordighera [illegible] convoglio cantiere della stessa azienda fu travolto da un treno espresso con duecento passeggeri, diretto a Venezia. Molto complicata per l'accertamento [illegible] responsabilità, invece, la struttura committente cui [illegible] devono i controlli.

A conti fatti, e considerate le posizioni di tutti, nella zona interessata, il campo delle responsabilità si restringerebbe al capo cantiere [illegible] capo squadra della Valditerra e al capo tronco [illegible] [illegible] delegato per le ferrovie.

A BARLETTA, VICINO A BARI. RICERCATO L'ASSASSINO, FERMATO IL COMPLICE

Accoltellato a morte per difendere la figlia

Il titolare di un supermarket si è opposto al malvivente che la teneva in ostaggio

Tonio Attino
[illegible]

«Mi ha ucciso». Colpito al cuore da una coltellata, con la mano sul torace e il terrore in volto, Michele Fiorella, 65 anni, ha abbracciato la figlia. L'aveva difesa disp[illegible]tamente dalla furia del rapinatore. E' riuscita per l'ultima volta a guardarla negli occhi. Sono state le sue ultime parole, poi è crollato. Titolare di un supermercato a Barletta, Fiorella [illegible] morto così ieri mattina. Aveva sentito le urla di aiuto della figlia, ostaggio di un rapinatore che le puntava il coltello alla gola chiedendole di aprire la cassa. Il presunto omicida non è riuscito a portare via neppure un euro. E' stato identificato ed è ricercato: si chiama Giovanni Lombardi. Fermato dalla polizia invece il complice, che [illegible] alla guida dell'auto [illegible] per la fuga: ha 26 anni. Sarebbero entrambi tossicodipendenti.

[illegible]

L'uomo ha abbracciato la giovane e le ha detto «Mi ha ucciso» Entrambi gli autori della rapina sono tossicodipendenti

La tragedia i[illegible] mattina, ore 11, via Roma, Barletta, nel centro della città. Un uomo entra nel supermercato, ha in pugno un coltellaccio. Aggredisce alle spalle la figlia di Fiorella, Arcangela, 39 anni, che è alla cassa. La stringe con un braccio e [illegible] l'altra [illegible] le punta al collo il coltello. La donna chiede istintivamente aiuto, viene ferita. Il papà sente le urla, è tra gli scaffali del locale. Corre verso la casse e lancia contro il rapinatore un carrello per la spesa. «Lascia mia figlia, lasciala». Si avventa contro di lui, comincia [illegible] lite furiosa, l'uomo [illegible] di immobilizzare il rapinatore che si divincola e sferra un colpo violentissimo. La coltellata raggiunge in pieno torace Michele Fiorella. Mentre il rapinatore fugge, atteso in strada dal suo complice a bordo di una Fiat Uno blu, il [illegible] sotto gli occhi atterriti di alcuni clienti riesce a fare pochi passi. [illegible] lancia tra le braccia [illegible]lla figlia: [illegible] ha ucciso». Riesce a dire solo questo. Inutile ogni intervento. Fiorella viene trasportato in ospedale: muore prima dell'arrivo al pronto soccorso.

Michele Fiorella gestiva il supermercato con la moglie e una [illegible] [illegible] figlie. Dopo tre giorni di ferie per Ferragosto, aveva riaperto giovedì. La famiglia avrebbe in realtà voluto prolungare le vacanze di qualche giorno ancora. Ma lui aveva preferito riaprire.

«Non [illegible] come possa avvenire [illegible] [illegible] del genere» racconta disperata la figlia Arcangela, che ripercorre gli ultimi attimi tragici della rapina. «Erano le 11, ho sentito qualcuno alle spalle, il rapinatore mi ha messo le braccia intorno al collo e [illegible] mi puntava un coltello alla gola diceva: apri la [illegible] dammi i soldi. Ho gridato e lui mi ha ferito. A quel punto è arrivato correndo [illegible] padre, e urlava anche lui: lascia mia figlia, lascia mia figlia. Ha lanciato un carrello contro il rapinatore, ha tentato i fermarlo. Ho detto di dargli i soldi, papà dagli i soldi, ho ripetuto. Poi papà è stato colpito, è venuto verso di me, aveva una mano sul torace, [illegible] ha messo le braccia al collo, mi ha abbracciata dicendomi: mi ha ucciso. E' morto per difendermi».

Arcangela Fiorella, la cassiera presa in ostaggio [illegible] uno dei rapinatori e il padre Michele Fiorella, [illegible] in sua difesa, ammazzato [illegible] coltellata al cuore

Da sempre impegnate nel commercio, la famiglia Fiorella aveva già subito due rapine. Ma quella di ieri, secondo gli investigatori, è stata una rapina neppure preparata [illegible] due banditi. Alla ricerca di [illegible] per acquistare [illegible] dosi di droga, i due avrebbero puntato il supermercato di via Roma dopo esserci passati davanti. Probabilmente deve essere apparso un obiettivo facilissimo.

Dopo la rapina e il delitto, la polizia è riuscita a raccogliere testimonianze risultate determi[illegible] per le indagini. I presunti rapinatori, che hanno agito entrambi a volto scoperto, sono infatti identificati. E' un venticinquenne di Trinitapoli il «palo», il rapinatore che attendeva il complice fuori dal supermercato e [illegible] poi guidato la Fiat Uno durante la fuga, ne ha trentaquattro Giovanni Lombardi, ricercato. Per entrambi il magistrato Luigi Scimè, sostituto procuratore [illegible] Trani, [illegible] emesso un provvedimento di fermo. L'arma del delitto non è stata ancora ritrovata.

I GIUDICI [redacted] [redacted] FRANCISCO

Sentenza storica per chi naviga su Internet
Legali i software che «scambiano» musica gratuita

Produrre programmi informatici destinati a permettere il «file sharing», ossia lo scambio gratuito di immagini e musica su Internet non può essere considerato un reato malgrado il loro possibile utilizzo irregolare da parte dei pirati della rete. Ad affermarlo, creando grande scompiglio nelle major cinematografiche e discografiche, è la Corte di Appello di San Francisco, [redacted] California. I magistrati hanno confermato una sentenza [redacted] Corte federale di Los Angeles annunciata nell'aprile 2003, [redacted] hanno [redacted] fatto riconosciuto piena legalità [redacted] aziende che producono e vendono software con i quali [redacted] scambiano online brani musicali [redacted] filmati gratuitamente (cioè [redacted] pagare i diritti d'autore alle case discografiche) come accadeva con l'utilizzo [redacted] celebre Napster.

Rivoluzione nel mondo di Internet

[redacted] [redacted] DELLA NASA

Nuova scoperta della sonda Spirit su Marte
Trovate in un cratere altre tracce d'acqua

Gli scienziati della Nasa hanno annunciato che [redacted] sonda Usa Spirit ha trovato alterazioni sulle rocce che dimostrerebbero una volta di più che su Marte c'era l'acqua. Steven Squyres, [redacted] responsabile della missione, ha affermato che «le prove raccolte indicano che l'acqua potrebbe avere interagito e cambiato la composizione di queste rocce». «Nell'area collinare sotto esame ci sono [redacted] diverse da quelle presenti nella pianura del cratere, - ha spiegato Squyres - qui si osservano modifiche strutturali più profonde, che suggeriscono la presenza di molta più acqua». Agli antipodi del Pianeta Rosso, Opportunity, la sonda gemella di Spirit, aveva già individuato prove evidenti [redacted] un ambiente [redacted] tempo umido nella regione del cratere Endurance, mentre Spirit, nel cratere Gusev, aveva finora trovato solo poche tracce di acqua.

Una foto di Marte scattata da Spirit

L'ALLARME LANCIATO DALLE AUTORITÀ SANITARIE CINESI

Ritorna il «virus [redacted] polli» Contagio anche dai maiali

L'Oms: «C'è il rischio che si diffonda una pandemia influenzale» Sirchia: «Siamo in grado di fronteggiare qualsiasi epidemia» In Vietnam quest'anno sono già morte almeno cinque persone

Giacomo Galeazzi

ROMA

L'influenza aviaria minaccia l'uomo. Il «virus dei polli», che ha [redacted] ucciso quest'anno in Vietnam almeno cinque persone, è stato riscontrato in alcuni maiali dalle autorità sanitarie della Cina: un allarme subito rilanciato dal ministro della Salute Girolamo Sirchia. Da lunedì gli esperti della «task force» ministeriale faranno fronte al nuovo rischio. Il passaggio della temibile malattia ai suini rafforza la preoccupazione per [redacted] mutazione [redacted] [redacted] che lo metta in grado di attaccare l'organismo umano con frequenza maggiore rispetto a quella con cui colpisce i volatili. «L'Italia sarà pronta ad affrontare l'emergenza nell'eventualità di una pandemia di influenza- assicura Sirchia- la situazione merita grande attenzione, per fortuna [redacted] è [redacted] avvenuta la trasmissione più temibile, quella [redacted] uomo a uomo. Diventa operativo il Centro italiano per il controllo e la prevenzione delle malattie». Massima allerta, quindi. «L'Organizzazione mondiale della sanità- afferma Sirchia- ci mette sull'avviso che prima o poi [redacted] verificherà una pandemia influenzale, [redacted] un evento atteso nei prossimi anni». Per questo è stato istituito presso il ministero della Salute, con una legge ed [redacted] finanziamento «ad hoc», una struttura Stato-Regioni per coordinare in maniera istantanea ed uniforme le azioni di allerta e di intervento rapido.

L'Oms ha messo sotto osservazione [redacted] situazione perché i suini possono contrarre sia i virus [redacted] volatili che quelli dell'uomo e potrebbero fare da «ospiti» alla pericolosa mutazione che verrebbe creata da una fusione dei due ceppi. Nel giudizio degli esperti, la possibilità che il virus dei polli causi un'epidemia tra gli esseri umani è drammaticamente legata [redacted] questa mutazione. La scoperta annunciata ieri rappresenta perciò un primo, allarmante passo in questa direzione, come accaduto nell'epidemia di Spagnola del 1918 e nell'Asiatica del 1957. Quello che gli esperti hanno osservato ieri è il primo passaggio ai maiali del particolare ceppo [redacted] dell'influenza aviaria che sta colpendo Cina, Thailandia e Vietnam. [redacted] virus influenzali passano abitualmente dai polli al maiale. Ciò che non era documentato era il passaggio del particolare virus [redacted]iario attualmente in circolazione- spiega l'epidemiologo Donato Greco- Il passaggio di questo ceppo del virus dagli uccelli al maiale ci dà motivo di sorveglianza. Al momento, però, manca la prova del passaggio interumano del virus». Attenzione [redacted] costante, dunque, tanto che già [redacted] lunedì la «task force» italiana sarà al lavoro contro l'incubo. «Il problema- avverte l'Oms- è sapere se sapremo utilizzare il tempo che abbiamo davanti per non trovarci impreparati».

Quella che gli esperti attendono è la quarta ondata di pandemia influenzale finora storicamente documentata. La prima è stata la Spagnola, che nel 1918 ha causato in tutto il mondo milioni [redacted] vittime, uccidendo più della guerra mondiale. A distanza di [redacted] anni è comparso un nuovo virus influenzale, quello dell'Asiatica anche questo nato [redacted] quel laboratorio naturale che [redacted] l'organismo del maiale, e soltanto 11 anni più tardi, nel 1968, [redacted] stata la volta della pandemia Hong Kong. Una pericolosa forma di influenza aviaria si è diffusa in Asia lo scorso inverno, causando il contagio di una trentina di persone, in gran parte in Vietnam e Thailandia. Nell'intera regione, decine di milioni di volatili sono stati abbattuti per precauzione, provocando gravi danni all'agricoltura. Fin dai primi casi di contagio, l'Oms avvertì che [redacted] pericolo per l'uomo risiede in una eventuale mutazione del virus. «Abbiamo cominciato a trovare il virus nei suini nel 2003 e nel 2004», ammette [redacted] il governo di Pechino, precisando che i casi di «influenza dei maiali» sono stati numerosi e che si [redacted] verificati in diverse regioni della Cina. Secondo l'Oms in Asia l'influenza aviaria ha un carattere «endemico» e una nuova esplosione [redacted] dell'epidemia [redacted] probabile nel prossimo inverno. Gli ultimi casi letali [redacted] influenza aviaria si [redacted] registrati in agosto in Vietnam, dove sono morte tre persone. In seguito, casi sono stati scoperti [redacted]lla Malaysia.

Intanto in Italia anche la Coldiretti lancia l'allarme sui suini infettati dal virus dell'influenza dei polli. «I nostri maiali [redacted] sicuri- replicano i produttori italiani- la tracciabilità totale garantisce l'origine di prosciutti e altri salumi ed è indice di sicurezza assoluta per i consumatori».

[redacted]

IL [redacted]
Si chiama **H5N1** e fino al 1997 si riteneva **colpisse solo gli uccelli**

CONTAGIO
La malattia si trasmette **toccando** uccelli infetti o le loro **feci**

[redacted]
Sono simili a quelli di una **normale influenza**:
febbre, mal di gola, tosse, naso che cola
Sintomi gravi
polmonite virale
difficoltà respiratorie
insufficienza renale

NUOVE FORME
La **ricombinazione** con quello dell'**influenza** [redacted] può dare origine a una forma virale contro [redacted] **gli esseri umani non** [redacted] **immunizzati**

I CASI
1997
Hong Kong: 17 persone colpite, **6 morti**
2003
Hong Kon[redacted]: 2 casi, **1 morto**
[redacted] Bassi: 1 [redacted]
2004
Vietnam: almeno **5 morti**

I MAGISTRATI HANNO SEQUESTRATO SETTE IMPIANTI DI SMALTIMENTO

Emergenza rifiuti in Campania Catenacci: «Pronti al peggio»

NAPOLI

Si riaffaccia lo spettro dell'emergenza rifiuti in Campania e già a partire da mercoledì della prossima settimana la situazione potrebbe aggravarsi. Intanto ad Acerra, nel Napoletano, resta alta la tensione e i comitati annunciano battaglia dura contro la costruzione del termovalorizzatore.

Soprattutto ora che la magistratura ha deciso la revoca del dissequestro dei sette impianti di Cdr. Le strutture (che accolgono i rifiuti dei Comuni) furono sequestrate (e contestualmente dissequestrate) a maggio scorso [redacted] i giudici avevano prescritto alcune indicazioni a carico della società di gestione.

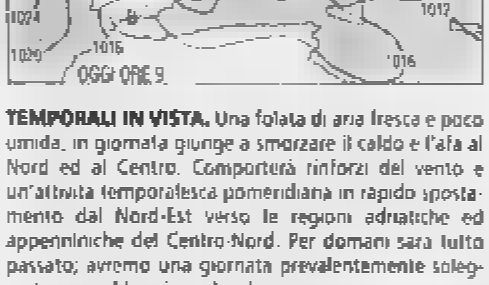
Ieri il commissario di governo per l'emergenza rifiuti [redacted] Campania, Corrado Catenacci, ha incontrato il magistrato che ha disposto il provvedimento (che scatterà a metà della prossima [redacted] settimana). Al termine del vertice ha solo detto: «Continuiamo a lavorare per scongiurare il peggio». Secondo il commissario governativo «c'è il rischio che [redacted] spazzatura resti nelle strade già a partire dalla notte tra martedì [redacted] mercoledì prossimi. E questo potrà accadere anche a Napoli città».

Ad Acerra, intanto la tensione resta alta. I comitati di lotta che protestano contro la realizzazione dell'impianto di riciclaggio hanno detto che le «garanzie non servono» perché l'impianto non lo vogliono «senza [redacted] senza ma». Al quarto giorno di presidio dinanzi ai cancelli del cantiere, in località Pantano, ancora protetto da centinaia di agenti, i manifestanti hanno spiegato le loro intenzioni: «Noi da qui andremo via quando le ruspe si fermeranno e se ne saranno andati [redacted] uomini delle forze dell'ordine».

«Il piano è fallito e dall'emergenza si può uscire puntando alla raccolta differenziata e al riutilizzo delle materie prime» hanno detto i manifestanti spiegando che [redacted] mobilitati per di[redacted] [redacted] al termovalorizzatore, la cui costruzione è stata decisa senza consultare la popolazione, [redacted] per difendere il diritto democratico di scegliere quale sarà il futuro di questa zona».

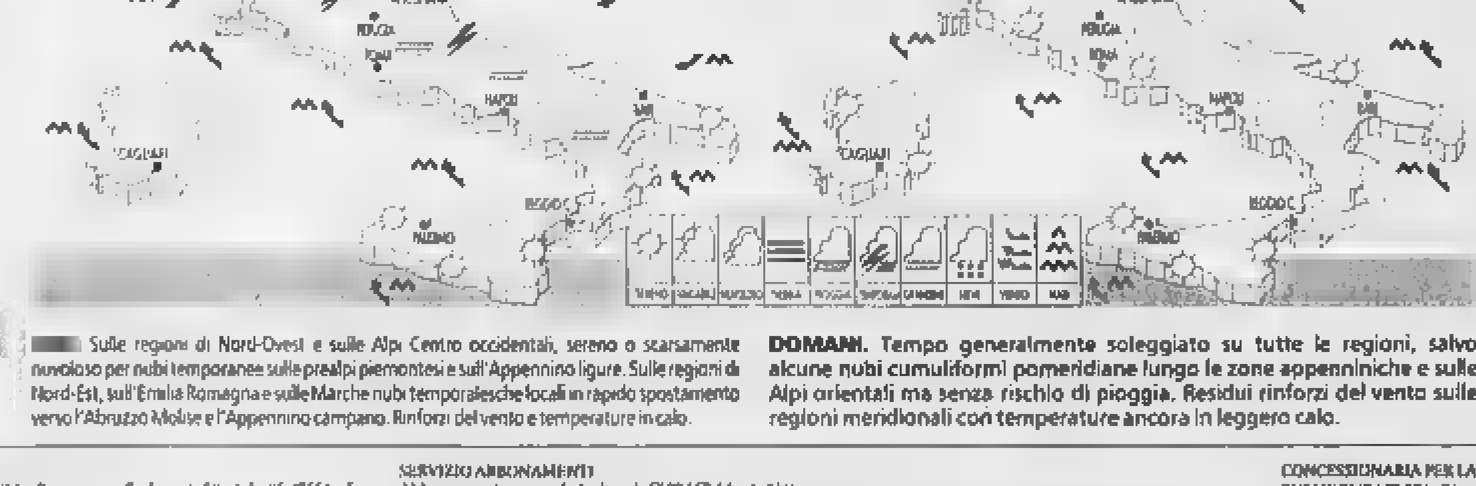
Per la prossima settimana è stato intanto proclamato uno sciopero, domenica 29 sarà invece celebrata nella città la giornata mondiale contro l'incenerimento. Il sindaco di Acerra Espedito Marletta, prosegue la sua battaglia legale. Un gruppo di giovani tecnici aderenti all'associazione di volontariato ha consegnato al primo cittadino uno studio sul rischio idrogeologico dell'area del Pantano [redacted] tre la Regione proprio ieri ha stanziato 5 milioni di euro per l'avvio della bonifica dei siti inquinati ad Acerra. (r.cri.)

[redacted] RC



TEMPORALI IN VISTA. Una folata di aria fresca e poco umida, in giornata giunge a smorzare il caldo e l'afa al Nord ed al Centro. Comporterà rinforzi del vento e un'attività temporalesca pomeridiana in rapido spostamento dal Nord-Est verso le regioni adriatiche ed appenniniche del Centro-Nord. Per domani sarà tutto passato; avremo una giornata prevalentemente soleggiata e un caldo più gradevole.

Tendenza per dopodomani. Su [redacted] la penisola tempo soleggiato, con la sola eccezione per alcune nubi cumuliformi in prossimità delle zone appenniniche Centro meridionali. Le temperature diurne torneranno a salire di qualche grado al Nord e sulle regioni tirreniche.



[redacted] Sulle regioni di Nord-Ovest e sulle Alpi Centro occidentali, sereno o scarsamente nuvoloso per nubi temporanee sulle prealpi piemontesi e sull'Appennino ligure. Sulle regioni di Nord-Est, sull'Emilia Romagna e sulle Marche nubi temporalesche locali in rapido spostamento verso l'Abruzzo Molise e l'Appennino campano. Rinforzi del vento e temperature in calo.

DOMANI. Tempo generalmente soleggiato su tutte le regioni, salvo alcune nubi cumuliformi pomeridiane lungo le zone appenniniche e sulle Alpi orientali ma senza rischio di pioggia. Residui rinforzi del vento sulle regioni meridionali con temperature ancora in leggero calo.

CITTA' ITALIANE

	[redacted]	max		min	max		[redacted]	max
Aosta	20	[redacted]	Bologna	22	34	Bari	22	35
Bolzano	[redacted]	29	Firenze	24	32	Napoli	20	31
Verona	21	32	Pisa	23	31	Potenza	23	33
Trieste	24	31	Ancona	21	36	S. M. Leuca	23	29
Venezia	22	30	Perugia	18	34	Reggio C.	24	41
Milano	22	33	Pescara	19	31	Palermo	25	33
Torino	19	29	L'Aquila	16	31	Catania	23	37
Cuneo	16	28	Roma Ciamp.	27	32	Messina	27	35
Genova	23	27	Roma Fium.	23	30	Alghero	24	31
Imperia	22	28	Campobasso	23	32	Cagliari	23	37

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 22 AGOSTO)

	min	max			min	max	
Amsterdam	16	19	parz. [redacted]	Lisbona	20	23	sereno
Atene	24	32	sereno	Londra	14	20	parz. nuv.
Bangkok	23	27	pioggia	Los Angeles	19	27	sereno
Berlino	18	23	nuvoloso	Madrid	18	28	sereno
Bruxelles	15	19	parz. nuv.	Montecarlo	21	31	sereno
Bucarest	[redacted]	35	sereno	Montreal	17	23	sereno
Budapest	22	33	sereno	Mosca	18	29	parz. nuv.
Buenos Aires	5	11	pioggia	New York	19	28	parz. nuv.
Copenaghen	17	20	sereno	Parigi	15	20	parz. nuv.
Dublino	13	17	parz. nuv.	Pechino	17	27	parz. nuv.
Francoforte	16	22	parz. nuv.	Praga	18	23	pioggia
Gerusalemme	20	28	sereno	Rio de Janeiro	15	25	sereno
[redacted]	17	28	parz. nuv.	[redacted]	21	32	sereno
Helsinki	15	24	pioggia	Sydney	8	18	variabile
Il Cairo	19	33	sereno	Tokyo	20	29	sereno
Istanbul	19	30	sereno	Varsavia	21	30	sereno
[redacted]	9	23	parz. nuv.	Vienna	23	30	sereno

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06 47661, fax 06 486039/06 484885; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762101, fax 02 780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10126 Torino, via Roma 80, tel. 011 56381, fax 011 5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 299; Estero € 590. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (USPS 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: c.c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde [illegible]; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino. INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 4201 1668. Napoli via A. Depretis 31, [redacted] 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

Con il termine 'durezza' [redacted] intende il contenuto [redacted] sali di calcio e di magnesio nell'acqua. I sali di questi due elementi sono causa, in soluzione, di incrostazioni, che si presentano dure e compatte. Le acque minerali naturali [redacted] possono [redacted]guere in molto dolci, dolci, semi dure, dure e molto dure. La legge non prevede l'obbligo di dichiarare la durezza sull'etichetta. Molte acque, come puoi vedere, non la riportano: Sant'Anna sì. Ed è davvero [redacted]: solo 3,2 gradi francesi.

Vuoi mettere alla prova Sant'Anna? Richiedi gratuitamente il Test D[redacted] sul sito www.santanna.it.

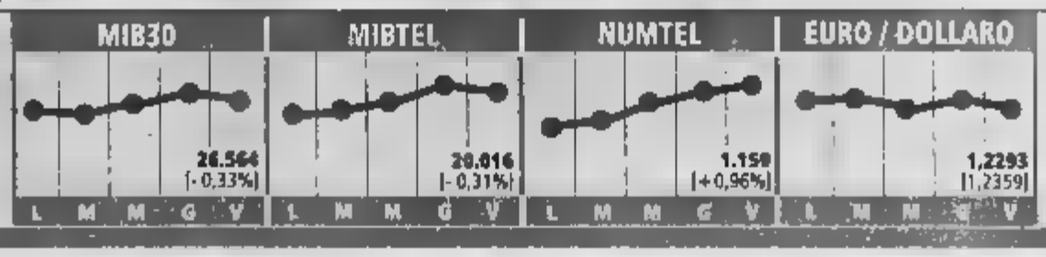
[redacted]	Durezza in gradi francesi
Sant'Anna	3,2
Panna	10,4
Boario	N.D.
Ferrarelle	N.D.
Lete	N.D.
Levissima	N.D.
Rocchetta	N.D.
San Benedetto	N.D.
Sangemini	N.D.
San Pellegrino	N.D.
Uliveto	N.D.
Vera	N.D.
Vitasnella	N.D.

www.santanna.it

Acqua [redacted] Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

Tiscali si alleggerisce in Sud Africa

Tiscali ha raggiunto un accordo con Mweb, operatore internet sudafricano, per la cessione della propria controllata sudafricana al prezzo concordato di 320 milioni di rand (circa 40 milioni di euro). Il prezzo della transazione non include il business della telefonia mobile, oggetto di una transazione separata, che si attende verrà conclusa entro la fine del 2004 e per cui si prevede di incassare oltre 5 milioni di euro.



A Tuscan i negozi della Giacomelli

Sarà una cordata Tuscan ad aggiudicarsi i 59 negozi della Giacomelli Sport. Secondo quanto si apprende da fonti industriali, è stata presentata al ministero delle attività produttive l'istanza per ottenere l'autorizzazione alla cessione dei punti vendita alla Tuscan. Dopo due tentativi andati a vuoto, in occasione della terza gara, sono giunte nei giorni scorsi due offerte: quella della Bs per un importo di circa 7,1 milioni e quella di Tuscan da 11 milioni.

IL PRESIDENTE DELL'ABI AL TESORO: SERVONO SEGNALI CHIARI PER CONVINCERE I MERCATI

«Sì al patto con le imprese. Il governo dica dove si va»

Sella: dialogo a 360 gradi per la fiducia. Bene lo stralcio sul ddl risparmio

intervista

Marco Zatterin

«E' vero, sarà un autunno delicato», ammette Maurizio Sella. Ci aspetta una Finanziaria difficile in uno scenario congiunturale reso insidioso dal conflitto iracheno e dal petrolio ad un pelo dai cinquanta dollari al barile. «L'effetto dell'alto prezzo del greggio è attenuato dalla forza dell'euro - rileva il banchiere - ma d'altro canto la moneta forte rende meno facili le esportazioni». Nella sua analisi, alla voce «brutte notizie», trovano spazio «una ripresa meno esaltante, una finanza pubblica da tenere con decisione, e un differenziale di inflazione che influisce sulla competitività del sistema». L'ultima nota stonata è «l'ansia sottile che pervade molti in ogni classe sociale», e la ragione per cui «va fatta ogni azione per risollevare la fiducia». Già, la fiducia. Concetto cruciale e sempre più indispensabile.

Niente pessimismo, però. La convinzione del presidente dell'Abi è che i malanni dell'economia possano essere curati con ricette solo in apparenza complesse. Per questo, spiega, «abbiamo stretto un'alleanza con la Confindustria, l'obiettivo è cooperare per promuovere la crescita e lo sviluppo, in particolare quello internazionale delle migliori aziende». Ne è nato un patto «fra l'impresa-banca e tutte le altre imprese - aggiunge Sella -, eppure questo da solo non basta. Il dialogo deve essere a 360 gradi, e coinvolgere anche sindacati e governo. Il ministro dell'Economia dovrebbe dare un'indicazione di direzione verso cui muovere, un messaggio chiaro che convinca anche i mercati. Sarebbe un aiuto importante».

A cominciare dalla finanza pubblica?

«L'essenziale è ridurre fortemente i provvedimenti occasionali e agire sulle riforme strutturali».

Le sembra facile?

«Il ministro dell'Economia adotta un buon metodo, evita le polemiche e favorisce un rapporto con le istituzioni, ha un "bel modo di porgere". Questi sono comportamenti che danno fiducia».

Servono anche i fatti.

«Certo. Una Finanziaria rigorosa è fiducia. La gente capisce che vengono presi provvedimenti duraturi e confida più facilmente nel miglioramento delle prospettive».

La finanza pubblica ha vincoli precisi. Ci sono quelli europei che limitano la capacità di spesa, e quelli politici legati alla promessa del taglio delle tasse.

«Se la manovra è rigorosa, i vincoli europei si risolvono automaticamente. Per quelli politici, le cose sono diverse: la necessità di contenere il deficit impedisce di venire incontro pienamente alle aspettative».

E' un problema aggirabile?

«Se si vogliono ulteriormente ridurre le tasse, l'unica via è tagliare le uscite».

La fiducia si alimenta con lo sviluppo.

«Noi abbiamo una risorsa importante nel "made in Italy". Eventi come il successo della Ferrari, con la quale mi complimento, aiutano la diffusione del nostro prodotto e consolidano l'immagine del Paese: è una realtà che non va mai trascurata, è la prova che la possiamo fare. Tuttavia, se non c'è la fiducia, è più difficile che i privati aumentino gli investimenti di cui l'economia necessita, soprattutto quelli che agiscono direttamente sulla produttività. Quasi tutta l'Europa ha lo stesso bisogno e l'Italia più degli altri. L'economia risponde alle aspettative. E' su queste che bisogna lavorare».

Quali sono i segnali concreti che si attende dal governo?

«Il primo l'ho già detto: è una Finanziaria rigorosa. Un secondo potrebbe essere il cambiamento delle condizioni normative e strutturali per far decollare gli investimenti in opere pubbliche ed infrastrutture che aumentano la produttività e riducono gli sprechi. Va data la precedenza a quelli che sono capaci di utilizzare le risorse private del mercato dei capitali con le tecniche del project financing. L'Abi ha proposto la creazione d'un organismo che raccolga istituti di credito, assicurazioni, imprese di costruzione e soggetti di natura pubblica, e che eroghi le garanzie previste dalla nuova legislazione consentendo che le corrispondenti risorse bancarie vengano utilizzate per i finanziamenti».

Nei mesi scorsi si è anche parlato di un aumento dell'Irap sulle banche.

«Spero che il ministro dell'Economia non consenta che si venga a creare un'ingiustificata discriminazione fra imprese».

A proposito di collaborazione e capitani d'impresa. Dopo il caso Parmalat in molti hanno denunciato una stretta creditizia. Non è una bella cosa.

«Non è andata così. I dati dimostrano che, anche nel momento più difficile, non c'è stata stretta. L'andamento degli impieghi mostra che le banche hanno continuato a finanziare le imprese molto più di quanto avviene in molti Paesi europei. Piuttosto, sono state loro che - soprattutto all'inizio dell'anno - hanno ridotto la domanda di credito a breve. Nessuna chiusura: la crescita degli impieghi a medio e lungo termine ha più che compensato la dinamica dei prestiti a breve».

Cosa cambia con le nuove regole di Basilea? Anche qui c'è chi parla di una «credit crunch»...

«E' il contrario. Basilea diminuisce i requisiti di capitale nei confronti dei finanziamenti per le piccole e medie imprese e, pertanto, le banche continueranno ad erogare tutte le risorse necessarie per finanziare, come è sempre avvenuto, i progetti e le imprese valide. Basilea permette di migliorare la capacità allocativa del credito da parte delle banche. E' vero che richiede maggiore selettività, ma questo è nell'interesse delle stesse imprese».

Il dibattito del ddl Risparmio va avanti da mesi il 9 settembre ed è in pieno stallo.

«L'Abi ha sottolineato più volte l'importanza d'una buona governance delle imprese e del valore di una completa e trasparente informativa societaria. I primi quattordici articoli del ddl portano a fare passi avanti su questi due aspetti, anche se con Confindustria, Assonime e Ania abbiamo chiesto qualche miglioramento. Senza dimenticare, ed è merito che va al governo, che il recepimento della direttiva sul market abuse ha già fatto fare un bel progresso. Detto questo, la nostra posizione è che i poteri, le sanzioni e le strutture della Consob vadano significativamente ampliati in modo che la commissione possa **operare adeguatamente**, laddove le compete, con le proprie forze».

Auspica che il ddl vada avanti con lo stralcio?

«Sì. Ritengo che sia bene avere i quattordici articoli sulla governance e la trasparenza societaria. Diventerebbe un segnale significativo per il mercato».

Basta questo?

«Altre riforme sono necessarie. Prendiamo il diritto fallimentare, così importante per la gestione delle crisi di impresa. E' chiaro che un intervento è necessario. Oggi vi è grande difficoltà nel favorire il risanamento delle aziende, salvando le componenti valide, anche per il troppo ampio uso della revocatoria. Vi sono altri effetti indesiderati, in primo luogo non si favoriscono gli investimenti diretti dall'estero e in secondo luogo si scoraggia il necessario indebitamento a medio e a lungo termine delle imprese italiane, e quindi il rafforzamento della loro struttura finanziaria. Sarebbe bene se si intervenisse. Oltretutto, è una cosa dal costo bassissimo».

Il numero uno dell'Abi, Maurizio Sella

> Le banche chiedono una Finanziaria rigorosa Poi bisogna alimentare gli investimenti in opere pubbliche. La nostra forza è il «made in Italy» e lo dimostra la Ferrari Piena intesa con la Confindustria ma non basta

Il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco

Il presidente della Confindustria Luca Montezemolo

BRUXELLES

È un documento che «mostra intenzioni davvero buone». Lo ha detto il commissario Ue agli affari monetari ed economici, Joaquin Almunia, commentando il Dpef del governo italiano. Almunia, parlando a giornalisti a Bruxelles, ha detto di «aver letto» il documento: il commissario spagnolo ha aggiunto di voler «parlare con il nuovo ministro italiano, per vedere cosa intenda fare per la prossima finanziaria». L'incontro è in programma per lunedì.

A METÀ SETTEMBRE IL PROVVEDIMENTO RIPRENDE IL SUO ITER IN PARLAMENTO. IL CAMMINO SI ANNUNCIA ANCORA TRAVAGLIATO

Quattordici articoli in pole position per la finanza che cambia

Meno di un mese per trovare l'intesa sulla legge. Passato il «market abuse», controversie sul falso in bilancio

MILANO

Manca di un mese di tempo. Tanto hanno gli schieramenti in Parlamento per rimettere insieme il puzzle di quanto resta del disegno di legge per la tutela del risparmio. Protagonista di una primavera e di un'estate travagliati, il progetto, partito per ridisegnare completamente il panorama delle tutele e gli assetti delle autorità di vigilanza, ora deve fare i conti con numerosi nodi che ne mettono a rischio l'approvazione entro fine anno. L'orientamento attuale prevede lo stralcio dei primi 14 articoli, ovvero un loro distaccamento per permettere un iter più rapido.

MARKET ABUSE. Il primo esempio di corsia preferenziale è stato lo stralcio delle norme riguardanti gli abusi di mercato, deciso per rispettare i tempi imposti dalla direttiva comunitaria (prima metà di ottobre). Per adesso ha incassato il via libera del Senato, e da settembre passerà al vaglio di Montecitorio. Al centro della stretta ci sono paletti più severi sulla trasparenza e la correttezza degli operatori del mercato, oltre a garantire una cooperazione tra le autorità di vigilanza italiane ed estere.

I PRIMI 14 ARTICOLI. Dopo una prima fase bipartisan, caratterizzata dal lavoro dei relatori Gianfranco Conte (Forza Italia) e Sergio Gambini (Ds), in commissione, alla Camera, è approdato un nuovo testo stravolto. Rispetto ai 78 articoli inclusi nella prima versione, nell'ultima il loro numero è sceso a 42. Considerano lo stralcio richiesto da diversi esponenti della Casa delle libertà, in sostanza, il nuovo testo si troverebbe ad affrontare con i primi 14 articoli (con l'esclusione del 13, sul market abuse), i temi della corporate governance, della disciplina delle società estere, dei conflitti

> Si cerca di predisporre il terreno per un ritorno ad una impostazione bipartisan della norma Tuttavia il nodo sul ruolo di Bankitalia appare ormai sciolto

interessi, della circolazione in Italia degli strumenti obbligazionari. E poi ci sono regole sulla trasparenza nonché sulle condizioni contrattuali dei prodotti bancari e finanziari, oltre a prevedere maggiori controlli sulle società di revisione.

BANKITALIA. Tra gli esclusi da questa nuova ipotesi rimarrebbero alcuni grandi temi che hanno infiammato il dibattito politico degli ultimi mesi. Primo fra tutti quello della durata della carica del Governatore della Banca d'Italia, la cui definizione, già nell'ultima versione del ddl è stata demandata allo statuto di via Nazionale.

FALSO IN BILANCIO. Altra tesi [illegible] è quella su un ritorno di sanzioni sul falso in bilancio, che nell'ultimo testo resta in sospeso come elemento «da approfondire». Mentre sempre al di fuori del progetto minimalista ci sarebbero anche altri reati quali il falso in prospetto e la falsità nelle comunicazioni delle società di revisione [illegible] Di Qual che di certo non vedremo mai è una Superconsob. Nella prima bozza del decreto, messa a punto in un primo momento, l'Isvap e la Covip, authority sotto il cui controllo stanno, rispettivamente, le società di assicurazione e i fondi pensione, avrebbero dovuto essere soppresse a favore di un'unica authority, l'Amef: l'ipotesi è ora del tutto tramontata. Qualche spiraglio potrebbe esserci sul fronte dei bond bancari, la cui supervisione potrebbe passare dalla Banca d'Italia alla Consob. Inoltre per quest'ultima potrebbe essere previsto un rafforzamento dei poteri e del relativo apparato sanzionatorio.

[illegible] BIPARTISAN. Con l'arrivo al [illegible] l'Economia di Domenico Siniscalco, già dai primi giorni di settembre potrebbero riaprirsi i colloqui per un ritorno ad un ddl bipartisan. In particolare potrebbe riaffacciarsi la possibilità di riscrivere un testo più ampio che ricomprenda qualche apertura sul falso in bilancio e su Bankitalia, in virtù di una riaffermata collaborazione tra l'istituto di via Nazionale e Palazzo Chigi. [f.sp.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Se vuoi valorizzare la tua "voglia di fare"!

Politecnico di Torino

Il Politecnico attende i giovani in una [illegible] flessibile e diversificata progettata all'interno di una fitta rete di relazioni con imprese, enti territoriali, mondo socio-economici: un ambiente che può valorizzare le attitudini e l'impegno di chi è in formazione e in cui i giovani possono esprimere al meglio la loro "voglia di fare"; un'architettura formativa che offre una varietà di percorsi e di livelli sempre di alta qualità in grado di rispondere tempestivamente al variare delle opportunità occupazionali e delle esigenze della società e che valorizza i progetti culturali degli allievi e STIMOLA L'ECCELLENZA. I nostri studenti ACQUISISCONO un metodo di lavoro "critico" e interdisciplinare, USUFRUISCONO di un servizio di tutorato e counseling permanente, [illegible] biblioteche, laboratori informatici, linguistici e [illegible] all'avanguardia.

Lo spettro delle culture politecniche è amplissimo: [illegible] all'ambiente e al territorio, dalle telecomunicazioni e l'informatica all'energia, dalla meccanica all'elettronica, dall'architettura e l'edilizia al restauro ed ai beni culturali, poi ancora la chimica, l'automazione, l'ingegneria elettrica, il design industriale e il nuovissimo corso in ingegneria del cinema e dei mezzi di comunicazione.

E' difficile, per chi abbia propensione agli studi, non trovare in questo universo la propria dimensione, che può portare all'inserimento rapido nel mondo del lavoro come alla più alta professionalità, alla ricerca, o a lavorare in azienda come alla libera professione o ancora ad impegnarsi nella creazione di una impresa nell'incubatore Politecnico.

Molto da dire è tutto l'essenziale per dirlo.

LA STAMPA Supplementi

ttL tuttolibritempolibero

Tutto quello che c'è, dà sapere.

NON FA PROGRESSI IL PIANO INDUSTRIALE DI CIMOLI, IL TITOLO IN BORSA PERDE L'1,28%

Il governo pronto a mediare su Alitalia

Tassone: interverremo se le parti sociali lo chiederanno

ROMA

«Se nella trattativa tra Alitalia e sindacati ci fosse bisogno dell'intervento del governo per sciogliere qualche nodo irrisolto, [illegible] non ci tireremo indietro». Lo ha detto [illegible] il viceministro alle Infrastrutture [illegible] trasporti, Mario Tassone, in risposta [illegible] sindacati del trasporto [illegible] che avevano chiesto impegni espliciti da parte dell'Esecutivo e dell'azionista di maggioranza (il Tesoro) nel negoziato sul piano industriale della compagnia [illegible] bandiera. Questo nella giornata in cui il titolo Alitalia è scivolato dell'1,28% a 0,208 euro, dopo i recenti guadagni: possibile indizio che il mercato comincia a innervosirsi dopo l'apertura di credito concessa al nuovo top manager Giancarlo Cimoli, il cui piano industriale incontra difficoltà a farsi accettare, soprattutto dai lavoratori.

«L'azienda ha [illegible] iniziato [illegible] confronto [illegible] i sindacati - ha detto Tassone - e lo riprenderà a partire dalla settimana prossima. [illegible] è naturale che [illegible] il sindacato lo ritiene utile ci incontreremo prima. [illegible] non è arrivata nessuna richiesta ufficiale in tal senso né da parte del sindacato né di Alitalia». «Così come [illegible] stato per [illegible] tavolo del maggio scorso - ha precisato il viceministro - non ci sottrarremo a questa responsabilità. Ma aspettiamo [illegible] vedere quali sono i punti di disaccordo tra i rappresentanti dei lavoratori di Alitalia e [illegible] compagnia aerea, perché [illegible] è che il governo [illegible] possa sostituire all'azienda [illegible] fase di trattativa».

«Prima di parlare di requisiti di sistema, ammortizzatori sociali e quant'altro - [illegible] precisato Tassone - dobbiamo sapere con certezza [illegible] ci [illegible] degli esuberi e quanti saranno». Sono dettagli del piano [illegible] ristrutturazione dell'amministratore delegato, Giancarlo Cimoli, di [illegible] non abbiamo avuto comunicazione ufficiale», ha aggiunto Tassone. È compito del Tesoro, azionista di maggioranza di Alitalia, monitorare la fattibilità del piano industriale, [illegible] del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha precisato il viceministro. Che ha aggiunto: «Ci [illegible] continui contatti tra Cimoli e il ministero dell'Economia».

Sull'ipotesi del commissariamento di Alitalia, riemersa nei giorni scorsi su alcuni giornali, il viceministro alle Infrastrutture dice di non [illegible] ene a conoscenza di eventualità di questo genere. E aggiunge: «Ma se c'è un consiglio d'amministrazione, [illegible] [illegible] serve un commissariamento? Non so nulla, [illegible] mi è stata fatta nessuna proposta di questo genere e francamente [illegible] riesco neanche a capirla. Giancarlo Cimoli ricopre la doppia carica di amministratore delegato e presidente, chi gli impedisce di svolgere le funzioni di un commissario?», si chiede il viceministro. «A [illegible] avviso - [illegible] concluso Tassone - sono solo storie di mezza estate per riempire le pagine dei giornali».

Ieri [illegible] arrivate su Alitalia nuove bordate da British Airways, la compagnia che qualche giorno fa ha aperto un fronte rifiutando di alzare i prezzi dei [illegible] biglietti su alcune rotte adeguandoli a quelli della compagnia [illegible] Cimoli, co[illegible] gli [illegible] intimato di fare l'Enac. «Alitalia deve cambiare mentalità per sopravvivere e imparare [illegible] risparmiare dalle società "low cost", come abbiamo fatto noi» ha detto Yanik Hoyles, responsabile [illegible] Ba per l'Europa occidentale. «Non deve chiedere ad altre compagnie di aumentare le tariffe e [illegible] deve chiedere aiuti di Stato. Queste misure [illegible] solo a proteggere le inefficienze e [illegible] penalizzare i consumatori: così si distorce la concorrenza e si frena il consolidamento dell'industria aerea europea». «Noi - ha aggiunto il numero uno di Ba - crediamo che abbassare i prezzi [illegible] legale [illegible] la legislazione [illegible]. Semmai è opinabile quello [illegible] fa il governo italiano». Dopo l'11 settembre [illegible] nostro personale [illegible] ridotto di 13.084 unità (circa il 21% del totale) [illegible] abbiamo risparmiato 896 milioni di sterline, più del previsto». Il caro-petrolio «inciderà per 225 milioni». [r.e.s.]

[illegible]

Si è conclusa [illegible] un rialzo del 14,3% e scambi pari a circa il 4,7% del capitale l'ultima seduta settimanale di Poligrafica San Faustino a Piazza Affari. Il titolo della società controllata dalla famiglia Frigoli, dopo una serie di sedute costellate da rialzi e sospensioni, ha visto lievitare il proprio valore a 47,97 [illegible] contro i 30,60 della chiusura di venerdì scorso, con un aumento di oltre il 56%. In una settimana è passato [illegible] mano l'8,7% del capitale. Numeri che ricordano i forti str[illegible]ppi [illegible] titolo nell'estate 2003. [illegible] incredibile, anche noi siamo incuriositi - dichiarano dalla società di Castrezzato (Brescia) -. L'unica spiegazione che riusciamo a darci [illegible] [illegible] all'aumento [illegible] capitale».

Ancora prospettive difficili per il rilancio dell'Alitalia

FORBES SCEGLIE LE 100 LADY DEL PIANETA. MARINA BERLUSCONI AL 36° POSTO

Condoleezza donna più influente

[illegible]

Negli anni Ottanta, pensando [illegible] donna più influente [illegible] mondo non poteva che [illegible] in mente Margaret Thatcher, la 'Lady di ferro' di Londra, divenuta una abituee [illegible] copertine dei principali settimanali del pianeta. Nel 2004 a fregiarsi del titolo di donna più potente del globo è Condoleezza Rice, consigliere per la sicurezza americana incoronata dalla rivista Forbes. Alla sua prima edizione, la graduatoria stilata dal periodico statunitense ha [illegible] in fila le 100 donne più importanti del mondo: quelle capaci di lasciare il segno in settori nevralgici come politica, economia, impegno sociale. In una lista che vede presenti regine come Rania di Giordania (13esima) e la britannica Elisabetta II (22esima), premi Nobel, [illegible] primi ministri, [illegible] bandiera italiana viene portata da Marina Berlusconi - citata come numero uno della Arnoldo Mondadori Editore - arrivata sino alla 36esima posizione, davanti alla regina Sofia di Spagna (39esima), a Silvia di Svezia (68esima), all'ottuagenaria proprietaria della casa [illegible] cosmetici L'Oreal, Liliane Bettencourt (79esima), e all'autrice dei libri [illegible] Harry Potter, J.K. Rowling, che si piazza all'85esimo posto.

Messe [illegible] fila, incrociando il loro curriculum vitae, l'influenza nel loro campo [illegible] lavoro e il [illegible] di menzioni ottenute dalla stampa internazionale, le donne più potenti del mondo [illegible] capeggiate - secondo Forbes - dal consigliere per la sicurezza nazionale americana Condoleezza [illegible] (tra le persone più ascoltate dal presidente George W. Bush), seguita dal vice premier cinese e sindaco di Pechino Wu Yi.

Al terzo posto una italiana di origine, ma [illegible]ai indiana, Sonia Ghandi, capace di battere in volata due 'first lady' a stelle [illegible] strisce: quella attuale, Laura Bush (quarta), e quella precedente, Hillary Rodham Clinton (quinta), attuale senatrice dello Stato di New York. A completare la top ten, due giudici della Corte Suprema [illegible]ica [illegible] Sandra Day OConnor (sesta) e Ruth Bader Ginsburg (settima), e due presidenti della Repubblica come l'indonesiana Megawati Sukarnoputri (ottava) e la filippina Gloria Macapal Arroyo (nona), seguite dalla numero uno di Hewlett Packard, Carly Fiorina (decima). Oramai lontana dal numero di [illegible] di Downing Street, Margareth Thatcher si conferma ancora una donna di particolare influenza finendo in 21esima posizione e superando la vice presidente della Unione Europea Loyola De Palacio (34esima) e la regina Beatrice d'Olanda (35esima).

ESERCITA LA «GREENSHOE»

Google sale e vende altre azioni

NEW YORK

Google ieri ha esercitato il diritto a vendere pacchetti di azioni addizionali - la cosiddetta «Greenshoe option» - portando il conto dell'Offerta pubblica iniziale (Ipo) a 1,92 miliardi [illegible] dollari, dagli 1,66 miliardi di dollari raccolti dalla vendita di 19,6 milioni di azioni. Secondo Bloomberg, l'azienda fondata da Sergey Brin [illegible] Larry Page ha ceduto ai sottoscrittori dell'Ipo [illegible] quota addizionale di 2,94 milioni di titoli - sempre a [illegible] dollari per azione - facendo lievitare, così, la propria raccolta di denaro. Nel suo secondo giorno di scambi al Nasdaq, il primo listino tecnologico del pianeta, il titolo - scambiato con la sigla GOOG - ha guadagnato oltre il 3 per cento superando quota [illegible] dollari. Le azioni del primo motore di ricerca su Internet al mondo, entrate alle contrattazioni a [illegible]ni dollari, avevano chiuso [illegible] seduta l'altro ieri a 100,33 dollari: un rialzo del 18% rispetto al prezzo di collocamento.

Con il successo della sua offerta iniziale di vendita, l'Internet company californiana ha lanciato un messaggio chiaro alle società di Wall Street: il vecchio modo di fare affari forse volge [illegible] termine. Google ha dribblato le banche d'investimento e offerto direttamente agli investitori, con un'asta, le sue azioni. Le 28 banche [illegible] hanno [illegible] l'Ipo, con Credit Suisse First Boston e Morgan Stanley in testa, si sono dovute accontentare di commissioni dimezzate rispetto [illegible] normale, visto che la loro presenza non era necessaria [illegible] per mandare [illegible] buon fine il collocamento.

«Mette a repentaglio i vasti utili che Wall [illegible]t si è abituata a intascare nel corso dei decenni» commenta Sam Hayes, professore alla Harvard Business School. La Ipo basate sulle aste all'olandese, dove il prezzo viene fissato in base all'offerta più bassa ricevuta, «gradualmente soppianteranno le Ipo tradizionali». «Con un'asta, il finanziamento risponde alla legge della domanda e dell'offerta» dichiara John Coffee, professore alla Columbia University. [illegible] [illegible] Street non piacciono le aste e volevano che questa fallisse, ma non è fallita. Ne vedremo delle altre». Anche se forse ci vorrà del tempo: «Forse alcuni anni» conclude Hayes (Harvard). [ann.mas.]

[illegible]

■ **AL 70% L'OPA SU RONCADIN**
Si è chiusa [illegible] adesioni [illegible] 70,16% dei titoli oggetto dell'offerta l'Opa promossa da Arena Holding sul capitale di Roncadin. Nel dettaglio, sono stati apportati 47.627.583 [illegible] titoli, mentre per quanto riguarda la facoltà - riconosciuta ai non aderenti all'Opa - di richiedere l'attribuzione di azioni ordinarie Roncadin di proprietà dell'offerente, sono state presentate richieste per un totale di [illegible]5 azioni ordinarie, a fronte di 12.314.997 azioni ordinarie non portate in adesione. Lo rende noto Borsa Italiana.

■ **CONTRATTO PER SAIPEM**
Il gruppo Saipem, co[illegible] dall'Eni, ha finalizzato un contratto [illegible] circa 800-900 milioni [illegible] dollari per i lavori nel giacimento petrolifero di Kashagan in Kazakhstan da metà settembre. Secondo indiscrezioni [illegible] parse sul sito «Upstream», [illegible]aipem ha ricevuto due lettere d'intenti dall'operatore Agip Kashagan North Caspian Operating Company per la costruzioni di impianti [illegible] La controllante Eni declina ogni commento in proposito. Il titolo Saipem ha segnato nuovi massimi storici alla Borsa di Milano, raggiungendo 8,64 euro, con forti scambi sulle attese delle [illegible] [illegible] Kashagan.

■ [illegible]
Megafusione negli Stati Uniti fra le due società-leader [illegible] comparto dei centri commerciali. General Growth Properties ha rilevato per un controvalore di 7,2 miliardi di dollari la rivale Rouse. L'operazione [illegible] [illegible] in contanti, al prezzo di 67,5 dollari per [illegible] azione Rouse. General Growth si farà carico del debito di Rouse, quantificato in 5,4 miliardi di dollari. Il prezzo pagato per ogni azione Rouse comporta [illegible] premio di [illegible] il 33% rispetto alla chiusura del titolo l'altroieri in Borsa a [illegible] York.

■ **LA SAT VUOLE LONDRA**
Quotarsi a Londra è l'ipotesi che sta valutando la Sat, società [illegible] gestione dell'aeroporto Galileo Galilei di Pisa. La proposta dell'Ipo nella City potrebbe essere formalizzata dal principale socio privato, [illegible] Società industriale partecipazioni (che detiene il 12,45% del pacchetto azionario) durante la prossima assemblea degli azionisti Sat, previsto per settembre. La Sat dovrebbe chiudere il 2004 con un fatturato di 35 milioni di euro contro i 31,5 dell'anno [illegible]

Il Numtel salva Piazza Affari

SEDUTA poco mossa in Piazza Affari, che ha concluso la settimana il Mibtel in calo dello 0,31% e il Mib 30 dello 0,33% mentre il Numtel ha chiuso in positivo (+0,96%). Nel giorno in cui il greggio ha sfiorato i [illegible] dollari al barile a sostenere il comparto energetico a Piazza Affari non sono state Eni (-0,01%) o Enel (-0,26%), ma Edison (+1,19%) e Saipem (+2,44%). Il calo più significativo della giornata è quello di Fiat (-1,62%), che si è allontanato ancora [illegible] volta dalla soglia dei 6 [illegible]. I titoli bancari hanno vissuto una seduta all'insegna dell'incertezza: ulteriore passo indietro per Banca Intesa (-0,96%), San Paolo (-0,66%) e Montepaschi (-1,09%); rialzi invece per Capitalia (+0,67%) e Unicredit (+0,23%). Tra gli assicurativi resi- [illegible] Generali (-0,05%), stabile Ras (+0,07%), in rialzo Fondiaria-Sai (+0,46%), debole Alleanza (-1,06%). Passi indietro anche per i titoli della scuderia Tronchetti Provera, [illegible] per l'intera squadra, [illegible] Tim (-0,63%) [illegible] Telecom (-0,66%), da Ti Media (-0,47%) fino al vertice della catena di controllo (Pirelli -0,36%). Tra gli editoriali si [illegible] già concluso il balzo di Res, che ha ceduto lo 0,60%, insieme a L'Espresso (-0,45%), Mediaset (-1,43%) e Mondadori (-0,62%). In calo anche Seat (-0,64%) e Poligrafici (-0,31%). Giornata sugli scudi per Tiscali, che ha chiuso con un rialzo dell'1,97%. Brillanti sul listi- [illegible] tecnologico anche Vicuron (+7,98%) e Poligrafica San Faustino (+14,30%), sospesa più volte per eccesso di rialzo. Balzo di Sirti (+3,45%) sul listino principale, bene anche Roland (+8,52%) e Meriloni (+1,27%), mentre non ce l'ha fatta Roncadin (-2,33%) nel giorno della chiusura dell'opa lanciata da Arena.

	Quot. (€)	±	Euro	Var %
Dollaro Usa	1,2257	1	0,8135	0,54
Yen giapponese	134,7900	100	0,7421	0,45
Sterlina inglese	0,6870	1	1,4600	0,33
Franco Svizzero	1,5390	1	0,6494	-0,52
Corona ceca	31,6000	100	3,1599	-0,02
Corona danese	7,4530	10	1,3411	-0,01
Corona estone	15,6470	100	6,3911	0,04
Corona islandese	102,4200	100	1,1413	-0,05
Corona norvegese	8,2410	10	1,2133	0,59
Corona slovacca	40,7050	1000	2,4563	0,01
Corona svedese	9,1110	10	1,0972	0,22
Dollaro australiano	1,7102	1	0,5847	0,53
Dollaro canadese	1,5597	1	0,6412	0,05
Dollaro Hong Kong	9,5388	1	0,1048	0,54
Dollaro neozelandese	1,8126	1	0,5515	0,06
Dollaro Singapore	2,1491	1	0,4654	0,54
Fiorino ungherese	251,2500	100	0,3917	-0,03
Lira turchese	0,6662	1	1,5013	0,33
Lira sterlina	0,6965	1	0,2144	0,06
Lira bulgara	1,9556	1	0,5111	0,00
Lira cipriota	0,5758	1	1,7371	0,00
Lira maltese	0,4327	1	2,3108	0,07
Lira turca	1.611.5000	1000000	0,6201	-0,11
Litas lituano	3,4528	1	0,2896	0,00
[illegible]	[illegible]	1	0,1274	-0,24
Lira maltese	0,4327	1	2,3108	0,07
Lira turca	1.611.5000	1000000	0,6201	-0,11
Litas lituano	3,4528	1	0,2896	0,00
[illegible]	[illegible]	1	0,1274	-0,24
Collana siderurgica	2.191.900	1000	0,4617	0,00
[illegible]	4.491.120	1000	0,2195	0,59
[illegible]	4.662	10	2,3411	0,00
Dollaro neozelandese	1.954.200	1000	0,6425	0,50

	Quot. (€)	±	Euro	Var %
Coupon azionario	88,367	100	0,1132	0,04
Coupon obbligazionario	4,8270	1	0,1548	0,54
Dollaro Emergenti Asiatici	4,5195	10	2,2115	0,54
Dollaro Investimento	1,2219	1	0,8113	0,54
Dollaro governativo	24,5564	1000	1,3411	0,53
Governativo Investimento	61,7166	1000	0,2093	4,57
Lira governativo	124,6857	1000	0,8023	0,05
Lira organismo	7,5977	10	1,3216	0,54
Peso argentino	3,6005	1	0,2271	0,04
Peso colombiano	3268,8000	100000	3,0667	0,51
Peso cileno	708,2274	1000	1,5537	0,54
Peso filippino	68,5644	100	1,4559	0,00
Peso messicano	13,5973	10	0,7717	0,52
Real brasiliano	3,5674	10	2,7722	0,02
Rublo bielorusso	2934,1000	10000	3,2457	0,60
Rublo russo	35,5117	100	2,7334	0,53
Rupia pakistana	72,2751	100	1,3364	0,50
Rupia srilanka	96,1004	100	1,2753	0,03
Scellino austriaco	10,0925	100	1,1901	-0,02
Shekel israeliano	5,5405	10	1,7457	0,13

ORO CHIUSURE

Ufficiali rilevate alle 5 pm precedenti l'apertura Tradizione di: 19/8/2004

Metalli	20-08-2004	19-08-2004	
Lingotto	410,50	[illegible]	333,9705
Sterlina	413,23	407,05	336,3573
[illegible]	0,0000	[illegible]	
Argento (Euro/Kg.)	0,0000	0,0000	

Valute e Metalli	20-08-2004	%
Usd	1,2402	-0,45
Chf/Eur	1,5516	-0,31
Usd/Jpy	[illegible]	-0,33
Xau/Usd	404,25	-0,26
Usd (Indice)	7,309	+0,38
U.S. Eurodollar 3M	2,625	-0,22

Borsa	Apertura	Chiusura	Max	Min
Sett.04	26471	26483	26480	26390

TASSI DI MERCATO

Tas Area Euro	2,750%	Depositi Overnight	2,150%
Tas Usa	1,750%	Tas Canada	2,000%
Mkt Pref Fondo	1,500%	Tas Svizzera	0,500%
Tas Gran Bret	4,750%	Libor Usa 1m	1,561%
Tas Giappone	0,250%	Libor Usa 12m	2,230%

RENDIMENTI ESTERI

Btp 10 anni	4,870%	Bund 10 anni	4,080%
OAT 10 anni	4,870%	ESP 10 anni	4,080%
CAN 10 anni	4,680%	MOL 10 anni	4,120%
UK 10 anni	4,990%	SVI 10 anni	4,410%
[illegible]	4,860%	Cash 10 anni	1,570%

PRIME RATE ABI

Dal 16 Settembre 2003

Tasso ufficiale riferimento	2,125%

Amsterdam (Aex) 316,50 (-0,25); Bruxelles (Bel 20) 2490,56 (-0,03); Francoforte (Dax Xetra) 3712,61 (-0,28); Hong Kong (Hang Seng) 12364,91 (-0,26); Londra (Ftse 100) 4369,20 (+0,15); Madrid (Ibex 35) 7707,10 (-0,35); Parigi (Cac 40) 3538,02 (-0,18); Sydney (All-Ord) [illegible] (+0,27); [illegible] (Nikkei) 10899,14 (-0,13); Zurigo (Smi) 5344,20 (-0,14); New York (Dow Jones) 10110,14 (+0,69); Nasdaq 1838,01 (+1%)

Aurora Ass 1.350; B Campania 26.500; P Aprilia 43.000; P Creazioni 18.350; P Lanciano 13.100; P Ravenna 23.750

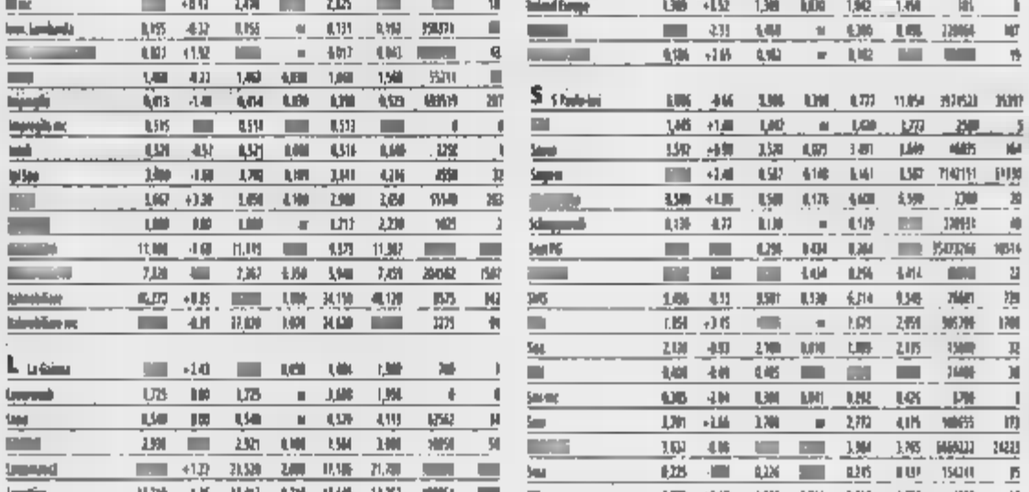
Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

OPZIONI

Periodo	Call %	Put %
1 mese	2,0640	2,0926
2 mesi	2,0770	2,1058
3 mesi	2,0940	2,1236
4 mesi	2,1140	2,1433
5 mesi	2,1300	2,1595
6 mesi	2,1470	2,1768
7 mesi	2,1610	2,1910
8 mesi	2,1720	2,2021
9 mesi	2,1850	2,2153
10 mesi	2,2000	2,2305
11 mesi	2,2210	2,2516
12 mesi	2,2400	2,2715

	Euro
Sterlina (v.c)	72,000 - 81,000
Sterlina (n.c)	73,000 - 83,670
Sterlina (post.'74)	73,540 - 82,120
Marengo Italiano	55,700 - 68,600
Marengo Svizzero	54,020 - 64,560
Marengo Francese	53,810 - 64,360
Marengo Belga	53,710 - 64,360
Marengo Austriaco	53,710 - 64,360
[illegible]	72,250 - 77,470
10 Dollari Liberty	196,250 - 251,000
[illegible]	252,000 - 289,870
20 Dollari Liberty	256,360 - 423,490
20 Dollari St.Gaudi	372,370 - 428,660
4 Ducati Austria	161,190 - 184,000
100 Corone Austria	296,190 - 328,200
100 Pesos Cile	176,140 - 201,420
Krugerrand	309,360 - 325,370
50 Pesos Messico	371,200 - 397,620

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'ultima quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è calcolato dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro Stil: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il premio, cioè il prezzo da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i futuri. Euribor: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende: denaro quello di chi acquista



Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Lussemburgo

VALORI IN EURO AL 19/08/2004

		Cl. E	Cl. F	Cl. G
COMPARTI MONETARI				
Pioneer Funds	Euro Short-Term	5,69	5,70	5,6
Pioneer Funds	[illegible]	5,14	5,01	5,14
Pioneer Funds	U.S. Dollar Short-Term	4,92	4,78	4,9
COMPARTI OBBLIGAZIONARI				
Pioneer Funds	Euro Bond	[illegible]	5,16	5,22
Pioneer Funds	International Bond	[illegible]	5,9	5,95
Pioneer Funds	[illegible]	[illegible]	5,88	5,99
Pioneer Funds	[illegible]	[illegible]	5,12	5,21
Pioneer Funds	[illegible]	[illegible]	6,13	6,25
Pioneer Funds	Strategic Income	[illegible]	5,1	5,12
Pioneer Funds	Euro Multi-Asset Bond	[illegible]		
Pioneer Funds	Euro Multi-Asset Target	[illegible]		
COMPARTI AZIONARI EUROPEI				
Pioneer Funds	Italian Equity	5,62	5,24	5,35
Pioneer Funds	Pioneer Equity	10,91	10,65	10,87
Pioneer Funds	Core European Equity	5,1	4,97	5,06
Pioneer Funds	EuroPower Equity	3,19	3,11	3,18
Pioneer Funds	Top European Players	4,41	4,29	4,35
Pioneer Funds	Top European Research	3,47	3,38	3,14
Pioneer Funds	European Small Companies	6,3	6,12	6,25
Pioneer Funds	[illegible]	8,01	7,71	7,9
COMPARTI AZIONARI AMERICANI				
Pioneer Funds	U.S. Research	3,48	3,58	3,64
Pioneer Funds	America	3,89	3,8	3,98
Pioneer Funds	U.S. Value	4,08	3,96	4,05
Pioneer Funds	U.S. [illegible]	2,9	2,82	2,88
Pioneer Funds	U.S. [illegible] Cap Value	5,05	4,9	5
Pioneer Funds	U.S. Small Companies	4,97	4,82	4,95
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI				
Pioneer Funds	Global Equity	3,83	3,78	3,84
Pioneer Funds	Global Real Estate Equity	3,11	3,05	3,11
Pioneer Funds	Japan Equity	2,22	2,17	2,23
Pioneer Funds	Pacific (ex Japan) Equity	3,7	3,59	3,67
Pioneer Funds	[illegible] China Equity	4,9	4,75	4,85
Pioneer Funds	Emerging Market Equity Growth	3,69	3,58	3,65
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI				
Pioneer Funds	Global Financials	3,56	3,48	3,56
Pioneer Funds	Global Healthcare	2,91	2,82	2,9
Pioneer Funds	Global Technology	1,23	1,19	1,23
Pioneer Funds	Global [illegible]	1,67	1,63	1,56
Pioneer Funds	Global Consumers	4,07	3,94	4,02
Pioneer Funds -	Global Energy	4,42	4,32	4,42
Pioneer Funds -	Global [illegible]	4,35	4,25	4,34
COMPARTI A PROFILO				
Pioneer Funds	Pioneer Mix 1	6,38	6,25	
Pioneer Funds	Pioneer Mix 2	5,45	5,32	
Pioneer Funds	Pioneer Mix 3	4,47	4,36	
Pioneer Funds -	Pioneer Mix 4	3,79	3,71	
Pioneer Funds -	Pioneer Mix 5	3,16	3,09	

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-551552

Global Select Sicav

[illegible]

Gli Avvisi Legali de LA STAMPA

li puoi trovare anche su internet

Consulta il sito www.nordovest.it/allosportello/ sezione Bandi & Aste

Per la pubblicità su: LA STAMPA | PK publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 666 52 11 - Fax 011 666 53 00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02 244 24 811 - Fax 02 244 244 90

NOTIZIE dalle AZIENDE

Multicentrum Select 50+ compresse ed effervescente: l'integratore completo dalla A allo Zinco, specifico per [illegible] 50 anni in [illegible]

Multicentrum Select 50+ di Whitehall è l'integratore multivitaminico-multiminerale completo dalla A allo Zinco, con una formulazione realizzata per soddisfare i bisogni nutrizionali delle persone dai 50 anni in su. Contiene, infatti, vitamine e minerali in dosaggi appositamente calibrati, che aiutano a soddisfare le esigenze metaboliche ed energetiche delle persone di questa età.

[illegible] è disponibile in due diverse forme farmaceutiche: compresse da deglutire e compresse effervescenti da sciogliere in acqua, al buon sapore di arancia. Multicentrum Select 50+ compresse contiene 27 elementi: 13 vitamine (Acido Folico, Acido Pantotenico, vitamina A, vitamina B1, B2, B6, B12, vitamina C, vitamina D3, vitamina E, vitamina H, vitamina K1 e vitamina PP) e [illegible] minerali (Calcio, Cloro, Cromo, Ferro, Fosforo, Iodio, Magnesio, Manganese, Molibdeno, Potassio, Rame, Selenio, Silicio, Zinco).

Multicentrum Select 50+ effervescente contiene 25 elementi: 13 vitamine (tutte quelle presenti nelle compresse) e [illegible] minerali (tutti quelli presenti nelle compresse, ad eccezione del Molibdeno e del Silicio).

In Multicentrum Select 50+ compresse [illegible] effervescente sono presenti:

- il gruppo delle vitamine e dei minerali con azione antiossidante (le vitamine A, C, E e i minerali Selenio, Rame, Zinco) che agiscono da veri e propri "scavengers" metabolici disattivando, grazie alla loro capacità antiossidante, i temibili radicali liberi;
- tutte le vitamine idrosolubili la cui metabolizzazione da parte dell'organismo è particolarmente rapida.
- il gruppo completo delle vitamine liposolubili, che vengono in parte utilizzate e in parte depositate a livello dei tessuti;
- tutte le vitamine e i più importanti minerali implicati nei processi metabolici con azione plastica e/o catalitica.

La posologia di Multicentrum Select 50 + compresse ed effervescente è di una compresse al giorno. All'occorrenza, una sola compresse al giorno, da deglutire con acqua, o da sciogliere in acqua, fornisce, infatti, nella giusta dose, tutte le vitamine e i minerali di cui un individuo dai cinquant'anni in su può avere bisogno per stare bene, vivere meglio e sentirsi al 100% della forma. L'assunzione può essere effettuata in qualsiasi momento della giornata, anche lontano dai pasti.

Multicentrum Select [illegible] compresse ed effervescente non contiene zucchero. E', quindi, indicato anche nelle diete ipocaloriche e per coloro che soffrono di diabete.

Multicentrum Select 50+ compresse ed effervescente è un integratore dietetico registrato al Ministero della Sanità, come previsto dal Dl. 111/92.

Multicentrum Select 50+ è in vendita in farmacia in due diverse forme farmaceutiche:

- Multicentrum Select 50+ compresse da deglutire. Confezione da 30 compresse da 1,4 g cad. Prezzo al Pubblico Euro 11,[illegible]. Nuova confezione da 60 compresse da 1,4 g cad. Prezzo al Pubblico Euro 19,50.
- Multicentrum Select 50+ compresse effervescenti da 4,5 g cad., da sciogliere in acqua, al buon sapore di arancia. Prezzo al Pubblico Euro 10,50.

Cute particolarmente sensibile? Physiogel Base Lavante

La cute sensibile è un problema estetico più frequente di quanto si possa credere sia nelle donne che negli uomini. I sintomi più frequenti sono bruciore e prurito dopo l'applicazione di alcune sostanze o a seguito di fattori ambientali quali sbalzi di temperatura, esposizioni prolungate al freddo o al sole etc.

Dall'esperienza e dalla ricerca dermatologica Stiefel Laboratories, è nato Physiogel Base Lavante: il detergente fisiologico per l'igiene quotidiana fisiologicamente acuta, di cute sensibile, delicata e allergica. Physiogel Base Lavante è una miscela di tensioattivi particolarmente delicati in grado di detergere in profondità, senza impoverire la protezione cutanea. La sua formulazione esclusiva è priva di profumi, conservanti, coloranti e tegobetaina. Inoltre, un controllo severo delle materie prime, dei semilavorati e dei processi produttivi consentono di ridurre al minimo la possibilità di contaminazioni da metalli pesanti in particolare. Physiogel Base Lavante è prodotto e testato in modo da garantire una concentrazione di Nichel inferiore ad una parte per milione, vale a dire con un contenuto di Nichel che non induce reazioni di sensibilizzazione neppure in soggetti allergici (Smile Result della European Society for Contact Dermatitis). Queste caratteristiche rendono Physiogel Base Lavante indicato per tutti i soggetti con cute sensibile, delicata e allergica in quanto totalmente privo di tutte le sostanze che inducono più frequentemente la comparsa di reazioni allergiche.

Physiogel Base Lavante può essere utilizzato per l'igiene quotidiana del corpo anche più volte al giorno e come shampoo anche quotidianamente, grazie alla sua formulazione particolarmente delicata.

Questo purissimo fluido detergente, oltre a detergere perfettamente senza intaccare il film idrolipidico, a contatto con l'acqua, sviluppa una morbidissima schiuma che procura una gradevole [illegible] di benessere e di comfort immediati.

Physiogel Base Lavante il prodotto da Stiefel Laboratories, azienda leader nel settore dermocosmetico, [illegible] è in vendita in farmacia in confezione [illegible].

Le proprietà astringenti dell'alluminio lattato, principale componente attivo di Lacalut [illegible] Crema Dentifricia Antiplacca e Colluttorio Antiplacca

Il nome Lacalut deriva dal principio attivo più importante presente nella formulazione di Lacalut Aktiv Crema Dentifricia Antiplacca e Colluttorio Antiplacca: l'alluminio lattato, un sale dell'acido lattico, ad azione astringente.

Il termine astringente (dal latino astringere = stringere insieme con forza) definisce quelle sostanze in grado di produrre sulla superficie della mucosa o dei tessuti o al loro interno (ferite) una precipitazione proteica e una successiva coagulazione sanguigna, determinando un ispessimento superficiale del [illegible] in corrispondenza del punto trattato. In pratica, un astringente impedisce direttamente a se stesso l'accesso agli strati profondi in quanto "conciando", come fosse una pelle, la superficie del tessuto, lo rende impenetrabile. L'alluminio [illegible] possiede un [illegible] astringente che si esplica anche a livello delle gengive. Inoltre, questa sostanza svolge un'azione tonificante e irrobustente del tessuto gengivale, arrestando in tal modo la fuoriuscita di sangue e inibendo la tendenza al sanguinamento delle gengive. A questo punto, la struttura di sostegno del dente, rafforzata, è in grado di assolvere meglio le sue funzioni. Ecco perché l'alluminio lattato è in sostanza in grado di prevenire le infiammazioni gengivali e di irrobustire le gengive.

Lirick Theatre [illegible] presenta Il Musical "Chiara di Dio"

rappresentazioni: 21 e 28 agosto e il 4, 11, 18, 25 settembre

Dopo il successo ottenuto con le prime due rappresentazioni al Lyrick Theatre di Assisi dove ha fatto registrare il tutto esaurito, torna in scena il 21 e 28 agosto, il 4, 11, 18 e 25 settembre prossimo sempre al Lyrick. Il musical "Chiara di Dio" scritto e diretto da Carlo Tedeschi. Lo spettacolo, che nel debutto del 21 maggio scorso ha ottenuto un enorme consenso di pubblico e di critica, presenta in due tempi la vita di S. Chiara ed i momenti più salienti dell'esistenza delle prime donne della storia che dettò la propria regola religiosa. Introdotto dalle parole di Papa Giovanni Paolo II, (che definisce Chiara e Francesco "fenomeni", "leggende". "C'è in loro qualcosa di così profondo che non può essere capito se non attraverso i criteri della spiritualità francescana, cristiana, evangelica") lo spettacolo inizia con Chiara morente, intorno a lei le consorelle piangenti. Chiara, stanca, chiede "una cerata", una allegra. Nell'intervallo che separa questa richiesta di Chiara dal morire delle consorelle (che arriverà miracolosamente con la allegra (la data trovata nel chiostro di S. Damiano in agosto) scorrono il primo e il secondo tempo dello spettacolo con gli avvenimenti più toccanti e straordinari della sua vita: l'incontro con Francesco, la fuga da casa, il taglio dei capelli per la sua consacrazione, l'obbedienza a Francesco. Episodi drammatici e della vita quotidiana: dallo spettacolare confronto con i Saraceni fino alla singolare figura di Suor Filippa. Flash back, una stile di recitazione del tutto particolare, musiche e canzoni originali (tra le quali la title track 'Tu, una musica') per una regia quasi cinematografica, rendono il musical altamente suggestivo e coinvolgente, come la scena finale, dove addirittura viene rappresentata l'anima di Chiara.

Gli utili dello spettacolo saranno devoluti per la costruzione di un monastero per le Clarisse a Kamenyi in Ruanda. Info Line e prevendita biglietti per il Lyrick Theatre: 335.7052628 075.6136664; prevendita alla Libreria internazionale Francescana, piazza della Basilica S. Maria degli Angeli, tel. 075.8051503; Mipetrini - Perugia (3 punti vendita) tel. 075.5002362; Anteprima Ticket Foligno, tel. 0742.340202.

Costo del biglietto d'ingresso: da 14 a 23 euro; biglietto ridotto per gruppi superiori alle 20 persone. Mail-info: informamusical@libero.it

Da [illegible] 4.000 Euro*.
Versione Business, Climatic Exclusive
Vi offre fino a 4.000 Euro di vantaggi. È un'offerta
valida fino al 20 settembre sullo stock disponibile
presso i Concessionari Alfa Romeo.

www.alfaromeo.it

Nuova Alfa 156 Business, Climatic o Exclusive. Vanità e acciaio [illegible]

Versione Business:
Cruise Control, Fendinebbia,
Pack braccioli, Autoradio.

Versione [illegible]:
e pomello in pelle, Cerchi
in lega da 16", Cruise Control.

Versione Exclusive: Cerchi
in lega da 17", CD changer,
Sensore di parcheggio.

Alfa 156

*Vantaggio di € 4.000,00 (IVA inclusa) in caso di acquisto di una Alfa [illegible] di stock. L'importo è determinato da: • € 1.900,00 di supervalutazione dell'usato rispetto al listino Eurotax Blu • € 1.300,00 di valore Garanzia Alfa Top Care (2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 100.000 km di garanzia aggiuntiva); nel caso di vendita dell'auto prima di cinque anni e prima della percorrenza di 100.000 km si può ottenere una riduzione fino al 5% sull'acquisto di una nuova Alfa Romeo e di una vettura del Gruppo. I termini e le condizioni della garanzia Alfa Top Care sono contenuti nei contratti disponibili presso i Concessionari Alfa Romeo • € 800,00 di contributo del Concessionario. Offerta dei Concessionari Alfa Romeo che aderiscono all'iniziativa, valida fino al 20 settembre 2004 e non cumulabile con altre iniziative in corso.

Consumi litri/100 km ciclo combinato: 9,8 (1.9 JTD) - 11,9 (2.5 V6 24V) - Emissioni CO_2 g/km: 259 (1.9 JTD) - 283 (2.5 V6 24V)

EURONICS

I grandi negozi d'Europa.

PRENDI E SCAPPA... IN VACANZA!

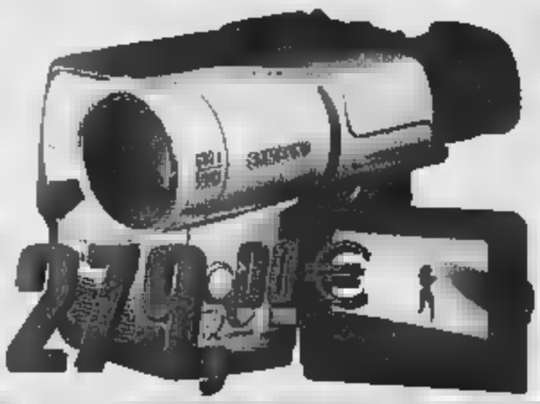
16 RATE INTERESSI ZERO*

Fino al 31 Agosto 2004 su tutti gli acquisti da 200 a 2000 Euro.

Lettore DVD/Divx
Majestic
DVX 216
Legge: DVD/DVD-R/DVD+R, lettura MPEG-4 DivX versione 3.11/4.02 o superiore, lettura MP3 CD/DA, CD-R/CD-RW, lettura file immagine JPEG, funzione sicurezza bambini, telecomando

69,00€

Videocamera
Samsung VPL 900
Hi8, CCD da 1/6" con 320.000 pixel, monitor LCD a colori da 2,5", zoom ottico 22x (digitale 880x), stabilizzatore delle immagini



279,00€

Televisore
Thomson 28 DF 170 G
Schermo 28", 50 Hz, Stereo/Nicam, teletext, presa scart

27[illegible],

Telefono cellulare
Motorola
V 600
Quad-Band, display 65000 colori, tecnologia Bluetooth® senza fili, fotocamera integrata
Auricolare
Cavo alimentazione per auto

399,00€

Personal computer
HP
Pavilion
T 535
Pentium 4 HT 3.0 Ghz, RAM 512 Mb, HD 80 Gb, Scheda grafica: ATI 9200 128 Mb, DVD+R/RW+DVD, LAN, Windows XP Home Edition, monitor

999,00€

Robot da cucina
Moulinex
Masterchef Delicio DFB 141
Potenza 400 W, capacità recipiente 1,5 Lt. Accessori: coltello in metallo, disco emulsionatore, lama per grattuggiare, lama per affettare, Spiral System, spatola

44,90€

L'operazione Interessi Zero prevede l'utilizzo o l'attivazione di Carta Euronics.

Video - Hi-fi [illegible]

Gruppo VIPIANA

Via [illegible] 64
[illegible] 7/c
Casale M.to
[illegible] Oliv[illegible] 6
[illegible]
Cuneo
Via [illegible] Colombaro 26

Genova
[illegible] Comerciale
[illegible]
Novara
[illegible] 70
Torino
[illegible] 270
[illegible]

APERTO LA DOMENICA
Verbania
Viale Azari, 94
Vercelli
Carrefour
Villanova M.to
Monferrato

LA STAMPA

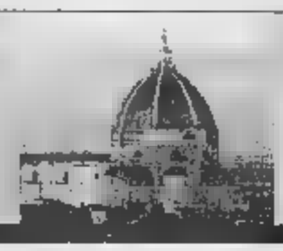
CULTURA E SPETTACOLI

A Cortina omaggio al Papa

Questa sera alle 21,15, a Cortina, omaggio a Papa Wojtyla (nella foto). Il cardinale Ersilio Tonini, i giornalisti Bruno Vespa e Jas Gawronski, che col Pontefice hanno avuto un contatto diretto, parleranno del libro di Giovanni Paolo II *Alzatevi, andiamo!* (ed. Mondadori).

Il seguito di «Peter Pan»

L'ospedale pediatrico londinese Ormond Hospital, titolare dei diritti su *Peter Pan* di James Barrie (foto), è alla ricerca di uno scrittore a quale affidare l'incarico di scrivere il seguito romanzo. L'opera dovrebbe arrivare nel 2007, anno di scadenza del copyright di *Peter Pan*.



Firenze, lavori Duomo

Dopo 50 anni di lavoro, è giunta a compimento la manutenzione completa della cupola del Duomo di (foto). cominciato l'atto finale di un processo conservativo avviato nel 1953, con un ciclo di interventi che riguardato ciascuno degli otto «spicchi» di tetto, uno dopo l'altro.

CINQUANT'ANNI FA: IL LIBRO / FENOGLIO PUBBLICAVA NEI «GETTONI» IL RACCONTO COMINCIAVANO I DISSAPORI EDITORIALI

Un malinteso della MALORA

Un interno contadino ritratto da Bruno Murialdo. Sotto: Beppe Fenoglio fotografato da Aldo Agnelli

Lorenzo Mondo

«PIOVEVA su tutte le langhe, lassù a San Benedetto mio padre pigliava sua prima acqua sotto terra». E' il memorabile esordio de *La malora*, il racconto lungo di Beppe Fenoglio, uscito col numero 30, copertina arancione, nella collana «I Gettoni» diretta, per l'editore Einaudi, Elio Vittorini. Due anni prima, nel 1952, la collana aveva già ospitato i racconti de *I ventitre giorni della città di Alba*. Fenoglio dunque è scrittore in cui Vittorini mostra di credere, ma quasi con dispetto. Nel risvolto copertina, rimasto famoso, gli riconosce un indubbio talento, la capacità di rappresentare ancora una volta «quanto può l'uomo con l'uomo», anche nei rapporti familiari. Esprime tuttavia il timore che i giovani scrittori, e segnatamente Fenoglio, quando non trattino più «cose sperimentate personalmente» corrano il rischio di arretrare all'Ottocento, di offrire spaccati di vita provinciale, come un Faldella uno Zena, «senza farne simbolo di storia universale». Un pericolo, ammonisce, non scongiurabile con gli «afrodisiaci dialettali». Il giudizio, già ingeneroso per Zena e Faldella, lo specialmente per Fenoglio e trova un senso alla luce delle sue idiosincrasie per la vita contadina e il dialetto, rispec- modo antagonistico la poetica Vittorini narratore, che si dibatte in una crisi personale ed è avviato a celebrare di lì a poco la letteratura di fabbrica.

Si torna su questa vicenda, che potrebbe apparire irrilevante, perché assume un valore emblematico. Rappresenta infatti il primo, scoperto malinteso di cui ebbe a soffrire l'intera opera di Fenoglio. E lui «ne fu così amareggiato, che pensò sul momento di essere uno scrittore fallito, dovette affidarsi a un sussulto di orgoglio, alla residua fiducia nella sua vocazione per continuare. Non riusciva a comprendere, nella sua semplicità e schiettezza, come si potesse pubblicare libro senza stimarlo, senza difendere almeno gli interessi della «ditta». Tant'è, che l'episodio guastò i suoi rapporti con la editrice Einaudi e Fenoglio, nonostante il filo di amicizia mantenuto con Calvino, darà il suo terzo libro, *Primavera di bellezza*, a Garzanti. Non era finita per *La malora*, titolo inutilmente scaramantico. Anche quando Fenoglio emerse in tutta la sua statura, quel racconto, almeno presso il grande pubblico, finì per offuscato dal gran romanzo partigiano al quale aveva lavorato per tutta la vita e che, attraverso abbandoni, smembramenti, reinvenzioni, sarebbe approdato alle pagine postume *Una questione privata*.

La malora, dunque. Una storia impastata di langa, succhi stenziali morali, filtrati da una ancora prossima memoria familiare paesana; tutt'altro che eccentrica se rappresenta il fulcro ideale da cui si dipartono racconti bellissimi *Un giorno di fuoco* e *il mio Paco*. Si apre, come abbiamo visto, un funerale che chiude, una parentesi, la prima parte del racconto. Dentro c'è Agostino che, tornato in famiglia per il lutto, riparte dopo che la madre fa spartito tra i fratelli i vestiti paterni, una eredità di miseria. E ripercorre la vita grama di sé e dei suoi. Agostino si trova nell'infima condizione che possa toccare a contadino langa. E' letteralmente venduto, per sette marenghi l'anno un vestito nuovo a Natale, al mezzadro del Pavaglione. («Mi sentivo nelle sangue d'altri che gli servito»). Anche il fratello Emilio è lontano da casa: gracile di salute e pio, studia da prete al seminario Alba, anche lui è stato venduto in qualche modo a Dio. Si spera che finisca parroco accolga la madre come perpetua; ma non riuscirà mai a dire messa, morirà tisico. La malora, che si abbatte con la siccità la grandine sui raccolti, non risparmia gli . Provoca un'ira sorda che esplode cieca violenza contro sé e gli altri, durezza che mortifica i più tenaci affetti. Sembrano sottrarsene le donne, che coltivano, vittime sacrificali insieme vestali protettive della famiglia, una sorgiva di pietà e di dolcezza.

Nella seconda parte del libro, assistiamo qualche spiraglio, qualche illusoria scossa che sembrerebbe poter mutare la vita di Agostino. L'amicizia con Bernacca, il giocatore d'azzardo il tema suggerirà a Fenoglio altre pagin felici, che vorrebbe con in città, a cercarsi un lavoro libero da padroni. Soprattutto la tenerissima, castissima d'amore con Fede, la servente Pavaglione, che sarà tuttavia costretta a sposare uno sconosciuto provvisto di . In tanta disperazione, «la ruota diede un giro e io ebbi un colpo di fortuna»: il fratello maggiore Stefano trova un posto di garzone in un negozio lascia ad Agostino della terra che, per quanto poca aspra, lo libera dalla servitù, gli restituisce fiducia nella vita. A sigillare racconto sta la figura tragica della madre, inginocchiata pregare in filare vigna: «Non chiamarmi prima che abbia chiuso gli occhi al mio povero figlio Emilio. Poi dopo son contenta che mi chiami, se sei contento tu. E allora tieni conto di cosa ho fatto per amore e usami indulgenza per cosa ho fatto per forza». Una preghiera di grande intensità, a suo modo perfetta, che lascia intendere quanto debba forse l'aspra, nativa religiosità del laico Fenoglio all'amico e confidente don Bussi.

Sono storie così, quelle racchiuse nella *Malora*. Dotate di una lingua scolpita e intrisa di un dialetto che si direbbe consustanziale ai fatti raccontati, valgono anche co- mondo scomparso. Fino all'aneddotica apparentemente surreale e comica delle fette polenta strofinate a turno sull'acciuga a un filo; oppure dello zolfanello preso a prestito dai per accendere lume. Lo ritroveremo a sprazzi nei contadini che fanno coro partecipe dentro i racconti partigiani, e non sopravviverà allo spartiacque della guerra. Ma il realismo integrale della *Malora*, ben aldilà delle chiose dello storico sociologo, attinge nella sua misura perfetta a un tragico quotidiano, contrastato da speranza riscatto, che non conosce limiti di tempi eventi. Come accade, sull'altro versante della narrativa fenogliana, alle pur aderenti storie partigiane di Johnny e di Milton.

LA LANGA COME VITA

Beppe Fenoglio (1922-1963) è vissuto sempre ad Alba. Dopo avere partecipato alla lotta partigiana, s'impiega fino alla fine in una azienda vinicola, perché, scrive alla madre, altrove non potrebbe più scrivere. Si dedica alla narrativa subito dopo la guerra, ma gli esordi non sono facili. Comincia a pubblicare soltanto nel 1952. Escono nei «Gettoni» einaudiani *I ventitre giorni della città di Alba*. Due anni dopo, *La malora*. Nel '59 esce da Garzanti *Primavera di bellezza*. Nel '63, *Una questione privata*, escono i racconti di *Un giorno di fuoco*. Postumi appaiono *Il partigiano Johnny* (1968) e *La paga del sabato* (1969). Nel '78 Maria Corti pubblica da Einaudi l'edizione critica delle *Opere*.

IL RICICLAGGIO SPINTO DALLA POVERTÀ CON I MATERIALI PIÙ STRANI HANNO CREATO OGGETTI FUNZIONALI

Era un vecchio forno, diventò un tavolino

Un tappo realizzato con suola di scarpe e forchetta Sotto: un pallone trasformato in cestino e «toilette» campestre

Li chiamano «oggetti costretti». Sono invenzioni straordinarie. Per il loro collezionista costituiscono la storia d'un popolo

Anna Zafesova

MOSCA

UN tappo per la vasca da bagno ritagliato da una suola di scarpa, con al posto della catenella una forchetta a quattro denti per estrarlo dal buco di scarico. Un cestino portaspesa ritagliato un pallone gom- Un'antenna tv da una ruota di bicicletta. Un portafiori ricavato da un disco di vinile scaldato e piegato. Sembrano installazioni in un museo di arte moderna e testimonial materiali dei vantaggi del riciclaggio, sono oggetti reali, costruiti amorevolmente e utilizzati per anni, tuttora funzionanti. I loro autori, inventandoli e costruendoli con le loro mani, hanno riportato una vittoria personale sulla penuria merci dei tempi sovietici quando negozi non c'era nulla, e vittoria sulla miseria del postcomunismo, quando non c'erano i soldi per comprare.

Sono gli «oggetti costretti», come li chiama il loro collezionista Vladimir Arkhipov, che da dieci anni gira tutte le Russie alla di questi prodotti dell'ingegno popolare. Nella sua mostra al Museo dell'architettura di Mosca espone solo alcuni del migliaio di pezzi scovati nelle cantine, nelle dacie e nelle dispense. Ci sono antenne tv dalle sagome leonardesche, arrangi con posate, dischi di seghe elettriche, radiatori, tavolini ricavati da vecchi forni, lavamani prodotti da flaconi detersivo, di design rudimentale e inventiva ingegneristica notevole, alcuni semplicemente geniali lo sgabello con attaccato un sedile wc, per affrontare con comfort la latrina di campagna.

I critici si esercitano in terminologie complesse da saggi sull'arte, ma i «cosi», come li chiama affettuosamente Arkhipov, nonostante il loro aspetto alternativo, sono figli di brutale necessità, prodotti dalla tirchieria tipica della miseria e da vita spaventosamente priva comfort. Il «kalashnikov» fil di ferro farebbe splendida figura in una esposizione di arte moderna, un giocattolo per bambini poveri. In una gente che ignorava il termine stesso di consumismo i «cosi» ritornano alla natura primordiale dell'oggetto, hanno funzionalità estrema senza l'ingombro dell'immagine, dell'estetica dello status symbol. La maggior parte dei pezzi della collezione di Arkhipov ha una funzione primitiva, spesso ormai sconosciuta nelle società sviluppate: attrezzi per la pesca, per la gestione del bestiame, per i lavori domestici. Sono una risposta a necessità materiale, pericolosissimo bollitore fatto di lamette per la barba con attaccato un filo elettrico.

Ma ci anche oggetti nati da un'aspirazione di bellezza, come l'incredibile tenda pseudo orientale in cui al posto di perline ci centinaia di fermagli metallo avvolti, con pazienza cinese, in striscioline di carta colorata, brandelli di cartoline, pacchetti di sigarette, carte di cioccolatini. In un sistema ecologico all'insegna del non buttare niente gli oggetti fatti a mano russi nascono materiali più strani, bigodini, pneumatici, posate, cartone, similpelle da poltrone scuoiate, flaconi, penne, cavi, il tutto condito con fil ferro pesante abbondantemente prodotto da un'industria sovietica più bellica che civile, e da molta fantasia. Alcuni «cosi» geniali di prodotti già esistenti oltre la cortina di ferro, come la stampella dotata di mollette bucato per appenderci le . un sistema che non soddisfaceva i bisogni più elementari, gli «oggetti costretti» sono un assemblaggio di ingredienti riciclati, pescati dall'immondezzaio anche banalmente rubati, come la pala per la creata con un segnale stradale o la ghirlanda natalizia che l'autore ammette di aver creato con lampadine fregate alla plancia di comando di missile spaziale.

«Io spendo soldi solo per quello che non riesco a fare con le mie mani», riassume per tutti i colleghi uno degli autori degli oggetti esposti. I volti e le voci degli autori dei - inventori, produttori e consumatori al tempo stesso - accompagnano nella raccolta Vladimir Arkhipov gli artefatti. La sua ricerca, alla quale hanno dato inizio «invenzioni» suo padre, pensionato in una piccola città di provincia Mosca, infatti più umana che materiale. Tutti i «cosi» sono firmati e la storia della loro nascita nell'esposizione è inseparabile dall'oggetto: «E' la storia di una persona, famiglia, la storia di un popolo raccontata in prima persona», dice Arkhipov. Ex medico appassionato di arte moderna, da dieci anni si è fatto collezionista, studioso promotore quella che considera un'arte popolare sovietica. E sogna un museo che salvi dall'oblio queste «schegge di una cultura materiale in via d'estinzione», monumenti fatti a mano di una vittoria sulla povertà.

Esercito comune un treno in anticipo nell'Europa del '54

Aldo Rizzo

CINQUANT'ANNI fa, di questi giorni, andava finendo il più grande progetto europeo mai tentato, quello di un esercito comune, premessa stretta di un'autorità politica di tipo federale. Fra coloro che più [redacted] avevano creduto e più si erano battuti per il suo successo, ma erano ormai quasi presaghi di un suo imminente fallimento, vi era Alcide De Gasperi. Del qual[redacted] disse a lungo che ciò aveva contribuito, con altre delusioni interne, al deterioramento della [redacted] salute. Sta di fatto che il cinquantenario della morte dello statista trentino coincide con quello della fine del grande progetto, che [redacted] ufficialmente il 30 agosto, col «no» del Parlamento[redacted].

Doveva chiamarsi Comunità europea di difesa (Ced) quella che propri[redacted] francese, il presidente del Consiglio René Pleven, aveva proposto, con un discorso all'Assemblea Nazionale, il 24 ottobre 1950, e che i sei governi della Comunità europea del carbone [redacted] dell'acciaio (Ceca) avevano approvato due anni dopo. I sei governi erano quelli di Francia, Germania occidentale, Italia, Belgio, Olanda e Lussemburgo. La loro decisione nel 1951 di mettere insieme risorse vitali [redacted] il carbone e l'acciaio [redacted] paesi che fino [redacted] cinque anni prima si erano tragicamente combattuti, in particolare Francia e Germania, era stata giustamente salutata come una svolta storica. Ma, [redacted] quell'epoca di forti entusiasmi, [redacted] forte voglia di superare il passato per sempre, fu subito netta la percezio[redacted] che bisognasse andare oltre la Ceca, puntare [redacted] nucleo politico di unità europea.

Già la proposta di Pleven di [redacted] forze armate comuni, [redacted] ministro europeo della Difesa, che rispondeva a un'assemblea parlamentare, aveva straordinarie potenzialità politiche. Ma fu proprio De Gasperi, [redacted] ispirazione di Altiero Spinelli, a volere che tali potenzialità si esprimessero concretamente e rapidamente. Così chiese e ottenne che nel trattato istituti[redacted] della Ced fosse inserito l'articolo 38, in base al quale la futura assemblea della Comunità di difesa avrebbe elaborato il progetto [redacted] una vera e propria unione europea, di tipo sostanzialmente federale, che avrebbe compreso e superato la Ceca e la Ced, pur lasciando un certo margine di autonomia agli Stati nazionali. Un altro protagonista di quella battaglia fu il cancelliere tedesco Konrad Adenauer, anche se nell'originaria proposta francese c'era la preoccupazione di tenere sotto controllo proprio la Germania.

L'operazione fallì. [redacted] era sottovalutata la forza di movimenti nazionalistici, come il gollismo in Francia, e in generale la capacità di resistenza degli Stati-Nazione, delle loro strutture parlamentari, militari e amministrative. La stessa Italia ebbe incertezze e titubanze, quando De Gasperi non fu più al potere. Forse, semplicemente, [redacted] troppo presto per la Storia, e il voto negativo francese chiuse il discorso.

Tutto questo, cinquant'anni fa. Cinquant'anni dopo, non possiamo che rammaricarci che i tempi non fossero ancora maturi, perché ora lo sarebbero, [redacted] da parecchio, [redacted] passo di quel genere [redacted] i [redacted]puto, e [redacted] è neppure prevedibile, o addirittura immaginabile. Certo, nel frattempo, molte cose sono accadute. L'integrazione economica ha fatto il suo corso, dalla Ceca fino alla moneta comune. È nata l'Unione europea, [redacted] da dodici membri, rispetto [redacted] sei [redacted] partenza, [redacted] passata a quindici e ora a venticinque, comprendendo quasi l'intero continente. L'Europa si è «riunificata», dopo le divisioni della Guerra fredda, e ha varato una Costituzione, più esattamente un Trattato costituzionale, che tuttavia è atteso [redacted] un complesso e insidioso processo di ratifiche nazionali. Bisogna sperare che questo processo si compia e bisogna adoperarsi per proseguire su [redacted] strada comune, nei modi possibili. Ma il percorso è incerto e l'Unione europea è lungi dall'essere una presenza forte e autonoma, pur nell'alleanza con l'America, sulla scena e nelle crisi mondiale. Insomma, peccato che quel treno della Ced sia passato in [redacted] perché chissà se e quando ne passerà [redacted] altro all'ora giusta.

AL MEETING DI RIMINI

Uomini in marcia verso il loro destino

Giorgio Vittadini

CHI spera ancora nell'uomo, nel singolo uomo, nella [redacted] capacità di conoscere, di desiderare, di amare, di tendere alla felicità? Chi oggi potrebbe ancora parlare di [redacted] letizia e di una speranza verificabili e incontrabili nella nostra esistenza terrena? Il titolo del Meeting [redacted] Rimini, tratto da uno scritto [redacted] S. Bernardo: «Il nostro progresso non consiste nel presumere di essere arrivati, [redacted] nel tendere continuamente alla meta», costrin[redacted] a riflessioni inusuali sull'argomento. Il confine tra gli schieramenti di chi confida in quell'io che è alla base di tutta la civiltà occidentale e chi non vi crede è meno scontato [redacted] quanto si pensi.

Vi sono degenerazioni religiose che spingono l'uomo a distruggersi e distruggere i propri simili nell'illusione che, [redacted] una vita ultraterrena, [redacted] morte lo premierà. Altre credenze, a metà strada tra panteismi e materialismi, giustificano formicai in cui, a fronte di [redacted] frenetico sviluppo economico, la vita del singolo non conta nulla.

Del resto, anche nella nostra società, il benessere economico fine a [redacted] stesso, oltre a tollerare sottosviluppo e vita subumana per gran parte dell'umanità, dimentica e disprezza altri fattori fondamentali della vita, generando esistenze [redacted] e disperate. In modo uguale e contrario, messianismi politici, spesso innaffiati da confusi afflati religiosi, delegano ogni speranza di cambiamento a rovesciamenti [redacted] strutture politiche. Disprezzano perciò il piccolo tentativo di miglioramento nell'oggi, salvo generare ciclicamente dittatori sanguinari, populisti menzogneri e violenti, oppressione più grande e povertà più diffusa.

Come se questo non bastasse, [redacted] filosofi, solitamente di casa nei talk show, che teorizzano la mancanza di significato della vita quotidiana e della vita collettiva.

Colpisce perciò, [redacted] volta di più, l'esempio di un Papa che, per credenti e [redacted] credenti, con la sua testimonianza a Lourdes, ha ricordato a tutti che addirittura la malattia e la sofferenza possono avere una speranza [redacted] vissute con [redacted] significato.

Si tratta di un insegnamento non astratto che trova le sue radice in quella tradizione ancora viva che è alla base dell'Europa e di tutta [redacted] civiltà occidentale, cioè [redacted] «pretesa» cristiana: Dio stesso si è fatto uomo, ha vissuto, ha lavorato, è morto ed è risorto, e così ogni singolo uomo, naturalmente teso alla [redacted] verità, può riconoscere nella realtà la Sua permanenza e vivere in Sua compagnia.

Questa partecipazione all'esistenza di Gesù ha reso sacra, inviolabile, la vita di qualunque uomo, ha cambiato la gerarchia dei valori con cui giudicare l'utilità di ogni uomo.

Sbaglia chi crede che questo rifarsi alla fede sia motivo di divisione: proprio questa dignità del singolo uomo, questa sua inviolabilità è divenuta patrimonio di tutta la migliore civiltà occidentale, anche di tanti uomini che, pur non credendo, sono [redacted] da quell'apertura positi[redacted] verso [redacted] reale che trova [redacted] suo culmine nella lotta per la difesa del singolo io.

Il Meeting di Rimini 2004 racconterà dell'alleanza e dei tentativi di coloro che credono che nessun errore, nessuna nefandezza, distruggerà queste verità inviolabili.

Perciò scienziati parleranno delle loro scoperte favorite dalla curiosità verso la realtà; medici descriveranno i loro tentativi, desidero[redacted] di rendere migliore la vita di chi soffre, lavoratori e imprenditori parleranno del loro lavoro manuale o intellettuale, per sfamare la famiglia, inventare, generare, far progredire tutta la società; genitori racconteranno della fatica quotidiana per educare i figli; politici, sindacalisti e professori dialogheranno sulle strade da intraprendere per uno sviluppo e una redistribuzione al servizio di tutti. Nell'idea che un incontro tra [redacted] così è sempre qualcosa di nuovo e non scontato, un passo infinitesimo, ma utile, per il cammino di ogni singolo uomo verso il suo destino.

Presidente Fondazione per la Sussidiarietà

AMERICANI [redacted] GUERRA, DALL'INDOCINA ALL'IRAQ. TRADOTTA LA TESTIMONIANZA DI PHILIP CAPUTO

Soldati americani [redacted] giungla [redacted] Vietnam, durante la guerra che si concluse 30 anni fa

In Vietnam c'era posto per gli eroi

Domenico Quirico

«F[redacted]E il soldato - diceva George Bernard Shaw - è la vile arte di attaccare ferocemente quando si è forti e tenersi fuori tiro quando si è deboli. Ecco tutto il segreto per combattere con successo. Mettete in svantaggio il nemico e non combattetelo mai, per nessun motivo, quando siete alla pari». Sembra [redacted]plice [redacted] Shaw, è inutile ricordarlo, non [redacted] soldato. E infatti [redacted] guerra assomiglia [redacted] un'altra, come ben possono testimoniare gli americani. Molti sono [redacted] afflitti dal Vietnam, ne portano a trent'anni di distan[redacted] le rughe sul cuore, molti [redacted] ancora [redacted] le mani in aria dalla disperazione. E già devono meditare amaramente sulle lezioni [redacted] un altro conflitto.

Non è solo [redacted] problema di sfondo, di colore. Il verde della giungla vietnamita ha lasciato il posto al grigio del deserto iracheno, paesaggio liscio duro compatto come un muro, i villaggi perduti nella planimetria delle risaie sono diventati le città sporche e sbrecciate, quanto resta del boom economico di Saddam; i proiettili che ferivano empiamente le pagode si accaniscono ora [redacted]. Sono passati quarant'anni e le armi e le tecniche di guerra sono in fondo le stesse: il fucile M16, gli elicotteri, lo zaino carico di trenta chili di oggetti spesso inutili, gli assedi a Huè come a Najaf [redacted] la stessa agonia taciturna, testarda. Ai marines che danno la caccia alle milizie dello sfuggente Al Sadr hanno insegnato, prima di partire, tattiche di combattimento dai nomi fantasiosi: «l'incudine e il martello» per non farsi sfuggire i gruppi nemici, come far [redacted] danzare «l'Imboscata [redacted] minuetto», come intrappolarli con il «Cordone soffocante». Erano le stesse smargias[redacted] che davano sicurezza ai [redacted] padri quando mettevano piede nel caldo appiccicoso di Da Nang.

Allora i marines si sentivano invincibili, rassodati da una buona causa, pronti per le medaglie. Erano [redacted] per sedurre i cuori e gli spiriti. Persero quella guerra. E la [redacted] innocenza. Ai loro figli, a Baghdad, sembra risper[redacted] quell'umiliazione: hanno visto anche se restano invischiati in un indecifrabile sanguinoso dopoguerra inzuppato di lacrime. Eppure non hanno quelle illusioni, combattono una guerra grigia, vergognandosene. Il Vietnam produsse indignazione rifiuto disgusto veleni [redacted] anche eroi. Il Vietnam, per chi vi ha vissuto e combattuto, è come [redacted] figlio che abbia dato e dia molti dispiaceri, e talvolta nella rabbia lo si maledice persino; ma che in fondo è sempre il beniamino perché si finisce col credere che se è [redacted] peste non è per colpa sua. Un po' come il Carso per la santa fanteria di Cadorna. L'Iraq no. Per i soldati è una vittoria umiliante, un dramma scomodo, [redacted] grandezza. Perché?

La guerra dei fanti, dei marines, è una guerra antica impastata di sudore di polvere e di fango, l'ebbrezza dell'attacco lascia il posto alle interminabili ore passate a fare niente, ad aspettare. [redacted] Vietnam era l'esercito [redacted] Robert McNamara che [redacted] il modello aziendale della Ford, con la retorica del «gioco di squadra», delle pubbliche relazioni, la catena di montaggio che doveva produrre vietcong uccisi. Ma i ragazzi come Philip Caputo, l'autore dell'omerico *La voce del Vietnam* (in uscita da Piemme), potevano [redacted] arruolarsi nella Camelot luccicante [redacted] Kennedy per trovare, in un mondo banale, un'opportunità per vivere eroicamente. Avendo [redacted] solo sicurezza comodità e pace avevano fame [redacted] pericolo difficoltà violenza. La guerra era eccitazione. I marines, il corpo che [redacted] abbandona mai nessuno dei suoi feriti o morto sul campo di battaglia, lo rivestivano di una corazza che sembrava impenetrabile. La guerra aveva orrori oscuri [redacted] anche meravigliose amicizie e si potevano incontrare [redacted] felici. Anche [redacted] poi la guerra si rivelava sempre il solito affare un po' sudicio, dove per sopravvivere occorreva un misto tra l'abilità di uno scassinatore di un rapinatore e di un sicario della mafia.

Nessuno dei ragazzi che si battono nelle vie di Najaf e attraversano con il fiato sospeso le rotte mortali del triangolo sunnita, può avere lo [redacted] entusiasmo e permettersi le stesse illusioni. Non c'è più posto nei tempi [redacted] Bush per la guerra buona di Roosevelt e di Kennedy. In divisa non [redacted] adepti del patriottismo, ma i fallimenti del sogno americano, i comunque obbedienti, gli umili sognatori di [redacted] reddito annuo garantito, di cure mediche gratuite di vestiario e forse di un po' di [redacted].

Per il marine Caputo il nemico, pur spietato e implacabile, era ancora qualcosa di riconoscibile nella sua umanità. Oggi in Iraq i GI difficilmente saprebbero raccontare per che cosa combatte il miliziano del Madhi o che [redacted] elettrizza il fanatismo taleban. Persino le atrocità hanno [redacted] grana diversa. Il tenente Calley, il massacratore di My Lai, uccide per criminale sete di vendetta. Linndye England, la torturatrice di Abu Graib, sevizia per farsi riprendere da una telecamera. Ecco: in Iraq non [redacted] possono essere eroi.

[illegible]

A rumour of War ha rappresentato, quando uscì negli anni Settanta, per milioni di americani il libro-choc, traumatico e liberatorio, sulla prima sconfitta della loro storia. Un giovane di quella generazione, che aveva scoperto a Saigon che l'America non combatteva [redacted] guerra buona, raccontava la verità. **Philip Caputo**, ufficiale dei marines tra i primi a sbarcare nel Sud-Est asiatico, dopo aver lasciato la divisa non av[redacted] saputo resistere al dovere di [redacted] a Saigon per raccontare, come giornalista, l'ultimo atto: **la vittoria dei vietcong, l'umiliazione degli americani, il tradimento degli ex alleati.** Mentre i duellanti per la Casa Bianca si accapigliano su quelle lontane battaglie e infuria un'altra guerra che molti già chiamano il secondo Vietnam, Piemme manda con felice intuizione in libreria la prossima settimana [redacted] prima traduzione italiana (*La voce del Vietnam*, pp. 380, €19,90) di questa iliade che vinse il Pulitzer.

Il dolore come valore cristiano

I valori della montagna

MENTALITÀ MEDIEVALE

Essendo reduce da esperienze ospedaliere, fisicamente dolorose, mi trovo a essere sensibile come non mai al discorso del dolore, specialmente quello inutile. Così quando vedo sui media il Papa, icona del dolore terreno, recarsi a Lourdes per offrire alla Vergine le sofferenze sue e del mondo, le mie pene anziché diminuire si aggravano anche [redacted] lato psicologico e vorrei gridare di ricordarsi bene quanto di negativo sulla sopportazione del dolo[redacted] abbia seminato la cultura cattolica in ogni tempo e luogo! Pur ammettendo che la Chiesa ha fatto del dolore oggetto di assistenza e sostegno ai bisognosi e che dai tempi del Vaticano II non viene chiesto più, almeno ufficialmente, la consunzione del dolore delle nostre colpe «rifiutando [redacted]me insensato il dolore senza necessità», tuttavia da quanto ci [redacted] dato vedere e leggere è evidente che persiste il concetto di dolore, anzi dolorismo, come supremo valore cristiano offerto in espiazione dei peccati.

Questa è una mentalità medievale: nel 2004 il senso della sofferenza la dà la possibilità della sua progressiva eliminazione tramite le medicine! La mia critica si estende anche al versante laico, vale a dire in primis alla classe medica. Nel campo della terapia antidolorifica siamo molto indietro: solo nel 2001 in Italia è stata approvata una legge ad hoc, tuttavia burocrazia, opposizione, indolenza scientifica, moralismo [redacted] hanno ritardato l'applicazione, tanto che l'Italia si classifica agli ultimi posti nell'uso degli antidolorifici oncologici, ma la situazione non migliora nelle situazioni assai meno drammatiche come distribuzione ospedaliera dei sedativi allevianti i dolori post-operatori (è il mio caso: ho dovuto «lottare» per avere un banale antidolorifico, e notate bene parlo di un ospedale emiliano, frutto locale delle restrizioni farmaceutiche striscianti(?).

Auspico dunque più attenzione di tutti sull'argomento, in primis dei media, magari gli stessi che si scomodano [redacted] per un pellegrinaggio[redacted] a Lourdes o Loreto; auspico diffusione [redacted] esperienze quali gli «ospedali senza dolore», auspico fondi per la ricerca, nessu[redacted]na restrizione sui farmaci palliativi, impegno [redacted] istituzioni e volontariato sociale; [redacted] auspico che anche per il nostro Paese termini quali laicità e modernità non siano solo vuote parole.

Piero Antonio [illegible], Bologna

UNA PERLA A LOURDES

Il pellegrinaggio di Giovanni Paolo II a Lourdes è una perla nel mondo sconquassato dalla guerra e dal terrorismo. Per papa Wojtyla è «un dono speciale della Provvidenza» poter tornare a Lourdes, 21 anni dopo la prima visita, nel 150° anniversario della proclama[redacted] del dogma dell'Immacolata Concezione. Lourdes [redacted] espressione sublime della Provvidenza. Il 18 giugno 1862 la Chiesa dichiara che «la Madre di [redacted] è realmente apparsa 18 volte a Bernadette Soubirous nella Grotta di Massabielle». La fervida preghiera davanti alla Grotta conforta milioni di fedeli. Le processioni (alle 16,30 e alle 20,45) uniscono mirabilmente pellegrini d'ogni razza e lingua e cultura. La sorgente, scoperta da Bernadette su indicazione dell'Apparizione, invita alla purificazione spirituale. Gli ammalati (80 mila in pellegrinaggio ogni anno), carichi di dolore, spesso ricevono in dono speranza e sollievo.

Pietro [redacted]

LUOGO DELL'ANIMA E DEL CUORE

Lo scorso 31 luglio Enrico Camanni in un articolo uscito in occasione del 50° anniversario della conquista del K2 [redacted] a puntualizzare come andarono [redacted] le cose nel 1954 e dar giusto merito a Bonatti, conclude con una frase che mi ha colpito. Camanni in sostanza afferma che sul [redacted] le cose andarono come tutto sommato storici e alpinisti sapevano già da tempo. Morale: alle alte quote i sentimenti di solidarietà non con[redacted] più nulla, conta solo [redacted] specie di lotta per la sopravvivenza individuale e per la conquista degli obiettivi. Sarà anche così, ma spero occorra aggiungere un «purtroppo e solo in certi (deprecabili) casi».

Se la prendessi come ineluttabile regola generale comincerei, come socio Cai e insegnante da [redacted]po impegnato nell'avvicinare i miei alunni alla montagna, a sentirmi non poco in crisi circa gli obiettivi che cerco di portare avanti. Ma come? Io parlo della montagna non solo come un luogo dove [redacted] in salita, [redacted] un luogo dell'anima e del cuore, [redacted] metafora di tutti i più nobili sentimenti dell'uomo, come palestra ideale per formare le giovani personalità seguendo sani valori, e poi devo accettare che alle alte quote valga una specie di legge della giungla?

Gli accomp[redacted] di alpinismo giovanile [redacted] Cai insistono tanto sul senso di solidarietà in montagna e poi scopriamo che tutto questo non vale più quando ci si trova alle alte quote? Io mi [redacted] invece sempre illuso che il meglio di ogni vero uomo debba proprio venire fuori nei momenti più difficili, che [redacted] solidarietà verso il prossimo debba contare proprio in questi momenti e debba essere anteposto a qualsiasi competizione, conquista, orgoglio personale, e [redacted] vorrei proprio trovarmi ad accettare che invece nell'alpinismo tutto ciò non vale.

Certo, nel 1954 c'era in ballo un tentativo di recupero dell'orgoglio nazionale dopo la sconfitta bellica e si può comunque anche ammettere che in quelle particolari circostanze si sia prodotto un particolare e poco felice mix tra ambizioni individuali e orgoglio nazionale che abbia fatto [redacted] da parte certe regole. Quindi quel che sostiene Camanni sarà anche vero, riferito alla spedizione italiana del 1954, [redacted] non è inevitabile che abbia una validità generale. Lo dimostra il fatto che proprio sul K2 nel 1953 Pete Schoening e altri sette americani arrivati sotto la vetta ancora inviolata ri[redacted]rono a salirla per tentare di portare in salvo un loro compagno colpito da tromboflebite. Lo dimostra [redacted] fatto che in tanti, credo anche alle alte quote, abbiano un approccio del tutto diverso con la montagna e con il prossimo che in montagna si [redacted] fianco a fianco.

Giuseppe Peschetto
[redacted] Cai Mosso [redacted]

QUELLE PIETRE NON ERANO AUTENTICHE

Sono andata in vacanza presso un villaggio turistico a Marsa Alam in Egitto, dal 18 luglio al 1° agosto. Il 28 luglio mi sono recata nel negozio sito all'interno del villaggio e ho contrattato l'acquisto di: n° 4 pi[redacted] d'acqua marina [redacted] da montare su un paio di orecchini, un anello e un pendente, un anello con zaffiri e diamanti e un bracciale in oro con disegni egiziani, il tutto compreso l'incastonatura [redacted] pietre per [redacted] 1.520, pagamento effettuato con carta di credito mia e del mio compagno.

Il giorno 4 agosto il mio compagno si è recato alla Banca di Roma, Laboratorio di analisi gemmologiche, sita in Roma, piazza [redacted] di Pie[redacted] 33, per la stima delle pietre e gli è stata rilasciata certificazione attestante la natura delle pietre che non corrisponde a quella che ci hanno certificato e venduto (stima che ci è costata più [redacted] 100 euro). Preciso che durante la trattativa il titolare, tale Tony, mi assicurava che le pietre erano autentiche e di prima scelta e su mia richiesta mi rilasciava la relativa certificazione. Ho subito un danno [redacted] complessivo di euro 1.070, questo perché solo il bracciale è risultato oro (almeno spero, è l'unico pezzo che [redacted] ho fatto stimare per evitare altri costi).

Mi [redacted] rivolta all'Ambasciata Egiziana a Roma, Ambasciata in Egitto al Cairo, al Turismo a Roma dove il direttore ha inoltrato al Cairo un fax invitando l'Ambasciata a risolvere questa truffa. [redacted] contattato telefonicamente [redacted] via e-mail i responsabili del tour operator e del villaggio turistico, il tutto senza [redacted] soluzione, solo il Commerciale del [redacted] operator mi ha contattata dicendomi in un primo momento che quello che succede nei negozi situati nel loro villaggio non [redacted] un problema loro, in un secondo momento, quando gli ho inviato la querela sporta da me nei confronti del titolare della gioielleria, mi hanno richiamato dicendomi che il sig. Tony mi avrebbe inviato i soldi se gli avessi spedito io le pietre. Su consiglio del mio legale ho risposto di no, questo per evitare una seconda truffa.

Orietta Ferris, [redacted]

NESSUN PROBLEMA CON LA DROGA

In riferimento all'articolo apparso su *La Stampa* [redacted] 18 agosto a pagina 14 con titolo «Ritrovare la vita grazie a una barca», veniva riportato dal vostro cronista quanto segue: «Conosce anche la droga, un altro abbaglio: "Ho pensato al suicidio"». Se è vero che nei lunghi periodi di depressione a seguito dell'incidente ho pensato al suicidio, fortunatamente non ho mai avuto problemi con la droga, frase sicuramente male interpretata involontariamente dal cronista.

Andrea Stella

LA [redacted]
Quotidiano fondato nel [redacted]

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, [redacted] Corradino
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo [redacted] redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA [redacted]
Presidente Sergio Pininfarina
Ammin[redacted] delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli, Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111

[redacted] IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
B.E.A. printing, [illegible]

© 2004 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. [redacted] Torino n. 26 14/3/1948 Certificato n. 5053 del [redacted]
La tiratura [redacted] venerdì 20 agosto 2004 [redacted] 514.136 copie

LETTURA — Mimmo Càndito

«Stanza 1304, la finestra sulla guerra» di Vittorio dell'Uva (Graus, 118 pagine, 10,00 euro)
La stanza del titolo è quella dell'Hotel Palestine, a Baghdad, dove dell'Uva (del «Mattino») fu tenuto durante la guerra in Iraq: era uno dei sette reporter italiani catturati e Bassora e lasciati in una incerta sospensione dal regime di Saddam. Il libro è un racconto-confessione, che gioca sullo sfondo la guerra (fino ai nostri giorni d'oggi) ma in realtà si propone come un amaro, e drammatico, ragionare sulla crisi del giornalismo nel nuovo orizzonte mediatico.

OLIMPIA C. — Maurizio Assalto

È uno degli snodi cruciali del platonismo («Parmenide» 130 b-d), Socrate sosteneva che le idee - modelli iperuranici sottratti al divenire - esistono certamente per le cose astratte, come il giusto, il bene, il bello. Qualche esitazione ammetteva invece in relazione alle cose sensibili, come l'uomo, il fuoco, l'acqua. Mentre di cose «che potrebbero anche suscitare il riso, come il capello, il fango, il sudiciume», escludeva senz'altro un «doppio» ideale. Oggi sappiamo che si sbagliava. Almeno a proposito del capello: «idea meravigliosa» di cesareragazziana memoria, che qualcuno si (ri)mette in testa.

• TANGO •

Tradita per un uomo Che sollievo

Carlo Rossella

«FRANCISCO Gilardini investigatore privato». Mercedes suonò il campanello. «Adelante», gridò la segretaria. Mercedes entrò nella stanza di Gilardini, un buco pieno di scartoffie. Sull'attaccapanni macchine fotografiche con potenti teleobiettivi. L'investigatore stava scrivendo una vecchia e grande Olivetti «Señora, ho giusto finito il rapporto su suo marito», disse Gilardini. Era grasso, piccolo, sudato, coi capelli lucidi di brillantina. Odorava di dopobarba. Mercedes accese una sigaretta. Accavallò le gambe. Gilardini diede un'occhiata e si fermò sulle ginocchia.

«Ecco, señora. Qui c'è tutto. Anche le foto. Si vede suo marito entrare ogni giorno, tranne il sabato e la domenica, alle 6 in punto, in uno stabile di calle Suipacha angolo avenida del Libertador. E' un palazzo di soli uffici. C'è un unico appartamento privato, all'ultimo piano. Risulta affittato dalla società di suo marito. Ho pagato il portiere e mi sono fatto dare una copia delle chiavi. Può andare là quando vuole, dalle 6 della sera in poi». Mercedes era sconvolta. Aveva voluto quell'indagine. Raphael l'aveva sempre tradita. Per anni lei aveva sopportato. Ma ora basta. Non ne poteva più di passare le serate da sola, aspettando le 10, l'ora in cui era solito rientrare. Guardò le foto. La ragazza era una bionda, con l'aria strafottente.

Quel pomeriggio Mercedes andò dal parrucchiere. Indossava un tailleur di Chanel molto elegante. Per strada gli uomini la guardavano. Aveva 40 anni ed era ancora stupenda. L'ascensore la lasciò davanti alla porta. Si sentivano le note di un bandoneon. Qualcuno, all'interno, stava suonando Piazzolla. Girò la chiave nella serratura. La ragazza bionda era sdraiata su un divano e stava leggendo *Hola*, con l'aria di chi deve solo far trascorrere del tempo. L'appartamento era grande. Mercedes seguì il bandoneon sino alla camera da letto. Il ragazzo, in canottiera, . E Raphael lo guardava. Era nudo. Nessuno si accorse di nulla. Mercedes salutò la ragazza e se ne andò. La sera, alle 10, cenarono come al solito. Mercedes aveva fame. Bevve molto champagne. Alla salute della gelosia.

Buenos Aires, novembre 1998

Pulcinella disegnato da Lele Luzzati per una mostra del 2001 alla Stazione Termini. A destra, il presepe allestito a Torino, in piazza Carlo Felice. In basso, l'artista con una sua creazione

Lele Luzzati è nato a Genova 83 anni fa. Dopo le leggi razziali la famiglia si trasferì a Losanna. E' il fondatore nel 1975 e lo storico scenografo del Teatro della Tosse dove ha ottenuto riconoscimenti prestigiosi. Pittore, decoratore, illustratore, ceramista, ha realizzato più di 400 scenografie per prosa, lirica, danza. Celebri anche le sue illustrazioni di volumi per ragazzi e di raccolte di favole. E' appena uscita da Laterza la riedizione economica di *Facciamo insieme teatro*, firmato da Luzzati nel 1977 con Tonino Conte. Ha avuto due nominations all'Oscar per i film d'animazione, *La gazza ladra* e *Pulcinella*. Di recente ha realizzato i presepi natalizi di Torino in piazza Carlo Felice.

Tra milioni perché proprio io?

Maria Corbi

IL dibattito sulla legge che fissa i paletti per accedere alla procreazione assistita, sulle nuove regole punitive per le donne, è sacrosanto. Come è sacrosanta la rabbia delle tante coppie che vedono una gara ad ostacoli per coronare il legittimo desiderio di un figlio naturale. Vincerà chi avrà più soldi per andare all'estero. Ok. Ma tutte queste coppie dovrebbero leggere un libro, *La figlia del Gange* (Sperling&Kupfer) scritto da Asha Mirò, splendida ragazza indiana cresciuta a Barcellona in famiglia che 21 anni fa la ha adottata, in un orfanotrofio di Bombay. Asha, allora, quasi sette anni e da sempre aspettava una famiglia. Ogni giorno saliva le scale dell'istituto fino alla stanza *di suor Adelina*. Sgranava gli occhi neri e le diceva decisa: «Voglio una mamma e un papà». Un giorno Adelina le portò una foto in bianco e nero e le disse: eccoli. Quando partì dall'India diretta in Spagna, il suo nuovo paese, salutò con la manina la suora, senza versare una lacrima. Quando l'ha rivista, ripercorrendo le tappe della sua memoria spezzata e della sua infanzia rubata, ha pianto. Lacrime che l'hanno fatta tornare bambina, spaventata, mentre dormiva su un asciugamano per terra in uno stanzone con tanti altri bambini che la fortuna aveva dimenticato, come lei. Oggi Asha è una ragazza bella e serena, che ringrazia ogni giorno il destino che l'ha portata nelle braccia di Josep ed Electa Mirò. Ha una sorellina, Fatima, indiana come lei, con cui ha condiviso la scoperta di vivere, amata, in una famiglia.

Dell'India dice: «Una terra in cui ora non vivo solo per caso, soltanto perché, tra milioni di bambini, il destino ha scelto me. La consapevolezza di questo previlegio è stata un pensiero costante che ho sempre tenuto ben presente, un sentimento sempre vivo che ancora adesso fa sì che spesso mi chieda: "Perché proprio io?"». Il suo percorso nel passato, per conoscere chi e perché l'aveva abbandonata, non è un viaggio di dolore, ma di grande speranza. La stessa che dovrebbero avere tutti i bambini chiusi in orfanotrofio. Per ognuno di loro una mamma e un papà sono un diritto.

maria.corbi@lastampa.it

INTERVISTA A LELE LUZZATI CHE NARRA LA SUA CITTA' E LA SUA STORIA

Vecchia Genova dove si entra in casa dal tetto

Fiorella Minervino

GENOVA

IL quartiere chiamato Castelletto è rimasto sempre lo stesso, almeno dal principio del secolo passato: un intrico di case, ponti, portoni, finestre che non si capisce bene dove cominci, dove finisca e soprattutto da dove ci si possa entrare con sicurezza. Non cambia mai, qualche lieve restauro, ridipinture rare, passaggi lievemente rinnovati, resta nella Genova d'un tempo l'esempio di dove viveva la buona borghesia abbiente. Niente lussi speciali, almeno fuori. Lui, Lele Luzzati, abita lì da sempre; è stato costretto a lasciare il Castelletto per questioni raziali durante la seconda guerra mondiale (per andare a soggiornare in un esilio svizzero). Poi se n'è allontanato più, tranne per viaggi di lavoro, scenografie di grandi teatri, mostre che lo celebrano ovunque, eventi e manifestazioni speciali, e naturalmente per visitare appena può l'amato Teatro della Tosse, per il quale Tonino Conte sovente scrive i testi - o li rielabora dall'antico - e lui fantastiche, deliziose, scenografie, sempre cariche di humour, magia, poesia.

Dopo qualche fatica nel rintracciare la scala e il piano, si entra nell'appartamento, con vista sul mare, che fu dei suoi genitori e resta identico, stessi mobili, medesimo arredamento, solo appeso qualche suo vecchio lavoro, e opere di colleghi come Flavio Costantini. Anche lui è sempre uguale, a anni, pare il tempo si sfiori per misteriosi arcani che le sue favole o racconti fantastici forse saprebbero spiegare. Occhialetti tondi, viso sorridente, pelle liscia d'un bimbo, aria apprentemente di estrema serenità, con quel po' di mistero e fiaba che è inserie nei suoi lavori. In un momneto all'altro ci si aspetta l'offerta d'un rosolio e cordiale, in quell'atmosfera, lui senza timore mostra i lavori che gli restano, perchè Renzo Piano gli ha creato un Museo sul Porto Antico, da una parte dell'Alessi, chiamata Siberia, e ora i suoi lavori finiscono in parte lì in parte nella Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse, istituita per i trent'anni del teatro, alla quale lascia tutto, salvo «qualcosa per i miei nipoti che però vivono in kibbutzi».

Quale luogo le è più caro ed è più legato ai suoi ricordi?

«Genova, anche per me che abito nella casa dove sono nato, è sempre una sorpresa, c'è ogni volta qualcosa di nuovo, qui al Castelletto. Ci sono case con i tetti che arrivano ai portoni. C'è gente che entra dai tetti, genovesi tipici che se li fermassi e gli dicessi: "Lei sta entrando dal tetto", ne rimarrebbero stupiti, da buoni borghesi della vecchia città».

Dove trascorre le sue vacanze?

«Qui al Castelletto. La mia vacanza è guardare fuori e cogliere ogni volta le sorprese che riserva a chi sa guardare».

Come entra Genova nelle sue opere, scenografie, racconti?

«Genova è un mondo aggrovigliato. In parecchie case ci sono ricordi antichi, in certe strade si trovano frammenti del Duecento o del Trecento, che convivono con angoli e pezzi rinascimentali, magari nella stessa casa, nel centro storico più grande nell'intera Europa. Io devo essere grato a una professoressa: i miei genitori erano ebrei, durante le leggi razziali, lei professoressa di lettere, li ha convinto a lasciarmi fare il pittore. Così mi lasciarono dipingere un po', mio padre commerciante di carbone, mio nonno ci portava all'opera e ci raccontava le storie del melodramma invece delle favole. Erano anche un po' speciali *L'Africana* di Mayerbeer, ogni tanto si interrompeva e faceva una cantatina che noi ragazzi dovevamo indovinare. Erano opere in genere italiane: Verdi trionfava. Così mi ha fatto amare la musica».

«Renzo Piano le ha ridato il mare e il porto vitalità e divertimenti Le Colombiane l'hanno fatta riscoprire come meta artistica Ma resta un mondo aggrovigliato in cui si mescolano antiche culture La mia fortuna i 5 metri di palcoscenico del Teatro della Tosse»

Da dove scaturisce il suo gusto incantato per la fiaba che affiora in ogni sua opera, scenografie, costumi, disegni, dipinti, collages, libri, film di animazione, e così via?

«Mia sorella ha 7 anni meno di me, c'è un rapporto di protezione, io le facevo sempre i burattini, i pupazzi, ero il burattinaio; volte compravamo, le raccontavo le storie delle opere, dovevo tagliare là dove pareva che i protagonisti non si sposassero, altrimenti piangeva».

A parte la Genova antica, è mutata la sua città?

«E' migliorata. Renzo Piano, che è una bellissima persona, ha ridato il mare con il suo grande porto, e vitalità, con divertimenti. Prima le Colombiane hanno aiutato una città in crisi, ora Genova 2004 ha contribuito a far scoprire la città d'arte, nessuno l'aveva più riconosciuta da quel punto di vista, gli stranieri andavano a Venezia, Firenze, Roma, non venivano qui. Ora ci vengono e scoprono i palazzi, le collezioni, ogni angolo prezioso».

Quando ha cominciato a interessarsi al teatro?

«Da studente a Losanna avevo ideato, con i compagni, una pantomima di *Salomone e la regina di Saba*, Fersen scritto il testo, Guido Lopez lo aveva letto, attore c'era Aldo Trionfo, il per lì successo, tra i profughi, poi la rifacemmo in Italia, all'Augustus di Genova, e a Milano. Con *Leo Lebowitz* ho cominciato a lavorare davvero per il teatro, senza fare gavetta, Gassmann vide lo spettacolo, voleva mettere in scena un *Peer Gynt* e mi domandò se volevo fare le scenografie, c'erano Sbragia, Albertazzi, grandi attori, e entrato dalla porta grande. La fortuna il dopoguerra, c'era voglia di vivere e di fare, le porte erano davvero aperte, tutto ricominciava, oggi è diventato tanto difficile per i giovani».

E il Teatro della Tosse?

«Dapprima davamo spettacoli di Jonesco o Beckett, dieci spettatori per . Poi è arrivato Paolo Poli, ha cominciato piccoli monologhi, gli spettatori aumentati. Facevo costumi e scenografie, è comparso come spettatore Tonino Conte e abbiamo deciso di avere teatro tutto nostro. Per due anni abbiamo dato spettacoli all'Ospedale Psichiatrico, c'erano medici aperti che volevano il teatro per i malati e fu la volta di *Gargantua* e *Pantagruel*. Non riuscivamo a trovare un nostro spazio, qualcuno ci segnalò un teatrino in Salita della Tosse, cinque metri di palcoscenico, abbiamo cominciato con *Ubu Roi* di Jarry è diventato il simbolo nostro e del Teatro della Tosse. Poi un assessore ci segnalò un teatro in periferia dove ora fanno lo spogliarello, l'Alcione, siamo andati lì con spettacoli importanti come Cecchi di Beckett e l'*Ubu* che poi abbiamo riportato alla Tosse. All'Alcione c'erano giovani e orchestre famose, vennero Lidsay Kempf, i Momix, un teatro alternativo».

Quest'anno lei ha ideato costumi e scenografie per il Festival di Spoleto. Ne è soddisfatto?

«Parecchio. Ho portato la mostra su Rossini e Mozart del Museo di Genova, ho disegnato costumi e scenografie per i *Quadri* di Musowsky,con un ballerino sul filo, specialista venuto da Barcellona che proiettava le immagini sul campanile, raffinato spettacolo».

Il prossimo lavoro e il prossimo omaggio?

«L'omaggio più grosso mi è ricevuto il Museo di Piano, la prossima mostra, forse per la primavera 2005 o prima, sarà il mio rapporto con la città, dal titolo "La mia è Genova". Il visitatore entrerà e troverà una costruzione compatta, verticale percorribile all'interno. Ci ambienti diversi, personaggi, un teatrino dei burattini, carrillon che evocheranno personaggi storici, il percorso passerà attraverso labirinti. E in mezzo ci saranno tante favole: ho con i Fratelli Grimm, ho proseguito con Calvino e Rodari, finisco con le fiabe della mia città».

E allora mambo!

■ Commedia firmata ■ Lucio Pellegrini nel 1999. E' ■ storia di un bigamo che di giorno ■ reca a Bologna dove ■ comporta da finto giovane con la studentessa Antonia, di ■■ torna a casa dalla moglie (Luciana Littizzetto). Molto del film ■ basato sulla brillante colonna sonora ■■ brani anni Sessanta. La coppia Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu funziona bene anche se la trama risulta già un po' battuta e ■ potere critico della storia non particolarmente graffiante

Una ■■■ del film ■ Pellegrini

Tandem

■ Coppia ■ crisi va in ■■■ da una coppia ■ psicanalisti ■■■ age. E' la pellicola del 2000 che vede ■■■■ ■■■ volta ■■■■ gli attori Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu diretti da Lucio Pellegrini. Alla fine della vicenda anche i due dottori entreranno in crisi ■ ci sarà uno scambio di partner. Il regista ha tentato qui di bissare il successo del precedente film riproponendo lo stes■■ cast e meccanismi più o meno simili. Ma ■■■■ riuscirci. Al botteghino è un fallimento.

I protagonisti del film

SI GIRA A BOLOGNA IL NUOVO FILM DI BIZZARRI ■ KESSISOGLU

Le Iene si scatenano e mordono al cinema

«La strana storia di Mimì Rendano» è ispirato a una vicenda vera: un uomo finisce in galera per amore. Sotto accusa lo strapotere delle banche. La regia affidata al giovane La Pàrola

Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu in video «mordono» nei panni di «Iene» assieme ad Alessia Marcuzzi con loro qui nella foto

Franco ■■■■el

BOLOGNA

Coppia di ferro in tv, dove mordono il video da «Le Iene» a «Cameracaffè», Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu tornano al vecchio amore del cinema con un modello dichiarato: la commedia all'italiana degli anni '70. A Bologna sono appena cominciate le ripre■ di «La strana storia di ■■■i Rendano», vicenda tragicomica di un giovane (Bizzarri) che per amore si trova impegolato in una serie di peripezie a sfondo giudiziario. Al suo fianco, nei panni dell'amico e avvocato che lo assiste, l'inseparabile Kessisoglu, a sua volta protagonista di vicende sentimentali che fanno da contraltare alle disavventure dell'altro.

Lo schema narrativo ricorda vagamente quello di «E allora mambo», successo di qualche anno fa con la ■■■■ squadra poi riproposta in «Tandem», cioè la ■■■ produttrice bolognese Itc Movie e, appunto, il duo Bizzarri-Kessisoglu. Anche stavolta la scelta del regista è caduta su un giovane esordiente, Giovanni La Pàrola, siciliano di 29 anni formatosi al Dams, già autore del cortometraggio ■■■ pugile» che gli è valso il Premio Zavattini. Gli altri interpreti del film invece sono Sabrina Impacciatore, Merit Lissen, Claudio Gioè e Burrano (interpreti de «I cento passi») ed Ernesto Mayé, protagonista de «L'imbalsamatore».

Una parabola tragicomica sullo stile della commedia all'italiana degli Anni 70 come quando Giannini faceva Mimì Metallurgico con la Wertmüller

Tutta bolognese l'ambientazione: il primo ciak è stato girato alla Cineteca comunale, dopo di che la troupe si sposterà in al■■ luoghi contrassegnati dall'anonimato come la periferica via Stalingrado, la sede della Regione, l'aeroporto e la zona fiera. Niente portici, niente piazza Maggiore, e ■■■ lavorazione in interni che si avvarrà interamente di teatri di posa locali.

La sceneggiatura è stata scritta da Francesco Piccolo, che ha già lavorato con Virzì e Soldini. Per il produttore Beppe Caschetto di Itc Movie è un segno ulteriore di quanto ■ commedia all'italiana sia nel cuore dei realizzatori della pellicola. «La scelta dello sceneggiatore, con l'esperienza che Piccolo ha avuto con altri autori italiani, dimostra il nostro ■■■■ per il genere. Potrei dire, con tutto il rispetto per l'originale, che ■ modello è quello dell'eroe tragicomico di Mimì Metallurgico di Giancarlo Giannini, pur senza quella valenza sociale così forte. Nel nostro film un riferimento attuale semmai è il ruolo coercitivo delle banche, da cui è impossibile avere credito e che non finanziano le idee se non dietro garanzie solidissime».

Quanto alla storia, la sceneggiatura si ispira ad un fatto di cronaca realmente accaduto ■■■ quindicina di anni fa: le disavventure di ■■ uomo che compie ■■ gesto folle per amore, fino a varcare i cancelli del carcere di San Vittore. Il protagonista, per inciso, è ancora in prigione in attesa della grazia. Per la scelta d■■li attori, il produttore spiega che «il progetto del film nasce su Bizzarri e Kessisoglu e sulle loro caratteristiche: loro sono innanzitutto degli attori e conducono ■■■ vita televisiva molto ritirata, limitandosi a "Le Iene" e a "Cameracaffè".

■■■ gli ex «Cavalli Marci» (il gruppo genovese ■ cabaret cui apparteneva la coppia di attori - ndr) ■■■ stati chiamati a Bologna soprattutto per un altro motivo: «Sono due interpreti che hanno caratteristiche che si attagliano alla ■■■■dia all'italiana degli anni '60 e '70 - aggiunge Caschetto -, inoltre avevano lavorato bene sempre ■■■ noi in "Tandem" e "E allora mambo". Questo film invece ■■■conta in modo tragicomico e doloroso la vita di una persona. Bizzarri, che per conquistare ■■■ ragazza amata fin dall'adolescenza si trova ad affrontare una serie di traversie, fino a compiere un gesto forte che comporterà anche delle conseguenze giudiziarie. Kessisoglu è il ■■■ avvocato, con aspetti umani e sentimentali che fanno da contraltare a quelli dell'altro protagonista».

La commedia all'italiana ha conosciuto molte coppie celebri che devono avere ■■■ qualche modo ispirato le gesta di Mimì Rendano e del ■■■ pard, ma Caschetto si tiene prudentemente alla larga da qualsiasi paragone che potrebbe suonare irriverente: «Non voglio fare accostamenti, così come non vogliono farlo né Luca né Paolo, che hanno troppo rispetto per i maestri del genere. E l'epicità e la tragicomicità ■■■ personaggio, lo ripeto, può ricordare Giancarlo Giannini, ■■■ tutte le differenze del■■■ Comunque si tratta di un tipo ■■ storia che oggi non si racconta più, si ride e ■ sorride molto di vicende umane dolorose».

PRIME CINEMA

Peccato che non sia una canaglia

Brosnan e Julianne Moore, gli avvocati divorzisti

Lietta Tornabuoni

COMMEDIA sentimentale con un'attrice bravissima, Julianne Moore, ■ un attore-coproduttore gradevole, Pierce Brosnan, «Laws of Attraction-Matrimonio in appello» di Peter Howitt tenta ancora una volta di far rivivere i battibecchi fra star degli Anni Trenta e Quaranta, quelle hollywoodiane battaglie fra i sessi in cui Spencer Tracy o Cary Grant e Katharine Hepburn, William Powell e Myrna Loy, Ginger Rogers ■ Fred Astaire ■ Ray Milland litigavano ■■■ spirito ed energia per scoprirsi presto innamorati. Il tentativo d'imitazione non è riuscito: non tanto per via del regista Howitt, un ex attore inglese quarantasettenne dai risultati incostanti (molto bello «Sliding Doors», piuttosto brutto «Johnny English» con Rowan Atkinson), quanto per la ■■■neggiatura e i dialoghi poveri, poco nutriti e poco brillanti, scritti da McKenna-Harling.

Spesso uno contro l'altra in tribunale, i protagonisti sono due famosi avvocati divorzisti ■■ New York dallo stile assai differente: lei è seria, lavoratrice, rispettosa delle leggi, doverista, condizionata ■■ una madre alla quale non vuole somigliare; lui è intuitivo, pigro (persino in aula s'addormenta, astuto, seducente, sicuro ■■ ■■ oltre ogni limite di fiducia. Si ritrovano avversari nella causa di divorzio d'una rock star ■ di sua moglie, ragazzi estremi e stravaganti che si contendono il p■■■■ d'un castello in Irlanda. Per indagare su que■■■ castello i due avvocati arrivano in Irlanda: ■ dopo una lunga notte alcolica si risvegliano sposati. Se i loro clienti finiscono per ■■■■■re al divorzio, gli avvocati decidono di accettare il matrimonio; non senza dubbi, esitazioni, equivoci.

Julianne Moore

Forse Pierce Brosnan non è l'interprete ideale d'una simpatica canaglia (anche se il film ■ stato voluto da lui), forse Julianne Moore non è l'interprete ideale per la commedia. O forse il mondo ■ cambiato, le società sono differenti, ■ le commedie sentimentali del pas■■■ (anche ■■ male imitate) risultano stonate, fuori tempo, fuori luogo.

LAWS OF ATTRACTION
■■TRIMONIO IN APPELLO
■■ Peter Howitt. Con Julianne Moore, Pierce Brosnan, Parker Posey, Michael Sheen. Commedia. Usa, 2003.
TORINO, cinema Arlecchino, Cineplex Massaua, Medusa, Pathé Lingotto, Reposi, Warner Village. MILANO, Colosseo, Gloria, Odeon. ROMA, Adriano, Ambassade, Andromeda, Atlantic, Barberini, Ciak, Cineland, Gregory, Doria, Jolly, Reale, Savoy, Trianon, Uci, Warner Moderno, Warner Village.

DAL FILM DI SUCCESSO DI STEPHEN DALDRY: DEBUTTO NEL MAGGIO DEL 2005

«Billy Elliot» diventerà un musical Elton John sta scrivendo le musiche

Sergio Trombetta

LONDRA

Billy Elliot diventa ■■ musical. Uno dei film di maggior successo degli ultimi anni, amati, osannati, anche criticati, ma che comunque hanno commosso milioni di spettatori, passa dallo schermo al teatro. Gli ingredienti del musical, nel film, c'erano già quasi tutti. Una storia commovente. L'Inghilterra del nord delle miniere in crisi negli anni 80 della Thatcher. Un ragazzino che da grande vuol fare il ballerino contro la volontà del padre e del fratello minatori che vorrebbero vederlo esercitarsi alla boxe nel tempo libero. Una nonna dal cervello svaporato che da giovane, confessa, avrebbe voluto ■■ diventare danzatrice. Delicate riflessioni ■■ genere ■ indentità sessuale. Scene ■■ danza del ragazzino che prova le piroette nel bagno di casa, che si esercita alla sbarra insieme ■ bambinette in tutù. E ancora danze di rabbia e di ribellione sempre di Billy che mescola la giga al balletto classico per le vie grigie del p■■■ ■■ minatori. ■ poi ■ finale quando Billy Elliot, grande e famoso, debutta ■ Londra come imponente e affascinante cigno maschio nel «Lago ■■ ■■■■ riletto da Matthew Bourne.

Che ■■■ mancava? La musica, delle canzoni, una bella colonna sonora. Ci sta pensando Elton John. La grande pop star inglese, che nel mondo del musical sa ■■■■ muoversi («Re Leone» insegna), ■■ accettato la sfida. Per il resto la squadra è la stessa del film: alla regia Stephen Daldry che dopo Billy Elliot ha trionfato con «The Hours», a Peter Darling alla coreografia. Certo forse affidare le coreografie ■■ grande Bourne sarebbe stato una chance in più, ma l'enfant prodige della danza inglese di questi tempi è impegnato al riallestimento d■■ suo «Lago dei cigni» il ■■■ tour nel 2005 è già organizzato sino ad aprile in Giappone. E poi squadra che vince ■■■ si cambia.

L'unica ■■■■ che non ■■ ■■ ■■■■■ è chi interpreterà ■ ruolo del protagonista. Chi sarà Billy. Chi si calerà nei panni indossati sullo schermo da Jamie Bell.

Ma c'è tempo. Infatti i posti per lo spettacolo si possono prenotare già da ora su internet, ma la prima sarà fra più di otto mesi: l'11 maggio al Victoria Palace Theatre di Londra. Le prenotazioni per adesso sono possibili sino al ■■■ ottobre del 2005. Poi si vedrà.

Per trovare ■ nuovo Billy intanto le ricerche cominciate all'inizio dell'anno proseguono. Nel gennaio scorso a Leeds è stata addirittura allestita una «Billy Elliot Academy» dove ragazzini di talento hanno avuto l'opportunità di studiare e sviluppare le proprie capacità artistiche. Da questo pool ■■■■■■ scelti il protagonista del cast principale e gli understudies.

Il cast definitivo sarà reso noto solamente in autunno.

Jamie ■■■ interpretava sullo schermo il personaggio di Billy Elliot. Non si sa ancora chi sarà ad affrontare il difficile ruolo a teatro

IL FESTIVAL DIRETTO DALLA RICCIARELLI

Macerata perde incassi e spettatori

MACERATA. Meno spettatori e incassi più bassi per Macerata Opera 2004: oltre alla crisi matrimoniale con Pippo Baudo, il direttore artistico Katia Ricciarelli deve anche registrare qualche segno ■■■■ nei conti della sua prima stagione lirica dello Sferisterio come direttore artistico. Anche se - ha fatto presente il sindaco Giorgio Meschini - il successo di critica è stato «di livello europeo».

Il primo cittadino cittadino maceratese, presidente anche dell' Associazione Arena Sferisterio, ha tracciato ieri un primo consuntivo della stagione appena conclusa in ■■■ conferenza stampa a cui Ricciarelli non era presente. Rispetto alle previsioni c'è stato un minore incasso di 400.000 euro, mentre gli spettatori di 12 serate, più la manifestazione di gala con Pippo Baudo (che è ■■■■ una delle ultime ■■■■■■■■, se non l' ultima in assoluto, in cui ■ coppia è stata vista insieme, ndr.), sono stati 18.348, rispetto ai poco ■■■■ ■ 30.000 dell' edizione 2003. Un risultato su cui ha pesato il cartellone elaborato da Ricciarelli ■ lontano dalla facile tradizione: «I Racconti di Hoffmann» di Offenbach in una produzione firmata da Pier Luigi Pizzi, «Francesca Da Rimini» di Zandonai e «Simon Boccanegra» di Verdi.

■■■ la stagione 2004 passerà alla storia anche per il successo di critica confermato dalle recensioni entusiastiche della stampa nazionale, che ha superato le più rosee previsioni.

Il nuovo «Lohengrin» di Sciarrino ■ Ravello

CITTA' ■ CASTELLO. Primo appuntamento ■■■ 37° festival delle Nazioni. Nel Giardino della Pinacoteca, ore 21, l'anteprima con l'Orchestra a plettro «Claudio e Mario Terroni» diretta da Dorina Frati.
TORRE del LAGO. Con «Turandot», ore 21,15, ■■ chiude la 50° edizione ■■ Festival Puccini. Orchestra e Coro Città Lirica diretta da Kery-Lynn Wilson, con M■■■ Dragoni, Franco Farina, Nicola Martinucci, regia di Daniele De Plano.
■■■ di S.MARTINO (Trento). Ultimi appuntamenti per I Suoni delle Dolomiti. In Val Venegia, ■■■ 14, concerto della cantante tibetana Yungchen Lhamo, uno dei simboli della lotta ■ indipendenza del ■■■ popolo.
■■■■■ Maurizio Micheli, Benedicta Boccoli, Aldo Ralli e Claudio Angelini ■■■ gli interpreti di «Pluto» di Aristofane al Teatro Antico, 19,15. La regia è di Michele Mirabella.
■■■■■■■■■ MAGGIORE. Al Castello di Romeo, 21,20, performance ■■ Les Ballets Africaines, la compagnia nazionale della Repubblica.
RAVELLO. A Villa Rufolo, 21,45, prima assoluta di «Lohengrin II» di Salvatore Sciarrino, con l'ensemble Le Risonanze.
■■■■■ ■■Ila Chiesa di Sant'Agostino, 21,15, sonate di Bach, Hindemith e Brahms eseguite da Bruno Giuranna alla viola e Roberto Arosio al pianoforte.
TREDOZIO. Dario Brlek è il clarinettista che insieme ■■ Verklate Quartet suona a Palazzo Fantini, 21,15, per la rassegna Suoni Di Vini.
RICCIONE. ■■■ giardino di Villa Lodi Fè, ore 21, ■■ inaugura Comici in Villa, rassegna articolata in otto ■■■■ con altrettanti cabarettisti. Per il debutto, Francesca Airaudo ■ Bob Messini in «Un pianoforte per due".
BARDALONE (Pistoia). Il gruppo Les Italiens, un'orchestra di dieci elementi diretta ■ fondata da Alessandro Di Puccio, con la vocalist Luisa Cottifogli al Palazzetto Pertini, 21,15, per il ■■■■■■ finale di Sentieri Acustici.
BISCEGLIE. Serata ricca di proposte per il Festival dei Popoli Mediterranei. Al Teatro Garibaldi, 20,30, ■ compagnia Arab Gulf Theatre in "Debate between night and day" ■■■■■ per la parte musicale ■■■■ in scaletta i concerti degli Joglar Verne e dell'Orchestra di Piazza Vittorio.
■■■■■ONI. Sergio Solli firma e interpreta «I casi sono due» di Armando Curcio nel Giardino degli Aranci, ore 21, per il Festival teatrale della Valle Picentina. Coprotagonista Mario Brancaccio.
CAMOGLI. All'Abbazia di San Fruttuoso, ore 21, ultimo concerto per il Fai. Il duo formato da Luigi Alberto Bianchi al violino e Maurizio Preda alla chitarra in musiche di Kreisler, Sarasate e Paganini.
■■■■■■■■■■■ Al Teatro Sociale, ore 21, sonate di Biber e Bach eseguite da Monica Duggett al violino e Matthew Halls al clavicembalo.
VERONA. Al Teatro Romano, ore 21, da Madrid il Victor Ullate Ballet. All'Arena, ore 21, «Rigoletto» di Verdi, regia di Ivo Guerra, direttore d'orchestra Vjekoslav Sutej.
BASSANO del GRAPPA. Si chiude il Bassano Corto Festival, rassegna internazionale del cortometraggio che ha presentato i migliori ■■■■■ del cinema breve del mondo. Al ■■■■o di Romeo di Montecchio Maggiore, ore 21, danza tradizionale dell'Africa con Les Ballets Africaines.
ROCCELLETTA ■ BORGIA. La compagnia russa Lal Orchestra e i danzatori Varenka di Saratov si esibiscono in provincia ■ Catanzaro, nel parco archeologico Scolacium, per Armonie d'Arte Festival.
CREMA. Nella piazzetta del centro culturale S.Agostino, ore 21, il Gruppo Caronte presenta una serie ■ brani di Mozart, Donizetti, Verdi.
JAZZ ■ LIVE. Stefano Tassinari, Terje Rypdal Trio, Gino Paoli, Enrico Rava, Danilo Rea, Rosario Bonaccorso, Roberto Gatto a Roccella Jonica. Maurizio Giammarco «Megatones» a Montieri. Meganoidi a Silvi Marina (Teramo). The Gang a Cervinara (Avellino). Tiziano Ferro a Lecce. Prozac+ a Trescore (Bergamo). Stadio a Valle Saccarda (Avellino). Pooh a Vittoria (Ragusa). Le Vibrazioni a Acri (Cosenza). Vocal Sister a Pitigliano (Grosseto). Diaframma a Livorno. Tour dei Pirati a Pescara. Meganoidi a Silvi Marina. Shandon a Plateda (Sondrio). Pino Daniele a Tindari (Messina). Sergio Caputo a Apricena (Foggia). Pelù, Tarenda, Mariadele, KC & the Sunshine Band a Cagliari. 24 Grana a Lavello (Potenza). Banda Bassotti a Rimini. Bandabardò a Sant'Eusanio del Sangro (Chieti). Casa del Vento a San Vincenzo Valle Roveto (Aquila). Prozac+ a Trescore Balneario (Bergamo). Yo Yo Mundi a Polla (Salerno). Shandon a Plateda (Sondrio). Linda a Lignano Sabbiadoro. Blessed Child Opera, Mumble Rumble, Heathers, The Gang a Cervinara (Avellino). Il Nucleo, Rio, Maria Singer a Reggio Emilia.

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

FUORI TUTTO!

DOBBIAMO SVUOTARE I NEGOZI PER INVENTARIO MERCE ENTRO FINE SETTEMBRE

Mettiamo a disposizione tutti i prodotti in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora per far fuori tutto fino a esaurimento scorte. Alcuni esempi:

Promozione valida dal 17 agosto al 18 settembre 2004 salvo es. Scorte, errori ed omissioni

599,00€ 749,00€

Frigorifero combinato **Beach**. Capacità totale 366 litri. Sistema Multi Air Flow NO FROST. Rivestimento antibatterico. Ripiani in vetro. Congelatore 4 stelle. Tasto congelamento intensivo. Porte reversibili. Dimensioni LxAxP: 70x185x81 cm

289,00€ 349,00€

Frigorifero **LG** doppia porta. 280 litri. NO-FROST. Multi air Flow system. Porte reversibili. Maniglie incassate. Dimensioni LxAxP: L 54 x A160 x P61cm

259,00€ 349,00€

Lavatrice Classe A/A. **Indesit** 5 kg, 800 giri,reg. automatica dei consumi, Maxi oblò,Tasto variazione centrifuga Dimensioni LxAxP: 59,5x85x54 cm

349,00€ 398,00€

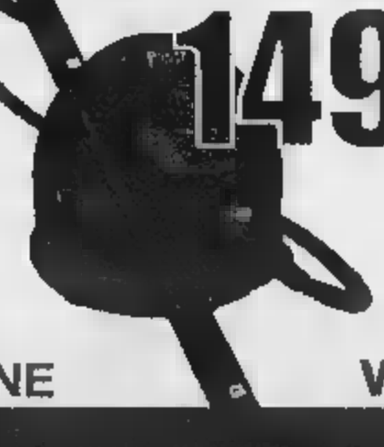
Lavastoviglie A/A, 6 programmi, delay timer, ciclo per cristalli, rumorosità 53 db, 4 temperature di lavaggio, consumo energetico 1.05 kwh, sicurezza waterstop. L60xA60xP60 cm.

PIU' DI 2000 ARTICOLI CON

SCONTI FINO AL 50%

499,90€ 649,00€

Climatizzatore **Samsung** ad installazione fissa 9000 btu/h pompa di calore, funzione di deumidificatore turbo, notturna e risparmio.



149,00€ 179,00€

Vaporetto **POLTI** con caldaia in acciaio 18/10, Potenza 1500 Watt, volume caldaia 2,5 Lt., Regolazione vapore,Tappo di sicurezza, Pressostato per vapore potenta e costante, avvolgicavo e vano porta accessori

UNIEURO E UNIEURO CITY IN 200 LOCALITÀ ITALIANE

www.unieuro.com

UniEuro CITY

A SIENA RIPROPONE I SUOI SUCCESSI, PRESTO UN DISCO

Bobby Solo in tournée è ancora bello sognare

Antonella Leoncini

SIENA

E' stato un Bobby Solo in buona forma quello che l'altra sera in Fortezza Medicea per la Festa dell'Unità ha cantato davanti a un pubblico di ogni età: [redacted] insieme, giovani di oggi e i suoi fans del passato, per ascoltare [redacted] brani [redacted] della musica leggera italiana. [redacted] anni di successi in due ore di spettacolo di un Bobby Solo evergreen che ha debuttato con «Jhonny be good» per passare all'indimenticabile «Una lacrima sul viso», poi «San Francisco», «Siesta», «Se piangi se ridi», «Cristina». [redacted] ricordato gli anni in cui con «Siesta», «Non c'è più niente da fare», «Domenica d'agosto», «Una granita di limone», allietava le estati di milioni di ragazzi italia[redacted]. E' arrivato agli anni Ottanta, quelli di «Zingara», «Gelosia», «Non posso perderti».

A dispetto dei suoi 59 [redacted] l'Elvis Presley made in Italy [redacted] si ferma: la sera prima a Chianciano Terme, poi a Treviso, in tournée [redacted] Nord al Sud con la sua band. Non si arresta nemmeno in [redacted] discografica. «E' uscito da poche settimane il mio omaggio dedicato [redacted] Johnny Cash. Sarà un successo: Buscadero, come dire una sorta [redacted] Bibbia per i giudizi sul blues, mi ha riconosciuto [redacted] stelle e mezzo».

Quando lo ascolteremo?

«Sui tempi non posso dire niente. Le grandi case discografiche investono milioni di dollari per vendere 30-40mila copie. Questo la dice lunga sui ritmi del mercato. Ci vorrà forse [redacted] per ascoltarlo nei locali, vederlo nelle vetrine».

E dopo?

«Farò un altro brano: "Solo in blues". Penso di inciderlo a novembre: lo ascolterete fra un anno».

Cosa ha da dire alle nuove generazioni che amano house, underground, techno?

«Io ho il mio pubblico: soprattutto quel[redacted] di 50, 60 [redacted] a cui [redacted] piacere ricordare la musica della gioventù. Si dice che la musica è in continua evoluzione, [redacted] sembra piuttosto una progressiva involuzione. Rimpiango Ray Charles, i Rolling Stones e i Beatles, Edith Piaf, la grande Mina, tanti altri del passato con i quali quelli che chiamano i miti di oggi non hanno niente, o poco, da spartire».

Il ricordo più bello?

«Ogni periodo è stato entusiasmante, mi ha lasciato qualcosa. L'importante [redacted] sapersi adeguare ed anche accettare per ciò che siamo e vogliamo essere, senza mete impossibili o cercare di competere con chi ha altre esperienze».

Sarai a Sanremo 2005?

«E' presto per dirlo. Ma se riuscirò, sarò [redacted]ente contento».

[redacted] aver vestito [redacted] continuare ad indossare gli abito dell'Elvis Presley italiano?

«Come look, Little Tony ricordava [redacted] più Elvis. La mia somiglianza è [redacted] questione di voce e musica. Quando [redacted] iniziato a suonare a 14 [redacted] bisogno di una base, di un background a cui ispirarmi. Ho scelto Elvis e credo di essere riuscito a cantare con il suo stile».

RTL 102.5 CRAZY CLUB REVOLUTION
"Lo show più pazzo dell'etere"
13.00 15.00
e da [redacted] alle 06.00
con Zaino, Benson, Gatto e Bisi

[redacted] REGISTRARE

I [redacted] del Nord Ovest

Antimilitarista e malinconico western del maestro John Ford con i suoi attori feticci John Wayne, Joanne Dru e Ben Johnson. Dopo la morte di Custer, gli indiani sono in fermento. Il capitano Brittles deve proteggere le donne del forte e trattare [redacted] pellerossa, ma... [redacted] 0.35 RAITRE

La carovana dei [redacted]

Un classico del western firmato dal maestro John Ford. Una parola sulla tolleranza [redacted] tempi di intolleranza. Una carovana di Mormoni in viaggio alla volta degli Utah, accoglie due cowboy e instaura rapporti amichevoli con i Navajos, [redacted]... [redacted] 2.20 RAITRE

1 FILM [redacted]

Romy Schneider in una scena del film «Sissi, la giovane imperatrice»

Sissi, la giovane imperatrice ★★

21.00 RAIUNO AUSTRIA 1957 REGIA ERNST MARISCHKA CON ROMY SCHNEIDER, KARLHEINZ BOHM, VILMA DEGISCHER, GUSTAV KNUTH DUR 1H47'

Continua [redacted] serie con la giovanissima Romy Schneider, nel ruolo della principessa diventata imperatrice per [redacted]. Ormai sposata con Francesco Giuseppe, Sissi [redacted] scontra con la suocera [redacted] torna in Baviera dall'amato padre. Ma [redacted] Kaiser le corre dietro e...

Beethoven ★★

21.05 ITALIA 1 USA 1992 REGIA: [redacted] LEVANT CON CHARLES GRODIN, [redacted] HUNT, DEAN JONES, STANLEY TUCCI DUR 1H20'

Una mattina, al risveglio, prima di recarsi al lavoro, George Newton, marito di Alice e padre di tre bambini, esce come il solito dalla sua villetta per ritirare il latte ed il giornale. Attraverso la porta rimasta semiaperta s'infila, non visto, [redacted] cucciolo di San Bernardo e...

[redacted] pietà ★★★

23.00 CANALE 5 USA [redacted] REGIA RICHARD PEARCE CON RICHARD GERE, [redacted] BASINGER, JEROEN KRABBÉ, GEORGE DZUNDZA, GARY BASARABA [redacted] 1H45'

Primo film per la coppia Gere-Basinger. Un poliziotto, in [redacted] Lousiana, s'innamora dell'amante-schiavo [redacted] criminale a cui dà la caccia. Sarà costretto a lanciarsi in una disperata fuga...

ANTENNA DI [redacted]

OGGI
A *Report* il fallimento dei Bond, Cirio e Parmalat (Raitre, 23,25), su Raiuno il concerto di Placido Domingo (*La corona di pietra*, 23), *Timbuctu* e le isole tropicali (Raitre, 21), a *La Superstoria 2004* la prima guerra del Golfo (Raitre, 20,10), *Linea blu* va alla scoperta di Pantelleria (Raiuno, 14,05), a *Quark Atlante* il mondo delle orche (Raiuno, 15,30).

COSTANTINO
Chi ama Costantino Vitagliano lo potrà vedere [redacted] settembre a *Buona dome*[redacted] e a gennaio nella fiction [redacted] quattro puntate *Ho sposato un calciatore* (Canale 5). Per i fanatici, esiste una linea scuola («abbigliamento [redacted] gli studenti di tutte le età», dice lui) [redacted] presto uscirà la [redacted] storia a fumetti.

Costantino Vitagliano

MOGLI
In tarda [redacted] Teleromagna, emittente di Forlì, trasmette da giugno (e continuerà fino alla fine di agosto) le immagini di donne russe che, nella loro lingua, si presentano, si descrivono (tradotte da una voce fuori campo), sfilano e spiegano d'essere in cerca di un marito italiano. In sovraimpressione, [redacted] numero di telefono a cui risponde un Enzo di Cesenatico. Questi, che fa da tramite con un' agenzia matrimoniale di Rostov, organizza l'incontro [redacted] prescelta, che arriva in Italia con biglietto pagato dallo spettatore pretendente. Può [redacted]che es[redacted] l'uomo a partire per la Russia. In ogni caso occorre pagare 100 euro a Enzo [redacted] 700 all'agenzia.

SIGARETTE
«Sarà [redacted] problema paraca[redacted] dall'elicottero perché ho sempre avuto paura di volare, ma il vero ostacolo sarà l'assenza di sigarette: [redacted] la volta buona che smetto» (difficoltà previste da Totò Schillaci, concorrente de *L'isola dei famosi 2*).

SGABELLO
«Def[redacted]to l'equazione donna - sgabello - [redacted] - calcio» (Ilaria D'Amico).

I [redacted] DI OGGI

TG

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1	RETE 4
13.30	22.55	8.00	22.40	12.00	19.00	8.00	1.10	12.25	11.30
17.00	0.35	13.00		14.00	19.30	13.00	4.[redacted]	18.30	[redacted]
20.00	5.50	20.30		14.15	23.00 - 23.10	20.00	5.30		18.55

GIORNO

RAIUNO
6.00 Dieci storie [redacted] bambini Telefilm
6.35 Ricominciare Soap Opera
7.00 Joe Petrosino
8.00 Cristoforo Colombo Film-tv
9.30 Verdi Serie
10.00 Appuntamento al cinema
10.10 Speciale Tg1
11.15 Una Rolls-Royce gialla Film
14.05 Linea blu Documentari
15.30 Quark atlante - Immagini dal pianeta Documentari
15.55 Stella del Sud
16.15 Ritratti d'autore - I protagonisti della musica italiana si raccontano "Fred Bongusto"
16.40 Easy driver
17.10 [redacted] tempo [redacted]
17.15 A sua immagine
17.45 L'ispettore Derrick TF

RAIDUE
6.00 Olimpiadi: sintesi del giorno
7.00 Notiziario olimpico Notiziario sportivo
7.05 Buongiorno Atene Rubri[redacted] sportiva
8.20 Olimpiadi: canottaggio
9.45 Olimpiadi: pallanuoto maschile Egitto-Italia
10.00 Olimpiadi: pallavolo [redacted]
11.30 Notiziario olimpico Noti[redacted] sportivo
11.35 Olimpiadi: equitazione Dressage Gran premio a squadre
12.30 Olimpiadi: tuffi femminili
13.25 Olimpiadi: tiro a segno maschile
14.45 Olimpiadi: tiro con l'ar[redacted] maschile
15.30 Olimpiadi: ciclismo su pista maschile
16.55 Calcio: [redacted]

RAITRE
7.00 Rai Educational - [redacted]gazzini Einstein
7.30 Rai Educational - Diario di famiglia "Barbara e Arturo"
8.15 Rai Educational - Il Divertinglese di Giovanni Minoli
9.05 Lo chiamavano tresette... giocava sempre col [redacted] Film (western, 1973) con George Hilton, Chris Huerta, Evelyn Stewart, Rosalba Neri, Umberto D'Orsi, [redacted] Borgese, Nello Pazzafini, Carla Mancini. Regia di [redacted] Carmineo
10.30 Il videogiornale del Fantabosco
12.15 L'ultimo gladiatore Film
14.35 [redacted] musica di Raitre
17.35 Geo magazine
18.05 Attenti a quei due [redacted]
18.55 Meteo3

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina All'interno: Traffico - [redacted] e commento delle prime pagine dei gi[redacted] in edicola
8.30 Tombe [redacted] ghiaccio Documentari
8.50 Come rubare un milione [redacted] dollari e vivere felici [redacted]
11.55 [redacted] minuti [redacted] Mediashopping Televendita Speciale digitale terrestre
12.00 Un detective in corsia Telefilm Alcuni medici collaborano con [redacted] forze dell'ordine [redacted] risolvere difficili casi
13.40 Volere o volare Reality show
14.20 Finalmente soli [redacted]
16.30 Corto 5: "Deformazione personale" Corto
16.40 That's amore Film
18.40 L'imbroglione Gioco

ITALIA 1
7.00 A-team Telefilm "L'appuntamento" con George Peppard, Mr.T. Regia di Craig R. Baxley, Chuck Bowman Quattro reduci [redacted] Vietnam, ricercati dall'Fbi, cer[redacted] di risolvere situazioni disperate
7.55 Cartoni animati
10.35 Bigfoot, il mio campione! Film (comm., 1998) con R. Karl Burke, T. Jones. Regia di P. Spink. All'interno: Tgcom - Navigare informati
13.00 Happy days Telefilm
13.35 Top of the Pops
14.30 Grand Prix
16.10 Cartoni animati
17.30 V.I.P. Telefilm Pamela Anderson fa la guardia del corpo
[redacted] Finché c'è Ditta c'è speranza Serie
19.15 [redacted] forte ragazzi Telefilm

RETE 4
[redacted] La grande vallata Telefilm "Punto e contrappunto" con Barbara Stanwyck, Richard Long, Peter Breck, Lee Majors, Linda Evans, Napoleon Whiting. La [redacted] della famiglia Barkley, capeggiata dalla vedova Victoria [redacted] dai suoi figli
6.55 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
7.10 Lassie Telefilm "Dispersi"
8.10 Tg4 Rassegna stampa
8.25 Due South Telefilm
9.20 Amico mio Telefilm
11.40 Fornelli d'Italia Varietà
12.30 Forum
14.00 Forum
15.00 Solaris, il mondo [redacted] 360° Documentari
15.10 Oltre la maschera Film
17.00 Pianeta Mare
18.00 Donnaventura
19.35 Sipario estate

SERA

RAIUNO
20.35 Rai Sport Notizie Notiziario sportivo
20.40 Fantastico! 50 anni in[redacted] Varietà [redacted] programma di [redacted] [redacted] [redacted]dreis, Elisabetta Bardua[redacted], Marco Pompi
21.00 Sissi, la giovane imperatrice Film
23.00 La corona di pietra
0.45 Che tempo [redacted]
0.50 Estrazioni del lotto
0.55 Cinematografo [redacted]
1.10 Fandango Film (comm., 1985) con Kevin Costner, Judd Nelson, Sam Robards, Chuck [redacted], Brian Cesak, Suzy Amis. Regia di Kevin Reynolds
2.45 Appuntamento al cinema
2.50 Italian restaurant Serie "Il posto dell'uomo è in cucina" con Gigi Proietti, Nancy Brilli
3.35 Lui e Lei Serie "Un bene prezioso"

RAIDUE
20.00 Olimpiadi: calcio Quarti di finale
20.20 Il lotto alle otto Varietà con Sabina Stilo. Programma che offre [redacted] combinazione vincente e i cinque [redacted] estratti sulle dieci ruote
21.00 Olimpiadi: atletica femminile Eliminatorie - 100m - Finale. All'interno: Notiziario olimpico
22.50 Buonanotte Atene Rubri[redacted] sportiva Conducono Marco [redacted], Luana Bisconti
0.10 Appuntamento [redacted] cinema Rubrica cinematografica Rubrica [redacted] anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
0.15 Athenae Atene. [redacted] al tempi delle Olimpiadi Rubrica sportiva
0.35 Olimpiadi: sintesi del giorno

RAITRE
20.00 Blob Videoframmenti Striscia quotidiana che assembla il meglio [redacted] il peggio della programmazione televisiva con [redacted] montaggio "critico" e personale
20.10 La Superstoria 2004
21.00 Timbuctu con [redacted] D'Amico
23.20 Report "Parzialmente scremati"
0.25 Appuntamento al [redacted]
0.35 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica presenta Hollywood (Ama)RKO(rd) - Tutte le IreccedellaRKO: Merian C. Cooper [redacted] i [redacted]: I cavalieri del Nord Ovest (1949) con John [redacted]. Regia di John Ford - La carovana dei Mormoni (1950) [redacted] Ward Bond. Regia di John Ford - [redacted] massacro di Fort Apache (1947) con Henry Fonda. Regia [redacted] John Ford

CANALE 5
[redacted] Veline Varietà con Teo Mammucari. Regia di Fabio Calvi
21.00 Calcio: Milan-Lazio Super Coppa
23.00 Nessuna pietà [redacted] (pol., 1986) [redacted] Richard Gere, Kim Basinger, Jeroen Krabbé, George Dzundza, Gary Basaraba, Ray Sharkey. Regia di Richard Pearce. All'interno: TgCom - Navigare informati
1.40 [redacted] Varietà [redacted] [redacted] Mammucari. Regia di Fabio Calvi (Replica)
2.10 La donna scimmia Film (dramm., 1963) con Ugo Tognazzi, Annie Girardot, Achille Majeroni, Filippo Pompa Marcelli. Regia di Marco [redacted]. All'interno: TgCom - Navigare informati
4.00 Shopping by night Televendita
[redacted] Casa dolce [redacted] Serie

ITALIA 1
21.05 Beethoven Film (comm., 1992) con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones, Stanley Tucci. Regia di Brian Levant. All'interno TgCom - Meteo
22.50 Swarm - Minaccia dalla giungla Film (fant., 2001) [redacted] Rutger Hauer, Gabriel[redacted] Anwar, Mark Adair-Rios. Regia di Jeff Hare. All'in[redacted] TgCom - Navigare informati
0.50 Grand Prix Moto
1.35 Studio Sport
2.00 [redacted] minuti [redacted] Mediashopping Televendita
2.10 Shopping by night
2.40 Generazione X Film (comm., 1995) [redacted] Shannen Doherty, Ben Affleck, Jeremy London, Jason Lee, Claire Forlani. Regia di Kevin Smith. All'interno: Tgcom - Meteo
4.25 College femminile Film (comm., 1999)

RETE 4
[redacted] Commissariato Saint Martin Telefilm "Primo amore"
21.00 Commissario Cordier Film-tv "La truffa" [redacted] Pierre Mondy, Antonella Lualdi, Bruno Madinier. All'interno: Tgcom - Meteo
23.00 Immagine Varietà [redacted] Emanuela Folliero
23.05 Terrore all'oktoberfest [redacted]
1.00 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento [redacted] prime pagine dei giornali in edicola
1.25 Il grande sentiero Film (western, 1964) con James Stewart, Richard Widmark, Carroll Baker, Karl Malden, Ricardo Montalban. Regia di John [redacted]. All'interno: Tgcom - Navigare informati
4.15 Il buongiorno di Mediashopping Televendita

La 7
6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
7.30 La7 del mattino Notiziario - Rassegna stampa
8.00 Cartoon cartoon Cartoni animati
9.05 Fire & Ice - Fuoco e fiamme [redacted] (anim., 1983)
10.45 Il vento mi ha [redacted] tato [redacted] Film
12.30 Tg La7 Notiziario diretto da Giulio Giustiniani
[redacted] Cartoon Cartoon
13.55 L'ispettore Barnaby Telefilm
16.15 Uomini al passo Film
18.15 Alfred Hitchcock presenta Telefilm
18.45 Beyond the truth Documentari
19.45 Tg La7 Notiziario
20.15 Sport 7
20.45 In the wild - I misteri delle Galapagos Documentari
21.45 Calcio: Pre Partita
[redacted] Calcio: Real Saragoza-Valencia
23.45 Interviste [redacted] dopo partita
24.00 Tg La7
0.40 Trappola cinese Film (azione, 1997) con Jurgen Prochn[redacted] Sarah Lam. Regia di Otto Alexander Jahrreiss

MTV
6.00 News
7.00 Wake up!
10.00 PURE Morning
12.00 Europe Top 20
14.00 Cartone animato
15.00 Summerhits
17.00 All eyes [redacted] George Michael Speciale
17.30 Videography George Michael Speciale
18.00 The Mtv R'n'b Chart
18.55 Flash Notiziario
19.00 Mash
19.30 Made: Ladies'man
20.30 Hit list italia+
22.30 Flash Notiziario
22.35 Isle of [redacted]: Spain
23.30 Mash
24.00 Wild boyz Reality show

RETEA/ALLMUSIC
6.00 All the best
11.05 Inbox
12.00 TgA Notiziario
12.05 Inbox
13.00 All the best Le hit di oggi, i successi di ieri
[redacted] The Club show
15.00 Mono - Vasco Rossi
16.00 All the best
16.55 TgA Notiziario
17.00 Inbox
18.55 TgA Notiziario
19.00 The Club pillole
20.00 Inbox
[redacted] The Club pillole
23.30 All the best
[redacted] Night shift I videoclips più nuovi e apprezzati da tutti gli [redacted] [redacted] [redacted] na [redacted]

SKY [redacted]
9.25 Glamourama [redacted] the [redacted]
9.55 Simone Film
11.55 The Dancer Film
13.30 Welcome [redacted] Collinwood Film
15.00 Duets - Born in California
15.25 Executive protection Film
17.20 Le avventure e gli amori [redacted] Lazaro de Tormes [redacted]
[redacted] Glamourama [redacted] the beach
19.25 The Pool Film
21.00 Il risolutore [redacted]
22.55 [redacted] per la vittoria Film
0.25 Who killed Bambi? Film

[redacted]
10.45 Duets - Antipatici [redacted]
11.15 Le ali [redacted] libertà Film
13.40 Speciale: New York New York
14.25 People I [redacted] Film
16.05 Speciale: Gangs of New York
16.40 Io [redacted] ho paura Film
18.30 Culo e camicia Film
20.35 Duets - Bionda [redacted] bionda
21.00 Frankie e Ben - [redacted] coppia a sorpresa Film
22.35 Speciale: Gangs of New York
23.20 Il segno degli Hannan Film

SKY SPORT 1
12.45 Gillette [redacted] Sport
13.15 Preview Show Premier League (R)
13.45 Calcio: Southampton-Blackburn
15.40 [redacted]
16.00 Calcio: [redacted] Premier League
17.55 Lo Sciagurato Egidio
19.00 Sport Time
19.30 Sky racconta Doc.
21.00 Calcio: Manchester Utd-Norwich City
22.45 Boxe: "Trabant-Kolse - Dzinziruk-Thlam"
23.45 Sidecar
24.00 Sport Time - Speciale Atene [redacted]

[redacted] RADIO

[redacted] Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 11; 12; 12.10; 13; 15; 17; 19; 21; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30; 6.10 Italia, istruzioni per l'uso; 6.33 Tam Tam [redacted] Magazine; 7.36 Speciale Olimpiadi; 8.29 Sport; 8.39 Radiouno Musica; 9.40 Break. [redacted] In Europa; 12.33 Magazine; 13.19 Sport; 13.28 Radiouno Musica; 14.01 Speciale Olimpiadi; 20.00 Ascolta, si fa [redacted]ra; 23.33 Demo; 23.50 Oggidue-mila - La Bibbia; 0.33 Stereonotte.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6,00 Il Cammello [redacted] [redacted]; 7.53 Sport; 8.00 Caterpport Olimpiade; 9.00 Rassegna Stramba; 10.00 Sumo. Il peso della cultura; 11.33 610 (sei [redacted] zero); 12.47 Sport; 13.00 Tutti i colori del giallo; 13.40 Caterport Olimpiade; 14.00 Ottovolante Live; 15.00 [redacted] che dice; 16.00 Hit Parade Live Show; 18.00 Franz Ferdinand in concerto; 19.00 Catersport Olimpiade; 19.52 Sport; [redacted] Libro Oggetto; 20.35 Dispenser; 21.00 Catersport Olimpiade; 24.00 La Mezzanotte di Radio2; 2.00 Solo Musica;

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 9.30 Uomini e profeti. Monografie; 10.15 Il Terzo Anello Musica. Archi; 10.52 Il Terzo Anello. Storie [redacted] [redacted] e di imprese; 12.00 I Concerti del Mattino - Le grandi orchestre; 13.00 Il meglio di: La nostra Repubblica; [redacted] Il Terzo Anello Musica. Archi; 15.00 Radio3 Suite - Prima fila; 17.15 La Grande Radio: 80 [redacted]; 19.02 Radio3 Suite - Prima fila; 19.50 [redacted]dio3 Suite Festival dei Festival; 20.00 Il Cartellone; 22.00 Il Cartellone; 24.00 Esercizi di memoria.

RTL 102.5
[redacted] Non stop news con I. Giuliani; 9.00 Crazy club revolution con A. Bisi, [redacted]. Benson Gatto; 11.00 Luca, Antonio, Jennifer. In diretta da Vodafone Radiolive [redacted]4; 13.00 A. Baiguini e M. Gale. In diretta dal Vodafone Radiolive 2004; 15.00 Alan Palmieri. In diretta [redacted] Vodafone Radiolive 2004; 17.00 M. Maffucci & Tho[redacted]. In diretta [redacted] Vodafone [redacted]diolive 2004; 19.00 Nicoletta; 21.00 Rita Manzo; [redacted] Week End Revolution (Replica); 4.00 Crazy Club Revolution (Replica).

OGGI in TV

7,35	**Olimpiadi.** Equitazione, dressage	Raidue
8,20	**Olimpiadi.** Canottaggio, finali	Raidue
9,45	**Olimpiadi.** Pallanuoto, Egitto-Italia	Raidue
10,00	**Olimpiadi.** Pallavolo, Italia-Olanda	Raidue
13,25	**Olimpiadi.** Tiro a segno, finali	Raidue
14,30	Moto. Gp Rep. Ceca, prove cronometrate	Italia1
15,30	**Olimpiadi.** Ciclismo pista, qual. e finali	Raidue
17,00	**Olimpiadi.** Calcio. Italia-Mali, quarti di f.	Raidue
17,05	**Olimpiadi.** Nuoto, finali	Raidue
17,30	**Olimpiadi.** Scherma, finali	Raidue
17,35	**Olimpiadi.** Atletica, finali	Raidue
21,00	Calcio. Supercoppa, Milan-Lazio	Canale 5

Basket: Italia-Cina, è

ATENE. L'Italia del basket oggi non avrà più alibi né prove d'appello. Archiviate la sconfitta di misura contro la Serbia e quella assai più sconcertante contro la Spagna (dopo essere rimasta avanti per tre quarti di partita), la Nazionale di Recalcati affronta oggi la Cina con un imperativo categorico: vincere per non essere già tagliata fuori dalle prime otto. L'avversario incute paura, soprattutto perché schiera Yao Ming, la «muraglia cinese», un gigante di 226 centimetri, professionista nella Nba con la maglia degli Houston Rockets. Come si ricorderà la formula del torneo prevede due gironi da sei squadre, al termine dei quali le prime quattro di ciascun gruppo si incrociano nei quarti di finale (1ª del girone A contro 4ª del girone B, 2ª A-3ª B, 3ª A-2ª B e 4ª A-1ª B). La situazione. Girone A, classifica: Spagna 6; Argentina 4; Serbia, Italia, Cina e Nuova Zelanda 2; oggi: Spagna-Serbia (ore 10,15), Nuova Zelanda-Argentina (13,30), Italia-Cina (15,45). Girone B, classifica: Lituania, Portorico e Usa 4; Australia e Grecia 2; Angola 0; oggi: Australia-Portorico (ore 8), Lituania-Usa (19), Grecia-Angola (21,15).

Calcio: Italia-Mali, Pirlo punta

ATENE. Oggi, o mai più. La Nazionale di Claudio Gentile si gioca tutto, faccia a Olimpiadi, nei quarti di finale il Mali. Ore 17 italiane (le 18 ateniesi), stadio Karaiskaki. Urge un'impennata, dopo la figuraccia il Paraguay. «Giocheremo più all'attacco, saremo più aggressivi, rischieremo di più», ha dichiarato il ct azzurro. Al posto di De Rossi, squalificato, giocherà Donadel. Gentile ritocche-rà il modulo: Pirlo più regista arretrato, ma più e vicino a Gilardino. Dal 4-5-1 al 4-4-1-1. Il milanista: «Sì, non sono al simo ma più si gioca e più si cresce. La mia posizione? No problem. Di solito gioco davanti la difesa, è lì che mi trovo meglio, ma se mi diranno di avanzare il raggio d'azione, risponderò Garibaldi: obbedisco».

Raidue ore 17. Italia (4-4-1-1): 18 Pelizzoli; 5 Bonera, 13 Barzagli, 4 Ferrari, 3 Moretti; 7 Pinzi, 15 Donadel, 8 Palombo, 11 Sculli; 10 Pirlo; 9 Gilardino. Ct.: Gentile. Mali (4-3-3): 18 Bathily, 3 Tamboura, 8 A. Traore, 5 Kone, Coulibaly, 17 M. Diallo, 14 Sissoko, 2 Berthe, 7 Ndiaye, 13 . Traore, 15 Kebe. Ct Kowe. Arbitro: Torres (Paraguay).

NON SALIVAMO SUL GRADINO PIU' ALTO DEL PODIO NELL'ATLETICA DA SEDICI ANNI, QUANDO BORDIN VINSE LA MARATONA A SEUL

A AUTO E SHOPPING

MILANESE DI BR Ivano Brugnetti è nato l'1 settembre 1976 a Milano ma è vissuto sempre a Bresso, nell'hinterland. Recentemente si è trasferito a Mariano Comense per essere più vicino alla fidanzata. Allenato da Antonio La Torre, tesserato dalla Fiamme Gialle, è alto 1,75 e pesa 62 chili.

LA FIDANZATA. E' Elisa Di Vincenzo, 21 anni, studentessa di architettura. Ivano ha dedicato il alla futura suocera, degente in ospedale.

LA CARRIERA. Seconda partecipazione olimpica. A Sydney gareggiò km, ritirandosi. Nel '99 ha vinto il titolo iridato sui 50 km: secondo al traguardo , dopo 7 mesi, gli venne assegnato l'oro: il russo Skurygin che lo aveva preceduto era dopato.

I TEST A SESTRIERE. «La medaglia ai Mondiali è stata una grande emozione, non paragonabile a questo podio». Per preparare i Giochi ha percorso, dall'inizio dell'anno, circa 5200 km, allenandosi anche in Grecia e in Nuovo Messico, poi in altura prima a Courmayeur quindi a Sestriere. «Il temutissimo ecuadoregno Perez, già campione olimpico e mondiale, non è immortale, uno come noi. Lo dimostra il fatto che è finito quarto».

Ama particolarmente le automobili. Con l'amico Gandellini conosce tutti i centri commerciali della Lombardia: e gli amici si fanno regolarmente consigliare da lui su dove sia più conveniente andare a fare acquisti.

Ivano Brugnetti, milanese, compirà 28 anni a settembre. Tesserato dalle Fiamme Gialle, dopo l'arrivo trionfale nella 20 chilometri di marcia ha baciato la pista dello stadio ateniese

IVAN IL GRANDE

Brugnetti tinge d'oro la marcia azzurra

Giorgio Barberis
inviato ad ATENE

Magica Ivano Brugnetti, campione ritrovato, regala all'Italia il quinto che ha il sapore della fatica, quasi a voler riprendere il discorso interrotto nel 1988 con il Gelindo Bordin a Seul. Da allora l'atletica italiana non era più riuscita a festeggiare un vincitore olimpico: 16 anni pesanti come macigno, per dimenticare i quali serviva un'impresa. Brugnetti l'ha compiuta, su quei 20 km che sono stati per oltre un decennio il regno di Maurizio Damilano, capace 24 anni fa ai Giochi di Mosca di smettere i panni della promessa per indossare quelli del campione.

Più complessa la ne che ha portato Brugnetti al successo olimpico. Il non ancora ventisettenne milanese di Bres- era arrivato ai vertici nel 1999, mondiali di Siviglia, con il secondo posto nella chilometri: un argento che sette mesi dopo diventò per la positività all'antidoping del primo arrivato, il russo Skurygin.

La quel risultato, anziché trampolino di lancio, si rivelò palla al piede: Ivano, stante le paterne cure di Antonio La Torre, tecnico di grande qualità e umanità, non riusciva più a ripetersi. E con i risultati che mancavano, i ritiri che si susseguivano, su tutto p senso di fatale maledizione dell'atleta.

La Torre però non accettato che il ragazzo si perdesse (com'è successo invece per un altro talento, Michele Didoni, vincitore dell'oro iridato Goteborg nel 1995) a con sottile e continuo lavoro psicologico, è riuscito ricostruirne il morale, convincendo Brugnetti a rinunciare almeno temporaneamente a quei km diventati un insormontabile per ripartire dai 20. L'inverno, con i duri allenamenti, stato un ndo di sensazioni positive: quello che il tecnico sun fenomeno» ha riscoperto antiche vincenti, ben consigliato anche da Alessandro Gandellini, esperto compagno di allenamento. Dalla Grecia al Nuovo Messico, da Courmayeur a Sestriere, la preparazione dell' Olimpiade proceduta senza intoppi, curando soprattutto la qualità perchè di quantità Ivano aveva già tanta nelle gambe.

Quando il 4 agosto, a Saluzzo, Brugnetti ha superato l'ultimo test agonistico prima Giochi marciando sui 10 km a ritmo di primato (38'23"5), La Torre è convinto che il ragazzo avrebbe potuto essere protagonista ad Atene al punto da sollecitare scarso risalto per quel tempo, La modo da non mettere sull'avviso gli avversari.

Consapevole di non avere nulla da temere, Ivano ha affrontato la gara di ieri mattina con la serenità dei forti e ne è scaturita prova esemplare nella quale anche l'ecuadoregno Perez, grande favorito della vigilia, ha finito per restare ai piedi del podio. Brugnetti ha fatto gara con il temuto spagnolo Fernandez e con l'australiano Deakes, il primo staccarsi quando si arrivati alla resa dei conti dei chilometri finali

E mentre La Torre si sgolava a urlargli di aspettare ad attaccare («ma Ivano si è rivelato più bravo di me leggere la gara!), l'azzurro ha prodotto quel paio di accelerazioni che hanno stroncato l'iberico, proiettandolo verso il successo:

«Dopo Siviglia non ho credere in Ivano - commenta La Torre - anche momenti più difficili. Conoscevo la sua potenzialità e sapevo che avrebbe potuto tornare ai vertici. La preparazione è proceduta nel migliore dei modi e gara di Saluzzo ci ha dato i segnali definitivi che speravamo. Le sensazioni quelle di cinque anni fa, prima Siviglia, al punto che quando siamo arrivati allo stadio mi messo a fischiettare "That's ", proprio quel g. Di questo successo sarebbe fiero anche Pino Dordoni, che nel 1997 vedendo Ivano marciare a Tirrenia lo definì " elegante". E lui sapeva bene che cosa fosse l'eleganza».

Già, il grande Dordoni. prima lui Ugo Frigerio. E dopo Abdon Pamich e Maurizio Damilano. La marcia italiana, anche solo limitandosi agli ori olimpici conquistati, vanta una che ben poche altre cipline - nessuna nell'atletica - può proporre altrettanto significativi. I grandi faticatori che quest'Italia ad esprimere con ciclica regolarità, una volta hanno lasciato segno fatto di sudore e di modestia. Merito di ragazzi che hanno ancora voglia di soffrire inseguendo il sogno della gloria sportiva e non dei s. Merito di tecnici che il mondo ci invidia per quanto sono preparati e capaci di accendere sempre nuove stelle.

ATLETICA AI GIOCHI
17 MEDAGLIE D'ORO
DI CUI 7 NELLA MARCIA

Anno Atleta	Specialità
1920: FRIGERIO	(3 km marcia)
1920: FRIGERIO	(10 km marcia)
1924: FRIGERIO	(10 km marcia)
1932: Beccali	(1500)
1936: Ondina Valla	(80 hs)
1948: Consolini	(disco)
1952: DORDONI	(50 km marcia)
1960: Berruti	(200)
1964: PAMICH	(50 km marcia)
1980: Mennea	(200)
1980: Sara Simeoni	(alto)
: DAMILANO	(20 km marcia)
1984: Cova	(10,000)
1984: Andrei	(peso)
1984: Gabriella Dorio	(1500)
1988: Bordin	(maratona)
2004: BRUGNETTI	(20 km marcia)

L'erede di Damilano sembrava un atleta perduto dopo il trionfo nei Mondiali di Siviglia del '99 quando venne squalificato Skurygin Rigenerato dal tecnico La Torre ieri ha pescato il jolly nella 20 km

NOI ITALIANI MAESTRI DA SEMPRE

Maurizio Damilano

CHE grandissima ho provato quando ho visto Ivano entrare solo vincitore nello stadio di Atene. Un italiano primo nella prima giornata dell'atletica ai Giochi, proprio come me anni fa a Mosca. L'Olimpiade torna a sorridere alla marcia tricolore e voglio ricordare i nomi di questi campioni, da Ugo Frigerio che di medaglie ne vinse ben tre, al mai dimenticato Pino Dordoni, ad Abdon Pamich, al sottoscritto. Ora Ivano Brugnetti, un marciatore particolare, che ha fatto strada inversa rispetto al tragitto naturale di questo sport per qui tutti gli altri, portati *ad allungare la* distanza con il passare degli anni. Brugnetti comincia indirizzandosi verso la resistenza pura, quella della chilometri (la gara più lunga programma atletico), poi torna indietro e sceglie la 20. Eppure sulla 50 km arriva prestissimo, a soli 23 anni, a conquistare il titolo mondiale (Siviglia 1999). Da allora qualcosa sembra però spezzarsi. La lunga gara diventa un calvario, ogni volta affrontarla è un peso che ne limita il rendimento, accumula diversi ritiri.

Ma il ragazzo non si perde, l'ambiente lo sostiene, un po' alla volta avviene la trasformazione. La resistenza accumulata negli anni della preparazione per la 50 km viene saggiamente miscelata a un lavoro di velocità. Arrivano i primi frutti, ora finalmente l'esplosione con la più importante delle vittorie. Questo successo mi riempie di gioia per diversi motivi. Innanzitutto perché si interrompe il digiu- di medaglie d'oro della ai Giochi (nel frattempo ci sono stati successi mondiali ed europei, ma quest'oro proprio sembrava stregato); poi perché la vittoria è stata ottenuta con estrema autorevolezza; infine perché in parte quest'oro è anche figlio della mia terra. Brugnetti si è allenato spes- a Saluzzo presso il Centro Federale della marcia, a Saluzzo ha effettuato recentemente gli ultimi test agonistici e medici che hanno dato valori certi sulla sua condizione fisica.

E' difficile fare un paragone fra la mia vittoria a Mosca e quella di ieri. Nel 1980 io ero un ragazzino che sognava di divenire grande nello sport. trovai con una medaglia d'oro al collo a 23 anni dopo una gara che feci più aggrappandomi agli avversari che attaccando. Per me fu un trampolino di lancio, per Ivano invece è un riscoprirsi dopo periodo difficile. La sua stata la vittoria di chi ci credeva, di chi ha fatto la gara, l'ha imposta. Un grande sul piano della condizione fisica e anche psichica. chi si sente fortissimo. C'è in ogni caso, fra e lui, una matrice scuola italiana della marcia. La capacità di un movimento che lavora bene, sa affrontare momenti meno felici e riparte verso nuove vittorie. Non è se, un momento delicato almeno in campo maschile, sia arrivato quest'oro così grande. Ieri allo stadio Olimpico ho provato insieme Ivano le sensazioni che solamente chi arriva a pestare per primo la linea bianca del traguardo può vivere, anche se poi riuscirà mai a raccontare bene sia quel momento magico.

I SEGRETI DELLA SPECIALITA'

CARABINA SPORTIVA ■ **POSIZIONI**

Arma: carabina cal. 22 **Distanza:** 50 metri
Peso: kg. 5,5 **Gara:** 20 colpi nella posizione a terra
Tempo: 2h30' 20 colpi nella posizione ■ piedi
20 colpi nella posizione ■ ginocchio

Le competizioni femminili del tiro a segno vengono introdotte a Los Angeles nel 1984.

Proiettile di piombo

LE 3 POSIZIONI

A TERRA
Il tiratore può distendersi sulla nuda superficie della linea di tiro o su di una stuoia. Egli può anche ■■■ uno zerbino per appoggiarvi i gomiti. Il corpo è steso sulla piazzola di tiro con la testa rivolta verso il bersaglio. La carabina deve essere sorretta da entrambe le mani ■ appoggiata ■■ ■■■ spalla soltanto. Mentre mira, egli può anche appoggiare la guancia sull'apposito poggiaguancia situato sul calcio della carabina.

IN PIEDI
• Il tiratore deve stare eretto entro i limiti della piazzola di tiro ■■■ entrambi i piedi sul nudo pavimento o sulla stuoia, ■■■ alcun sostegno. ■ carabina deve ■■■■ ■■■■ con entrambe le mani e la spalla, la guancia e la parte del torace vicino alla spalla destra.

IN GINOCCHIO
• Il tiratore può toccare la superficie della piazzola di tiro con la punta del piede destro, il ginocchio destro e il piede sinistro. ■ carabina deve ■■■■ sorretta con entrambe le mani e poggiata sulla spalla destra.

ACCESSORI
■ Cannocchiale. E' pe■■■■ l'■■■ di un cannocchiale, non sulla carabina, per localizzare i colpi
■ Cuscino per il tiro in ginocchio. E' permesso l'uso di un cuscino cilindrico; deve essere di materiale soffice e flessibile.
• Legature o altri congegni per dare ■■■ forma al cuscino non sono permessi
• Stuoie e zerbini per tiro. L'uso di stuoie e/o zerbini personali è proibito.
• I tiratori non possono usare cuffie o protezioni che incorporino apparati riceventi di qualsiasi tipo.

ANCHE LA GARA DI CARABINA PARLA AZZURRO

L'avvocato Valentina e l'arringa d'argento

Per la Turisini, convocata in extremis, queste sono le prime Olimpiadi
E' la sindacalista della Nazionale: «Non pensavo di arrivare così in alto
Ora festeggio, poi discuterò dei rimborsi-spesa con la Federazione»

Roberto Beccantini
inviato ad ATENE

Quante medaglie, per le Valentine d'Italia. Dopo ■ fioretto d'oro del■ Vezzali, ecco ■ carabina d'argento della Turisini. Valentina Turisini, ■■■ «mula» di Trieste, bionda con gli occhi azzurri: spa■■ dal 1988, l'anno in cui è nata Federica Pellegrini, e ad Atene non doveva neppure venire. L'hanno recuperata ■■ extremis, barattando, ■■■■ nel vecchio west, due pistole con due carabine, due carte olimpiche di un'arma ■■■ due carte dell'altra. Una era per lei. Non proprio infallibile, ma quasi. Meglio, ha fatto soltanto la russa Lioubov Galki■■. A un certo punto, Vale ■■■ quarta. ■■ mirato, ha colpito: Chengyi Wang, cinese, e Olga Dovgun, kazaka, le sono scivolate dietro. La Turisini è laureata in giurisprudenza e, a dar retta al suo ct, Gino Beonio Brocchieri, per ril■■■■■il legge «cose pesantissime». Di tiro ■ ■■■■ cominciò ■ interessarsi a 14 anni, quando un'amica la portò, per caso, al poligono di Opicina. ■■ amarono subito, lei e i fucili. «Questa è la medaglia della "tigna" e ■■■■ ■■■■■■■■ ricordo che, da piccola, mia madre voleva che mi dessi alla danza classica o all'uncinetto. Che barba, che noia...» Mamma Ezia era lì, in tribuna: commossa e felice della ribellione filiale. ■■■ subito telefonato al marito, Franco, rimasto di vedetta a casa: hanno pianto insieme, di gioia e di orgoglio, per tutti i sacrifici.

Nella carabina ad ■■■ compressa, ■■ metri, si spara ■■ tre posizioni: distesi, in piedi, in ginocchio; 60 colpi nell'arco di 2 ore e mezzo. In finale, viceversa, solo dieci colpi e solo in piedi. Valentina ■ una che socializza molto. Dipendente della Forestale, si allena in Germania, a Stoccarda, con l'amica svizzera Gaby Buehlmann, psicologa: era in gara ■■■ che lei, tredicesima. Nell'ambiente gode della fama di donna tutta d'un pezzo, da giovane praticava il karatè, poi ■■ virato bruscamente, libri e fucili, fucili e libri, ■■■ un po' di nuoto e mountain bike ad addolcire il panorama. Nel giro dei tiratori, è «la sindacalista»: ■ c'è da alzare la voce e staccare arringhe da santo uffizio, difficile che abbandoni l'aula.

All'argento della carabina ■■■ già arrivata, nel 1984, la altoatesina Edith Gufler: a Los Angeles, però, mancava tutto il blocco sovietico - occhio per occhio, boicottaggio per boicottaggio - e, di conseguenza, non c'è paragone fra questa classifica e quella. «Quando, ad aprile, mi dissero di Atene, ■■■ ci ho dormito su per tre notti. Ero giù, mi sentivo vuota: ancora un po', e avrei ■■■■■■. Valentina ■ stata l'ex fidanzata di Roberto Di Donna, oro olimpico ■■ Atlanta. Secondo la «vulgata» federale, proprio l'as■■■ del «pistolero» avrebbe reso meno tossico il clima, offrendo le condizioni ideali per gare serene e spettacolari (!). In passato, ■ «sceriffa» era precipitata addirittura al 22° posto del ranking mondiale. Decisivo, ieri, il 10.7 raccolto nel quart'ultimo tiro, e bissato al penultimo «Sparavo, e basta. Come dentro a una campa■■. Fuori da tutto. Nel tiro, ti controlli. Nei cento metri, ti scarichi. Sono due mondi diversi».

Baci e abbracci ■■■ mammà, la premiazione, l'esame anti-doping, ■ poi subito al lavoro. E' o non è la sindacalista? «In effetti, il ruolo mi piace. Hanno ragione, ■ darmi del maschiaccio. Sono una che va dritto al sodo. A nome ■■■ compagni, non chiedo certo la luna: semplicemente, che i rimborsi-spese ■■ vengano garantiti nei tempi giusti. Ne riparleremo». Intanto, via ■■■ lo spumante e tutto ciò che il protocollo esige, «ringrazio il mio presidente, Antonio Orati, perché se ho vinto questa medaglia, lo devo a lui e alla federazione. Immagino che non sia stato facile, sceglierni. Qualcuno, magari, ci sarà rimasto male. Ripeto: ero precipitata ai minimi storici, stavo per molla■■■. E adesso? «La medaglia ■ dedico al mio fidanzato», Walfram Krigleder, tedesco, rappresentante di una ditta di fucili. A quando il matrimonio? «Non pongo limiti alla provvidenza. Sparare mi piace, ma prima o poi ■■■■■ fare qualche altro mestiere: ■ un figlio, magari».

Il 16 agosto ■■ compiuto 35 anni. Per il regalo, ha atteso quattro giorni. Non perché sia lenta di riflessi, ma perché le Valentine sono fatte così: ■■■■■ sempre al bersaglio grosso.

SI ALLENA IN GERMANIA

■ **TRA LIBRI E FUCILI.** Valentina Turisini è nata a Trieste il 16 agosto 1969. E' alta 1,67 per 60 kg. La sua specialità è la carabina ad aria compressa 10 metri e 50 metri. Gareggia per il **Gruppo Sportivo Forestale**: si allena in Germania, a Stoccarda, con l'amica svizzera Gaby Buehlmann, psicologa (13ª in gara). Avvocato civilista, ama la lettura e i fucili. Carattere forte e volitivo, Valentina ■ un po' un maschiaccio. Da ragazza ha praticato il karatè. Per tenersi in allenamento nuota e va in mountain-bike. Ex fidanzata di Roberto Di Donna, il finanziere ■■■■■ese oro ad Atlanta, ora è legata a Walfram Krigleder, tedesco, rappresentante di una ditta di fucili. A lui Valentina dedica la sua medaglia.

Valentina Turisini, classe e freddezza: così la triestina ha vinto l'argento nella carabina

Con Bloomberg i Giochi di New York nascono a Casa Italia

FA un po' effetto, a sei anni di distanza, ritrovarsi a guardare dall'alto del proprio titolo di «Comitato Organizzatore» chi invece si dibatte nelle ansie patologiche dell'essere ancora in candidatura. ■ quei tempi, certo, il CIO non era del ■■■■ simile all'attuale; in un clima di dispotismo niente affatto illuminato, si riverivano i signori degli anelli come autentici satrapi, ci si prosternava per un saluto di traverso da qualche membro più democratico e accondiscendente, si sopportavano ore di attesa per consegnare una spilletta ■ una brochure, si tentava qualunque artificio per ottenere un invito ai cocktail ufficiali, si faceva il giro del mondo alla ricerca di un evento che prevedesse la presenza anche soltanto ■ un paio di potentissimi volanti. Le hall degli alberghi, le sale d'aspetto, i posti di passaggio, erano presi d'assalto come luoghi strategici da presidiare giorno e notte in caccia delle prede da omaggiare, certo, ma soprattutto ■■ sottrarre agli avversari.

Sembrava dovesse durare una vita, il sistema da re Sole perpetuato da presidenti ieratici e infiniti, ma un bel giorno il giocattolo si è rotto: Salt Lake City e il suo scandalo, la corruzione, le espulsioni, il comitato di riforma, hanno ■■■■ obbligato ■l CIO ■ rinascere dalle sue ceneri con un'immagine, almeno in apparenza, più accessibile ■ democratica. Tutto ciò premesso, ■ ben guardare il viavai che dalla metà di agosto anima la grande sala dell'Hilton al passaggio di ■■ qualunque membro CIO della Mongolia, del Lussemburgo o del Kuwait, non è che sembri ■■■■ cambiato molto; gli uomini di Madrid, Londra, Parigi e New York sono lì infatti a contenderselo come avvoltoi esattamente sul ■■■■■ del tempo che fu.

Sir Sebastian Coe e Keith Mills per gli inglesi, Feliciano Mayoral ■ Philippe Baudillon, accompagnati dai rispettivi sindaci Ruiz e Delanoe per gli spagnoli e i francesi, Dan Doctoroff e Charlie Battle per gli americani; sono queste le coppie ■ pescatori che, accompagnati ■■ uno stuolo di aiutanti, buttano le reti nella tonnara più lussuosa del pianeta sperando ■■ tirar su almeno qualche sardina. Oggi poi, New York ha calato l'asso di picche: atterrando in elicottero direttamente sulla Queen Mary si è materializzato all'Hilton il sindaco paperone Mike Bloomberg, accompagnato dalla fidanzata supercapa della Consob americana.

Breakfast con Rogge, appuntamento ■ abbracci ■■■ il d■■■■■ brasiliano Havelange, caffè con l'ex-sindaco ■ Lima Ivan Dibos, il successo■■ di Giuliani sembra un rullo compressore; da buon pr, tenta perfino un discorso in spagnolo col collega peruviano, discorso che però s'incarta alla seconda parolaccia. «Sono mesi che prendo lezioni,» ammette spiritosamente il Mayor, «ma anche mia madre, che ha 95 anni, mi ha consigliato di l■■■■ perdare. Dice che ho molte doti, ma sono negato per le lingue».

Bloomberg deve andare all'atletica ma si ferma ancora a chiacchierare di italiani ■ di Torino, e la prende alla larga cominciando a decantare quanto gli piacciano la neve, il ghiaccio e le montagne; vuole venire stasera a Casa Italia, Mike? Ci sono a cena i membri italiani ■■ CIO, potrebbe raccontarlo anche a loro...» Cinque possibili voti in un colpo solo, ed ecco che Bloomberg mangia non solo la foglia ma anche tutto l'albero: «of course, con piacere, i love pasta and italian wines». Altro che ■■■ e ghiaccio, ■ questo punto è chiaro che ■ candidatura non è cambiato proprio niente; le prossime sere, però, per solidarietà e fair play toccherà anche agli altri, e che vinca il migliore, con il grande sollievo di non esserci più noi, in questa ■■■■■.

NELLA CANOA DUE TORINESI A UN SOFFIO DAL PODIO

■ parco acquatico Eurodisney greca

Sorge sull'ex aeroporto di Atene e diventerà attrazione turistica: è costato 20 milioni di euro

■■■■ Ansaldo
■■■■ ad ATENE

L'acqua alza spruzzi nel toboga di cemento e forma i mulinelli attorno ai quali ruotano le ■■■■ ■■■■ tre il pubblico sulla collinetta che ricorda la Rivazza ■ Imola consuma creme solari e ■■■■ cola. C'è aria di picnic e corpi abbronzati.

Benvenuti al parco giochi delle Olimpiadi. Minnie e Pluto si vestono da volontari, il draghetto di Mirabilandia lo tengono nascosto ■■ qualche parte ma siamo sicuri che c'è. Sembra impossibile che in un posto buono per ■■ pomeriggio di ■■■■■■ ci ■■■■ atleti che sudano per un podio. Lo chiamano «troubled water» e come nella canzone di Simon e Garfunkel, c'è naturalmente ■ «bridge», il ponte che le attraversa riunendo i pezzi dell'isola tra i quali si snoda il percorso dello slalom ■■■ le ■■■■ e i kayak.

Dicono che nel mondo non ■■ ne sia uno uguale e c'è da crederci, con quello che hanno speso: un anno e ■■■■■ ■■ lavori, venti milioni di eu■■ progetto e costruzione affidati ■ una ditta francese che ha lavorato anche per Eurodisney, tanto per rimanere in tema. I francesi tengono le mani in pasta, prendono gli appalti e vincono le medaglie, di bravura quando possono, di prepotenza quando non ce la fanno com'è successo ad Atene con l'aiuto dei giudici.

La gente sulla collinetta se la gode. Guarda il ribollire delle acque e pensa al brivido della discesa su una imbarcazione da ■ mila euro, più piccola e ■■■■■ delle ■■■■ indiane: vista in tv sembra un'impresa ■■ sport estremo, come scendere le rapide di un fiume, dal vivo la prospettiva ■■ schiaccia e l'idea del pericolo si attenua.

Innanzitutto ■■■ esiste ■■■ fiu■■■ Il percorso è artificiale e ■■ stende sul terreno piatto dell'ex aeroporto di Atene, dove hanno ■■■■■ un piscina a 75 metri di altezza che si raggiunge su un tapis roulant ■ da lì si va in discesa sull'acqua pompata ■■■ ■■■■ e spinta da ■■■ turbine dentro ■ canalone ■■■ le venti porte, le verdi ■■ passano in discesa, le rosse in risalita: l'acqua sbatte contro piloni di plastica e forma le onde, i salti, i mulinelli, le ■■■■■■ ti. Ribolle ma non fa male. «Se metteste un ■■■■ ■ ■■■ giubbotto salvagente a ■■■ bambino di cinque anni e ■■ buttaste su un gommone, arriverebbe fino in fonda ■■■■■ ■■■■■■■ pericolos, ■■■■ cura Erik Masoero, ■■■ dei due torinesi finalisti ieri.

Nei fiumi ■■ sono spuntoni di roccia, sassi, tronchi d'albero. Qui è tutto levigato come uno scivolo, il fondo è più liscio ■ un marcispiede. Al massimo ■■ rischia ■■■ sbucciatura. Per questo il governo greco pensa di farne un vero parco per i divertimenti e recuperare in parte i soldi che ha speso per costruirlo: ingresso a pagamento, canoe in affitto, ci si imbar■■ dietro a un istruttore e per un paio di minuti si prova l'emozione un tanto al giro. Benvenuti ■■■■ scivolo più turbolento del mondo, con vista sul Partenone. L'alternativa è tenerlo come ■■■■■■ di allenamento per chi ■■■ ne ha ■■■ a ■■■■ sua. Gli italiani, per esempio. Da noi mancano le strutture e i praticanti, un difetto è probabilmente legato all'altro.

I francesi hanno attrezzato i canali vicino alle dighe, ne hanno almeno una ventina. I tedeschi sfruttano l'impianto di Augsburg, costuito per i Giochi ■■ '72, le prime in cui lo slalom fu inserito nel programma olimpico (pensavano di stravincere, invece le quattro ■■■■■■ le presero i cugini dell'Est che avevano copiato il loro percorso per allenarsi). Sloveni, cechi e australiani sfruttano i fiumi. I nostri hanno attrezzato un ruscetto della Dora Baltea a Ivrea, d'inverno si allenano sul Po ■■■■ Moncalieri, più spesso prendono la strada dell'estero. Masoero ha lo stipendio della Forestale, Andrea Benetti, il suo ■■■■■pagno di canoa, vive non quello che gli passa la famiglia. Il sesto posto di ieri vale quanto la medaglia che hanno sognato fino all'ultima discesa, quando erano a 18 centesimi dai terzi. L'emozione li ha fregati. Ha fatto peggio Ferrazzi, che vinse le Olimpiadi di Barcellona e ieri è arrivato diciannovesimo, dietro ■ ■■■ concorrente del Togo che ■■ allena, naturalmente, in Francia. Ferrazzi ha saltato una porta, la penalizzazione è stata impietosa. Era l'ultima Olimpiade. Al parco dei divertimenti.

Il Parco acquatico è stato costruito dalla stessa ditta francese che ha realizzato Eurodisney alle porte ■ Parigi

SLALOM: AZZURRI

Benetti-Masoero un duo nato sul Po

■ **ANDREA BENETTI ED ERIK MASOERO**
Non hanno vinto medaglie nella canoa, ma tornano ■ Torino, loro città di nascita, con una grande soddisfazione: arrivando sesti nella specialità C2 slalom, sono stati i primi ad aver condotto l'Italia ad una finale olimpica ■■ questa gara.
Benetti, 23 anni, sposato, sciatore e golfista per diletto, è cresciuto agonisticamente nelle acque della Dora a Ivrea al club Orcokayak, mentre Masoero, 28 anni, single, con la passione per la fotografia, si è formato in un circolo sportivo fluviale che sorge in riva al Po, gli Amici del Fiume. Fra una discesa e una pagaiata hanno scoperto di essere non solo amici e buoni compagni di allenamento ma anche ■■■ coppia agonisticamente assai affiatata.
L'esordio ai Giochi è stato più che convincente.

ATLETICA PROTAGONISTA AD ATENE

LA GIOIA DELL'AZZURRO PER LA STORICA MEDAGLIA

«Ho vinto attaccando all'ultimo chilometro con tutto me stesso»

Brugnetti: «Ho cancellato quattro lunghi anni fatti di sofferenza e delusioni. Alla fine della gara ho baciato la pista, spero mi porti fortuna. Ho rialzato la testa, potrei anche tornare alla 50 km»

Intervista
Giorgio Barberis

inviato ad ATENE

QUESTA volta non c'è bisogno di aspettare sette mesi per veder riconosciuta la propria vittoria: Ivano Brugnetti è arrivato primo e le note di Mameli hanno suonato per lui, commosso, sul gradino più alto del podio. «Che emozione - racconta -: l'oro iridato, vissuto senza la gioia della premiazione, è stato comunque bello, ma l'Olimpiade è in assoluto ben altra cosa. All'arrivo ho anche baciato la pista: spero che questo mi porti fortuna, perché voglio definitivamente mettere [redacted] parte gli anni che [redacted] seguiti ai Mondiali di Siviglia».

Anni [redacted] gloria, in cui Ivano si allenava come sempre ma poi, [redacted] gara, [redacted] riusciva [redacted] raccogliere e spesso finiva per ritirarsi: fino alla scelta, perfezionata con il suo tecnico La Torre, di accorciare: basta la «50», spa[redacted] alla «20». Ed il frutto di questa scelta è stato subito esaltante, il massimo cui si p[redacted] aspirare ossia [redacted] titolo olimpico e un posto tra i grandissimi della marcia italiana, insieme [redacted] nomi che fanno storia: da Frigerio a Dordoni, da Pamich a Damilano.

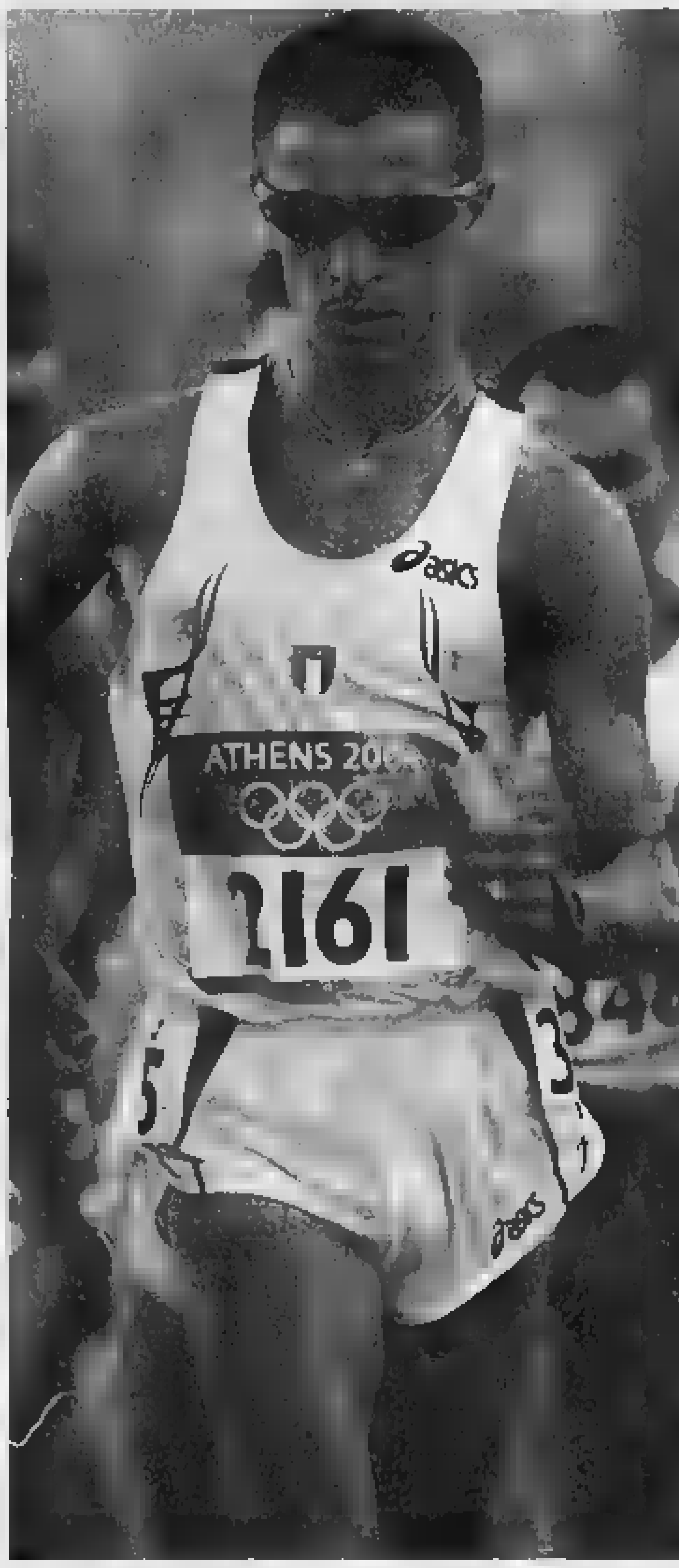
> Non ho patito il caldo. Mi sono allenato con un k-way In famiglia mi hanno sempre insegnato ad essere duro

«Sulla distanza più lunga - spiega - [redacted] riuscivo più a reagire. Ero frenato. Vediamo [redacted] adesso questo risultato mi sblocca in tutti i sensi. Non è da escludere che in futuro mi dedichi ad entrambe le prove. Il polacco Korzeniowski ci ha insegnato che si può fare anche ai massimi livelli. Per preparare questa gara ho lavorato più sulla resistenza che sulla potenza [redacted] dall'inizio dell'anno ho per[redacted] circa 5200 chilometri e, adesso, dopo una settimana di riposo, conto di riprendere a marciare per presentarmi al meglio in settembre a Prato, per un'altra 20 chilometri».

Brugnetti dedica il successo alla mamma della [redacted] fidanzata Elisa, attualmente in ospedale. Poi [redacted] racconta: «Ho scoperto la marcia quando avevo otto anni e mio fratello maggiore Luigi [redacted] portò per la prima volta [redacted] campo di Sesto San Giovanni, dove tuttora [redacted] alleno con Alessandro Gandellini, sotto la guida di Antonio La Torre. La crescita è stata graduale, con un 14° posto agli Europei juniores del 1995 sui 10 chilometri».

L'esordio in una grande manifestazione è avvenuto a Siviglia e lo ha proiettato in una nuova dimensione, probabilmente difficile da assimilare. Ma Ivano ha saputo non arrendersi ai momenti difficili, fino alla «20» di ieri.

«Una gara vissuta con molta serenità - riassume - controllando la situazione senza problemi anche quando mi sono arrivati un paio di richiami. La certezza [redacted] vincere l'ho avuta solo all'ultimo chilometro, quando ho sentito dentro tutte le forze e ho capito che lo spagnolo Fernandez, quando lo attaccavo, aveva delle difficol[redacted]. E così [redacted] sono buttato. Il caldo? Non è stato un problema: proprio per prepararmi al peggio mi ero allenato varie volte indossando un k-way. E poi in famiglia tanto mio padre Mario quanto mia madre Antonietta mi hanno abituato che bisogna essere duri a morire. E d'altronde, se così non fosse, come avrei potuto vincere questo titolo?».



Ivano Brugnetti dedica l'oro alla mamma della fidanzata Elisa, in ospedale

[redacted] ORO [redacted] ERA DATATO SEUL 1988

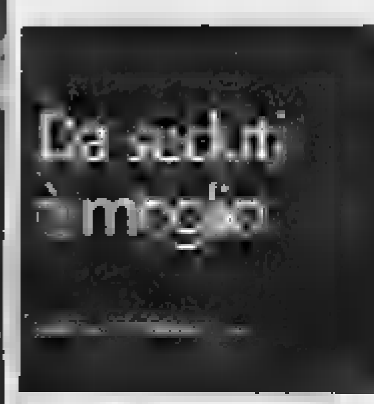
Bordin [redacted] maratona-capolavoro

Il primo successo dell'atletica leggera italiana [redacted] Giochi [redacted] proprio nella marcia, ad Anversa nel 1920. Anzi, fu un successo doppio, perché il diciannovenne milanese Ugo Frigerio si impose sia nei 3 che nei 10 km, gare in cui a quel tempo si disputavano anche le batterie eliminatorie. L'ultima vittoria, prima di ieri, datava invece 1988 ed era legata al nome di Gelindo Bordin, il maratoneta veneto che conquistò l'oro al termine di una gara molto emozionante.
A Seul quel giorno, il 2 ottobre, c'era molta umidità, le condizioni climatiche erano difficili, gli [redacted] formidabili. A quattro km [redacted] traguardo [redacted] sembrava [redacted] irrimediabilmente terzo, distanziato dal keniano Douglas Wakiihuri e soprattutto dal gibutiano Ahmed Salah. Ma ebbe il merito di non arrendersi mai, di resistere a un paio di centinaia di metri dai primi. La strada nell'ultimo tratto era in salita e quando Bordin ebbe la percezione che i rivali [redacted] rallentando gettò nella [redacted] corsa cadenzata tutte le ultime energie. Fu protagonista [redacted] incredibile, superò prima il keniano poi l'uomo di Gibuti a [redacted] km dallo stadio. Salah a q[redacted] punto crollò, fu solo terzo.
Gelindo Bordin, proprio come ha fatto ieri mattina Brugnetti, appena tagliato [redacted] traguardo si chinò a terra e baciò la pista che l'aveva visto vincitore.

TELEGRAMMI ANCHE DALLA PROVINCIA DI MILANO

CIAMPI SI FELICITA CON PETRUCCI
ROMA. Il presidente della Repubblica, Ciampi, ha [redacted] al presidente del Coni, Petrucci, messaggi di felicitazione per [redacted] medaglie d'oro di Marco Galiazzo e Ivano Brugnetti. Telegramma al marciatore dal presidente della Provincia di Milano ed ex sindaco di Sesto San Giovanni, Filippo Penati.

LA FIDANZATA: «NE AVEVA PASSATE COSI' TANTE»
MILANO. *«Abbiamo urlato così tanto che i vicini sono venuti a suonare* alla porta preoccupati». È stata questa l'esplosione di gioia davanti alla tv della sua fan più scatenata: la fidanzata Elisa Di Vincenzo, 21 anni. «È stata [redacted] rivincita per lui. [redacted] hanno fatte passare tante, [redacted] ha dimostrato quanto [redacted].



Passo dopo passo la tv riesce a spezzare anche la trama più avvincente

«Ero l'unico a pensare che Brugnetti sarebbe arrivato primo o secondo. Naturalmente mi sono ben guardato dal dirlo».
(I pronostici infallibili di Franco Bragagna).

LA 20 km di [redacted] dura più o meno come un film. E come un film ha [redacted] trama che merita di essere seguita dall'inizio alla fine, senza interruzioni ulteriori a quelle già imposte dalla pubblicità. Sfido chiunque ad appassionarsi alla visione del «Gladiatore» se, dopo i titoli di testa, la linea passasse per mezz'ora alla casa del «Grande Fratello», tornando appena in tempo sulla pellicola per mostrarci il generale tramutato in schiavo, salvo però collegarsi immediatamente con una replica di «Porta a Porta».

E' altamente probabile che chi si mette davanti alla televisione alle nove del mattino per vedere una gara di marcia sia un appassionato della medesima. E vuole godersela passo dopo passo. Che [redacted] ha togliergliela dagli occhi fin dal primo chilometro, per mostrare Italia-Kazakistan di pallanuoto femminile? Fosse stata [redacted] semifinale, [redacted] ra. [redacted] una delle [redacted] partite del girone eliminatorio e sarebbe stato più che sufficiente [redacted] una finestra sullo schermo soltanto per i gol. Ma la subcultura che impregna il telegiornalismo sportivo finisce per estendere lo statuto privilegiato [redacted] calcio a tutti gli sport di squadra, considerati comunque prioritari. Così [redacted] tifoso dell'atletica si è dovuto sorbire [redacted] Kazakistan, prima di scoprire che, contro ogni pronostico, sulle strade di Atene c'era un italiano in lizza per l'oro. A quel punto agli amici della Rai è sembrato brutto insistere sulla fatica antiestetica dei marciatori. Hanno lasciato Brugnetti al suo destino per trasmettere [redacted] perdibile edizione del Tg Olimpico basata sulle notizie del giorno prima. Dopo un flash con la marcia che serviva a ricordarci che la gara [redacted] entrata nella fase decisiva, la linea passava alle altrettanto imperdibili batterie dei 50 stile libero. Peccato che a Riccione non fosse ancora cominciato il tradizionale torneo di biliardino ai bagni Mara, altrimenti un breve aggiornamento dal lung[redacted] adriatico sarebbe stato gradito. Mentre in tv volteggiavano le bracciate interlocutorie dei nuotatori, l'indisciplinato Brugnetti decideva di non attendere oltre la Rai e piantava in asso la residua [redacted]. Era il momento culminante, la frustata emotiva che da sola giustifica [redacted] intero evento agonistico. Ma la tv se la perdeva, degnandosi di puntare le camere su Brugnetti quando ormai questi ancheggiava solitario verso lo stadio. A un funzionario televisivo kamikaze suggerirei [redacted] riservare [redacted] una volta lo stesso trattamento a una partita della nazionale di calcio, infilando il tg durante la prima mischia in area e le batterie di nuoto mentre Totti prende la rincorsa per [redacted] punizione dal limite. Per lavarsi la coscienza potrà sempre collegarsi stabilmente [redacted] lo stadio durante i minuti di recupero, ammesso che ci arrivi vivo.

«Gian Piero, vuoi fare anche tu una domanda a Venzali e Trillini?». [redacted]o... Avete già mangiato?».
(Mortificato da [redacted] cucina a base di yogurt, Galeazzo Magno ha un pensiero fisso, i carboidrati. Lo confermano certi [redacted] paragoni, intrisi di gastronomica saudade: «L'Ungheria [redacted] scherma è come se a Napoli perdessimo il titolo della pizza»).

ATENE INCORONA IL GIOVANE EREDE: FINISCE IL MITO DELL'ALTRO ETIOPE GEBRE

Bekele, una volata di 10 mila metri

Oggi tocca alle regine dello sprint e alla Martinez nel triplo

dall'inviato ad ATENE

L'Olimpiade incorona il nuovo re della corsa prolungata ed è spettacolo puro perchè Kenenisa Bekele, in pieno accordo con i connazionale Sihine e Gebrselassie, imposta la gara dei diecimila, maramaldeggia e quando a 500 metri [redacted] traguardo ormai è chiaro che per la vittoria sono rimasti soltanto lui e Sihine, piazza una volata stratosferica: 53" o poco più per l'ultimo trionfale giro, [redacted]ello della consacrazione che gli mancava, l'alloro olimpico.

A 22 anni il ragazzo di Bekoji ha già vinto tutto: un titolo mondiale all'aperto, sei di cross, detiene tre primati del mondo. E adesso si propone come il re dei Giochi perchè solo una imponderabile disgrazia può impedirgli di vincere anche i cinquemila. Magistrale la sua gara, [redacted] l'accordo tra i tre etiopi che si sono parlati ripetutamente, stroncando con scatti alternati le velleità dei rivali: solo due ugandesi hanno cercato di resistere loro, Kiprot c'è anche riuscito, complice involontario Gebre che, staccatosi, ha visto i compagni lasciare al rivale la testa della corsa per aspettarlo. A Kiprot è servito per rifiatare, a Gebre per rientare tirandosi dietro l'eritreo Tadesse (che conquisterà la prima medaglia per la sua nazione). A questo punto [redacted] stato proprio il vecchio e riconosciuto boss, Neftenga, a far valere il suo blasone e dire ai suoi: andate. Con una parola ha cancellato la possibilità di agguantare la terza medaglia olimpica, dopo le due d'oro di Atlanta e Sydney. Ma Gebre ha evitato a Bekele e Sihine i rischi di [redacted] volata. Spettacolare [redacted] loro nuovo distaccarsi, l'incedere elegante e leggero verso la consacrazione dei primi due posti che a quel punto potevano giocarsi.

L'epilogo è stato entusiasmante. Bellissimo anche che subito dopo l'arrivo, mentre i tre etiopi compivano un giro di pista (Gebre [redacted] centro in segno di omaggio) [redacted] sia stata la premiazione di Brugnetti, il nostro eroe della marcia.

La grande sfida dei diecimila ha fatto passare in secondo piano le altre gare della serata, [redacted] hanno visto tra gli altri Hicham El Guerrouj (1500) e Maria Mutola (800) superare senza difficoltà il primo turno eliminatorio mentre al mattino il solito Olsson [redacted] impressionato per la facilità con cui ha raggiunto 17,68 nella qualificazione del triplo (fuori Donato con un modestissimo 16,45) e Nicola Vizzoni aveva superato (76,84) la fase eliminatoria del martello, in cui sono caduti il campione olimpico in carica, il polacco Ziolkowski, ed altri specialisti come il russo Konovalov, l'ucraino Krykun e il finlandese Karjalainen, mentre nella qualificazione del salto in alto il 2,28 richiesto ha promosso Alessandro Talotti ed eliminato Nicola Ciotti.

Intanto nell'eptathlon la svedese Carolina Kluf sta volando [redacted] il titolo, mentre le batterie dei 100 femminili, che si concludono stasera con semifinali e finale, hanno confermato la grande sicurezza della francese Christine Arron anche se i migliori tempi sono venuti dalla omogeneizzata bulgara Nesterenko, unica [redacted] essere scesa sotto gli 11" (10"94 in batteria e 10"99 nei quarti). In gare resta ancora anche la quarantaquatrenne Merlene Ottey, alla sua settima Olimpiade, che vorrebbe festeggiare arrivando alla finale.

Kenenisa Bekele, 22 anni, re dei 10 mila

Talotti in finale nell'alto Vizzoni si qualifica nel martello, eliminati Ciotti e Donato

Ma l'interesse maggiore, almeno per gli italiani, oggi sarà rivolto alla qualificazione del salto triplo femminile (fissata a 14,45) che permetterà [redacted] valutare l'approccio olimpico di Magdelin Martinez e delle sue maggiori avversarie, prime fra tutte la favorita russa Tatyana Lebedeva e la sudanese Yamilé Aldama, la cubana che ha ricevuto dai suoi ex connazionali il transfer necessario a legittimare la nuova nazionalità.

La speranza è che a superare la fase eliminatoria non sia soltanto la Martinez, per la quale [redacted] è accettabile pensare possano sussistere difficoltà, ma anche Simona La Mantia, la ventunenne palermitana che rappresenta il futuro della specialità. Al via anche i 100, con l'azzurro Collio, e soprattutto con un Maurice Greene deciso a riconquistare la leadership respingendo gli assalti portati in primo luogo dal giamaicano Asafa Powell, apparso [redacted] ultime gare il più in forma. [g. bar.]

VERDETTI E POLEMICHE DALLE PISCINE

Phelps conquista il 5° oro bruciando Crocker nei 100 farfalla poi gli lascia il posto nella 4x100 mista degli Stati Uniti

■ ATENE. Ancora un oro per Michael Phelps, questa volta nei 100 farfalla, vinti in 51"25 davanti al tenutissimo connazionale Ian Crocker, bruciato per soli 4 centesimi (51"29). Il bronzo è andato all'ucraino Andriy Serdinov (51"36, record europeo). Per il fenomenale americano è la quinta medaglia d'oro di questi Giochi e la settima complessiva (ha conquistato anche due bronzi). Proprio grazie al successo di ieri su Crocker, Phelps avrebbe anche conquistato il diritto di disputare la frazione a farfalla per gli Stati Uniti nella finale odierna della mista. Invece a sorpresa ha deciso di cedere il posto proprio a Crocker: «Siamo arrivati qui da squadra - queste le parole di Phelps - e questa è la cosa giusta da fare». Nelle altre gare di ieri, da segnalare il successo dell'americano figlio d'arte Gary Hall junior nei 50 stile libero in 21"93, appena un centesimo davanti al croato Duje Draganja.

Michael Phelps, oro anche nei 100 farfalla

Il Setterosa vince ma dovrà fare un match in più per il pari tra Grecia e Australia. Il ct Formiconi: «E' uno scandalo»

■ ATENE. Il Setterosa batte il Kazakhstan 8-6 e si qualifica per la 2ª fase del torneo di pallanuoto femminile. Sfuma però l'opportunità di accedere immediatamente alle semifinali: nell'incontro del pomeriggio, infatti, le greche avrebbero dovuto battere l'Australia e invece si sono fatte rimontare da 7-3 a 7-7, proiettando le campionesse olimpiche al comando del girone e dunque già le prime quattro. La cosa non è andata giù al ct azzurro Pierluigi Formiconi, che ha definito «uno scandalo» il pareggio tra greche e australiane: «L'ultimo tempo è stato indecente: le due squadre si sono messe d'accordo per costringerci ai quarti. Ora dovremo affrontare l'Ungheria, una squadra fortissima anche se Stati Uniti, Russia e Canada non sarebbero state certo più abbordabili». A Formiconi non resta che promettere il massimo impegno per la seconda parte del torneo: «La squadra è motivata, anche se non sta giocando benissimo».

Pierluigi Formiconi, ct del Setterosa

BILANCIO AMARO PER LA NOSTRA NAZIONALE DOPO GLI EXPLOIT DI SYDNEY

Nuoto azzurro, un buco nell'acqua

Male Rosolino e Brembilla, esulta solo la Pellegrini

Giorgio Viberti

Il nuoto azzurro ha fatto un buco nell'acqua. Dal fantastico bilancio di Sydney - 4 ori, 1 argento, 3 bronzi - sembra passato un secolo. Oggi si chiude la scena sulla piscina dell'Aquatic Center che ha visto gli exploit di Phelps e Thorpe, ma nessun azzurro sul gradino più alto del podio. Non basta l'argento insperato nei 200 stile libero della giovane Pellegrini, che peraltro può rammaricarsi per il mancato trionfo. Ci consola il bronzo della 4x200 stile libero, primo podio assoluto ai Giochi per una nostra staffetta.

Ha pesato l'assenza forzata di Domenico Fioravanti, il primo nuotatore italiano ad aver vinto un oro (anzi due) alle Olimpiadi: il ranista novarese, trionfatore due volte a Sydney, non era ad Atene per disfunzione cardiaca che potrebbe averlo escluso definitivamente dal nuoto agonistico. E' mancato sul campo invece il miglior Rosolino, né c'è stato il riscatto individuale di Brembilla. Inoltre ha fallito ancora l'appuntamento con il podio Boggiatto, non è stata sufficiente la crescita di Magnini e Bossini, hanno deluso i vari Vismara, Cappellazzo, Beccari, Pellicciari, Facci, Galenda, Minotti...

Pochi nostri atleti si sono migliorati e soltanto tre hanno ritoccato i primati italiani. Boggiatto nei 400 misti, la Pellegrini nei 200 sl, la Chiuso nei sl. Proprio quest'ultima è stata l'unica nota lieta di ieri, penultima giornata del programma, ma il 25"37 le è servito a centrare l'ingresso alla finale odierna. Epilogo ingl...

IL CROLLO

■ **SYDNEY 2000**
Oro 100 rana uomini
Domenico Fioravanti
Oro 200 rana uomini
Domenico Fioravanti
Oro 200 misti uomini
Massimiliano Rosolino
Argento 400 sl uomini
Massimiliano Rosolino
Bronzo 200 sl uomini
Massimiliano Rosolino
Bronzo rana uomini
Davide Rummolo

■ **ATENE 2004**
Argento 200 sl donne
Federica Pellegrini
Bronzo 4x200 sl uomini
Emiliano Brembilla, Massimiliano Rosolino, Simone Cercato, Filippo Magnini

Ieri la doppia squalifica delle nostre staffette per cambi irregolari ha escluso l'Italia dalle ultime finali odierne

E' il triste epilogo di una spedizione deludente «Ci rifaremo a Pechino» promette il ct che però teme di perdere i «big»

L'obiettivo erano tre medaglie, ne è mancata una. Faremo un esame di coscienza, vedremo se ci sono stati degli errori». Uno l'aveva sottolineato giorni fa Emiliano Brembilla, «affogato» nei suoi 400 sl e arrabbiatissimo. «Evidentemente la preparazione è stata mirata più per i 200 sl che per la distanza doppia»: scelta difficile da accettare per un atleta che in passato aveva trionfato anche nei 1500 sl. Potrebbe inoltre aver pesato la dura preparazione fatta per l'Europeo dello scorso maggio, nel quale gli azzurri avevano ottenuto risultati senza precedenti.

«Consoliamoci con i molti ottimi giovani - ha continuato Castagnetti - che già hanno fatto benissimo qui ad Atene e garantiscono l'ossatura per il prossimo quadriennio. In futuro potremmo risalire e pareggiare i conti che sono tornati in queste Olimpiadi» Il ct ha ammesso la delusione per le gare individuali dei due leader Emiliano Brembilla 400 sl e Massimiliano Rosolino nei 200 misti. «Ci aspettavamo di più da entrambi. Le loro disfatte sono state previste. In particolare non capisco l'esclusione dalla finale dei 200 misti di Rosolino: ha avuto un'involuzione nei vari stili». Il dottor Marco Bonifazi, medico della Nazionale, ha escluso che Rosolino fosse in precarie condizioni fisiche: «Massimiliano è integro e in buona salute - ha detto -. E' un atleta molto serio, che conduce una vita monacale. Se avrà le giuste motivazioni, potrà gareggiare ancora per anni» Ma Rosolino, che per preparare Atene era emigrato addirittura in Australia, ha già annunciato che deciderà il proprio futuro a fine anno. E Castagnetti teme di perderlo: «Spero che lui e Brembilla continuino, perché sono fondamentali per l'intero movimento e potranno aiutare i giovani». Infine il ct ha ribadito: «Ci rifaremo a Pechino» e pensa probabilmente a Federica Pellegrini, la nuova regina del nuoto azzurro e l'unica vera rivelazione della nostra Nazionale.

Per Rosolino a Sydney 1 oro, 1 argento e 1 bronzo, ad Atene solo 1 bronzo in staffetta

CE

DOPING: SABANIS NEI GUAI. Leonidas Sabanis, prima medaglia olimpica greca di Atene 2004, l'atleta dei pesi trovato positivo è annunciato dalla tv greca «Mega». La conferma è arrivata dal suo allenatore Christos Iakovou: «Il ragazzo è a pezzi, non so davvero possa essere successo». Sabanis, bronzo nella categoria 62 chili, è stato trovato positivo al testosterone. È nuovo trauma-doping per la Grecia, già alle prese con la telenovela Kenteris-Thanou. Se la positività confermata, la medaglia di Sabanis verrà revocata e assegnata all'atleta classificato, il venezuelano Israel Jose Rubio. Yannis Papadoiannakis, capo della missione olimpica greca, ha offerto le proprie dimissioni al comitato olimpico greco, che le ha rifiutate. Intanto secondo il Cio sarebbero risultate positive anche la lanciatrice uzbeka Olga Shchukina e la pesista indiana Sanamacha Chanu.

Leonidas Sabanis

JUDO: PECCATO BIANCHESSI. Podio sfiorato dal judoka azzurro Paolo Bianchessi nella categoria +100 kg. Approdato alle semifinali battendo l'olandese Van der Geest, il 23enne carabiniere di Osio di Sotto (Bg) si è dovuto arrendere per ippon al favorito giapponese Keiji Suzuki, campione iridato, e poi per il bronzo all'estone Indrek Pertelson (altro ippon). La gara è stata vinta da Suzuki, che ha battuto il russo Tamerlan Tmenov, terzi in parità Van Der Geest e Pertelson.

LE MEDAGLIE ASSEGNATE IERI

	ORO	ARGENTO	BRONZO
ATLETICA			
Marcia 20 km uomini	BRUGNETTI (Ita)	FERNANDEZ (Spa)	DEAKES (Aus)
10 mila uomini	BEKELE (Eti)	SIHINE (Eti)	TADESSE (Eri)
Doppio uomini	KIM-HA (Sud Corea)	(Sud Corea)	HIAN-LIMPELE (Ina)
C2 slalom canoa	SLOVACCHIA	GERMANIA	REPUBBLICA CECA
K1 slalom canoa	PESCHIER (Fra)	WALSH (Gbr)	LEFEVRE (Fra)
CICLISMO			
1000 m da fermo uomini	HOY (Gbr)	TOURNANT (Fra)	NIMKE (Ger)
500 m da fermo donne	MEARES (Aus)	JIANG (Cina)	TSYLINSKAYA (Bie)
GINNASTICA			
Trampolino elastico donne	DOGONADZE (Ger)	COCKBURN (Can)	(Cina)
+ 100 kg uomini	SUZUKI (Gia)	(Rus)	VAN DER GEESTE PERTELSON (Est)
+ 78 kg donne	TSUKADA (Gia)	BELTRAN (Cub)	DONGUZASHVILI (Rus) (Cina)
NUOTO			
50 stile libero uomini	HALL (Usa)	DRAGANJA (Cro)	SCHOEMAN (Saf)
100 farfalla uomini	PHELPS (Usa)	CROCKER (Usa)	SERDINOV (Ucr)
100 dorso donne	COVENTRY (Zim)	KOMAROVA (Rus)	NAKAMURA (Gia) BUSCHSCHULTE (Ger)
800 stile libero donne	SHIBATA (Gia)	MANAUDOU (Fra)	MUNZ (Usa)
PESI			
75 kg donne	THONGSUK (Tha)	ZOBOLOTNAIA (Rus)	POVA
SCHERMA			
Spada a squadre donne	RUSSIA	GERMANIA	FRANCIA
TENNIS TAVOLO			
Doppio donne	WANG ZHANG (Cina)	LEE-SU (Sud Corea)	GUO-NIU (Cina)
TIRO A SEGNO			
Carabina a terra uomini	EMMONS (Usa)	LUSCH (Ger)	MARTYNOV (Bie)
Carabina tre posizioni donne	GALKINA (Rus)	(Ita)	WANG (Cina)
TIRO CON L'ARCO			
Squadre donne	COREA	CINA	

IL MEDAGLIERE

	Nazione	o	a	b	Tot
1	Usa	17	12	11	40
2	Cina	15	11	10	36
3	Giappone	12	4	3	19
4	Australia	8	5	8	21
5	Russia	5	11	12	28
6	Italia	5	6	3	14
7	Germania	5	5	9	19
8	Francia	5	5	6	16
9	Ucraina	5	1	1	8
10	Sud Corea	4	8	3	15
11	Turchia	3	0	1	4
12	Olanda	2	5	5	12
13	Ungheria	2	3	1	6
14	Slovacchia	2	2	1	5
15	Romania, Thailandia	2	0	2	4
17	Grecia	2	0	1	3
18	Gran Bretagna	1	4	4	9
19	Polonia	1	2	1	4
20	Bielorussia	1	1	3	5
21	Sud Africa,	1	1	1	3
	Etiopia, Georgia	1	1	0	2
	Bulgaria	1	0	2	3
26	Svizzera	1	0	1	2
27	Emirati Arabi	1	0	0	1
28	Austria	0	3	0	3
29	Cuba	0	2	5	7
30	Nord Corea	0	2	1	3
31	Spagna	0	2	0	2
	Repubblica Ceca	0	1	1	3

Nota: nel judo si assegnano due bronzi per gara

I RISULTATI DI IERI

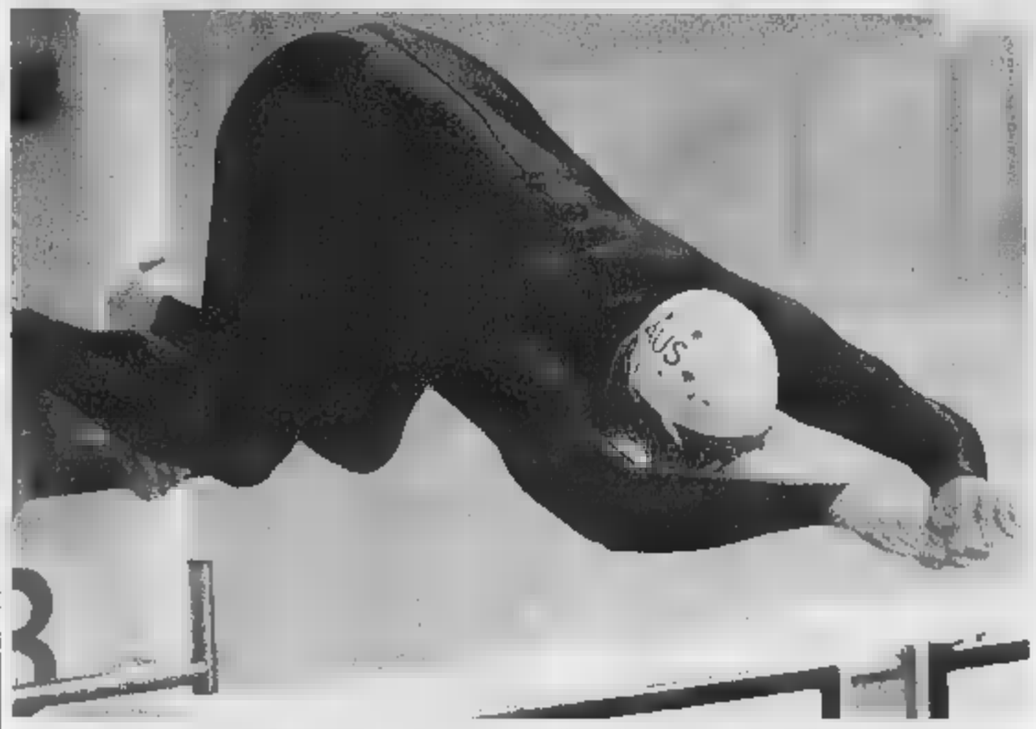
■ **FINALI. Atletica.** Marcia 20 km uomini: 1. Brugnetti (Ita) 1h 19'40"; 2. Fernandez (Spa) 1h 19' 45"; 3. Deakes (Aus) 1h 20'02"; 4. Perez (Ecu) 1h 20'38"; 5. Molina (Spa) 1h 20'45"; 6. Zhu (Cin) 1h 21' 40"; 13. Giungi (Ita) 1h 23'30". Gandellini ritirato. 10 mila uomini: 1. Bekele (Eti) 27'05"10 record olimpico; 2. Sihine (Eti) 27'09"39; 3. Tadesse (Eri) 27'22"57; 4. Kiprop (Uga) 27'25"48; 5. Gebreselassie (Eti) 27'27"70; 6. Kofir (Ken) 27'41"91.
Badminton. Doppio uomini. Finale 1° posto: Kim-Ha (S. Cor)/Lee-Yoo (S. Cor) 15-11, 15-4. Finale 3°: Hian-Limpele (Ina)/Eriksen-Lundgaard (Dan) 15-13, 15-7.
Canoa. C2 slalom uomini: 1. Slovacchia (Pavol-Peter Hochschorner) 207.16; 2. Germania 210.98; 3. Rep. Ceca 212.86; 4. Germania 213.45; 6. Italia (Benetti-Masoero) 220.06. K1 slalom uomini: 1. Peschier (Fra) 187.96, 2. Walsh (Gbr) 190.17; 3. Lefevre (Fra) 190.99; 4. Ford (Canada) 192.58. Ferrazzi 19° in semif.
Ciclismo pista. 1000 m. da fermo uomini: 1. Hoy (Gbr) 1'00"711; 2. Tournant (Fra) 1'00"896; 3. Nimke (Ger) 1'01"186; 4. Kelly (Aus) 1'01"224. 500 m. da fermo donne: 1. Meares (Aus) 33"952, 2. Jiang (Cin) 34"112; 3. Tsylinskaya (Bie) 34"167.
Ginnastica. Trampolino elastico donne. 1. Dogonadze (Ger) 39.60; 2. Cockburn (Can) 39.20; 3. Huang (Cin) 39.
Judo. +100 kg uomini: 1. Suzuki (Gia); 2. Tmenov (Rus); 3. Pertelson (Est) e Van der Geest (Ola). Bianchessi (Ita) 5°, batte Kim (S. Cor), Polyansky (Ucr) e Van der Geest; in semifinale perde con Suzuki e nella finale per il bronzo con Pertelson. +78 kg donne: 1. Tsukada (Gia); 2. Beltran; 3. Donguzashvili (Rus) e Sun (Cin). Andolina (Ita) batte Barreto (Mes), perde Donguzashvili e Choi (S. Cor).
Nuoto. 50 sl uomini: 1. Hall (Usa) 21"93; 2. Draganja (Cro) 21"94; 3. Schoeman (Saf) 22"02; 4. Nystrand (Sve) 22"08. 100 farfalla uomini: 1. Phelps (Usa) 51"25; 2. Crocker (Usa) 51"29; 3. Serdinov (Ucr) 51"36; 4. Rupprath (Ger) 52"27. 100 dorso donne: 1. Coventry (Zim) 2'09"19; 2. Komarova (Rus) 2'09"72; 3. Nakamura (Gia) 2'09"88; 3. Buschschulte (Ger) 2'09"88. 800 stile libero donne: 1. Shibata (Gia) 8'24"54; 2. Manaudou (Fra) 8'24"96; 3. Munz (Usa) 8'26"61; 4. Keller (Usa) 8'26"97.
Pesi. 75 kg donne. 1. Thongsuk (Tha) 272,5; 2. Zabolotnaia (Rus) 272,5; 3. Popova (Rus) 265; 4. Likerecz (Ung) 257,5.
Scherma. Spada a squadre donne. Semifinali: Germania-Francia 33-32; Russia-Canada 25-18. Finale 1° posto: Russia-Germania 34-28. Finale 3°: Francia-Canada 45-37.
Tennistavolo. Doppio donne. Finale 1° posto: Wang-Zhang (Cin)/Lee-Suk (S. Cor) 4-0. Finale 3° posto: Guo-Niu (Cin)/Kim Bok-Kim Kyung (S. Cor) 4-3.
Tiro a segno. Carabina a terra 1 Emmons (Usa) 703,3; 2. Lusch (Ger) 702,2; 3. Martynov (Bie) 701,6; 4. Gonci (Slk) 700,5; 5. De Nicolo (Ita) 699,7. Carabina tre posizioni donne: 1. Galkina (Rus) 688,4; 2. Turisini (Ita) 685,9; 3. Wang (Cin) 685,4.
Tiro con l'arco. Squadre donne. Semifinali: Corea del Sud-Francia 249-234; Cina-Taipei 230-226. Finale 1° posto: Corea-Cina 241-240. Finale 3°: Taipei-Francia 242-228.

■ **LE ALTRE GARE. Atletica.** Triplo uomini (qualif.): migliori salti Olsson (Sve) 17,68; Betancourt (Cub) 17,53; Oprea (Rom) 17,44; Idowu (Gbr) 17,33; Gregorio (Bra) 17,20. Donato eliminato con 16,45 (21°). Martello uomini (qualif.): migliori lanci Tikhon (Bie) 80,78; Pars (Ung) 80,50; Annus (Ung) 79,59; Murofushi (Gia) 79,55; Kozmus (Slo) 78,81. Vizzoni in finale con 76,84 (9ª misura). Alto (qualif.): in finale con 2,28 Talotti; Ciotti eliminato con 2,25.
Baseball. Quinta giornata: Italia-Taipei 5-4; Giappone-Canada 9-1; Australia-Grecia 11-6; Cuba-Olanda 9-2. Classifica: Giappone, Canada, Cuba 8; Australia 6; Olanda, Taipei 4; Italia 2; Grecia 0.
Beach volley. Femminile (ottavi): Perrotta-Gattelli (Ita)/Lahme-Musch (Ger) 2-1 (16-21, 21-17, 21-19); Cook-Sanderson (Aus)/Lochowicz-Pottharst (Aus) 2-0 (15, 16); Dumont-Martin (Can)/Fernandez-Larrea (Cub) 2-0 (18, 19); Ana Paula-Pires (Bra)/Karantasiou-Sfyri (Gre) 2-0 (16, 19). Nei quarti azzurre contro le australiane.
Calcio. Femminile (quarti): Germania-Nigeria 2-1; Usa-Giappone 2-1; Brasile-Messico 5-0; Svezia-Australia 2-1.
Nuoto. 1500 sl uomini: Minotti eliminato in batteria (24° con 15'39"31). 4x100 mista uomini: Italia (Merisi, Bossini, Nalesso, Vassanelli) squalificata in batt. 50 sl donne: Chiuso elim. semif. (13ª con 25"37, record italiano). 4x100 misti donne: Italia (Cappa, Boggiatto, Migliori, Pellegrini) squalificata in batteria.
Pallanuoto. Femminile (3ª giornata). Girone A: Italia-Kazakistan 8-6; Australia-Grecia 7-7. Classifica: Australia 5; Italia 4; Grecia 3; Kazakistan 0. Girone B: Usa-Russia 8-4; Ungheria-Canada 5-4. Classifica: Usa (reti 20-16), Russia (17-18) 4; Ungheria (19-20), Canada (12-14) 2. Australia e Usa già in semifinale. Domani nei quarti: Italia-Ungheria e Russia-Grecia.
Pallavolo. Femminile (4ª giornata). Girone A: Corea Sud-Giappone 3-0 (21, 24, 21); Brasile-Grecia 3-0 (22, 22, 11); Italia-Kenya 3-0 (17, 13, 14). Classifica: Brasile 8; Italia, Corea 6; Giappone, Grecia 2; Kenya 0. Girone B: Cina-Germania 3-0 (18, 15, 16); Cuba-Rep. Dominicana 3-0 (23, 17, 23); Russia-Usa 3-2 (20-25, 25-17, 20-25, 25-18, 15-11). Classifica: Cina, Russia, Cuba 6; Usa, Germania, Rep. Dominicana 2.
Pugilato. 60 kg: Valentino (Ita)-Asheri (Iran) 37-18; Yeleuov (Kaz)-Diaz (Dom) 28-16; Khan (Gbr)-Stilianov (Bul) 37-21; (S. Cor)-Erdene (Mon) 33-22; Huseynov (Aze)-Escobedo (Usa) 36-18; Kindelan (Cub)-Ali Shah (Pak) 24-9; Rukundo (Uga)-De Jesus (Por) 24-22; Khrachev (Rus)-Little (Aus) superiorità al 3° round.
Softball. Ultima giornata: Canada-Italia 1-0; Usa-Taipei 3-0; Australia-Grecia 3-2; Giappone-Cina 2-0. Classifica: Usa 14; Australia 12; Giappone 8; Cina, Canada 6; Taipei, Grecia 4; Italia 2. Le prime 4 in semifinale.
Tennis. Singolare uomini (semifinali): Massu (Cil)-Dent (Usa) 7-6 (5), 6-1; Fish (Usa)-Gonzalez (Cil) 3-6, 6-3, 6-4. Singolare donne (semif.): Henin (Bel)-Myskina (Rus) 7-5, 5-7, 8-6. Doppio donne (semif.): Li-Sun (Cin)/Suarez-Tarabini (Arg) 6-2, 2-6, 9-7; Martinez-Ruano (Spa)/Asagoe-Sugiyama (Gia) 6-3, 6-0.
Tuffi. Piattaforma 10 m. donne (qualificazioni, promosse le prime 18): 1. Zhupina (Ucr) 371,10; 8. Cagnotto (Ita) 339,15; 32. Marocchi (Ita) 221,85.
Vela. Mistral donne (6ª regata): 1. Yin Jian (Cin); 2. Sensini (Ita); 3. Lai Shan Lee (Hkg); 4. Merret (Fra); 5. Kendall (Nze); 6. Crisp (Aus). Classifica: 1. Sensini 13; 2. Merret 13; 3. Yin 19; 4. Lai 20.

■ **SI TITOLI.**
Canottaggio (ore 7,30): singolo donne e uomini; 2 donne e uomini; doppio donne e uomini, Sartori-Galtarossa; 4 senza uomini, Porzio-Dentale-Agamennoni-Leonardo. **Equitazione** (7,30): dressage individuale e squadre. **Vela** (12): 470 uomini e donne; Yngling; Finn. **Tennistavolo** (13): doppio uomini. **Badminton** (13): doppio donne e singolo uomini. **Tiro a segno** (13,30): pistola autom. 25 uomini. **Pesi (15,30): +75 kg donne e 85 kg uomini. Tiro con l'arco** (16,14): squadre uomini, ev. (Galiazzo, Frangilli, Di Buò). **Tennis** (16): doppio uomini e singolare donne. **Ciclismo** (16,47): inseguimento uomini e velocità a squadre uomini. **Ginnastica** (16,48): trampolino elastico uomini, ev. Cannone. (18,30): 50 donne, 1500 sl uomini, 4x100 misti donne, 4x100 misti uomini. **Scherma** (18,50): fioretto a squadre uomini, Italia Sanzo, Cassarà e Vanni. **Atletica** (20,10): disco donne, eptathlon donne, 100 donne.

■ **IN GARA.**
Atletica: Niederstatter e Ciccarelli, batteria 400 hs donne (ore 8,05); Collio, batt. 100 uomini (8,35); Martinez e La Mantia, qualif. triplo donne (19,35). **Baseball:** Italia-Grecia (ore 18,30). **Basket:** Italia-Cina maschile (15,45). **Calcio:** Italia-Mali (17, quarti). **Pallanuoto:** Italia-Egitto maschile (9,45). : Italia-Olanda maschile (9). **Pugilato:** Pinto, 48 kg (18,30). **Tiro a volo:** Falco e Benelli, qualificazioni skeet. **Tuffi:** Cagnotto, semifinali piattaforma 10 metri donne (12,30). Trani-Zandonà (470 m); Marchesini (Finn); Bruni-Antar (Star); Conti-Baroni-Marenzi (Yngling); Sensini (Mistral donne).

LA SCIENZA AL SERVIZIO DELLO SPORT



Lo squalo aeroplano

Jet Concept è divisa di nuoto che cerca di riprodurre in acqua il comportamento di un aereo di linea in volo. I pannelli scanalati, modellati come le fenditure sulla fusoliera e sulle ali, si estendono sotto il braccio parte inferiore della schiena, andando a coprire il gluteo. Questo sistema aiuta a canalizzare docilmente l'acqua sulla schiena del nuotatore, riducendo la resistenza, ottimizzando i movimenti ed eliminando le turbolenze. La Adidas ha sperimentato il Jet Concept sul campione australiano Ian Thorpe, studiando in laboratorio e in piscina la migliore disposizione delle scanalature: in base al risultato degli studi, la resistenza in acqua minimizzata, aumentando la velocità e migliorando le prestazioni del nuotatore del 3 per cento.

Aste volanti

Le aste sono quasi tutte realizzate in fibra di vetro, materiale leggero ed elastico, ma non sono tutte uguali: vengono adattate alle caratteristiche dell'atleta e in particolare alla sua capacità di piegare l'asta. Gli atleti esperti meno flessibili, che restituiscono una spinta maggiore verso l'alto, ma richiedono più velocità entrata e un'ottima tecnica di «imbucata» dell'asta nella «cassetta»

Il fisico al fresco

Precool Vest è una termocoperta che consente di raffreddare del 19 per cento la temperatura corporea di un atleta prima di un'attività sportiva impegnativa. Testato dalla Nike sulla nazionale australiana di hockey su prato, la Precool Vest abbassa lentamente la temperatura nell'arco di un'ora grazie a contenitori di ghiaccio all'interno di un giubbino aderente. Va tolta appena prima della gara: consente così all'atleta di scaldare i muscoli senza elevare la temperatura corporea. «Soltanto il 25 per cento dell'energia umana viene impiegato per il movimento muscolare - spiegano i ricercatori dell'azienda americana - mentre il 75 per cento serve a regolare la temperatura interna»

E' l'era del carbonio: bici, barche archi sfruttano la leggerezza e la resistenza di questo materiale Il salto con l'asta usa la fibra di vetro

Nella corsa ogni distanza richiede tipi diversi di scarpe Gli sprinter indosseranno una tuta speciale che migliora il lavoro dei muscoli

MODA E GADGET

Accessori per vincere

L'industria lavora per lo sport perché lo sport è un ottimo veicolo pubblicitario. Ecco le novità che dai Giochi olimpici passeranno presto ai dilettanti

Scherma protetta

Oltre alle prestazioni, la tecnologia nella scherma serve a garantire la massima protezione. Le maschere devono sopportare forza almeno Newton per centimetro quadrato. La bavetta che protegge il collo è rinforzata in kevlar mentre la tuta realizzata con speciali fibre che resistono alla perforazione, oltre assicurare aderenza ed elasticità. Anche le armi sono state migliorate: i materiali delle lame più flessibili elastici e non devono scheggiarsi in caso di rottura

BICI DA 1
Costruite in carbonio come le Formula 1, le bici pesano appena 7 chili e sono indistruttibili. Le nuove catene resistono alle accentuate angolazioni dei numerosi rapporti

RIVOLUZIONE SEXY
Look batte tecnologia. La regola nel beach volley è: costumi sempre più ristretti. Ruben Acosta, presidente della Federvolley, ha chiesto alle aziende fornitrici di produrre un abbigliamento sexy

IL TEMPO DI TRAVERSO
Il Triax Moblus è l'ultima evoluzione dell'orologio con il tipico quadrante storto che permette all'atleta di leggere i dati in corsa senza girare il braccio come nei cronografi

OCCHIALINI ADESIVI
Gli occhialini da piscina della Nike aderiscono al volto grazie a uno speciale vo a tenuta stagna. Li ha testati Pieter Van den Hoogenband

Con le ali ai piedi

Oltre a essere sempre leggerissime, le scarpe per la corsa sono sempre più differenziate a seconda della specialità, in modo da restituire il massimo di energia durante l'appoggio. Nello sprint di solito il tallone è privo di sostegno. Le «Monsterfly» della Nike usate dai velocisti americani offrono invece una specie di molle nella parte posteriore della suola per fornire una maggiore spinta all'atleta. Il mezzofondista Mehdi e la maratoneta Corinne Raux, entrambi francesi, calzano inv le «Adistar MD» della Adidas, scarpe leggerissime e ultraerate grazie a tanti microfori che permettono all'aria di circolare. Ne uscirà anche una versione da passeggio senza chiodi

I GIOCHI della tecnologia

Dagli slip di Spitz al costume «integrale» di Thorpe anche il nuoto è stato studiato in laboratorio Nella scherma il cambiamento è servito soprattutto ad aumentare la sicurezza

Stefano Mancini

BICICLETTE che pesano sette chili, scarpette da 150 grammi, tute per nuotare che farebbe invidia a uno squalo, imbarcazioni in fibra di vetro o kevlar al posto del tradizionale legno. Quando c'è una da vincere o un record da battere, la tecnologia non esita ad attingere all'industria aerospaziale. E' l'era carbonio, introdotto dalla Formula 1 e diffuso a tutte le discipline che hanno bisogno di attrezzature leggere, resistenti ed elastiche. Il carbonio pesa la plastica ed è più duro dell'acciaio. funziona per un auto da corsa, figurarsi per una bicicletta. un arco. O una barca, remi compresi. Una volta nel canottaggio si usava la balsa, che oggi torna utile giusto per il modellismo tanto è fragile, mentre oggi l'armo è quasi a prova di proiettile.

I Giochi olimpici promuovono la ricerca. Già a Sydney, l'idolo di casa Ian Thorpe si presentò in sorta di tuta da sub, imitato da molti colleghi. Oggi quel costume, che fa sorridere pensando ai sette ori conquistati Mark Spitz a Monaco nel '72 con un tradizionale slip da bagno, si è evoluto in laboratorio. I ricercatori hanno studiato la pelle dello squalo e l'aerodinamica di un tradizionale velivolo di linea. Hanno trovato materiali idrorepellenti che scivolano meglio nell'acqua e vi hanno inciso delle scanalature per ridurre la resistenza all'avanzamento. Con grande pazienza, Thorpe fatto da cavia in una vasca che simula le condizioni di gara.

Dopo la rivoluzione tecnologica, a volte c'è di chiedersi se i tratti dello stesso sport. Prendiamo Sergey Bubka. Atleta straordinario, il più grande nella sua specialità, ma senza l'evoluzione dei materiali sarebbe salito tanto in alto. Le aste moderne sono realizzate in fibra di vetro e tarate sulla capacità dell'atleta di piegarle, dote che nel saltatore ucraino era fenomenale.

Anche la corsa, il gesto più naturale dell'essere umano, conta su laboratori attrezzatissimi. Un investimento per le grandi aziende produttrici: le vittorie fanno immagine, l'immagine fa vendere e la tecnologia che spinge i Tergat, i Bekele o i Greene si trasferisce in fretta al prodotto di serie. Una scarpa da 9"9 sui 100, tolti i chiodi, può diventare una calzatura da passeggio. L'abbigliamento fa la sua parte: gli sprinter indosseranno quest'anno una nuova tuta aderente lunga fino al ginocchio e disegnata per aumentare la velocità. E' in lycra, un tessuto elastico che comprime leggermente le gambe e in questo modo aiuta i muscoli delle gambe e gli addominali a sprigionare energia riducendone le vibrazioni. Un altro incremento delle prestazioni è merito della pista. La «Super X Performance» prodotta dalla piemontese Mondo e utilizzata per la copertura delle piste di atletica assicura un ottimo ritorno di spinta grazie alla naturale vulca della gomma con cui è realizzata.

Nella scherma, i cambiamenti stati rivolti soprattutto alla sicurezza. La Federazione internazionale ha cambiato gli standard delle attrezzature: la maschera è stata irrobustita, lame più flessibili, la tuta è rinforzata.

La ricerca si spinge al limite del gadget la Precool Vest, giubbotto imbottito di ghiaccio per consentire all'atleta di scaldare i muscoli senza elevare temperatura corporea. La Precool Vest va conservata nel congelatore e indossata un'ora prima della prestazione sportiva. Finora è stata sperimentata dalla nazionale australiana di hockey prato. Gadget puro sono invece gli occhialini da piscina privi di laccetto che si incollano direttamente al volto, testati niente meno che da Pieter Van den Hoogenband. Che però non li ha usati in gara.

I [redacted] RINUNCIANO ALLA [redacted] (ORE 18)

Nedved torna in campo oggi a Villar Perosa Trezeguet: «Pavel è determinante, spero ci sia in Champions»

■ TORINO. Fabio Capello farà giocare a Nedved almeno uno spezzone dell'amichevole in famiglia fra Juve A-Juve Berretti, in programma oggi (ore 18) a Villar Perosa. Per il ceco è un test decisivo in vista [redacted] suo possibile rientro, mercoledì prossimo a Stoccolma nel ritorno dei preliminari di Champions League con il Djurgarden. Nedved è [redacted] tornato ad allenarsi con il resto del gruppo, dopo l'infortunio patito nella semifinale degli Europei a Portogallo. «Mi auguro che Pavel rientri - ha [redacted] David Trezeguet, prima punta bianconera - per me è Del Piero è un giocatore determinante». L'attaccante transalpino si è mostrato fiducioso per il match in Svezia, già decisivo per la stagione bianconera: «A Stoccolma - ha detto - sarà un'altra Juventus rispetto all'andata, abbiamo lavorato sodo cercando nuove soluzioni».

Pavel Nedved ko dagli Europei

[redacted] DOMANI SERA NEL [redacted] DI COPPA ITALIA

Il Toro non rischia Codrea contro l'Empoli Pronto al rientro il belga Mudingayi

■ TORINO. Codrea no, Marazzina a Mudingayi sì, Maniero forse. Solo dopo la rifinitura di stamane Rossi deciderà la formazione da opporre domani all'Empoli (Delle Alpi [redacted] 20,30) nel secondo turno di Coppa [redacted] (prezzi: 5, 10 e 20 euro). Il regista romeno (affaticamento muscolare) migliora, ma il tecnico non vuole rischiarlo. Al [redacted] posto, il belga Mudingayi che si è regolarmente allenato, così come Marazzina che affianca Quagliarella in attacco. Confermata la difesa a quattro davanti a Sorrentino. Incerta la presenza di Maniero. L'attaccante si è sottoposto a visita di controllo: l'ecografia ha evidenziato una leggera contrattura alla coscia. In panchina il neoacquisto Peccarisi. Fissate altre due amichevoli: il 4 settembre a Busto Arsizio (ore 20,30) contro la Pro Patria (C1) e l'8 settembre ad Orbassano (ore 18) contro la formazione locale. [a. ben.]

Mudingayi sarà titolare contro l'Empoli

STASERA A SAN SIRO LA SUPERCOPPA ITALIANA: I ROSSONERI L'HANNO VINTA [redacted] VOLTE, I BIANCOCELESTI 2

Milan-Lazio, prima sfida che vale

Caso: «Ci batteremo come gladiatori»

Guglielmo Buccheri
Nino Sormani

MILANO

Per la prima volta Milan e Lazio si sfidano nella Supercoppa italiana che si disputa a San Siro, in casa della vincitrice del campionato (come vuole il regolamento) e per il fallimento della trasferta a Tripoli per problemi di [redacted] za. Entrambe le squadre hanno già [redacted] il trofeo: il Milan 4 volte con [redacted] partecipazioni, un primato che condivide con la Juve (che l'ha disputata 7 volte), la Lazio 2 vittorie su 2 presenze.

Il Mil[redacted] cerca questa coppa per iniziare bene la stagione e ha lavorato per questo obiettivo dall'inizio del raduno di metà luglio. Il tecnico Ancelotti è fiducioso: «In queste [redacted] abbiamo lavorato bene. Arriviamo a questo appuntamento in buone condizioni. La squadra è lucida e brillante. Vogliamo cancellare la sconfitta dello scorso anno a New York ai rigori, dalla Juventus». Confessa però che bisogna trattare l'avversario con rispetto: «Questa Lazio la [redacted] poco, la formazione è cambiata, ha venduto tanti giocatori ed è ancora alla ricerca della sua nuova identità. Per questo nelle scelte cercherò [redacted] andare sul sicuro, manderò in campo i più affidabili e quelli che ho visto meglio sul piano fisico».

In difesa ci sarà l'esordio ufficiale dell'ex laziale Stam a fianco di Nesta, mentre Maldini andrà a sinistra; a centrocampo, mandando Pirlo, impegnato con la nazionale olimpica, la regia verrà affidata a Rui Costa, con Ambrosini al posto dell'infortunato Seedorf, mentre davanti con Shevchenko ci sarà Tomasson, preferito a Crespo, [redacted] ancora al [redacted] della condizione. Intanto Ancelotti annuncia che Pippo Inzaghi sta facendo grandi progressi e che presto potrà rientrare, e difende i brasiliani che non hanno risposto alla convoca[redacted] loro nazionale: «Non hanno colpe. La scelta è stata del Milan che si è appellato a [redacted] regolamento che parla chiaro. Abbiamo fatto rispettare le regole».

Se fosse dipeso [redacted] Claudio Lotito, nuovo azionista di riferimento della Lazio, il viaggio di questa [redacted] a Milano sarebbe stato cancellato dal calendario. Incontrare la corazzata rossonera con una squadra ar[redacted]ra «cantiere aperto», infatti, è un rischio che a F[redacted]llo[redacted]bbero evitato volentieri se non altro per non turbare gli umori dei tifosi davanti ad [redacted] eventuale risultato negativo anche nelle proporzioni. «Anche i grandi imperi a volte sono andati incontro a delle sconfitte», si fa coraggio Lotito che, proprio in [redacted] è riuscito a regalare al [redacted] Mimmo Caso due rinforzi per la difesa (il ritorno di Couto e il giovane spagnolo [redacted] Barcellona, Oscar Lopez).

La Lazio si affida a Paolo Di Canio che questa sera giocherà nel ruolo [redacted] centrocampista [redacted] il compito di non lasciare troppo solo Muzzi in attacco. Dei superstiti (per ora) delle grandi cessioni per questioni di bilancio [redacted] dranno in campo Negro e Oddo, in difesa, e Liverani, Cesar e Giannichedda in mezzo al campo. A completare la rosa ci p[redacted] ranno quattro giovani della Primavera. «Il Milan è nettamente superiore sulla carta, [redacted] - così il tecnico biancoceleste Caso - il calcio spesso sfugge alla logica. Ci batteremo come gladiatori».

A Milano sbarcheranno oltre cinquemila tifosi laziali che guardano a Lotito come ad un salvatore, ma, allo stesso tempo, aspetta[redacted] qualche colpo di [redacted] per partire alla pari con le squadre [redacted] grado di occupare le zone alte della classifica. «Pensiamo al Milan - spiega Lotito -, poi completeremo l'organico per vivere [redacted] na stagione dignitosa nonostante le difficoltà economiche in cui ci troviamo. Oddo e Cesar? Non svenderemo [redacted] I due [redacted] ne andranno solo in presenza di offerte più che vantaggiose».

	Milan		Lazio	
	(4-3-1-2)		(4-2-3-1)	
1	DIDA		PERUZZI	1
2	CAFU		ODDO	22
[redacted]	STAM		[redacted]	[redacted]
13	NESTA		COUTO	24
[redacted]	MALDINI		Z[redacted]	8
[redacted]	GATTUSO		GIANNICHEDDA	16
10	RUI COSTA		[redacted]	6
23	AMBROSINI		DI CANIO	9
22	[redacted]		LIVERANI	20
7	SHEVCHENKO		CESAR	10
15	TOMASSON		MUZZI	11
	Arbitro: COLLINA			
17	[redacted]		SERENI	33
4	[redacted]		[redacted]	[redacted]
5	COSTACURTA		O. LOPEZ	4
[redacted]	DHORASOO		[redacted]	31
32	BROCCHI		CORSI	34
27	SERGINHO		PANDEV	19
11	CRESPO		S. INZAGHI	21
All.: ANCELOTTI			All.: CASO	

Ancelotti vuole scavalcare la Juve nell'albo della Supercoppa italiana (4 vittorie ciascuno)

MOTOMONDIALE, PROVE

A Brno piove e i «big» si nascondono

[redacted]

Inaspettata, è arrivata la pioggia a rovinare la festa del motomondiale. A Brno, Repubblica Ceca, per la decima tappa del campionato, pioggia f[redacted] per tutta la notte e gran parte del mattino. Il risultato è che i signori della pioggia» si sentono quasi a posto in caso di gara bagnata (come pare), mentre chi voleva provare le novità motoristiche portate dalle Case, ha in pratica buttato [redacted] una sessione di prove. Nella MotoGp al comando lo spagnolo Checa (Yamaha) davanti a Bayliss (Ducati) e Gibernau (Honda). Quarto tempo per [redacted] motivatissimo Capirossi («Qui si volta pagina», ha detto), attardato Rossi (settimo, «ma la moto è cresciuta»). Nei guai Biaggi, 16°, che ha rotto pure il motore nuovo («sembra che la sfortuna si sia appollaiata sulla porta del team») mentre Melandri, dolorante, pensa [redacted] correre solo in caso di maltempo per evitare altri guai.

Nella 250 4 Aprilia in p[redacted] fila (Porto, Nieto, De Angelis e Guintoli) con Rolfo 5° e Pedrosa solo 20°, nella 125 primo posto per le Aprilia di Simoncelli e Ballerini davanti alla Ktm di Stoner e alla Honda di Pesek.

In serata diramato il calendario provvisorio [redacted] (17 prove per la MotoGp, 16 per la [redacted] [redacted] e 125): 10/4 Spagna, 17/4 Brasile o Sudafrica, 1/6 Cina (Shanghai) 15/6 [redacted] Italia, 5/6 Catalunya, 19/6 G. [redacted] gna, [redacted] Olanda, [redacted] Usa (Laguna Seca, solo MotoGp) 24/7 Germania, [redacted] Rep. Ceca, [redacted] Giappone (Motegi), 1/10 Qatar, 9/10 Malaysia, 16/10 Australia, 30/10 Portogallo e chiusura al 6 novembre a Valencia.

L[redacted]

■ **CIAMPI OSPITE DEL LIVORNO.** Il 19 settembre il super tifoso del Livorno, Carlo Azeglio Ciampi, sarà in tribuna d'onore per vedere la squadra che giocherà contro il Chievo. Lo [redacted] promesso il [redacted] agosto, [redacted] Atene, [redacted] vincitori delle prime due medaglie d'oro italiane, Aldo Montano e Paolo Bettini. Ciampi fu il tifo per [redacted] squadra [redacted] fin da ragazzo e l'anno [redacted] ha seguito [redacted] passione l'epopea del Livorno che ha conquistato la serie A.

■ [redacted] **A LUCI** [redacted] Il filmino a luci rosse in cui appare Diego Maradona che fa sesso con [redacted] ragazza cubana e si droga sarebbe in possesso di un giornalista cubano residente a Miami. Lo ha detto Jorge Rial, conduttore di un programma di gossip del canale televisivo America: [redacted] video dura quattro minuti ed il giornalista cubano sta cercando acquirenti». Il quotidiano Diario Popular afferma d'aver interpel[redacted] il medico personale di Diego, Alfredo Cahe, che «non ha scartato che il suo paziente possa esse[redacted] il protagonista del festino», avvenuto a marzo nella clinica cubana La Pradera.

■ [redacted] **CANNAVARO RESTA.** Fabio Cannavaro deve rassegn[redacted] si a [redacted] all'Inter. Il Real Madrid gli ha preferito il difensore centrale inglese Jonathan Woodgate, [redacted] anni, del Newcastle, pagandolo [redacted] milioni. Contratto di 4 anni a 5 milioni a stagione. Vuole andarsene dall'Inter anche Julio Cruz: alla Roma è convinto di trovare più spazio e ha già [redacted] l'intesa sull'ingaggio. Il Bologna ha ripreso la trattativa con l'Atalanta per riavere il difensore Natali: se [redacted] dovesse arri[redacted] andrà sul perugino Di Loreto. L'Udinese tratta il difensore Manuele Belleri dell'Empoli. Il Siena è d'accordo con il centrocampista Pecchia del Bologna, manca solo la firma.

Si fa presto a dire straordinaria:
la sospensioni [redacted] il punto di arrivo della tecnologia automobilistica;
la frenata è la migliore della categoria (da 100 a 0 km/h in 37 metri);
il sistema di sicurezza è l'avanguardia [redacted] categoria: ABS con EBD, EBA, DSC, TCS, 6 airbag, tutta di serie;
il comfort è il massimo, grazie [redacted] perfetta [redacted] ari[redacted] a alla versatilità degli interni;
la garanzia è la migliore della categoria: l'unica con cinque [redacted] a chilometraggio illimitato*;
lo [redacted] offre il [redacted] della scelta: Mazda6 è berlina, wagon e sport tourer,
tutte [redacted] motori 2.0 Turbo Diesel Common Rail fino a 136 e benzina 2.0 e 2.3 fino a 166 CV;
il prezzo è [redacted] confronti, anzi, vi invitiamo a farli: Mazda6 berlina 2.0 Turbo Diesel Common Rail 136 CV Touring
[redacted] 23.650 euro o da 200 euro al mese**. Questo è l'auto straordinaria in teoria. Venite a farne la pratica.

Venite a provarla nei Mazda Store e [redacted] concessionarie [redacted]

ZOOM-ZOOM

MAZDA PALACE · Venezia · 5 ANNI GARANZIA CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

*La garanzia di 5 anni a chilometraggio illimitato non è applicabile alle Mazda6 isomotriciclo la Taxi. **Esempio di Mazda Advantage: Mazda6 berlina 2.0 Turbo Diesel Common Rail 136 CV Touring da 23.650 euro, prezzo chiavi in mano, I.P.T. [redacted]; anticipo 10.311 euro, [redacted] quote [redacted] da 200 euro; Valore Futuro Garantito per 60.840 km 10.642 euro; Tan 7,75%; Taeg 8,75%. Salvo approvazione Mazda Credit. Emissioni di CO_2 (g/km) da 172 a 257. Consumo sul misto (2/100 km) da 6,5 a 10,9.

AZZURRA
CUNEO: Via della Motorizzazione, 1 - Tel. 0171 - 412112
MONDOVÌ: Via Tanaro, 50 - Tel. 0174 - 42755

D. MOTORS
SAVONA: Via Nizza 170/R - Tel. 019.862067
SANREMO [redacted]: Filiale AUTOVIALE V.le Martiri della Libertà 315 - Tel. 0184 - 530635
[redacted]: Via Giordano Bruno, 196 - Tel. 0131 - 288255
[redacted] V. delle Brigate Partigiane, 142/144 - Tel. 010 - [redacted] (PROSSIMA APERTURA)

[redacted]
TORINO: C.so Raffaello, 3/A - Tel. 011 - 6596187

MOTORLAND
MONCALIERI: Corso Savona, 39 - Tel. 011 - 6431881

NUOVA [redacted]
CARESANABLOT (VC): S.S. Vercelli-Biella, 19 - Tel. 0161 - 235126

[redacted]
[redacted] (NO): S.S. [redacted] Sempione, [redacted] km [redacted] - Tel. 0321 - 474007
BORGOMANERO (NO): Via Novara, 31B - Tel. 0322 - 846588
VERBANIA: Via Renco, 59 - Tel. 0323 - 572668

UNICAR
ALBA (CN): Corso Asti, 31 - Tel. 0173 - 212504
[redacted] Corso Alessandria, 7[redacted] - Tel. 0141 - [redacted]
[redacted] (CN): Via Cuneo, 57 - Tel. 0172 - 499179

REGIONE PIEMONTE
Monumento e aree museali aperte al pubblico:
Orario estivo: 10.00-19.00
chiuso il lunedì
Forte di
EXILLES
Informazioni: 0122 58220

SPAZIO AFFARI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 3,17 [redacted] annunci sono pubblicati [redacted] «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori ([redacted] la rubrica 3) [redacted] sono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti [redacted] effetti unica destinataria delle [redacted] [redacted] Essa ha il [redacted] di [redacted] care il lettore o il [redacted] quello [redacted] inerenti [redacted] annunci, non inol[redacted] forma di corrispondenza. [redacted] [redacted] e lettere di propaganda. Tutte le lettere [redacted] alle cassette debbono [redacted] essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una convenzione stipulata con l'[redacted] TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per [redacted] speciale [redacted] [redacted] l'ISTITUTO BANCARIO [redacted] PAOLO [redacted] e con [redacted] Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e la legge 10.9.2003 n°276, vieta la pubblicazione di avvisi effettuati in forma anonima, e l'inserzionista è impegnato a rispettare tali leggi.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

[redacted] prestigioso [redacted] gozio abbigliamento sportivo, prime marche, eccezionale risultato economico. Esamino permute con immobile. Tel. 338.484.0430.

FRANCIA Cannes vendesi ristorante ubicazione I° ordine, nuovo arredamento design, 80 coperti, 2 terrazze riscaldate € 530.000,00. Fax 0033(0)493.941.357.

LAVORO OFFERTE

ASSISTENZA SANITARIA

NOGARD Odontostomatologia San Giorgio / Corso Stati Uniti, 61 - Torino cerca personale ambosesso con esperienza in qualifica di assistente alla poltrona. Offresi: inquadramento, buona retribuzione e crescita professionale. Tel. al numero 011.548.605 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 18.30.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA residence '[redacted] Principessa' vendiamo bilocali, trilocali e quadrilocali con giardino, box auto, finiture eccellenti, cons[redacted] [redacted] 2005. Immobiliare Europa [redacted].

LIGURIA

IMPERIA Aregai metri 300 mare nuova villa mq 100 abitabili più 100 interrati splendida vista mare, mq 500 terreno. € 350.000,00 Tel. 328.324.7575.

[redacted] Porto Maurizio impresa vende bilocali/trilocali [redacted] 500 metri dal mare. Pronta consegna [redacted] [redacted] - 348.338.6488 [redacted]

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA [redacted] Nizza vicino mare, nuovi appartamenti, terrazzi, giardini, posti auto. Resa locativa € 78[redacted].

[redacted] **DES ETRANGERS** Montecarlo monolocale più parcheggio boulevard d'Italia, affitato. Da vedere. Tel +377.93 [redacted]55 - +336.07.931.260.

[redacted] **CASA** 0182.555.827 Mentone centro vicinissimo mare, grande monolo[redacted] con balcone. Posto auto. Cantina. [redacted] re

MENTONE adiacente isola pedonale [redacted] spettacolare piscina panoramica, [redacted] giorno, 2 camere, cucina parking, terrazzo/giardino. € 310.000,00. Metroquadro@metrocubo 0039.335.710.0963.

A[illegible]

[redacted]

BORGHETTO SANTO SPIRITO vicino mare ultimi alloggi agosto settimana da € 350,00, quindicina da € [redacted]. Possibilità anche [redacted] settembre. Aurora 0182.950.771.

V[illegible]

[redacted] [redacted] [redacted]

■ Cesenatico - Hotel Cavour *** [redacted], idromassaggio. Ristorante climatizzato. [redacted]: tennis, [redacted], minigolf, discoteca. Offerta speciale: fine agosto [redacted] [redacted] settembre euro [redacted],00. Direzione proprietario. Tel. 0547.862.90 [redacted] vour.it.

■ Cesenatico [redacted] Minute dal [redacted] agosto - Parador Hotel Residence tre stelle. Ampia piscina, ambiente familiare. Gratis ombrellone. Ricchi menù. € 44,00, bambini scontatissimi. www.paradorhotel.com Tel. 0547.864.31.

ALASSIO pensione/hotel Lux* 0182.640.722 a mt 150 mare, camere [redacted] tv, pensione completa. Agosto [redacted] [redacted] - settembre € 35,00.

ALBERGO SALVANO * * * Diano Marina (Im). centrale elegante, 70 mt. spiaggia privata. Piscina, garage, camere con tutti i comfort, formule famiglia. Appartamenti mono e bilocali con vista mare. www.hotelsalvano.it. Tel. 0183.403.014, fax 0183.402.720.

ALL INCLUSIVE!!! Offertissima dal 28 agosto spiaggia, bevande. Terza/quarta persona 50%. Cattolica - Hotel Queen Mary *** superiori. Tel. 0541.961.178 - Numero Verde 800-481525. Piscina. Parcheggio. Sauna. Bagno turco. Idromassaggio. Palestra. Feste. www.lamberthotels.com

ASTRA HOTEL* * * Diano Marina 0183.497.011, www.astrahotel.it. Giardino, parcheggio, piscina, familiarità. Benvenuti bambini. Disponibilità dal 15 agosto - settembre.

BELLARIA Hotel Continental ***. Tel. 0541.344.375. Sulla spiaggia, parcheggio, palestra, sauna, canoe, bici, TV, feste, escursioni gratuite. Bassa € 35,60 / 39,80. Alta € 41,80 / 55,00. [redacted]nental.net.

[redacted] - Hotel Donatella Direttamente mare. Familiare. Parcheggio. Ascensore. Camere tv, cassaforte. S[redacted] climatizzata, buffet vari. Menù scelta carne/pesce. Offertissima dal 28 [redacted] [redacted] 210,00 settimanali compresi spiaggia, bevande. [redacted].492.

CATTOLICA - Agosto, Settembre settimana azzurra Hotel Cristina Corona***. Tel. 0541.961.071. Speciale 7 giorni pensione completa. Dal 22 agosto € 367,00 - settembre € 300,00 - 1 bimbo gratis. Modernissimi comfort. Vacanze indimenticabili. Solarium, palestra, idromassaggio, [redacted], baby-club in spiaggia. Scelta menù, buffet antipasti

CATTOLICA - Hotel Caesar ** superiore. Tel. 0541.962.600. Adiacente lungomare. Scelta menu', buffet ai pasti. Camere tv-sat. Parcheggio gratuito. Agosto-settembre 1 settimana € 43,00 / 39,00 al giorno compreso bevande, spiaggia. Bimbi gratis.

CATTOLICA [redacted] Colibrì ***. Tel. 0541.962.169. 30 metri spiaggia. Camere tv, aria climatizzata gratis. In spiaggia piscina idromassaggio. Ferragosto € 53,00 / 41,00, settembre € 35,00

CATTOLICA - [redacted] Columbia - Tre [redacted] superiore - Piscina. [redacted]. 0541.[redacted].493 - 0541.953.122. Signorile. [redacted] menù scelta.

CATTOLICA, Hotel Handy Sea *** Tel. 0541.960.195. - 30 metri mare, climatizzato, piscina, idromassaggio, garage, parcheggio, biciclette. Camere frigo, tv-sat., cassaforte, balcone. Specialità pe[redacted] - [redacted] ogni pasto, buffets contorni - colazione. Agosto € 64,00 / 49,00; settembre [redacted] [redacted],00 / 39,00 www.handyseacattolica.it

[redacted] [redacted] Ines ***. Tel. [redacted]. Climatizzato, piscina, idromassaggio. Vicino [redacted]. [redacted]eggio. Camere tv. Ricca scelta menù, specialità marinare, buffet antipasti. Speciale offerta dal 21 agosto € 49,00 / 44,00. Sconto bambini. Dal 4 settembre € 36,00 / 37,00 bimbo gratis

CATTOLICA [redacted] Sorriso ***. Tel. 0541.954.190. Fax 0541.838.973. Conve[redacted] fine agosto settembre € 35,00, sconto famiglie. Climatizzato, accogliente. [redacted] mare. Camere tv. Cucina genuina, scelta menù, specialità marinare, verdure colazione buffet. Parcheggio. Spiaggia [redacted] giochi [redacted] e piscina.

CATTOLICA Hotel [redacted] ***. [redacted] [redacted] Centrale. Biciclette Camere tv. [redacted] buffet. [redacted] / pesce. Speciale 25 agosto - 15 [redacted] pensione completa compreso bevande, ombrellone, lettino € 32,00.

CATTOLICA - [redacted] 50% - Hotel Elite *** Piscina. 30 [redacted] mare. Camera ogni comfort. Parcheggio, biciclette. In spiaggia mini-club, animazione. Menù scelta, specialità marinare, buffets. Offer[redacted] [redacted] 4 [redacted] euro [redacted]; [redacted] 3 settembre 38,50. Terza/quarta persona 50%. [redacted]. 0541.962.168 - www.hotelelite.it.

CATTOLICA - www.nonnihotels.com - Hotel Alexander 3 stelle, prospiciente mare. Speciale piani famiglia. Tel. 0541.831.920.

CATTOLICA - [redacted].com - Hotel Imperiale 3 stelle, prospiciente [redacted], offertissima 3 x 2. Tel. 0541.951.014.

CATTOLICA www.nonnihotels.com - Hotel Negresco 4 stelle De luxe. Direttamente sulla spiaggia. Tel 0541.963.281.

CATTOLICA [redacted] - Waldorf Palace Hotel 4 stelle executive, fronte mare, offertissima 3 x 2. Tel. 0541.951.210

CESENATICO Valverde Hotel Robert - Settimane promozionali: 22 - 29 agosto € 43,00 - 29 agosto 5 settembre € 38,00. 5 - 12 settembre € 33,00 tutto compreso. pensione completa, spiaggia con ombrellone, lettino. Acqua, vino ai pasti. Ingresso piscina [redacted]. Menù a [redacted], buffets. Tel. 0547.680.551. www.gobbihotels.it

[redacted] **MARINA** Hotel [redacted] [redacted]. 0183.495.474 lungo passeggiata [redacted] con servizi, tv, scelta [redacted] [redacted], prezzi speciali, anche appartamenti invernali.

IGEA [redacted] - Florida [redacted] Hotel 0541.331.[redacted] Tre stelle, [redacted] mare. Aria condizionata. Camere TV sat, telefono, cassaforte. Pensione completa da € 32,00. www.floridaparkhotel.com

[redacted] speciale last minute agosto pensione completa € 40,00 compresa spiaggia. Bambini gratis. Hotel Lalla - tel. 0544.717.76 - Cervia-Pinarella - Tre stelle, sul mare, aria condizionata.

PESARO (Baia Flam[redacted] [redacted] Diplomatic ***. Tel. 0[redacted]1.218.77. Direttamente mare, scelta menù. Camere TV. Piscina, giardino, parcheggio, ombrellone spiaggia. acqua, vino ai pasti gratis. Agosto € 51,00 / 41,00. Settembre € 41,00

RICCIONE - Hotel Silver - Vicinissimo mare. Familiare. Offertissima agosto euro 34,00. Settembre 27,00. Bimbo gratis. Tel. 0541.641.740.

RIMINI - Hotel Annarita - Attrezzatissimo - Climatizzato. Parcheggio. Colazione, cestino pranzo, cena. Bevande, ombrellone, lettino. Agosto euro 38,00. Settembre euro 26,00, Tel. 0541.391.044.

RIMINI Hotel Carol 3 stelle. Piscina. Vicinissimo mare. Ambiente signorile. Interamente climatizzato. Camere tv. Parcheggio. Cucina ricercata, menù a scelta, buffets. Animazione. Pensione completa € 43,00 - 65,00. Bambini gratis. Tel. 0541.271.65.

RIMINI Hotel Dalia - 50 metri mare. Agosto € 43,00 / 48,00. Dal 23 agosto € 38,00. Tel. 0541.381.718. www.hoteldalia.it.

RIMINI Hotel Euromar ***, Tel. 0541.510.27. Vicinissimo mare. Moderno. Parcheggio chiuso. Menù scelta. Buffet. Dal 23 agosto € 35,00. settembre € 30,00.

RIMINI Hotel Jana ***. Tel 0541.390.630. Rinnovato. 50 mt. mare. Settembre settimana tutto compreso, acqua, vino, lettino, ombrellone € 249,00. Piano famiglia.

RIMINI - Hotel Liverpool *** Tel. 0541.371.566 www.hotelliverpool.it 30 metri spiaggia. Elegante. Climatizzato. A richiesta camere climatizzate con idromassaggio. Parcheggio privato. Agosto 37,00 - settembre 32,00 compreso ombrellone. 4 persona gratis.

RIMINI - Malvina Hotel - Tel. 0541.381.453 www.malvinahotel.com (visitateci) Agosto da euro 38,00 - settembre euro 30,00. Bimbo gratis, spiaggia scontatissima.

RIMINI Miramare Hotel Tre Grazie *** Tel. 0541.375.101. mt 20 mare. Climatizzato. Camere tv. Buffets. Cucina casalinga. Offertissima 28 agosto - 4 settembre € 30,00. Dal 5 settembre € 26,00 / 26,00. Compreso bevande.

RIMINI Rivazzurra Hotel [redacted] ***. Tel. 0541.375.670. Confortevolissimo. Vicino mare. Cucina curata dai proprietari, specialità carne, pesce alla griglia. Scelta menù. Agosto € 33,50 / 44,00, settembre € 30,00. Offertissima famiglie.

RIMINI, Rivazzurra - Hotel Oregon *** Tel. 0541.373.107. Moderno. Vicinissimo mare. Camere tv. Parcheggio, biciclette. 3 menù carne, pesce, colazione buffet. Agosto da € 41,00, aria condizionata compresa. Richiedete nostre specialissime offerte

RIMINI Rivazzurra Hotel Trafalgar *** superiore, Tel. 0541.373.573. Piscina riscaldata, trampolino, idromassaggio, parcheggio, aria condizionata, Camere Tv. Rinomata cucina, scelta menù carne, pesce. Pensione completa da € 34,00.

[redacted] - Torrepedrera - Hotel Riccardi Tel. 0541.720.152 - Direttamente mare. Centralissimo, sulla passeggiata. Camere Tv. Parcheggio. Serate animazione [redacted] carne, pesce. [redacted] buffets. Offertissima agosto € 35,00 settembre 27,00 / 29,00. Ombrellone, bimbo gratis.

M[illegible]

[redacted] MATRIMONIALI ASSOCIATE A AUTORIZZATE [redacted] 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055. Aperto Agosto.

[redacted] 44enne, divorziata. Molto bella, in[redacted]nante, appassionata dottrine orientali cerca compagno premuroso max 60enne purché giovanile scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

ANGELO 56enne avvocato, celibe. Ottima posizione sociale, giocatore polo conoscerebbe donna elegante, di classe max coetanea scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

51ENNE laureato, serio, dinamico, buona posizione, affidabile, fantasioso, di cuore, [redacted] signora / ina max 47enne, pari requisiti, scopo matrimonio. No agenzie, scrivere a: Publikompass 5237 - 10100 Torino.

BANCO ALIMENTARE

Affiliato [redacted] FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE è alla [redacted] PER L'IMPRESA SOCIALE

Condividere i bisogni,

per Condividere il [redacted]
[redacted]

Il Banco Alimentare [redacted] una organizzazione senza fini di lucro che distribuisce gratuitamente ad Enti benefici i prodotti alimentari che riceve dalle Aziende. In Piemonte e Valle d'Aosta lavoriamo da undici anni con l'aiuto di:

A&O, ABIT, A.CSV, AMBROSETTI & STRACCIARI, ANTICO FORNO a LEGNA, ARGUS, ARRIGHI, Ass. BERSAGLIERI, Ass.Naz. ALPINI, AUCHAN RINASCENTE, AZ. AGRICOLA RIVOIRA, BALOCCO, BARBERO, BARILLA, BAULI, BENNET, BIESSETI, BIONATURE AGROLIMENTARE, BOELLA, CAMPIELLO ACCORNERO, CARREFOUR, Centr. LATTE di TORINO, CIRIO, CO.BIR, COCA COLA, COMPAGNIA DI SAN PAOLO, CONAD, Cons. ALIMENTARISTI PIEMONTESI, COOP, Coord. Prov. VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE, CORAT, CRAI CODE', CRI, DI' per DI', DYMAR, ESSELUNGA, FAMILA, FATT. OSELLA, FERRERO, Fili GUALINO, FONDAZ. BIVERBANCA, FONDAZ. CRT, FORMULA ADVERTISING, GALBANI, GALUP, GEMMA s.n.c., GIORDANO VINI, GRAN MILANO, GRANAROLO, GS, HAYS SOBELCO, HUAMA ITALIA, IDI, INA, IPERSTANDA, IPERSTORE, IVECO, KI GROUP, KRAFT FOODS ITALIA, LA PERLA, LA STAMPA, LIDL ITALIA, LOGIPI DANONE, LOGIPI HERMANN, MAINA, MAXISCONTO, METRO, MONTEBOVI, MONVISO DESCO, MULLER, NESTLE' ITALIANA, NORDICONAD, NOVA COOP-IPERCOOP, NUMBER 1, OREAL, OROGEL-CAMEO, PAM-PANORAMA, PANDA MARKET, PANEALBA, PARMALAT, [redacted] GAZZOLA, PASTIFICIO RANA, PONTI, PRINCIPE s.a.s., ROTARY CLUB di ASTI, RUGGER LENTI, SAI, SALUMIFICIO SIMONDETTI, SAN PELLEGRINO, [redacted] SOCIALI, SEGAFREDO ZANETTI, SMAT, [redacted] ITALIA, [redacted] MILTE, STANDA, STAR, UGAF, [redacted] BEST FOOD, UNES, UNI, UNIVOL, VALENZA, VELA, VERY GRIS, VOGLIAZZI, VSSP.

Comune di Torino: Assessorato ai Servizi Sociali
Circoscrizioni 1, 2, 3, 5, 6, 9.
Comuni di Biella, Chieri, Chivasso, Ciriè, Collegno, Moncalieri, Settimo Torinese
Provincia di Torino: Assessorati alla Solidarietà Sociale e alla Protezione Civile
Provincie di Asti, Biella, Novara, Vercelli
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Regione Piemonte: Assessorati alla Solidarietà Sociale e alla Protezione Civile
Prefettura di Torino
AGEA - Ministero delle Politiche Agricole
Ministero del Lavoro e [redacted] Politiche Sociali
Diocesi di Acqui, Alba, Aosta, Asti, Fossano
Arcidiocesi di Torino

ASSOCIAZIONE [redacted]
PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
[redacted]

Sede e Magazzino: C.so Roma, 24 [redacted] - 10024 MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 68.22.416 - Fax: (011) 60.51.145 - C/c Postale 40593105
www.bancoalimentare.it - E.mail: piemonte@bancoalimentare.it

Compagnia delle Opere del Piemonte

dal 7 al 20 agosto

Che agosto ti aspetta?

TECNOLOGICO!

invent

HP
iPaq 1930
Processore 203 MHz Display Transflective TFT Screen
con guida vocale

349'00

COMPAQ
Notebook
2546
Hard Disk 40 Gb
XP HE Works Word XGA

1.149'00

Offerte valide dal 7 al 20/08/2004 fino ad esaurimento scorte. Le immagini e le stampe delle foto sono puramente rappresentative.

TORNA L'OPERAZIONE "VOLA CON INTERNET": SE COMPI 16 ANNI NEL 2004 ED HAI VISTO LA LOCANDINA DI MEDIA WORLD E POTRAI USUFRUIRE DELLO SCONTO DI 16 EURO PER L'ACQUISTO DI UN NUOVO PC.

Cerca ti trovi questo simbolo chiama gratuitamente dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20 il numero **800 992200** o collegati al sito **www.mediaworld.it** per ordinare i prodotti e riceverli comodamente a casa tua.

MediaWorld

Per informazioni Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it **APERTI AD AGOSTO**

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

Ultimi giorni affrettatevi!

Divano 8 posti in tessuto completamente [illegible] e con rete elettrosaldata matrimoniale e materasso ad elevato comfort. Ideale per chi ha necessità di un letto pronto veramente comodo. L. 200 H. 93 P. 92 cm. Aperto P. 210

Consegna Immediata e iniziate a pagare tra 1 anno!

Cameretta [illegible] angolo con [illegible] a castello 1 solo [illegible] disponibile!
Larghezza: 193x348 Altezza. 262 Profondità. 59/90

Cucina completa di elettrodomestici ante laccate a saponetta
Come foto Larghezza: 300 Altezza. 215 Profondità. 60

Pronta consegna

APERTI TUTTO AGOSTO

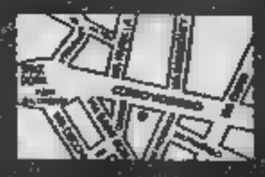
SVENDITA

SCONTI FINO ALL'

ORARI DI APERTURA

[illegible]

Aperti la domenica pomeriggio



- C.so Brescia, 35 Via Pavia, 18
- C.so Vigevano, 43

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
C.SO FRANCIA 341 - Tel. 011 4030016
ORARIO: 9-12.30/15-19.30 - SABATO COMPRESO
NEL MESE DI AGOSTO
SIAMO SEMPRE APERTI

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 011 [redacted]. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

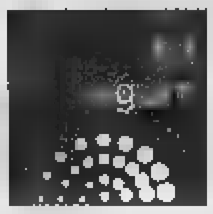
AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
C.SO FRANCIA 341 - Tel. 011 4030016
ORARIO: 9-12.30/15-19.30 - SABATO COMPRESO
[redacted]
SIAMO [redacted]

va bene

■ Abbiamo chiesto un segno di attenzione [redacted] Comune per una famiglia in difficilissime condizioni abitative. Il segnale è arrivato subito, anche in questo mese di ferie. Speriamo che tutto finisca per il meglio.

va male

■ Si susseguono le truffe ai danni di anziani o persone in difficoltà. L'ultima nell'Eporediese, bottino di 8000 euro. Si tratta di reati a fortissimo impatto sociale: servirebbero norme che li punissero in modo più serio.



STASERA alle 21, alla basilica di Superga la rassegna Vox Organalis offre [redacted] con[redacted] dei Cantori Estensi diretti dal maestro Luigi Pagliarini [redacted] la prima esecuzione moderna della Messa e salmi [redacted] tre voci, alto, tenor, basso [redacted] violini e ripieni (1660) dedicata a Carlo Emanuele di Savoia e scritta da Maurizio Cazzati. Ingresso gratuito.

il tempo

■ Una perturbazione atlantica in transito [redacted] Nord delle Alpi verso Levante porta nuvolosità e fenomeni piovosi [redacted] Alpi orientali con venti [redacted] caduta [redacted] quelle occidentali. Il fine settimana sul Piemonte si presenta generalmente soleggiato senza precipitazioni con temperature in rialzo. Zero termico sotto i 4000 metri. Sereno ieri a Torino con 31,5 [redacted] massima, 20,9 di minima e 45% di umidità alle ore 18. Piovoso l'anno scorso con 31,8 di massima, 18,1 di minima, 33% di umidità ed 11,2 [redacted] di pioggia.

I DATI DIFFUSI DA TELEFONO BLU RELATIVI A TUTTO IL PIEMONTE: SOTTO ACCUSA ANCHE GLI AEREI

Vacanze, l'esercito [redacted] truffati

Centinaia di chiamate per disagi o «bidoni»

Sono oltre ottocento i piemontesi che si sono rivolti a «Telefono Blu» per raccontare, al ritorno dalle ferie, incredibili disavventure e disagi più [redacted] grandi di [redacted] sono stati vittima.

A fornire i dati è lo stesso Telefono Blu, che parla di «quattrocento segnalazioni via e-mail e oltre trecentocinquanta chiamate ricevute da parte dei piemontesi per vacanze rovinate o "difficili"».

Il 31% delle chiamate ha riguardato un vero e proprio viaggio-truffa o, comunque, parti di viaggio acquistate, disdette, contratti non rispettati, rinunce, fallimenti di agenzie, e problemi insorti prima della partenza o durante il soggiorno nella località prescelta.

Il 15% delle proteste è inve[redacted] relativa, nelle statistiche dell'associazione, ai cosiddetti «problemi con i vettori»: i mezzi di trasporto inadeguati o i disagi negli scali, come i ritardi nelle coincidenze che fanno perdere l'appuntamento con l'agognato periodo [redacted] riposo. Il 20% delle proteste era relativo [redacted] «destinazioni interne», ovvero legate alla qualità di servizio ricevuto; il 7% ha chiamato il numero a pagamento per segnalare prezzi troppo alti, il [redacted] ha lamentato [redacted] cosiddette «emergenze ambientali».

Per quanto riguarda, invece, la provenienza delle chiamate, in Piemonte è in testa Torino con il 41% delle segnalazioni. Nella classifica dei disservizi e della sfortuna segue Alessandria, con il 15% delle proteste. Terza posizione per Novara con l'11%, seguita da C[redacted] con il 10% dei fax, telefonate ed e-mail, e da Verbania con il 7%. [redacted] coda Asti (5%), e Biella (4%). Dalla Valle d'Aosta il 7% delle invettive.

Non mancano anche le proteste dei turisti giunti in Piemonte e Valle d'Aosta. Si riferi[redacted] al Lago Maggiore (26% delle segnalazioni, soprattutto per prezzi e ricettività), alla Valle d'Aosta (22%, per servizi, [redacted] prezzi). Le Alpi Occidentali sono state al centro del 15% delle doglianze (ricettività e servizi), il Piemonte Sud del 10%. In coda Torino (9%), anche se è [redacted]ossibile capire [redacted] si tratti [redacted] bontà dell'accoglienza o dell'esiguo numero di persone che hanno trascorso qualche giorno di vacanza [redacted] città.

INTERVISTA AL SINDACO

«ENTRO IL GIORNO [redacted] DEFUNTI I CIMITERI SARANNO PERFETTI»

Alla ripresa dell'attività Chiamparino affronta i problemi ancora aperti, dall'inceneritore [redacted] rapporti difficili con gli alleati

Emanuela Minucci A PAGINA 39

OLIMPIADI POCO COMUNICATE IN TV

La memoria corta della Rai

Claudio Gorlier

ORA tocca a noi. Concluse le Olimpiadi di Atene, le prossime saranno quelle invernali a Torino, [redacted] dico noi perché mi sento moralmente coinvolto. A questo proposito, mi viene in mente la frase ormai proverbiale ideata dal più grande teorico di comunicazioni, il canadese Marshall McLuhan: «Il medium è il messaggio». Ciò significa, in altri termini, che spesso lo strumento di comunicazione conta ancora più del fatto, ovvero, che un evento anche importante rischia di non incidere, di non esercitare influenza sulla gente, [redacted] non trova degli appropriati canali di comunicazione. Per le Olimpiadi [redacted] Atene, il messaggio è arrivato in tutto il mondo, ha acceso le fantasie sia di chi le ha seguite in televisione o per radio, sia chi ne ha letto sui giornali.

E' questa la prospettiva delle nostre Olimpiadi prossime future? Le notizie filtrate [redacted]lle recenti settimane in proposito non paiono troppo incoraggianti, [redacted] mi sembra che il presidente del Toroc, Valentino Castellani, abbia mille e una ragione a dolersi, in particolare, della tiepidezza mostrata dalla Rai, stando alla quale si tratterebbe, per dirla in sintesi, di [redacted] evento di ordinaria amministrazione, cui dedicare il tempo strettamente necessario, vale a dire poco. Ora, è vero che, come mi è capitato di scrivere in questa sede, siamo inclini [redacted] lamentarci e, almeno simbolicamente, [redacted] piangere. Ci accade, sospetto, da quando la capitale del neonato Regno d'Italia [redacted] trasferita [redacted] Firenze, e in alcune manifestazioni di protesta corse persino il sangue. Tra l'altro, già si parla opportunamente delle celebrazioni del [redacted]tocinquantenario della proclamazione proprio del Regno d'Italia, con Torino prima capitale; pure, [redacted] ancora sei anni. Si obietterà che quello sarà un evento nazionale, [redacted] i giochi olimpici possiedono un respiro mondiale, e lo abbiamo toccato [redacted] mano. Comprendo agevolmente le obiezioni: le Olimpiadi della neve comprendono soltanto un settore, per quanto significativo; Atene è la capitale [redacted] Grecia, dove i giochi olimpici sono nati; racchiude il Partenone. Ma allora facciamo qualche riflessio[redacted]. Gli sport invernali hanno un respiro mondiale, [redacted] vengono praticati da milioni di persone; le montagne che ospiteranno le Olimpiadi invernali del [redacted] costituiscono di per sé uno spettacolo naturale di [redacted] bellezza, di irresistibile fascino; Torino rimane sotto infiniti aspetti un'autentica, riconosciuta capitale. Per ciò che riguarda l'Italia, i primi sciatori fecero la loro comparsa, più di un secolo fa, sul Fraitève, in valle di Susa.

> Un evento anche importante purtroppo rischia di non incidere se non se ne parla a sufficienza

Detto questo, si comprende bene perché appropriatamente, il medium sia il messaggio. La televisione, la radio, non possono tirarsi indietro, e varrebbe la pena di sondare anche i grandi canali stranieri, oltre che la stampa. Diamoci da fare, [redacted] non sembra indiscreto, auguriamoci che il presidente Ciampi, reduce [redacted] Atene, ci offra il [redacted] riconoscimento, sempre così diretto [redacted] poco cerimonioso. Sappiamo di poterci contare.

all'interno

■ LA STORIA

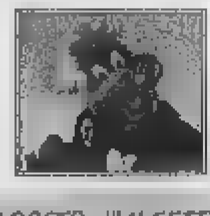
SCARICA LA MAMMA DAVANTI ALL'OSPIZIO
Incredibile episodio ultimo di una serie che mette in luce [redacted] difficoltà dentro le famiglie. L'importanza della figura [redacted] «mediatore» dei conflitti
GAINO A PAGINA 37

■ [redacted]

IL LATTE SBAGLIATO NEL GRANA PADANO
Le indagini del pm [redacted] carabinieri nei supermercati sul formaggio tutelato dalla denominazione di origine protetta [redacted]ono in [redacted] un uso improprio di [redacted] componente. Così sei persone finiscono nel registro degli indagati
BALLARIO A PAGINA 36

CORSO MEDITERRANEO [redacted]

Lieto evento nell'igloo di Merz Poi dicono che in città si vive male. Andatelo a dire ai tre nuovi paperotti che hanno visto la luce qualche giorno fa nel laghetto della fontana di Merz, in corso Mediterraneo. Nati qualche giorno fa da una coppia di esemplari adulti che nuota nelle acque della Spina 1 da quando è stato costruito l'igloo dell'artista torinese, [redacted] stati letteralmente adottati dai residenti del quartiere. Muniti di bocconcini di biovette sfamano ogni giorno i voraci piccolini che si dimostrano riconoscenti lasciandosi accarezzare le morbide piume appena spuntate.

GARDALAND
Vieni a Gardaland in pullman

dal 1 AGOSTO all' 11 SETTEMBRE
TUTTI I
LUNEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO [redacted] DOMENICA
12 - 19 - 26 SETTEMBRE - 3 - 10 - 17 - 24 OTTOBRE
31 Ottobre Speciale HALLOWEEN
Dicembre: Con i Mercatini [redacted] Natale
QUOTA [redacted] PARTECIPAZIONE € 39,00
(BUS [redacted] INGRESSO)
BIMBI GRATUITI FINO A 1 mt DI ALTEZZA
[redacted] OB[redacted]
CHIESA VIAGGI Via Valfrè 35-CARMAGNOLA-www.chiesaviaggi.it
Tel. 011/972.03.79 – 335/7410923 Fax 011/972.16.55

[redacted]

John e Lavinia, brindisi alla Mole

DOPO le nozze sulle Isole Borromee di fronte a Stresa, [redacted] «festa per gli amici» alla Mole Antonelliana. Così viene definito il cocktail che il prossimo 13 settembre il ventottenne John Elkann, l'erede di casa Agnelli, e Lavinia Borromeo, 26 anni, affascinante esponente dell'antica nobiltà lombarda, offriranno nella scenografica sede del Museo del Cinema. Nel solco della tradizione di famiglia, ma anche un [redacted] dei tempi: la coppia ha scelto un simbolo della Torino nuova e giovane.

John e Lavinia, dunque, come Martino e Amanda, i protagonisti del film più [redacted] dai giovani «Dopo mezzanotte», tutto ambientato all'interno della Mole. Intanto, a Stresa, si stanno definendo gli ultimi preparativi per le nozze dell'anno che si terranno il pomeriggio del 4 settembre. Motovedette di polizia, carabinieri e guardia di finanza pattuglieranno il [redacted]o Maggiore e controlleran[redacted] le due isole di proprietà dei Borromeo in cui si terranno le nozze e il grande ricevimento. «Tra i circa 700 invitati ci sarà il gotha della finanza, dell'industria, [redacted] nobiltà ed [redacted] previsto anche il premier Silvio Berlusconi», rivela il sindaco Giorgio Diverio, anch'egli [redacted]vi[redacted] alla cerimonia. Un rito inaccessibile ai più: tutta l'area del Lido di Carciano, dal cui imbarcadero partiranno i motoscafi con gli ospiti, sarà chiusa, così come l'Isola Bella e l'Isola Madre.

Lo sposo raggiungerà con un motoscafo l'Isola Madre, dove troverà ad attenderlo, all'altare della cappella annessa al palazzo Borromeo, Lavinia, che indosserà un abito bianco firmato Valentino. All'interno della chiesa solo i testimoni della sposa (i fratellastri di Lavinia, Beatrice [redacted] Carlo, figli di Carlo Ferdinando Borromeo e [redacted] Paola Marzotto, figlia [redacted] sua volta di Marta, e lo zio) e dello sposo (i fratelli Ginevra e Lapo e il cugino Alessandro Nasi), i genitori e alcune decine di familiari stretti. In tutto un centinaio di persone, il massimo che la chiesa, situata nei pressi del laghetto delle ninfee, può contenere. Gli altri invitati [redacted] i novelli sposi sull'Isola Bella. Si cenerà nel maestoso palazzo barocco che i conti Borromeo, fecero costruire nel Seicento, circondato dai famosi giardini all'italiana, a piramide, e dalle grotte artificiali a mosaico.

L'antica dimora, di proprietà degli zii di Lavinia, conserva preziose opere d'arte. C'è an[redacted] [redacted] piccolo borgo con alcuni ristoranti. Un gioiello che attira ogni anno 1 milione e mezzo di visitatori. N[redacted] sala delle feste del palazzo, nel settembre di [redacted] anno fa, si svolse il pranzo d'onore dell'Ecofin, la riunione dei ministri economici dell'Unione Europa: vi [redacted]ovaro[redacted] posto 350 invitati. Il gran cerimoniere delle nozze di John [redacted] Lavinia è Beppe Modenese, il presidente onorario della Camera italiana della moda.

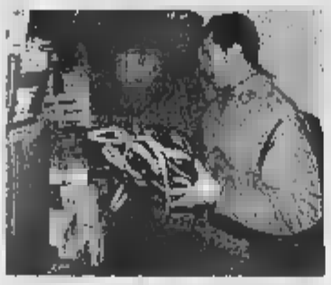
[redacted] GRATUITA
PER UN'ESTATE PIÙ [redacted]

CITTA' DI TORINO
800 - 019531
[12 [redacted] - [redacted]RE 2004]
[redacted] Comune di [redacted] risponde a [redacted] in situazioni di emergenza o che necessitino di informazioni sulle attività estive e culturali.

[illegible] DOPO [illegible] ESPOSTO

La Finanza nel municipio di San Francesco verifiche sulle licenze per alimentari [illegible] bevande

[illegible] Blitz della Guardia di Finanza negli uffici del municipio di San Francesco al Campo. Nei giorni scorsi i militari, [illegible] dati dal maresciallo della stazione di Lanzo Piero Accardi, hanno sequestrato degli atti amministrativi in seguito ad un esposto. In pratica gli investigatori stanno verificando [illegible] negli [illegible] scorsi [illegible] sarebbero state delle irregolarità nel rilascio di licenze per la somministrazione [illegible] alimentari [illegible] di bevande. I finanzieri, coordinati dal pm Manuela Pedrotta, sulla questione hanno già sentito diversi dipendenti comunali. Lapidario il sindaco di San Francesco al Campo Deni Martinetto, appena rieletto alla guida del paese dove è sempre alta la temperatura dello scontro politico: «Preferisco [illegible] [illegible] nulla, è giusto che [illegible] investigatori facciano il loro lavoro».



[illegible] della Finanza a San Francesco

ARRESTATO DAI [illegible] A SAN BENIGNO

Tenta di investire prostituta che rifiuta prestazione torna per completare la vendetta [illegible] viene arrestato

[illegible] Insoddisfatto del rapporto sessuale con una prostituta diciassettenne, un operaio [illegible] di P[illegible] Canavese ha tentato di rapinarla. La ragazza [illegible] scappata, ma il suo aggressore ha prima cercato di investirla, poi è tornato per completare la vendetta. Stavolta, però, c'erano i carabinieri che, dopo un lungo inseguimento hanno bloccato la [illegible] utilitaria e l'hanno arrestato. Il protagonista è Marco Arnodo, 48 anni. A San Benigno Canavese l'uomo ha contrattato [illegible] prestazione con [illegible] prostituta, [illegible] durante [illegible] rapporto ha preteso qualcosa di più, che la ragazza ha rifiutato. L'uomo ha quindi tentato di rapinarla, [illegible] la donna [illegible] riuscita a scappare e a chiamare [illegible] 112. Mentre i carabinieri raccoglievano la [illegible] testimonianza, l'uomo è tornato, forse per aggredire [illegible] la ragazza. I carabinieri l'hanno inseguito ed [illegible] stato per tentata rapina, resistenza [illegible] pubblico ufficiale e uso di attestato falso: [illegible] falsificato l'assicurazione dell'auto.

Un arrestato a San Benigno

IL PROCURATORE GUARINIELLO HA ISCRITTO NEL REGISTRO DEGLI INDAGATI SEI TITOLARI DI AZIENDE DI LOMBARDIA ED EMILIA ROMAGNA

Arriva a Torino la guerra del Grana Padano

Inchiesta sulla genuinità

Giorgio Ballario

E' [illegible] guerra commerciale che va avanti da anni e adesso - dopo ricorsi [illegible] controricorsi davanti [illegible] giurì, garanti, authority e corti di giustizia europee - rischia [illegible] finire pure in un'aula del tribunale di Torino. La procura ha infatti aperto un'inchiesta sulla genuinità del Grana Padano, il [illegible] formaggio da grattugiare presente su tutte [illegible] tavole italia[illegible] a fianco dell'ancor più famoso Parmigiano Reggiano.

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha iscritto nel registro degli indagati i titolari di 6 aziende casearie di Piacenza, Brescia, Mantova, Lodi [illegible] Reggio Emilia. A cinque di loro [illegible] contestata, sia pure in fase di inizio dell'inchiesta, quindi in attesa di ulteriori accertamenti, la violazione dell'articolo 516 [illegible] codice penale, «vendita come genuine di sostanze alimentari non genuine». Il sesto indagato, un imprenditore piacentino, è invece accusato anche [illegible] frode in commercio.

Il pomo della discordia riguarda la presenza di una proteina animale, [illegible] lisozima (sigla commerciale [illegible] 1105), usato come conservante nella produzione del formaggio Dop. Il Consor[illegible] per la Tutela del Grana Padano lo ammette, così come le [illegible] italiane; ma secondo alcune interpretazioni della [illegible]rettiva comunitaria 92/46/Cee sarebbe da proibire perché [illegible] sentirebbe di utilizzare nella produzione del formaggio anche latte bovino di qualità inferiore. Insomma, [illegible] ginepraio di leggi, norme e regolamenti sui quali non è ancora stato trovato un accordo definitivo.

Una delle aziende più battagliere contro l'uso di lisozima nella produzione di Grana è la Biraghi di Cavallermaggiore (Cuneo), un'industria casearia che ha già promosso numerosi ricorsi contro il Consorzio. La Biraghi, insieme con altri produttori, ha inviato un esposto anche alla procura di Torino ed è da questo atto che ha preso le [illegible] l'inchiesta di Guariniello. Il magistrato ha inviato i carabinieri del Nas a prelevare campioni di Grana Padano in pezzi e grattugiato in vari negozi e supermercati del Torinese e poi ne ha fatto esaminare i campioni [illegible] laboratorio. Scoprendo che la proteina animale (di solito viene estratta dall'albume delle uova) è presente in molte confezioni di formaggio anche se non sempre viene indicato in etichetta.

[illegible] [illegible] uno dei produttori caseari della provincia di Piacenza, la procura contesta entrambi i reati, dal [illegible] che sul prodotto [illegible] è indicata la presenza della proteina conservante. Negli altri cinque casi, invece, si procede solo per «vendita come genuine di sostanze alimentari [illegible] genuine» poiché si tratta di confezioni di formaggio grattugiato che riportano in etichetta l'indicazione dell'uso del lisozima ma anche quella della Denominazione di Origine Protetta. Il che, secondo l'ipotesi d'accusa, non può [illegible]re compatibile.

ORIGINI E PRODUZIONE

Il Grana Padano (le cui origini risalgono all'anno Mille grazie all'opera dei monaci cistercensi) è un formaggio a pasta dura, granulosa e cotta, pronto dopo una lenta maturazione (da un minimo di 9 mesi a un massimo di 24 mesi di stagionatura). E' prodotto con l'[illegible] bovino proveniente da due mungiture giornaliere. Dopo aver riposato ed essere stato parzialmente decremato per affioramento naturale, è pronto per la caseificazione.
Per garantire e proteggere questo formaggio nel 1954 è stato costituito il Consorzio per la sua tutela e in seguito il Grana ha ricevuto il riconoscimento della denominazione d'origine protetta (Dop).
La Dop è un marchio di qualità attribuito agli alimenti le cui peculiari caratteristiche qualitative dipendono dal territorio in cui sono prodotti.
L'ambiente geografico comprende sia fattori naturali (clima, caratteristiche ambientali), sia fattori umani (tecniche di produzione tramandate nel tempo, artigianalità, savoir-faire) che, combinati insieme, consentono di ottenere [illegible] prodotto inimitabile al di fuori di una determinata zona produttiva. Chi fa prodotti Dop deve attenersi alle rigide regole produttive stabilite nel disciplinare di produzione, e il rispetto di tali regole è garantito dall'organismo di controllo.

E' in corso una battaglia legale sul Grana Padano. Nella foto una fase della sua produzione

La controversia riguarda la presenza di lisozima, una proteina animale usata come conservante Un esposto della Biraghi di Cavallermaggiore ha dato il via all'indagine

Il Consorzio sostiene da sempre una tesi decisamente opposta, affermando che l'utilizzo della proteina animale adottata come battericida naturale per evitare il rigonfiamento delle forme di grana) è perfettamente conforme alle leggi e ai regolamenti nazionali. Della diatriba si è occupato qualche [illegible] fa anche il giurì dell'Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria, che ha «bocciato» gli annunci fatti pubblicare su alcuni giornali dal patron dell'azienda casearia cuneese, il novantenne Fer[illegible] Biraghi. In quelle pubblicità [illegible] denunciava appunto l'uso di lisozima e di latte scadente da parte del Consorzio.

Il giurì ha ritenuto che [illegible] trattasse di affermazioni prive di fondamento e ha quindi bloccato la pubblicità della Biraghi in quanto non conforme al Codice di Autoregolamentazione. La parola adesso passa alla magistratura.

IERI I FUNERALI DI BELLI

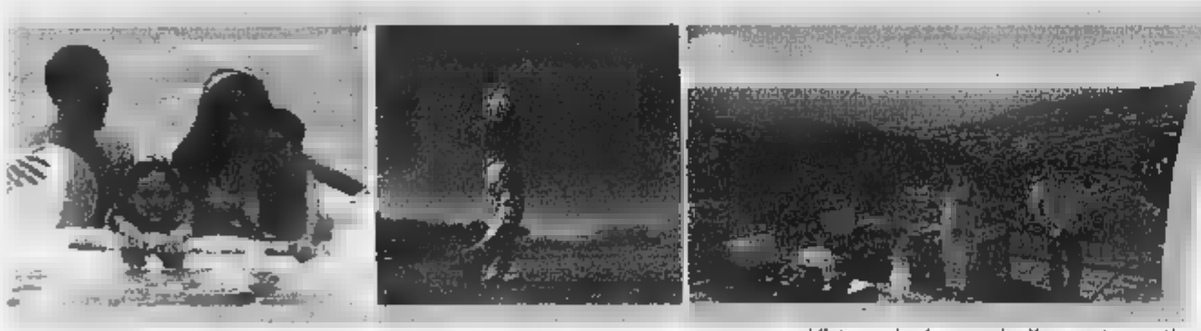
L'addio al pittore dei Templari

Si sono svolti ieri [illegible] Baldisse[illegible] Torinese i funerali del pittore [illegible] scultore Silvano Belli, morto all'età di [illegible] anni, martedì scorso, all'Ospedale Molinette a causa di una trombosi.

Nato a Torino il 5 agosto 1935, ha iniziato l'attività artistica alla fine degli Anni Sessanta nell'ambito di una ricerca figurativa legata,in particolare, al mondo medievale e cavalleresco dei Templari, un mondo pieno di fascino e per tenti aspetti allora inesplorato, ma che oggi vive un momento di grande attenzione.

Le sue grandi armature, le armi «che non possono uccidere», l'energia delle composizioni caratterizzano [illegible] stagione espressiva molto feconda. Che suscitò anche notevole impressione, al punto che Belli fu invitato ad esporre al Castel Sant'Angelo [illegible] Roma, auspice la Regione Piemonte, alla Palazzina di Caccia di Stupinigi con le scenografie firmate [illegible] Lele Luzzati e, nel 2000, alla Basilica di Superga.

Del 2001 è la personale «I Templari e la via Francigena» nell'ex Chiesa di San Giuseppe ad Asti, [illegible] opere che [illegible] un impegno, ha scritto la figlia Gaia Belli, con [illegible] sguardo al passato attraverso il presente».



Vista reale da [illegible] degli appartamenti

Borgo Lampedusa

Il sogno di una casa tra il verde e il mare

L'opportunità di una proposta immobiliare caratterizzata da [illegible] vantaggioso rapporto qualità/prezzo grazie all'acquisto diretto.
E' la tua casa da sogno, immersa in [illegible] paesaggio dove storia e bellezza si incontrano, affacciata sul blu del mare della Riviera dei Fiori, sulla collina di Arma di Taggia [illegible] [illegible] 30 minuti da Montecarlo.

Da scegliere fra diverse soluzioni e metrature, tutte con incantevole giardino, oppure con ampie terrazze e luminosi balconi, box o garage.
Massimo comfort, finiture di pregio, varie possibilità di personalizzazioni.

Sagor ti aspetta [illegible] Borgo Lampedusa, per garantirti un sogno. Il tuo.

TIPOLOGIA 1 TIPOLOGIA 2 TIPOLOGIA 3

Bilocali
con terrazza vista mare
a partire [illegible] Euro 95.000

La Società Costruttrice Sagor è socio fondatore [illegible] l'attore Edoardo Costa di "C.I.A.K. For Life", [illegible] iniziative volte ad aiutare i bambini meno fortunati. A fronte di ogni contratto stipulato, una piccola quota [illegible] destinata a favore [illegible] "C.I.A.K. For Life". In questo modo, oltre [illegible] piacere [illegible] possedere [illegible] bella casa [illegible] mare, darete anche [illegible] un aiuto piccolo, ma significativo, per contribuire [illegible] benessere di qualche bambino in Italia [illegible] in tutto il mondo.
www.ciakforlife.it

SAGOR
Case fuori dai luoghi comuni.

[illegible] Italia: Via [illegible] 21-18038 Sanremo - Tel. 0184543650
[illegible] Francia: 26, Avenue [illegible] Gare - [illegible] Golfe-Juan
Tél.: 33(0)4 97 21 80 08 - Fax: 33(0)4 97 21 [illegible]
www.sagor.it - info@sagor.fr

Numero Verde ... 800-019318

IL PRIMO PIANO

Il pubblico ministero Pierluigi Zanchetta

Valerio Longi, sostituto procuratore del pool

Un pool di magistrati per le «fasce deboli»

La Procura della Repubblica di Torino ha un pool di pm - diretto pro-tempore dal pm Pierluigi Zanchetta - che si occupa di reati contro i soggetti deboli della popolazione: bambini anziani, disabili persone incapaci di provvedere a sé. Anche la sezione interforze (carabinieri, polizia e vigili urbani) di polizia giudiziaria che l'affianca si è specializzata nei reati tipici che colpiscono questo genere di vittime, dalle odiose truffe nei confronti degli anziani ai maltrattamenti ai bambini. Anche la patologia familiare si traduce ormai in un numero crescente di fascicoli giudiziari. Dalla metà degli anni 80 in poi, quando a Castiglioncello, cominciarono a tenersi i workshop sugli abusi all'infanzia, ebbe un primo fenomeno di denunce di violenze all'interno della famiglia ai danni dei figli, di inchieste giudiziarie che, con il tempo, sono diventate sempre più numerose.
Da qualche anno si evidenzia in sede giudiziaria (non vi sono ancora statistiche significative) la patologia familiare di figli adulti che maltrattano o abbandonano i genitori anziani. Valerio Longi, sostituto procuratore del pool «fasce deboli», dice: «Ho parecchi fascicoli per questi casi, prevalentemente contraddistinti da un'unica matrice sociale: figli adulti che tornano a vivere dai dal genitore molto anziano, sono privi di risorse sfruttano quelle del padre o della madre di ottant'anni e più. Cioè, l'appartamento di proprietà o in affitto di cui prendono possesso, non accontentandosi di esservi ospitati. E poi la pensione. Questi figli hanno in comune esistenze da sbandati».
L'altro filone di indagini per genitori vittime di soprusi da parte dei figli riguarda una seconda patologia sociale anch'essa legata in qualche modo all'invecchiamento della popolazione: figli che non si occupano dei genitori non più autosufficienti.

LA DONNA, 93 ANNI, TRATTATA COME UN CANE RANDAGIO

Scarica la mamma davanti all'ospizio e scappa

Le aveva anche tolto i documenti perché nessuno potesse risalire a lui

Alberto Gaino

Parenti serpenti: il figlio che scarica ad un cancello la madre di 93 anni e in stato confusionale, neanche aspetta che l'anziana prema il campanello della casa di cura a via a tutto gas per non farsi identificare in nessun modo (così come aveva badato che la mamma non avesse con sé alcun documento attraverso cui risalire alla sua identità). E ancora la lite continua di una madre e di figlia con tre bambini a carico perché la prima vuole cacciare di casa l'altra e i nipoti, da storia raggelante, libro «Cuore» rovesciato di inizio del nuovo millennio, un altro soggetto sociale al vertice della tensione: il giudice chiamato ad occuparsene.

Primo atto il pm Valerio Longi ha concluso le indagini avviate un anno fa nei confronti di una coppia di Grugliasco per abbandono di persona non in grado di provvedere a sé: la madre dell'uomo, classe 1910, ricoverata in un istituto di riposo in cui, parlando lei un siciliano molto stretto, non la capivano, e l'anziana se ne doleva. «Prendiamola noi» è lo slancio di generosità che anima la convivente del figlio della vecchina. Davvero? L'anziana ha una pensione che va tutta per la retta della casa di cura e sono quei soldi la molla dell'improvviso gesto d'amor filiale.

E' l'8 luglio 2003 quando i due portano a casa la mamma. Trascorre appena più di un mese quando, il 10 agosto successivo, la mollano sulla strada con un borsone di abiti accanto. Si erano accorti che la pensione non valeva l'assistente che il medico dell'anziana - affetta da vasculopatia cerebrale grave - necessitava. Era come un pacco, la lasciarono come un pacco ad un cancello. Credevano fosse quello di Villa Cristina, una clinica attrezzata per certe patologie. Non si erano nemmeno informati bene, nella fretta, e la piantarono all'ingresso di una comunità per disabili.

Abbandonata come un cane per andare in Francia e comunque disfarsene una volta per tutte, colpevole di una veneranda età. Naturalmente, figlio e convivente volevano tenersi la pensione della madre e goderla. Per fortuna che c'è un altro figlio. Chiama il fratello: «Come sta la mamma? Vorrei venirla a trovare». L'altro, imbarazzato (speriamo): «L'abbiamo portata ieri a Villa Cristina, non sta bene». E a Villa Cristina la donna non c'è. Si allerta la polizia. Nel frattempo, dalla comunità «Il Faggio» segnalano alle autorità di essersi trovati alla porta giorni prima una donna che non sa nemmeno dire il proprio nome. Si chiarisce tutto e comincia il lavoro del pm.

In via degli Ulivi, fra i casermoni delle Vallette, si consuma negli ultimi mesi un altro grande caso di solidarietà familiare. Passi per una madre di 59 anni che rivuole in casa la figlia quarantunenne, ma costei è stata sfrattata ha tre figli piccoli cui trovare un tetto. Corre da mamma con il resto della famiglia (marito compreso) a inizio convivenza scandita dal refrain quotidiano «quand'è che ve ne andate, che io devo far venir qui a vivere il mio uomo e se ci sta voi non vuol venire?». Carino, specie per i piccoli, l'ultimo appena nato e almeno risparmiato dal profilo tagliente di tutto quest'impetuoso affetto.

Il marito della figlia se ne va per conto suo, resta la figlia, tenace e pugnace. Nell'ordine la madre si rivolge ai servizi sociali perché provvedano a far sloggiare la prole, a un avvocato civilista perché intenti (detto e fatto) causa civile nei confonti della disgraziata discendente per occupazione abusiva del suo appartamento. Rimane la querela per maltrattamenti che nonna spende appena si ritrova in pronto soccorso per farsi medicare le conseguenze - denuncia lei - delle botte datele dalla figlia. Che presenta a sua volta una contro-querela per calunnia. Il pm Longi, sentiti i medici, propende per una causa un po' meno conflittuale: un incidente domestico. Come non detto. Si arriva ad aprile, è primavera, fuori c'il sole, la figlia commette l'errore fatale di uscire di casa con tutti e tre i bambini e al ritorno non riesce a far scattare la serratura. Bloccata dall'interno. E' fuori e deve rifugiarsi da un'amica. Dove saranno i tre nipoti di quel cuore di nonna così grande? Le indagini continuano.

Il figlio e la nuora, che puntavano a tenersi la pensione, accusati di abbandono di persona

Nei conflitti famigliari spesso soccombono gli anziani, i più deboli

PROTAGONISTA

Vito Taverniti, maresciallo dei carabinieri, si è distinto per l'impegno nell'occuparsi di conflitti familiari come un autorevole vicino di casa in divisa nel quartiere Lingotto: il presidente Ciampi lo ha premiato con una medaglia al valore civile

Litigi in famiglia, ci pensa il mediatore

Due centri aiutano genitori e figli a ritrovare il dialogo

Il comandante della stazione dei carabinieri di Lingotto si è visto arrivare in ufficio persino un padre che trascinava per le orecchie il figliolo di 15 anni: «Maresciallo, non so più come prenderlo, faccia qualcosa lei». Il sottufficiale Vito Taverniti, al pari di altri colleghi, si ritrova investito sempre di più del ruolo di arbitro nelle liti continue fra genitori e figli e per questo motivo ha fitti rapporti con gli esperti di «spazi d'intesa», il centro di mediazione dei conflitti familiari aperto dal Gruppo Abele e che ha ormai due punti d'ascolto in città: in via San Pio V 17B e in via Negarville 39.

Per quelle stanze sono passati nell'ultimo anno almeno 400 fra genitori e figli. Nel 45 per cento dei casi vi sono stati inviati da carabinieri, vigili urbani e polizia cui padri arrabbiatissimi, per non dire disperati, si erano rivolti. In realtà, la radiografia del fenomeno è ancora più curiosa: papà contro figli maschi e viceversa per questioni economiche e di disconoscimento dei tradizionali ruoli familiari; contro figlie femmine, quasi tutte minorenni, per gli spazi di libertà che quest'ultime rivendicano.

Evitare che i conflitti familiari degenerino, recuperare buon senso e dialogo: «Spazi d'intesa» serve a tutto questo. Fermarsi da quelle parti e parlare del loro lavoro di mediazione con gli esperti dei due centri d'ascolto è utile per sondare il diffuso fenomeno sociale della famiglia contenitore e delle sue singolarità.

Si dei figli che hanno passato l'età dell'adolescenza e che non vogliono saperne di rendersi indipendenti: stanno troppo bene in casa dei genitori. Se ne conosce di ogni il retroterra: «Padri pensionati che non parlano più con i figli maschi trentenni - racconta Marco Bertoluzzo, avvocato e criminologo, uno degli animatori di Spazi d'Intesa - e quando lo fanno sono scintille. Scoppi d'ira non più trattenuta dopo mesi di vita da separati in casa».

«Ciascuno ha il suo televisore. Ciascuno ha i suoi programmi televisivi di vita. Quelli padre sono di resistenza, il figlio si riduce a averne. "Non capisco perché dovrei andare a vivere per conto mio" ci sentiamo ripetere da questi giovani uomini senza sogni. Che la ragazza ce l'hanno spesso per pura compagnia, senza un progetto in comune per il futuro. la portano a casa, ogni tanto lei dorme lui nella stanza accanto a quella dei genitori, il giorno dopo è un altro giorno».

Le porte si aprono ad ogni diversi: questo è il compromesso massimo, finché dura. Ragiona Bertoluzzo: «Da un lato vi sono genitori che hanno lavorato duro, si sono fatti la casa, hanno costruito la famiglia. Dall'altra figli maschi con lavori spesso precari e redditi inferiori alle pensioni dei padri. Ultratrentenni che ti dicono: "Con 800 euro al non saprei proprio mantenermi". Finita lì. I papà hanno fatto il doppio lavoro. I figli neanche ci pensano».

Che ne fanno dei loro 800 euro? «Le formiche li mettono in banca., le cicale li spendono tutti».

Per «Spazi d'intesa» non è passata una sola figlia adulta in conflitto con i genitori. «Il conflitto che conosciamo è solo fra padri e figli maschi dai 25 anni d'età in poi. In queste liti le madri non hanno alcun ruolo. Da noi, piuttosto, si presentano con le figlie adolescenti, battagliere sedicenni e diciassettenni che vogliono saperne di non la stessa libertà dei fratelli. "Lui esce tutte le sere, io ho gli stessi diritti". Qui i padri - sottolinea Bertoluzzo - a non comparire».

Questo genere di conflitti familiari si concentra nella sede di via San Pio V, a San Salvario, dove riversa l'utenza del centro città, prevalentemente operaia e piccolo borghese. In via Negarville, Mirafiori Sud, area di case popolari e di sedimentati problemi sociali, non si ancora al d'ascolto per farsi aiutare a mediare i rapporti tesi con i figli e viceversa. «Sinora in periferia - osserva Bertoluzzo - non abbiamo avuto nessuno. A Mirafiori Sud i conflitti generazionali sono semmai di gruppo, e sempre per la gestione di spazi comuni: le panchine dei giardini, i cortili condominiali. Come negli anni 80. [al. ga.]

ACCORDO FRA LA COMPAGNIA OLANDESE AIR EXEL E L'AEROPORTO CUNEESE

A Venezia e a Vienna via Levaldigi

I nuovi collegamenti saranno attivi dal prossimo settembre

Paola Scola

LEVALDIGI

Da settembre si potrà volare direttamente dal Piemonte a Venezia e a Vienna. I voli verranno attivati dall'aeroporto Olimpico Torino-Cuneo Levaldigi ed andranno a colmare una lacuna per tutta la regione. Voli regolari di Austrian Airlines da Caselle a Vienna sono infatti annunciati solo a partire dal tardo autunno.

Le nuove linee sono state presentate ieri mattina, subito dopo la firma dell'accordo fra la compagnia olandese Air Exel Aviation Group e la Geac, la società di gestione dello scalo cuneese. Molte le novità per l'autunno, con voli quotidiani diretti a Roma, Vienna, Napoli, Venezia (su «Embraer 145») e viaggi cinque giorni la settimana, escluso il weekend, per Amsterdam, via Strasburgo (il «volo degli europarlamentari», su «Atr 42»). E, a breve, fra le destinazioni internazionali, arriveranno pure Parigi e Nizza.

L'aeroporto di Cuneo «lancia» anche una campagna promozionale per quanto riguarda le tariffe: tutte le tratte saranno proposte a 69 euro, tranne Roma (da lunedì a venerdì a 89 euro), fino alla fine dell'anno. Poi si passerà ai prezzi dei biglietti calcolati con il sistema «low costs» e le agevolazioni in caso di prenotazione anticipata di quindici giorni.

«E' un passo avanti per ampliare la gamma dei voli, a un costo decisamente inferiore per noi - spiega Giovanni Quaglia, presidente della Geac, che ieri ha accolto la delegazione olandese -. Spenderemo un milione di euro l'anno, contro i 4 a consuntivo del precedente accordo. Passiamo da una sponsorizzazione a un'associazione in partecipazione: in questo modo la quota di volo si accolla il 49 per cento del rischio. E l'inquadramento è quello della legislazione italiana, non più soggetto alle restrittive olandesi».

Il nuovo contratto (durata quattro anni, con possibilità di recesso in caso di sforamento del budget dopo due trimestri) prevede - secondo Air Exel - un movimento di passeggeri dai 41.807 a 87 mila (con 100 mila posti disponibili) e un aumento delle ore di volo da 2088 a 2680. Diminuiscono, però, i costi: quelli fissi, per ogni ora di volo, scendono da 2348 a 2084 euro.

«Si tratta di una scommessa che abbiamo voluto fare - conclude il presidente Quaglia -. Fra sei mesi verificheremo i risultati, speriamo che il territorio risponda in maniera positiva, come hanno già fatto Provincia e Regione, aderendo al recente, nuovo aumento di capitale sociale».

«L'accordo con Air Exel è un passaggio obbligato per il risanamento della nostra società» dice il direttore dello scalo, Riccardo Vaschetti.

SUCCESSO DELL'INIZIATIVA DELL'OPERA DIOCESANA

In Russia con il Tupolev Tre voli da tutto esaurito

Con il decollo del Tupolev 154 bianco e blu dell'Air Pulkovo alla volta di San Pietroburgo, avvenuto ieri alle 19 (con un'oretta di ritardo sul previsto), l'aeroporto di Caselle è collegato con la Russia. Per ora si tratta di un breve programma stagionale che si esaurirà il 4 settembre, ma le prospettive sono interessanti. Se il volo di ieri ha raggiunto San Pietroburgo, quello di venerdì 27 avrà invece come mete Mosca e quello del 3 settembre ancora San Pietroburgo. A organizzare i tre voli sono stati l'Opera Diocesana Pellegrinaggi di Torino ed il tour operator Brevivet di Brescia che offrono ai turisti un suggestivo viaggio far le due metropoli russe attraverso numerose visite a monasteri e cattedrali, senza però dimenticare l'Hermitage e la piazza Rossa.

Gli aeromobili sono della Air Enterprise Pulkovo, una importante compagnia privata (50 aerei e 8 milioni di passeggeri ogni anno) con sede a San Pietroburgo che, per i collegamenti con Torino, collaudati Tupolev da 153 posti. Il volo per San Pietroburgo dura 3 ore e 5 minuti.

Giorgio Fassio, Direttore Tecnico, dell'Odp è soddisfatissimo questo debutto di Caselle verso la Russia: «Tutti e tre i voli programmati partiranno al gran completo, a dimostrazione del di questa destinazione che può contare, oltre sullo straordinario interesse di Mosca e San Pietroburgo, anche su un ottimo rapporto qualità-prezzo: 8 giorno in Russia costano sui tutto compreso, in pensione completo. E, dall'anno prossimo, Caselle sarà collegata anche splendida Kazan, cittadina 800 chilometri a est di Mosca, considerata la città della pace per la serena convivenza di musulmani, cattolici ed ebrei. [a. con.]

HYUNDAI
DIESEL DAYS

Basta 1 euro e vai!
La prima rata è fra 12 mesi.

Matrix 1.5 CRDi

[illegible]

+ [illegible]

Getz 1.5 CRDi

[illegible]

+ [illegible]

Accent 1.5 CRDi

[illegible]

+ [illegible]

Pronte a partire!

Fino al 10 settembre maxifinanziamento con anticipo di 1 euro.
Primo anno senza rate. Ultimi due anni senza interessi.

Prima rata a 12 mesi dall'acquisto, 30 rate con interessi + 24 rate a interessi (tan e taeg complessivi: tan 5,18% - taeg 5,31%). Finanziamenti salvo approvazione Agos Itafinco. Per maggiori informazioni consultate il vostro Concessionario di zona. Offerte dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre in corso. Valide fino disponibili in rete, fino al 10/9/04.

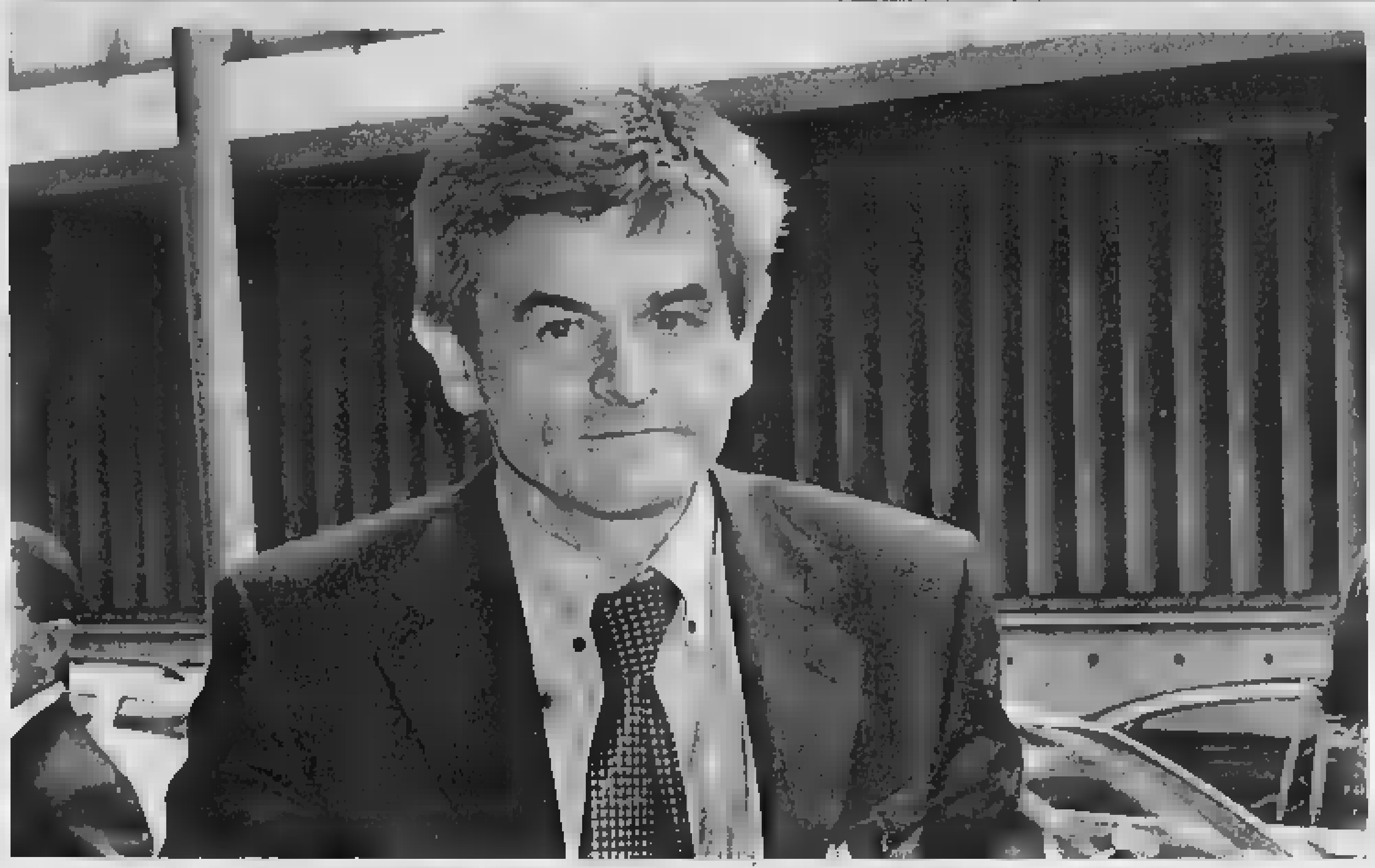
Gli stessi vantaggi sono disponibili anche sulla gamma benzina.

GARANZIA 3 ANNI km ILLIMITATI
Dettagli presso i Concessionari

HYUNDAI

www.hyundai-auto.it | Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

Hyundai in Italia consiglia lubrificanti Castrol



Il sindaco Chiamparino sta trascorrendo le vacanze nel Biellese dove tra piscina e fisioterapia sta riprendendosi da una brutta frattura alla spalla

M'impegno affinché entro il prossimo 2 novembre tutto sia chiarito e risolto Per riacquistare la fiducia della gente bisogna dimostrare di aver imparato dagli errori commessi

Quest'autunno ci affacciamo all'anno che precede l'Olimpiade: dobbiamo crederci fino in fondo, mettere da parte i lamenti sul contingente cambiare atteggiamento

«Mai più uno scandalo cimiteri»

Chiamparino: abbiamo trascurato la gestione ordinaria

Intervista
Emanuela Minucci

«Sto ancora aspettando le scuse dei Comunisti [redacted]. Questa cosa del berlusconiano proprio non mi [redacted] giù. [redacted] martedì, in giunta, lo farò mettere a verbale: l'assessore Ortolano dovrà prendere una decisione: o con me o con Rizzo».

Vacanze difficili per il sindaco Chiamparino, fra la querelle sull'ex casa di Gramsci e la matassa ancora da dirimere dei cimiteri. Il «buen retiro» di Lessona, vicino a Biella, è sempre lo stesso. Anche l'abbigliamento è sbarazzino, polo fucsia e pantaloni multitasca beige. Ma le [redacted] giornate, rispetto a quelle dell'anno scorso [redacted] diverse: «Passo le mattine dal fisioterapista e in piscina per fare riabilitazione al braccio, e al pomeriggio posso solo leggere» spiega lui sfiorando le copertine dell'ultimo saggio di Berta, «L'imprenditore, un enigma tra economia e storia» e dell'ultimo libro che gli ha regalato l'arcivescovo Poletto, «La società sotto assedio» di Baumann. Mattinate pesanti, letture tutt'altro che leggere. Due chiacchiere all'ora di merenda con l'amico [redacted] al Turismo di [redacted] Giuseppe Graziola. E di fronte, l'anno decisivo per la Torino che deve affrontare le Olimpiadi come l'ultima chance per allargare i propri orizzonti.

Allora sindaco, da dove si ricomincia lunedì?

«Non [redacted] ancora gli impegni dalla mia agenda, ma se mi chiede di dirle qual è la cosa che più mi preoccupa oggi, ebbene è ancora la questione cimiteri. L'amministrazione, come ho già detto più volte, ha commesso un grave errore, ed è per questo che voglio impegnarmi al massimo perché entro l'appuntamento del [redacted] novembre tutto sia chiarito e la gestione sia di nuovo perfettamente funzionante. Il miglior modo per riconquistare la fiducia della gente è dimostrare che [redacted] sa fare tesoro degli sbagli: noi andiamo benissimo nella gestione straordinaria della macchina comunale, ma abbiamo trascurato quell[redacted], e non ripeteremo più questo errore».

A proposito di gestione straordinaria, il 200[redacted] sarà l'anno decisivo per la trasformazion[redacted] città in chiave olimpi[redacted]. Qualche preoccupazioni in proposito?

«Guardi, il vero problema è che la città sappia prepararsi come si [redacted]eve all'evento: bisogna crederci sino in fondo e mettere da parte la tendenza tutta torinese di lamentarsi del contingente. Si tratta [redacted] un'occasione unica per la città che certo [redacted] si esaurirà nei 15 giorni di gare. Bisogna capirlo, magari anche attraverso quegli Stati generali proposti dal presidente Ascom De Maria. Le faccio un esempio: noi abbiamo scelto di fare la "Medal Plaza" in piazza Castello per diffondere l'immagine [redacted] Torino [redacted] tutto il mondo in un periodo di audience irripetibile. E' ovvio che per un mese, nel 2006, il centro sarà off-limits. Ma se la gente non capisce che questa è un'opportunità che deve prevalere sulla deviazione del bus [redacted] finiti. Insomma, bisogna cambiare atteggiamento: per il bene di Torino».

E i cantieri invece?

«Le tabelle dei tempi sono rispettate. Il ricorso sul cantiere di piazza [redacted] Carlo non cambierà [redacted] risultato, mentre le altre opere procedono molto bene, sì di questo, sono davvero soddisfatto».

[redacted] la Ztl allargata? Quando decollerà?

«Procederemo per gradi. Prima vogliamo accertarci di come procederà il traffico una volta che la città girerà di nuovo a pieno ritmo. Poi cominceremo a prendere in esame la possibilità di allargare la Ztl cominciando dalla zona Vanchiglia, quella [redacted] investita dai cantieri».

I Comunisti italiani però [redacted] oppongono a questa partenza in sordina, vorrebbero l'estensione massima...

«Forse con gli uomini di Cossutta dovremo prima risolvere [redacted] questione dell'hotel a cinque stelle. Martedì in giunta, anche se non ci saranno tutti gli assessori lo farò mettere a verbale: come pensa di superare Dario Ortolano questa contraddizione di sedere a fianco di un sindaco berlusconiano?».

E a proposito di eventuali rimpasti, quali sono le «new-entry» in giunta?

«Al mio ritorno da Atene nominerò un nuovo assessore proveniente dalla fila della Margherita (Marco Borgione, ndr), ma non so ancora [redacted] quali deleghe. E sempre fra gli uomini di Rutelli sceglieremo il nuovo presidente del Consiglio comunale (Mauro Marino è diventato parlamentare e assumerà il ruolo di capogruppo, ndr). A dirigere i lavori della Sala Rossa arriverà Alessandro Altamura».

Dai problemi ai risultati. Di che [redacted] va più fiero di quest'ultimo anno?

La soddisfazione maggiore [redacted] quella di avere chiuso una partita importante [redacted] quella dell'inceneritore. Ora il sito c'è ed è [redacted] Gerbido. La città sarà irremovibile su questa decisione. Trm e la Provincia devono fare il resto. [redacted] tutto andrà come deve andare entro il 2008-2009 avremo il termovalorizzatore».

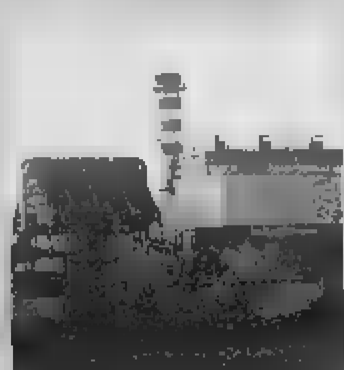
L'impianto sorgerà vicino a Mirafiori. Che [redacted] sarà della Grande Fabbrica e della vocazione industriale di Torino?

«Paradossalmente e forse neanche troppo, al contrario di quello che pensa l'onorevole Rizzo, il Comune lavorerà a favore dello sviluppo industriale proprio cominciando ad aprire hotel in piazza Carlina. Lo dico dai tempi della diatriba fra gli [redacted] Tessore e Peveraro: turismo e fabbrica non sono due opposti irriducibili e uno fa bene all'altro. [redacted] le Olimpiadi sono la grande occasione per centrare entrambi gli obiettivi, reinventandosi una nuova pelle».

I COMUNISTI ITALIANI

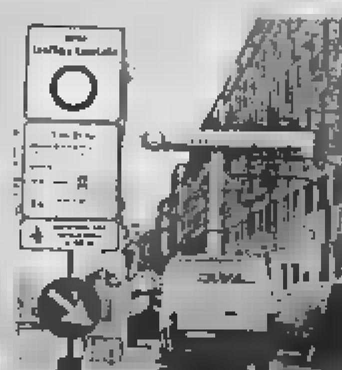
I Comunisti italiani rischiano di uscire dalla giunta. All'origine del problema l'accusa rivolta da Marco Rizzo (foto) al sindaco, circa la questione dell'hotel nell'ex casa di Gramsci, di governare in modo «berlusconiano».

[redacted]



E' stato uno dei problemi che ha più a lungo tormentato l'amministrazione Chiamparino: individuare il sito dell'inceneritore. Adesso la scelta è stata fatta, è la zona è quella del Gerbido. Ma la Provincia e Trm devono fare il resto.

AMPLIAMENTO ZTL



L'allargamento della Ztl è uno dei problemi che la giunta discuterà appena ripresa l'attività amministrativa. L'ipotesi più accreditata è quella [redacted] procedere per gradi con «microzone» del centro: area Vanchiglia in primis

Specchio dei tempi

«Anche con la prenotazione [redacted] si è più sicuri di trovare posto sull'aereo» - «Nessun contagio dai colombi» - «Cantoira, impossibile parcheggiare» - «Gomma bucata: ci pensa la stradale» - «Artisti»

Un lettore ci scrive:

«Martedì ho accompagnato all'aeroporto di Malpensa una coppia di amici che dovevano partire per l'isola di Malta con volo di linea. Queste persone erano provviste di biglietto prenotato e sono arrivati in aeroporto circa due ore prima della partenza.

«Grande è stata la loro sorpresa quando hanno [redacted] che l'aereo [redacted] cui dovevano viaggiare [redacted] già pieno (in termine tecnico si dice overbock), e che per arrivare alla loro destinazione dovevano fare il giro [redacted] Amsterdam.

«Alle rimostranze dei miei amici è stato risposto che ormai è prassi [redacted] che vengano venduti un numero di posti in più (circa il 20%) per evitare che gli aerei viaggino mezzo vuoti, causa mancata comunicazione [redacted] disdetta del volo da parte [redacted] qualcuno.

«L'impiegata si è affrettata [redacted] precisare che t[redacted]to ciò è perfettamente legale e comune anche alle altre compagnie. Per addolcire l'amarezza di tutto ciò, Alitalia ha dato ai miei amici un rimborso immediato del 50% del biglietto. Così con [redacted] dimezzato hanno volato qualche ora in più nei cieli d'Europa, utilizzando vettori olandesi (Klm). Adesso sono curioso di [redacted] come andrà a finire il viaggio [redacted] ritorno».

Severino Gremmo

Un lettore ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che lamentava la presenza di [redacted] lombi in largo IV Marzo a Torino. Innanzitutto, se foraggiati i colombi non si ammalano, le potrei indicare piazze di Torino in cui i colombi [redacted] sanissimi. La psicosi delle malattie trasmesse dai [redacted] non è certo [redacted] diffusa dai turisti, che anzi amano farsi fotografare in mezzo a loro [redacted] lasciano che i bambini giochino ad acchiapparli. Dev'essere nata, detta psicosi, da detrattori di questi volatili male informati e con riferimento a colombi malati per denutrizione.

«Denunce infondate non fanno che [redacted] malanimi e dare corda agli avvelenatori».

Walter Lombardi

Un lettore ci scrive:

«A Cantoira frazione Villa sono ormai anni che noi villeggianti facciamo pressione affinché vengano costruiti dei parcheggi e finalmente abbiamo tirato un sospiro [redacted] sollievo quando sono iniziati i lavori di costruzione di due parcheggi. Il primo nel terreno del vecchio asilo, che può contenere una ventina di auto, è stato [redacted]to, il secondo, nel prato retrostante via Brach Prever e con pari capienza, iniziato il mese di marzo, pur non essendo asfaltato è stato utilizzato fino a fine luglio, anche se ancora [redacted] ultimare. Dal primo di agosto, [redacted] in cui la popolazione del piccolo Comune aumenta notevolmente e quindi maggiormente si pone il problema de[redacted] auto in sosta, questo parcheggio è stato chiuso con [redacted] rete. Faccio presente inoltre che nella zona non sono stati riservati parcheggi [redacted] invalidi e che gli unici posti [redacted]ti ai portatori di handicap sono situati a circa un chilometro dalla mia abitazione; il fatto crea ulteriore disagio perché vi sono delle persone invalide che devono essere accompagnate in auto per le loro necessità».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare il comportamento tenuto da una pattuglia della Polizia stradale di Susa. Mercoledì sera verso le 22 sull'autostrada Bardonecchia-Torino dopo l'ingresso [redacted] svincolo di Avigliana ho avuto l'inconveniente di bucare [redacted] gomma.

«Mentre mi accingevo a cambiarla è sopraggiunta una volante della stradale che, visto l'inconveniente, si è fermata.

«Gli agenti hanno prestato soccorso invitandoci ad allontanarci, in quanto era troppo pericoloso, e hanno provveduto da soli alla sostituzione della gomma.

«Non ho parole per ringraziare i due agenti, per la loro professionalità e cortesia che di questi tempi non è da poco e che certamente fa onore al corpo [redacted] appartenenza».

Piercarlo Parruquet

Un lettore ci scrive:

«*La Stampa* ha dedicato [redacted] alla mostra retrospettiva [redacted] grandissimo maestro Luigi Spazzapan [redacted]bientata nel Filatoio di Caraglio (Cuneo), complesso edilizio storico magistralmente ristrutturato e ridonato alla "Cultura".

«Con queste poche righe gradirei ricordare la formazione artistica [redacted] maestro tutta tori[redacted], e vorrei che il Comune di Torino ricordasse con orgoglio, fierezza e grande stima gli artisti tutti che per sempre contribuiranno a tenere alto [redacted] nome della nostra città».

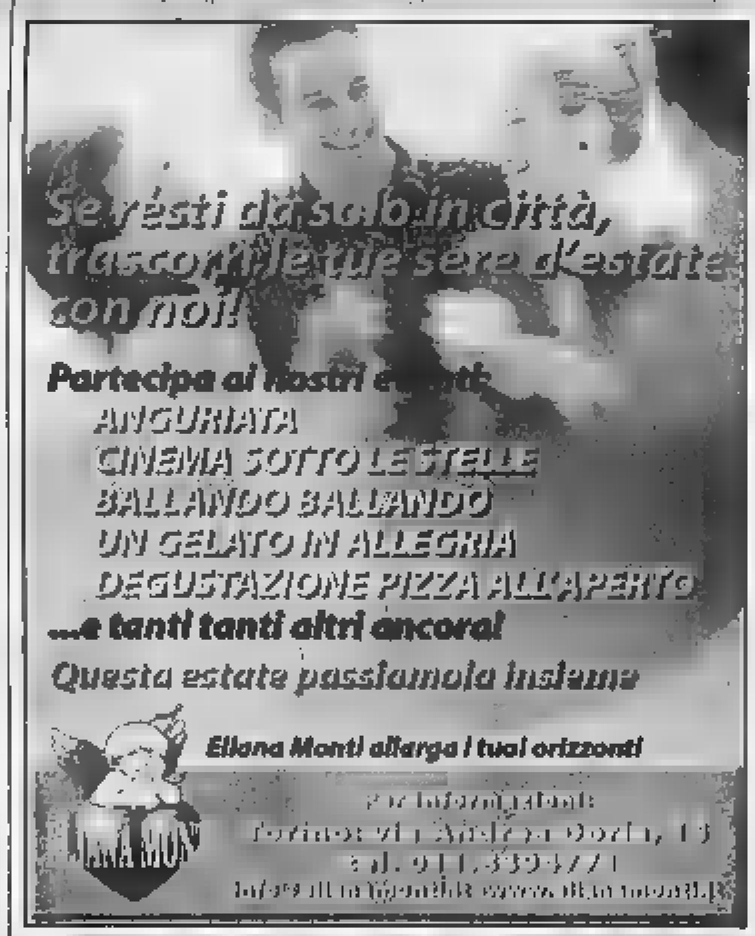
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

AUTORENATO
CONCESSIONARIO DAEWOO
Promozione: su vetture nuove tasso 3%
APERTI LA DOMENICA
Via Donizetti 19/G - Torino - Tel. 011.6688862
Via Madama Cristina 93 - Torino - Tel. 011.658322

Alfa Romeo JTD [redacted] 16V Full Optional - [redacted] ~~28.000,00~~ - € 19.900,00

LA STAMPA
tuttoaffari
torna in edicola
con La Stampa
Domenica
22 Agosto



PER PULIRE DALLA [redacted]
IL MAGGIORDOMO

SGRASSATORE
SMACCHIATORE
[redacted]
AUTO - CASA - BRICOLAGE - TEMPO LIBERO
[redacted] - UFFICIO - [redacted]
Il prodotto è idoneo inoltre per l'applicazione nelle attività alimentari soggette al D.Lgs 155/97 H.A.C.C.P.
[redacted] un [redacted]
contatta i [redacted]
Tel. 011.9170272 - [redacted]
EUROSICURA
Via Torino, 243 - 10032 Brandizzo (TO) - ITALY
Fax. 011.9139414 - www.ilmaggiordomo.com
eurosicura@ilmaggiordomo.com

FUORI TUTTO!

DOBBIAMO SVUOTARE I NEGOZI PER INVENTARIO MERCE ENTRO FINE SETTEMBRE.

Mettiamo a disposizione tutti i prodotti in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora per far fuori tutto fino ad esaurimento scorte. Alcuni esempi:

1990,00€ 2250,00€

Monitor plasma HITACHI 42", 16:9, luminosità 1000cd/mq, contrasto 2000:1, ingresso RGB, ingresso video scart/RCA, staffa a muro inclusa nel prezzo.

1990,00€ 2390,00€

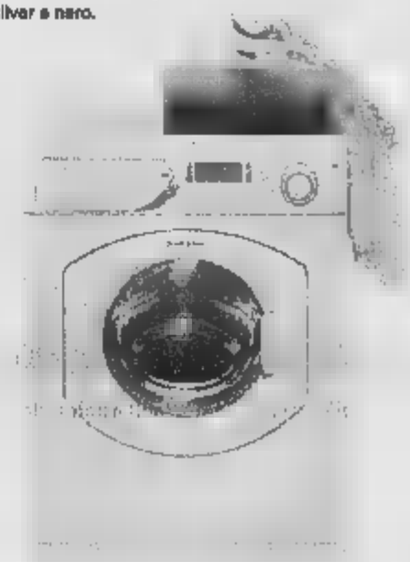
Tv LCD 27" THOMSON, formato 16:9, luminosità 500cd/mq, contrasto 500:1, ampio angolo visione, connettori Pc+DVI, Virtual Dolby Surround, 2X20W, disponibile silver e nero.

1990,00€ 2250,00€

Televisore plasma 42" Medion formato 16:9 contrasto 3000:1 - risoluzione 852 x 480- luminosità 1000cd/mq-2 prese scart- televideo 256 pagine in memoria-angolo di visione 160° sintonizzatore e supporto compreso.

399,00€ 570,00€

Lavatrice Ariston Classe A+, 1000 giri centrifuga, supersilent,display Lcd, partenz ritardata, programma Woolmark per ca sensibili, programma lavaggio giornaliero 3(capacità 5 Kg,Dim.: LxAxP: 59,5x85x53



Promozione valida dal 17 agosto al 16 settembre 2004 salvo es. Scarte, errori ed

PIU' DI 2000 ARTICOLI CON

SCONTI FINO AL 50%

BLUETOOTH
HBS01:
Leggero e sottile, batteria litio, alta autonomia, compreso nel prezzo anche il caricabatterie. Auricolare compatibile con i cellulari a tecnologia Bluetooth

59,90€

78,90€ Telefono + Carta "3" ricaricabile con 5€ di servizi

NEC E313 + CARTA RICARICABILE 3
Videofonino UMTS. Display a 65.000 colori, videocamera VGA orientabile di 270°, memoria interna 19 Mb per memorizzare video, foto e brani musicali.

Auricolare originale incluso.

169,00€

SCHEDA TIM con 5€ di traffico

TIM LG L3100 display 65000 colori gprs, invia MMS, fotocamera vga, suonerie polifoniche a 40 toni, agenda,sveglia e memo vocale, auricolare compreso. **GARANZIA LG ITALIA**

NOVITA' fotocamera

GRATIS fino a 80 € di MMS e suonerie

UNIEURO ■ UNIEUROCITY in 200 località italiane - www.unieuro.com

UniEuro

CITY UniEuro

[redacted]

[redacted]

L'autostrada 21 Torino-Piacenza sarà chiusa per tre notti, dalle ore 21 alle ore 6 dal 26 al 29 agosto [redacted] direzione Cremona da Piacenza Est lungo tutto lo svincolo [redacted] Cremona, per consentire il montaggio di un cavalcavia sull'autostrada. L'uscita obbligatoria è [redacted] Piacenza Est, con dirottamento del traffico sulla statale 10. [redacted] direzione contraria, sarà [redacted] chiuso lo svincolo [redacted] Piacenza Est per il traffico diretto [redacted] Cremona in arrivo [redacted] stazione di Piacenza Sud dell'autostrada A1 (Autostrada del sole) e [redacted] statale 10.

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

[redacted]

7	MOLTO INSALUBRE
6	INSALUBRE
5	POCO SALUBRE
4	MEDIOCRE
3	DISCRETA
2	BUONA
1	OTTIMA

[redacted]

Giovedì 19/07/2004	3 DISCRETA
[redacted]	3
Martedì 17/08/2004	3
Lunedì 16/08/2004	3
Domenica 15/08/2004	2
Sabato 14/08/2004	2
[redacted]	3

[redacted]

Non vi sono variazioni significative delle condizioni meteorologiche

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 179; [redacted] Garibaldi 26, via Frejus 41, [redacted] Asinari Bernezzo 134, via San Secondo 46, via Rivalta 56/D, via Tunisi 99, via Giolitti 7/C, corso Regio Parco [redacted] bis/B, via Foligno 69, [redacted] Orbassano 216, corso Maroncelli 28, corso Giulio Cesare 118, corso Unione Sovietica 397. **Di notte (19,30-9):** piazza Massaua 1; via Nizza [redacted]. [redacted] **sera (19,30-22,30):** via Foligno 69, corso Francia 1 bis, via Sempione 112. **Aperta 24 ore:** Venaria, via Leonardo da Vinci [redacted]. **Informazioni:** 011 65.90.100; www.farmapiemonte.org.

INCENDIO DOLOSO IN VIA VEROLENGO. LE DONNE DORMIVANO IN ROULOTTE

Fuoco al chiosco di angurie Si salvano madre e figlia

«Li ho visti, li ho visti pochi [redacted] dopo che avevano incendiato il mio chiosco». Antonino Rizzo, 53 anni, il titolare del piccolo locale all'aperto [redacted] via Verolengo, angolo Largo Borgaro, è ancora sotto choc: «Non li ho inseguiti perché dovevo salvare dal fuoco mia moglie e mia figlia, che dormivano nella roulotte qui a fianco. [redacted] sa perché? Qualche tempo fa ci hanno rubato tutto, dalla tv al registratore di cassa. Costretti [redacted] fare anche i custodi notturni per non farci rovinare del tutto. Non [redacted] neanche assicurati».

L'incendio doloso è avvenuto l'altra notte poco dopo le 3. Una tanica di benzina svuotata attorno al chiosco; poi l'innesco e la fuga. Uno degli attentatori è «biondo con i capelli lunghi», raccontano i testimoni. Fiamme altissime, fumo. Danni ingenti. La moglie di Rizzo, Gerlanda, e la figlia Maria Concetta, [redacted] anni, lievemente intossicate, [redacted] state trasferite in ospedale. Ieri mattina le hanno dimesse.

[redacted]

Il titolare: «Ho visto un uomo che scappava Non l'ho inseguito, sono intervenuto subito per spegnere le fiamme»

Raccontano: «E pensare che questa doveva [redacted] l'ultima notte di guardia. Basta, mai più. Adesso abbiamo paura». Ma chi avrà mai avuto interesse ad incendiare quel chiosco dove si vendono da 40 anni fette di anguria e bibite? [redacted] che ne so - dice Antonino Rizzo, titolare da [redacted] mesi - se lo sapessi lo avrei già detto alla polizia». Però poi spunta l'ombra di un paio di concorrenti della zona, magari un po' gelosi del [redacted]. «Già, qui passa [redacted] sacco di gente. Si vede che li trattiamo bene, i clienti non [redacted].

Il dirigente del commissariato di Madonna di Campagna, il vicequestore Paolo Piccioli, non [redacted] sbilancia. «Vedremo dopo. Ora è necessario ricostruire [redacted] particolare, per capire davvero cosa è successo. Qualsiasi ipotesi è prematura». Punto e a capo.

I danni [redacted] ingenti. Distrutti dalle fiamme arredi [redacted] magazzino. I vigili del fuoco hanno lavorato a lungo per domare le fiamme, che minacciavano di estendersi a tutta la struttura, protetta da [redacted] leggero strato [redacted] canne, infiammabile come una torcia.

Tipo sfortunato, Antonino Rizzo. Tanti anni fa, nel luglio del '94, era titolare di un altro chiosco, in corso Umbria. Ebbene, qualcuno rubò l'intero magazzino, compresa 480 bottiglie [redacted] vino al metanolo, che erano in custodia giudiziaria dal '91, dopo l'avvio dello scandalo costato la vita [redacted] persone. Rizzo le aveva «ereditate» dal predecessore; lui stesso, denunciando il furto, ne aveva segnalato il pericolo. «I ladri l'avevano pure bevuto, quel prosecco al metanolo», raccontò alla polizia. Quelle bottiglie non furono mai ritrovate. **[m. nu.]**

Il chiosco di via Verolengo è stato dato alle fiamme utilizzando benzina

A SUSA PENSIONATO SETTANTASEIENNE PERDE LA VITA FINENDO IN UNA SCARPATA CON LA SUA AUTO

Muore contro [redacted] guard-rail sulla moto che sognava

L'uomo, 30 anni, aveva comperato una Ducati Superbike solo qualche mese fa

Due lutti ieri sulle strade delle [redacted] Su [redacted] moto da strada che era [redacted] lungo uno dei suoi sogni ha incontrato la morte sulla Torino-Savona un operaio di Torino. A Gravere, in val di Susa, un pensionato è precipitato [redacted] l'auto in una scarpata.

Mario Cimorelli, battilastra di 30 anni, di Torino, aveva concretizzato il suo sogno qualche mese fa quando aveva acquistato una splendida Ducati Superbike. Ieri, in sella a quella motocicletta, ha incontrato la morte. La tragedia è avvenuta poco dopo le 13,30 appena passata l'uscita per il casello [redacted] Altare. L'uomo stava viaggiando [redacted] Torino. Dopo aver sbandato, è andato a schiantarsi contro il guard rail. Un impatto tremendo: il centauro è stato scaraventato sull'asfalto, dove è rimasto privo di sensi. Pochi minuti dopo è stato [redacted] dai volontari della Croce Rossa [redacted] Savona e [redacted] sanitari del San Paolo, che non sono riusciti però a salvargli la vita.

Ora toccherà alla polizia stradale di Carcare far luce sulle cause che hanno provocato l'incidente. Al momento gli inquirenti non escludono alcuna ipotesi, dalla velocità eccessiva [redacted] un improvviso malore che avrebbe fatto perdere al giovane il controllo del bolide.

La notizia ha sconvolto gli amici e i vicini della vittima: «E' morto Mario? Non è vero...». Gli inquilini del condominio di via Loano 5, quartiere Mirafiori, Mario Cimorelli lo conoscevano tutti. «Suo padre mi [redacted] parlato di quella moto solo l'altro giorno - dice un amico di Ferdinando Cimorelli, il papà della vittima. - Era preoccupato, aveva paura che suo figlio la guidasse». Mario Cimorelli aveva lasciato papà Francesco e mamma Viola a luglio dello scorso anno quando [redacted] sposato mettendo su casa vicino [redacted] piazza Bengasi. Per anni Mario Cimorelli aveva lavorato come apprendista in una carrozzeria vicino a via Loano. Poi aveva trovato impiego [redacted] battilastra alla Fiat. Adesso aveva deciso di trascorrere alcuni giorni di vacanza insieme alla moglie nella nuova casa che i genitori, [redacted], avevano acquistato nell'entroterra ligure.

L'altra tragedia [redacted] è invece consumata sulle montagne della provincia: [redacted] pensionato è morto ieri [redacted] un incidente, finendo con la sua utilitaria in una scarpata alla periferia di Susa. Si chiamava [redacted] Gesuino Marras, 76 anni, e abitava in frazione Traduerivi 6 a Susa. Ieri pomeriggio, con la sua Fiat Seicento, era salito verso il pian del Frais di Chiomonte, per fare una passeggiata in montagna. Verso sera, intorno alle 20,30, i figli, non vedendolo tornare a casa, [redacted] allarmati, [redacted] hanno chiamato i carabinieri della compagnia di Susa. Sono scattate le ricerche, con tre squadre di vigili del fuoco di Susa, Torino [redacted] Chiomonte. Seguendo la strada del Frais, a pochi chilometri da Susa, è stata individuata la Seicento del pensionato in fondo a una scarpata, a 15 metri dall'altezza della strada. Probabilmente, l'uomo stava tornando a casa, e - non si sa la ragione, forse una distrazione o un malore - tra il bivio della frazione Arnodera e la linea ferroviaria Torino Modane, nell'affrontare [redacted] curva è precipitato nella scarpata. La vettura, [redacted] la salma, [redacted] recuperate verso le [redacted]. Inutile l'intervento anche del 118.

Mario Cimorelli, 30 anni

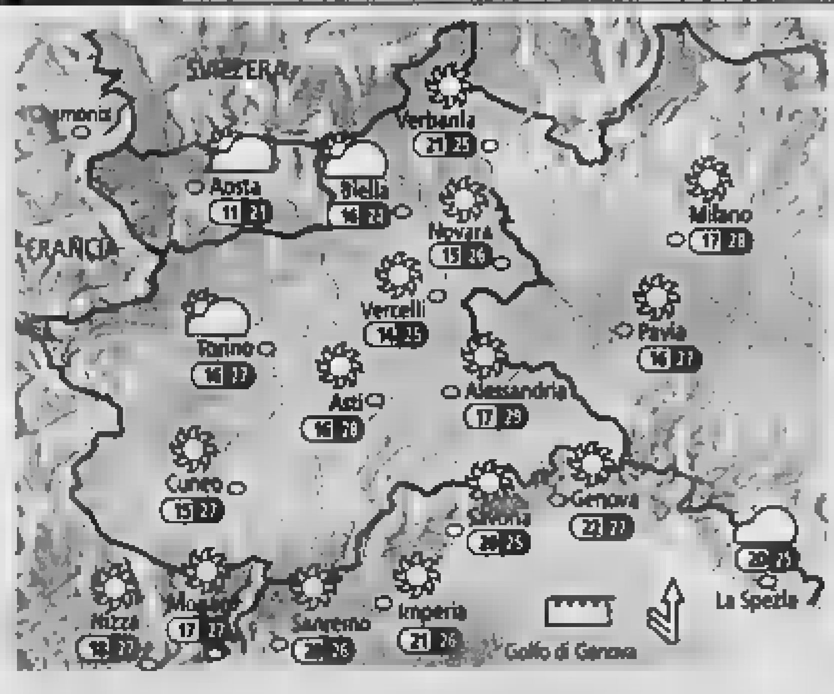
M[redacted] E MOSTRE DI TORINO

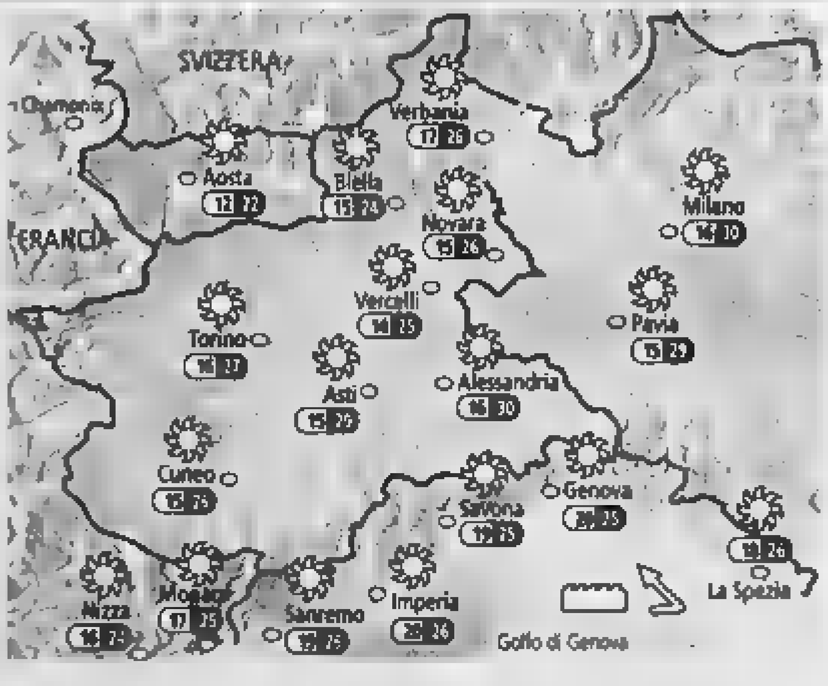
Regione Informa tel. 800.329.329 · www.piemonte-emozioni.it

■ **APPARTAMENTI REALI - PARCO REGIONALE LA MANDRIA** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). Tutte le domeniche visite alle ore 10,30-11,30-14,30-15,30-16,30. Gradita la prenotazione.
■ **ARCHIVIO [redacted] STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio – or.: [redacted] lun. a ven. 8,30–18,15, sab. 8,30–13,45.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello [redacted], tel. 011 543.889). Chiuso per lavori [redacted] riallestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI [redacted] DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì [redacted] 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30.
■ [redacted] **REALE** [redacted] Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun., mer. e ven. 8,15-18,45, mar. e gio. 8,15-14; sab. 8,15-13,45.
■ **BORGO E ROCCA MEDIO[redacted]** (v.le Virgilio Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
■ **CAST[redacted] [redacted] MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
■ **EXPERIMENTA** (corso Casale 13 - Parco Michelotti [redacted], tel. 011 839.9200). Or.: da mar. a ven. 16-24; sabato 15-24; domenica 10-22. lunedì chiuso [redacted] 7 novembre.
■ **FONDAZIONE [redacted] ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Or.: da mar., a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
■ [redacted] **DENGO** (via Modane 16, [redacted] 011 198.31600). Or.: tutti i giorni da mar. a dom. 12-20, gio. 12-23 [redacted] ingresso libero dalle 20 alle 23, lun. chiuso.
■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scien[redacted], tel. 011 547.440). Mostra: «Maestri genovesi in Piemonte. Scuole italiane [redacted] Trecento al Cinquecento». Fino al 10/10. Or.: [redacted] ven. [redacted] dom. 8,30-14; mer. gio. 8,30-19,30. Lun. chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Or.: da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
■ **MUSEO D'ANTROPOLOGIA** (v. Accademia Albertina, 17). [redacted]: «La vetrina del museo: i reperti rari delle collezioni del Museo di Antropologia e Etnografia». Fino al 22/12. Or.: scuole da lun. a ven. 10-12; pubblico mar. e gio. 10-14. Prenotazione obbligatoria tel. 011 6704707.
■ [redacted] **D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostra: *«Schermo delle mie brame - Come [redacted] pubblicità ha cambiato [redacted] vita degli italiani - 1954-2004»*. Fino al 12/9. Or.: da [redacted] a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21 [redacted] chiuso.
■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, [redacted] del Carmine), [redacted]. 011 436.1433. Or.: da mar. a dom. 10-18. [redacted] chiuso. Ingresso libero.
■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 16,30-19,30.
■ **MUSEO** [redacted] Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della [redacted]». Ingr. gratuito su prenotazione.
■ [redacted] **O DELL'AUTOMOBILE «C. BISCA[redacted] RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: «L'auto che non c'è». Fino al 2 settembre. Or.: tutti i giorni 10-18,30; gio. 10-22; [redacted] 10-20,30; lun. chiuso.
■ [redacted] **O DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (v. San Domenico 28, t. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ **MUSEO** [redacted] (via XX Settembre 86/c, tel. 011 521.2251). [redacted] tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Ingresso [redacted] Regina Margherita [redacted] e domenica ore 16 visita guidata gratuita. [redacted] gruppi [redacted] scuole pren. Archeodidattica 011 64.21.76.
■ **MUSEO DI ANTROPOLOGIA [redacted] ETNOGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Visite su prenotazione.
■ [redacted] **EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NA-** [redacted] **MISSIONI** [redacted] (c. [redacted] 12b, tel. [redacted] 440.0400). [redacted] giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). [redacted] tutti i giorni 9-20, [redacted] 9-23; lun. chiuso.
■ [redacted] **DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti [redacted] Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE MONTAGNA** (via Giardino 48 – Monte Cappuccini, tel. [redacted] 660.4104). Sale permanenti chiuse per restauro [redacted] millenovecentocinquantaquattro. Una [redacted] italiana». Fino al [redacted]. Orario: tutti i giorni 9-19.
■ [redacted] **MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Chiuso fino al 31 agosto.
■ [redacted] **DI SCIENZE NATU-** [redacted] (via Giolitti [redacted], tel. 011 432.07333). Museo [redacted] di zoologia. Mostre: «Il [redacted] nella roccia - Esposizione permanente di minerali», «I luoghi [redacted] sport [redacted] deserto [redacted] Nilo» «Scheletrinluce». Fino al 31/10. Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.
■ **MUSEO STORIA** [redacted] **DON** [redacted] **SCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,[redacted] 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione [redacted] 14,30-18,30 entrata libera. [redacted] 14,30-18,30.
■ [redacted] **DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.
■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti storici»: lun. e mer. 10-12 e 15-17, [redacted] 10-12, [redacted] e dom. 10-13 e 14,30-18.
■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostre: «Arte buddhista tibetana. Dèi e demoni dell'Himalaya» e *«Le vie del monaco tibetano - fotografie [redacted] Sheila Rock»*. Fino al 19/9. Orario: da martedì a domenica 15,30-22,30, giov. 10,30-22,30. lunedì chiuso.
■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.6901. Chiuso per ferie. Riapre il 29 agosto.
■ [redacted] **MADAMA** (p. Castello, [redacted]. 011 442.9912). Or.: da [redacted] a dom. 10-20; sab. 10-23, lun. chiuso.
■ [redacted] [redacted] Castello, tel. 011 436.1455). Tutti i giorni [redacted] 8,30 alle 19,30. Chiuso lun.
■ **PINACOTECA** [redacted] **E MARELLA** [redacted]**» (Lingotto, via [redacted] C. Comm. & Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Lingotto 1915-2002». Fino al 30/9. Or.: tutti i giorni 10-19. [redacted] chiuso.
■ [redacted] **ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
■ [redacted] **DELLE** [redacted] (Via [redacted] Crivelli 11, Valentino, [redacted] 011 669.2545). Mostra in allestimento.
■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MO**[redacted]**MENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). [redacted]: gio., sab., dom. 15-18, oppure su appuntamento.

B[redacted]ETTINO METEO [redacted] A CURA DI [redacted]: www.[redacted]

Sole · Variabile · Nuvoloso · Nebbia · Pioggia debole · Moderata · Intensa · Neve · Temporali · Vento debole · Moderato · Forte · Mare calmo · Poco mosso · Mosso · Agitato





IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle [redacted]

L[redacted]
Si leva alle ore 12 e 25 minuti; cala alle ore 22 e 51 minuti

OGGI Al mattino nuvoloso sull'alta Valle d'Aosta e lo Spezzino, ma con basso rischio di pioggia; prevalenza di sole sulle altre zone. Temperature minime in lieve calo. Nel corso [redacted] pomeriggio rischio di acquazzoni [redacted] rilievi della Liguria orientale, con qualche nube che sconfinerà nel Genovesato; sul rimanente territorio cielo sereno e sempre più limpido. Temperature massime in calo. Vento forte di libeccio in mare aperto.

DOMANI Al mattino sole splendente su gran parte del territorio, con cielo limpido ed aria secca. Temperature minime pressoché stazionarie. Nel corso della giornata non si prevedono variazioni significative delle condizioni del tempo, quindi il [redacted] continuerà ad essere sereno su tutte le regioni. Temperature massime in leggero aumento, con caldo sopportabile. Vento in decisa attenuazione.

Seriana Viaggi
Tour operator dal 1984
20
TOURS CLASSICI IN AUTOPULLMAN
con accompagnatore in Italia ed Europa
[redacted] - Escursioni come indicato in programma*
ALCUNE PROPOSTE PER FINE ESTATE AUTUNNO
Miglior rapporto qualità - prezzo

PARTENZE	VIAGGIO	PREZZO
[illegible]	TOUR DELLE DOLOMITI 5gg	[illegible]
10/09/04	VENEZIA, ISOLE DELLA LAGUNA, VILLE VENETE 3gg	[illegible]
11/09/04	TOUR DELLA SARDEGNA 8gg	Da € [illegible]
12/09/04	BUDAPEST E PRAGA 6gg	[illegible]
14/09/04	PARIGI E I CASTELLI DELLA LOIRA 6gg	€ 575,00
15/09/04	BUDAPEST 5gg	[illegible]
15/09/04	PRAGA 5gg	[illegible]
15/09/04	LLORET DE MAR E BARCELLONA 5gg	[illegible]
15/09/04	BERLINO, DRESDA E LIPSIA 6gg	[illegible]
16/09/04	LA BORGOGNA 4gg	[illegible]
16/09/04	PARIGI 4gg	[illegible]
16/09/04	CASTELLI DELLA LOIRA 4gg	€ 415,00
16/09/04	BARCELLONA 4gg	€ 425,00
19/09/04	BRETAGNA E NORMANDIA 8gg	[illegible]
19/09/04	BUDAPEST E PRAGA 7gg	[illegible]
20/09/04	GRAN TOUR DELL'AUSTRIA 7gg	[illegible]
25/09/04	LLORET DE MAR E BARCELLONA 8gg	[illegible]
25/09/04	TOUR ANDALUSIA, TOLEDO E MADRID 9gg	€ [illegible]
29/09/04	PARIGI 5gg	€ 479,00
30/09/04	BARCELLONA 4gg	€ 425,00
02/10/04	TOUR DELLA SARDEGNA 8gg	Da € [illegible]
05/10/04	VENEZIA, ISOLE DELLA LAGUNA E VILLE VENETE 3gg	[illegible]
07/10/04	MONACO E I CASTELLI DELLA BAVIERA 4gg	[illegible]
08/10/04	MONACO DI BAVIERA 3gg	€ 275,00
13/10/04	SALISBURGO E VIENNA 5gg	[illegible]
16/10/04	TOUR ANDALUSIA, TOLEDO, MADRID 9gg	€ [illegible]
28/10/04	PARIGI 5gg	€ 479,00
28/10/04	CASTELLI DELLA BAVIERA, WURZBURG, NORIMBERGA 5gg	[illegible]
29/10/04	PARIGI 4gg	€ 399,00
10/11/04	PARIGI 5gg	€ 479,00

*Altre proposte di viaggio e programmi dettagliati sul nostro catalogo e on-line sul sito internet: www.serianaviaggi.it. Prenotate al più presto [redacted]
SERIANA VIAGGI "esclusivisti per Torino"
Via Juvarra, 18 - Tel. 011/562.26.30
Orario da Lunedì a Venerdì 9.00/12.30 e 15.00/19.00 - Sabato chiuso oppure presso le migliori Agenzie del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

RO

CENTRE PROUVENÇAL
Sancto Lucio de Coumboscuro
12020 Monterosso Grana - Cuneo
tel. - fax (39) 0171.98707
coumboscurocp@libero.it

TRAVERSADO

DANZA TRADIZIONALE

LA NUECH
DAL FOUEIASSIER

GASTRONOMIA

MISTRAL, UN NOBEL
PER LE MINORANZE
convegno internazionale

MISTRAL, E I
VIGNETTISTI
ITALIANI
Bruna, Vincino,
Maramotti, Origone,
Giuliano, Paparelli,
Chiostri, Contemori,
Superbi, Lunari,
Bucchi, Cemak...

MARLEVAR

COROU
DE BERRA

LOU RIBAN
DE PROUVENÇO

ROUMIAGE
DE SETEMBRE

Frederi Mistral
100 an de Nobel
1904 - 2004

ales internationales

3 – 4 – 5 mbre

Piemonte

REGIONE
PIEMONTE

>>> I provenzali d'Italia: una minoranza senza voce >>> **www.consultaprovenzale.org**

ALLARME A VENARIA

Due quindicenni scompaiono per ore: deciso di dormire nella di campagna di una delle ragazze

Per alcune ore sembrava si fossero volatilizzate, scomparse nel nulla. Due ragazze di 15 di Venaria si allontanate da decidendo di trascorrere la notte in un rustico proprietà del padre loro, a Valdellatorre. Peccato che non avessero detto niente a nessuno. Così 23,30, quando i genitori non le hanno viste rientrare, scattato l'allarme. Per diverse ore sulle tracce delle due studentesse si gettati decine di uomini tra agenti della polizia municipale di Venaria, carabinieri e poliziotti che hanno controllato giardini e locali pubblici. Il giallo si risolto solo alle due e mezza quando una delle adolescenti ha risposto al telefonino cellulare che era rimasto disattivato per alcune «Avevamo solo deciso di trascorrere una in campagna - hanno detto candidamente le due giovani alle forze dell'ordine -. Saremmo ritornate a Venaria il giorno dopo».

FRAZIONE GAVE DI RIVAROLO CANAVESE

Caricato dal toro imbizzarrito che teneva nella stalla Salvato da vicino di casa, è grave Cto

Ha rischiato di ucciso dal imbizzarrito che teneva nella stalla. Livio Germano, 37 anni, Rivarolo adesso è ricoverato in gravi condizioni al Cto: fratture in diverse parti del corpo e i medici si sono riservati prognosi. Lo salvato vicino di casa, che ha sentito le sue urla: toro lo calpestando, lo aveva già colpito con e per terra si dimenava, cercava rialzarsi ma ce la faceva», racconta Duilio Pascutto, un pensionato che vive in un cascinale a pochi metri da quello Germano. E' successo ieri mattina, intorno alle 8 in frazione Gave, un gruppo di case a ridosso del torrente Orco. «Già da qualche tempo quel toro era più inquieto del solito - ricorda Pascutto -, tre giorni era riuscito a liberarsi, Livio e suo fratello Giuseppe a fatica l'avevano riportato nella stalla».

MONCALIERI IL CENTRO STORICO INVASO DA MANIFESTI E SLOGAN CONTRO L'AMPLIAMENTO DEL VECCHIO OSPEDALE

Scontro sul nuovo Santa Croce

I Comunisti: no a 7 piani di cemento davanti al Castello

L'ospedale Santa Croce di Moncalieri è ormai troppo piccolo per la città ma l'ampliamento crea polemiche

Giuseppe

L'ultimo attacco, in ordine di tempo al nuovo ospedale Santa Croce di Moncalieri, si combatte a suon di manifesti. I Comunisti italiani, nei giorni scorsi, hanno invaso il centro storico slogan che chiedono uno stop al progetto di ampliamento dell'ospedale cittadino: «No allo sbancamento della collina, allo scempio di denaro pubblico». Gli appelli ai cittadini che campeggiano in via Santa Croce, arrivano a margine di partecipate riunioni con la cittadinanza e consultazioni politiche, portate avanti da Glauco Giacomelli e Natalina Brusino, per aprire uno spiraglio di discussione.

I Comunisti hanno chiesto un consiglio comunale aperto, poi un'udienza al sindaco, e hanno avviato una raccolta firme per portare su un tavolo di discussione numeri a supporto del loro dissenso. Hanno convinto persone a firmare contestando tre punti precisi: «sette piani di cemento davanti al Castello, l'eliminazione di via Albini e lo sbancamento della collina per realizzare il nuovo parcheggio - incalzano manifesti - saranno un problema per la città. Pensiamo solo ai quattro anni di lavori nel centro storico e ai disagi che porteranno agli abitanti».

I contrari: «I quattro anni di cantiere porteranno soltanto disagi ai cittadini»

risposta dell'Asl8, chiamata direttamente in causa, non si fa attendere: «L'ospedale scoppia - dice il direttore generale Giorgio Rabino - l'ampliamento improcrastinabile. poi pensiamo che aumenteremo quantità e qualità dei servizi, mantenendo presidio ospedaliero di primo livello». «Con questo intervento - stigmatizza Rabino - non facciamo altro che rispettare un programma regionale in materia di sanità. Se i lavori non partissero, tutti i fondi che ci hanno assegnato andrebbero persi e questo non possiamo permettercelo».

La replica del direttore Asl 8 «Lavori improcrastinabili la struttura ormai scoppia»

La protesta dei comunisti finisce per fare a pugni con due dati di fatto: il progetto definitivo è stato approvato e pool di professionisti sta ultimando le pratiche per passare alla fase esecutiva. Traduzione? Entro pochi giorni la Regione avrà necessario per avviare le procedure per la gara d'appalto. In seconda battuta, lo stesso consiglio comunale, discuterà, nella prossima assemblea di settembre, la variante al piano regolatore necessaria per l'avvio dei cantieri.

I lavori - indispensabili per garantire all'utenza uno standard sanitario accettabile per i prossimi dieci anni - costeranno milioni di euro, prima congelati dall'assessorato regionale e poi restituiti all'Asl 8. L'ipotesi di un nuovo maxiospedale, prospettata dai comunisti, p limiti economici e temporali difficili da superare nell'immediato «ma anche questo è un progetto su cui stiamo lavorando» conclude Rabino, che il 6 settembre illustrerà alla giunta il progetto definitivo nuovo Santa Croce.

UN UOMO E UNA DONNA LI AGGANCIANO PER STRADA CHIEDONO DI CONTROLLARE I LORO SOLDI

Truffe agli anziani, allarme in Canavese

Falsi funzionari di banca in azione a Ivrea, Azeglio e Albiano

Sono una coppia distinta, giovane e una donna sulla quarantina. Agli anziani che fermano per la strada, o poco prima che entrino in casa, raccontano di essere due funzionari di banca: così, inondandoli di parole riescono ad introdursi loro alloggi e, la scusa di controllare se possiede banconote false, sa in giro di questi tempi ci tanti pezzi contraffatti», di arraffare quanto più riescono.

Anche zona di Ivrea è allarme truffa e le vittime designate sono sempre loro: le pe ne di una certa età, quelle che d'estate rimangono da sole.

Un colpo è andato a pochi giorni fa, in altre due occasioni gli anziani si sono insospettiti e i truffatori se ne sono dovuti andare a mani vuote. Una donna di Azeglio ha raccontato alla polizia di essere stata fermata in paese da «un uomo e una donna eleganti, che dicevano di della banca. Dovevano controllare i miei soldi perché potevano essere falsi». Un attimo dopo i due erano a casa sua, lei, alla fine fatti consegnare ben 8 mila euro in . Praticamente quello che la donna teneva con sé. «C'è qualcosa che non va in questo denaro, secondo noi non è autentico. Ma non si preoccupi: lo portiamo in banca e glielo cambiamo». Lei è rimasta inebetita da tutte quelle parole, lì per lì ha creduto alla storia dei funzionari. Solo quando se ne andati con mille ringraziamenti, ha capito che era una truffa. Allora ha sporto denuncia al commissariato di Ivrea. Non basta. Mezz'ora dopo i due erano già alle prese un'altra anziana, questa volta Albiano, una manciata di chilometri da Azeglio. L'hanno bloccata a, con i soliti modi gentili, insospettabili. E la stessa scusa: «Dovrebbe farci salire, ci hanno segnalato che in questa zona ci sono parecchi falsari, vogliamo soltanto controllare che le banconote siano autentiche». In un primo momento lei si è fidata, li ha fatti entrare. Poi però ha iniziato ad insospettirsi e ha perso la pazienza: «Adesso andatevene, i miei soldi non ve li dò». Ieri, invece, i «funzionari» si sono spostati ad Ivrea. Sono riusciti a salire in di un altro anziano, ma non avevano fatto i conti con la moglie: «Dei soldi si occupa mia figlia, adesso la chiamo così subito e parlate con lei». Loro, manco a dirlo, se la sono filata: «Torniamo un'altra volta». Tutti gli anziani che sono stati contattati dai due, alla polizia, hanno fornito praticamente la stessa descrizione: sempre in coppia, forse hanno con sé un falso tesserino di riconoscimento, viaggiano su un'utilitaria che parcheggiano a pochi metri da dove decidono di tentare il colpo. **(a. bal.)**

Gli anziani vittime preferite dei truffatori: li fermano per strada e poi salgono in casa

AVIGLIANA SOTTO LA FERROVIA TORINO-MODANE

Sottopasso, crollato l'ultimo diaframma

Giuseppe Maritano

' crollato nella mattinata ieri l'ultimo diaframma che separa il collegamento tra il quartiere di corso Torino e di via IV Novembre ad Avigliana. Due zone densamente abitate, divise dalla ferrovia Torino-Modane e che a breve potranno essere raggiunte tramite il sottopasso ferroviario. per festeggiare l'avvenimento, l'amministrazione comunale con tecnici, personale e responsabili delle ferrovie hanno brindato all'evento.

Il monolito in cemento armato, lungo trentacinque metri è stato realizzato e spinto con i martinetti sotto la strada ferrata a tempo di record per rispettare gli impegni concor con le ferrovie. «E' stata lotta contro il tempo - spiega l'architetto Paolo Caligaris, responsabile dell'ufficio tecnico comunale - per non perdere il finanziamento e risolvere l'iter burocratico con le ferrovie».

La celerità dei lavori è stata possibile grazie ad una perfetta intesa tra il responsabile del cantiere, l'ingegnere Roberto Sada, l'impresa Beretta e il personale delle ferrovie. In poco più di è stato realizzato il manufatto e spinto la strada ferrata. tutto dando la possibilità ai treni, nazionali e internazionali di rispettare i tempi di percorrenza, senza creare particolari ritardi. Il sindaco Carla Mattiod nell'esprimere la sua piena soddisfazione ha evidenziato che il risultato è stato possibile raggiungerlo solo con la piena efficienza dei vari settori.

Il costo dell'opera è di 350 mila euro, quasi completamente finanziata con contributo regionale, con i fondi del piano di recupero urbano. Per completare il collegamento con via IV Novembre, l'ufficio tecnico disporrà dai primi di settembre e per la durata di venti giorni la chiusura strada. Il sottopasso sarà percorribile verso la fine di dicembre e al momento per uso ciclopedonale.

IN BREVE

Scontro ieri mattina tra moto e un'auto sul Terzo Ponte di Ivrea, all'incrocio tra stradale Torino e la direttissima per Strambino. E' rimasto ferito negoziante di San Bernardo d'Ivrea, Domenico Mussari, 36 anni, residente a San Benigno Canavese, che era alla guida di Yamaha 125. Le condizioni gravi.

PONT, CINGHIALE. Paura l'altra sera sul tratto montano della ex statale 460 per un giovane di Pont Canavese, Edmondo Minutelli, 22 anni, che alla guida della sua Alfa 147 ha investito e ucciso un cinghiale che gli ha attraversato la strada. Il ragazzo, che nell'incidente è rimasto illeso, ha sbandato per cercare di evitare l'animale e per poco non è uscito di strada.

CHIVASSO, DVD La Guardia di Finanza di Chivasso ha stroncato nei giorni scorsi un traffico di Dvd e Cd falsi. Dopo mesi di indagini, gli uomini delle fiamme gialle hanno fatto irruzione in un'abitazione di Cavagnolo dove era stato notato strano andirivieni. Mille trecento Cd, Dvd, giochi per la play station sequestrati, 2 computer attraverso i quali no masterizzati film, colonne sonore e album di artisti vari circa 350 locandine di opere con timbri falsi del cine di Berlino e del museo Luce Roma con tanto autografi e dediche di artisti e registi del passato che venivano certamente smerciati ad ignari collezionisti. Denunciato a piede libero C.S. di Cavagnolo, nullafacente con piccoli precedenti penali, che aveva fatto della propria abitazione una vera e propria fucina di falsi, con l'accusa di violazione dei diritti d'autore.

NOASCA, PROTESTA. Dopo la dura presa posizione sindaco di Locana, Giovanni Bruno Mattiet, anche il primo cittadino di Noasca, Pier Sergio Cucciatti critica la decisione del Ciss di affidare il servizio di assistenza domiciliare esclusivamente ad una cooperativa esterna. Cucciatti ha indirizzato al consorzio una lettera nella quale sottolinea che «gli anziani hanno bisogno non soltanto un aiuto materiale, ma anche di un rapporto di fiducia con operatori che condividano loro le tradizioni, la lingua e i costumi del luogo».

NOLE, Sembra presentare notevoli difficoltà la ricerca di un luogo che ospiti la testuggine greca sequestrata a di Nole Canavese che la custodiva nel giardino di casa nonostante appartenesse ad una specie protetta. Magistratura e Corpo Forestale stanno lavorando il caso da alcuni giorni, ma senza risultato.

IL CALENDARIO DELLA C2, DOMANI COPPA ITALIA

Calcio, per l'Ivrea avvio subito pieno di insidie

Paolo Accossato

Subito l'Olbia, poi Pro Sesto e due derby. Il calendario di serie C2 pubblicato ieri dalla Lega propone avvio decisamente scoppiettante per l'Ivrea. Se i sardi e i lombardi costituiscono fin dall'avvio un banco di prova, le sfide con Biellese e Pro Vercelli alla terza e quarta giornata i veri ostacoli iniziali una stagione che gli eporediesi vogliono concludere con un piazzamento nei playoff.

in discesa neppure la parte conclusiva del torneo con gli altri due derby con Casale e Valenzana (14ª e 15ª) e i match insidiosi con il Montichiari e il Palazzolo, la sorpresa insieme agli arancioni nell'ultimo pionato. S'inizia il 12 settembre e si concluderà il 15 maggio due turni infrasettimanali (8 dicembre e 6 gennaio).

Intanto è già tempo di calcio che vale per i tre punti. Domani scendono in campo per la Coppa Italia tutte le rappresentanti della nostra provincia in C2 e nel Cnd. L'Ivrea al «Pistoia» (ore 20,30) incontra il Casale nel turno del girone prende anche Biellese, Valenzana e Sanremese. In campo per l'esordio stagionale anche i sodalizi del Campionato Nazionale Dilettanti. Il Canavese fa visita al ripescato Valle d'Aosta mentre il derby ad Orbassano (ore 16, via Marconi) tra rossoblù e Giaveno Coazze. Il Canavese arriva al primo impegno dell'an con una squadra ritoccata in alcuni ruoli cardine ma dovrà fare a meno di Nicola Ragagnin, fermo per un risentimento muscolare. Orbassano-Giaveno Coazze è invece il primo derby della stagione. L'undici di Scola si presenta senza Ferina (rottura dello zigomo) mentre gli ospiti devono fare a meno di Schinco (frattura della mandibola) ma il pronostico è assai aperto.

L'ASSESSORE TRICARICO RISPONDE SUL CASO SOLLEVATO DALLO SCIOPERO DELLA FAME DI GAIOTTI

«Il Comune aiuterà quella famiglia sfortunata»

Tricarico

In riferimento all'articolo comparso nella cronaca cittadina de *La Stampa* che si riferisce alla famiglia Carpinello, tengo a precisare che ho seguito personalmente il e conosco bene il disagio abitativo che il nucleo patisce, anche per le notizie avute prima dal Sunia, poi da *La Stampa* ed in ultimo dall'ex-assessore Sergio Gaiottti.

Con l'Atc ci siamo subito adoperati per trovare una soluzione in grado di soddisfa il bisogni che la famiglia esprime, compatibilmente con le regole che presiedono i criteri per l'assegnazione una casa popolare. Come noto può ottenere un alloggio pubblico attraverso il conseguimento di un punteggio utile ai periodici bandi emessi dall'Amministrazione comunale oppure attraverso la commissione Emergenza Abitativa che esamina i casi di sfratto ed infine attraverso le segnalazioni dei servizi sociali competenti.

Rita Carpinello con la nipotina e una parente nell'alloggio di due camere dove vivono in sei. L'assessore Tricarico assicura che già in passato era stato offerto un più grande alla famiglia e che ora glielo cercheranno un altro

Il figlio dei signori Carpinello non rientra in nessuna di queste tre condizioni, per l'unica possibilità al momento è rappresentata dall'offerta di un alloggio più grande e con più servizi igienici.

Gli stessi Carpinello, a tutti coloro che si sono occupati della vicenda, consapevoli di questa situazione ed infatti è stata presentata domanda all'Atc per ottenere un cambio alloggio. Qualche or sono era stato loro proposto il primo alloggio di grandi dimensioni, liberatosi nell'ambito del patrimonio del Comune e dell'Atc.

Non è stato possibile offrire un alloggio nello stesso stabile in quanto gli alloggi vuoti necessitano di bonifica da amianto e di pesanti lavori di manutenzione straordinaria né nelle immediate adiacenze perché non disponibile. La scelta della Falchera era l'unica possibilità, perché immediata. I Carpinello lo hanno rifiutato e persistono nell'istanza di un secondo alloggio che il figlio potrà richiede eventualmente presentando domanda al bando che il Comune di Torino aprirà nel mese di ottobre.

In ogni caso gli offriremo un altro cambio, le medesime caratteristiche di quello proposto precedenza, di grandi dimensioni e doppi servizi posto al confine con il quartiere ove attual vivono, la speranza che i Carpinello questa volta accettino.

assessore alla Casa

TESORI
del Piemonte

Scopri e visita i Tesori del Piemonte

Dodici suggestive guide alla ricerca delle ricchezze di una regione: dalle collezioni reali ai musei del Novecento, dalle grandi residenze sabaude ai mestieri della tradizione, dai forti alla storia militare, dalle case dei pittori fino all'archeologia.

Il primo volume sulle Dimore Reali e la Corona di Delizie ci introduce nei magnifici fasti dell'architettura barocca.

lucazanini.it

Dall'11 settembre ogni sabato in edicola con La Stampa a soli 6,10 euro

Il geniale Guarini al servizio del palazzo

Piano dell'opera:

1. **DIMORE REALI E LA CORONA DI DELIZIE (I)**
   Palazzi, castelli e ville sabaude in Piemonte
2. **DIMORE REALI E LA CORONA DI DELIZIE (II)**
   Palazzi, castelli e ville sabaude in Piemonte
3. **GENTE DEL PIEMONTE**
   Case e ricordi di piemontesi illustri
4. **COL FERRO E COL FUOCO**
   Collezioni di storia militare
5. **MESTIERI E VITA QUOTIDIANA**
   Così lavoravano: nei campi, nelle botteghe e nelle prime aziende industriali
6. **NATURA E SCIENZA**
   Le raccolte scientifiche da Lagrange a Lombroso
7. **I MUSEI DEL NOVECENTO**
   Un secolo memorabile: radio e Tv, cinema e automobili
8. **DIECI SECOLI D'ARTE**
   Le collezioni d'arte in Piemonte dalla caduta dell'impero romano alla rivoluzione francese
9. **LE COLLEZIONI DEL**
   Le passioni reali: dal Museo Egizio alla Sindone
10. **FORME E COLORI (I)**
    Spazi e collezioni di arte moderna e contemporanea
11. **FORME E COLORI (II)**
    Spazi e collezioni di arte moderna e contemporanea
12. **IL PIEMONTE DEGLI SCAVI**
    Siti e musei di antichità

LA STAMPA

In collaborazione con REGIONE PIEMONTE

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

CANTORI ESTENSI A SUPERGA

Stasera alle 21, alla basilica di Superga per la rassegna Vox Organalis, il [illegible] dei Cantori Estensi diretti dal maestro Luigi Pagliarini con la prima [illegible] moderna della Messa e salmi a tre voci, alto, tenor, basso con violini e ripieni (1660) dedicata a Carlo Emanuele di Savoia e scritta da Maurizio Cazzati. Il complesso corale dei Cantori Estensi di Montecchio Emilia sta realizzando un progetto di riscoperta dei tesori musicali [illegible] biblioteche emiliane su musiche del Sei e Settecento. Ingresso gratuito. Assistenza alle persone handicappate. Infotel. 011 8981955

UNA SERA A TORRE PELLICE

Questa [illegible] alle 21 a Torre Pellice, [illegible] collegio valdese [illegible] via Beckwith 1, Antonio di Grado, Rosa [illegible] Galleni Pellegrini e Gianni Genre presentano il romanzo giovanile di Giorgio Spini (foto) «Anno XVI dell'Era Fascista 1,90/00» edito da Claudiana. Lo storico, primo italiano a entrare a Firenze con le forze alleate, nel 1944, è stato recentemente insignito del Fiorino d'oro, [illegible] onorificen- [illegible] del Comune di Firenze. Intanto, nel tempio Valdese, alle 21, le associazioni Musicainsieme e le Nuove Muse propongono il di ottoni del Val Pellice Brass Ensemble diretto da Joe Burnam

CINEMA

«Porto a Venezia le speranze di Torino»

Alla Biennale il film di Gaglianone «Nemmeno il destino» La città diventa sfondo ideale per una storia esistenziale

SUL SET DI «NEMMENO IL DESTINO» DI [illegible]NIELE GAGLIANONE

GIOVANNA FAVRO

«Questo film è per tutti quelli che si sono perduti per sempre, per coloro che si sono perduti e ritrovati, per tutti gli amici conosciuti in quell'età dove si diviene amici d'istinto, per tutti i genitori e i figli che si [illegible] capiti troppo tardi; per quelli che non si stanno, che pensano che ci debba essere un altrove da conquistare. Una rabbiosa elegia, un pianto gridato, [illegible] muto contro i fantasmi del passato e i mostri del presente».

Sono le parole con cui Daniele Gaglianone presenterà «Nemmeno il destino», il suo secondo film, nel luogo in cui qualunque regista italiano, compresi autori ben più anziani di lui, vorrebbe stare: la Mostra del cinema di Venezia, che s'aprirà il 1° settembre. Il regista torinese appartiene infatti al manipolo di italiani le cui opere saranno al Lido: qui, i critici di mezzo mondo vedranno un film che racconta Torino. O meglio, una Torino narrata attraverso i [illegible] occhi, piena di cantieri e di contenitori industriali dismessi: «Uno spazio sospeso, una città in un limbo urbanistico-esistenziale».

Il film è stato selezionato per la sezione dedicata alle «Giornate degli autori» curata dall'Anac, l'Associazione nazionale autori cinematografici, e dall'Api (Associazione produttori indipendenti): è il palinsesto che ha lo spirito della «Quinzaine» di Cannes, dove Gaglianone [illegible] stato presente con il suo primo lavoro, «I nostri anni». Il nuovo lungometraggio è tratto [illegible] romanzo di Gianfranco Bettin; «Ma se nel libro - racconta il regista - s'intravedeva come ambientazione Porto Marghera, pur [illegible] espressamente citata, la città che s'intuisce nel [illegible] film è [illegible] Torino. Ambiento la mia storia in un luogo sospeso, una città scossa da una transizione difficile da mettere a fuoco. Se piombasse qui [illegible] marziano, non capirebbe se si tratta di uno spazio in via di allestimento e ristrutturazione, e [illegible] smantellamento». L'autore posa il suo sguardo «sulle cattedrali senza più religione» rappresentate dalle vecchie fabbriche, in buona parte demolite: non si capisce se [illegible] tratti [illegible] superamento o di cancellazione ed oblio del passato, in una transizione gravida di incertezze, che non si [illegible] dove possa portare».

Di questo luogo sospeso Gaglianone narra le periferie, anch'esse per antonomasia luogo di transizione tra campagne e metropoli. La storia è girata ai confini di Beinasco, Collegno e Grugliasco, in [illegible] Livorno, [illegible] Verolengo e [illegible] Umbria. [illegible] sono protagonisti tre adolescenti, che attraversano la transizione tra età adulta ed infanzia. In questa città post-fordista in decadenza [illegible] invasa di cantieri, il «limbo urbanistico-esistenziale è quello che io stesso ho vissuto: sono cresciuto nella periferia di Torino, in un posto a metà tra campagna e città, e la fase che ha corrisposto al passaggio della mia adolescenza coincide con la transizione che tocca la storia di Torino».

Gli adolescenti di Gaglianone cercano tra le macerie un'oasi che divenga il loro posto nel mondo: [illegible] materiali, ma anche quelle loro famiglie, delle fabbriche, di un'intera città, della classe operaia e di un intero tempo: «ricordando chi auspicava un mondo salvato dai ragazzi, si tratta qui di giovani che cercano di salvarsi dal mondo».

E' una storia di maturazione e di rivolta che l'autore ha vissuto: «non mi [illegible] accadute le vicende dolorose che toccano a loro, ma ho respirato fino in fondo l'atmosfera che racconto». Il film, sostenuto da Film Commission e prodotto da Fandango e Armadillo, si vedrà in sala a Torino a fine ottobre, e poi in tutt'Italia da novembre.

Della presenza alla Mostra di Venezia, Gaglianone si dice ovviamente «felice» (ha 38 anni, e basta dire che a Venezia è presentato ad esempio «The Terminal» di Steven Spielberg, e «O quinto imperio» di Manoel [illegible] Oliveira, per immaginare come si possa sentire il regista). E' anche «molto preoccupato»: «Spero che gli attori, che sono tutti non-professionisti, vengano accolti come meritano. E, soprattutto: sarà banale, ma spero che il mio film venga capito».

La sagra della patata

A Mocchie (Condove) quinta Sagra della Patata. Oggi alle 15 mercato delle patate di montagna e dei prodotti agricoli con le note della banda di Novalesa e Mario Piovano. Domani camminata ecologica sulla mulattiera Condove-Mocchie con guida (partenza dalla piazza [illegible] Condove alle 8,30, iscrizioni alla Pro Loco) e pausa aperitivo-degustazione di prodotti tipici sul percorso. Alle ore 11 a Mocchie, chiacchiere sulla patata e dintorni: storia e tradizione di un prodotto, con Barbara De Bernardi, sindaco di Condove e autrice del libro «Storie di donne e di cucina» e con lo studioso di cultura francoprovenzale Claudio Santacroce. Pranzo a base di patate, toma e salamino a cura della pro loco e menù a base di patate locali nelle trattorie.

SET SOTTO LA MOLE

Ultime sequenze sul crack Parmalat

Il crack della Parmalat è diventato un film. E' «La bambina dalle mani sporche», di Renzo Martinelli, che ha scelto Torino come luogo, non apertamente [illegible] scibile, in cui ambientare la storia, che riporterà lo spettatore a Collecchio e alla clamorosa inchiesta sulla multinazionale di Calisto Tanzi.

Iniziatesi in città il 12 luglio, le riprese sono ormai agli sgoccioli, sono sospese per qualche giorno e riprenderanno per le ultime tre settimane di set, questa volta però non solo [illegible] la Mole ma anche - per una settimana - a Siena e in Valle d'Aosta.

Il film in due puntate, prodotto per Rai Uno con il sostegno della Film Commission, è ispirato all'omonimo romanzo di Giampaolo Pansa, che è il perno della sceneggiatura. Pansa racconta però un Paese drammaticamente squassato dal ciclone di Tangentopoli, con soldi mandati all'estero, fortune strepitose illecitamente accumulate, colpevoli intrecci tra affari e politica e misteriosi suicidi in carcere. In questo contesto si dipana una storia d'amore, con una bambina «dalle mani pulite» contrapposta a quella «dalle mani sporche». Partendo dal romanzo, Martinelli, (il regista di «Vajont» e «Piazza delle cinque lune») rimpasta una sceneggiatura ispirata al crack [illegible] re di Collecchio: «Era [illegible] materiale assolutamente imperdibile - ha spiegato -: questa gente faceva cose che io, come sceneggiatore, non mi sarei mai sognato di inventare». C'è anche un'altra ragione: «Di Mani Pulite, ormai, non gliene importa più niente a nessuno». Ecco allora la scelta, concordata con Pansa, di tenere sì il filo del romanzo, ma di focalizzare la trama su Tanzi.

SEBASTIANO SOMMA

Il re dell'industria alimentare ispira la figura del potente [illegible] striale Cucchi, accusato di riciclaggio e di aver trasferito soldi all'estero, interpretato da un classico volto di «cattivo», quello di Remo Girone. C'è un giornalista serio e scrupoloso che racconta gli eventi (Sebastiano Somma) e una bellissima [illegible] assistente dell'imprenditore indagato, che è anche [illegible] sua ex donna, interpretata da Ornella Muti. La sua amica del cuore [illegible] Michelle Doney, la modella e attrice bulgara che condusse un contestato Dopofestival [illegible] Sanremo. Nel cast c'è anche Philippe Leroy.

Prodotto da Martinelli Film Company International e RaiFiction, andrà in onda su Rai Uno in primavera. Tra i luoghi immortalati nel film, le Nuove, il Valentino, corso Moncalieri, la Crocetta (via Cassini, via Piazzi, corso Einaudi), piazzetta della Visitazione, via San Domenico e via Maria Vittoria. [g. fav.]

I [illegible] APERTI [illegible] IN CITTA' (AC [illegible] condizionato DH [illegible]

ZONA [illegible]
Al 24, v. Montebello 24, t. 011 8122981 (AC);
Al P[illegible] Piano, via [illegible] 20, t. 011 8172190, (AC+DH);
Alsole, via M. Vittoria 49/b, t. 011 8170253;
Aqua y Fuego, v. Mazzini 23, t. 011 817.16.31, (AC);
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011 561.38.98, (AC+DH);
Arcimboldo, via Santa Chiara 54, t. 011 5211816 (AC);
Augusto, v. San Quintino 9bis, t. 011 5623173;
Barbarù, v. San Dalmazzo 8, t. 011 506.9124 (AC+DH);
Brek, piazza Carlo Felice 10, t. 011 534.556, (AC+DH);
Brancaleone, v. S. Francesco da Paola 2, t. 011 [illegible] 389, (AC);
Caffè Platti, [illegible] Vittorio 72, t. 011 506.90.56 (AC+DH);
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, t. 011 532586 (AC+DH);
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 545.118, (AC+DH);
Carignano, v. Carlo Alberto 35, t. 011 517 0171, (AC);
Chez Gaby, v. Santa Croce 2, t. 011 817.2207;
Da Ignazio, v. Rattazzi 1, t. 011 534.068;
Da Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817.06-04;
El Centenario, v. Biancamano 3, t. 011 539.506, (AC-DH);
Emporio, v. Avogadro 2, t. 011 562.90.26;
Frate Divino, via Boucheron 11, t. 011 517 1668 (solo cena);
La Bodeguita, v. M. Gioia 8/E, tel. 011 538 505, (AC+DH);
Le finestre sul Po, Lungo Po Cadorna 1, t. 011 812.36.33, (AC);
Luna Rossa, via Pietro Micca 9, t. 011 511.98.10;
Giglio, via San Domenico 4, t. 011 4365021;
Ginza (giapponese) corso Vittorio Emanuele 29, t. 011 -669.8888;
Kipling, via Mazzini 10, t. 011 8126883;
La Filia, via Principe Amedeo 3, t. 011 530634 (DH);
La stua, via Mazzini 46, tel. 011 88.45.26;
L'Osto del Borgh Vej, v. Tasso 7, t. 011 436.48.43;
[illegible] **Chiaro**, via San Francesco D'Assisi 21, t. 011 535757;
Maxi piatto, v. Passalacqua 4, t. 011 537.376;
McDonald's, piazza Castello 59, t. 011 542.542, (AC);
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 4361275, (AC+DH);
Natsu, via Melchiorre Gioia 11, t. 011 511 [illegible]
Ponte Dora, corso Vercelli 5/b, t. 011 2475976, (DH);
Porto [illegible] **Savona**, piazza Vittorio 2, t. 011 817.35.00, (AC+DH);
Samoa, via Montebello 11, t. 011 817 43 13 (DH);
Seven Up, via Andrea Doria 4, tel. 011 543.582;
Suscià, Lungo Po Diaz 2, t. 011 817 0258, solo cena, (AC);
Sotto la Mole, via Montebello 9, t. 011 8179398 (AC);
Taverna dell'oca, v. dei Mille 24, t. 011 837.547, (AC+DH);
Tarabaralla, via Volta 8, t. 011 54.58.96 (AC);
Tre Galli, via San Agostino 25, t. 011 5216027 (AC);
Tre Galline, via Bellezia 37, t. 011 436.65.53(AC);
Tokyo (giapponese), via Vittorio Amedeo 10, t. 011 545.047 (AC);
Volver (argentino), via Botero 7, t. 011 566 0524 (AC);
Zodiaco, via Nizza 32, t. 011 669.6118 (AC).
CINESI:
[illegible] **Cheng**, v. XX Settembre 62, t. 011 537.375, (AC);
Marconi, [illegible] Marconi 4, tel. 011 668.9864 (AC);
Mister [illegible] (giapponese), v. Mercanti 16, t. 011 537.171, (AC+DH);
Nanchino, [illegible] corso Beccaria 2, t. 011 521.40.60, (AC);
Shanghai, v. Porta Palatina 8, t. 011 436.84.72, (AC);
Thai, v. Sacchi 4/c, t. 011 530.044, (AC).

[illegible] - [illegible]
Black Jack, via Nizza 84, (solo cena) t. 0115693309 (AC);
Chianti, via Saluzzo 13, t. 011 6505818;
Da Felice, [illegible] Saluzzo 5, tel. 011 669 3844 (AC);
I bassi tondi, corso Raffaello 0, t. 011 650.49.20;
I Conti di Saluzzo, via Saluzzo 36, t. 011 650.73.14, (AC);
Il Filo di Marianna, v. Principe Tommaso 2, t. 011 669.23.65, (DH);
Il cardo gobbo, via Bidone 3, t. 011 6696921;
Imbarco Perosino, v.le Virgilio 53, t. 011 657.362, (DH);
La Flegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696.38.74, (AC);
La Scaletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655.763, (AC);
L'Idrovolante, v. [illegible] Virgilio 105, t. 011 668.76.02, (DH);
Mille Gusti, v. Bramante 25, t. 011 319 92 00, (AC);
Raffaello, [illegible] Raffaello 5, t. 011 650.7415, (AC).
CINESI:
Hong Kong, v. Goito 4, t. 011 669.93.32, (AC);
Take Away, v. Madama Cristina 32/d, t. 011 669.24.16, (AC);
Tiensin, corso Dante 62, t. 011 673.810 (AC).

[illegible] - [illegible] SECONDO
I Brandé, v. Massena 5, t. 011 537279 (AC);
Il 58, v. S. Secondo 58, t. 011 [illegible]5 (AC);
Il ponte, v. Giovanni da Verrazzano 15, t. 011 597.721, (AC);
Shri Ganesh, v. Pigafetta 14, t. 011 595.680, (solo cena, AC+DH);
Tropicana, corso Mediterraneo 84, t. 011 591.210, (DH).
[illegible]
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, t. 011 596.170, (AC);
Macao, [illegible] Turati 9, t. 011 568.38.98, (AC);
Nihao Ciao, corso Lepanto 4, t. 011 319 7622, (AC);
Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318.51.03, (AC);

SAN [illegible]
Cambusa, v. Valdieri 2, t. 011 433.33.02 (solo cena, DH);
I Forchettoni, v. San Paolo 52, t. 011 385.51.53;
Gian Carlo, [illegible] Malta 34, t. 011 3820907 (AC);
Il Personaggio 2, v. Caraglio 39, t. 011 385.60.03, (DH);
La preferita, v. Pollenzo 39, t. 011 385.51.46, (AC+DH);
Osteria del Ki, v. S. Paolo 25, t. 011 331. 629, (AC+DH);
Spazio, [illegible] Modane 20, t. 011 1983.1630;
[illegible]:
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, t. 011 385.25.12, (AC);
La felicità, via Monginevro [illegible] t. 011 3828758, (AC);
Min Zhu, v. Di Nanni 92, t. 011 447.68.66, (AC);
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 705.815, (DH);
Ying Chun, [illegible] Trapani 139/d, t. 011 386.810, (AC).

CENISIA - CIT TURIN - POZZO STRADA
Al solito posto, v. Asiago 53, t. 011 411.49.45;
Capri, v. Adamello 43, t. 011 403.0219, (AC+DH);
L'opera, v. Thermignon 3, t. 011 714.234, (DH);
Masino, corso Monte Grappa 29, t. 011 758.277;
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770.87.35;
Pinocchio, v. Cialdini 50, t. 011 433.23.45, (AC+DH);
Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, t. 011 433.5459, (AC).
Vecchio spuntino, v. Pietro Cossa 79, t. 011 779.01.98;
CINESI:
Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434.54.41, (AC);
Di Yang, c.so Brunelleschi 99, t. 011 [illegible] (AC);
La felicità 2, c. Francia 227, t. 011 726.888 (AC);
Sette tesori, [illegible] Francia 131, t. 011 741.24.68, (AC);

CAMPIDOGLIO - S. DONATO - [illegible]
Al Talismano (solo cena), strada Ghiacciaie 1, t. 011 740.441, (AC+DH);
Civassa, v. don Bosco 10, t. 484.588 (AC);
Da Gigi, via Salbeltrand 74, t. 011 7493616;
Etrusco, v. Cibrario 52, t. 011 480.285, (AC);
Il melo, via Parella 2b, t. 011 850483 (AC);
L'Osteria del Capricorno, v. Ceva 41, t. 011 473.32.17, (DH);
Maramao, via San Donato 20, t. 011 484501;
Ratatui, via, san San Rocchetto 24, t. 011 771 6771;
Sardegna, via, [illegible] Donato 27, t. 011 484.832;.
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, t. 011 740.140, (AC);
Drago d'Oro, corso Umbria 20, t. 011 484.065, (AC);
Hua Li Du, v. San Donato 7, t. 011 487.717, (AC);
King-Cheng, v. Cibrario 21, t. 011 482.911, (AC);
Singapore, [illegible] Regina 168, t. 011 487003.

[illegible] - VALDOCCO - [illegible]
Abat-Jour, corso Belgio 47, t. 011 888.093 (AC+DH);
Café à Huitres, via Modena 51, t. 011 247.58.81 (solo cena) (AC);
Catullo Ciacci, via Bava 1, t. 011 8141121;
Corallo, corso Brescia 48, t. 011 852.775;
Gandhi, corso Regio Parco 24, t. 011 2470643, (AC);
Il gatto e la volpe, v. Fontanesi 23, t. 011 8126882 (AC);
Karmacola, lungo Dora Siena 12, t. 011 436 1707;
La cozza, corso Regio Parco 39, t. 011 859.900, (AC+DH);
Le Due Isole, corso Regio Parco 261, t. 011 202852;
Malibù, v. Santa Giulia 57, t. 011 817.13.77, (AC+DH);
Magorabin, c. San Maurizio 61/b, t. 011 812. 6808);
Masaniello, via Napione 28, t. 011 836835, (DH);
O'Saraceno, [illegible] XI Febbraio 6, t. 011 521.52.82, (AC);
Otello, [illegible] Belgio 114, t. 011 - 898.04.98, (AC+DH);
Pautasso, piazza E. Filiberto 4, t. 011 436.67.06 (solo cena);
Vazza, corso XI Febbraio 6, t. 011 5214745, (AC);
Vecchia Europa, via Cigna 3, tel. 011 460.12.80 (AC+DH).
Zero, via Tarino 3, T. 011.8129743 (AC);
[illegible]
Canton, [illegible] Palermo 125, t. 011 237400, (AC);
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 812.65.30, (AC);
Oriente, v. Vanchiglia 18, t. 011 882.711, (AC);

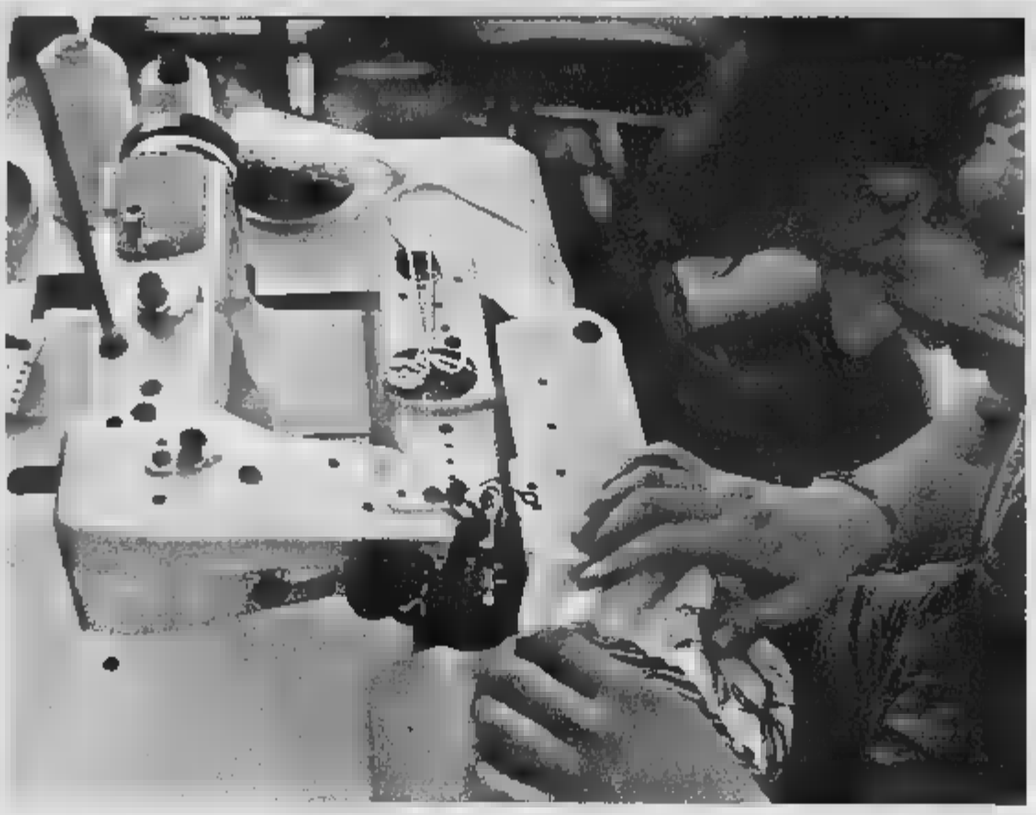
[illegible] DI MICCA - M. CAMPAGNA - BARCA
Alla portata, corso Vercelli 101, t. 011 248.89.22, (DH);
Ciclope, [illegible] Cuorgnè 112, t. 011 2622058;
Chris e Max, via [illegible] 172/g, t. 011 252.133 (solo cena);
Del Buongustaio, [illegible] Taranto 14, t. 011 246.32.84 (AC);
Falco Rosso, strada Settimo 30, t. 011 200.545, (AC);
Il dattero, v. Martorelli 5, t. 011 852.049, (DH);
Il gatto e la volpe, via Verolengo 206, tel. 4559555
Il Melo, corso Vigevano 52, tel. 011 850.483;
Il Rusticone, corso Giulio Cesare, 126, t. 011 242.0971, (AC+DH);
Doc, v. Foligno 89, t. 011 212.025, (AC+DH);
Il Mendicante, corso Grosseto 218, t. 011 2267903, (DH);
Mirò, strada Settimo 154, t. 011 2731033, (DH);
L'Antica Napoli, c. G. Cesare 126, t. 011 852.084, (AC+DH);
La Coccinella, v. Saorgio 85, t. 011 221.60.29, (AC+DH);
Mc Donald's, [illegible] Giulio Cesare 397, t 011 262.25.22, (AC+DH);
Mille Perché, corso Toscana 95, t. 011 455.2700, (AC);
Monello, [illegible] Potenza 100, t. 011 253.928, (DH);
Zeta, corso Vercelli 129, t. 011 205.3482,(AC+DH).
[illegible]
Huali, v. Lanzo 5, t. 011 226.20.96;
Il rifugio del mondo, v. Stradella 234, t. 011 216.34.88, (AC);
La Città del Cielo, via Brandizzo 2, t. 011 286083, (AC);
Mei Li Hua, largo Toscana 29, t. 011 216.17.35, (AC);
Pechino, via Lanzo 43, t. 011 2264760, (AC).

S. RITA - [illegible] - [illegible]
[illegible] **Ghibellin fuggiasco**, via Leoni 16, t. 011 3196115 (AC);
[illegible] **Bari**, corso Unione Sovietica 413, t. 011 619.71.48, (AC+DH);
Città giardino, v. Guido Reni 171, t. 011 311.40.72, (DH);
Bischero, via Buenos Arires 108, t. 011 369107, (DH);
Delfino Blu, corso Orbassano 277, t. 011 311.50.80, (AC+DH);
Extito, via Vinovo 8, t. 011 6636045 (AC+DH);
Ganas de Mar, corso Unione Sovietica 411, t. 011 613.231;
Il Quadrifoglio, [illegible] Benevagienna 22, t. 011 35.26.20, (AC+DH);
La Conchiglia, c. Agnelli 56, t. 011 323823, (AC);
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 696.50.00, (AC);
La Lupa, v. Tepice 8, t. 011 696.33.55;
Osteria del Fiat, via Biglieri 2, t. 011 6962651, (DH);
Otello, via Genova 23, t. 011 [illegible] 0946, (AC+DH);
Pane e vino, c.so Cosenza 24, t. 011 3174804;
Rubirosa, via Piana 1, t. 011 8122133, (AC);
Nuovo Secolo, via Varazze 4, t. 011 6964396;
Vecchia Europa, v. Goritzia 144, t. 011 322.200, (AC).
CINESI:
Bao Jng, via Genova 106, t. 011 6963496, (AC);
Casa del Re, via Veglia, t. 011 323938 (AC+DH);
Hua Ou Cheng, corso Unione Sovietica 335, t. 011 612.760;
Fu Lu Hua, c.so Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC);
Kon Tiki, c.so Unione Sovietica 11/b, t. 011 301 7310 (AC);
Jour et Nuit, via Sarpi 69, t. 011 3179082, (AC+DH);
Jubin, via Gorizia 173, t. 011 365762.

[illegible] - VALSALICE - CAVORETTO
A la merenda sinoira, piazza Hermada 12, t.011 819.06.13, (DH);
Antica pescheria Pautasso, strada [illegible] Campagnino 8, t. 011 6612.090 (solo cena, DH);
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163,t. 011 819.51.28, (DH);
Birilli, strada Val San Martino 6, t. 011 819.05.67, (DH);
Buon Appetito, corso Casale 100, t. 011 8194574, (AC);
Cantine Risso, corso Casale 79, t. 011 819.55.31, (solo cena, DH);
Colibrì, [illegible] Moncalieri 502, t. 011 661.01.00, (AC+DH);
Con Calma, strada Cartman 39, t. 011 8980229, (DH);
Della Posta, strada Mongreno 16, tel. 011 8980193 (DH);
Domus, via Gassino 8, tel. 011 819.3790 (DH);
Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123, t. 011 861.03.97, (DH);
Gli Imbianchini, via Lanfranchi 26, t. 011 819.06.72 (DH);
Giudice, strada Val Salice 78, t. 011 660.20.20, (DH);
Goffi, corso Casale 117, t. 011 819.06.19, (DH);
Il Pavia, v.le Thovez 60, t. 011 660.20.60, (AC+DH);
La Cricca, [illegible] Tonello 6, t. 011 899.3267 (DH);
La Cloche, strada Traforo Pino 106, t. 011 899.42.13 (solo cena);
La Dentera, corso Casale 321, t. 011 8987108, (AC+DH);
La Gola, strada Val Salice 178, t. 011 660.80. 32, (DH);
La Griglia, strada ai Ronchi 84, t. 011 661.29.20, (DH);
L'Amicizia, corso Casale 221, t. 011 8996808, (AC+DH);
La [illegible] Topia corso Moncalieri 478, t. 011 661.0436, (AC+DH);
La svolta v. Sabaudia 21, t. 011 631 2643, (DH);
La Taverna di fra Flusch, v. Beria 32, t. 011 860.8224, (DH);
CF805>Osteria dell'Hermada, piazza Hermada 10, t. 011 819.05.41 (DH);
Magica Egitto, via Bonsignore 8, t. 011 8196435;
Monferrato, [illegible] Monferrato 6, t. 011 819.06.61;
Pantagruel, corso Moncalieri 261, t. 011 661.3827, (AC);
Passaggio in India, corso Casale 73, t. 011 8194525, (DH);
La medusa, piazza Pasini 3, t. 011 898.03.71, (DH);
La svolta v. Sabaudia 21, t. 011 631 2643, (DH);
Tacos Locos, corso Casale 204, t. 011 899.5926, (AC);
Tramonti, corso Casale 209/A, t. 011 899.02.71, (AC+DH);
Unione Familiare Reaglie, c. Chieri 124, t. 011 898.0856, (DH);

E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.
Per comunicazioni: cesare.vai@lastampa.it.

AGOSTO NELL'HINTERLAND



«Serranda selvaggia» non sbarca in provincia

Ecco dove sono le imprese che garantiscono le piccole riparazioni L'elenco è stato fornito dalla Camera di Commercio di Torino

A.E.T.T. di Riva Carlo Corso Galileo Galilei 63 **Beinasco - Borgaretto** 0113580251-3482482008 (A-B)
Araudo Impianti S.R.L. Via Monte Grappa 15 **Cirié** 0119244179 (C-D-E)
Ca.Mas. Impianti di Mastrullo Gianfranco Via Latina 136 **Collegno** 0114160216-3357436995 (C-D-E)
Maxelettra di Portella Massimo Via Leopardi 30 **Collegno** 3488555575 (A)
Bosio Michele Agostino Via Petrarca 21 **Nichelino** 0116271071-3384836473 (A-C-E)
Cos.Imp.El. - S.N.C. di Arnaudo & C. Via Torino 210 **Nichelino** 0116809182-3385885528 (A)
Imiet S.A.S. di Cravana ■ C. Via XXV Aprile 179/5 **Nichelino** 0113580837-(Fest/Not. 3286486009-3287490587) (A-B)
El.La di Airola Valerio Via Martiri Della Libertà 56/A **Nole** 0119298513 - 3487163000 (A-B)
Safe S.N.C. di Ferraro R.& C. Via A.De Gasperi 5 **None** 0119864927 - 0119864927 (A-B)
M.V. ■ Vuolo Angelo & C. S.N.C. Strada Rivalta 36 **Orbassano** 0119040463-3358113599 (A-C-D-E)
Sor.Al Elettric S.N.C. di Airò Antonio ■ C. Strada Torino ■■ **Orbassano** 0119031288 (A-B)
Abbà Adalberto E C. Società in nome collettivo Frazione Coustans 2 **Oulx** 0122852185 (A-B)
Sargiotto Antonio-Giuseppe Via Pinerolo 12 **Pancalieri** 011934448 (A-B)
Pavignano Ascensori di Pavignano Eugenio & C. S.N.C. Via Einaudi 9/1 **Pavone Canavese** 0125230666 (A-B)
Zola Massimo Borgata Scarione 5/1 **Pavone Canavese** 0125631650 - 3396885054 (A-B)
Euroelectric ■ Papasergi Pasquale Via Claviere 15 **Pianezza** 1 (A-B)
D.R.E. ■ Depetris Christian Via Stefano Fer 29 **Pinerolo** 0121/323184 (A)
Caldo Service di Lucchetta Massimo Via Vigone 25 **Pinerolo** 0121322212 (C-D-E)
Energy Saving ■ Polliotto Valter Viale Mamiani 17 **Pinerolo** 0121398699 (A-B-C-D-E)
Sicur Impianti di Morat Marco Strada Costagrande 84 **Pinerolo** 012178778-3357051114 (A-B)
I.T.S. di Innamorati Massim■ Via Copernico 8 **Pino Torinese** 011842328-3358056595 (C-D-E)
R.V.I di Rolando Valter Via Bruino 14 **Piossasco** 0119041328-335394891 (A-B)
Rolando Sergio Via Cavour 72/A **Piossasco** 0119042819-3396015973 (A-B)
Service Bintek S.N.C. di Badellino Alberto & C. Via XXV Aprile 13 **Piscina** 0121570440 (A-B)
Culligan Piemonte S.R.L. Via Marocchi 34 **Poirino** 0119430114-011946l131-011 9430404 (D)
A.V. Termoidraulica di Antonio Vizzari Via Fenestrelle 37 **Rivalta Di Torino** 0113042658-3357444256 (C-D-E)
Eurosistemi S.A.S. di Berti Giuseppe & C. Via San Luigi 12 **Rivalta Di Torino** 0119046443 (A-B)
R.E. di Re Emilio Via Moretta 53 **Rivalta Di Torino** 0119092105 (A-B)
Collarini Giovanni Via Gatti ■■ **Rivoli** 0119586502-337783407 (A-B-C)
Cornaglia Giovanni - Successori - S.R.L. Viale Partigiani D'Italia 92/B **Rivoli** 0119581952 (A-B-C-D-E)
D.M. Impianti Elettrici di Mautone Daniele Via Ciamarella 7/B **Rivoli** 3358110945-0119563311 (A-B)
Delta - Ti - Impianti S.R.L. Via Rovigo 2/A **Rivoli** 0119571597 (C-D-E)
Gottardi Giorgio Via Giorgio Vecco 5 **Rivoli** 0119532121-3406073791 (A)
Lux-Sound Service di Severina Luigi Via Monte Grappa 7 **Rivoli** 0119531572-3389345851-347 4189426 (A)
Spezzatti Silvio Via Pellice 66/11 **Rivoli** 0119596319 (A-C-D-E)
TSA di Impeduglia Pier Michele & C. S.A.S. Via Albenga 36/A **Rivoli** 0119576855-62-63-348390735 0 (A-B)
B.M. di Badellino Mario Impianti Elettrici Via Bellavista 4 **Rivoli** 3355202331 (A-B)
Elettro Service di Reale Bruno Via Paran 14 **Rosta** 0119641379-3355200212 (A-B)
I.D.E.A. Impianti S.N.C. di Favatà Gabriele & C. Via Stazione ■■ **Rosta** 0119541752 (A-B)
CA.D. Impianti di Camillo Davide Borgata Balma 14 **Rubiana** 3383003517 (A-B)
Camillo Mauro B.ta Madonna ■ Lourdes 13 **Rubiana** 0119357291 (C-D-E)
W.F. Impianti di Salemme Giuseppe Via Roma 6 **Rubiana** 0119358417-0114035560 (A-C-D-E)
Boero Alfredo Località Vauda 31 **San Benigno Canavese** 0119880897-3385808381 (A)
Toscano Pier Paolo Corso Italia 59 **San Benigno Canavese** 0119887288-3387505712 (A-B)
Ecosistec S.A.S. di Rostan Giorgio & C. Via Xxv Aprile 13/B **San Germano Chisone** 012158926-0121581900 (C-D-E)
Gallotto Alberto Via Val Della Torre 52/C **San Gillio** 0119840630 (A-B)
Sa.Pi. S.N.C. di Salaci Antonino & C. Via Cavalier Brunetta 116 **San Maurizio Canavese** 0119279632-011927295O4 (A-B-C-D-E)
Felmar ■ Ramundo Massimo E C. - S.N.C. Corso Lombardia 75 **San Mauro Torinese** 0112730844 (C-D-E)
Gr Impianti di Gardenghi Roberto Via Torino 116 **San Mauro Torinese** 0116226570 - 3491781635 (C-D-E)
Idroterm ■ Bonnin Sergio Via Fossat 67 **San Secondo Di Pinerolo** 0121201181 (C-D-E)
Wolf Instruments - S.R.L. Via Cesare Pavese ■ **Sangano** 0119087677 - 0119087277 - 0119087306 (A-B-C)
Brussino Impianti ■ Brussino Paolo Via Bruino 3/F **Sangano** 119048081 (A-B)
M.A.C. di Domenino Mario ■ C. V. Mongnevro 5 **Santena** 0119492850-3338301188 (A)
M.C.N. Impianti S.A.S. di Murabito Roberto & C. Via Cavaglia' 5 **Santena** 0119493203 (A-B-C)
A.Z. di Lodico Salvatore Via Cavour 6 **Settimo Torinese** 0118000229-3334263031 (A-D)
Esse.Ci. Impianti ■ Sameli Carlo Via Volturno 7 **Settimo Torinese** 0118004972 (C-D-E)
I.E.S.I. di Ferrari Maurizio Via Leini 76 **Settimo Torinese** 0118979539 - 3358970607 (A-B)
S.C.T. di Targa Giuseppe Via Consolata 4 **Settimo Torinese** 0118953055 -3683183007 (C-D-E)
As Built di Borga Franco E Scomazzon Adriano Snc Via Vittorio Veneto 12 **Strambino** 0125637358 (A-B)
Energy S.N.C. di Trotta Nicola ■ Murica Giancarlo Via Meana 47 **Susa** 3479048435-3479048440 (F)
Giordan ■.N.C. di Giordan Dario E C. Via G. Matteotti 25 **Torre Pellice** 0121933672-0121950119 (A-B)
Borello Carlo Via G. Ratti 3 **Trana** 011933210 -336382199 (A-B)
Francesco Moda ■ Moda Francesco Via G. Bruno 24 **Trana** 011933625 - 348927312 (A-B)
Dominin Alessandro Via G. Galilei ■ **Trofarello** 3355225823-0116497877 (A)
Italarm Engineering S.R.L. Via Alpignano 125 **Val Della Torre** 0119689832-3482248240 (A-B)
Actis S.R.L. Via Cavallo 18 **Venaria** 011496424-3471158944 (A-B)
Cresto S.N.C. ■■ F.Lli Cresto Davide E Fabio Via Pavesio 4 **Venaria** 11496596 (C-D-E)
Fenice Impianti S.R.L. Corso Liguria 30 **Venaria** 0114557957-3292707374 (A-B)
Idraulica di Giglio Pasquale Via G. Mosele 16 **Venaria** 0114530187 - 337208849 (C-D-E)
Itis S.N.C. di Cammarata Francesco Sergio ■ C. Via Cavallo 18 **Venaria** 0114693491 (C-D-E)
Menduni Mario Corso Matteotti ■■ **Venaria** 0114525313 (A-B)
Promoelektra Impianti Elettrici Civili e Industriali ■ Cappai Ilvo & C. S.A.S. Via Leonardo Da Vinci 50 **Venaria** 0114691218 (A)
Sicurtech di Egidio Vayr Frazione Molino ■ **Venaus** 3487664779 (A-B)
E.B. Elettroimpianti Bertolè ■ Bertolè Franco Vicolo San Rocco 1 **Verolengo** 0119188948-3355206168 (A-B)
Savio ■■ Piazza San Rocco ■ Vigone 0119804078 -0119804500 (C-D-E)
Chiavassa Luigi Via Beati C. E D. Franco 10/4 **Villafranca Piemonte** 0119807064-3396062684 (A)
Idrogas ■ Cargnino Franco ■ C. S.N.C. Via Sant'Ambrogio 61 **Villar Dora** 0119352620 (A-C-D-E)
Video*4 Di Pettigiani Piero ■ C. S.N.C. ■■ Suisse 20 **Villar Pacchiardo** 0119645469
Priotto Andrea Via Costa Cairussa 8 **Villar Pellice** 0121930075-3358317982 (A-B)
Cresci di Del Carlo Cresci Lionello E C. S.N.C. Via Monviso 37 **Villarbasse** 011952330 (A-C-D-E)
Cazzadore ■■■■ Via Cottolengo 161/10 **Vinovo** 0119651841-3394446066 (A-B)
Electro System S.A.S. ■ C. Via Stupinigi 61/1 **Vinovo** 0119624801-3485116315 (A)
Gariglio Giovanni ■ Gariglio Geom. Riccardo Edoardo Via S. Andrea 27 **Vinovo** 0119653760 (C-D-E)
Termotecnica Latrecchiana ■ Latrecchiana Rocco Via Carmagnola 26/2 **Vinovo** 0119623374 (C-D-E)
Al.Sa di Sartori Luigi Via Trento 21 **Volpiano** 0119885064-3389688872 (A-B)
Ibatici Ernesto Via Umberto I ■ **Volpiano** 0119885532-3386603583-338 2581256 (A-B-C)
Bongiovanni Piero Via C. Porporato 12 **Volvera** 0119850059 (C-D-E)

Le riparazioni più facili ad agosto

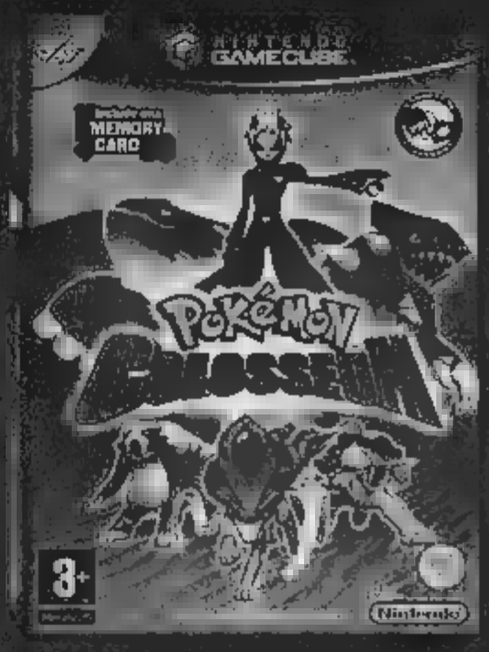
Garantito anche d'estate il pronto intervento domestico

Impianti di Viziale Roberto C. S.N.C. Via Quintino 9 Torino. Tel: 3356904966 (A-B)
Italiana antincendi Piazza Peyron 13/c Torino. Numero di telefono: 0114310328 o 3920734065 (G)
S.P.T. di Facelli Andrea Revel 19 Torino. Tel: 3485164344 (A)
Doing di Via Tasso Torino. Tel: 3284563398-3473045930-0115 (A-C-D-E)
E.Co Service di Pampinella Giovanni Corso Raffaello 13/A Torino 0116690939 - 0116698109 (C-D-E)
Grassi Otello Via Torin. Numero di telefono: 0116680734-337324547 (A-B)
Sidel Vinella Pasquale Giovanni Via Saluzzo 53 Torino. Tel: 011657469 (A-B)
2 Esse Impianti S.A.S. **Cassandro Sergio** Via Reymond 10/A Torino 011677750 (C-D-E)
Autronik S.A.S. di Loriano Bertarelli & C. Via Patitti 22 Torino 0116966913-3282222447 (A)
F.Lli Garrone S.N.C. di Luigi E Stefano Garrone Via Spotorno 51/B Torino 0116637121 (C-D-E)
Idraulica Monticelli Dario Via Saluzzo 114 Torino 0116962797 (C-D-E)
Molinari & Cavallo - S.N.C. Via Ormea 103/D Torino 0116508984 (C-D-E)
Perletto Stefano Piazza Giosuè Carducci Torino 0116670819 - 3356286074 (A)
S.N.C. Electra 2000 di Merico Salvatore Cavallo Piero Via Finalmarina 26 Torino 0116631170-330211418 (A-B-D)
Secur 2000 S.N.C. Conti Fiorenzo Guido Via Ventimiglia N. 16 Int. 7 Torino 0116630712-3287153302/03 (A-B)
Palumbo S.R.L. Via Trofarello 23/A Torino 0116963707-0116635526 (A-B)
R.C.I.S. di Antonio Gambella C. Snc Via Passo Buole 17/2 Torino - (C-D-E)
Sirte di Aimar Fabrizio Via Pisacane 3 Torino 0116061779 (A-B)
Termoidraulica Lingotto di Franco Mauriello Via Felizzano Torino 0116630864-3486703949 (A-C-D-E)
Bazzano Giorgio Corso Castelfidardo 17 Torino 011700399 (D-E)
Carrer Gas di Carrer Celeste Via Vincenzo Gioberti 39/C Torino 0115617847-01156273 (C-E)
F.B.A.I. di Bonifacio Filippo Via S. Secondo 60 Torino 3397101823-3334501984 (A-C-D-E)
Manfieri Alessandro Via Marco Polo 11 Torino 011596188-3470008418 (C-D-E)
Belluzzi Claudio Corso Casale 202 Torino 0118981456 (A)
Idro T.R.E. **Roberto C.** Via Montemagno 39/G Torino 0118195972-3358488519-3358 4520 (C-D-E)
Idrotecnoterm Abate Michele Via Cocconato 5 Torino 0118900008 - 3356673384 (C-D-E)
Manutenzioni E Costruzioni Elettroniche S.R.L. Sigiabile M.C.E. S.R.L. Via Schiapparelli 20 Torino 0112206626 (A-B)
Lu.Ca Impianti di Capobianco Luigi Via La Loggia Torino 0113173783-3335283299 (A-B)
Serpal Sertorio Silvio Onnis Giacomina S.N.C. Via Tunisi 67/A Torino 0113190377 (A-B)
Altieri Davide Via Front 24 Torino 0113471176-3358185478 (A-B)
G.A.M. di Giachin Paolo Via Pio VII 94 Torino 3331194536-3396383557 (A)
Raimondo Giuseppe Corso Unione Sovietica 461/B Torino 011342732-3487749413 (A)
Sander Service di Sansalvadore Sandro Via Somalia 108/19 Torino 0116051742-3475347270 (A-B)
Tamagnone Claudio Corso Benedetto Croce 29/D Torino 3396106984
Tielle Impianti S.R.L. Via Nagarville 31/B Torino 011197019 45-0119701861 (C-D-E)
Andreone Giorgio Via Mombasiglio Torino 011359655-3397121362 (A)
Ciociola Marco Via Caprera 28/B Torino 011396856 (C-D-E)
Dimensione & Progetto S.A.S Di Renato C. Via Lesegno 70 Torino 390113272159 (A-B-C-D-E)
Garda Arturo Via Mombasiglio 113 Torino (C-D-E)
Torta Luca Via Mombarcaro 42/B Torino 011350853-3356796451

(C-D-E)
Cdn Impianti di Claudio Di Napoli Via Castelnuovo Della Lanze 6/B Torino 0113298459 (A-B)
Edil Electric di Leccacorvi Claudio Corso Orbassano 236 C Torino 011390080-3356688757 (A-B)
Morgera Giuseppe Corso Sebastopoli 226/A Torino 011323129 - 011395956 (C-D-E)
Ricky Impianti di Riccardo Saccotelli Via Ogliaro 32 Torino 3358173962 (A-B)
Tolm di Tobia Via Dandolo Torino 0113110274 (A-B)
Audio Video Line di Monterosso Roberto Via Boggio Torino 0113852072 - 3356140864 (A-B)
Electro-Help di Pullara Giuseppe Via Principi D'Acaja 40 H Torino 0114330801-3391417687 (A-B)
F.G.R. S.N.C. di Volpe Franco Volpe Fabio Via Drovetti 11 Torino 011655274-3351310529 (C-D-E)
La Spina Vito Via Cialdini 23 Torino 0114333604 - 0117708674-328454076-3284668940 (B)
Pelizzola Fabrizio Via Palmieri 63 Torino To 10138 0114345340-3387305681 (A-B)
Schinco Nicola Corso Ferrucci 92 Torino 011338003-3683184344 (C-D-E)
G.D.F. Società In Nome Collettivo Di G. Gallo E L. Dellarole Via Beaulard 66/A Torino 0113116257-3356984655 (A)
L'artigiano S.N.C. di D'Arena Loriano E Ammannato Pietro - Snc Via Barge 15 Torino 0114343266-0114346922 (A-C-D-E)
Bonasera Giuseppe Corso Montecucco Torino 0117701078-3356022164 (A-B)
General Service Torino di Paolo Geom. Biss E Associat Via Muraglio 10 Torino 0113853828-3488233091 (A-C-D-E)
Grippo Luciano Via Bardonecchia Torino 011725601-3395379201 (A-B)
Moscogiuri Luigi Corso Peschiera 217 Torino 011387677-3356895976 (C-D-E)
Kero-Metan-Gas di Carrer Graziano Via De Sanctis 102/8 Torino 011702322-3389121671-3391188683 (C-D-E)
T.I.M. Termo Idraulica Milani di Sandro Milani Via Monginevro 188/3 Torino 011703711 (C-D-E)
Basso Giannino Via Bianzè 37 Torino To 10143 0117765841 (A-B)
R.B. Dei F.Lli Bonanni - S.N.C. Corso Tassoni 59 Torino 011745921 (C-E)
Copotec S.A.S. Via Pier Dionigi Pinelli 62/B Torino 0114730995 - 0114730843 (A-B-C)
Nuova Italtermo di Favatà Leonardo Via Sobrero 27/Bis Torino 011484072 (A-C-D-E)
P. Melle' S.R.L. Via Fagnano 27 Torino To 10144 011480480-011480650-011484 048 (A-B-C-D-E)
Simet di Oppedisano Giovanni Via Pricipessa Clotilde 95 Torino 3356249694 (A)
G.S.M. S.N.C. di Saiaci Giovanni Munafò Salvatore Piazza Chironi 1/Bis Torino 0117495858-3389103964 (C-D-E)
Pavesio S.N.C. di Sacco Giancarlo, Saco Stefano C Via Lessona 29/A Torino 0117495891 (C-D-E)
T.F. Servizi S.N.C. di Fossati Renato & C. Corso Lecce 13 Torino 0117492277 (C-D-E)
Aeffe Di Franco Aldo Via Exilles 8/A Torino 011711840-3482634445 (A-B)
Ariel - S.R.L. Via Pacchiotti 119 Torino 0117728125-011796443-39282 26019-3356622007-335708099 0 (A-C-D-E)
Domo System Via Valentino Carrera 5/B Torino 1119701752 (A-B)
Idraulica Torinese di Prono Lorenzo Via Asinari Di Bernezzo 66 Torino 011710641 - 368645640-3351240787 (C-D)
Impianti Elettrici Mina Andrea & C. S.N.C. Via Carlo Capelli 24/A Torino 0117412326 (A)
Savino Inpianti Snc Via Giulietti 12/B Torino 011723520 - 3355900041/2 (A-B)
Elettromeccanica L.P. di Mauro Liccione Via Sospello 219/A Torino 0112259854 (A)
L.B. Impianti S.N.C. di Barbero Eugenio C. Corso Grosseto 247/C Torino 0112201920 (A-C-D-E)
L.V. Logozzo Vincenzo Via Tallone 10 Torino 3392540106 (C-D-E)
Link Impianti Annunziata Antonio Corso Venezia 33/B Torino 011250520-3356771802 (A-B)
Led Impianti di Labriola Donato Via Scialoja 22 Torino 0112204295 - 3396483407 (A-B)
Zullo Donato Via Reiss Romoli Torino 0112621505 (A)
Centro di D'Emanuele Pasquale E C. S.N.C. Corso Potenza 82 Torino 011211582 (A-C-D-E)
T.F. Servizi S.N.C. di Fossati Renato & C. Via Gattico 3 Torino 011,215704-011204188 (A-C-D-E)
A B C Ascensori S.N.C. di Catenazzo Alfredo C. Via Sassari 7 Torino 0114310477 (F)
Benedetto Antonino Via Alessandria 3 Torino 0112480106 (A)
C.A.M. Mangione Felice Via Spontini 32 Torino 0112481292 (A-C-D-E)
Galetti Pietro Via Malone 37 Torino 011853039 (A)
Gruppo Simet di Cozzi Fabio C. S.N.C. Corso Giulio Cesare 338/62-A Torino 0112467706 (F)
I.E.C.I.A.T. Guidobaldi Savino Via Cherubini 9 Torino 011280365-3356532385 (A-B)
I.T.P. Impianti Termici Piemonte di Graziato Dario Corso Regio Parco 141/A Torino. Numero di telefono: 011203311-011200432 (A-C-D-E)
Idrotermica Sanitaria - S.N.C. di Dileone Domenico E C. Via Brandizzo 18/A Torino 0112487304-3939928295 (C-D-E)
Nuova Idrotermica S.N.C. di Buttacavoli Giuseppe E Tonin Mauro Corso Regio Parco 171/A Torino 3475077847-3494623727 (C-D-E)
Russo Gerardo Corso Taranto 208 Torino 011204746-3331670712-01126 76461 (A-B)
I.E.P.I.T. di Vallone E Figli - S.N.C. Via Ceresole Torino 0112482159 (A-B)
Prolux S.N.C. di Tavella Rocco & C. Via Poggio 27/A Torino 0112467684 (A-B)
Tecno Service S.R.L. Via Vistrorio 51 Torino 0112055170-2058589 (A-C-D-E)
Cosfaber - S.R.L. Str. Da Bertolla all'Abbadia Stura 92 Torino 0112237228-0112237242 (A-C-D)
Pelucchini Ilio Via Ugo Ceresero 12/5 Torino 0112732054 - 335676110 (A-B-C-D)
Vitali Daniel Omar Via Pavarolo 9/6 Torino 3496928458 (A-B)

Le lettere indicano la specializzazione

La Camera di Commercio ha elaborato l'elenco degli artigiani che hanno risposto all'invito di indicare tempi e modalità dell'apertura durante agosto. Si consiglia sempre di telefonare ai numeri indicati, o di rivolgersi all'Ufficio Trasparenza del Mercato, via San Francesco da Paola 24, tel. 011 571 6970/1 oppure all'Ufficio Relazioni con il pubblico della Camera di di Torino tel. 011 571 6405/6/7 o su www.to.camcom.it/apertidestate. Alla lettera A sono raggruppati gli elettricisti. Alla B gli artigiani che si occupano di impianti radiotelevisivi e elettronici in genere, antenne e impianti di protezione da scariche atmosferiche. Alla C quelli che lavorano nel campo degli impianti di riscaldamento e di climatizzazione. Alla D gli idraulici. Alla E chi si occupa di impianti del gas. Alla F gli artigiani ascensoristi. Alla G si trovano gli operatori degli impianti di protezione antincendio.
Accanto ai singoli artigiani si possono trovare più lettere questo perchè quella ditta ha competenze in più ambiti.

Agosto: fate i cubisti.
Fino al 25 agosto
SCONTO ESTATE
20%
SU VIDEOGAME per PS2, X-BOX, GAME CUBE e PC
evidenziati in punto vendita
59,90 SCONTO 20% 47,92
GAMECUBE Colosseum


SATURN
800 992300
TORINO - Lingotto • Lunedì: 14-22. Da martedì a domenica: 10-22. Aperto domenica 22, 29 agosto.
www.saturn.it

SEI RIMASTO IN CITTA'?
TUTTO AGOSTO
E' A PREZZI INCREDIBILI

STIEVANI premia chi resta!

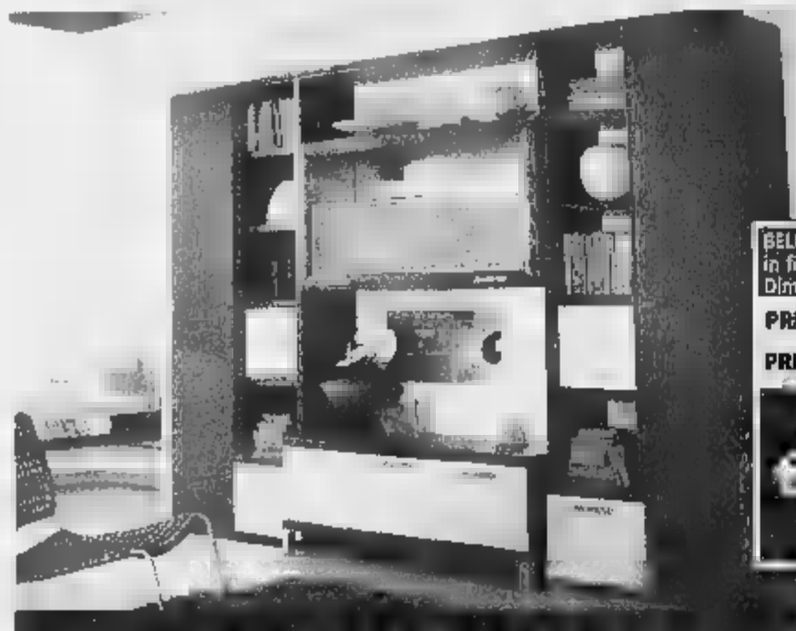
Comodissimo divano in VERA PELLE
PRONTA CONSEGNA
PREZZO LISTINO € 1.150,00
PREZZO € 790,00
PREZZO MESE DI AGOSTO
€ 550,00

Salotto in ecopelle, composto da divano a 3 posti e divano a 2 posti.
PRONTA CONSEGNA
PREZZO LISTINO € 1.120,00
PREZZO SCONTATO € 750,00
PREZZO MESE DI AGOSTO
€ 490,00

Prezzi super ribassati per tutto il mese di Agosto!

CUCINA MODERNA disponibile in 6 diversi colori.
Composizione 3 ml. completa di elettrodomestici
PREZZO LISTINO € 5.780,00
PREZZO SCONTATO € 3.800,00
PREZZO MESE DI AGOSTO
€ 2.890,00

ELEGANTISSIMA CAMERA DA LETTO CLASSICA
realizzata in puro massello, disponibile con armadio 5 ante battenti o scorrenti.
PREZZO LISTINO € 7.080,00
PREZZO SCONTATO € 4.890,00
PREZZO MESE DI AGOSTO
€ 2.890,00



ORA O MAI PIU'!
BELLISSIMA PARETE SOGGIORNO MODERNA
in finitura ciliegio con particolari panna e alluminio.
Dim.: 315 L. x 45/60 P. x 218 H.
PREZZO LISTINO € 3.920,00
PREZZO SCONTATO € 2.700,00
PREZZO MESE DI AGOSTO
€ 1.690,00

Compri oggi e paghi ad Agosto 2005, senza acconto e senza interessi!

TAN 0% TAEG 0%

APERTO TUTTO AGOSTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

STIEVANI MOBILI

L'ARTE DI ARREDARE

TORINO: L.go Giachino, 93 - tel. 011/218.666
ALPIGNANO: Centro Comm. La Torre - Via Cavour, 131 - tel. 011/966.14.35

STIEVANI
ELETTRODOMESTICI
TORINO: L.go Giachino, 93 - tel. 011/218.666

CONDIZIONATORI FISSI E PORTATILI

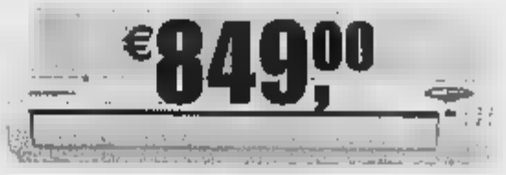
€629,00
ARGO [illegible] SUPER
[illegible] BTU

€639,00
ARGO [illegible]
[illegible] BTU

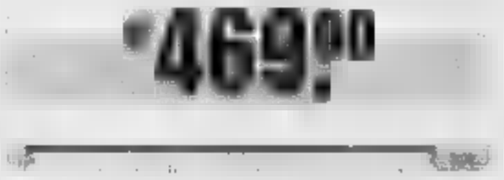
€849,00
ARGO ULISSE
[illegible] BTU

€699,00
[illegible]
[illegible] BTU

9.000 [illegible]
€479,00


€849,00
ARGO ULISSE 10.000 BTU

TOSHIBA 12.000 BTU
€519,00


€469,00
[illegible] 9.000 BTU

STIEVANI
"i superscontati"
Solo per Agosto più di 2000 articoli a prezzi superscontati!

TV COLOR

€89,00
AUTOVOX 14"

€142,00
AUTOVOX 21" Stereo

€299,00
THOMSON 28" Stereo

€399,00
THOMSON 29" Stereo
Schermo piatto

€499,00
SONY 25" Schermo piatto

€1.399,00
SONY 32" 100Hz - 19/9

€899,00
JVC 17" LCD

€3.169,00
THOMSON PLASMA 42"

LAVATRICI

BOMPANI 400 giri
€199,00

BOMP[illegible] 600 giri
€239,00

OCEAN 800 giri
€289,00

SAN GIORGIO [illegible] giri
€279,00

SMEG [illegible] giri
€299,00

SMEG 900 giri
€349,00

SMEG 40cm. 800 giri
€389,00

OCEAN come [illegible] all'altro
600 [illegible]
€289,00

FRIGORIFERI

BOMPANI 245 Lt.
€199,00

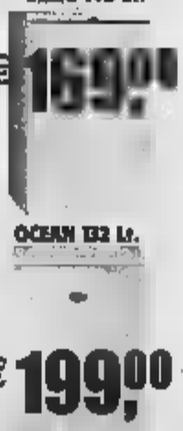
HAIER 250 Lt.
€219,00

SMEG 245 Lt.
€229,00

SMEG 245 Lt.
€239,00

SAN GIORGIO 320 Lt.
€490,00

BOMPANI 340 Lt.
€539,00


SMEG 140 Lt.
€169,00

OCEAN 132 Lt.
€199,00

CUCINE

BOMPANI 50x50
€259,00

BOMPANI 60x60
€399,00

GLEM 60x50
€299,00

LOFRA 60x50
€599,00

SMEG 60x60
€490,00

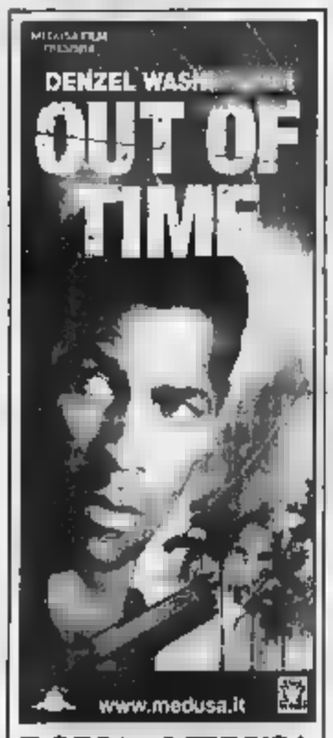
Compri oggi e paghi ad Agosto 2005, senza acconto e senza interessi!

TAN 0% TAEG 0%

RITROVI

CLUB 84 - c.so [illegible] D'Azeglio [illegible] - 011.6689580 - Ore 15,30 e 21 danza by Teorema & Chossy.
DAI PARC - h. 21,15 [illegible].
GARDEN COTTAGES - h. 21,00 Tango Argentino.
LE ROI Giardino ore [illegible] lo stile si rinnova. T. 011.851989.
PATIO + TANGO Dancing Discoteca Estiva.
TROCADERO Night Club via A. [illegible]ria 9 Erotic Show. [illegible]. 011.5620966.

CRAZY ONE
Via Galliari, 15 bis - Tel. 011.6503470
TUTTA L'EQUIPE VINCENTE!
A. [illegible]NEDRA,
DIANA, SUSAN ecc.



DORIA - MEDUSA

ALFIERI

DUE GIARDINI
IN ESCLUSIVA

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

PATHÉ LINGOTTO

LA NUOVA DIVERTENTE COMMEDIA CHE, SULLE ORME DI *"IL [illegible] GROSSO GRASSO MATRIMONIO GRECO"*, HA OTTENUTO [illegible] ENORME SUCCESSO [illegible] PUBBLICO

AI CINEMA AMBROSIO
ARLECCHINO - PATHÉ LINGOTTO

ROMANO

Nella grande tradizione del cinema nordico, la dura storia di una donna [illegible] tutti.

ARLECCHINO - CINEPLEX MASSAUA
ELISEO - [illegible] MULTICINEMA
[illegible] PATHÉ - REPOSI
WARNER VILLAGE LE FORNACI (Beinasco)

OGGI
ECCEZIONALE ANTEPRIMA NAZIONALE
LA COPPIA DI POLIZIOTTI PIÙ FAMOSA DEL MONDO
ARRIVA FINALMENTE SUL GRANDE SCHERMO

IDEAL - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

MEDUSA - NAZIONALE - PATHÉ LINGOTTO

Destinazione finale ... inferno

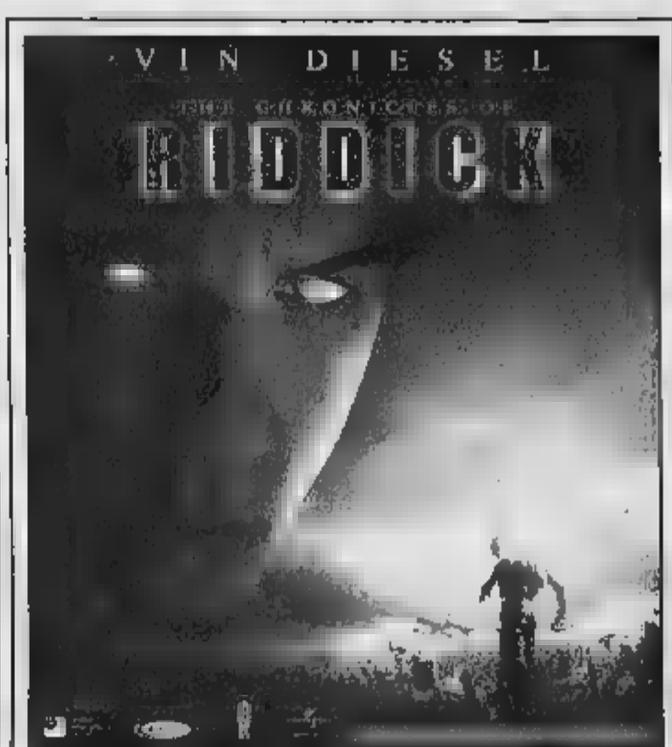
L'ASIA MANDA IL SUO NUOVO DRAGONE

IDEAL CITYPLEX - MEDUSA MULTISALA
MULTIPLEX PATHÉ - WARNER VILLAGE

AMBROSIO - IDEAL - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO
WARNER VILLAGE (BEINASCO)

OLIMPIA "IN ESCLUSIVA"

IL PASSATO STA PER TORNARE IN UN ULTIMO ISTANTE DI TERRORE...



[illegible] - [illegible] - MASSAUA - [illegible]
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medica Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
13.50 Tg4 (anche alle 19.30-20-22.30); 14.10 Turnover; 20.30 Il meglio della trattoria; 24.00 Notte sexy

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film.**

VIDEOGRUPPO
21.00 Stellina, TN; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale; 23.00 Autoexpo; 23.30 Videonotizie; 24.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
21.00 Aristos; 22.00 [illegible] Top; [illegible].15 Au[illegible]; 23.30 Proposte indecenti.

QUARTA RETE TV
17.30 Fox Kids, 19.30 Cartoni animati; 20.30 Film; 22.55 Coming soon; 23.30 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.00 **I sabotatori**, Film; 14.30 **La fidanzata di tutti**, Film; 21.00 [illegible] [illegible] **tranquillo**, Film.

QUINTA RETE
20.00 Itinerari turistici; 20.30 **Accident**, Film; 23.00 Giramusica; 0.15 **Accident**, Film.

QUADRIFOGLIO [illegible]
20.00 L'uomo ragno, Cartoni; 21.00 Selvaggio west, TF; 21.45 Coming soon; 23.00 Agrisapori; 1.00 Sexy.

RETE CANAVESE
20.30 Telefilm; 21.00 Fun tv; 22.30 [illegible]nale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 24.00 Notiziario.

G.R.P.
20.15 Tg Università; [illegible].30 Vietato sporgersi; 20.45 Spazio corto; 21.45 Il meglio di... salute e benessere; 23.00 Rubrica

RETE 7
19.30 Qui [illegible] a voi studio; 23.00 Telegiornale - Meteo; 23.30 Popolo della notte [illegible]
19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi di Telepace; 22.45 Rubrica d'auto

TELESUBALPINA - TORINO
19.40 Tg 2000; 20.00 Evening shade, TF; 20.50 **I cacciatori del tempo**, Film; [illegible] Monaci

TELESUBALPINA - ASTI
20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti.

TELESTUDIO
19.30 Cartoni; 20.30 Sport esteri; 21.50 Ghost buster, TF; 22.50 E... state con noi; [illegible].15 Giramusica.

[illegible]IDEO[illegible]
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - [illegible]-Tv - Week end; 22.30 Shopping.

RETETRE
14.30 Autoccasioni; 17.30 Cartoni animati, 18.30 Videopone; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTU[illegible]

ASS. CULTURALE EIKONTEATRO (Corso Giulio Cesare, 29/bis). Informazioni allo 011/19708610 - e-mail: stagione@eikonteatro.com.

[illegible] [illegible] FRANÇAIS (via Pomba, 23, [illegible]. 0115157511). Per info 011.[illegible]. Orario: 9-20. Chiuso per ferie fino al 31 agosto.

[illegible]
SOCIAZIONE DI [illegible] (via Pinelli 23, tel. 011484944). Informazioni: tel. [illegible]1/484944 e-mail zonacastalia@libero.it. Venerdì 24 e sabato 25 settembre 2004 presso il Teatro Juvarra **Il Sacro attraverso l'ordinario** Undicesima [illegible] **CURRENT 93** (UK). Ore 21.30

[illegible] (via Sabuzzo, 23, tel. 0116699594). Tel-fax 0116699594 e-mail asso_oasi@yahoo.it. Venerdì 3 settembre per la rassegna "Parole di Piemonte" **Un po' di giovinezza** recital a cura [illegible] Enrico Giacovelli, con Silvia Iannazzo, Franco Collimato, Massimiliano Brizio. Ore 21.00

SANTIBRIGANTI TEATRO (via Artisti n. 10 Torino). Per informazioni tel. 011.643.038 dal lunedì al venerdì [illegible] 15-19 - santibriganti@santibriganti.it

STALKER TEATRO (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 01173998833). Stalker Teatro presenta il Festival Internazionale delle Arti **"Differenti Sensazioni"** [illegible] giovedì 23 a domenica 26 settembre 2004 e da venerdì 1 a domenica 3 ottobre 2004 presso l'ex fabbrica Boglietti, in via Sebastiano Ferrero a Biella. Per informazioni: Stalker Teatro tel. 011.7399833.

[illegible] (Via Palestro, [illegible] - Moncalieri - tel. 011645740). Per informazioni [illegible] ore 14.30-18.30 - www.teatranza.it. Riposo

TEATRO D'UOMO [illegible] A. BOLENS (via Biligny 10, tel-fax 011521157?) - [illegible] bolens.it. Chiusura [illegible]. La segreteria riaprirà il 6 settembre

RADIO [illegible]

FM 93.9 [illegible] Nd[illegible]) 7.8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20 **30° Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15 30-16.30 - 19.30 (Spazio Toro) **Economia** 10.30 - 18.30 **Viaggi alla radio** 11.30 **Spettacolo** 14.30. **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì). **Pianeta Hitech** 17.30 **Spazio Toro** 19.30 **Musica & Notizie** 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni del t[illegible]po** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-18 **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La Stampa/News** 18-21 in diretta dal quotidiano

CINEM[illegible] A LUCI [illegible]

[illegible] **ARCO-FUSSICAT** corso P. Ossola 31. [illegible] Feriali ap. 16,30, ul. 22,30. Festivi ap. 14,30, ul. 22,30.
[illegible] **HOLLYWOOD** corso R. Margherita 106 Tel. 011 521.2385 Feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
[illegible] **MAFFEI** via P. Formaroo 5 Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
[illegible] **METROPOL** via P. Tommaso 6 Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10,30, ul. 22,30. Festivi ap. 14,30, ul. 22,30.
[illegible] **ROMA BLUE** via S. Donato 40 Tel. 011 687.765. Ap. 15, ul. 22,30
[illegible] **SPEZIA** via Pizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15, ul. 22,30
[illegible] **ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario 88. Tel. 011 749.2907. Ap. 15.

PATHÉ LINGOTTO - WARNER VILLAGE

[illegible] CINEMA REPOSI - MEDUSA MULTICINEMA
PATHÉ LINGOTTO - WARNER VILLAGE (BEINASCO)

film

LIETTA TORNABUONI consiglia

●●●● BELLO
●●● [redacted]
●● UN OFFICIO
● BRUTTO

[redacted] **EVIL.** Horror. Regia di Andrew Van Slee, con Barbara Kottmeier e Brody Harms. Il cineasta indipendente [redacted] Andrew Van Slee racconta la storia di un gruppo di ragazzi che decide di trascorrere un fine settimana, in teoria destinato ad ubriacarsi e a conquistare le compagne [redacted] scuola, in una sperduta [redacted] in campagna: gli studenti non [redacted] entrare in [redacted] luogo teatro cinque anni prima della morte di [redacted] famiglia in un incendio doloso. **(Olimpia, Medusa)**

● **A TESTA ALTA - WALKING TALL.** Azione. Regia di Kevin Bray, con [redacted] Rock e Johnny Knoxville, Chris Vaughn, pluridecorato militare delle Forze Speciali americane, decide di congedarsi e fare ritorno [redacted] paese dove è nato per costruirsi una nuova vita. Una volta a casa scopre con stupore del tranquillo centro di campagna che ricordava [redacted] ben poco. Jay Hamilton, suo rivale ai tempi del liceo, ha trasformato la zona [redacted] ricettacolo di criminali dove droga, [redacted] e violenza regnano incontrastate. Stanco di assistere [redacted] impotente [redacted] subiti dagli [redacted] abitanti del paese, Vaughn decide di [redacted] la carica [redacted] sceriffo. Protagonista, The Rock («Il tesoro dell'Amazzonia») **(Pathé)**

● [redacted] E [redacted] **PICCOLA SARTA CINESE.** Drammatico. Regia di Dai Sijie, con Zhou Xun e Chen Kun. Due [redacted] medici vengono mandati in uno sperduto paesino di montagna ai confini del Tibet per essere sottoposti a fatiche di ogni tipo: qui scoprono il fascino della letteratura grazie a una valigia piena [redacted] romanzi occidentali proibiti in Cina. Dal best seller (soprattutto in Francia) di Sijie Dai. ●●● **(Eliseo)**

● **I** [redacted] **DELLA MOTOCICLETTA.** Drammatico. Regia [redacted] Walter Salles, [redacted] Gael Garcia Bernal e Rodrigo de la Serna. Nei primi Anni [redacted] il giovane Ernesto Guevara, non ancora «Che», gira il Sud America in [redacted] con l'amico Alberto Granado: i due [redacted] da Buenos Aires per un viaggio di otto mesi ●●● **(Nazionale)**

● **LA DONNA PERFETTA.** Commedia nor. Regia di Frank Oz, [redacted] Nicole Kidman e Glenn Close. [redacted] avvocato si trasferisce con la moglie, ex manager [redacted] rete televisiva caduta in disgrazia e sull'orlo [redacted] un esaurimento nervoso, da Manhattan a Stepford, idilliaco villaggio dove le donne [redacted] tutte bionde e si comportano allo stesso [redacted]. Dal romanzo di Ira Levin, rifacimento del film «La fabbrica delle mogli» girato nel 1975 da Forbes. ●●● **(Ideal, Romano)**

● **DOPO** [redacted] Commedia. Regia di Davide Ferrario, con Giorgio Pasotti e Francesca Inaudi. Apprezzato al festival di Berlino, il [redacted] lavoro del regista [redacted] «Tutti giù per terra» è ambientato a Torino e descrive il rapporto [redacted] Martino, taciturno custode della Mole Antonelliana e Amanda, cameriera di fast food braccata dalla polizia e cercata dal fidanzato ladro d'auto; lei cerca rifugio da lui. [redacted] **(Alfieri)**

● **E' PIU' FACILE** [redacted] **UN CAMMELLO...** Commedia. Regia di Valeria Bruni Tedeschi, con Valeria Bruni Tedeschi e Chiara Mastroianni. L'opera prima della [redacted] Bruni Tedeschi, film inaugurale dell'ultimo Torino Film Festival, narra le vicende [redacted] una ragazza molto [redacted] che cerca [redacted] un'esistenza normale fra un fidanzato innamorato e sposarla e [redacted] ex amante che ricompare all'improvviso. ●●● **(Eliseo)**

● **HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI AZKABAN.** Fantasy. Regia di Alfonso Cuaron, con Daniel Radcliffe e Gary Oldman. Terzo capitolo delle avventure del maghetto creato dalla scrittrice J.K. Rowling. Harry scopre che un pericoloso criminale, Sirius Black, è fuggito dalla prigione di Azkaban e si è messo sulle sue tracce. Prima e ultima esperienza alla regia di un episodio della serie di Alfonso Cuaron in quanto il prossimo «Harry Potter e il calice di fuoco» è in lavorazione sotto la guida di Mike Newell. ●●● **(Massaua)**

● **I 3 VOLTI DEL TERRORE.** Horror. Regia di Sergio Stivaletti, con John Philip Law e Riccardo Serventi Longhi. In treno nello scompartimento di due uomini e una donna dormono entra il professor Peter Price, misterioso individuo che sostiene di essere in possesso della facoltà di leggere nel profondo dei suoi interlocutori. I tre verranno resi protagonisti inconsapevoli di tre storie da incubo: «L'anello della luna», «Dr Lifting», «Il guardiano del lago» **(Medusa, Nazionale, Pathé)**

● **JAPANESE STORY.** Avventura. Regia di Sue Brooks, con Toni Collette e Gotaro Tsunashima. La geologa Sandy, impegnata in una miniera e l'altra nell'entroterra australiano, deve suo malgrado badare a un importante cliente giapponese: tra i due non corre buon sangue e la situazione rischia di complicarsi quando la jeep su cui viaggiano rimane bloccata, e di conseguenza loro isolati nel deserto del Pilbara. Lei è Toni Collette, la mamma del bambino de «Il sesto senso» ●●● **(Due Giardini)**

● **KILL BILL - VOLUME 2.** Azione. Regia di Quentin Tarantino, con Uma Thurman e David Carradine. Il ritorno sulle scene di Quentin Tarantino sei anni dopo «Jackie Brown» è incentrato sul personaggio di una donna che, il giorno delle nozze, sopravvive a una strage nella chiesa dove si sta per sposare. Dopo quattro anni di coma, la Sposa si risveglia e comincia a girare il mondo con un unico obiettivo: vendicarsi ●●● **(Alfieri)**

● **LADYKILLERS.** Commedia. Regia di Ethan e Joel Coen, con Tom Hanks e Irma P. Hall. Rifacimento di un classico degli Anni Cinquanta, «La signora omicidi» di Alexander MacKendrick con Alec Guinness. A riportare sugli schermi questa storia, trasferendola da Londra nel Mississippi, sono gli eclettici fratelli Coen («Fargo», «L'uomo che non c'era»). Si narra di un professore dalla parlantina facile che, per svaligiare un casinò con la sua banda, affitta una stanza della casa confinante, abitata da un'irascibile signora ●●● **(Olimpia)**

● [redacted] **4-EVER.** Drammatico. Regia [redacted] Lukas Moodysson, con Oksana Akinshina, Artiom Bogucharskij. Campione d'incassi in Scandinavia [redacted] apprezzato anche nei festival quali «Fucking amal» e «Together», lo svedese Moodysson descrive [redacted] vicissitudini della giovane Lilja, sedicenne [redacted] nella povertà di un sobborgo dell'ex Unione Sovietica che sogna una vita migliore e decide di seguire l'amico Volodja in Svezia **(Romano)**

[redacted] **DELL'AVVOCATO.** Dramma erotico. Regia [redacted] Sang-Soo Im, con Moon Sori e Hwang Jungmin. La moglie di un giovane e rampante [redacted] trascurata [redacted] marito ed [redacted] a trascorrere il tempo occupandosi [redacted] figlio adottivo e del [redacted] alcolizzato. Scoperto che il consorte si è innamorato di una giovane modella, lei comincia a frequentare un vicino [redacted]. Produzione coreana, il film è stato presentato lo [redacted] anno alla Mostra di Venezia **(Empire)**

● **MATRIMONIO IN APPELLO.** Commedia. Regia [redacted] Peter Howitt, con Pierce Brosnan e Julianne Moore. [redacted] Rafferty (Brosnan) e Audrey Woods (la Moore) sono due abili avvocati divorzisti newyorkesi che si affrontano nella causa di divorzio [redacted] due noti personaggi pubblici che si contendono un castello in Irlanda: dopo i primi dialettici confronti fra i due nasce l'amore. Dal regista del fenomeno «Sliding doors». **(Reposi, Massaua, Medusa, Pathé)**

● **NUDISTI** [redacted] **CASO.** Commedia erotica. Regia [redacted] Franck Landron, [redacted] Magali Muxart e Zoé Landron. Una coppia [redacted] panettieri parigini acquista a prezzo modico una casa [redacted] un'isola quando [redacted] posto [redacted] scoprono in mezzo a un villaggio di nudisti. ●● **(Fratelli Marx)**

● **ONG BAK-NATO** [redacted] **COMBATTERE** Azione. Regia di Prachya Pinkaew, con Tony Jaa e Petchthai Wongkamlao. Arriva dalla Tailandia questa [redacted] imperniata sulle gesta [redacted] giovane guerriero Ting, questo il [redacted] nome, è un esperto [redacted] arti marziali che deve recuperare un'opera preziosa trafugata [redacted] tempio. **(Eliseo, Ideal, Medusa, Pathé)**

[redacted] **WATER.** Thriller. Regia di Chris Kentis, con Blanchard Ryan, Daniel Travis. Tratto da [redacted] storia vera, il film segue le vicende [redacted] una coppia [redacted] americani, Daniel e Susan, che si concedono una vacanza su un'isola [redacted] evadere [redacted] frenetica vita [redacted] lavoro. Un mattino [redacted] coppia decide di salire a bordo di un'imbarcazione per prendere parte a una escursione subacquea [redacted] scogliera: per una serie di mancate comunicazioni, verranno lasciati in alto mare. **(Ambrosio, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé)**

● **ORE 11:14 -** [redacted] Thriller. Regia di Greg Marcks, con Hilary Swank e Colin Hanks. In un giorno qualsiasi, alle ore 11 e 14 le vite di sei adolescenti verranno contemporaneamente sconvolte per sempre [redacted] in apparenza senza [redacted] legame fra loro. Nel cast spicca Hilary Swank, premio Oscar per «Boys don't cry». **(Reposi, Medusa, Pathé)**

● [redacted]. Commedia. Regia [redacted] Emile Gaudreault, con Ginette Reno e Paul Sorvino. Il trentenne sceneggiatore televisivo Angelo Barbieri e il poliziotto [redacted] Paventi, [redacted] amici d'infanzia e coinquilini: [redacted] giorno il primo decide di confessare ai genitori, italiani immigrati in Canada negli anni Cinquanta, [redacted] propria omosessualità: i due accolgono con stupore la notizia. **(Ambrosio, Arlecchino, Medusa, Pathé)**

● [redacted] **ESTATE, AUTUNNO, INVERNO... E** [redacted] **PRIMAVERA** Drammatico. Regia di Kim Ki-duk, [redacted] Oh Yeong-su, Kim Ki-duk. Due monaci vivono in un [redacted] sulle montagne [redacted] Corea: la vita scorre lenta finché una donna non entra nel loro mondo. ●●● **(Romano)**

● [redacted] **- L'OMBRA DEL FARAONE.** Avventura. Regia [redacted] Russell Mulcahy, [redacted] Jason [redacted] Lee e Sean Pertwee. Nel 1948 e ai giorni nostri due spedizioni archeologiche nell'antico Egitto risvegliano Talos, crudele faraone. Dal regista australiano del campione d'incassi internazionale «Highlander» [redacted] Christopher Lambert, nel [redacted] Christopher Lee ●● **(Reposi)**

● **THE CHRONICLES OF** [redacted] Fantascienza. Regia di David Twohy, [redacted] Vin Diesel e Keith [redacted]. L'imprendibile Riddick, da [redacted] anni in fuga nei mondi dimenticati all'estremo della galassia, approda sul pianeta Helion in esilio in [redacted] prigione sotterranea, dove la temperatura oscilla tra giornate [redacted] temperature torride e notti artiche, egli incontra Kyra. Seguito di «Pitch black» diretto e interpretato [redacted] coppia David Twohy-Vin Diesel **(Ambrosio, Ideal, Massaua, Reposi, Medusa, Pathé)**

● **TIMELINE.** Fantascienza. Regia di Richard Donner, con Paul Walker e Frances O'Connor. Alla Itc, società di ricerca scientifica, viene scoperta [redacted] macchina in grado [redacted] trasferire persone ed oggetti nel tempo: [redacted] di studenti [redacted] archeologia si ritrova nel 1357 in Francia. Versione cinematografica dell'omonimo best seller di Michael Crichton, ennesimo lavoro del romanziere americano ad [redacted] trasferito sullo schermo dopo i vari «Jurassic Park», «Sol Levante», «Rivelazioni». Dal regista di «Arma letale» e «Superman» ●● **(Massaua)**

● [redacted] Horror. Regia [redacted] Rob Schmidt, [redacted] Desmond Harrington e Eliza Dusaku. Cinque ragazzi e [redacted] automobilista rimangono, a causa dell'incidente stradale delle proprie automobili, intrappolati nei boschi della Virginia. Isolati, [redacted] cerca [redacted] soccorso e si dividono. Evan e Francine restano alle auto, gli altri [redacted] cammino e trovano un rifugio di montagna pieno di armi **(Ambrosio, Ideal, Medusa, Pathé)**

TRAME A CURA DI Daniele Cavalla

ANTEPRIMA [redacted] DEL FILM CHE DEBUTTA IL [redacted] AGOSTO

Tornano «Starsky & Hutch» ma solo sul grande schermo

Daniele Cavalla

Anteprima oggi in alcune sale torinesi e [redacted] cinema sotto le stelle de Le Gru (l'unico spettacolo nell'arena allestita al primo piano del centro commerciale di Grugliasco comincia alle 22,15) per uno dei successi dell'estate cinematografica ameri[redacted] «Starsky & Hutch». Il [redacted] newyorkese Todd Phillips («Road Trip») è la versione per il grande schermo dell'omonima serie televisiva che furoreggiò negli Anni 70 non soltanto negli Stati Uniti: prodotta da Aaron Spelling e Leonard Goldberg (gli stessi di «Charlie's Angels» e

«Swat»), venne proposta per quattro anni a partire [redacted] per un totale di 200 episodi. La sceneggiatura è di Scott Armstrong e John O'Brien ha un po' modificato i caratteri originari dei detective [redacted] polizia di Bay City impersonati all'epoca da David Soul e Paul Michael Glaser (utilizzati da Phillips per una breve apparizione) e ora da Owen Wilson e Ben Stiller, amici nella vita e sullo schermo (questo è il sesto film che girano insieme dopo, fra gli altri, «Ti presento i [redacted] e «I Tenenbaums»). Miscellanea tra [redacted]ione e commedia («La nostra - ha detto Wilson - [redacted] assolutamente [redacted] parodia della [redacted] televisiva, piuttosto ne è un omaggio»), il film vede i due poliziotti di solito destinati ad occuparsi delle inchieste più complicate e sgradevoli impegnati a bordo della loro inconfondibile Ford Gran Torino rossa e bianca nella lotta ad [redacted] potente organizzazione che riesce a produrre una cocaina incolore ed insapore. Il cast comprende inoltre Vince Vaughn (l'erede [redacted] Anthony Perkins nello «Psycho» di Gus Van Sant) e l'attraente Carmen Electra.

«Starsky & Hutch» sarà in cartellone nelle sale cinematografiche a partire da venerdì 27 agosto.

[redacted] TORINO PRIME VISIONI

ADUA corso Giulio Cesare 67, [redacted] 011856.521 Prezzi [redacted] 6,50 intero; [redacted] 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 anziani
Chiusura estiva — Adua 100
Chiusura estiva — Adua 200 C
Chiusura estiva — Adua 400 C

[redacted] piazza Solferino 4, tel. [redacted] Prezzi € 7,00 intero; € 4,50 ridotto
Dopo [redacted] — Solferino 1 — 20.15-22.30
Kill Bill - Volume 2 — Solferino 2 — 20.00-22.30

[redacted] corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi € 6,75 intero
The Chronicles of Riddick — Sala 1 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Open Water — Sala 2 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Mambo Italiano — Sala 3 — 16.30-18.30-20.30-22.30

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani
Laws of Attraction — Sala 1 C — 16.30-18.30-20.30-22.30
Mambo Italiano — Sala 2 C — 16.30-18.30-20.30-22.30

[redacted] via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110 Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, universitari; € 3,00 Anziani Chiusura estiva C

[redacted] **MASSAUA** piazza Massaua 9, tel. 199.199991 Prezzi € 7,00 intero
Laws of Attraction — 17.00-18.50-20.40-22.30
Anteprima:Starsky & Hutch — 16.00-18.10-20.20-22.30
Timeline — 20.00-22.20
The Chronicles of Riddick — 15.30-17.50-20.10-22.30
Wrong Turn — 16.30-18.30-20.30-22.30
Open Water — 17.00-18.50-20.40-22.40

[redacted] via Giannaci 9, tel. [redacted] Prezzi € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, M+, ragazzi under 18, universitari; € 3,00 over60
Out of Time — C — 16.00-18.10-20.20-22.30

DUE GIARDINI via Monfalcone 62, tel. 011327.2214 Prezzi € 6,50 intero. € 4,50 Aiace; € 3,00 anziani e ragazzi
Nair — Nirvana C — 15.45-18.00-20.15-22.30
Japanese Story — Ombrerosse C — 16.10-18.20-20.30-22.35

[redacted] p.zza Sabotino, tel. 011447.5241 Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 Anziani
Laws of Attraction — Eliseo Grande C — 16.15-18.20-20.25-22.30
E' più facile per un cammello... — Eliseo [redacted] — 16.00-18.10-20.20-22.30
Balzac e la piccola sarta cinese — Eliseo Rosso C — 16.00-18.10-20.20-22.30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237 Prezzi € 6,70 intero
La moglie dell'avvocato V.M. 14 — C — 16.00-18.10-20.20-22.30

[redacted] Moncalieri 241, tel. 011661.5447 Prezzi € 6,00 intero, € 4,50 ridotto
Chiuso per lavori — Erba 1
[redacted] teatro — Erba 2 C

F.LLI [redacted] corso Belgio 53, [redacted] 011812.1410 Prezzi [redacted] intero; € 4,50 Aiace; € 3,00 [redacted] e ragazzi
La ragazza con l'orecchino di perla — Groucho C — 16.40-18.40-20.40-22.35
Nudisti per caso [redacted] — Chico — 16.40-18.40-20.40-22.35
The [redacted] — Harpo C — 16.10-18.20-20.30-22.35

FREGOLI piazza S. Giulia 2bis/b, tel. 011817.9373 Prezzi € 6,00 intero, € 5.00 [redacted] militari; € 3.00 anziani
Chiusura estiva — C

IDEAL - CITYPLEX corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 over 60
The Chronicles of Riddick — Sala 1 C — 16.00-18.10-20.25-22.40
Open Water — Sala 2 C — 16.30-18.30-20.30-22.30
Anteprima:Starsky & Hutch — Sala 3 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Ong-Bak - Nato per combattere — Sala 4 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Una pazza giornata a New York — Sala 5 C — 16.30-18.30
Wrong Turn — Sala 5 C — 20.30-22.30

LUX galleria S. Federico, tel. 011541.283 Prezzi € 7,00 intero, € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani
Chiusura estiva C

[redacted] via Verdi 18, tel. 011812.5606 Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero; € 4,20 ridotto; € 3,60 anziani. Prezzi Massimo 3 € 5,20 intero; [redacted] 3,60 Aiace
Chiusura estiva — Massimo 1 C
Chiusura estiva — Massimo 2 C
Chiusura estiva — Massimo 3 C

[redacted] via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi € 7,00 intero; € 5,00 militari e ragazzi fino a 10 anni, cinecard
The Chronicles of Riddick — Sala 1 — 17.35-20.00-22.25-0.50
Ore 11:14 - [redacted] fatale — Sala 2 — 16.35-18.35-20.35-22.35-0.35
Harry Potter e il prigioniero ... — Sala 3 — 17.00
Out of Time — Sala 3 — 19.50-22.10
Ong-Bak - Nato per combattere — Sala 4 — 17.55-20.20-22.40-0.50
Wrong Turn V.M. 14 — Sala 5 — 16.30-18.35-20.40-22.45-0.55
Laws of Attraction — Sala 6 — 16.30-18.30-20.30-22.20-0.20
Open Water — Sala 7 — 16.40-18.40-20.30-22.30-0.25
I tre volti del terrore — Sala 8 — 16.50-18.50-20.50-22.50
Anteprima:Starsky & Hutch — Sala 8 — 18.00-20.15-22.30-0.45

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011812.4173 Prezzi € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, militari; [redacted] 2,50 anziani
I diari della motocicletta — Nazionale 1 C — 15.30-17.50-20.10-22.30
I tre volti del terrore — Nazionale 2 C — 16.15-18.20-20.25-22.30

[redacted] corso d'Azeglio 17, [redacted] 011650.0200 Prezzi [redacted] 7,00 intero, € 4,50 militari, ragazzi, Aiace; € 2,50 anziani
Chiusura estiva — Sala Valentino 1 C
Chiusura estiva — Sala Valentino 2 C
Vedi [redacted] — Sala Valentino 3

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011532.448 Prezzi: € 7,00 intero, € 6,20 tessera selecard; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,40 Aiace; € 3,50 anziani
Adam & Eve — Olimpia 1 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Ladykillers — Olimpia 2 C — 15.45-18.00-20.15-22.30

PATHE' LINGOTTO via Nizza 262, tel. 011667.7856 Prezzi € 7,50 intero, € 6,00 studenti; € 5,50 bambini, € 4,00 anziani
Io sono un vampiro — 22.30
Anteprima:Starsky & Hutch — 15.40-17.50-20.10-22.35
Ong-Bak - Nato per combattere — 15.15-17.40-20.05-22.20-0.30
Rapporto [redacted] — 15.00-17.30-20.00-22.30-0.45
Mambo italiano — 15.10-17.40-20.05-22.30-0.45
Ore 11 14 - Destino fatale — 15.50-18.15-20.30-22.40-0.35
Wrong Turn V.M. 14 — 15.40-17.50-20.10-22.35-0.40
Cinderella Story — 15.15-17.40-20.05-22.20-0.25
Laws of Attraction — 15.40-17.50-20.10-22.35-0.30
Open Water — 15.00-16.50-18.40-20.35-22.35-0.25
I tre volti del terrore — 16.00-18.15-20.30-22.40-0.35
Rassegna:Spider-Man — 15.40-18.00-20.20-22.40-0.45

REPOSI via XX Settembre 15, [redacted] 011531 400. Prezzi: € 7,00 intero € 6,20 tessera selecard; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani
Ore 11:14 - Destino fatale — Reposi 1 C — 15.50-18.10-20.20-22.30
The Chronicles of Riddick — Reposi 2 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Laws of Attraction — Reposi 3 C — 16.00-18.10-20.20-22.30
Troy — Reposi 4 C — 16.00-19.00-22.00
Anteprima:Starsky & Hutch — Reposi 5 C — 15.30-17.50-20.10-22.30

[redacted] galleria Subalpina, tel. 011562.0145 Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari; € 2,50 anziani
La donna perfetta — Sala 1 C — 16.00-18.10-20.20-22.30
Lilja 4-Ever — Sala 2 C — 16.00-18.10-20.20-22.30
Primavera, estate, autunno, inv... — Sala 3 C — 16.00-18.10-20.20-22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011819.0150 Prezzi [redacted] 6,50 intero serale; [redacted] 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,30 over 60
Chiusura estiva — C

Aria condizionata · C Accesso facilitato disabili · Bar interno · CinemaCard

CINEMA TORINO ALTRE VISIONI

[redacted] via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429 Chiusura estiva
CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4, [redacted] 011655.187 Chiusura estiva
[redacted] via Sagetti [redacted] tel. 011433.7474 Chiusura estiva
MONTEROSA via Brandizzo [redacted], [redacted] 011284.028 Chiusura estiva
VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011522.4279 Chiusura estiva

CINEMA AREA METROPOLITANA

BEINASCO Bertolino 011349.0270. Riposo

Warner Village [redacted] **Le Fornaci** via G. Falcone, tel. 011361.11. Prezzi: 7,00 intero; 5,50 ridotto
Open Water — Sala 1 — 15.00-17.00-18.55-20.50-22.45-0.40
Starsky & Hutch — Sala 2 — 15.30-17.50-20.10-22.30-0.30
Ore 11.14 - Destino fatale — Sala 3 — 16.20-18.30-20.40-22.50-0.50
[redacted] — Sala 4 — 16.00-18.00-20.00-22.00-0.10
Cinderella Story — Sala 5 — 15.20-17.30-19.40-21.50-0.00
Riddik — Sala 8 — 16.50-19.30-22.10-0.45
Wrong Turn — Sala 8 — 15.30-17.50-20.10-22.30-0.30
A New York Minute — Sala 8 — 14.50-19.50-21.55-23.55
Laws of Attraction — Sala 7 — 16.10-18.15-20.15-22.20-0.30
Ong-Bak - Nato per combattere — Sala 9 — 15.50-18.10-20.20-22.40-0.55

BORGARO TORINESE [redacted] - Digital 011470.3576 Chiusura estiva
CASCINE VICA - RIVOLI Don Bosco dig 011950.0908 Chiusura estiva
COLLEGNO Principe 011405.6795 Chiuso
Studio Luce 011405.6681
Laws of Attraction — C — 20.30-22.30
Stazione 011705.792 Chiusura estiva
Regina [redacted] 011781.623
Chiusura estiva — C
Regina Due 011781.623
Chiusura estiva — C

[redacted] E.R. Castello 011641.236 Chiusura estiva
RIVOLI Borgonuovo 011956.4940 Chiusura estiva
SAN [redacted] **TORINESE** Gobetti via dei Martiri [redacted] Libertà 17, tel 011822.2192
Ladykillers — 16.30-20.10-22.30
SETTIMO TORINESE Petrarca via Petrarca 7, tel. 011800.7050
Laws of Attraction - Matrimonio in appello — Sala 1 — 16.30-20.30-22.30
Mambo italiano — Sala 2 — 16.00-20.20-22.20
Ong-Bak - Nato per combattere — Sala 3 — 17.00-20.10-22.40
VENARIA Supercinema 011459.4406
Chiuso per lavori — Chiuso per lavori
Chiuso per lavori

[redacted] IN PROVINCIA

[redacted] **Borse**, [redacted] 011 931.2403 **La donna perfetta** 20.15-22.30
BARDONECCHIA Sabrina, tel. 0122 996.33 C **Starsky & Hutch** 18.00-20.30-22.30
BUSSOLENO Narciso, tel. 0122 492 49 **La gloria** 21.05
CARMAGNOLA Margherita - Digit, tel. 011 971.6525 Chiusura estiva
CESANA TORINESE SanSicario, tel. 0122 811.564 **Koda, fratello orso** 18.00 **Non ti muovere** 21.18
[redacted] **Splendor**, tel. 011 942 1601 **Chiusura estiva**
Universal, tel. 011 941.1867 **Chiusura estiva**
CHIVASSO [redacted], tel. 011 910.9737 **Chiusura estiva**
Politeama, tel. 011 910.1433 **The Punisher** 19.45-22.05
CIRIÈ Nuovo, tel. 011 920.9584 Chiusura estiva
[redacted] Margherita tel. 0124 657.523 **Open Water** 21.30
[redacted] Condoveese tel. [redacted] 839.1871 Chiusura estiva
GIAVENO San Lorenzo, tel. 011 937.5923 **Ladykillers** 21.00
IVREA ABC Cinema D'Essai tel. 0125 425 [redacted] **Nel castello per trascorrere l'estate** **Koda, fratello orso** 21.30
[redacted] tel. 0125 641.480 **The Punisher** 20.00-22.30
Politeama, [redacted] 0125 641.571 **Riposo**
LEINÌ Auditorium tel. 011 998 8094 Chiuso
NONE Cinema Eden tel. 011 990 502 Chiusura estiva
[redacted] Lumiere Sala 1, tel. 011 968 2088 **Mambo italiano** 20.30-22.30 Sala 2 C **Riposo**
PINEROLO Hollywood [redacted] 0121 201.142 Chiusura estiva
Multisala Italia 200 [redacted] 0121 393.905 **Wrong Turn** 20.30-22.30
Italia 500 **Open Water** 20.30-22.30
[redacted] Chiusura estiva
SAUZE D'OULX Sayonara tel. 0122 85 97 **Scooby-Doo 2 - Mostri scatenati** 17.30 **Out of Time** 21
SESTRIERE Fraiteve tel. 0122 763 3 **Anteprima: Starsky & Hutch** C 18.00-21.15
SUSA Cenisio, tel. 0122 622.686 **Vedi cinema all'aperto.**
TORRE PELLICE Trento tel. 0121 933.096 **Harry Potter e il prigioniero di Azkaban** 20.30
VALPERGA Ambra Uno, tel. 0124 617.127 C **Timeline** 21.30 Due C **La donna perfetta**
VILLAR PEROSA [redacted], tel. 0121 933 096 Chiusura estiva
VILLASTELLONE Jolly tel. 011 969.6034 Chiusura estiva
VINOVO Auditorium digital tel. 011 965.1181 Chiusura estiva

[redacted]

TEATRI TORINO

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA Chiusura estiva
ALFA TEATRO via Casalborgone 16/I, tel. 011 819.3529 Aperta la Campagna abbonamenti Alfa Teatro 2004/2005. Info line 011.819.35.29 www.alfateatro.com
[redacted] piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800 Rinnovi e nuovi abbonamenti Il fiore [redacted] - **Grande prosa 2004/2005** scadenze prelazione vecchi abbonati 5 settembre. Biglietteria aperta tutti i giorni dal lunedì a domenica dalle 17 alle [redacted] - www.torinospettacoli.it info@torinospettacoli.it
[redacted] via Chiomonte 3, tel. 011 489.676 Teatro dell'Angolo - Teatro [redacted] d'innovazione [redacted] ragazzi e giovani. [redacted] Informazioni [redacted] 011.489676 www.teatrodellangolo.it
ARENA [redacted] **MOTOVELODROMO** c.so Casale 144, tel. 011 839.9353 **Riposo**
AUDITORIUM [redacted] **LINGOTTO** via Nizza [redacted] fino al 30 luglio con orari dalle 10 alle [redacted] è possibile effettuare i rinnovi degli abbonamenti della scorsa stagione [redacted] turni [redacted] e blu, e per le serie argento, lilla e arancio nonché il ridotto giovani con l'esclusione dei preferenze. Dal 28 giugno possono essere sottoscritti i nuovi abbonamenti e per i due turni e per le tre serie nonché ridotto giovani [redacted] le esclusioni dei preferenze.
[redacted] **TEATRO DI TORINO** via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473.0189 Finale ligure **Stage internazionale di danza** Cristina Amodio, Jaqueline De Min, Don Marasigan, Marcus Zmoelnig. Info: 338.6154724
CARIGNANO piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Riposo. Riapertura il [redacted] settembre. Biglietteria T.S.T [redacted] Roma [redacted]. Tel 011.5176246 orario 10.30-19, domenica riposo. N. verde 800235333
CAVALLERIZZA/FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI [redacted] Roma 49, tel. 011 436.0895 **Riposo**
CAVALLERIZZA/TEATRO STABILE [redacted] via Verdi 9, tel. 011 517.6246 **Riposo**
COLOSSEO via M. Cristina 71 **Chiusura estiva**
[redacted] **GIUSEPPE** [redacted] piazza Bodoni **Chiusura estiva**
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Biglietteria chiusa fino al 22/8. Rinnovi e nuovi abbonamenti Il fiore [redacted] - **Grande prosa** [redacted]. Presso [redacted] biglietteria del Teatro Alfieri, tel. 011-5623800 da lunedì a domenica ore 17.23 scadenza prelazioni vecchi abbonati 5 settembre [redacted] torinospettacoli.it info@torinospettacoli.it
GARYBALDI TEATRO via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011 489.676 Teatro dell'Angolo - Teatro Stabile d'innovazione per ragazzi e giovani. Per informazioni [redacted] 011.489676 - www.garybalditeatro.it
GIANDUIA TEATRO via S. Teresa 5, tel. 011 530.238 Repliche del repertorio Compagnia Marionette Lupi per scuole e gruppi su prenotazione telefonica
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Biglietteria chiusa fino al [redacted]. Rinnovi e nuovi abbonamenti stagione **Fiore all'occhiello** e **Grande Prosa 2004/2005** presso la biglietteria del Teatro Alfieri tel. 011.5623800 da lunedì a domenica [redacted] 17-23 - scadenza prelazione vecchi abbonati 5 settembre. www.torinospettacoli.it - info@torinospettacoli.it
[redacted] Rossini 8, [redacted] 011 815.9137. Riposo. Riapertura 8 2 settembre. Biglietteria T.S.T [redacted] Roma 49, Tel. 011.5176246, orario 10.30-19, domenica riposo. N. verde 800235333
JUVARRA via Juvarra 15, tel. 011 540.675 **Chiusura estiva**
L'ESPACE [redacted] Mantova 38, [redacted] 011 [redacted] **Chiusura estiva**
[redacted] **(EX PALASTAMPA)** corso Ferrara [redacted] **Riposo**
MONTEROSA [redacted] Brandizzo 65, tel. 011 284.028 È in allestimento la stagione teatrale 2004/2005: Rassegna di Teatro Piemontese, Teatro di Prosa, Lirica, spet[redacted] per bambini e spettacoli per le scuole. www.teatromonterosa.it
ORSA TEATRO via Borero 15, tel. 011 531.612 Apertura stagione autunno inverno. [redacted] settembre [redacted] aperte le prenotazioni e iscrizioni ai seminari e laboratori [redacted] **Teatrino Clandestino, Accademia degli Artefatti e Living Theatre** con Cathy Marcand. Dall'1 ottobre spettacoli e performances, inoltre incontri e discussioni su **Nuova Scrittura Scenica** Carmelo Bene e Artaud
PICCOLO [redacted] Per informazioni su tutte le attività del Teatro Regio: www.teatroregio.torino.it
PICCOLO TEATRO COMICO via A. Guglieminetti 17/c tel. 011 [redacted] **Riposo**
PICCOLO TEATRO PERSINPIÙ [redacted] - Grugliasco, tel. 011 787.780. Residenza Multidisciplinare Viartisti Teatro. In preparazione Stagione Teatrale [redacted] P.zza Matteotti 39 Grugliasco. Info: 011.7808717 011.787780
SALA [redacted] **MURIALDO** [redacted] za Chiesa della Salute 17/b, tel. 011 221.6072. Info 011.4553306 ore 8-21
SAN LORENZO tel. 937 5923 **Riposo**
[redacted] **LE DELLA PACE TORINO** p.zza Borgo Dora 61, tel. 011 810.4996. **Riposo**
TANGRAM TEATRO [redacted] Don Orione 5, tel. 011 338.698 [redacted] 1° settembre ripresa attività del centro didattica teatrale. Per Info www.tangramteatro.it tel. 011-338-8698
TEATRO AGNELLI via Sarpi 111, tel. 011 619.2351 [redacted] informazioni sulla stagione teatrale [redacted] Assemblea Teatro tel. 011/3042808 (lun-ven orario d'ufficio) e sul sito www.assembleateatro.com
TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. 011 655.187 **Riposo**
TEATRO CARDINAL [redacted] via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. È in allestimento la Stagione Teatrale 2004/2005 con le Rassegne [redacted] Prosa **Sipario Doc**, Spettacoli per Ragazzi e Famiglie **Sipario 0-13** e Matinée **Sipario scuole**. Inoltre Ciclo di Conferenze **Lunedì cultura e incontri sulla salute**. info@teatromassaia.it www.teatromassaia.it
[redacted] **CONCORDIA** [redacted] Puccini tel. 011 424.1124 **Riposo**
[redacted] **DI DIONISIO** via Manzoni 3, tel. 011 517.2826 **Riposo**
[redacted] **CIVICO** [redacted] via Matteotti 1 - Moncalieri tel. 011 640.3700 **Chiusura estiva**
[redacted] piazza Teatro Ivrea, tel. 0125 641.161 **Chiusura estiva**
[redacted] M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200 Fondazione Teatro Nuovo per la Danza - Liceo Teatro Nuovo (Artistico Coreutico Teatrale) sono aperte [redacted] iscrizioni e audizioni per l'anno accademico 2004/2005. Informazioni presso la segreteria dal 30 agosto (011.6500262) - www.liceoteatronuovo.com
TEATRO PETRARCA via Petrarca 7, tel. 011 800.7050 **Riposo**
TEATRO REGIO tel. 011.5241242270 **Stagione d'Opera 04-05** prenota [redacted] line o alla Biglietteria il tuo abbonamento a 9 e 8 spettacoli fissi oppure a 6 e 3 spettacoli a scelta. Pagamento rateale. Vendita biglietti per tutte le recite fuori abbonamento. Info. Biglietteria (ore 14-18) Tel. 011.8815.241/242 www.teatroregio.torino.it
TEATRO SUPERGA piazzetta Ma[redacted] - Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9789. Apertura [redacted] 1° settembre. Abbonamenti per i 7 E. 112 (platea) E. 70 (galleria). In cartellone **Aida, Simon Boccanegra, La sonnambula, Il Barbiere di Siviglia, Le Nozze di Figaro, Nabucco, Rigoletto**
TEATRO VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279 **Riposo**

[redacted]

TORINO **Museo Sera** via Giolitti 38, [redacted] **se sarà di noi** Regia di G. Veronesi ore 21.30
CO[redacted] **Arena cinema studio Luce Estate** via Martiri XXX Aprile **Starsky & Hutch** Regia [redacted] T. Philips ore 21.45
[redacted] **FORTE DI EXILLES** **L'ultima speranza** Regia di Leo poldo Lindtberg [redacted] 11.00 - 14.30 16.30
[redacted] **Estate cinema** [redacted] **Tutto può succedere** Regia Nancy Mayers [redacted] Jack Nicholson e Diana Keaton [redacted] 21.30
GRUGLIASCO **Arena alle Shopville Le Gru Starsky & Hutch** Regia [redacted] T. Philips [redacted] 22.15
[redacted] **Castello di Ivrea** [redacted] **da, fratello orso** Regia di Aaron Blaise, Robert Walker ore 21.30
SUSA **Arena Cinema sotto le stelle La donna perfetta** Regia [redacted] Frank Oz con Nicole Kidman, Christopher Walken, Glenn Close ore 21.00

Watt Radio

Acquista un TV LCD ultrapiatto AD AGOSTO
riceverai un decoder digitale terrestre in OMAGGIO*
*Regolamento: le nostre [redacted] cumulabile con altre promozioni)

BEINA[redacted] (Fronte [redacted]
TORINO
C.so G. Cesare, 187 - tel 011 202819

PREZZI TANDEM NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE IVA. GIORNALE LOCALE +IL SABATO € 1,20 OBBLIGATORIO PER TUTTI I TANDEM TRANNE GENOVA, CREMONA, FOGGIA E POTENZA. € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA» «LA PROVINCIA DI CREMONA», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE MERCANTILE» «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» «IL CORRIERE DI ROMAGNA» «IN ROMAGNA E A RIMINI» € 0,80 CON «GAZZETTA MEZZOGIORNO» PROVINCIA FOGGIA E POTENZA. TANDEM: € 1,20 CON «BRECCIA» AL SABATO IN TUTTA ITALIA, TRANNE GENOVA, CREMONA, FOGGIA E POTENZA. ABBINAMENTI EDICOLA: € 1,20 CON «BRECCIA» AL SABATO IN TUTTA ITALIA, TRANNE GENOVA, CREMONA, FOGGIA E POTENZA. ABBINAMENTI EDICOLA: € 1,20 CON «BRECCIA» AL SABATO IN TUTTA ITALIA, TRANNE GENOVA, CREMONA, FOGGIA E POTENZA. ABBONAMENTI POSTALI: ANNUALE € 390,00; SEMESTRALE € 195,00; TRIMESTRALE € 97,50. QUOTIDIANO + 4 RE CON «L'ESPRESSO» IN TUTTA ITALIA: € 1,50 CON «IL VIVERE ITALIANO» IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA. CON GADGETS ESTATE 2004: MATERASSINO € 3,90, BOCCE € 7,90. POSTA PRIORITARIA: ABBONAMENTI ANNUALE € 1.200,00; SEMESTRALE € 600,00; TRIMESTRALE € 300,00. ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80; FINLANDIA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

PUBBLICITÀ COMPARATIVA

TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Sant'Anna	39	1,1	1503	[illegible]	3,7	91
[illegible]	[illegible]	1,8	N.D.	[illegible]	[illegible]	No
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10,4	No
[illegible]	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
San [illegible]	250	6,8	20	No	[illegible]	No
[illegible]	390	3	[illegible]	No	N.D.	No
[illegible]	[illegible]	1	217	No	N.D.	No
Oliveto	[illegible]	87	[illegible]	[illegible]	N.D.	No
[illegible]	[illegible]	[illegible]	300	No	N.D.	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	370	No	N.D.	[illegible]
[illegible]	[illegible]	176	[illegible]	No	N.D.	[illegible]
[illegible]	[illegible]	48	[illegible]	No	N.D.	No

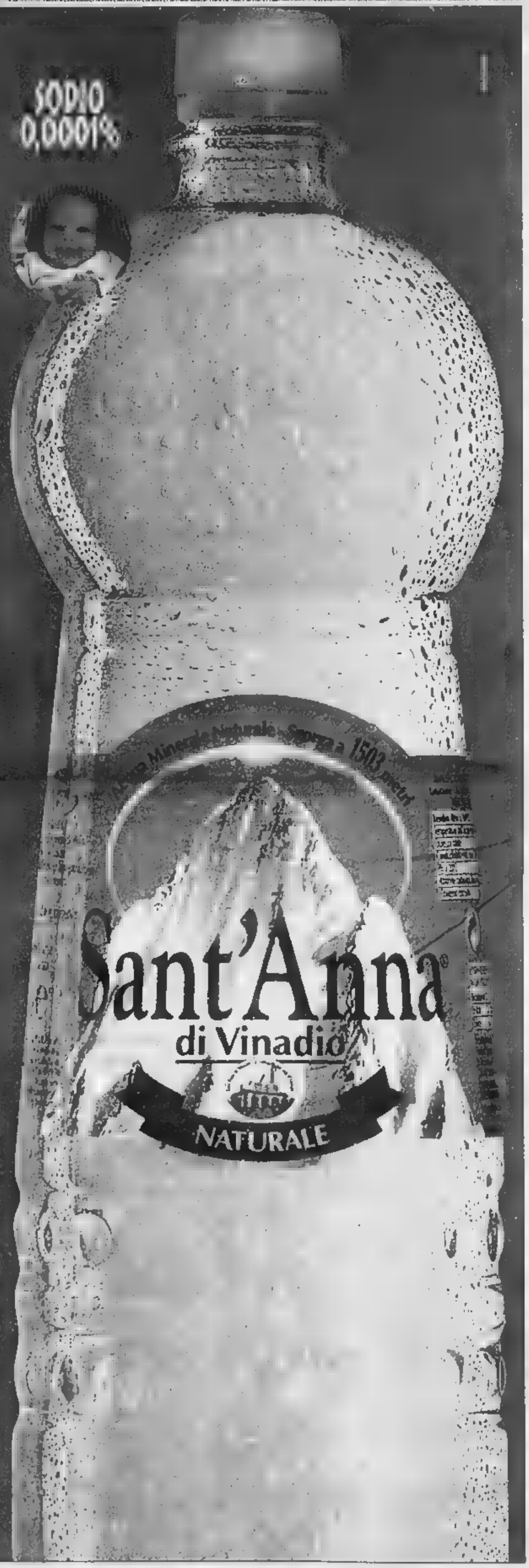
I dati dal [illegible] desunti [illegible] dall'Annuario [illegible]

SAPETE LEGGERE TRA LE RIGHE?

Neonati, bambini, adulti e anziani che scelgono un'acqua minerale leggono nel vero l'intero fondamentale è ovvio. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente a 1.503 metri di quota, purissima, sodio, residuo fisso e durezza bassissimi. Sono dati di elementi dell'etichetta, importanti per consumare e a dimostrazione che non si teme confronto con nessuno. E sono dati grazie ai quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati e per la dieta povera di sodio.

Acqua Sant'Anna di Vinadio.
Pura. Leggera. di montagna.

www.santanna.it



GIA' RACCOLTO TUTTO IL [illegible] NECESSARIO

Il regista Michael Moore al lavoro sui «Gemelli B» Vita e carriera politica di Blair e Berlusconi

■ «Twin B.», «I gemelli B.», cioè Blair e Berlusconi. E' questo il nuovo film cui starebbe lavorando Michael Moore, il regista di «Fahrenheit 9/11»: una lettura al vetriolo della [illegible] politica dei due premier fino all'arrivo al potere e all'appoggio incondizionato a George Bush nella campagna militare in Iraq. A dare la notizia è il sito web «Reporterassociati», specializzato in informazione internazionale, che cita «voci sempre più insistenti raccolte in qualificati, e solitamente ben informati, ambienti giornalistici e cinematografici americani», in base alle quali Moore, attraverso una piccola ma efficiente rete di collaboratori italiani e inglesi, avrebbe raccolto tutto il materiale necessario al documentario.

Michael Moore, Palma d'oro a Cannes con «Fahrenheit 9/11»

L'INCIDENTE A NASSIRIYA

Esplode un camion-cisterna: morti 4 tecnici «Non è stato un sabotaggio, ma un incidente»

■ Quattro iracheni sono stati uccisi e altri quattro sono rimasti feriti ■ Nassiriya, 375 a Sud di Baghdad, nell'esplosione di un [illegible] cisterna che trasportava benzina. Lo ha riferito un portavoce della polizia, il luogotenente Radhi Mohammed. L'autocisterna era quasi vuota ed [illegible] parcheggiata vicino alla stazione centrale della polizia. Il colonnello Habib Khadim, del Servizio protezione infrastrutture, ha confermato che quanto accaduto «non ha nulla a che fare con un sabotaggio». I tecnici stavano in quel momento effettuando lavori di saldatura alla cisterna, quando i gas avrebbero provocato l'esplosione. Le vittime [illegible] i tecnici impegnati nella riparazione.

Controlli in una strada di Nassiriya

IL SATELLITARE DEL SUO INTERPRETE TACE DA 24 ORE

Giallo in Iraq, scomparso un free-lance italiano

Un nuovo messaggio di minacce di Al Qaeda a Berlusconi e all'Europa

ROMA

Ancora [illegible] all'Italia, e in particolare al capo [illegible] governo, da un gruppo che si dichiara affiliato ad al Qaeda. E nel mirino ci sono anche altri Paesi europei, in un messaggio inserito su Internet ieri sera. E nella stessa giornata l'ambasciata di Baghdad lancia l'allarme perchè da giovedì ha perso i contatti con un giornalista italiano indipendente, in Iraq [illegible] un accredito del settimanale [illegible] Diario», non dà più notizie di sé da oltre 24 ore.

Il reporter scomparso è Enzo Baldoni, 56 anni, pubblicitario milanese [illegible] la passione per le vacanze in zone ad alto rischio, che poi racconta sulle pagine di alcuni periodici. L'ambasciata italiana a Baghdad, che ogni giorno controlla le mosse dei nostri connazionali in Iraq, ieri non è riuscita [illegible] a mettersi in contatto [illegible] lui. Che però, dicono i suoi amici, non possiede l'indispensabile telefono satellitare.

«Voleva restare a Najaf tre-sette giorni», ha detto Pino Scaccia, l'inviato del Tg1 che [illegible] degli ultimi a incontrare Enzo Baldoni. Si sono salutati a Kufa, vicino a Najaf, giovedì pomeriggio. Poi Scaccia è tornato a Baghdad, mentre Baldoni è rimasto lì. Così ha raccontato lo stesso Scaccia nel suo «blog» su Internet: «Stavamo in quella stradina, chiusa dagli americani, che avevano circondato anche noi [illegible] volevamo andare verso il mausoleo. Scherzavamo mentre sparavano. Poi, finalmente, siamo riusciti a liberarci dall'assedio [illegible] Enzo che a piedi faceva da staffetta [illegible] la bandiera della Croce rossa. Perchè prima di far passare il convoglio con le auto bisogna farsi riconoscere, a ogni incrocio. E il nervosismo era tanto».

A quel punto i giornalisti hanno lasciato Najaf, per dirigersi nella vicina Kufa. «Siamo usciti da Najaf giovedì pomeriggio - ha raccontato Scaccia - e ci siamo rifugiati in una moschea di Kufa. Mentre i medici della Croce rossa medicavano i feriti, gli iracheni ci hanno offerto da mangiare. Io ho rifiutato. Enzo invece è andato a pranzo. Quando è tornato mi ha chiesto in prestito il telefono satellitare, per chiamare casa. Poi ci siamo salutati». Baldoni voleva restare a Najaf. «L'idea di restare un pò lì me l'aveva confidata più volte - racconta ancora Scaccia -. "Per capire, servono tre, anche sette giorni", mi aveva detto. Non vorrei proprio sbagliarmi, [illegible] convinto che Enzo adesso sia rintanato da qualche parte in attesa di quel sogno che ci scambiavamo spesso per gioco: "Pensa se becchiamo al Sadr!"».

Anche chi lo conosce bene e sta collaborando [illegible] lui dice di «non fare allarmismi». La voce più tranquillizzante arriva da Daniela Ceglie e Franco Giardinelli, gli amici che [illegible] Bloghdad, il blog di Baldoni su Internet, sul quale ieri hanno scritto: «Enzo è volontariamente rimasto a Najaf dopo che la seconda colonna di aiuti, con cui si trovava, è tornata a Baghdad. E' in contatto [illegible] una Ong italiana che opera là, niente di più facile che sia con loro e che ci siano semplicemente difficoltà di comunicazione».

La difficoltà di comunicare e il carattere «avventuroso» di Baldoni inducono a una certa tranquillità anche Enrico Deaglio, il direttore del «Diario», che lo aveva accreditato in Iraq come collaboratore quando gli aveva fatto sapere che voleva recarsi in mezzo alla guerra. Una «pazzia recente «per capire - spiega Baldoni in un'intervista - che cosa spinga persone normalissime a imbracciare [illegible] mitra per difendersi». Ha cercato di capirlo in Chiapas, in Birmania, a Timor est e in Colombia, dove l'hanno scorso aveva vissuto la sua - finora - peggiore avventura: rapito per alcune ore. Intanto la moglie e i due figli sono in vacanza in Sicilia, ormai abituati a queste sue strane ferie: nei posti caldi del globo ci va infatti quando l'agenzia pubblicitaria chiude i battenti. Per il resto dell'anno, con un gruppo creativo chiamato «Le balene colpiscono ancora», organizza campagne per grandi società. [e. st.]

Il pubblicitario milanese Enzo Baldoni

Aveva cercato di raggiungere Najaf con un convoglio di aiuti umanitari
Pubblicitario di successo viaggia in Paesi difficili

Fedelissimi di al Sadr pronti ad affrontare i soldati americani e le forze irachene nelle strade di Najaf

LA PREOCCUPAZIONE DI ENRICO DEAGLIO

«Mi aveva promesso di inviare un articolo lunedì»

Il direttore del «Diario»: «Spero sia soltanto un problema di comunicazioni»

intervista a Fabio Poletti

MILANO

L'ULTIMO contatto risale a due giorni fa. Una mail di poche righe: «Sto bene. Sono pronto a partire per il Kurdistan». Poi i saluti e la firma, quella di Enzo Baldoni, pubblicitario e giornalista free lance milanese, da allora irreperibile in Iraq. A ricevere il messaggio, il direttore del settimanale «Diario», Enrico Deaglio: «Sto cercando di chiamarlo sul [illegible] satellitare. C'è una [illegible] in arabo e in inglese che dice di provare più tardi perchè il telefono potrebbe essere spento o in una zona dove non c'è campo».

«Al telefono risponde una voce in arabo e inglese che dice di provare più tardi»

«Forse è rimasto nella città santa degli sciiti volontariamente. E' una persona avventurosa»

Direttore, come ha saputo che si erano perse le tracce di Baldoni?

«La notizia mi è stata data da un giornalista che era con lui a Najaf. Poi è arrivata la conferma della Farnesina, che da 24 [illegible] non riesce a mettersi in contatto con lui. Sono ovviamente preoccupato. [illegible] ha molto tranquillizzato leggere poco fa le notizie che sono apparse sul suo Blog, il [illegible] diario in Internet».

Che cosa c'è scritto?

«Che potrebbe non essere scomparso. Che potrebbero esserci semplicemente difficoltà di co[illegible]. Chi scrive si trova a Baghdad e conosce bene Enzo. C'è scritto di non fare dell'"inutile allarmismo". Che lui "è rimasto volontariamente a Najaf dopo che la seconda colonna di aiuti con [illegible] si trovava è tornata nella capitale". Spero che nelle prossime ore si chiarisca tutto».

Baldoni è un giornalista anomalo. E' un pubblicitario [illegible] gira le zone di guerra del mondo quando è in vacanza. Aveva già scritto per «Diario»?

«Sì, dalla Colombia, articoli molto informati. Quando ci ha detto che sarebbe andato in Iraq ci ha chiesto di accreditarlo. Lo abbiamo fatto anche [illegible] per lui era la prima volta in quel Paese. Gli abbiamo ovviamente detto di fare attenzione. Nell'ultima mail siamo rimasti d'accordo che lunedì ci avrebbe mandato un articolo. E' una persona molto avventurosa. Gli piacciono queste cose. Adesso speriamo che questa brutta situazione si risolva in poche ore. Speriamo bene, quello che ho letto nel suo Blog dai suoi amici [illegible] mi sembra [illegible] ricostruzione attendibile. Ovviamente preferisco pensare all'ipotesi più ottimistica. Niente di più facile che Baldoni sia con questa ong [illegible] che ci siano solo difficoltà di comunicazione».

LO HANNO ANNUNCIATO EMISSARI DI AL SADR MENTRE SCADE L'ULTIMATUM

La promessa dei sequestratori «Presto libero il reporter Usa»

Claudia Ferrero

NASSIRIYA

Ore cruciali per Micah Garen, il giornalista [illegible] rapito [illegible] [illegible] traduttore iracheno, Amir Doushi, in un affollato mercato di Nassiriya il 13 agosto scorso. La liberazione, come annunciato da fonti vicine al leader ribelle sciita Moqtada Al Sadr, potrebbe [illegible] questione di [illegible]. Lo sceicco Aws al Khafaji, collaboratore del religioso sciita, ha spiegato di aver parlato con i sequestratori: «Lo hanno [illegible] in un posto sicuro, hanno manifestato la disponibilità a rilasciarlo dopo le preghiere [illegible] di. Ce lo hanno promesso». Nelle stesse ore scadrebbe l'ultimatum dei sequestratori, le «Brigate dei Martiri», che hanno minacciato la sua uccisione se le truppe [illegible] non si ritireranno da Najaf.

Sugli schermi di [illegible] televisione araba Al Jazeera il giornalista statunitense specializzato in reportage archeologici è apparso ieri in un secondo messaggio-video: ancora una volta i [illegible] rapitori gli hanno fatto lanciare [illegible] appello affinchè venga fermato «il massacro a Najaf». «Sono tenuto prigioniero e mi trattano bene», ha aggiunto senza fornire dettagli sulla sorte del [illegible] interprete Amir Doushi. Giovedì Garen era apparso in un primo video, sempre mostrato da Al Jazeera, in cui i suoi rapitori minacciavano di ucciderlo se gli americani non avessero lasciato la città santa nelle successive 48 ore. Le immagini mostravano un uomo, [illegible] i baffi e [illegible] lo sguardo rivolto a terra, [illegible] dato da cinque militanti mascherati, armati di fucili e Rpg.

La presunta svolta positiva nelle trattative per la sua liberazione, secondo la Cnn, è avvenuta grazie al lavoro del Dipartimento di Stato Usa, il governo iracheno e i militari italiani che controllano l'area di Nassiriya, dove era scomparso il reporter. La famiglia del giornalista rapito attende gli sviluppi nell'abitazione di Garen a New York, dove l'altro giorno si erano recati anche investigatori dell'Fbi coinvolti nelle indagini. I suoi familiari avevano lanciato un appello ai rapitori «a ogni autorità italiana dell'area» affinché si facesse «tutto il possibile per liberarlo [illegible] senza mettere a rischio la sua vita». Il padre aveva ribadito che «il figlio [illegible] andato in Iraq del tutto [illegible] dei pericoli cui andava incontro ma determinato a mettere in allerta il mondo sulla tragica perdita di un'insostituibile eredità archeologica», a causa dei ripetuti saccheggi seguiti alla caduta del regime di Saddam Hussein nell'aprile 2003.

Ieri alcuni tra i più stretti collaboratori di Muqtada Al Sadr hanno ingiunto ai rapitori del giornalista di rilasciare l'ostaggio. Sheik Aws al Khafaji, importante aiutante di Al Sadr, ha detto che la milizia Al Mahdi è contraria ai rapimenti «specialmente di questo giornalista che stava rendendo un grande servizio a Nassiriya». «Chiediamo ai sequestratori di liberarlo e abbiamo cercato più volte di contattare diversi gruppi per avere notizie sulle sue condizioni», ha detto Al Khafaji. «Fin dal giorno del suo rapimento, abbiamo chiesto con le preghiere nella moschea di liberarlo». Un altro collaboratore di Al Sadr da Bassora, Sheikh Asaad al Basri, ha condannato il rapimento di Garen e ha detto che alcuni inviati del religioso stanno mediando per raggiungere i suoi sequestratori. Un altro funzionario ancora, che ha chiesto l'anonimato, ha precisato che Garen sarà liberato soltanto «dopo che la crisi a Najaf sarà disinnescata». Nessuna parola sulle sorti di Doshe.

Un giornalista, il britannico James Brandon, era stato rapito in simili circostanze e poi rilasciato il giorno successivo proprio in seguito all'intervento del leader religioso sciita.

Al Sadr leader degli sciiti di Najaf

Un collaboratore del religioso sciita «E' in un posto sicuro e hanno fatto capire che lo lasceranno dopo le preghiere del venerdì»
Micah Garen è apparso ieri in un altro video di Al Jazeera: «Sto bene ma dovete fermate il massacro di Najaf»

Micah Garen nel video diffuso da Al Jazeera, dove dice di essere in buona salute

[illegible] DI COSSIGA AL [illegible] DIFESA

«Il governo ritiri i nostri soldati»

ROMA. Il ritiro «con umiltà e modestia» dei militari italiani dal «sempre più impegnativo e pericoloso teatro operativo dell'Iraq, a tutela della vita, ma anche della dignità dei [illegible] carabinieri e dei nostri militari»: lo chiede il senatore a vita Francesco Cossiga con un'interpellanza al ministro della Difesa Antonio Martino. L'ex presidente della Repubblica punta l'attenzione sulle regole di ingaggio del nostro contingente, a suo [illegible] diverse [illegible] quelle degli altri Paesi impegnati in Iraq ed «inventate per una missione di peace enforcing e peace keeping, ipocriticamente ed assurdamente definita missione di pace, e non invece più appropriatamente e quale è, missione militare per il ristabilimento della pace». Cossiga, inoltre, chiede di «sapere se corrisponda al vero che il comando delle forze della Coalizione avrebbe rilevato e fatto presente ai nostri comandi in [illegible] l'insufficienza delle direttive ed istruzioni impartite alle unità operative nazionali, ed in particolare delle regole di ingaggio... con grave pericolo per la loro vita ed incolumità». Rilievi ai quali le nostre autorità militari colà in comando avrebbero risposto che: "Queste sono le direttive e gli ordini [illegible] Roma". Il ritiro eviterebbe anche «il reiterarsi da parte di militari stessi di incresciose e imbarazzanti denuncie pubbliche sulla inadeguatezza delle condizioni in cui sono chiamati ad operare», conclude Cossiga. [Ansa]

ORO NERO AL GALOPPO

Il greggio alle stelle riaccende il dibattito sulle centrali nucleari in Italia

■ Le profezie di Jeremy Rifkin sull'imminente esaurimento delle riserve petrolifere tornano prepotentemente alla ribalta con l'ascesa del prezzo del greggio. E così, tra le «emergenze planetarie» di cui si discute ad Erice in occasione dei seminari internazionali organizzati dal Centro Ettore Majorana, il ministro Maurizio Gasparri inserisce il tema dell'energia e parla di nucleare, «argomento che inibisce questo Paese, che con il referendum degli anni '80 ha scelto in modo emozionale di bloccare una fonte di energia sicura». Per il ministro delle Comunicazioni, sostenuto dal professor Antonino Zichichi, direttore del Centro Ettore Majorana, la decisione di bloccare il nucleare è «una scelta emozionale, senza alcun presupposto scientifico».

Si napre la discussione sull'energia nucleare

Uggè: vendere carburanti nei supermercati potrebbe abbattere il costo alla colonnina

■ Emergenza petrolio, anche il ministero delle Infrastrutture corre ai ripari con una riunione d'urgenza della Consulta dell'autotrasporto, uno dei settori più esposti. Il sottosegretario Paolo Uggè dice: la rete distributiva deve essere razionalizzata, vendere il gasolio nei supermercati ne abbatterebbe il prezzo. Agli inizi di settembre, probabilmente martedì 7, la Consulta si riunirà, e deciderà le strategie per affrontare quello che si preannuncia un autunno caldo per gli autotrasportatori alle prese con la fine del prezzo del greggio. Tra i primi punti all'ordine del giorno, «una razionalizzazione e una migliore organizzazione della rete distributiva, così da determinare sprechi e prezzi più vantaggiosi», ad esempio aumentando i punti vendita.

DOPO LA VOLATA I REALIZZI FANNO SCENDERE IL GREGGIO A QUOTA 47,70

Il petrolio verso i 50 dollari Scatta l'allarme per i prezzi

Si profila una riduzione dell'Iva per mitigare gli effetti sulla benzina
Per la crescita della zona euro nuove previsioni di rallentamento
Tutte negative le Borse europee. Il governo deciso ad intervenire

Vanni Cornero

Sembra il gioco del gatto con il topo, il prezzo del petrolio è ad un soffio dai 50 dollari al barile, ma il mercato aspetta a dare la zampata che sfonderà questa quota in pratica già conquistata. E' la speculazione che fa i suoi conti: ieri, i corsi del greggio a 49,40 dollari, in molti, che nei giorni scorsi avevano acquistato i futures a molto meno, hanno pensato di far cassa e così il balzo è stato rimandato, mentre i prezzi tornavano addirittura i 48 dollari (47,70). è questione di poco, anzi, la situazione caratterizzata da una domanda travolgente, un'offerta incerta, un premio di rischio dovuto all'instabilità in Medio Oriente e la crisi della Yukos c'è chi pensa che i 50 dollari rappresentino l'ultima della vicenda, anzi Bnp Paribas non esita a prevedere il barile di greggio a 60 dollari, un prezzo neppure ipotizzabile qualche mese fa. L'idea più condivisa è che i prezzi non tornino sotto i 40 dollari almeno sino a primavera e l'oro, storico indicatore dei momenti difficili, a Londra è salito a 411,60 dollari l'oncia, il massimo da quattro mesi a questa parte. Le Borse europee hanno vissuto un'altra giornata in negativo (Londra +0,15%; Parigi -0,18%; Francoforte -0,28%; Madrid -0,35%; Milano -0,33%; Amsterdam -0,25%; Stoccolma -0,31%; Zurigo -0,14%) al contrario di Wall Street, dove il Dow Jones ha chiuso a +0,69 e il Nasdaq a +1%.

In questa crisi internazionale che si rispetti, c'è anche una pennellata di giallo: a darla è lo sceicco Zaki Yamani, ex ministro saudita del petrolio, che in un'intervista al settimanale svizzero «L'Hebdò» parla di riserve costituite a fini speculativi da misteriosi intermediari. «La quantità di petrolio prodotto, esportato e trasportato è enorme mentre il consumo non è così importante - dice Yamani - quindi siamo di fronte al fenomeno del "missing barrel", barili fatti sparire per creare riserve segrete. Non saprei dire chi è a farlo, ma sono sicuro che si muove qualcosa del genere». Un fenomeno del genere si era già verificato nel 1979, dopo la rivoluzione iraniana, con un'impennata dei prezzi, che al momento della successiva apertura dagli stocks si è trasformata in caduta libera, sino ad arrivare al crack del 1986. Nel pensiero dello sceicco dietro questa operazione ci sarebbe lo zampino dell'America, visto che alcuni Stati, come il Texas, approfittano dei prezzi alti e la maggioranza delle grandi compagnie sono Usa. «In ogni caso - conclude l'ex ministro - il prezzo attuale è politico e non corrisponde ad una realtà economica».

Politici o no i prezzi preoccupano sempre più: secondo le previsioni dell'Ubs quotazioni medie di 45 dollari al barile provocherebbero sul Pil dei Paesi dell'area euro un impatto negativo pari allo 0,1% nel 2004 che salirebbe però allo 0,4% nel 2005 e addirittura allo 0,5% nel 2006. Da Washington il segretario al Tesoro, John Snow, ammette che il caro-petrolio pesi una tassa sulla ripresa degli Stati Uniti, ma, ribadisce, visto che i fondamentali economici sono più che buoni, le riserve strategiche non si toccano.

Mentre le logiche macroeconomiche si dividono tra pessimismo e ottimismo a pagare il conto dei rincari sono i bilanci delle famiglie, che, stando ad una previsione di Intesaconsumatori, in autunno dovranno sopportare una nuova stangata da 500-600 imputabile unicamente ai prezzi di benzina, luce, gas e riscaldamento. Nonostante i continui aumenti del greggio a dare un po'di sollievo al portafoglio degli automobilisti le compagnie operanti in Italia indicano valori più bassi ai gestori: il prezzo della verde scende da 1,173 a 1,171 euro al litro a quello del gasolio da 0,974 a 0,973 dai precedenti 0,977. Resta però da vedere se e quando i benzinai recepiranno le indicazioni al ribasso.

Sul prezzo dei carburanti il governo pare ormai deciso ad intervenire e il Tesoro ha allo studio una riduzione del peso fiscale, a partire dall'Iva, una misura possibile che consentirebbe di togliere l'effetto moltiplicatore che le imposte hanno sui rincari del petrolio, senza incidere sulle entrate per lo Stato», ha detto il sottosegretario all'Economia Giovanni Vegas. Una strada dunque diversa da quella della rimodulazione delle accise, auspicata dal ministro delle Attività Produttive, Antonio Marzano, e chiesta a gran voce dalle associazioni dei consumatori. Su questi interventi contro il caro-petrolio Bruxelles abbassa un po'la guardia, ma, temendo che nell'Unione passi la logica dell'«ognuno per sè» avverte: «Qualunque intervento deve essere coordinato, come stato deciso all'Ecofin». Di fatto però la questione potrebbe essere discussa già lunedì nell'incontro tra il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco e il commissario europeo agli Affari monetari ed economici, Joaquin Almunia.

L'Unione europea più morbida verso azioni fiscali per contrastare i rincari ma Bruxelles ribadisce «Ogni decisione deve essere coordinata»

In controtendenza con gli aumenti del barile le compagnie petrolifere italiane ieri hanno ridotto i listini consigliati ai loro distributori

L'Ue: sì al taglio delle accise e al blocco dell'elettricità

Maria Maggiore

Da un punto di vista giuridico il governo italiano ha le mani libere per fissare il prezzo della benzina (riducendo le accise o il prezzo di base) e per congelare i costi dell'elettricità. Lo afferma la Commissione europea ricordando che la direttiva del '92 sui carburanti obbliga al rispetto di un'accisa minima uguale per tutti gli Stati Ue. Ma l'Italia si trova molto al di sopra del minimo imposto, occupando la quarta posizione nell'Unione fra gli Stati con i prezzi più alti e addirittura il secondo posto se si calcola il prezzo senza tasse.

Mentre a Bruxelles il commissario agli Affari economici e monetari Joaquin Almunia ricordava ieri che in materia fiscale è necessario un coordinamento delle politiche tra i vari governi, i servizi della commissaria De Palacio (energia) distribuivano il testo della direttiva '92 sui carburanti. Il documento parla chiaro: giuridicamente gli Stati sono liberi di agire per controllare il proprio mercato rispettando l'accisa minima. Nello stesso tempo, lo scorso luglio i ministri dell'Economia hanno accettato di coordinare eventuali riduzioni delle tasse sulla benzina. Quindi, se si decidesse di ridurre le accise in Italia, il ministro Siniscalco dovrebbe informare il Consiglio Ecofin.

Gantelet, dati alla mano, ha spiegato come anche non toccando le accise, il margine di manovra del nostro governo sarebbe elevato visto il prezzo industriale. Per 1000 litri di benzina in Italia si pagano 406,49 euro (esentasse) contro i 313,23 della Francia o i 329 del Regno Unito. Più del nostro Paese solo l'Olanda con 409 euro per ogni 1000 litri. Scorrendo i vari tabulati si risale anche al minimo di accise richiesto da Bruxelles: 359 euro per mille litri di benzina senza piombo. Ma le tasse imposte dai vari Paesi fanno lievitare i prezzi di sopra di una semplice prezzo di base più accise. Il Regno Unito balza così al primo posto con 1212,34 euro (per 1000 litri), poi seguono Olanda e Germania e l'Italia con i suoi 1158,16 euro.

Ieri l'esecutivo europeo ha anche ribadito che un'eventuale riduzione dei prezzi dei carburanti se destinata solo a un settore, come quello dei trasporti su strada, rappresentare una distorsione alla concorrenza degli altri Paesi, quindi occorrerebbe l'approvazione preventiva di Bruxelles. Ma se la riduzione è generalizzata su tutti i carburanti rientra nella direttiva del '92 che impone appunto solo il rispetto di un minimo di accise.

Inoltre, secondo la Commissione l'Italia potrebbe decidere di congelare, temporaneamente, i prezzi dell'elettricità, perché questo rappresenterebbe un vantaggio per i consumatori.

L'INIZIATIVA PARTE LUNEDI' IN TUTTE LE CARTOLERIE D' ITALIA

Un kit dello studente contro l'inflazione

Da Confcommercio zainetto, astuccio e quaderni per 25 euro

Escluse dalla proposta le griffe, che dilagano in tutto il corredo scolastico e fanno lievitare i prezzi fino ad arrivare al quadruplo. A parte, poi, i libri di testo

Raffaello Masci

ROMA

Tenere a bada l'inflazione si può, almeno nella scuola. A patto che non si lasci abbagliare dalle griffe, che dilagano in tutto il corredo scolastico: dagli zainetti agli astucci, dai quaderni ai blocchi da disegno fino ad arrivare alle gomme da cancellare, ai compassi e perfino ai correttori a nastro.

Una iniziativa di Federcartolai (aderente a Confcommercio), con il patrocinio dell'Unione italiana genitori e di diversi enti locali, lancerà a iniziare da lunedì prossimo un «kit dello studente» a 25 euro - tutto compreso e griffe escluse - reperibile presso le cartolerie d'Italia che aderiranno all'iniziativa esponendo una apposita locandina all'entrata.

«L'iniziativa - spiega Luigi Del Marro, presidente dei cartolai romani e coordinatore dell'iniziativa - muove da una esperienza che abbiamo fatto lo scorso anno nella capitale, con l'aiuto del Comune di Roma. La cosa ha avuto un tale successo che i kit sono andati presto esauriti e ne abbiamo dovuti subito confezionare altri. Quest'anno si è deciso di estendere la cosa a livello nazionale, chiedendo la collaborazione delle circa 14 mila cartolerie italiane».

Va detto, comunque, che lo scorso anno scolastico iniziò con una forte polemica: l'Istat, nella rilevazione dei prezzi al consumo, aveva notato un incremento del 3,4% dei corredi scolastici e le associazioni dei consumatori avevano fatto fuoco e fiamme contro il caro-scuola, considerando che al prezzo della cartoleria andava aggiunto quello dei libri di testo che registravano un + 2,6%.

La risposta dei commercianti del settore fu immediata e il «kit» costituì una iniziativa pilota.

«Il problema - dice ancora Del Marro - è delle griffe. Gran parte del materiale scolastico viene prodotto in Oriente. I prezzi all'ingrosso sono abbastanza standardizzati, a parità di qualità. Poi, però, alcuni prodotti vengono confezionati con una veste griffata, e lì il prezzo lievita, fino ad arrivare al quadruplo. Basta vedere il caso degli astucci: quello basic costa 8 euro e mezzo, lo stesso griffato può arrivare a 28 euro».

Non si esce dall'aura dorata dei prodotti firmati, secondo Federcartolai, «i prezzi dei numerosi articoli di cancelleria hanno subito aumenti quest'anno, e in qualche caso addirittura sono diminuiti rispetto agli anni scorsi, lo dimostra il fatto che anche quest'anno il prezzo del "kit scuola" è rimasto invariato a 25 euro cioè lo stesso prezzo praticato lo scorso anno da Roma e provincia».

«Passato il Ferragosto, si avvicina il momento in cui le famiglie devono fare i conti per mandare i figli a scuola. Ma quest'anno - dice Ugo Margini, presidente nazionale di Federcartolai - su molti prodotti scuola venduti nelle cartolerie non ci saranno spiacevoli sorprese per i genitori. Si confrontiamo, infatti, i prezzi di quest'anno con quelli del 2003 non si rilevano aumenti, se non per alcuni generi (esempio: il diario griffato, con prezzo di vendita imposto dal produttore, +3,44%) e, comunque, nel caso di aumenti, questi ultimi sono mediamente sempre al di sotto del dato medio di inflazione pari al 2,4%.»

Addirittura, sempre secondo Federcartolai, se si confrontano i prezzi 2004 rispetto al 2002 si constata che alcuni prodotti hanno subito un calo (matite colorate di produzione estera, correttore, gomme, compassi) a fronte di un aumento biennale rilevato dall'Istat (giugno 2002-giugno2004) pari a +4,6%.

«Dati alla mano - sottolinea Margini - ci teniamo a dimostrare la trasparenza dei prezzi dei prodotti del nostro settore sottolineando come la nostre categoria non intenda finire sul banco degli imputati con l'accusa di favorire il "caro scuola"».

Ma che cosa contengono i kit? Le formule sono differenziate secondo i vari tipi di scuola.

Per le elementari, con 25 euro si possono avere: zaino, diario, astuccio a zip completo di penna, matita, gomma per cancellare, temperino, colori e pennarelli, un quaderno maxi a righe, un quaderno maxi a quadretti, un quaderno ad anelli.

Per le scuole medie, c'è sempre lo zaino, con diario, astuccio a bustina con penna e matita, rubrica, compasso, riga, 2 squadre, due quaderni grandi a righe e due a quadretti.

Per le superiori, infine, con lo zainetto vengono forniti un diario, un astuccio comprensivo di matita, penna, gomma per cancellare e tempera matite, quattro quaderni maxi (due a righe e due a quadretti).

Il kit è reperibile, fino ad esaurimento scorte, presso le cartolerie che espongono l'apposita locandina: sui siti www.prodottiscuola.it e www.cartoleriaitalia.it si può non solo vedere il logo che caratterizza l'iniziativa, ma anche navigare per individuare i recapiti per provincia dei punti vendita in cui si possono acquistare i kit.

PRODOTTO	TIPO	2003 (€)	PREZZO (€)	VARIAZIONE
Astuccio 3 anta	griffato	da 25 a 28	da 25 a 28	0%
Astuccio 3 anta	produzione estera	8,50	8,50	0%
Diario	1ª griffe	11,60	12	+3,44%
Diario	con personaggi di firma	9,50	9,50	0%
Diario	anonimo	6	6	0%
Maxi quaderno tipo A4 cm 21 x 30	prima marca	0,85	0,85	0%
Maxi quaderno tipo A4 cm 21 x 30	seconda marca	0,65	0,65	0%
Quaderno tipo A5	normale	0,50	0,50	0%
Album disegno 25x35	di marca	4	4	0%
Matite colorate da 12 pezzi	di mara scatola cartone		3	0%
Matite colorate da 24 pezzi	produzione estera	4	3,5	-12,5%
Zaino	1ª griffe	da 49 a 60	da 45 a 65	-8,16 +8,30%
Zaino	East Pack Padded	45	45	0%
Correttore nastro	Tipp Ex pennarello	1,80	1,70	-5,55%
Gomme per cancellare	di marca	0,80	0,78	-2,5%

Fonte: federcartolai/confcommercio

«Si avvicina il momento in cui le famiglie devono fare i conti per mandare i figli a scuola. Quest'anno non ci saranno spiacevoli sorprese» promette Ugo Margini della Federcartolai

LUNEDÌ ALLA FESTA DI CAPRIATA

Diretta telefonica Umberto

■ Lunedì sera, durante la «Nona festa della Padania» a Capriata d'Orba, il segretario della Lega Umberto Bossi si collegherà telefonicamente in diretta per un saluto. «E' stata una sua personale richiesta», dicono gli organizzatori della festa. Il collegamento telefonico con il «Senatur» avverrà nel corso del dibattito politico cui partecipano il ministro per le Riforme, Roberto Calderoli, la senatrice Rossana Boldi e il presidente del consiglio regionale Roberto Cota.

HA CONFESSATO IL DELITTO DI BARBAGLI

L'impresario di Arquata chiede scarcerazione

■ L'avv. Giovanni Ricco - difensore dell'imprenditore Raffaele Perri, 70 anni, di Arquata Scrivia che ha confessato l'omicidio del portuale Bruno «Enzo» Ricci, 55 anni - ha annunciato che non presenterà istanza di scarcerazione al tribunale per il Riesame. «È nostro interesse che le indagini proseguano e che vengano svolti gli accertamenti del caso, anche per appurare se Perri ha agito d'impeto di fronte all'ennesima aggressione». Una versione che non convince gli inquirenti. [r. al.]

AL CENTRO ESPOSIZIONI DI S. COLOMBANO NEL TIGULLIO

Un'immagine dell'Expo Fontanabuona

Monferrato e Oltrepò all'Expo Fontanabuona

■ S'inaugura oggi alle 16 il ventesimo ExpòFontanabuona, la campionaria che presenta fino al 29 agosto nel centro espositivo di San Colombano, il meglio delle produzioni agroalimentari tipiche, dell'artigianato artistico e dell'innovazione dal Tigullio che si confronteranno con i prodotti che provengono da tutta la Liguria e da territori confinanti. Il Monferrato e l'Oltrepò confermano una presenza ormai tradizionale con vini, dolci ed insaccati. [r. al.]

DOMANI NELLA CHIESA DELL'ASSUNTA

A Ovada per l'ex grigio Tortarolo

■ Anche Ovada commemora domani il calciatore Francesco Tortarolo, detto «France» e ribattezzato «caviglia di ferro», morto pochi giorni fa all'età di 87 anni. Fu per due stagioni un roccioso mediano dei grigi in serie A, poi giocò nella Juventus e nel Genoa. Visse a lungo a Ovada, prima di trasferirsi a Genova Cornigliano. La funzione si celebrerà alle 18 nella chiesa parrocchiale dell'Assunta. [r. bo.]

RITORNO AL LAVORO NELLO STABILIMENTO DI TICINETO PER 120 OPERAI PROVENIENTI DA ABBIATEGRASSO

Iar, lunedì riprende l'attività

Altri 400 dipendenti in fabbrica dal 30 agosto

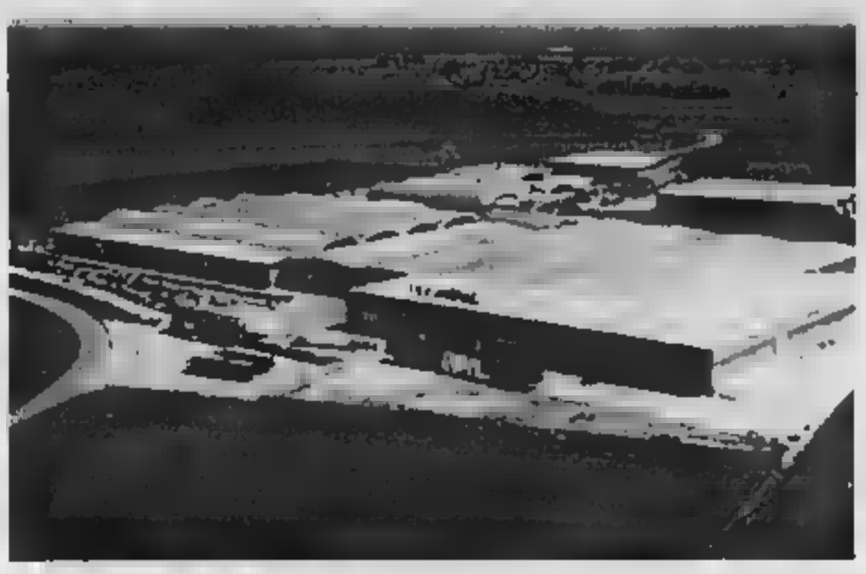
Roberto Saracco

TICINETO

Iar Siltal, finalmente lavoro. Da lunedì riparte infatti la produzione allo stabilimento di Ticineto che in questi mesi ha vissuto un periodo di crisi fra cassa integrazione e incertezza occupazionale. Sarà una ripartenza scaglionata, ma sarà ripartenza. I primi a tornare nello stabilimento monferrino, situato nella zona industriale di Ticineto con una superficie di oltre 56 mila metri quadrati, di cui 31 mila coperti, saranno i 120 operai provenienti dall'ex stabilimento di Abbiategrasso impegnati sulla linea di produzione degli asciugabiancheria. Sempre lunedì ritorneranno al lavoro anche i dipendenti dello stabilimento di Bassano del Grappa, poi il 30 agosto toccherà agli oltre lavoratori dello stesso stabilimento monferrino, impegnati nelle linee dei congelatori orizzontali e conservatori, e quelli di Pignataro, in provincia di Caserta.

Dunque sembra risolversi al meglio la grave situazione di crisi che si era aperta a metà aprile con in cassa integrazione di centinaia di lavoratori. A fine maggio c'era stata una schiarita, ma poi il mancato accordo da parte di una banca sul piano di ricapitalizzazione aveva fatto slittare e più riprese il ritorno in fabbrica. Adesso la ripresa c'è ed è una ripresa che precede di un pelo di giorni la firma ufficiale del piano di ricapitalizzazione approvato da una ventina di istituti di credito e che verrà ufficializzato il 1° settembre. Nel frattempo, per poter pianificare la ripresa a pieno regime, è stato approvato un secondo piano ponte che permetterà alla ditta leader nel settore del freddo di muoversi senza difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime per la ripresa a pieno regime al rientro delle ferie.

«Una situazione che finalmente sembra risolversi e che ci permetterà di soddisfare le numerose commesse arrivate in questi mesi» dicono dalla direzione che ha sede a Occimiano. A metà settembre è previsto un nuovo incontro al ministero delle Attività produttive, a Roma, per fare il punto della situazione del colosso industriale che fa capo a Teresio Lupano. «Speriamo sia l'occasione per chiudere definitivamente la vertenza» è l'auspicio dei sindacati.



Una veduta della Iar-Siltal di Ticineto. Nell'azienda monferrina si torna a «respirare» perché lunedì riparte la produzione dopo alcuni mesi vissuti nella totale incertezza a causa della crisi occupazionale

ESPOSTO IN PROCURA PER BLOCCARE LA CONSUETA SAGRA DI ROCCA GRIMALDA

La «peirbuieira» in pericolo

I residenti si lamentano per il troppo rumore

ROCCA GRIMALDA

Le proteste di un gruppo di cittadini che hanno inviato addirittura un esposto alla procura, rischia di mettere in pericolo la sagra di anni Rocca Grimalda dedica all'antico piatto dalla «Peirbuieira», e che richiama ogni volta migliaia di persone. Il piatto è a base di lasagne e fagioli, con l'aggiunta di altri ingredienti, alcuni intuibili, ma altri tenuti segreti dalle casalinghe di Rocca. L'organizzazione è della Polisportiva che ha in programma la festa da lodì 25 a domenica 29 agosto, che prima dovrà fare i conti con tutti i controlli del e con le proteste di alcuni della festa che per bloccarla hanno scritto a procura, comune, Asl, carabinieri, questura e prefettura chiedendo di bloccare la manifestazione. L'esposto fa riferimento al rumore ed alla eventuale inosservanza di norme di sicurezza ed igienico-sanitarie. La presa di posizione viene dopo le altre due sagre di Rocca, quella del «Cinghiale» e quella dello «Stracottos», che si sono svolte senza proteste.

Già lo scorso anno un'analoga iniziativa era stata presa se rivolta a meno destinatari. Dopo i controlli, la sagra si era svolta regolarmente. Il più recente esposto sarebbe stato sottoscritto da poco più di una ventina di persone, alcune residenti nella dove si svolge la festa. Alcuni firmatari, resosi conto solo successivamente di cosa si trattava, si sarebbero già recati i Comune per dissociarsi.

Il Fabio Barisione si dice ottimista, certo che gli organizzatori rispetteranno scrupolosamente e tutte le norme previste. [r.bo.]

Uno scorcio di Rocca Grimalda, il centro dell'Ovadese che ospita la sagra «in pericolo»

IN CITTA' IL MESE SCORSO 4,8 MILIONI DI TONNELLATE

Un camion alla discarica di Mugarone: intanto Biella chiede aiuto per evitare l'emergenza

L'enigma dei rifiuti calati solo nel 2003

Franco

La Provincia di Verbania rischia l'emergenza rifiuti: sta infatti per chiudere la discarica di Domodossola e ancora stato allestito l'impianto sostitutivo. L'amministrazione provinciale ha avanzato una richiesta di aiuto alle altre province piemontesi, anche ad Alessandria. «Il problema - dice Piercarlo Bocchio, presidente del Consorzio alessandrino raccolta e smaltimento rifiuti - è stato accennato dall'assessore provinciale Renzo Penna. Non è stato però ancora affrontato, non sappiamo neppure quale potrebbe essere la richiesta di aiuto in termini quantitativi. Certo, in passato siamo stati e l'anno scorso ci siamo impegnati per aiutare Asti. Vedremo cosa si potrà fare quando avremo dati certi da Verbania». Da pochi tra l'altro, è in funzione la discarica di Mugarone.

> Biella in emergenza chiede aiuto. Bocchio «Vedremo si può accogliere parte dei rifiuti a Mugarone»

A proposito di rifiuti uno strano fenomeno viene registrato dall'Amiu, l'azienda igiene urbana di Alessandria. Dal 2000 al 2002 c'è stato un incremento costante del quantitativo di rifiuti raccolti, ma lo scorso anno si è registrata flessione costante e consistente.

nel 2002 la produzione media mensile oscillava sui 5 milioni chili, il grafico del 2003, pur un picco massimo che tocca i 4,7 milioni chili, fa registrare un assestamento tra 3 e quattro milioni durante i 12 mesi. «Un anno veramente malo - dice il direttore dell'Amiu Dino Foresto -, difficile da spiegare». Anche perché dall'inizio quest'anno la situazione si è invertita.

Gli alessandrini hanno ripreso a riempire i cassonetti. Un dato per tutti: a luglio 2002 i milioni di chili erano circa cinque, scesi a 4,6 nello mese del 2003 e risaliti in luglio a 4,8. Eppure popolazione e metodi di raccolta non sono cambiati. Una spiegazione la tenta Claudio Minacci del Centro elaborazione dati dell'Amiu «Sembrerebbe che l'arrivo dell'euro gli alessandrini abbiano deciso, volenti o nolenti, di spendere meno, e quindi e gettare nei cassonetti meno rifiuti».

Un «calo anomalo», come dice Foresto, da spiegare quindi come una conseguenza dell'arrivo della moneta unica? Se così fosse bisogna anche dire che questo forzato risparmio legato all'euro per gli alessandrini è durato poco, considerato che con l'inizio di quest'anno è ripreso l'aumento dei rifiuti. Hanno ricominciato a consumare? Oppure si dovrà cercare qualche altro fattore per spiegare il «calo anomalo» del 2002.

PRONTO CENTRO ASPAL

Maxi cucina per tutte le mense

ALESSANDRIA

A settembre, con la riapertura delle scuole e la contemporanea ripresa anche del servizio di refezione per le materne statali, i vari tipi elementari e le medie inferiori, sarà pronto a funzionare il nuovo centro di cottura dell'Aspal spa, l'azienda che gestisce, oltre al cine-teatro Comunale, farmacie comunali, tributi e servizio affissione, anche le scolastiche. Il nuovo centro cottura è stato costruito dalla impresa Luciano Girardi & C. nella industriale D4 alle spalle del Cristo. Ultimate opere murarie, acquistate e sistemate le attrezzature, si sta ora lavorando a pieno ritmo per completare l'impianto elettrico ed puntuali all'appuntamento.

Il costo dell'intera struttura è stato di un milione e 800 mila euro, coperto in parte mezzi propri dell'Aspal, il resto mutuo. Si potranno così chiudere le ormai inadeguate cucine che funzionavano nell'edificio della media «Vochieri».

Il complesso sarà in grado di fornire giornalmente pasti. Moderno e funzionale, è comunque modulare, la capacità può pertanto essere aumentata se, come la direzione spera, troveranno nuovi clienti per la mensa. Tra l'altro oltre alle refezioni scolastiche l'azienda pluriservizi provvede a f parti alle mense dei Vigili del fuoco e della Casa riposo comunale «Nicola Basile».

La nuova struttura sorge su un terreno ceduto all'Aspal dalla amministrazione comunale e l'area coperta è di 1200 quadrati. Sono stati realizzati vari settori: quelli per la lavorazione delle carni e della verdura, quello delle cucine, poi i magazzini ed i servizi vari, particolare alla movimentazione delle merci che costituiscono le materie prime. Vi è infine una speciale uscita per i veicoli che devono trasportare nelle servite dall'azienda i piatti cotti sistemati in speciali contenitori.

«Possiamo certamente affer che è stata realizzato - dicono i responsabili dell'Aspal spa - il più importante centro di cottura della provincia per pasti "veicolati" e la nuova struttura consentirà di migliorare ancora la qualità del servizio che offriamo alle scuole e agli altri enti». [f. m.]

IMPIEGATA, 26 ANNI: «ALLE PREFINALI PUNTERO' TUTTO SULLA MIA PERSONALITA'»

Miss Italia: «promossa» anche Alessandra

A Bubbio conquista il pass per San Benedetto del Tronto

BUBBIO

Rush finale per le selezioni di Miss Italia: le ultime notti che possono offrire momenti di gloria alle giovani piemontesi in corsa per sfilare sul palco di Salsomaggiore. A Bubbio ha vinto un'alessandrina si è aggiudicata così la fascia di Miss (regionale) e un gioiello offerto da Miluna, degli sponsor nazionali del concorso.

E' Alessandra Rescia, 26 anni, impiegata di un e 73, occhi e capelli castani, che ha così staccato il biglietto per le prefinali di San Benedetto del Tronto. Dopo la vittoria di Asti in una selezione proviciale, che le era valsa la conquista fascia di L'Aura Blu, Alessandra ha così centrato l'obiettivo. «Una soddisfazione - dice - per chi, come me, dedica quasi sette anni parte del suo tempo libero a sfilate di moda». Parlantina sciolta, dimostrata anche quando conduceva una trasmissione in tv privata, Alessandra non ha dubbi: «A Benedetto punterò tutto sulla personalità: credo che non mi faccia difetto».

Con la Rescia ha ottenuto il pass per la fase successiva Ilaria Salzotto di Fossano (Miss Rocchetta Bellezza), e può ancora nutrire speranze di arrivare alla semifinale la classificata della serata di Bubbio, Chiara Del Zotto di Novara. Un'altra alessandrina che ha già in tasca il lasciapassare per San Benedetto del Tronto è Valentina Bianchi, 21 anni, che ha conquistato la fascia di Miss Cinema Valle d'Aosta.

Ha registrato un successo la serata di Bubbio, momenti di musica e spettacolo a del consorzio di sviluppo Valle Bormida e dal Napoli Club. Impeccabile la regia della serata con la duplice sfilata delle ragazze in passerella, acconciature di Art Hair studios di Antonello, Nizza.

Prossimi appuntamenti con le selezioni di Miss Italia: stasera al Patio di Torino, domani in piazza a Limone Piemonte, poi il 27 alla discoteca Il Globo di Borgovercelli. Infine le due attesissime selezioni alle Cupole di Cavallermaggiore (il 28, Valle d'Aosta) e di Asti, in piazza Secondo (il 29, Miss Piemonte). [b. v.]

Alessandra Rescia, 26 anni, andrà alle prefinali di Miss Italia

L'Associazione Socio Ricreativa "La Fenice" il patrocinio del Comune organizza

ASPETTANDO LA SAGRA

PECETTO DI VALENZA

Serata Musicale Rock
con il gruppo "ONLY FM"

Discoteca mobile MUSIC POWER
con il DJ BEAT"
Interverrà la scuola di ballo
di Alessandria

Musica varia in compagnia di "
Interverrà la scuola di ballo
AMICI DI PECETTO

SABATO E DOMENICA 19,30
FUNZIONERÀ IL RISTORANTE CON A DI PESCE
- INGRESSO LIBERO -

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Lunedì, dalle 21,45, le luci dello spettacolo pirotecnico rischiareranno il centro di Castelnuovo Scrivia: è una tradizione particolarmente sentita

Musica, mostre, animazione: lunedì il clou con lo spettacolo pirotecnico

Paese in festa per San Desiderio

Da oggi tanti eventi a Castelnuovo Scrivia

CASTELNUOVO SCRIVIA.

Prende il via oggi la festa patronale di San Desiderio, che avrà il momento clou nello spettacolo pirotecnico di lunedì sera. San Desiderio gode di una doppia celebrazione: quella sul calendario di maggio nel [illegible] dalla rievocazione storica e quella più «festaiola» alla quarta domenica di agosto.

«Oggi - dice il sindaco, Gianni Tagliani - è in programma una delle iniziative che lo [illegible] furono lanciate per la prima volta e che [illegible] un grande [illegible]: "Le Terre d'Italia". Un appuntamento enogastronomico e di cultura legato alle tradizioni e alla storia culinaria delle regioni italiane».

[illegible] sarà musica, fra cui anche il tributo a Fabrizio De André a cura de Le Quattro Chitarre, uno spazio espositivo dedicato ai prodotti tipici, la partecipazione della catena degli Iper [illegible] il marchio «Terre d'Italia», la presenza di due Pro loco liguri e un ampia scelta di piatti. Tra le altre regioni, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna. L'apertura del ristorante è prevista per le 19,30, a seguire la festa e la rassegna espositiva nel Castello.

In piazza, alle 21,30, invece, ballo liscio con l'orchestra spettacolo Don [illegible]. Nel castello podestarile consue[illegible] esposizione [illegible] pittori e pittrici locali.

Domattina, dalle 9, fiera e mercato; alle 10,30, messa e processione per le vie del paese. Nel pomeriggio un incontro di calcio, mentre alle 18 a Palazzo Centurione sarà ricevuta la delegazione gemella proveniente dal paese calabrese di Santa Domenica Talao. Alle 21,30, in piazza, si esibirà Elizabeth Diaz con la [illegible] latina, mentre [illegible] campo sportivo si potrà assistere [illegible] concerto rock dei Warning, formazione locale.

Lunedì, dalle 21,45, appuntamento di prestigio che lega il nome del capoluogo della Bassa Valle Scrivia alla tradizione dei fuochi d'artificio. Spiega il sindaco Tagliani: «Remo Parente, titolare della Firework's Parente, organizzatrice del campionato mondiale dei fuochi di San Remo, assicura uno spettacolo che soddisferà le aspettative. Il consiglio è partire per tempo e utilizzare l'autostrada per giungere in paese. Sono passati più di cento anni da quando, a Castelnuovo, i fratelli Beltrame inaugurarono la loro "fabbrica [illegible] fuochi" sulla strada che porta a Molino dei Torti. A loro e alla prestigiosa attività condotta, l'amministrazione comunale ha dedicato una via della zona artigianale proprio lo scorso anno».

Moltissimi i [illegible] che [illegible] anno, il lunedì di San Desiderio, si radunano principalmente nella [illegible] Scrivia per assistere allo spettacolo. In piazza, subito dopo i fuochi, la [illegible] sarà riservata alla Merqury Band, una formazione romana che interpreta la miglior tradizione dei Queen: un tributo ad una band indimenticabile.

Martedì [illegible] la volta della gara ciclistica, il 44° Circuito «Fausto e Serse Coppi», del trofeo di calcio Danilo Lazzaro e dell'avvio [illegible] 20° trofeo [illegible] bocce «Comune di Castel[illegible] Scrivia». In piazza sarà Pino Ferri a proporre una serata completamente dedicata al ballo liscio.

Mercoledì, l'8° memorial Claudio Granotti dedicato alle [illegible] primi sprint della categoria giovanissimi in bicicletta e sabato 28 l'appuntamen[illegible] [illegible] classico [illegible] i coscritti del 1986. Un salto al 4 settembre con la finale delle bocce e la giornata dedica[illegible] a Franca Cassola Pasquali per la ricerca.

Uno scorcio di Castelnuovo Scrivia e un'altra immagine dello spettacolo pirotecnico a cura della ditta Firework's Parente, organizzatrice del campionato mondiale dei fuochi di San Remo

I mille sapori de «Le Terre d'Italia»

Piatti regionali, ma anche educazione stradale

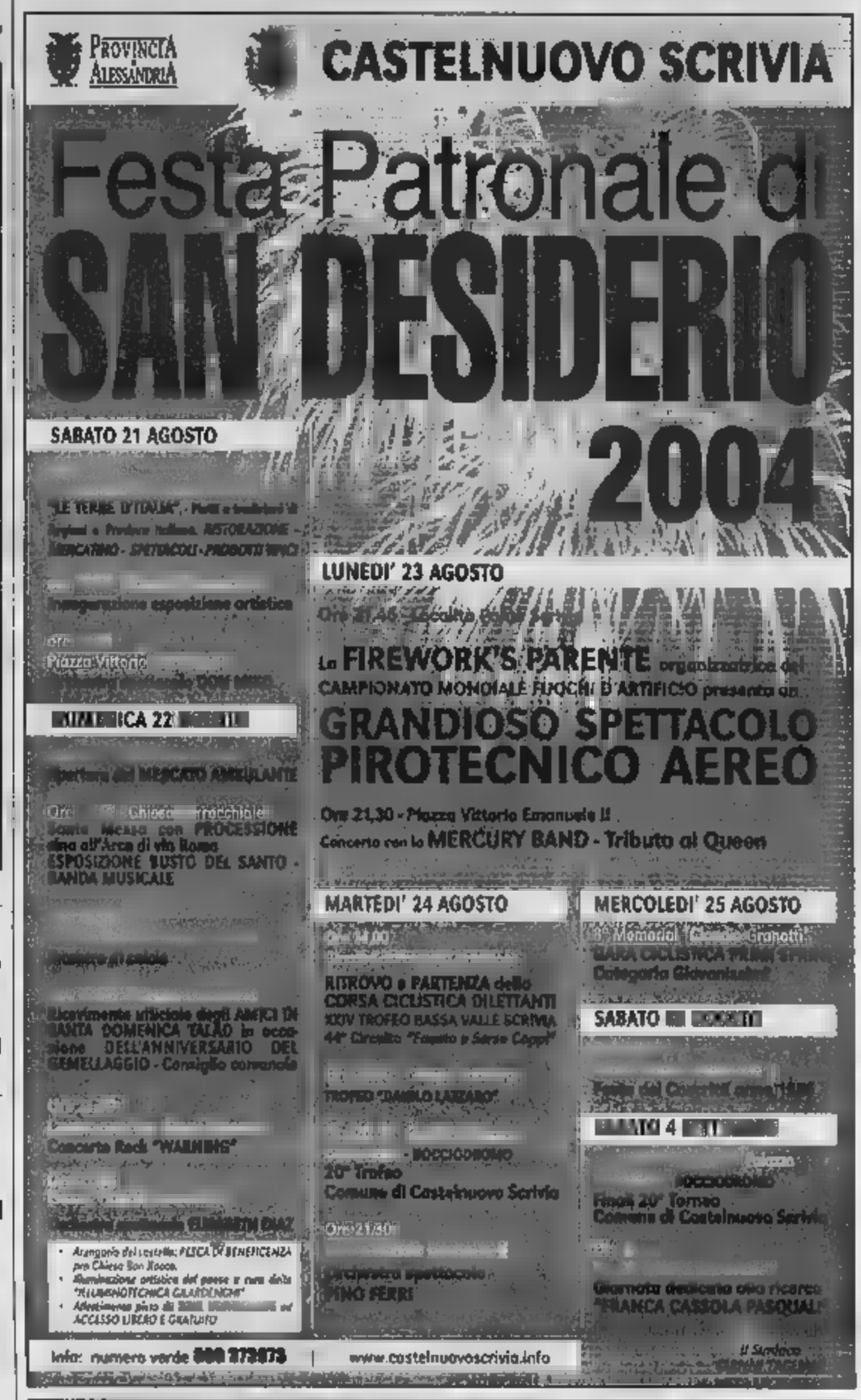
CASTELNUOVO SCRIVIA

Giunta alla seconda edizione, la manifestazione «Le Terre d'Italia» si presenta [illegible] più ricca di eventi e di iniziative. Gli stand regionali proporranno diversi tipi di piatti: dagli gnocchi castelnovesi alle lumache, per passare, attraverso i cappellacci di zucca e la «salama» [illegible]rarese, ai malloreddus sardi e ai fusilli calabresi; [illegible] pesce spada alla ghiotta [illegible] arancini e cannoli siciliani, [illegible] pastiera napoletana e il risotto alla milanese.

Dalla Liguria e dalla città di Recco i panificatori locali propor[illegible] a Castelnuovo le trofie al pesto e la loro famosa focaccia [illegible] formaggio. Il tutto, naturalmente, innaffiato da buon vino. La ristora[illegible] aprirà alle 19,30 al campo sportivo Beppe Spinola. Inoltre si potrà ascoltare buona musica con una rassegna regionale di canti e [illegible]. «Con il patrocinio della Regione, dell'assessorato provinciale alla tutela e alla valorizzazione dei prodotti tipici, della Camera [illegible] commercio di Alessandria e della catena degli Iper [illegible] il marchio "Terre d'Italia" - dice il sindaco Gianni Tagliani - [illegible] manifestazione si propone al pubblico come una vetrina di degustazione, acquisti e divertimento».

Alla festa di San Desiderio sarà presente anche la Provincia con il Bus della sicurezza, a cura dell'assessorato ai Lavori pubblici e Trasporti, in via Gramsci angolo via Dante. All'interno una mostra itinerante realizzata dai ragazzi delle [illegible]le: un percorso di immagini, disegni e fotografie per la sensibilizzazione dei giovani ad un rapporto corretto alla guida del proprio mezzo e per l'osservanza della segnaletica.

Saranno illustrati i pericoli della strada [illegible] dimostrazioni pratiche nello spazio espositivo. Un contributo per cercare di limitare i tanti incidenti mortali registrati quotidianamente sulle strade d'Italia, ma anche per far conoscere i mille pericoli provocati dalla disattenzione, dalla guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti. [illegible] punto di raccolta, di ritrovo e di discussione con gli operatori della Provincia, che saranno a disposizione dei visitatori.



DOGLIANI

Stasera la consegna dei premi «Schina cinà»

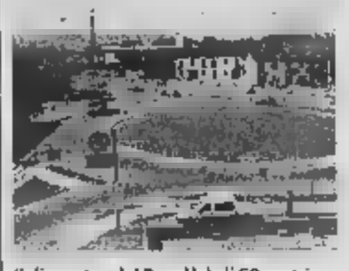
Si svolge stasera, alle 21, in borgata Casale l'ottava edizione di «Schina cinà» (la schiena degli agricoltori che si piega nel duro lavoro dei campi), che premia un pubblicista (che nell'arco dell'anno ha divulgato le iniziative in favore dell'agricoltura) un «protagonista del ritorno alla terra». Gli organizzatori Valter Costamagna e Carlo Gabutti, spiegano che per regolamento i nomi dei premiati saranno noti solo questa sera. (g. d. m.)

NOVELLO

Otto «paesi del vino» in gara alle Baroliadi

Sulle colline Langa, domani, otto paesi della del barolo si sfideranno nelle «Baroliadi 2004». Una stravagante Olimpiade all'insegna di tradizione, cultura ed enogastronomia. Le squadre i del barolo scenderanno in pista, alle 14, per contendersi il drappo gare originali ispirate la cultura di Langa, con sfide all'ultimo bicchiere di vino. Partecipano Barolo, Novello, Serralunga, Vergne, Castiglione Falletto, Monforte, Roddino e La Morra. (g. f.)

VIABILITA' AD ALBA



Il diametro del Rondò è di 60 metri

Fontana sulla rotonda della Nutella»

Dopo aver costruito ventidue rotonde spartitraffico, che hanno sostituito molti semafori e modificato la viabilità punti strategici, l'Amministrazione comunale è ora impegnata nel loro arredo. La più impegnativa è maxi-rotonda Rondò, all'incrocio tra le strade Alba-Torino e Alba-Asti, in corrispondenza al crocevia ferroviario. Un biglietto da visita all'ingresso principale della città, anche non distante dalla industriale. Per questo era stata avanzata l'ipotesi arredarla con simboli principali prodotti delle industrie albesi come la Nutella e i vestiti Miroglio. Ma l'idea non è andata in porto. Si è deciso di realizzare una grande fontana su sfondo verde: gli uffici comunali già al lavoro per progettarla. Si tratta di una rotonda di di diametro e dovrà mantenere una buona visibilità sulle strade che si incrociano. La spesa prevista è di 100.000 euro. Intanto proseguono in corso Langhe i lavori di altre due rotonde che stanno sostituendo i semafori all'altezza degli incroci Santa Barbara e viale Vico. In fase progettazione è invece quella che eliminerà il semaforo tra corso Langhe e corso Enotria. (g. f.)

ALBA, LE FIAMME HANNO RESO INUTILIZZABILI TRE MEZZI DI SOCCORSO. PARETI IMBRATTATE CON SVASTICHE

Incendio devasta nuova sede Cri

Appiccato di notte da vandali. Slitta il trasloco

Giuseppina Fiori
ALBA

Un incendio, quasi certamente di origine dolosa, è divampato all'interno dell'edificio comunale di via Ognissanti, che dovrà ospitare la Croce rossa e la Protezione civile. Il nuovo fabbricato, in via di ultimazione, ancora disabitato, ospita già alcuni automezzi della Cri, nell'autorimessa. I presunti incendiari sono entrati nel garage forzando una porta e hanno appiccato il fuoco a un fuoristrada che è andato completamente distrutto. Altri due automezzi, roulotte e un hanno riportato gravissimi danni, tanto da renderli quasi inutilizzabili. Prima di andarsene i vandali hanno disegnato svastiche sulle pareti, simili a quelle che sono già comparse su altri muri in città. Le fiamme hanno anche distrutto l'impianto elettrico, pavimento e soffitti, anneriti tutta l'autorimessa, ma non si sono estese agli altri locali. L'incendio si sarebbe autoestinto, grazie alle sostanze ignifughe utilizzate nella costruzione e in particolare il controsoffitto, che avrebbero così limitato la combustione.

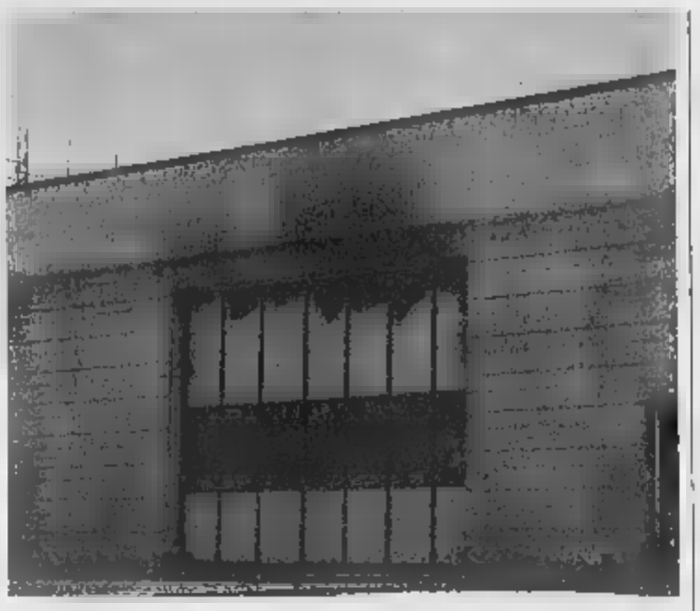
Non si sa quando sia scoppiato l'incendio, poiché nessuno è accorto di nulla, anche se si ritiene che sia avvenuto di notte. A fare la scoperta sono stati gli addetti ai lavori, quando sono entrati nell'edificio e l'incendio era ormai spento da tempo. Un sopralluogo è stato dai vigili del fuoco e dai carabinieri. Sono in corso indagini coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica, Maria Vittoria Chiavazza, per accertare le modalità identificare gli eventuali responsabili. Accertamenti verranno anche compiuti sull'intera costruzione per vrificare che non abbia subito danni strutturali. L'ipotesi dell'incendio doloso sarebbe confermata dal ritrovamento alcuni fiammiferi.

Gli uffici della Cri albese sono attualmente in locali in affitto in via Cocito: il trasloco in via Ognissanti, che era previsto in autunno, potrebbe subire un rallentamento.

NATO IL GRUPPO DEI PIONIERI

Ora i volontari sono 160

La Croce albese, presieduta da Ivana Miroglio, oltre sede di Alba, attiva 24 ore su 24, ha 5 delegazioni territorio: Monticello, Monforte, Neive, Montà, Alberetto Torre. Dispone di 1 volontari. Il gruppo per ultimo quello dei «pionieri» (tra i 14 e i 21 anni) che fanno animazione nelle case riposo, i bambini, affiancano i volontari. Nelle sede Cocito (tel. 0173/441744) funziona un ambulatorio infermiere volontarie, aperto da lunedì a venerdì (ore 16-17). [g. f.]



Sull'edificio in via Ognissanti si vedono le tracce di fumo lasciate dall'incendio

Il parcheggio della Ferrero può ospitare oltre 250 auto ed è aperto a tutti gli albesi

L'INSTALLAZIONE AUTORIZZATA IERI DALLA GIUNTA COMUNALE DI ALBA

Il parcheggio sarà videosorvegliato

Sul piazzale della Ferrero telecamere per prevenire furti e teppismo

ALBA

Il parcheggio del piazzale Ferrero davanti alla fabbrica dolciaria, a uso pubblico, dotato di impianto di video-sorveglianza per prevenire atti vandalici, furti di auto sulle vetture in sosta, che si verificano frequentemente. L'autorizzazione alla installazione delle telecamere è approvata ieri dalla Giunta comunale, alla prima riunione dopo pausa di Ferragosto.

Il parcheggio ha circa 250 posti, occupati per lo più dipendenti Ferrero, ma libero a tutti. Sarà l'azienda dolciaria ad accollarsi la spesa per rendere più sicuro l'utilizzo da parte dei lavoratori. Due anni fa era stato accertato che auto rubate nel piazzale erano state persino utillizzate per compiere rapine.

I dati, che verranno rilevati dalle telecamere 24 ore su 24, inseriti nell'archivio del Comune e secretati. Potranno essere consultati solo dalla polizia municipale dall'autorità giudiziaria. Dice il sindaco, Giuseppe Rossetto: «L'iniziativa, che è una forma collaborazione tra pubblico e privato, mira a dare alla città maggior sicurezza: non avrà solo una funzione repressiva ma soprattuto preventiva».

Il vice sindaco Alberto Cirio e assessore alla polizia municipale aggiunge: «Abbiamo preso questo provvedimento sollecitati dalle lamentele per i furti e gli atti vandalici. E' solo il primo passo verso un progetto più ampio, allo studio, che prevede l'installazione di una centrale operativa in municipio telecamere disseminate in punti strategici per un monitoraggio costante, sia della viabilità, dell'ordine pubblico». [g. f.]

A 200 METRI DALLE CASE

Santa Vittoria si batte contro mega antenna

SANTA VITTORIA

Il Comune continua la battaglia l'antenna di 35 metri che la società «H3G» ha recentemente installato su un terreno agricolo di proprietà privata, sulla sinistra della statale Alba-Bra, per assicurare copertura ai videofonini di ultima generazione. L'Amministrazione, guidata dal nuovo sindaco Marzia Manoni, ha deciso di fare ricorso al Consiglio di Stato, dopo che il Tar Piemonte il giugno ha accolto quello presentato dal gestore telefonico contro il Comune, che era opposto alla richiesta di edificazione, presentata nel novembre del 2003.

Dice Marzia Manoni: «Anche il quadro normativo attuale è piuttosto favorevole ai gestori telefonici, riteniamo importante continuare a batterci per la tutela ambientale e del paesaggio, senza sottovalutare le conseguenze che tali antenne potrebbero comportare. Oltre alle questioni giuridiche, è anche necessario difendere l'autonomia degli enti locali, nel rispetto della volontà politica, orientata alla tutela e salvaguardia del territorio, in difesa del quale i Comuni sono il primo importante baluardo».

L'antenna si trova in località Carnevale, a circa 150 metri distanza dalla statale e a 200 metri dalle abitazioni. Comune di Santa Vittoria ha incaricato l'avvocato Enrico Martinetti di ricorrere al Consiglio di Stato, contro il pronunciamento del Tar a favore della società. (g. f.)

Qualità e convenienza al vostro servizio

IPER Il paese della grande i
Pozzolo
S.S. 35 bis dei Giovi Pozzolo Formigaro (AL)

ORARI	LU	MA	ME	GIO	VEN	SA
	14.00	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30
	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00

IPER Il paese della grande i
Serravalle
V. Novi, 31 Serravalle Scrivia (AL)

ORARI	LU	MA	ME	GIO	VEN	SA	DOM
	chiuso	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00
	chiuso	21.00	21.00	21.00	21.00	21.00	21.00

IPER Il paese della grande i
Tortona
S.P. per Viguzzolo, 2 Tortona (AL)

ORARI	LU	MA	ME	GIO	VEN	SA
	13.00	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30
	21.00	21.00	21.30	21.00	21.30	21.00

centro acustico
UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO
AUDIO
CSI
AUDIO CENTER srl
Via Parma, 18
ALESSANDRIA - Tel. 0131.251212
APERTI TUTTO AGOSTO
garanzia di assistenza in tutta la provincia, anche a domicilio!

COMUNE
GABELLA LIGURE (AL)
AGOSTO 2004 ore 21,00
"IL TRALLALLERO"
Tradizionale canto dell'Appennino ligure
con il gruppo "La Squadra" di Genova
Per tutto il mese: Pesca di Beneficienza

PESCHE di VOLPEDO
dal produttore
presso l'azienda agricola
Ferrari Filippo
VOLPEDO (AL) - S.P. 102 Volpedo-Casalnoceto
Tel. 0131 80192 - Cell. 340 4055511
Aperto anche sabato e domenica tutto il giorno
SONO IN VENDITA LE PESCHE DI VOLPEDO A 0,70 AL KG
Il ricavato sarà devoluto in beneficenza al Cottolengo di San Luigi Orione

BISTAGNO IN FESTA
21 AGOSTO
ore 19,00: LE ASSOCIAZIONI presentano SERATA GASTRONOMICA tutto pesce e grigliata mista
ore 21,00: SERATA DANZANTE con l'orchestra GIODI MUSIC
DOMENICA 22 AGOSTO
ore 19,00: LE ASSOCIAZIONI presentano SERATA GASTRONOMICA pasta e fagioli, bollito misto
ore 21,00: SERATA DANZANTE con l'orchestra MONICA PASTOR
AREA GIPSOTECA G. MONTEVERDE

R...ESTATE CON NOI

L'appuntamento è da mercoledì: allestiti il Palatenda e uno speciale Caffè Letterario

Festa dell'Unità, count-down a Marengo

Esperti da tutta Italia per affrontare il tema della scuola

ALESSANDRIA

Dal 2 agosto una ventina ■ volontari diessini, sotto la guida di Guido Ratti, hanno lavorato sodo per trasformare il parco della Villa napoleonica di Marengo in un'area idonea a ospitare l'edizione 2004 della Festa provinciale dell'Unità, che quest'anno avrà valenza nazionale affrontando il tema della scuola. «Nel Parco - dice Ratti - abbiamo ricavato un'area coperta di circa ■ mila metri quadrati. Tutto è ormai pronto, lunedì sera ci sarà la prova dell'impianto luci, interamente realizzato da noi, e quindi si potrà arrivare tranquilli all'inaugurazione prevista per le 19 di mercoledì 25 agosto». L'organizzazione ha lavorato pensando a tutto, anche al parcheggio, importante. «Ci sarà - dice ancora Guido Ratti - un'area attrezzata proprio di fronte a Villa Marengo ■ è assicurata la presenza di vigili per aiutare ad attraversare la ex statale. E una ■ voglio aggiungere: tutti gli appuntamenti, anche quelli di valore per lo spettacolo, saranno a ingresso libero. Gradita ovviamente un'offerta per L'Unità».

Al di là degli appuntamenti relativi alla tematica scuola, la Festa dell'Unità che proseguirà ■ al 5 settembre offre un ventaglio di piacevoli occasioni che vedranno impegnati ogni giorno dai 150 ai ■ volontari per l'organizzazione. Ci saranno due ristoranti (uno alessandrino, l'altro, più piccolo, tortonese), la birreria, la paninoteca, il piano bar, il ballo. E tutte le ■ per i più piccoli il Circo, con giocolieri e mangiafuoco.

Tema impegnativo, a livello nazionale, quello scelto per l'edizione 2004 della Festa provinciale dell'Unità ■ come dice Guido Ratti, ■ mancherà la tradizionale cornice di spettacolo, di divertimento. Ci ■ no due punti spettacoli, il Palatenda e il Caffè letterario, e sarà a disposizione, grazie alla Provincia, anche il Centro convegni aperto a lato della Villa Marengo che oltre ad essere sede dei convegni impegnativi sulla scuola ospiterà cinque serate cinematografiche: 27, 28 e 30 agosto, 1 e 2 settembre.

Sopra il gruppo «Le quattro chitarre» che presenterà alla festa le Cover di De Andrè. In alto una bandiera dei Ds, simbolo della rassegna che si tiene a Marengo

Per i concerti, dopo Dado Bargioni e l'Orchestra Carlo Santi ■ 26 agosto, il 27 è in programma L'Arch(b)liuto con la «fisa» ■ Gianni Coscia e Andrea Dulbecco, Dino Piana, Luciano Milanese, Enzo Zirilli, Fred Ferrari e l'orchestra classica di Alessandria. Il ■ arriverà l'orchestra «Nueva Onda», il 29 Giorgio Conte al Caffè letterario. Il 30 concerto di Flaco Biondini, chitarrista ■ Francesco Guggini (Caffè letterario) e il 31 suoneranno Marco Berruti e l'orchestra Clave De Sol.

Serata di lusso il 1° settembre al Caffè letterario: «Le quattro chitarre» presenteranno ■ Cover di De Andrè. Il ■ settembre Moni Ovadia presenta, al Pala Tenda, Goles, concerto per cantare l'esilio (21,15) mentre alle 23 al Caffè letterario serata blues con Gabriel Delta e Cristiano Mussi. Occasione ■ non perdere la sera del 3 settembre quando al Pala Tenda si godrà il concerto Intillimani mentre al pala Tenda il concerto sarà del banco di Mutuo Soccorso. Ancora un concerto il 6 (orchestra Carmen Arena) quando ■ Caffè letterario Mario Pirovano presenta «Lu Santo Jullare Francesco», regia Dario Fo.

IL 5 SETTEMBRE MOMENTO CLOU

Fassino ospite alla chiusura

■ «L'edizione 2004 della Festa dell'Unità - dice Federico Fornaro, segretario provinciale del partito ■ ■ - ■ di grande importanza, ■ valenza nazionale. Sarà infatti la Festa nazionale dell'Unità sulla scuola, che rappresenta uno dei terreni fondamentali su cui si gioca uno dei confronti maggiori con il centrodestra». E il programma prevede momenti di riflessione ■ di dibattito ■ esperti nazionali, parlamentari, operatori del settore «per mettere insieme insegnanti, studenti, genitori, le scuole dell'autonomia e le istituzioni locali per dare valore alla scuola, perchè la scuola è lo specchio del futuro del Paese». A concludere, il 5 settembre, sarà Piero Fassino, segretario nazionale dei ds. Per Rita Rossa è «un evento per il quale ci ■ preparati anche attraverso contatti e incontri con i responsabili dei Circoli didattici per raccogliere esigenze e esperienze sul sistema scuola ■ livello locale da trasmettere agli esponenti nazionali che parteciperanno a vari incontri programmati dal 27 agosto al 5 settembre».

Il 26 agosto, invece, ■ ■ programma ■ dibattito sulle prospettive dell'Università di Alessandria ■ Alberto Cassone, Paolo Ferraris, Mauro Causà, Paolo Garbarino e Aldo Viarengo. La prima serata della festa sarà invece dedicata alla «vittoria del centro-sinistra e al coraggio di governare il futuro».

l'Unità Festa nazionale tematica

Insieme insegnanti, studenti, genitori,
le scuole dell'autonomia e le istituzioni locali
per dare valore alla scuola, perché la scuola
è lo specchio del futuro del Paese.

C'è un posto in cui il gioco e l'impegno,
il divertimento e la cultura si fondono la sera.
Un luogo in cui si può ascoltare
il concerto di un grande cantautore
o lasciarsi affascinare dal Jazz o dal Blues.
Vedere un bel film, o curiosare tra gli stand,
fare "quattro salti" in balera o partecipare
ad un dibattito con i grandi personaggi
della politica locale e nazionale.
Un luogo per ritrovare vecchi amici che non si
incontravano da tempo o per fare nuove amicizie.
Il posto giusto per cenare in compagnia o
magari solo per bersi una birra in allegria.
E puoi parlare, finalmente, delle cose che vuoi tu,
costruire progetti, aiutare i popoli,
discutere di ideali e speranze,
lottare per un mondo più giusto e solidale.
Puoi dire no alla guerra.
Questo e altro puoi fare alla Festa...

DEMOCRATICI DI SINISTRA
La forza delle idee

Piano bar con Vittorio Bonetti, il circo per i bambini, i ristoranti, gli stand espositivi, la libreria, lo spazio giovani, i giochi, i punti

GROS
e nella scelta

LA STAMPA
33 21 AGOSTO

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 306511. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

più e nella scelta
CIDAC

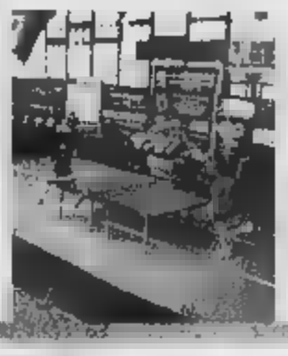
REGIONE

Domani la celebrazione per ricordare Trois Villes

Comincerà alle 10,30 di domani, a Trois Villes di Quart, la cerimonia che commemora la battaglia e la distruzione del villaggio da parte delle truppe fasciste. Il raduno è in programma nel piazzale di Avisod. Alle 10,50 l'arrivo al monumento, con deposizione di una corona, la messa e i discorsi celebrativi. Infine il rinfresco offerto dalla Pro loco di Quart. (g. c.)

Due giorni di sciopero dei lavoratori bancari

I lavoratori bancari hanno indetto due giorni di sciopero per protestare contro il mancato rinnovo del contratto di lavoro. Il primo è previsto a livello nazionale il 10 settembre, il secondo sarà diviso per regioni. I lavoratori valdostani del comparto incroceranno le braccia per la seconda volta il 4 ottobre. (g. c.)



A ottobre i derby del tennis tavolo

Sono stati pubblicati i calendari dei vari campionati nazionali di tennis tavolo. I maggiori derby valdostani saranno il 23 ottobre a Verrès i locali e la Polisportiva Néran per la A1 maschile e il 31 ottobre a Saint-Vincent tra le padrone di casa e la Pink per la serie femminile. Alessandro Camera A PAGINA 39

IL CDA DEL CASINO' APPROVA IL CONTENUTO, MA RIMANDA IL «SI'» DEFINITIVO PER ALCUNI RITOCCHI

Billia: il contratto slitta di 7 giorni

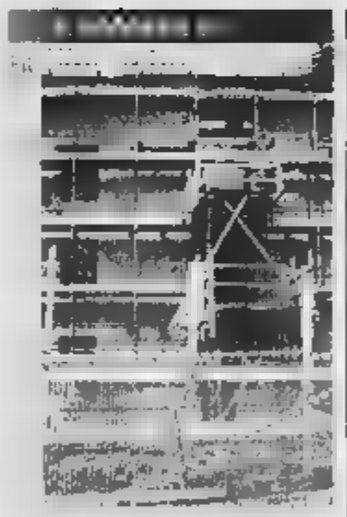
I manager chiedono una deroga sull'ospitalità

Enrico Martinet
SAINT-VINCENT

Un «vizio antico» di forma: per questo il Consiglio di amministrazione della Casinò spa ha rinviato il «sì» definitivo al contratto di servizio tra la Grand hotel Billia, sia per l'utilizzo dell'albergo sia per il Centro congressi. Il Cda dà una certezza: «Sarà approvato giovedì prossimo». La discussione è però stata lunga (oltre due ore e mezza) e il collegio dei revisori dei conti ha mosso alcuni rilievi anche «sostanziali». Riguardano il «vizio antico», il disciplinare che regola un altro contratto, quello tra Regione (proprietaria) e società di gestione della casa da gioco. Una parte del regolamento dispone che il 50 per cento della produzione venga impiegato nell'ospitalità che deve essere al 70 per cento «interna» (il Billia) e per il 30 rivolta ad altre strutture alberghiere di Saint-Vincent. Ripartizione che non è mai stata seguita per tutto il 2003 e non viene seguita neppure con il nuovo contratto di servizio tra società del Billia e quella del Casinò.

Lo stesso disciplinare non determina i tempi di applicazione, tuttavia proprio il Cda della «Casinò spa» ha inviato una lettera alla Regione chiedendo la temporanea deroga della suddivisione dell'ospitalità per l'emergenza Billia. L'accordo sul contratto di servizio alberghiero, dopo aver evitato i 46 licenziamenti già avviati di personale del Billia, impedirà anche la chiusura dello stesso Grand hotel, i cui proprietari da mesi dichiarano l'impossibilità di proseguire l'attività dopo la decadenza dell'accordo durato sei anni del «vuoto per pieno» (20 miliardi di lire l'anno) e che aveva consentito la sicurezza economica, oggi sfumata. La lettera per ottenere la deroga sull'ospitalità è stata inviata all'assessore regionale al Bilancio Aurelio Marguerettaz, ma a decidere dovrà anche il Consiglio regionale. L'altra clausola del nuovo contratto tra Casinò e Billia azzera anche le richieste avanzate dalla società dell'albergo dopo un «accordo tra gentiluomini» della passata gestione che, concluso il «per pieno», doveva assicurare con circa 900 mila euro il pareggio economico della gestione alberghiera. Il vizio di forma che ha fatto rinviare alla prossima settimana il «sì» definito al contratto con il Billia riguarda l'iniziativa in richiesta dell'accordo che deve essere della società Billia e non di quella del Casinò. Il contratto costa una spesa della società della casa da gioco di quasi 4 milioni di euro, ma avrà una scadenza certa: il 31 gennaio 2005. Non ci sarà alcuna possibilità di proroga, così come riporta l'accordo, perché il contratto di servizio, oltre a evitare licenziamenti e chiusura dell'albergo, serve per portare avanti le manifestazioni che già sono state programmate. La scadenza inderogabile significa però che entro la fine di gennaio dovrà essere definita la trattativa per l'acquisto delle proprietà della «Grand hotel Billia». Se ciò non avverrà Regione e Casinò studieranno l'alternativa: manifestazioni al Palais o alla «Brasserie» del Casinò e una diversa sistemazione alberghiera degli ospiti dei tavoli verdi con la previsione di costruire in tempi rapidi un nuovo albergo per poter far fronte all'impossibilità di utilizzare il Billia.

Il Grand hotel Billia al centro di una lunga trattativa La prossima settimana il Cda del Casino' approverà il contratto di servizio che scadrà a fine gennaio



L'«ALPI ROSA»
I lavori edili nell'ex albergo sarebbero privi di concessione

Mauro Revello A PAGINA 35

OGGI A COURMAYEUR DOMENICO SINISCALCO

Il ministro all'«Ange»

Domenico Siniscalco, ministro dell'Economia, sarà questo pomeriggio alle 18 al Jardin de l'Ange ospite della Fondazione Courmayeur. A presentarlo il presidente della Fondazione Lodovico Passerin d'Entrèves.

RIPARLA IN AUTUNNO

L'ultimo confronto sull'Espace

Gian Luigi Miletto
COURMAYEUR

Nella sede distaccata dell'Espace Mont Blanc nella Villa Cameron, si è conclusa una tornata di audizioni preliminari con gli operatori della Valdigne. Le [illegible] recepite serviranno per definire uno schema di sviluppo sostenibile che verrà poi esteso a tutto il territorio di competenza dell'Espace che, oltre alla zona valdostana, comprende parte della Savoia francese e del cantone svizzero del Vallese. L'individuazione di uno «sviluppo sostenibile» dell'area intorno al Monte Bianco, fa parte del progetto Interreg III A che beneficia di finanziamenti europei.

L'iniziativa per le competenze valdostane, è affidata all'assessorato regionale Territorio, Ambiente e Opere pubbliche. Interessante (ma anche innovativa) la modalità perché le audizioni avvengano prima del processo di definizione delle scelte, nello spirito dell'Espace che, anche nello Statuto, mette al centro del sistema le popolazioni locali. Le consultazioni erano suddivise in quattro gruppi tematici: economia (considerata settore trainante), aspetti economici (agricolo, industriale, artigianale e edilizio), rischi provocati o provocabili dall'attuale utilizzazione del territorio e infine efficienza dei servizi alla popolazione (scuola, sanità, trasporti, eccetera). I responsabili del progetto non nascondono una certa soddisfazione. «E' andata decisamente meglio del previsto - dicono -. Da parte degli operatori presenti è emersa la voglia di rimboccarsi le maniche. La sensazione di tutti è che bisogna "fare qualcosa perché un'area come quella della Valdigne non deve e non può andare a fondo". Sotto un altro punto di vista - sottolineano ancora i responsabili - molti denunciano la mancanza di una regia sia a livello regionale sia a livello intercomunale e individuano nella sovrapposizione di poteri o incarichi l'aspetto più paralizzante. Poco gradite anche le decisioni che piovono dall'alto ma a proposito di queste osservazioni, è risultato più evidente lo spirito propositivo rispetto a quello polemico». La sintesi delle problematiche emerse e degli interessi espressi dalla popolazione sarà elaborata da un gruppo di lavoro. I risultati saranno poi dibattuti in un incontro pubblico in autunno.

CHAMOIS, LA VITTIMA E' UN AMERICANO DI 47 ANNI

Escursionista muore al rientro da una gita

CHAMOIS

Un escursionista statunitense è morto ieri mattina durante una passeggiata nella zona del lago di Lod, a Chamois. Si chiamava Douglas McLeod Weder, e proprio ieri festeggiava il suo 47° compleanno. Da alcuni giorni era in vacanza in Valle d'Aosta, con un gruppo di connazionali.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 11, mentre rientrava con gli amici (nella comitiva c'era anche suo padre) da un'escursione a 2100 metri di quota. L'uomo, forse colpito da un malore, si è accasciato sul sentiero ed è poi caduto nella pietraia sottostante, rotolando per una ventina di metri. L'allarme è stato immediato. Ma quando gli uomini del soccorso alpino sono arrivati sul posto con l'elicottero, per il turista non c'era più nulla da fare. Le indagini sull'accaduto sono affidate alla guardie di finanza di Cervinia.

Douglas McLeod Weder è la quinta vittima (tutti turisti) sulle montagne valdostane nel mese di agosto. Tre settimane fa era morto un olandese di 24 anni, nella valle di Rhêmes. Pochi giorno dopo è deceduto un milanese di 46 anni, Marino Bassi, sul massiccio del Monte Rosa. Alla vigilia di Ferragosto, a Nus, è morta una biellese di 59 anni, Nicoletta Mentegazzi. L'ultima vittima mercoledì scorso: Rita Marazzelli, 57 anni, di Varese, è caduta in un torrente in Valsavarenche. [m. rev.]

DESTINATI AI FORESTALI. REGIONE CONDANNATA DAL TAR

Un appalto irregolare su 300 paia di scarponi

AOSTA

La fornitura di 300 paia di scarponi per il Corpo Forestale e la manutenzione degli estintori in uso all'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta: due gare d'appalto nelle quali il Tribunale amministrativo regionale ha rilevato delle irregolarità nel comportamento dell'amministrazione regionale. Il Tar della Valle d'Aosta, con sentenza del luglio scorso, ha infatti accolto i ricorsi che contestavano l'assegnazione definitiva degli appalti. Nel primo caso il ricorrente era la ditta «Magazzini 2000» (avvocato Piercarlo Carnelli) che ha chiesto ed ottenuto l'annullamento della gara, vinta dalla «Tacconi spa», per la fornitura di scarponi ai Forestali; la stessa azienda era stata eliminata «in quanto il campione degli scarponi inviato non corrispondeva per [illegible] a quello presentato in sede di gara». Ricorso accolto dal Tar (presidente Antonio Guida) che ha condannato la Regione al risarcimento dei danni.

Sentenza simile anche per il ricorso presentato dall'impresa «Gielle» (avvocato Laura Mangosio), che contestava l'esito dell'appalto per la manutenzione, la fornitura e la mappatura degli estintori in uso nelle strutture ospedaliere (vinto dall'azienda Tsa). In questo caso il ricorrente [illegible] eliminato per problemi relativi alla sede operativa. [e. marc.]

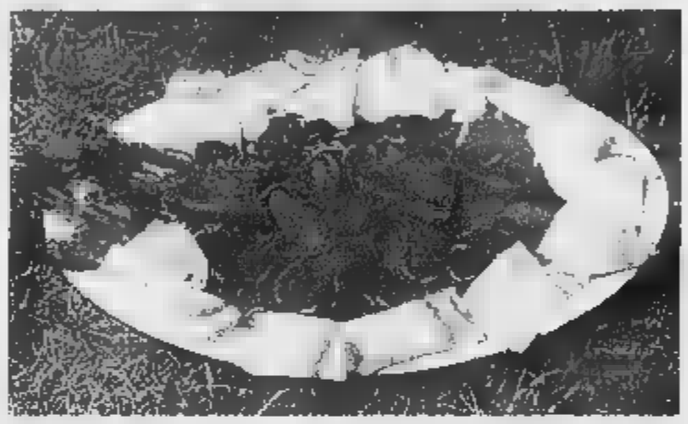
Da giovedì 26 a domenica 29 agosto si terrà la trentacinquesima edizione della più importante sagra della Valle

Il Lardo di Arnad, una magia tramandata nei secoli

Per il prodotto Dop anche i Laboratori del Gusto curati da Slow Food

Tra le tante manifestazioni organizzate quest'anno c'è anche il concerto con il nuovissimo organo a mille canne della chiesa parrocchiale, vanto dei residenti della località della Bassa Valle

Nell'immagine a fianco un momento di una passata edizione della Festa del Lardo di Arnad Sotto, da sinistra, il nuovo organo della chiesa parrocchiale e il tipico prodotto Dop



La Festa del Lardo di Arnad compie 35 anni. Con l'appuntamento da giovedì a domenica 29 agosto, tante le edizioni della «Féhta dou Lard», la sagra dedicata ad uno dei più prelibati prodotti della gastronomia valdostana. Non a caso il Lardo di Arnad, con la Fontina, il Jambon de Bosses e il Fromadzo, può vantare la Denominazione d'origine protetta. E non a caso, dimostrano le 20 mila presenze dello scorso anno la Festa del Lardo di Arnad è diventata la più importante sagra gastronomica della Valle d'Aosta.

E' un prodotto semplice, ma con particolarità che lo fanno unico. Il Lardo di Arnad viene preparato utilizzando lo spallotto dei maiali allevati privilegiando castagne e ortaggi ed escludendo i mangimi integrati. Il pezzo scelto deve avere uno spessore non inferiore ai tre centimetri; poi una sapiente miscela di spezie e un periodo di stagionatura di tre mesi compiono la magia, tramandata nei secoli.

La «Féhta dou Lard» celebra quindi un prodotto che ormai è apprezzato a livello nazionale e internazionale. Ma gli organizzatori non si limitano a offrire il lardo, come dimostra il ricco programma che ogni anno si arricchisce di appuntamenti. In questa edizione la novità principale è rappresentata dai Laboratori del Gusto, organizzati in collaborazione con Slow Food: ogni giorno sarà possibile degustare il lardo approfittando dell'illustrazione delle sue caratteristiche da parte di esperti. Per parteciparvi è gradita la prenotazione telefonando al numero 349/5331446.

La parte enogastronomica della Festa prevede un ricco menù di prodotti «à la moda d'Arnà»: per esempio i particolari salumi, il burro e le castagne, le minestre di orzo e di castagne, il bollito salato, la polenta, la torta di castagne. Rigorosamente del posto anche i vini, con particolare attenzione al «Arnad Montjovet Doc». Cibi e vini possono essere degustati al ristoranti, oppure acquistati negli stand degli abitanti di Arnad che mettono in vendita le loro produzioni casalinghe. Nella giornata conclusiva di domenica 29, inoltre, saranno presenti i produttori del «Valle d'Aosta Dop Fromadzo» e dello «Speck di Sauris».

Tante anche le manifestazioni per così dire collaterali. Gli abitanti di Arnad saranno anche protagonisti delle dimostrazioni degli antichi mestieri, come la battitura del grano e la filatura della lana. E poi le serate danzanti, la rappresentazione teatrale, i concerti, la mostra dei lavori eseguiti dai bambini delle scuole materne ed elementari.

In concomitanza con Festa del Lardo si sarà anche un appuntamento molto atteso dai residenti. Sabato 28 agosto, alle 21, ci sarà il concerto dell'organista Daniela Sajeva. Un concerto particolare, perché si terrà nella chiesa parrocchiale con il nuovo organo appena inaugurato. Lo strumento ha una particolarità unica in Valle d'Aosta: le mille canne sono disposte in modo circolare, quasi ad avvolgere lo strumentista. Anche altri dettagli contribuiscono a valorizzare lo strumento e a farne un vanto per gli abitanti di Arnad: il legno è molto particolare grazie alla scelta dei legni, di ulivo per i tasti diatonici, il palissandro per i cromatici, una striscia di ebano; l'organo inoltre è a trasmissione meccanica ed è dotato di due tastiere e una pedaliera in noce ed ebano, con 17 registri. Un motivo in più per andare ad assaggiare il Lardo di Arnad.

Cosa si può gustare al Ristorante

ANTIPASTI
Lardo, salame, salame di patate
Patate e salignon • Mocetta e cotechino
Burro e castagne • Formaggio

PRIMI
Minestra d'orzo • Minestra di castagne
Seuppa • Polenta concia

SECONDI
Salsiccette • Bollito salato • Coniglio

CONTORNI
Insalata fantasia • Polenta

DOLCI
Torta di castagne

CASSE-CROUTE ALL'ARNAIOTA
(Pasto tipico completo) comprendente:
Lardo, salame, salame di patate
Salignon, cotechino, patate
Burro e castagne • Formaggio

I ristoranti potranno gustare esclusivamente vini del posto con maggior importanza per il rosso ARNAD-MONTJOVET D.O.C.

GIOVEDI' 26 AGOSTO
ore 19,00 Apertura cucina con piatti tipici "a la moda d'Arnà"
ore 20,00 Gara podistica su strada maschile/femminile libera a tutti - da 17 anni in poi
Parte della viabilità sarà interrotta dalle ore 20,00 alle ore 21,00 per l'esecuzione della gara
ore 20,30 Laboratorio del Gusto in collaborazione con Slow Food
ore 21,30 Serata Danzante con la discoteca mobile
"MIDNIGHT EXPRESS"

VENERDI' 27 AGOSTO
ore 16,30 Gara Ciclistica MTB mini biker 8 - 12 anni
ore 19,00 Apertura cucina con piatti tipici "a la moda d'Arnà"
ore 20,30 Laboratorio del Gusto in collaborazione con Slow Food
ore 21,00 Rappresentazione teatrale con la
"COMPAGNI DOU BELIFET"

SABATO 28 AGOSTO
ore 14,00 Gimkana trattoristica (tractor-cross)
ore 17,00 Gara di Palet
ore 19,00 Apertura cucina con piatti tipici "a la moda d'Arnà"
ore 20,00 Laboratorio del Gusto in collaborazione con Slow Food
ore 21,00 Concerto dell'Organista Daniela Sajeva al nuovo organo della Chiesa Parrocchiale
ore 21,30 Laboratorio del Gusto in collaborazione con Slow Food
ore 21,30 Serata Danzante con la Grande Orchestra Spettacolo
"KETTY E ORCHESTRA PIVA"

DOMENICA 29 AGOSTO
ore 10,30 Inizio manifestazione "Festa del lardo 2004" con la degustazione dei prodotti locali esposti dagli agricoltori nelle caratteristiche casette.
Ospiti: "Valle d'Aosta Dop Fromadzo"
"Speck di Sauris"
ore 11,00 Laboratorio del Gusto in collaborazione con Slow Food
Mostra e dimostrazione pratica di vecchi mestieri
Esposizione lavori eseguiti dagli alunni delle scuole materne e elementari
Pomeriggio in allegria con gli "Amis d'Albian" i "Pressà poch" e il "Coro Alpino di Saint-Vincent"
ore 16,00 Laboratorio del Gusto in collaborazione con Slow Food
ore 19,00 Apertura cucina con piatti tipici "a la moda d'Arnà"
ore 21,30 Serata Danzante con l'orchestra
"MANUELA E GLI ENIGMA"

Per la partecipazione ai laboratori del Gusto è gradita la prenotazione al tel. 349.5331446

ESPOSIZIONI DI [illegible]RI ED OGGETTI ARTIGIANALI

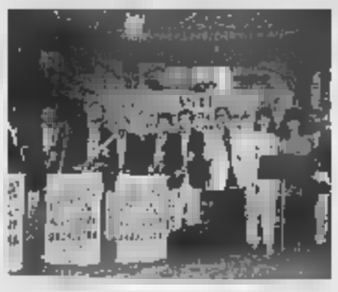
[illegible] per mostre a Portacomaro ed Alfiano

■ Nel cartellone delle feste patronali ■ questi giorni non mancano i richiamo all'arte: ■ Portacomaro oggi alle 17 nella chiesetta di San Pietro sarà inaugurata la mostra «Ricordo di Luigi Fiora». Personaggio particolare nel panorama artistico dell'Astigiano, Fiora, morto all'età di 94 anni, era abile pasticciere. Ad Asti gestì a lungo il Caffè Roma. Era socio della Promotrice delle Belle Arti. La mostra è aperta fino al 28 agosto). Ancora a Portacomaro, esposizione ■ ceramiche dipinte [illegible] bambini nella confraternita del Bati e di oggetti d'artigianato in biblioteca. Ad Alfiano Natta invece, oggi è domani (dalle 17 [illegible] 19) in parrocchia ■ aperta la mostra di Clara Cisi «Alla ricerca degli antichi proverbi perduti». Un'esposizione «da leggere» oltre che da guardare. [e. ce.]

MUSICA A VINCHIO

Domani [illegible] «Music Orchestra»

■ Proseguono le feste patronali ■ Vinchio: tra gli appuntamenti, da segnalare [illegible] la cena [illegible] ■ specialità della Pro loco e il liscio di «Walter e Marcella». Domani invece, dalle 21, sarà di scena l'orchestra spettacolo di Meo Cavallero «Music story orchestra». ■ programma brani ■ colonne sonore da film [illegible] una carrellata ■i canzoni di ogni epoca. Ingresso libero. [e. ce.]



La «Music Story Orchestra»

MONTIGLIO MONFERRATO

Finale del [illegible] per interpreti di monologhi

■ Questa [illegible] alle 21, momento conclusivo [illegible] concorso per attori monologhisti, organizzato dalla compagnia «Danzi Spalla», in collaborazione con ■ Comune. La giuria, presieduta da Luciano Nattino della «Casa degli Alfieri» dovrà valutare i testi e la capacità espressiva degli attori: Maurizio Suraci (Va), Matteo Cortelletti (Tn), Giov[illegible] Succi (Nizza Monferrato), Aurora Colagrossi (Roma), Paolo Ciminelli (Roma), Mario Tarallo (Ge) e Katia Bonifaci (Fubine). La [illegible] è ad ingresso libero. Nell'ambito della manifestazione, [illegible] annotare anche la performance di Luca Giordano, della compagnia «Faber Teater» di Chivasso, in gara per il riconoscimento speciale dell'Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano, «Il tempo contadino». [e. ce.]

IL GRANDE SCHERMO DELL'ESTATE

Una scena del film d'azione «Starsky & Hutch» stasera al cortile del Collegio

Stasera al palazzo del Collegio, appuntamento con Cinema Cinema. Dalle 21,45 sarà proiettato «Starsky & Hutch» [illegible] la regia di Todd Phillips. Nel [illegible] Ben Stiller, Owen Wilson, Snoop Dogg, Vince Vaughn, Carmen Electra, Molly Sims, Amy Smart, Juliette Lewis, Chris Penn, Fred Williamson, Brande Roderick, Jason Bateman. Un'anteprima cinematografica (esce nelle sale il 27 agosto), che piacerà ai cultori del genere commedia d'azione.

Ambientato negli anni '70 nella città ■ Bay City, è la storia di una coppia di detective della polizia: Ken Hutch Hutchinson ■ Dave Starsky, che ottengono sempre i casi più difficili dal capitano Doby. In azione personaggi noti agli appassionati della fortunata serie di telefilm degli Anni '70. Tra loro, Huggy Bear, l'informatore «onnisciente». D'epoca anche la mitica Ford del '74, con il motore truccato, con cui i detective scorrazzano sulle scene del crimine. Costo del biglietto 6 euro, ridotto a ■ per i lettori de La Stampa che presenteranno il tagliando pubblicato a fianco.

LA STAMPA COMUNE DI ASTI
SABATO 21 AGOSTO 2004

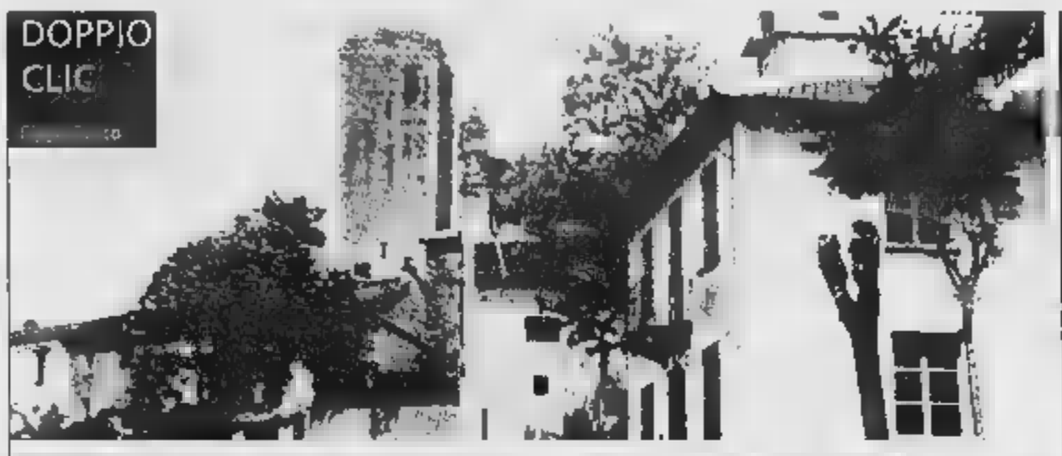
20 luglio - 22 agosto

CINEMA CINEMA

Presentando questo tagliando alla [illegible] di "Cinema Cinema" al palazzo del Collegio, in via Carducci, ■ avrà diritto al biglietto ridotto a ■ euro (anziché 4 euro).

Non sono valide le fotocopie

DOPPIO CLIC



La torre [illegible] Giorgio Scarampi antica [illegible] di Langa

SAN Giorgio Scarampi, 655 metri di altitudine, è uno dei comuni più a Sud della provincia, nel cuore della Langa astigiana. Antico feudo dei San Giorgio, fu possesso degli Asinari e degli Scarampi nella seconda metà del 1400, passando poi ai Bruno ■ Tournafort. A testimonianza dell'antico castello rimane solo la poderosa torre quadrata con «scarpa» alla base, [illegible] si vede anche nella cartolina degli Anni '30. A sinistra della torre in pietra, l'edificio che è stato ristrutturato ci[illegible] 15 anni ■ per ospitare il municipio. Accanto, la casa di Assunta Traversa che fino a qualche anno fa lavorava la campagna e che è [illegible] dei più anziani abitanti del paese, oggi rimasti in 150, dei 255 che [illegible] nel 1969. Tedeschi e svizzeri hanno «scoperto» San Giorgio a metà degli Anni '80 e tuttora animano il paese nei mesi estivi vivendo nelle case e cascine che hanno acquistato e ristrutturato. A rendere più piacevole il soggiorno anche ai visitatori occasionali, ■ Massimo Marrone, nativo del paese, con i suoi soci della piccola cooperativa «A testa in giù»: d'estate serve i piatti tipici di Langa nell'ombroso giardino con vista panoramica, parte integrante del ristorantino nato vent'anni fa come Bottega del Vino. Nella vecchia immagine ■ intravede la chiesa del 1600 dedicata a San Giorgio e la [illegible] parrocchiale dove ha vissuto [illegible] 1954 e per 47 [illegible] fino alla sua morte, don Pier Paolo Riccabone. Il parroco di Langa noto per il suo impegno [illegible] l'Acna di Cengio, che ■ dedicò al restauro della vicina chiesetta, la confraternita di S.Maria Immacolata. In primo piano è l'edificio che ha ospitato le scuole (chiuse [illegible] anni fa), ed il Comune, prima che si trasferisse. Oggi è occupato dalla famiglia Serra: un anno ■ ha dovuto abbandonare la [illegible] cascina distrutta da un f[illegible].

[illegible] parola ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Asti
corso Alfieri, 234
14100 Asti
Fax 0 1 [illegible]
e-mail: asti@lastampa.it

- Sono molto felice per quella delega
- I «nostri giovani» sono diversi da quelli dell'assessore

In Consiglio comunale ■ Valfenera il sindaco Giovanni Valle ha assegnato ■ deleghe. Durante l'annuncio ho provato una grandissima emozione quando mi è stata consegnato l'incarico ■ assessore "esterno" ai servizi sociali, volontariato ■ scuole. Un'emozione [illegible] particolare ■ [illegible] addirittura superiore ■ quella di quando, [illegible] ben due volte, fui nominata vice-sindaco nelle passate amministrazioni, perché mi [illegible] sentita rivalutata. La mia passata esperienza di amministratore pubblico sarà determinante per assolvere al meglio il mio compito. Nelle [illegible] amministrazioni ho avuto l'occasione ■ avvicinare persone a cui devo molto e che per tanto ringrazio nella consapevolezza che i valori quali rispetto e lealtà sono per me duraturi anche se, in alcuni casi, non corrisposti. Credo nell'impegno quotidiano, nell'umiltà e nella disponibilità quali beni fondamentali per chi amministra ed è per questo che [illegible] felice dell'opportunità che mi è stata data dal nuovo sindaco.

CONCETTA ALFIERI, Valfenera

Ringraziamo l'assessore Passarino per aver dimostrato educazione e "sensibilità", rispondendo (La Stampa del 18 agosto) alle nostre domande sull'occupazione abusiva [illegible] scuola di Valgera. Siamo convinti che l'Amministrazione "...ritiene di avere agito con correttezza e senso di responsabilità... e non ■ [illegible] repressione" abbia fatto ■ tutto per i "[illegible] giovani" e per "suoi giovani" intendiamo quelli schierati dalla stessa parte politica. Ribadiamo all'Assessore "suoi giovani" perché dal [illegible]me da loro datosi "Tierra ■ Libertà" ci pare di comprendere, che l'orientamento politico dei giovani, sia collocato a [illegible]. Con ciò [illegible] convinti che ognuno pos[illegible] avere la libertà di "tifare" chicchesia. L'occupazione della scuola che per l'Assessore "...può essere letta come ■ volontà ■ forzare ■ [illegible]..." per noi, è niente meno che un reato perseguibile dalla legge. Certamente questi "suoi giovani" non avevano intenzione di violare la legge, [illegible] forzare. Ribadiamo che l'Amministrazione, [illegible] doveva [illegible] tale imposizione. Trattando con i "suoi giovani" l'Amministrazione, di fatto, ■ è resa "complice". All'[illegible]ssore non risulta "...alcuna richiesta di gruppi di giovani che abbiano come referente il signor Li Causi ..". E' vero! anche perché nella nostra lettera affermavamo che a breve richiederemo gli spazi per i nostri giovani e che li vogliamo alle stesse condizioni concordate con gli "occupanti" ■ scuola ■ Valgera. Siamo convinti che, il Centro Giovani, la biblioteca comunale assolvano pienamente alle richieste dei "suoi giovani". Suggeriamo pertanto, l'ampliamento [illegible] il trasferimento degli spazi del Centro Giovani in modo che, tutti i giovani astigiani, e non solo i "suoi giovani" abbiano effettivamente l'opportunità di fruirne. Quanto [illegible] mal celata accusa di "...propaganda politica o per velleità personali" ricordo che noi non abbiamo mai pensato d'occupare ■ far occupare nulla; mentre l'asessore, trattando con i "suoi giovani", ha fatto politica e crediamo anche soddisfatto il suo velleitarismo.

FRANCESCO LI CAUSI
Fiamma Tricolore

LE [illegible] [illegible] [illegible] SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; [illegible]za: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 956.333; [illegible]naka: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666. CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.602; 0141 600.298; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; [illegible]: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410; S. Damiano: 0141 976.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445. BLUAsti: telef. 0141 470.252.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Astia provincia 800 700707.
Castelnuovo D.B. 011 987.6468.

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Rocco*, via Grassi [illegible] (piazza San Rocco), tel. 0141/557.630. Con [illegible] dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 8 del giorno successivo *S. Lazzaro*, corso Casale 160, tel. 0141/274.238.
Canelli: *Marola*, Can.comm. «Il castello».
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
[illegible]: *Merli*, via C. Alberto 44.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 3581; **Bubbio:** [illegible]44 81.03; **Canelli:** 0141 8[illegible]; **Castagnole L.:** 0141 876.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 [illegible]; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 683.600.

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] **Questura** ■ **Prefettura:** 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 419.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361[illegible].

GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117

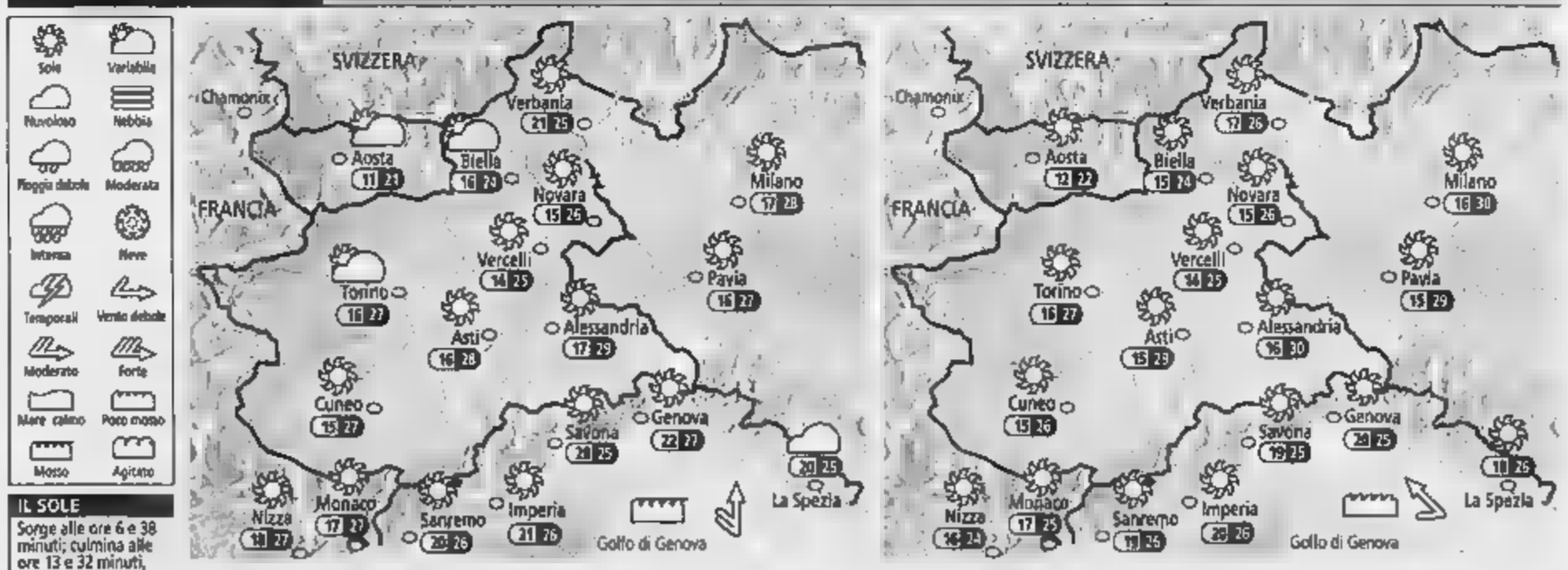
[illegible]: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.[illegible]; **Nizza:** 0141 721.165.

GUARDIA FORESTALE pr. interv. 1515

Asti: 0141 210.907-211.915; [illegible]: 0144 [illegible]; **Nizza:** 0141 702.130. **Villafranca:** 0141 942.901.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE ■ LIGURIA ■ VALLE D'AOSTA

A[illegible] DI [illegible] ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 26 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 12 e 25 minuti; cala alle ore 22 e 51 minuti

OGGI Al mattino nuvoloso sull'alta Valle d'Aosta e lo Spezzino, [illegible] con basso rischio di pioggia; prevalenza di sole sulle altre zone. Temperature minime in lieve calo. [illegible] corso del pomeriggio rischio di acquazzoni sui rilievi [illegible] Liguria orientale, con qualche nube che sconfinerà nel Genovesato; sul rimanente territorio cielo sereno e sempre più limpido. Temperature massime in calo. Vento forte di libeccio in mare aperto.

DOMANI Al mattino sole splendente su gran parte del territorio, con cielo limpido ed aria secca. Temperature minime pressoché stazionarie.
Nel corso della giornata [illegible] si prevedono variazioni significative delle condizioni del tempo, quindi il cielo continuerà ad essere sereno [illegible] tutte le regioni. Temperature massime in leggero aumento, [illegible] caldo sopportabile. Vento in decisa attenuazione.

PROVINCIA DI ASTI - *ESITO DI ASTA PUBBLICA*
Legge 19 ottobre n. 366 - Realizzazione di pista ciclabile Eurovelo nel Comune di Villanova d'Asti (gara 13/2004). Importo dei lavori a base d'asta: Euro 506.507,80; oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza: Euro 12.911,42. Importo totale dei lavori: Euro 519.419,22. Imprese partecipanti: 9. Aggiudicataria: Ditta **Borelli S.r.l.** - Vi[illegible] - **15030 Sala Monferrato (AL)** - P. I. 01185520060. Ribasso di aggiudicazione: 13,72%. Importo di aggiudicazione (IVA esclusa): **Euro 449.936,38** di cui Euro 437.014,96 quale importo lavori (base d'asta ribassata) ed Euro 12.911,42 quale importo della sicurezza non soggetto a ribasso. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Tempi di realizzazione dell'opera: 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Il RUP Ing. Cerruti Massimo
Asti, li 27/07/2004 **IL DIRIGENTE** Arch. Imparato Roberto

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale ■ **Asti**
Corso Dante, 80 - 14100 A[illegible]
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

ALGE per la casa
PAVIMENTI & Rivestimenti
www.g[illegible].it

Il centro storico di Costigliole illuminato da candele e torce per la suggestiva manifestazione «Calici di Stelle». La piazza ospiterà da [illegible] le Sagre

Da stasera a martedì in piazza Umberto I° Pro loco al lavoro

Tempo di Sagre a Costigliole

Dal 27 agosto teatro con il Grinzane

Un agosto ricco di iniziative per i costigliolesi: da stasera fino a martedì [illegible] in tavola ogni sera la specialità delle cuoche di associazioni e Pro Loco, ci saranno musiche da ballo e concerti. Con il gran finale di fuochi artificiali. Da martedì, pochi giorni di pausa e via con il Grinzane Festival. «Il nostro paese - commenta il sindaco Luigi Solaro - con la grande ricchezza di associazioni [illegible] volontari offre sempre qualcosa di interessante ai cittadini in vacanza ed anche agli stessi costigliolesi che sono in ferie a casa». Serate di festa, p[illegible] godersi il fresco delle colline.

[illegible] stasera dunque, parte la kermesse culinaria: in piazza Umberto I (accanto al municipio)è già pronto un ristorante con la capacità di accogliere fino a 700 commensali e le cuoche hanno già messo a punto i menù. Al lavoro, dietro le quinte della manifestazione la pro loco di Costigliole (presidente Franco Cocito), i comitati di festeggiamenti di Valcioccaro, Sant'Anna, Loreto [illegible] i volontari di altre associazioni del paese. I commensali nelle cene di stasera [illegible] domenica potranno spaziare tra ravioli, carni, bolliti misti, «friciule», spiedini e dolci vari. Come annuncia il programma «di tutto un po' dall'antipasto al dolce». Gli ospiti potranno confezionarsi [illegible] loro piacimento un intero menù [illegible] assaggiare soltanto un piatto. Martedì in particolare, [illegible]arà la volta di polenta e cinghiale, gorgonzola [illegible] mostarda.

Ci saranno anche altri appuntamenti: tra le varie iniziative, da segnalare per domani (dalle 9 al parco del castello) un'espo[illegible] cinofila (aperta anche [illegible] meticci), con una esibizione di cani antidroga della polizia penitenziaria [illegible] Asti, in programma nel tardo pomeriggio. Alle 12, pranzo domenicale e dalle 17 esibizione degli sbandieratori «Alfieri di Costigliole». Alle 18, merenda «signoria» non stop fino alle 24. Durante la serata si balla con «Elena, Mario e gli Alfieri». «E' un programma collaudato - anticipano gli organizzatori - che continua [illegible] piacere. La gente in queste sere d'estate, apprezza manifestazioni simpatiche [illegible] semplici, dove far quattro chiacchere ed un brindisi».

Lunedì alle 16, giochi per bambini con animatori. Alle 21, concerto in piazza della «Corale K2» diretta da Giuseppe Gai [illegible] della Banda costigliolese, diretta da Gaspare Balconi. Martedì g[illegible] finale con la «cena dei fuochi», in onore dello spettacolo pirotecnico.

L'effervescente estate costigliolese proseguirà poi con il Grinzane Cavour: [illegible] capo [illegible] castello infatti, il punto centrale delle manifestazioni che interesseranno tutto il Sud Piemonte. Il debutto sarà proprio qui, nelle vie [illegible]el paese, venerdì 27 agosto con un duplice appuntamento dalle 20 il gruppo «Les gromes» proporrà «La Baronnade» una sarabanda tra musica, commedia e improvvisazioni surreali. Ingresso libero.

In seconda battuta, dalle 21,30 Alessandro Bergonzoni presenterà «Predisporsi al micidiale», una nuova affascinante proposta dell'autore attore, peraltro già noto al pubblico del Grinzane. Ingresso 10 euro La rassegna dopo il debutto costigliolese, proseguirà con appuntamenti [illegible] Santo Stefano Belbo, Grinzane Cavour, Magliano Alfieri, Cortanze, San Benedetto Belbo, Dogliani, Alba e farà [illegible] a Costigliole domenica 5 settembre. Com'è tradizione, ci sarà [illegible] Regione ospite con i suoi colori, profumi, prodotti enogastronomici e cultura. Per il 2004 è la volta della Sicilia.

L'attore Alessandro Bergonzoni. Sotto, i cani antidroga che si esibiranno domani

La Pro Loco di
COSTIGLIOLE
Vi invita alle
SAGRE COSTIGLIOLESI
dal 21 al 24 agosto
- *Specialità Gastronomiche*
- *Oltre 700 posti [illegible] sedere*
- *Serate Danzanti*
- *Musica*
- *Fuochi artificiali*
- *... [illegible] tanto altro*

Vi aspettiamo numerosi!

CaseSystem Immobiliare
CaseSystem Country s.r.l.
P.zza Umberto I°, 21
COSTIGLIOLE D'ASTI
Tel. 0141.961817 - Fax 0141.961989
www.casesystemcountry.com
info@casesystemcountry.com

VENDITE

CALOSSO - Cascina composta [illegible]: [illegible], cucina, cucinino, 3 camere, bagno, fienile, stalla, cantina, ampio terrazzo, magazzino di mq 90, garage e cortile. TERRENO [illegible] ettari 4,90 collivali [illegible] vigneto DOC. **Euro 326.000,00**

CANELLI
Cascina indipendente di due piani [illegible] : P. Terra: sala, cucina, bagno, garage, magazzini e locali di sgombero; P. I°: 4 camere, bagno, ripostiglio, balcone, fienile e locali di sgombero. Cortile, giardino e terreno di mq 8000. **Euro 180.000**

COSTIGLIOLE. / FR. S.MICHELE Cascina indipendente [illegible] due piani: Piano terra: salone, cucina, bagno e locali di sgombero; I° piano: [illegible] camere e bagno - fienile. Terreno e giardino 940 mq. **Euro 250.000**

COSTIGLIOLE D'ASTI
Prestigiosa villa con giardino così composta: sala con camino, cucina con terrazzo, [illegible] camere, [illegible] bagni e locale per tavernetta. Veranda, cantina e garage. Trattativa riservata

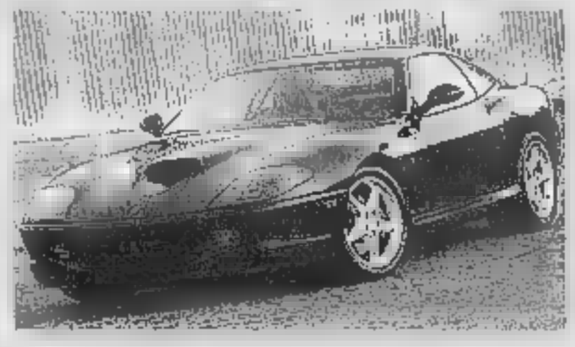
COSTIGLIOLE/FR. ANNUNZIATA Cascina indipendente, di ampia metratura, ottima esposi[illegible] con ampie camere, saloni, fienile, magazzini, terreno, como[illegible] al paese. **Euro 161.000**

COSTIGLIOLE. / FR. S.MICHELE Splendida cascina immersa nel verde [illegible] ampio parcO [illegible] stante, composta da: salone, sala, cucina, [illegible] camere, 2 bagni, garage, portico, fienile e cantina. TERRENO di mq 18.000 vigneto e prato. **Euro 170.000**

CASTIGLIONE TINELLA (CN)
Cascina indipendente, panoramica composta da: sala, tinello, cucina,2 camere, bagno. Con fienile, magazzino, cantina e mq 1500 [illegible] terreno circostante. Possibilità di acquistare vigneto. **Euro 125.000**

COSTIGLIOLE / FR. S.MICHELE
Cascina di due piani composta da: sala, cucina, [illegible] [illegible] bagni, fienile, [illegible] [illegible] portico. Cortile [illegible] ed indipendente. Terreno di circa mq 8.000. **Euro 115.000**

ZANARDO
Autoriparazioni
Autonoleggio
Impianti G.P.L.

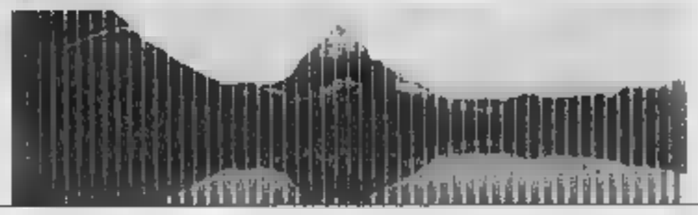


Viale C. Bianco, 3 - COSTIGLIOLE (AT)
Tel. 0141 966081

diperdì
OGNI GIORNO MI SORRIDE.
Viale Marconi 1
COSTIGLIOLE D'ASTI [illegible]

Elisabetta e Luca augurano [illegible] tutti Buone Feste costigliolesi

nord ovest estate



MORBELLO

CON RICKY GIANCO I BRANI DEGLI ANNI 70
Stasera, alle 21.30, a Morbello (nell'Acquese) si esibisce Ricky Gianco, storico interprete degli Anni Settanta: sue, fra l'altro, le canzoni «Pugni chiusi» e «Ma chi ha detto che non c'è?». L'esibizione sarà preceduta da degustazione di prodotti tipici.

SUL LAGO D'ORTA

FESTA DI SAN VITO A CON CONCERTI E CABARET
Prende il via oggi, con il concerto della Nuova Filarmonica, la centenaria Festa di San Vito ad Omegna con dieci giorni di spettacoli gratuiti. Sul palco Fabrizio Fontana, Mimmo Camporeale, Vittorio De Scalzi, Iva Zanicchi, Franco Simone, Max Gazzè, Neffa. Domani alle 21.30 i fuochi d'artificio. [v. a.]

ARONA

I RAGAZZI DI NOMADELFIA CON BALLI E CANTI GOSPEL
Il popolo di «Nomadelfia» in piazza per portare il «messaggio di fraternità». Sul palco allestito in piazza Alpini 170 figuranti propongono gospel, tarantella, danza irlandese, russa, messicana, figurazioni acrobatiche, sirtaki e minuetto. Coreografie di Sarah Lewis. Inizio alle ore 21,15. [f. fil.]

gli appuntamenti

CUCINA E
Domani a Casteldelfino, (Cuneo) Baita Paiei propone corsi di cucina biovegetariana escursioni naturalistiche, «La natura da gustare, rispettare». Info: tel. 017595,215, www.baitapaiei.it.

PIANISTA A RIMA
Nella chiesa parrocchiale Rima, in Valsesia, domani alle 21 concerto con il pianista valsesiano Massimo Bi hi. In repertorio musiche di Claude Debussy, Fryderyk Chopin, Ludwig Beethoven Enrico Pieranunzi (Primum). Il costo biglietto è di euro.

INTRA COME MONTMARTRE
A Intra di Verbania, si trasforma per il secondo consecutivo in piccola Montmartre. Oggi e domani dal mattino espongono in strada gli artisti di «Intra Art Fair»: Alice e Anita Arpaia, Donatella Berra, Marisa Cortese, ario Gramaglia, Patrizia Piodella, Paca Ronco, Annabel Adler, Punja Rermrat, Giuseppe Strano Kazuto Takegami. Stasera spettacolo di canto con Sofia Canetta danza con Gessica Falcone e Francesca Fasolo. [c. bo.]

JAZZ E SANGRIA PARTY
Nell'Alessandrino si balla all'Archivolto di Altavilla nella intitolata «La notte... con stile». Allo Scimpanzè di Vignale, jazz con il Nando de Luca Trio. «Sangria discoparty», alle 21, alla piscina di Cabella Ligure. A Pecetto di Valenza la discoteca mobile Music Power, con il dj Master Beat. Danze alla Cometa di Sale con gli Harmony Show.

BASKET A CAVALLO
A San Damiano d'Asti, prosegue la festa frazione alla Vascagliana: dalle 9,320 raduno di appassionati di Vespa, Lambretta e Guzzi. Alle «Cavallo sprint horseball», gara di pallacanestro a cavallo velocità. In serata, danze con «I canterin del Bric».

Paoletta, speaker di Dj

SUNO, ARRIVA PAOLETTA
Alla festa dell'uva fragola, in corso Suno, nel Novarese, tanti gli appuntamenti con la musica. Lunedì dalle 22 sotto il tendone lo show di Paoletta, una delle voci più note ed apprezzate di Radio Deejay, martedì la Tonya Todisco. Si tutte le sere, con prenotazione dei tavoli allo 0322/858910. [c. m.]

ARTIGIANATO
Mercatino dell'artigianato tipico della valle oggi dalle alle 20 nella piazzetta della chiesa di Valtournenche (Aosta). Alle 21 nel centro congressi c canoro «Una per Michel».

ARTE A OROPA
Domani dalle 10 a Oropa (Biella) mostra vari nello spazio antistante l'ufficio accoglienza dei pellegrini. Il pubblico potrà ammirare contributi che spaziano poesia alla pittura, dalla scultura alla fotografia alle creazioni in ceramica.

TEATRO
Si conclude stasera, alle 21,15, nel borgo medievale di Cremolino (Alessandria), la rassegna «Teatro musica». palco la compagnia Gli Altri, presenta «Le finestre sul Po», commedia in tre atti Alfredo Testoni con libero adattamento di Erminio Macario. [r. bo.]

NOVELLO

Otto paesi si sfidano alle Baroliadi in campo massaie e contadini

Mentre ad Atene si disputano le Olimpiadi, sulle colline di Langa, otto paesi delle terra barolo si sfideranno con «Baroliadi 2004». L'appuntamento con la stravagante competizione ritorna domani: le squadre delle terre vino gareggeranno, dalle 14, per portare al Comune vincitore il drappo in palio.

Gli sfidanti 104, tra uomini e donne di tutte le età, dai 16 ai 73 anni, in rappresentanza dei paesi di Barolo, Novello, Serralunga, Vergne, Castiglione Falletto, Monforte, Roddino e La Morra, tutti nel della zona tipica barolo. sfideranno all'ultimo bicchiere vino, gare che metteranno alla prova le massaie con uova sbattute caffè, contadini con le pompe di verderame in spalla, bottiglie alte quattro metri da riempire un bicchiere, con il palio delle botticelle da far rotolare nel centro storico, non prima aver bevuto bottiglia di barolo. Ma l'abilità non sarà sufficiente: dovranno saper rispondere domande cultura generale sulle Langhe barolo. [g. f.]

NIZZA

Passeggiando di cascina in cascina dalla colazione fino al dessert

NIZZA MONFERRATO

Sulle colline di San Michele (dove s'inizia la festa patronale con musica, polenta cinghiale), stanno apportando gli ultimi ritocchi alla maratona enogastronomica di domani «D'on piot a n'oter», in pratica piatto all'altro». La passeggiata è lunga un pranzo ed una manciata di chilometri. L'anno passato si sfiorati i 600 partecipanti. Appuntamento alle 10: muniti di cartellino simile ad uno ski pass (viene perforato ad ogni sosta), si parte per la cascina Pesce (nome in dialetto Cà d'Sunogg, dove servita una robusta prima colazione pane e marmellata casalinga. Si prosegue poi per cascina Riva, un piccolo itinerario ombroso per arrivare all'aperitivo. Sarà già quasi mezzogiorno ed allora nulla di meglio che affrettare il passo verso i ravioli, serviti alla cascina Olivieri, detta L'Andusia. Si prosegue quindi un punto di ristoro cascina Orecchia ed ai secondi piatti (carpione con contorno), Garona. Infine pesche al vino dalla famiglia Rizzolo (I Benefisei). Ultimo, il dolce con il Moscato alla chiesa. Info: 0141-721424. [e. ce.]

CHAMPOLUC, IN D'AOSTA

Sfida ragazze «Fantastica»

Non soltanto la televisione, ma anche la danza, il mondo della : questi le motivazioni che hanno spinto le sessanta valdostane salire sul palcoscenico di «Fantastica 2004». Oggi e domani al Palasport di Champoluc, nella vallata Ayas, si svolgerà la finale regionale che selezionerà dieci ragazze per le finali nazionali in programma a Fiuggi, dal 6 al 10 ottobre.

Laguna estate

NELLA BAIA DEL SOLE ANCHE LE RAGAZZE DI «ASPETTANDO MISS MURETTO»

Un balzo nei Sixties con i Dik Dik

Alassio concerto della storica band e sfilata di spider e Vespe

Roberto Fiori
ALASSIO

L'isola Gallinara sarà l'isola di Wight, ma offre senza dubbio una scenografia suggestiva per quello spaccato di «beat generation» che torna alla ribalta oggi ad Alassio.

La musica che ha fatto ballare ben più di una generazione e che continua ad entusiasmare giovani giovani, sta infatti per sbarcare nella città del Muretto. Le atmosfere anni '60 si tradurranno in una lunga sfilata cittadina con partenza ed arrivo al parco San Rocco, dove i Dik Dik, alfieri del pop di quell'epoca, riproporranno i loro evergreen in un concerto a metà tra nostalgia e voglia di evasione.

La Festa anni '60/'70 sarà un mix di moda, musica e attrazioni dal mattino notte fonda. I primi scendere in campo, per coinvolgere turisti e residenti, saranno gli animatori del gruppo «Turista ti salvo io», protagonisti ogni giorno del grande villaggio balneare in cui è trasformata Alassio quest'estate. Saranno loro a proporre alcuni giochi ispirati 60'/70'. Nel pomeriggio anche *la moda farà il suo salto indietro*: chiunque potrà vestirsi a tema, trasformandosi nostalgico dei Sixties, figlio dei fiori o altro.

Tornano sul palco i Dik Dik

Non mancheranno le bellezze in parata, che a bordo di auto d'epoca decapottabili percorreranno le vie cittadine per farsi ammirare in tutta la loro bellezza. Sono le partecipanti al concorso «Aspettando Miss Muretto», selezione regionale di «Miss Muretto 2004». Le vincitrici della selezione, che verranno incoronate alla fine della serata musicale, parteciperanno alle finali regionali del famoso concorso di bellezza.

Dopo cena saranno di scena i Dik Dik, pronti a ripercorrere i loro successi la stessa grinta di allora. E risuoneranno le immancabili di «Sognando la California», «Senza Luce» e «L'isola di Wight». Biglietto intero 18 euro, ridotto a 16 euro. Per informazioni, tel. 0182-642846.

il racconto

Odor di vino e vecchie canzoni così Vigin si rialzò dal suo letto

Aldo «Cerot» Marello

INTANTO, i viaggi in cantina Pino si facevano sempre più frequenti, mentre sul comparivano salami, salsicce, carne cruda formaggi, soprattutto gorgonzola, ottimo stimolante per il bere. Le donne, nel frattempo, ne erano andate senza salutare: in compenso era arrivato anche parroco, animato sì da spirito cristiano ma anche curiosità di pari vedere, tutti insieme, così tanti campioni suo sport preferito.

L'atmosfera andava pian piano stemperandosi in ordine diametralmente opposto alla crescita dei vuoti verso mezzanotte di Vigin rimaneva soltanto il pallido quasi ingombrante ricordo di uno che, non per causa sua, era impossibilitato a partecipare alla festa in suo onore. Qualcuno provò ad attaccare canzone, dapprima sottovoce poi in un crescendo costante sempre più forte e senza una particolare; e quando il cantoniere intonò «era una notte che pioveva...», voilà, la frittata era fatta!

All'inizio della seconda strofa, il prete a battere il tempo e il segretario comunale in totale imitazione Toscanini nel dirigere l'orchestra, si sentì distintamente un rumore metallico proveniente dalla stanza accanto, qualcosa fosse stato scagliato con forza sul pavimento.

In un attimo la stanza venne invasa dai piuttosto alticci mensali, giusto in tempo per vedere Vigin raddrizzarsi sul letto dopo ventato «tupin» per terra per attirare la nostra attenzione: «Per Dio - esclamò piuttosto inviperito - non vi ho mai sentito cantare così male».

Finzione, leggenda o realtà? serbatoio delle favole, si sa, è come un pozzo senza fondo alla cui acqua ciascuno può attingere in completa libertà. E da quelle parti, su quelle colline, storia e leggende convivono tranquillamente senza prevaricazioni. Chiunque abbia desiderio di aggiungere pagine alla già ampia letteratura sempre ben accetto: sufficienti profondo amore, una conforme filosofia di vita, la fantasia galoppante, soprattutto tanta umiltà, merce rarissima ai nostri giorni.

Ebbene: Vigin e per altri due anni raccontando a tutti la sua incredibile avventura.

Nel paese si gridò al miracolo dopo che qualcuno con sottile provvide a ribattezzare Lazzaro il resuscitato. Ed il giorno del suo funerale (quello effettivo) fu comunque un giorno di festa: durante l'omelia il parroco, sempre quello, non tralasciò di citare l'avvenimento chiarendo una volta per tutte lo svolgimento reale della vicenda della quale fummo noi testimoni.

Sarà stata la musica, forse l'entusiasmo per la vicinanza campioni o l'odorino che si spandeva tutto quel ben di Dio sulla tavola, fatto sta che Vigin riuscì a spostare le lancette del suo tempo, scegliendo volontariamente il momento di raggiungere il Signore, il quale era andato sempre d'accordo, nella gloria eterna nei Cieli.

Ah, dimenticavo. Pino ha raggiunto Vigin nel paradiso giocatori circa quattro anni sono e non difficile immaginarli seduti qualche parte a discutere all'infinito su quelle incredibile vicenda.

2 - Fine

ROMANZO VERCELLESE

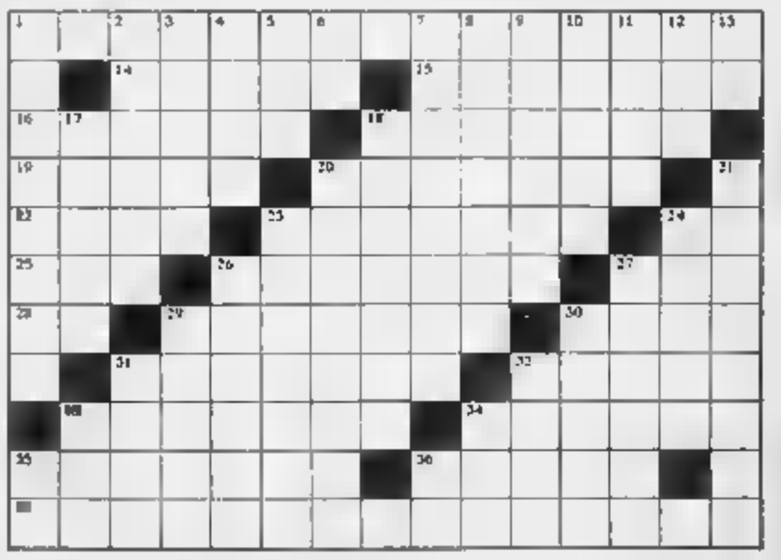
«Intrigo a Venezia» Thriller di ex questore

VERCELLI

Un «club» molto, troppo esclusivo, che rivoleggia le istituzioni per la conquista del potere. E' il di romanzo, il terzo, scritto Gaetano Coppola, nato aBasaluzzo, in provincia di Alessandria, e per molto tempo, dopo aver militato tra i partigiani, vice questore di Vercelli, andato poi in pensione il grado di questore. «Intrigo a Venezia» si intitola questo thriller «politico», ambientato nelle calli della città che Coppola in modo particolare. Edito da «Controrrente», il libro segue altri romanzi scritti da Coppola: «Sciarada», «Natalia Uno e Due» e «La luna nella fontana». [e. d. m.]

ORIZZONTALI: 1. Altro nome del controvelaccino - **14.** Sconvolgere il campo - **15.** Insetto dal cranio mobilissimo e allungato - **16.** Intendere, afferrare il concetto - **18.** Marco, regista de L'ape regina - **19.** Gara contro il tempo - **20.** Un abile costruttore di dighe - **22.** Imbarcazione leggera - **23.** Uscire a caso - **24.** Nell'alce e nel cervo - **25.** Uccelli brasiliani dal becco alto e schiacciato - **26.** Sali dell'acido citrico - **27.** Un figlio di Noè - **28.** Il dio del Sole egizio - **29.** Arcaico nome del pometo - **30.** Pertiche, pennoni - **31.** Ragazze discole - **32.** Risultato di un'addizione - **33.** Lewis, autore Alice nel Paese delle Meraviglie - **34.** Fiume della Grecia - **35.** Zotico, villanzone - **36.** Elevato all'onore degli altari - **37.** Per puro caso.

VERTICALI: 1. Inseguire una preda - **2.** La sirena del... Mezzogiorno - **3.** Pizzi, merletti - **4.** Insolito, non comune - **5.** Le fece dannare Amilcare Ponchielli - **6.** Paperi senza... pari - **7.** Dare temporaneamente - **8.** Sfide, competizioni - **9.** Odori sgradevoli - **10.** Mercati locali periodici - **11.** Il prefisso per l'acqua - **12.** Centodue a Roma - **13.** Nella e nella bionda - **17.** Località sul Lago Maggiore - **18.** James Thomas, narratore statunitense - **20.** I regalini che si distribuiscono, durante le festicciole - **21.** Albero di trasmissione - **23.** Nome maschile, d'origine ebraica - **24.** Tranquillo, non agitato - Joseph, scrittore inglese di origine polacca - **27.** Funziona come un autocarro - **29.** Ortaggi simili all'aglio - **30.** Consente superare un corso d'acqua - **31.** nome di Lawrence, attore statunitense - **32.** Antico nome della Thailandia - **33.** Signore turco - **34.** Per il... composto - **35.** Nei mari e nei monti - **36.** Fine del cruciverba.



C	A	P	O	G	I	R	O	■	C	A	I	C	O	S
A	G	A	P	I	T	O	■	N	O	C	E	N	T	I
P	I	L	A	T	O	■	C	O	P	I	L	O	T	A
■	T	E	L	A	■	B	A	V	E	L	L	E	■	M
B	A	S	E	■	D	A	T	A	R	I	A	■	M	E
A	R	E	■	C	O	T	A	N	T	O	■	D	O	S
S	E	■	B	I	P	O	S	T	O	■	P	A	N	E
I	■	C	A	N	A	S	T	A	■	M	I	T	I	■
L	A	U	R	E	N	T	O	■	C	E	L	A	T	O
E	S	P	O	S	T	A	■	B	A	L	A	T	O	N
A	T	O	N	I	E	■	L	A	V	O	R	A	R	E

SOLUZIONI DEL PRECEDENTE CRUCIVERBA

Montechiaro: domani si chiude il grande agosto del tamburello

Callianetto vuole la Supercoppa

I campionissimi sfidano il Castellaro

Domani si chiude il super agosto del tamburello astigiano con la finalissima della 13ª edizione della Supercoppa. In campo i campionissimi del Callianetto e i mantovani del Castellaro.

La sfida di Montechiaro rappresenta per i biancorossi il terzo passo della riconquista del «Grande slam» dopo i trionfi nella Coppa Europa vinta lo scorso 4 luglio a Chiusano proprio contro il Castellaro, e in Coppa Italia domenica scorsa. Per i grigi mantovani la sfida sarà l'occasione per riscattare l'eliminazione in semifinale di Coppa ad opera del sorprendente Sommacampagna (Vr).

«Il desiderio di rivincita che ci aspettiamo di vedere nel Castellaro - spiega Aristide Cassullo, allenatore del Callianetto - è una delle variabili che potrebbero essere determinanti per farci trovare un quintetto molto diverso da quello abbiamo visto e visionato in Coppa».

Il Callianetto riproporrà la sua collaudata formazione con i rimettitori Andrea Petroselli, Manuel Beltrami, Riccardo Dellavalle mezzovolo, Enrico Berruti e capitan Giorgio Cavagna terzini. Sul versante mantovano Quinto Leonardi tornerà ad affidarsi a Stefano Tommasi, Massimo Teli, Paolo Bisesti (con possibile girandola nella disposizione), Giorgio Stefanoni e Stefano Previtali terzini.

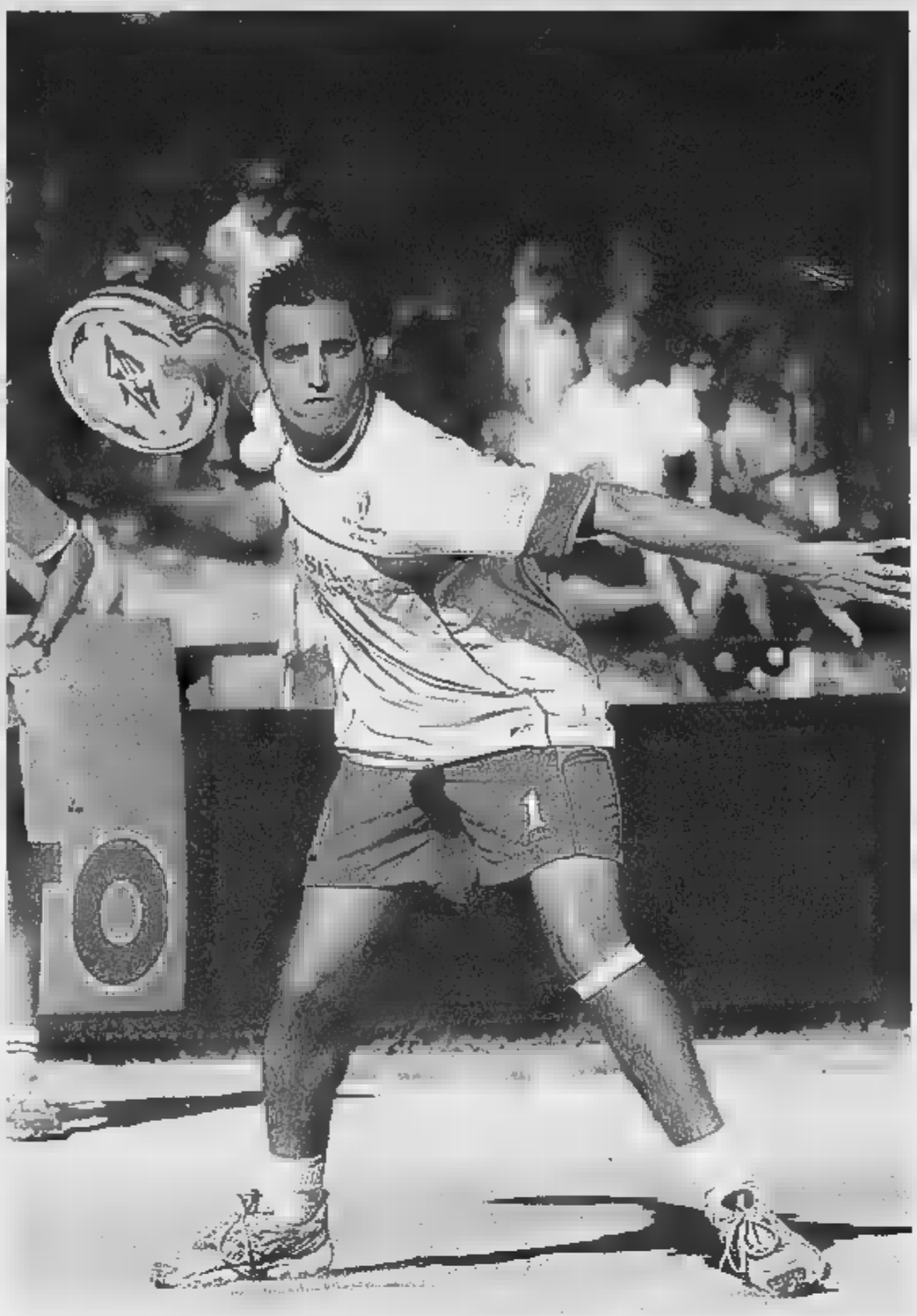
«In settimana ci siamo allenati due volte per scaricare la tensione accumulata nei giorni della Coppa - indica Cassullo - è anche per perdere la preparazione in vista della partita con Castellaro. Insieme a noi in questi giorni si è anche allenato il capitano della nazionale tedesca di tamburello Dirk Erkel, in vacanza in Italia». Cassullo dice di aver visto in buono stato tutti i suoi giocatori soprattutto Riccardo Dellavalle. Il mezzovolo chiusanese aveva disputato le tre partite di finale di Coppa con uno speciale tutore ad una caviglia, infortunata durante una sfida amichevole di preparazione al torneo. «Riccardo non è al cento per cento - spiega il tecnico - Il enorme bagaglio tecnico gli permette comunque di colmare e supplire ad un piccolo impedimento fisico. L'altissimo livello di preparazione e di concentrazione che tutti i ragazzi della mia squadra hanno in questo momento servirà ulteriormente a far sentire Riccardo a suo agio».

Il Callianetto è detentore di entrambi i trofei che danno l'accesso alla Supercoppa (Scudetto e Coppa Italia). Il Castellaro accede in qualità del secondo posto raggiunto nel torneo di serie A 2003.

La partita di domani sarà anticipata da una spettacolare esibizione di lancio dei paracadutisti dell'Anpdi di Torino.

Albo d'oro. 1992, '93, '94 Castelferro (Al), 1995 bardolino (Vr), 1996 Tuenno (Tn), 1997, '98 Castelferro (Al), 1999 Castellaro (Mn), 2000 San Paolo d'Argon (Bg), 2001 Castelferro (Al), 2002 San Paolo d'Argon (Bg), 2003 Callianetto. **Giovanili.** Dopo la Supercoppa l'Astigiano ospiterà nel primo fine settimana di settembre, sui campi dalla Val Rilate, le finali nazionali dei tornei giovanili. Tra le protagoniste ci saranno Castell'Alfero juniores, Monale allievi, Callianetto con pulcini maschili, juniores e allieve femminili. Intanto oggi alle 16,30 sui campi Cinaglio e Callianetto si giocano le semifinali della VIII Coppa delle Regioni, Memorial Enzo Spezia. Il Piemonte affronta il Veneto a Cinaglio, mentre sul campo dei campioni d'Italia sono opposte Trento e Lombardia. Domani alle sferisterio chiusanese sono di scena le finali. Alle 8,30 l'incontro valevole per il terzo posto. Al termine sfida per il titolo.

Enrico Berruti, terzino del Callianetto. La squadra cercherà di centrare a Montechiaro il «grande slam»



Una plastica azione di Manule Beltrami uno dei giocatori scudettati del Callianetto

IMPRESSIONI SERIGRAFICHE
di Marco Massano
SERIGRAFIA
STRISCIONI
CARTELLI
ADESIVI
SCRITTE SU AUTOMEZZI
T-SHIRT
Fraz. Meridiana, 21 - Settime (AT)
Tel. Fax 0141.209486 - 348.2718927

CENTRO CALZATURE
DO UT DES
CIBELLIS
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
CALZATURE UOMO - DONNA - BAMBINO
APERTO DOMENICA MATTINA - CHIUSURA LUNEDI MATTINA
Via Stazione, 5 14025
ARO D'ASTI
Tel.0141 99.93.01 fax 0141 99.08.66
calzaturacibellis@tin.it

CASTELLO DI CORTANZE
Incanto e raffinatezza nel Piemonte medievale
Via Marchesi Roero, 1 - Cortanze (AT) - Tel. 0141.690917 - Fax 0141.990707
www.castellodicortanze.com info@castellodicortanze.com

ITALIANA assicurazioni
GRUPPO REALE MUTUA
Agenzia Generale Asti
Ferrando snc di Ferrando Stefano &

DOGLIANI

Stasera la consegna dei premi «Schina cinà»

Si svolge stasera, alle 21, in borgata Casale l'ottava edizione di «Schina cinà» (la schiena degli agricoltori che si piega nel duro lavoro dei campi), che premia un pubblicista (che nell'arco dell'anno ha divulgato le iniziative in favore dell'agricoltura) e un «protagonista del ritorno alla terra». Gli organizzatori Valter Costamagna e Carlo Gabutti, spiegano che per regolamento i nomi dei premiati saranno noti solo questa sera. [g. d. m.]

NOVELLO

Otto «paesi del vino» in gara alle Baroliadi

Sulle colline di Langa, domani, otto paesi della terra del barolo si sfideranno nelle «Baroliadi 2004». Una stravagante Olimpiade all'insegna di tradizione, cultura ed enogastronomia. Le squadre dei paesi del barolo scenderanno in pista, alle 14, per contendersi il drappo con gare originali ispirate alla cultura di Langa, con sfide all'ultimo bicchiere di vino. Partecipano Barolo, Novello, Serralunga, Verduno, Castiglione Falletto, Monforte, Roddino e La Morra. [g. f.]

VIABILITA' AD ALBA

Il diametro della Rondò è di 60 metri

Fontana nella rotonda «alla Nutella»

Dopo aver costruito ventidue rotonde spartitraffico, che hanno sostituito molti semafori e modificato la viabilità in punti strategici, l'Amministrazione comunale è ora impegnata nel loro arredo. La più impegnativa è la maxi-rotonda del Rondò, all'incrocio tra le strade Alba-Torino e Alba-Asti, in corrispondenza del crocevia ferroviario. Un biglietto da visita all'ingresso principale della città, ma anche meno distante dalla zona industriale. Per questo era stata avanzata l'ipotesi di arredarla con simboli dei principali prodotti delle industrie albesi: la Nutella e i vestiti Miroglio. Ma l'idea non è andata in porto. Si è deciso di realizzare una grande fontana su sfondo verde: gli uffici comunali sono già al lavoro per progettarla. Si tratta di una rotonda di 60 metri di diametro e si dovrà mantenere una buona visibilità anche di notte che si può. La spesa prevista è di 100.000 euro. Intanto proseguono in corso Langhe i lavori di altre due rotonde che stanno sostituendo i semafori all'altezza degli incroci con via Santa Barbara e viale Vico. In fase di progettazione è invece quella che eliminerà il semaforo tra corso Langhe e corso Enotria. [g. f.]

ALBA, LE FIAMME HANNO RESO INUTILIZZABILI TRE MEZZI DI SOCCORSO. PARETI IMBRATTATE CON SVASTICHE

Incendio devasta nuova sede Cri

Appiccato di notte da vandali. Slitta il trasloco

Giuseppina Fiori

Un incendio, quasi certamente di origine dolosa, è divampato all'interno dell'edificio comunale di via Ognissanti, che dovrà ospitare la Croce rossa e la Protezione civile. Il vecchio fabbricato, in via di ultimazione, ancora disabitato, ospita già alcuni automezzi della Cri, nell'autorimessa. I presunti incendiari sono entrati nel garage forzando una porta e hanno appiccato il fuoco a un fuoristrada che è andato completamente distrutto. Altri due automezzi, una roulotte e un camion, hanno riportato gravissimi danni, tanto da renderli quasi inutilizzabili. Prima di andarsene i vandali hanno disegnato svastiche sulle pareti, simili a quelle che sono già comparse su altri muri in città. Le fiamme hanno anche distrutto l'impianto elettrico, pavimento e soffitti, annerito tutta l'autorimessa, ma sono si sono estese agli altri locali. L'incendio si sarebbe autoestinto, grazie alle sostanze ignifughe utilizzate nella costruzione e in particolare il controsoffitto, che avrebbero così limitato la combustione.

Non si sa quando sia scoppiato l'incendio, poiché nessuno si è accorto di nulla, anche se si ritiene che sia avvenuto di notte. A fare la scoperta sono stati gli addetti ai lavori, quando sono entrati nell'edificio e l'incendio era ormai spento da tempo. Un sopralluogo è stato compiuto dai vigili del fuoco e dai carabinieri. Sono in corso indagini coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica, Maria Vittoria Chiavazza, per stabilire le modalità e identificare gli eventuali responsabili. Accertamenti saranno anche compiuti sull'intera costruzione per vrificare se non abbia subito danni strutturali. L'ipotesi dell'incendio doloso sarebbe confermata dal ritrovamento di alcuni fiammiferi.

Gli uffici della Cri albese sono attualmente in locali in affitto in corso Cocito: il trasloco in via Ognissanti, che era previsto in autunno, potrebbe subire un rallentamento.

NATO IL GRUPPO DEI PIONIERI

Ora i volontari sono 160

La Croce rossa albese, presieduta da Ivana Miroglio, oltre alla sede di Alba, attiva 24 ore su 24, ha 8 delegazioni sul territorio: Monticello, Monforte, Neive, Montà, Albaretto Torre. Dispone di 160 volontari. Il gruppo nato l'ultimo è quello dei «pionieri» (tra i 14 e i 25 anni) che fanno animazione nelle case di riposo, con i bambini, affiancano i volontari. Nelle sede di corso Cocito (tel. 0173/441744) funziona un ambulatorio con infermiere volontarie, aperto da lunedì a venerdì (ore 16-17). [g. f.]

Sull'edificio in via Ognissanti si vedono le tracce di fumo lasciate dall'incendio

Il parcheggio della Ferrero può ospitare oltre 250 auto ed è aperto a tutti gli albesi

L'INSTALLAZIONE AUTORIZZATA IERI DALLA GIUNTA COMUNALE DI ALBA

Il parcheggio sarà videosorvegliato

Sul piazzale della Ferrero telecamere per prevenire furti e teppismo

ALBA

Il parcheggio del piazzale Ferrero davanti alla fabbrica dolciaria, a uso pubblico, sarà dotato di un impianto di video-sorveglianza per prevenire atti vandalici, furti di auto e sulle vetture in sosta, che si verificano frequentemente. L'autorizzazione alla installazione delle telecamere è stata approvata ieri dalla Giunta comunale, alla prima riunione dopo la pausa di Ferragosto.

Il parcheggio ha circa 250 posti, occupati per lo più dai dipendenti Ferrero, ma libero a tutti. Sarà l'azienda dolciaria ad accollarsi la spesa per rendere più sicuro l'utilizzo da parte dei lavoratori. Due anni fa era stato accertato che auto rubate nel piazzale erano state persino utilizzate per compiere rapine.

I dati, che verranno rilevati dalle telecamere 24 ore su 24, saranno inseriti nell'archivio del comando di polizia municipale e secretati. Potranno essere consultati solo dalla polizia municipale o dall'autorità giudiziaria. Dice il sindaco, Giuseppe Rossetto: «L'iniziativa, che è una forma di collaborazione tra pubblico e privato, mira a dare alla città maggior sicurezza: non avrà solo una funzione repressiva ma soprattutto preventiva».

Il vice sindaco Alberto Cirio è assessore alla polizia municipale aggiunge: «Abbiamo preso questo provvedimento sollecitati dalle lamentele per i furti e gli atti vandalici. E' solo il primo passo verso un progetto più ampio, allo studio, che prevede l'installazione di una centrale operativa in municipio e telecamere disseminate in punti strategici per un monitoraggio costante, sia della viabilità, sia dell'ordine pubblico». [g. f.]

A 200 METRI DALLE CASE

Santa Vittoria si batte contro mega antenna

SANTA VITTORIA

Il Comune continua la battaglia contro l'antenna di 35 metri che la società «H3G» ha recentemente installato in un terreno agricolo di proprietà privata, sulla sinistra della statale Alba-Bra, per assicurare una copertura ai videofonini di ultima generazione. L'Amministrazione, guidata dal nuovo sindaco Marzia Manoni, ha deciso di fare ricorso al Consiglio di Stato, dopo che il Tar Piemonte il 9 giugno ha accolto quello presentato dal gestore telefonico contro il Comune, che si era opposto alla richiesta di edificazione, presentata nel novembre del 2003.

Dice Marzia Manoni: «Anche se il quadro normativo attuale è piuttosto favorevole ai gestori telefonici, riteniamo importante continuare a batterci per la tutela ambientale e del paesaggio, sottovalutare le conseguenze che tali antenne potrebbero comportare. Oltre alle questioni giuridiche, è anche necessario difendere l'autonomia degli enti locali, nel rispetto della volontà politica, orientata alla tutela e salvaguardia del territorio, in difesa del quale i Comuni sono il primo importante baluardo».

L'antenna si trova in località Carnevale, a circa 150 metri di distanza dalla statale e a 200 metri dalle abitazioni. Il Comune di Santa Vittoria ha incaricato l'avvocato Enrico Martinetti di ricorrere al Consiglio di Stato, contro il pronunciamento del Tar a favore della società. [g. f.]

KONFY'S STORE - Magliano Alfieri (CN)

POLO

LOTTO
KAPPA
FILA
TACCHINI
fino -40%

TOVAGLIE
tessuto ZUCCHI
fino -70%

NUOVI ARRIVI ETNICI
MOBILI INDIANI, ECC...

TELI COPRITUTTO
tessuto ZUCCHI
fino -70%

LENZUOLA MATRIMONIALI
tessuto ZUCCHI
fino -70%

AGOSTO FUORI TUTTO
sempre aperto solo al pomeriggio 15,30/19,30

TRAPUNTE
MATRIMONIALI
PRIMAVERA / ESTATE
fino - 50%

SCAMPOLI tessuto ZUCCHI - GABEL

Biancheria per la casa, tessuti d' arredamento, tende e tappeti - materassi ortopedici in lattice - letti in ferro battuto e tessuto - accessori letto - intimo ed abbigliamento.
INTERESSANTI PREVENTIVI per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.
Punti vendita:
KONFY' STORE - Magliano Alfieri (CN) - S.S. Asti/Alba - C.so Marconi 10D tel. 0173.266.000 - DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Cuneo, l'inaugurazione è in programma il 28 agosto nell'area del «Miac» di frazione Ronchi. La manifestazione proseguirà fino al 12 settembre

Iniziato il conto alla rovescia per la Grande Fiera d'Estate

Molte le novità della ventinovesima edizione che si affiancano all'esposizione tradizionale. Serate gastronomiche con show

CUNEO

Un'area di 60 mila metri quadrati, 450 «espositori (edizione 2003), oltre mille stand di cui 700 coperti: sono questi i numeri che fanno della «Grande Fiera d'Estate» la più importante vetrina economica delle Alpi del Mare. Nell'area del «Miac», in frazioni Ronchi alla periferia di Cuneo, lungo la strada per Fossano, c'è il frenetico via vai da vigilia di grande evento. La kermesse, giunta alla 29ª edizione, aprirà i battenti sabato 28 agosto e si concluderà domenica 12 settembre. Lo scorso anno i visitatori hanno superato quota 140 mila, un dato che fa ben sperare anche per l'edizione 2004. Il bacino d'utenza della manifestazione si allarga, infatti, ogni anno di più: oltre alla Costa Azzurra la «Grande Fiera d'Estate» è ormai un punto di riferimento per l'intero Nord-Ovest d'Italia.

Molte le novità della 29ª edizione. Proprio il costante ampliamento del suo bacino di pubblico e le sue potenzialità ancora in crescita fanno della «Grande Fiera d'Estate» un'opportunità comunicativa di primo ordine, anche per le realtà istituzionali. Sono già in corso le operazione di allestimento degli stand riservati al «Toroc» e alla Regione. L'obiettivo del «Toroc» è far conoscere, attraverso l'evento cuneese, le Olimpiadi invernali di Torino 2006. La Regione metterà, invece, a disposizione dei visitatori un percorso di guida sicura, nel quale si potranno apprendere direttamente, a fianco degli istruttori del «Centro Regionale della Sicurezza Stradale» di Susa, i comportamenti da assumere durante la guida soprattutto a fronte di imprevisti e difficoltà. Nell'area riservata alla cultura saranno allestite due prestigiose mostre, già proposte in grandi città italiane: la prima, portata alla manifestazione dall'assessorato regionale alla Cultura, si intitolerà «Piemonte: in viaggio tra i castelli» e si concretizzerà in un percorso che mostrerà l'evoluzione architettonica delle dimore storiche dall'XI al XIX secolo; la seconda, voluta dall'associazione culturale «Ipotesi», punterà dritta al modernariato e presenterà una cospicua serie di oggetti degli Anni '60 trasformatisi poi in veri e propri miti. A rappresentare le potenzialità dell'economia provinciale, oltre alle centinaia e centinaia di singole aziende, ci saranno le associazioni di categoria come Unione Industriale, Confartigianato, Confcommercio, Cna, ecc.

Essendo la «Grande Fiera d'Estate» un evento che vuole promuovere il territorio, non poteva mancare uno spazio destinato alla gastronomia. Torna, dopo il successo dello scorso anno, il ristorante «Les Gourmands» che tuttavia, continuando a puntare sulla qualità, proporrà esclusivamente una cucina tradizionale, consentendo ai visitatori di gustare i più tipici piatti piemontesi realizzati con indiscussa professionalità. E nel tardo pomeriggio delle giornate di sabato e domenica è prevista anche, in alternativa alla cena, la possibilità di una tradizionale «merenda sinoira». Il tutto coronato da un ricco programma di spettacoli che propone: sfilate di moda e cabaret, serate di musica Anni '60, balletti e show che metteranno in gioco nuovi talenti e danze caraibiche.

«La fisionomia che va assumendo la "Grande Fiera d'Estate" - spiegano Giuseppe Barolo e Alberto Gradoni, rispettivamente amministratore unico e responsabile commerciale della "Al. Fiere Eventi srl" - è quella di un evento commerciale destinato al grande pubblico e capace tuttavia di essere espressione unitaria dell'economia di una provincia che nel tempo ha saputo dimostrare un'inventiva e una dinamicità imprenditoriale che ne hanno fatto una realtà unica nel panorama nazionale. La presenza alla manifestazione della quasi totalità delle forze economiche più significative di questo territorio, con la massiccia discesa in campo dell'Unione industriale, getta, dunque, le basi per fare davvero della "Grande Fiera d'Estate" la vetrina prestigiosa di questo territorio e il luogo stesso in cui far interagire l'economia della "Grande" con gli stimoli provenienti da un'area economico-commerciale i cui confini sono ormai quelli dell'intero Nord Ovest della Penisola».

A determinare questa attenzione nei confronti della «Grande Fiera d'Estate» è stata la capacità dell'evento di non limitarsi alla semplice riproposizione di una proposta commerciale sempre uguale a se stessa, ma di creare invece un contenitore flessibile e dinamico nel quale trovano posto tutte le ultime novità proposte dal mercato internazionale.

LE INFORMAZIONI

Orari, costi e spettacoli

La «Grande Fiera d'Estate» sarà aperta nei giorni feriali dalle 18 alle 24, prefestivi dalle 16 alle 24 e nei festivi dalle 15 alle 24. Il costo intero dell'ingresso sarà di 6 euro nei feriali e di 7 euro nei prefestivi e festivi. Sono previste riduzioni per militari e ragazzi (3 euro) e anziani (4,50 euro). I giovani under 21, inoltre, potranno entrare gratis in Fiera nelle serate dal lunedì al mercoledì accreditandosi preventivamente e personalmente sul sito della fiera (www.grandefieradestate.com). Informazioni e prenotazioni possono essere ottenute telefonando ai numeri: 0171434036 - 434940 - 434998. Quest'anno nella correllata di spettacoli che propone la «Grande Fiera d'Estate», si è voluto dare molto spazio a show che hanno per filo conduttore due arti fondamentali come la musica e la danza nelle sue forme più variegate sull'onda anche di successi televisivi come il seguitissimo programma «Amici» di Maria De Filippi o la ripresa di telefilm «cult» degli anni 80 come «Saranno Famosi». Il team di «Radio Piemonte Sounds», radio ufficiale della manifestazione, presenterà le serate, gli spettacoli e tutte le iniziative.

Tra gli stand più interessanti quelli riservati al «Toroc» per far conoscere ai visitatori dell'evento cuneese le Olimpiadi 2006

Momenti di una passata edizione della Grande Fiera d'Estate e (sopra a sin.) l'incontro di presentazione in municipio

in breve

■ **FOSSANO.** Per questa sera alle 21 in frazione Gerbo, la Pro loco locale e la First Model Management di Alba hanno organizzato l'elezione di Miss Borgo Romanisio 2004. Per la prima volta, sarà eletto anche Mister Romanisio, mentre la vincitrice del concorso femminile avrà accesso alle selezioni provinciali di Miss Universo. Nella stessa serata si alterneranno sfilate di abiti di alta moda, da sposa e da lavoro. La festa proseguirà domani e lunedì sera con musica e danze.

■ **SAN MICHELE MONDOVI'.** Stasera al ristorante «Da Elvira» musica dal vivo con Dino D'Angelo.

■ **LA BRIGUE.** Stasera è in programma l'ultimo concerto della rassegna organistica in Alta Val Roja. Dalle 21 nella chiesa collegiata Saint Martin si esibirà Renate Duffey che eseguirà composizioni di Mozart, Bach, Cimarosa, Galuppi, Pagani, Jehan Alain. L'esibizione sarà preceduta da una breve introduzione alla storia e ai suoni degli organi barocchi dell'alta Val Roja.

La locandina del Festival del libro a Valberg

■ **VALBERG.** Oggi e domani, nell'alto nizzardo si svolgerà il «Festival du livre», iniziativa che rientra nel programma europeo «Villes et Villages» promosso dal Comune di Cuneo e dal consorzio di Comuni «Pays Vallées d'Azur». In Italia l'attuazione del programma relativo all'Interreg si svolgerà nell'ambito delle giornate «Autori in città». Durante il prossimo fine settimana, il Festival del libro si svolge in Francia distribuito sui tre villaggi di Putet-Theniers, Guillaume e Valberg. A Valberg, dopo le giornate del fumetto, dove erano presenti anche i disegnatori di Topolino, domani si concluderà il programma del Festival del libro, che in soli due anni ha fatto rientrare il comprensorio alpino dell'alto nizzardo nei «Territori europei della Cultura». Un riconoscimento ottenuto grazie al programma europeo sostenuto anche dalla città di Cuneo nella persona del sindaco Alberto Valmaggia e del sindaco di Valberg, nonchè vicepresidente del Dipartimento delle Alpi Marittime, M. Charles-Ange Ginesy.

■ **CUNEO.** Oggi, ore 16,30, alla piscina si esibirà la Banda musicale cittadina diretta da Gabriella [illegible].

■ **LIMONE.** Mercatino dell'antiquariato di San Chiaffredo oggi a Limonetto; in se[illegible] (ore 21, teatro Alla Confraternita) concerto della Chamber Corelli Orchestra in «Piazzolla Forever».

in cartellone

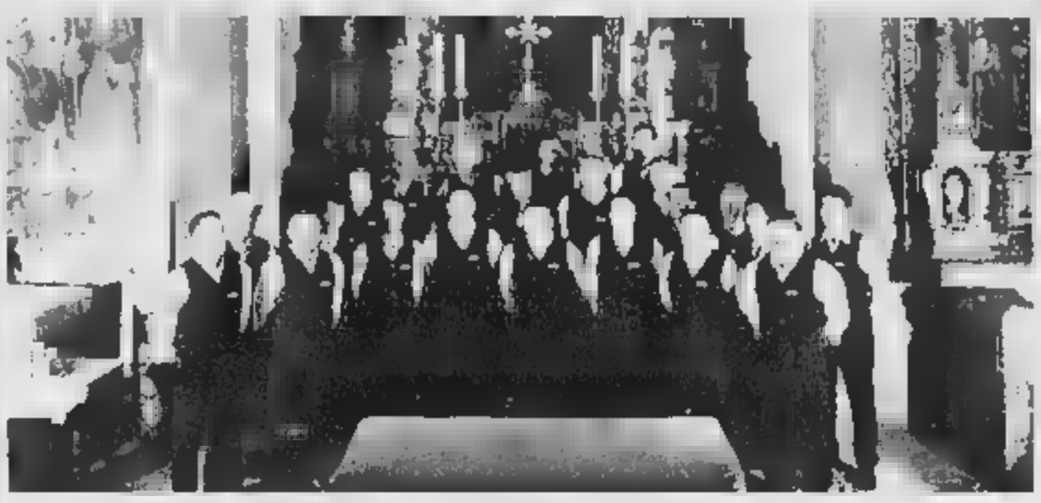
■ **SAGRE.** S'intitola «Sagra d'Oc. Fasen festa a nosto modo» quella in programma oggi nella borgata Sagra di Cella Macra. Il programma: dalle 9,30 passeggiata sul Sentiero [illegible] Giganti, escursione lungo un antico tracciato recuperato dopo anni di abbandono (ritrovo alla cappella di San Martino, borgata Combe); alle 17 [illegible] Atlantide», conferenza nell'ex scuola; dalle 20, pizz[illegible]pecialità d'la ruà e «balam ensem a La Sagna», musica e balli occitani con Gli Arbut. Domani a «La Sousta [illegible] Col», sul colle delle Cavalline, di [illegible]va dalle 11 alle 17, esibizione della corale Valle Maira, diretta da Elio Ricca. A mezzogiorno grande polentata. A **Casteldelfino**, oggi, ore 14,30, si inaugura la ventunesima Sagra [illegible] miele e delle erbe curative. Alle 19 polentata in località Casermette. Alle 21 ballo liscio [illegible]n l'orchestra Scacciapensieri. A **Pontechianale**, dalle 21 in piazza municipio si suonano gli «evergreen» del liscio e della dance con i «Kara come vuoi». A **Bagnasco** domani, ore 15 concerto di musica e danza occitana con i «Roussinhol». Alle 14 di oggi «Carrera» in frazione Pievetta di **Priola**; alle [illegible] serata gastronomica con fettuccine ai funghi porcini e serata danzante. Alle 21 in piazza Marconi, a **Garessio**, piano bar [illegible] «bacco e tabacco». A **Roccana**, in frazione Lemma, si svolge la patronale di San Rocco: alle 14 grande gara alla petanque, alle 19 polenta e salsiccia per tutti, alle 21 tradizionale falò di San Rocco, alle 21,30 serata danzante. A **Frassino**, il bar Isola, alle 21 propone musica da discoteca con i successi commerciali [illegible] momento intervallati da musica anni 60-70 e liscio con il dj Andrea. A **Crissolo** dalle 21,30, serata danzante nel piazzale della seggiovia [illegible] fiaccolata in frazione San Rocco. A [illegible] Michele di **Prazzo** gran [illegible] occitano stasera con «Lou Giari d'Oc».

«Lou Giari d'Oc» sono a Prazzo

■ **MISTA'.** Stasera a **Martiniana Po**, per il Festival Mistà, ore 21 concerto del gruppo Sta-Mane (quartetto clarinetti musica classica e jazz) nella parrocchiale [illegible] Sant'Andrea.

■ **ESCURSIONI.** Oggi, passeggiate tra natura, [illegible] e cultura, visite guidate a [illegible] della Grisaille alle 9 e alle 12, alla scoperta [illegible] incisioni rupestri dell'Alta Valle Varaita. Info: tel. 0175977152. Oggi e domani a **Castaldelfino**, Baita Paiei propone corsi di [illegible] biovegetariana ed escursioni naturalistiche, «La natura da conoscere, gustare, rispettare». Info: tel. 0175595.215, www.baitapaiei.it. [illegible]le 21 a **Crissolo** [illegible] in programma [illegible] guidata alla grotta di Rio Martino, raggiungibile in [illegible] minuti a piedi dal paese, che si sviluppa su vari piani. Per info 0175940131.

CONCERTI DEL CORO SANTA LUCIA DI MAGRAS A SAMPEYRE E COUMBOSCURO


Il Coro trentino di Santa Lucia di Magras ha inserito i concerti del «Festenàl» nel calendario della tournée estiva

Dal Trentino armonie sacre in chiusura del «Festenàl»

Amedea Franco

[illegible]

Il loro canto a cappella ha conquistato critica [illegible] pubblico per le [illegible] che [illegible] trasmettere. Sono le voci del Coro Santa Lucia di Magras; a loro toccherà concludere la 28ª edizione del «Festenàl» che in venti giorni di programmazione ha superato le 40 mila presenze. La formazione trentina [illegible] si esibirà (ore 21) nella parrocchiale di Sampeyre e domani a Coumboscuro, la frazione di Monterosso Grana, dove la rassegna dedicata a «Popoli e culture d'Europa» è nata.

«Iniziata [illegible] 31 luglio ha Entracque - spiegano al Coumboscuro Centre Prouvençal - si è poi sviluppata lungo tutto l'arco alpino, coinvolgendo piccoli centri di montagna e migliaia di persone, che h[illegible] assistito ai concerti, seguito le presentazioni [illegible] libri, visitato le rassegne espositive, frequentato in gran numero le serate del Film Festenàl [illegible] Rosbella e la [illegible] evento "L'alpe ed il Sogno" [illegible] Malè in val di Sole (Trento)».

[illegible] Coro Santa Lucia di Magras, diretto da Fausto Ceschi, presenterà [illegible] anteprima l'elegante cd-book «La voci sacre del Cecilianesimo». Un lavoro prodotto dal «Festenàl» è in uscita nel catalogo Forrest [illegible] records, distribuzione Fanzines (il cd è già disponibile durante i concerti e da fine agosto sarà in distribuzione nei negozi di dischi).

«Il Coro - si legge nella presentazione del disco - si è fatto interprete e fedele esecutore di brani musicali dimenticati e abbandonati, impolverati nelle sacrestie e negli scantinati delle canoniche della val di Sole. [illegible] stati ignorati per anni, eppure erano espressione [illegible] una cultura evoluta nel corso dei secoli. I testi trasudano di antiche memorie, esperienze passate. Fa piacere sentirsi dire che l'ascolto di queste armonie sacre trasmette forti emozioni. Abbiamo visto molti anziani commuoversi, ma anche l'entusiasmo dei giovani».

E c'è chi dopo una loro esibizio[illegible] ha scritto: «A volte invidio quelli come [illegible] che sono nati in paesi dove la durezza della vita ha scolpito nel cuore tanta armonia. Credo sia questo il segreto del vostro "bel canto"».

● «Ingiusto l'aumento delle rette per gli anziani nelle Case di riposo»

■ Grazie a chi mi ha restituito il portafoglio

[illegible] in merito alla [illegible] pervenuta ai degenti ricoverati [illegible] strut[illegible] ospedaliera Rsa-Raf, i famigliari vogliono formulare il loro dissenso e la loro netta e ferma posizione di protesta in merito agli aumenti delle rette che sono state effettuate a carico delle persone anziane, malate ed incapaci di difendersi di fronte alle disposizioni della Regione Piemonte e dell'Asl 15, [illegible] con il definito «accordo regionale Lea Dgr 51/22389» hanno provveduto ad aumentare le rette, portando di fatto la retta giornaliera per una persona ricoverata [illegible] Raf a 35 [illegible] e per i ricoverati in [illegible] a 44,50 [illegible]. [illegible] aumenti sono da attribuirsi alla Regione Piemonte per quanto riguarda la quota a [illegible] dell'ente e della persona interessata (50 per cento) [illegible] dall'Asl 15, che ha applica[illegible] il massimo valore della quota giornaliera consentita (89 euro per Rsa e 70 per la Raf).

[illegible] enti preposti responsabili [illegible] questo indiscriminato aumento che andrà [illegible] gravare [illegible] famigliari delle persone [illegible] che con la sola pensione non vi potranno sicuramente far fronte, non contenti di ciò, hanno avuto anche la sfrontatezza di richiedere gli arretrati dal 1 gennaio 2004. Pertanto nei [illegible] di agosto, settembre, ottobre, novembre [illegible] dicembre si dovranno pagare rette da capogiro, che si aggirano in media sui 1400 per la Raf e 2100 per Rsa.

Ci pare superfluo evidenziare la grave difficoltà, che andrà ad incontrare le persone anziane e i parenti, nell'impossibilità di trovare vie alternative: dovranno sottostare alla grave situazione venutasi a creare a loro d[illegible] dagli enti preposti che, così facendo, [illegible] aiutano di certo chi soffre [illegible] [illegible] condizioni di estremo disagio fisico e psichico, causato da gravi forme di malattia invalidante.

In questa nostra società che [illegible] così vicina ai problemi [illegible] giovani, degli animali, [illegible] sport, ecc. le persone anziane, malate, [illegible] gravi problemi motori, handicappate, costrette [illegible] letto [illegible] [illegible] sedie a rotelle non sono [illegible] considerate [illegible] umani [illegible] solo pesi per la comunità.

Ci pare non solo doveroso, per quanto queste persone hanno fatto nella loro vita, [illegible] indispensabile, che i nostri amministratori debbano anche prendere in considerazione quanto sta accadendo e si adoperino per fermare questo sopruso, con la loro ferma ed importante protesta, affinchè la Regione Piemonte [illegible] l'Asl 15 stralcino questo grave provvedimento [illegible] attuino invece una politica di aiuto e solidarietà verso chi soffre.

SEGUONO 33 FIRME
di ricoverati nell'ospedale
San Antonio di Caraglio
e di familiari loro sostenitori

Ho perso il portafoglio uscendo da un negozio di piazza Galimberti [illegible] me lo sono ritrovato nella buca delle lettere il giorno [illegible] completo di documenti [illegible] soldi. Vorrei ringraziare chi me l'ha restituito ed ha voluto rimanere [illegible]. Sono disposto a riconoscergli una piccola ricompensa.

LETTERA FIRMATA, Cuneo

LE [illegible] NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo telefono 0171 [illegible] - 260.013
Usl di Alba telefono 0173 361.316
Usl di Borgo S. [illegible] telefono 269.632
Usl di Bra telefono 0172 420377
Usl di Ceva telefono 0174 7231
Usl di Dronero telefono 0171 269.632
Usl di Fossano telefono 848 817.817
Usl di Mondovì telefono 174 550.111
Usl di Ormea telefono 0174 391.110
Usl di Saluzzo telefono 848 817.817
Usl di Savigliano telefono 848 817.817

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo:
Centrale, via Roma 39, telefono 0171 692.347.
Alba: *Internazionale*, corso Langhe 1, telefono 0173 440.370.
Bra: *Delmasso*, via Vittorio Emanuele 195, telefono 0172 412.187.
Fossano: *Rottondo*, via Roma 1, telefono 0172 60.544.
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Montesegale 4, telefono 0174 42.290.
Saluzzo: *S. Bernardo* [illegible] *Verzuolo*, p. Martiri della Libertà 14, tel. 0175 86.059.
Savigliano: *Manchiaro*, piazza Del Popolo 60, telefono 0172 712.389.

AUTOAMBULANZE

Cuneo telefono 0171 66.444
Alba telefono 0173 316.313
Alberetto Torre tel. 0173 520.144
Bagnolo Piemonte telefono 0175 392.606
Barge telefono 0175 346.282
Borgo San Dalmazzo telefono 0171 260.013
Bra telefono 0172 420.370
[illegible] telefono 0171 944.800
Caraglio telefono 0171 619.102
Ceva telefono 0174 701566
Dronero telefono 0171 916.333
Fossano telefono 0172 631450
Garessio telefono 0174 803.084
La Morra telefono 0173 50.102
Limone Piemonte telefono 0171 929.110
Mondovì telefono 0174 552.255
Monforte d'Alba telefono 0173 707.313
Neive telefono 0173 677.407
Nizza Belbo telefono 0173 796.388
Ormea telefono 0174 393.090
Peveragno telefono 0171 339.555
Racconigi telefono 0172 84 644 [illegible] telefono 0175 45.245
Sommariva del Bosco telefono 0172 551.02 **Vinadio** telefono 0171 959.126
Racconigi telefono 0172 84.644
Savigliano telefono 0172 717.017

[illegible]

Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692389) oppure 0171 [illegible] **Cuneo** tel 0171 6086[illegible]
Ceva tel 0174 705511. **Saluzzo** tel. 0175 211.811. **Te-Sv:** [illegible]. 0172 485.311 **Vigili del Fuoco** 115

METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA® www.meteoitalia.it

IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 26 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 12 e 25 minuti; cala alle ore 22 e 51 minuti

OGGI [illegible] mattino nuvoloso sull'alta Valle d'Aosta [illegible] [illegible] Spezzino, [illegible] con basso rischio di pioggia; prevalenza di sole sulle altre [illegible]. Temperature minime in [illegible] calo. Nel corso [illegible] pomeriggio rischio di acquazzoni [illegible] rilievi della Liguria orientale, [illegible] qualche nube che sconfinerà nel Genovesato; [illegible] [illegible] territorio [illegible]lo sereno [illegible] sempre più limpido. Temperature massime in calo. Vento forte di libeccio in mare aperto.

DOMANI [illegible] mattino sole splendente [illegible] gran parte del territorio, con cielo limpido ed aria secca. Temperature minime pressoché stazionarie. Nel corso della giornata non [illegible] prevedono variazioni significative delle condizioni [illegible] tempo, quindi il cielo continuerà [illegible] [illegible] [illegible] su tutte le regioni. Temperature [illegible] in leggero aumento, [illegible] caldo sopportabile. Vento in decisa attenuazione.

Per la pubblicità su:
[illegible]
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100 [illegible]
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

A Manta lo showroom sulla statale tra Saluzzo e Cuneo è aperto tutta la settimana (esclusi domenica e lunedì mattina)

Un negozio dove prende forma la «casa dei sogni»

«Martina» è il centro raffinato che punta tutto su classe, eleganza e professionalità per comprendere e soddisfare le esigenze dei clienti

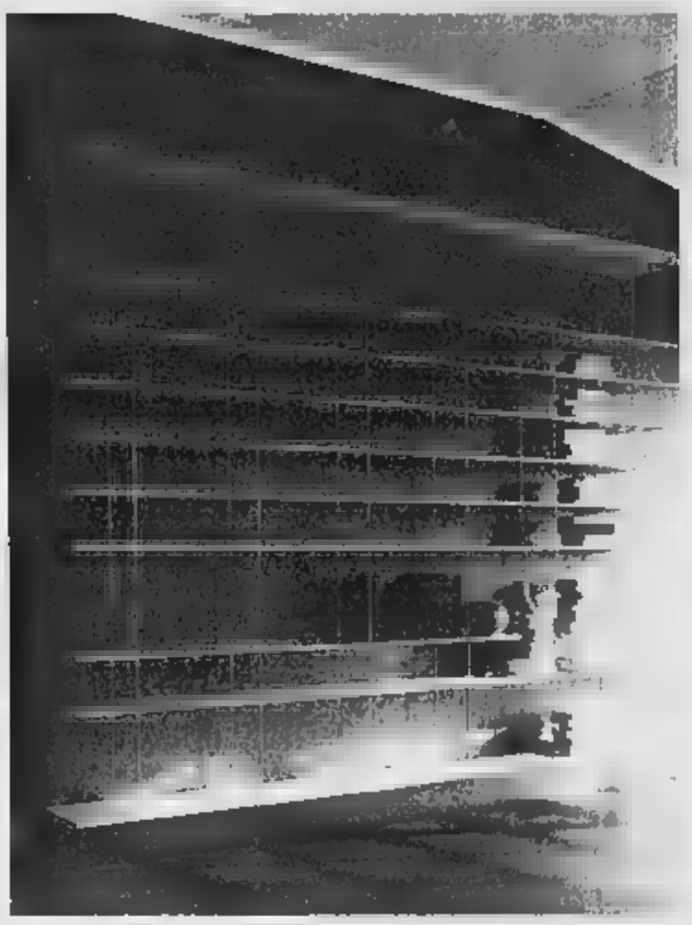
MANTA

«La casa si sta trasformando in un "guardaroba" dell'esistenza. Il carattere e la storia personale dell'utente ne stabiliscono lo stile. La personalità dei designers danno vita a prodotti che rendono gli ambienti unici, creando dei ritmi abitativi straordinari e dissimili». Parola di Arnaldo e Massimo Martina, titolari a Manta di «Martina, design per arredare».

L'abitazione è sempre è più la trasposizione dell'essenza di chi ci vive. Così, arredare diventa trasmettere stile, sensazioni e sentimenti. Da «Martina» troverete un negozio raffinato e ambizioso che punta tutto sulla classe, l'eleganza, la professionalità. Lo showroom nella sede sulla statale tra Saluzzo e Cuneo (0175-86313; www.martinadesign.it), aperto tutta la settimana escluso la domenica e il lunedì mattina, non passa inosservato ed è un ottimo biglietto da visita da ammirare prima di fare un salto al punto vendita.

Qui, il cliente è «coccolato». I fratelli Martina non vedono l'ora di sentirsi chiedere solo il meglio. Il nostro obiettivo è confrontarci con un cliente sempre più esigente, consapevole e informato, che si attende il massimo dal prodotto che acquista e dal servizio che riceve. Vogliamo fargli toccare con mano un prodotto reale la qualità di un marchio e della fantasia utilizzata per creare sempre nuove emozioni. Sempre più spesso, ci troviamo a rivestire il ruolo di veri e propri consulenti d'ambiente, perché è fondamentale inserire l'arredamento nel giusto contesto di materiali e colori».

I fratelli Martina, specializzati nella progettazione di interni e nella vendita di arredamento moderno, si avvalgono di preparatissimi collaboratori e di una vasta esposizione. Una visita allo showroom è indispensabile, per cominciare il viaggio: il cliente troverà chiara e precisa scenografia, dove i mobili sono assoluti protagonisti. Nulla è lasciato al caso, ma accanto a ogni mobile c'è quel tocco di in più che "Martina" intende dare al pubblico quando parla di classe ed eleganza. Nulla viene lasciato al caso.



«Martina» a Manta propone anche confortevoli soluzioni per studi e soggiorni

In esposizione si trovano letti di design con un ottimo rapporto prezzo-qualità, moderni e funzionali

Perché non si può avere un mobile bello che desta ammirazione, «charme» e prestigio e, nel contempo, sperare di spendere meno del previsto. L'eleganza nell'arredamento è come un vestito di alta moda: più è bello, curato, di stile, e più si paga. Ma è anche per questo motivo che il vecchio detto «Chi più spende meno spende» è sempre d'attualità.

E da «Martina» in fatto di classe ed eleganza se ne intendono, eccome.

Il negozio pensa a tutto, la soddisfazione del cliente è l'obiettivo numero uno dalla scelta delle soluzioni alla consegna, che viene seguita direttamente dal negozio di Manta. Prodotti di fascia alta, di qualità, servono per differenziare la proposta creando un'immagine di altissimo livello. E la differenza si vede, si sente e si tocca con mano.

Da anni, è la cucina il prodotto trainante, che rappresenta un mercato sempre vivo. Da «Martina» non esiste un «cliente tipo». Vi si trova chi è intenzionato a un ricambio dell'arredamento, ma non mancano le visite e gli acquisti di chi ha appena ristrutturato o cambiato casa magari passando da appartamento in affitto a un'abitazione di proprietà. Tutti prendono sul serio lo slogan «Martina, per una casa di classe», e pretendono lo stile e l'unicità di un prodotto originale. E di sentirsi «un po' speciali», anche per i mobili che hanno in casa. E' il caso dell'armadio di Molteni & C., che dopo anni in cui il genere è considerato un mero contenitore, ha rivoluzionato il settore con nuove idee. La risposta di design punta fortemente sull'estetica ma non disdegna soluzioni innovative come l'apertura dell'anta battente, senza maniglia. La tecnologia si inserisce magnificamente in contesto caratterizzato da uno stile che punta senza mezzi termini a un'immagine di classe. Premendo l'anta la porta si apre: il risultato è un'eleganza inconfondibile nell'anta scorrevole. E la funzionalità dell'arredamento consente anche di affrontare larghezze più ampie. Se volete cambiare l'arredamento della vostra abitazione, a Manta vi sentirete già «a casa». Potrete sognare il nuovo appartamento, immaginando proposte e soluzioni di arredo. O ridisegnare la vostra abitazione con i consigli puntuali e precisi di chi non vede l'ora di occuparsi del delicato compito di rendere unici questi ambienti. L'importante è sapere di «essere in buone mani». «Martina design» è il posto giusto.

I titolari sono specializzati nella progettazione di interni e nella vendita di arredamenti moderni in una vasta esposizione

DORMIR BENE

Linee funzionali e soluzioni efficaci

MANTA

Dalla cultura dell'arredare con classe a quella «del dormire bene». «Martina», a due passi da Saluzzo, adesso si trovano anche la qualità, il design, l'eleganza e la funzionalità di «Flou», leader del settore a livello internazionale. Un'opportunità da non perdere per i clienti esigenti, quella di scoprire i prodotti di un'azienda che dalla sua costituzione, che risale a quasi trent'anni fa, ha basato la propria strategia su un concetto innovativo: produrre letti design con un ottimo rapporto prezzo-qualità, moderni, funzionali, capaci di trasformare la da luogo chiuso e quasi inaccessibile qual'era stata fino ad allora in ambiente aperto, colorato e maggiormente fruibile. L'idea è quella di offrire al consumatore il miglior modo di dormire, nella consapevolezza che dormire bene aiuta a vivere meglio. Linee guida, quelle di fornire sempre il miglior prodotto in costante evoluzione, che accompagnano anche la filosofia aziendale dei fratelli Martina che, accanto a questa novità di prestigio, continuano a offrire una vasta serie di proposte per rinnovare l'arredamento della casa. La scelta di mobili che si trova nello show room di Manta è davvero «bella da vivere e da vedere» rappresenta la trasposizione della qualità in tutte le sue forme. Le marche proposte, di alto livello, sono un mix di fascino, design e robustezza di materiali che incanta il cliente. In catalogo, la cucine Dada, le Rossana, ma anche mobili e soluzioni d'arredamento Molteni & C., Flexform, Ycami, Rimadesio, Tumidei, Foscarini, Magis e Ligne-roset.

nord ovest estate

[illegible]

■ **CON RICKY GIANCO I BRANI DEGLI ANNI 70**
Stasera, alle 21,30, a Morbello (nell'Acquese) si esibisce Ricky Gianco, storico interprete degli Anni Settanta: sue, fra l'altro, le canzoni «Pugni chiusi» e «Ma chi ha detto che non c'è?». L'esibizione sarà [illegible] da [illegible] degustazione di prodotti tipici.

SUL LAGO D'ORTA

■ **FESTA DI SAN VITO A OMEGNA CON CONCERTI E CABARET**
Prende il via oggi, con il concerto della Nuova Filarmonica, la centenaria Festa di San Vito ad Omegna con dieci giorni di spettacoli gratuiti. Sul palco Fabrizio Fontana, Mimmo Camporeale, Vittorio De Scalzi, Iva Zanicchi, Franco Simone, Max Gazzè, Neffa. Domani alle 21.30 i fuochi d'artificio. [v. a.]

ARONA

■ **RAGAZZI DI NOMADELFIA CON BALLI E CANTI GOSPEL**
Il popolo di «Nomadelfia» in piazza per portare il «messaggio di fraternità». Sul palco allestito in piazza Alpini 170 figuranti propongono gospel, tarantella, danza irlandese, russa, messicana, figurazioni acrobatiche, sirtaki e minuetto. Coreografie di Sarah Lewis. Inizio alle ore 21,15. [f. fil.]

gli appuntamenti

Paoletta, speaker di Radio Dj

■ **CUCINA E ESCURSIONI**
Domani a Casteldelfino, [Cuneo] [illegible] Paiei propone corsi di cucina biovegetariana ed escursioni naturalistiche, «La natura da conoscere, gustare, rispettare». Info: tel. 017595.215, www.baitapaiei.it.

■ **PIANISTA A RIMA**
Nella chiesa parrocchiale di Rima, in Valsesia, domani alle 21 concerto con il pianista valsesiano Massimo Bianchi. [illegible] repertorio musiche di Claude Debussy, Fryderyk Chopin, Ludwig [illegible] Beethoven [illegible] Enrico Pieranunzi (Primum). Il costo [illegible] biglietto è di [illegible] euro.

■ **INTRA COME [illegible]**
A Intra di Verbania, si trasforma per il secondo [illegible] consecutivo in una piccola Montmartre. Oggi e domani [illegible] mattino alla sera espongono in strada gli artisti di «Intra Art Fair»: Alice e Anita Arpaia, Donatella Berra, Marisa Cortese, Mario Gramaglia, Patrizia Piodella, Paca Ronco, [illegible] Adler, Punja Rermrat, Giuseppe Strano Kazuto Takegami. Stasera spettacolo [illegible] canto con Sofia Canetta e di danza con Gessica Falcone e Francesca Fasolo. [c. bo.]

■ **JAZZ E SANGRIA PARTY**
Nell'Alessandrino si balla all'Archivolto [illegible] Altavilla nella [illegible] intitolata «La notte... con sti[illegible]. Allo Scimpanzè di Vignale, jazz con il Nando [illegible] Luca Trio. «Sangria discoparty», alle 21, alla piscina di Cabella Ligure. A Pecetto [illegible] Valenza la discoteca mobile Music Power, con il dj Master Beat. Danze alla Cometa di Sale con gli Harmony Show.

■ **BASKET A CAVALLO**
A San Damiano d'Asti, prosegue la festa [illegible] frazione alla Vascagliana: oggi dalle 9,320 raduno di appassionati di Vespa, Lambretta [illegible] Guzzi. Alle 18 «Cavallo sprint [illegible] horseball», [illegible] di pallacanestro [illegible] cavallo e di velocità, [illegible] serata, danze con «I canterin del Bric».

■ **SUNO, ARRIVA PAOLETTA**
Alla festa dell'uva fragola, in corso [illegible] Suno, nel Novarese, tanti gli appuntamenti con la musica. Lunedì dalle 22 sotto [illegible] tendone [illegible] show [illegible] Paoletta, una delle voci più note [illegible] apprezzate [illegible] Radio [illegible] Deejay, martedì la voce di Tonya Todisco. Si cena tutte le sere, con prenotazione dei tavoli allo 0322/858910. [c. m.]

■ **ARTIGIANATO**
Mercatino dell'artigianato tipico della valle oggi dalle 10 alle [illegible] nella piazzetta della chiesa di Valtournenche (Aosta). Alle 21 [illegible] centro congressi concorso canoro «Una canzone per Michel».

■ **[illegible]**
Domani dalle 10 a Oropa (Biella) mostra di artisti vari nello spazio antistante l'ufficio accoglienza dei pellegrini. Il pubblico potrà ammirare contributi che spaziano dalla poesia alla pittura, dalla scultura [illegible] fotografia alle [illegible] ceramica.

■ **TEATRO**
[illegible] conclude stasera, alle 21,15, nel borgo medievale [illegible] Cremolino (Alessandria), la rassegna «Teatro e [illegible]. Sul palco la compagnia Gli Altri, che presenta «Le finestre sul Po», commedia in tre atti di Alfredo Testoni con libero adattamento di Erminio Macario. [r. bo.]

NOVELLO

Otto paesi si sfidano alle Baroliadi in campo massaie e contadini

NOVELLO

Mentre ad Atene si disputano le Olimpiadi, sulle colline di Langa, otto paesi della terra [illegible] barolo si sfideranno con le «Baroliadi 2004». L'appuntamento con la stravagante competizione ritorna domani: le squadre delle terre [illegible] vino gareggeranno, [illegible] 14, per portare al Comune vincitore il drappo in palio.

Gli sfidanti saranno 104, tra uomini e donne di tutte le età, dai 16 ai 73 anni, in rappresentanza dei paesi di Barolo, Novello, Serralunga, Verduno, Castiglione Falletto, Monforte, Roddino e La Morra, tutti nel [illegible] della [illegible] tipica del barolo. Si sfideranno all'ultimo bicchiere di vino, con gare che metteranno alla prova le massaie con uova sbattute e caffè, contadini con le pompe [illegible] verderame in spalla, bottiglie alte quattro metri da riempire [illegible] un bicchiere, [illegible] il palio delle botticelle da far rotolare nel centro storico, non prima di aver bevuto una bottiglia di barolo. Ma l'abilità non sarà sufficiente: dovranno saper rispondere a domande di cultura generale sulle Langhe del barolo. [g. f.]

MONFERRATO

Passeggiando di cascina in cascina dalla colazione fino al dessert

NIZZA [illegible]

Sulle colline di San Michele [dove [illegible] s'inizia la festa patronale con musica, polenta [illegible] cinghiale], si stanno apportando gli ultimi ritocchi alla maratona enogastronomica di domani «D'on piot a n'oter», [illegible] pratica «da un piatto all'altro». La passeggiata è lunga un pranzo ed una manciata di chilometri. L'anno passato si sono sfiorati i 600 partecipanti. Appuntamento alle 10: [illegible] [illegible] cartellino simile ad [illegible] ski pass [viene perforato ad ogni sosta], si parte per la cascina Pesce [nome in dialetto Cà d'Sunogg, dove [illegible] servita [illegible] robusta prima colazione [illegible] pane e marmellata casalinga. Si prosegue poi per [illegible] Riva, [illegible] piccolo itinerario ombroso per arrivare all'aperitivo. Sarà già quasi mezzogiorno ed allora nulla di meglio che affrettare il passo [illegible] i ravioli, serviti alla cascina Olivieri, detta L'Andusia. Si prosegue quindi verso un punto di ristoro a cascina Orecchia ed ai secondi piatti (carpione con contorno), a cascina Garona. Infine pesche al vino dalla famiglia Rizzolo (I Benefise). Ultimo, il dolce con il Moscato [illegible] alla chiesa. Info: 0141-721424. [e. ce.]

■ **CHAMPOLUC, [illegible] VALLE D'AOSTA**

[illegible] [illegible] 60 ragazze [illegible] «Fantastica»

Non soltanto la televisione, ma anche la danza, [illegible] mondo della [illegible] questi le motivazioni che hanno spinto [illegible] sessanta valdostane a salire sul palcoscenico di «Fantastica 2004». Oggi e domani al Palasport di Champoluc, nella vallata di Ayas, si svolgerà la finale regionale che selezionerà dieci ragazze per le finali nazionali in programma a Fiuggi, dal 6 al 10 ottobre.

Liguria estate

NELLA BAIA DEL SOLE ANCHE LE RAGAZZE DI «ASPETTANDO MISS MURETTO»

Un balzo nei Sixties con i Dik Dik

Alassio concerto della storica band e sfilata di spider e Vespe

Roberto Fiori
ALASSIO

L'isola Gallinara [illegible] sarà l'isola [illegible] Wight, ma offre [illegible] dubbio una scenografia suggestiva per quello spaccato di «beat generation» che torna alla ribalta oggi ad Alassio.

La [illegible] che ha fatto ballare ben più [illegible] una generazione [illegible] che continua ad entusiasmare giovani e meno giovani, sta infatti per sb[illegible] nella città del Muretto. Le atmosfere anni '60 si tradurranno in una lunga sfilata cittadina con partenza ed arrivo al parco San Rocco, dove i Dik Dik, alfieri del pop di quell'epoca, riproporranno i loro evergreen in un [illegible] a metà tra nostalgia [illegible] voglia di evasione.

La Festa anni '60/'70 sarà un mix di moda, musica e attrazioni dal mattino a notte fonda. I primi a scendere in campo, per coinvolgere turisti [illegible] residenti, saranno gli animatori del gruppo «Turista ti salvo io», protagonisti ogni giorno del grande villaggio balneare in cui si è trasformata Alassio quest'estate. Saranno loro [illegible] proporre alcuni giochi ispirati ai 60'/70'. Nel pomeriggio anche la moda farà il suo salto indietro: chiunque potrà vestirsi a tema, trasformandosi in nostalgico dei Sixties, figlio dei fiori o altro.

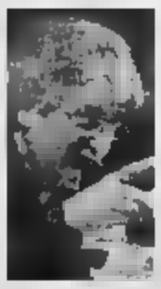
Tornano sul palco i Dik Dik

Non mancheranno le bellezze in parata, che [illegible] bordo di auto d'epoca decapottabili percorreranno le vie cittadine per farsi ammirare in tutta la loro bellezza. Sono le partecipanti al concorso «Aspettando Miss Muretto», selezione regionale di «Miss Muretto 2004». Le vincitrici della selezione, che verranno incoronate alla fine della serata musicale, parteciperanno alle finali regionali del famoso [illegible] di bellezza.

Dopo cena [illegible] di scena i Dik Dik, pronti a ripercorrere i loro successi con la stessa grinta di allora. [illegible] risuoneranno le immancabili note di «Sognando la California», «Senza Luce» [illegible] «L'isola di Wight». Biglietto intero [illegible] 18 euro, ridotto a 16 euro. Per informazioni, tel. 0182-642846.

il racconto

Odor di vino e vecchie canzoni così Vigin si rialzò dal suo letto



[illegible] «Cerot» Marello

INTANTO, i viaggi in cantina di Pino si facevano sempre più frequenti, mentre sul tavolo comparivano salami, sal[illegible] [illegible] cruda [illegible] formaggi, soprattutto gorgonzola, ottimo stimolante per il bere. Le donne, nel frattempo, se [illegible] erano andate senza salutare: [illegible] penso era arrivato anche il parroco, animato sì da spirito cristiano ma anche dalla curiosità di poter vedere, tutti [illegible] così tanti campioni del suo sport preferito.

L'atmosfera andava pian piano stemperandosi in ordine diametralmente opposto alla crescita dei vuoti e verso mezzanotte [illegible] Vigin rimaneva soltanto il pallido e quasi ingombrante ricordo di uno che, non per causa sua, [illegible] impossibilitato [illegible] partecipare alla festa [illegible] [illegible]. Qualcuno provò ad attac[illegible] [illegible] canzone, dapprima [illegible] poi in un crescendo costante sempre più forte e senza una intonazione particolare: e quando il cantoniere intonò «era una notte che piove va...», voilà, la frittata era fatta!

All'inizio della seconda strofa, con il prete a battere il tempo e il segretario comunale in totale imitazione Toscanini nel dirigere l'orchestra, si sentì distintamente un rumore metallico proveniente dalla stanza accanto, [illegible] se qualcosa fosse stato scagliato con forza sul pavimento.

In un attimo la stanza [illegible] invasa dai piuttosto alticci commensali, giusto in tempo per vedere Vigin raddrizzarsi sul letto dopo aver [illegible] ventato il «tupin» per terra per [illegible] la [illegible] attenzio[illegible]: «Per Dio - esclamò piuttosto inviperito - non vi ho mai sentito cantare così male».

Finzione, leggenda o realtà? Il serbatoio delle favole, si sa, è [illegible] un pozzo senza fondo alla cui acqua ciascuno può attingere in completa libertà. E da quelle parti, su quelle colline, storia e leggende [illegible] tranquillamente senza prevaricazioni. Chiunque abbia desiderio di aggiungere nuove pagine alla già ampia letteratura è sempre ben accetto: [illegible] sufficienti un profondo amore, una conforme filosofia di vita, la fantasia galoppante, ma soprattutto tanta umiltà, merce rara [illegible] ai nostri giorni.

Ebbene: Vigin visse per altri due anni raccontando a tutti la sua incredibile avventura.

Nel paese si gridò al miracolo dopo [illegible] qualcuno [illegible] sottile [illegible] provvide a ribattezzare Lazzaro il resuscitato. Ed il giorno del suo funerale (quello effettivo) fu comunque un giorno di festa: durante l'omelia il parroco, sempre quello, non tralasciò di citare l'avvenimento chiarendo una volta per tutte lo svolgimento reale della vicenda della quale fummo noi testimoni.

Sarà stata la musica, o forse l'entusiasmo per [illegible] vicinanza dei campioni o l'odorino che si spandeva [illegible] tutto quel ben di Dio sulla tavola, fatto sta che Vigin riuscì a spostare le lancet[illegible] del [illegible] tempo, scegliendo volontariamente il momento di raggiungere il suo Signore, con il quale era andato sempre d'accordo, nella sua gloria eterna nei Cieli.

Ah, dimenticavo. Pino ha raggiunto Vigin nel paradiso dei giocatori circa qu[illegible] anni or sono e non è difficile immaginarli seduti da qualche parte a discutere all'infinito [illegible] quella incredibile vicenda.

2 - Fine

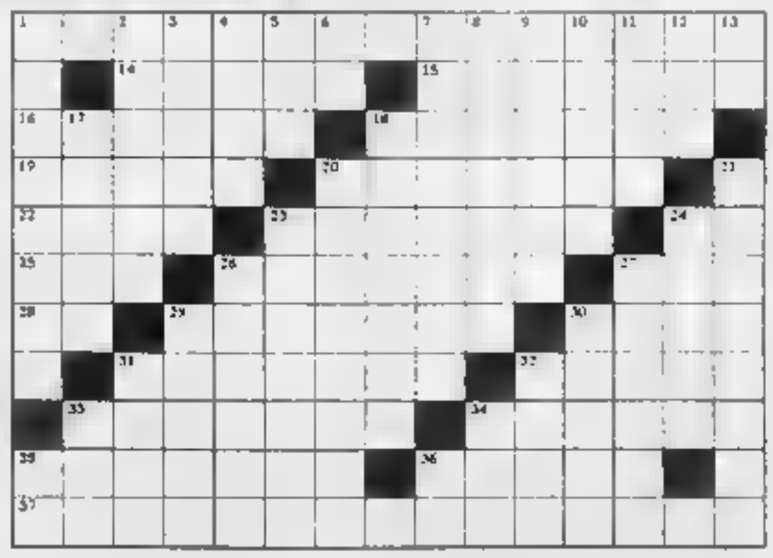
TERZO RO[illegible] [illegible] A

«Intrigo a Venezia» Thriller di ex questore

VERCELLI

Un «club» molto, troppo esclusivo, che rivaleggia con le istituzioni per la conquista del potere. E' il tema di un nuovo romanzo, il terzo, scritto Gaetano Coppola, nato aBasaluzzo, in provincia di Alessandria, e per molto tempo, dopo aver militato tra i partigiani, vice questore di Vercelli, andato poi in pensione con il grado di questore. «Intrigo a Venezia» si intitola questo thriller «politico», ambientato nelle calli della città che Coppola ama in modo particolare. Edito da «Controcorrente», il libro segue altri tre romanzi scritti da Coppola: «Sciarada», «Natalia Uno e Due» e «La luna nella fontana». [e. d. m.]

GIORNATA ENIGMISTICA



ORIZZONTALI: 1. Altro nome del controvelaccino - **14.** Sconvolgere il campo - **15.** Insetto dal cranio mobilissimo e allungato - **16.** Intendere, afferrare il concetto - **18.** Marco, regista de L'ape regina - **19.** Gara contro il tempo - **20.** Un abile costruttore di dighe - **22.** Imbarcazione leggera - **23.** Uscire [illegible] caso - **24.** Nell'alce [illegible] nel cervo - **25.** Uccelli brasiliani dal becco alto e schiacciato - **26.** Sali dell'acido citrico - **27.** Un figlio di Noè - **28.** [illegible] dio del Sole egizio - **29.** Arcaico nome del pometo - **30.** Pertiche, pennoni - **31.** Ragazze discole - **32.** Risultato di un'addizione - **33.** Lewis, autore di Alice nel Paese delle Meraviglie - **34.** Fiume della Grecia - **35.** Zotico, villanzone - **36.** Elevato all'onore degli altari - **37.** Per puro caso.

VERTICALI: 1. Inseguire [illegible] preda - **2.** La sirena del... Mezzogiorno - **3.** Pizzi, merletti - **4.** Insolito, non comune - **5.** Le fece dan[illegible] Amilcare Ponchielli - **6.** Paperi [illegible] pari - **7.** Dare temporaneamente - **8.** Sfide, competizioni - **9.** Odori sgradevoli - **10.** Mercati locali periodici - **11.** [illegible] prefisso per l'acqua - **12.** Centodue [illegible] Roma - **13.** Nella mora [illegible] nella bionda - **17.** Località sul Lago Maggiore - **18.** James Thomas, narratore statunitense - **20.** I regalini che [illegible] distribuiscono, durante le festicciole - **21.** Albero di trasmissione - **23.** Nome maschile, d'origine ebraica - **24.** Tranquillo, [illegible] agitato - [illegible]**6.** Joseph, scrittore inglese di origine polacca - **27.** Funziona come un autocarro - [illegible]. Ortaggi simili all'aglio - **30.** Consente di superare un corso d'acqua - **31.** Il nome di Lawrence, attore statunitense [illegible] - **32.** Antico [illegible] della Thailandia - **33.** Signore turco - **34.** Per il... composto - **35.** Nei mari e nei monti - **36.** Fine del cruciverba.

C	A	P	O	G	I	R	O	■	C	A	L	C	O	S
A	G	A	P	I	T	O	■	N	O	C	E	N	T	I
P	I	L	A	T	O	■	C	O	P	I	L	O	T	A
■	T	E	L	A	■	B	A	V	E	L	L	E	■	M
B	A	S	E	■	D	A	T	A	R	I	A	■	M	E
A	R	E	■	C	O	T	A	N	T	O	■	D	O	S
S	E	■	B	I	P	O	S	T	O	■	P	A	N	E
I	■	C	A	N	A	S	T	A	■	M	I	T	I	■
L	A	V	R	E	N	T	O	■	C	E	L	A	T	O
E	S	P	O	S	T	A	■	B	A	L	A	T	O	N
A	T	O	N	I	E	■	L	A	V	O	R	A	R	E

SOLUZIONI DEL PRECEDENTE CRUCIVERBA

A Sant'Anna di Valdieri la festa sarà animata nel pomeriggio da musiche e danze occitane con il gruppo Lou Seriol

La Valle Gesso rievoca l'antica «civiltà della segale»

Tra turismo e storia domani torna la tradizionale manifestazione organizzata dal Parco delle Alpi Marittime dalla comunità locale

A sinistra un'immagine storica della battitura della segale sull'aia e (accanto) un momento della sagra

«LOU sél l'è lou pan e lou pan l'è la vita». La segale è il pane e il pane è la vita, recita un detto locale. Per molte vallate del Cuneese, e per quelle delle Alpi Marittime in particolare, questo cereale non è solo pane, non è solo paglia per la lettiera degli animali, è anche soprattutto materia prima indispensabile per la copertura di qualsiasi edificio, dalle abitazioni ai forni, ai ricoveri. Tornando con la mente a un passato relativamente recente, nel caso delle Valli Vermenagna, Gesso e Stura, si può parlare di una vera civiltà montanara «della segale».

Così, domani, si torna ad assaporare la storia con la tradizionale «Festa della Segale», che viene riproposta per la tredicesima edizione, organizzata dal Parco delle Alpi Marittime, in collaborazione con la comunità locale. Quest'anno, in via sperimentale, la festa si svolge la quarta domenica di agosto, e non come d'abitudine in concomitanza con il secondo fine settimana. Una scelta trova ragione nella volontà di «decongestionare» l'affollato periodo di Ferragosto e richiamare l'attenzione dei visitatori sulla Valle Gesso, in un periodo in cui il numero di turisti è solitamente in calo.

Domani, però, saranno in tanti, turisti e appassionati cuneesi, a scegliere di salire fin quassù per rivivere la storia a Sant'Anna di Valdieri. Momento centrale, come vuole la tradizione dell'evento, sarà la battitura della segale con «la cavaglio» da parte dei «bateur». Con il termine «bateur», un tempo venivano indicati i «battitori» impegnati nel corso delle cacce reali a spingere i camosci verso le postazioni occupate dal re e dal suo seguito. Ma «bateur» era anche colui che «batteva» la segale con il «cavaglio», curioso attrezzo formato da due bastoni tenuti insieme da una correggia e utilizzato per separare la granella dal resto della pianta di segale. Il programma della manifestazione prevede una passeggiata guidata (partenza alle 9,30 dal negozio «I Bateur»), lungo il sentiero per Tetti Bartola e Bariau. Seguirà il corteo in costume, al via alle 14,30 dall'ufficio postale, per le strade di Sant'Anna, la battitura della segale con il correggiato, a cura dei residenti del paese, con lo «sbarbellour», tecnica di trebbiatura tipica della Valle Stura di Demonte, a cura dell'Ecomuseo della Pastorizia di Pontebernardo, e con una moderna trebbiatrice messa a disposizione dall'azienda agricola «Cascina Deserta» di Beinette. Alle 15, si balla con i ritmi «doc»: è in programma il concerto di musica occitana nell'area manifestazioni, che quest'anno vedrà protagonista sul palco il gruppo della Valle Stura «Lou Seriol».

Per tutta la giornata sarà a disposizione dei visitatori un mercato con i prodotti enogastronomici e artigianali del Parco e delle valli occitane insieme a un mercatino delle pulci.

I tetti in paglia, gli attrezzi utilizzati nei cicli di coltivazione e di lavorazione del cereale, nella panificazione, con l'insieme di conoscenze e usanze ad essi intimamente collegato, rappresentano un patrimonio materiale e culturale di eccezionale valore, che mediante la costituzione dell'Ecomuseo della Segale si è cercato di conservare e valorizzare. La segale come chiave di lettura del piccolo mondo alpino di Sant'Anna di Valdieri è la proposta che il Parco delle Alpi Marittime ai visitatori. Fra le tessere, che una volta composte in maniera definitiva daranno corpo al mosaico dell'Ecomuseo, si possono scoprire tutto l'anno la Casa museo e il negozio «I Bateur» nel centro di Sant'Anna, i nuclei di Tetti Bariau e Bartola con i loro tetti in paglia, il sentiero «di Talè», l'area per manifestazioni che ogni anno ospita la «Festa della Segale».

Momento centrale sarà la lavorazione del cereale con «la cavaglio» da parte dei «bateur» che avevano anche il compito di spingere i camosci verso il re a caccia

Blangier, ribattezzato Sant'Anna di Valdieri nell'Ottocento da Vittorio Emanuele II, fu per lungo tempo una delle località preferite dai reali di Casa Savoia per la villeggiatura estiva. Dopo aver superato agli inizi del secolo scorso le cinquecento «anime», conta oggi in periodo invernale una sessantina di residenti. Posta a 1011 metri sul fondo del Vallone del Gesso della Valletta, è l'unica borgata abitata tutto l'anno all'interno dei confini del Parco delle Marittime. Nel 1992 Sant'Anna ospita in agosto la Festa della Segale, che dal 1995 è parte integrante del calendario di iniziative promosse dall'Ecomuseo della Segale. Il Parco naturale delle Alpi Marittime ha sede in corso Dante Livio Bianco 5, a Valdieri.

IL TERRITORIO

Tanti itinerari immersi nel verde

Tante escursioni per ritrovarsi al centro di un territorio ricco di bellezze naturalistiche. Oggi a Vinadio si cammina verso il Colletto di Valscura, all'ombra del Monte Malinvern, nel selvaggio Vallone di Rio Freddo, ricco di avifauna e ungulati. Domani, gli appassionati di montagna si ritrovano a Valdieri per la passeggiata sul «sentiero della segale», nell'ambito dei festeggiamenti annuali. A Vernante, invece c'è «Andar per fiori», domani, con l'escursione nel Vallone degli Arbergh e i botanici Giorgio Pallavicini e Paolo Fantini a illustrare le specie floristiche e vegetazionali. Per tutte le escursioni è indispensabile la prenotazione agli uffici del Parco delle Alpi Marittime (017197397) entro le 13 del giorno precedente. Per quanto riguarda le mostre, a Entracque si può visitare «Virtuosi per pretese. Strumenti musicali del mondo contadino» al Centro visita del Parco. Si tratta di una esposizione di oggetti sonori, a cura di Domenico Torta. Subiet costruiti con corteccе di salice, gusci di noce, «cappelli» delle ghiande, corna di bue, cucchiai e pettini, richiami per uccelli. E insieme a questi elementi sonori, utilizzati nella caccia, nei momenti di svago, ecco strumenti musicali più «mobili», tra cui armoniche, sernton, e la froja, curioso «bastone a sonagli», il cui suono ricorda il tamburello basco. Al Centro informazioni Enel «Luigi Einaudi», c'è «Frammenti di natura» con le fotografie di Roberto [illegible] e le tele di Claudio Giordano. «Victor de Cessole, il signore delle Marittime» è al Centro di visita del Parco, a Vernante. «Frutti e fiori», alle Terme di Valdieri. «Ruote, zoccoli e scarponi», infine, è aperta ad Aisone.

Martedì la merenda nei prati, mercoledì lo spettacolo pirotecnico

La festa coniuga due anime solo apparentemente distinte: quella religiosa della devozione alla Madonna e quella popolare, che vive nelle «merende» il momento culminante

A Savigliano la festa della Sanità

Da domani devoti e turisti al santuario mariano

SAVIGLIANO

La festa della Madonna della Sanità, che cade la domenica successiva all'Assunta, è la grande festa dei saviglianesi. E' una ricorrenza che sa coniugare due anime solo apparentemente distinte: quella religiosa, della devozione alla Madonna, e l'anima popolare e festaiola, che vive ancora nelle «merende» martedì il suo momento culminante. I due aspetti si sovrappongono anche per il fatto teatro della festa è il santuario che si trova a due chilometri da Savigliano, in direzione di Costigliole Saluzzo e Vottignasco, intorno al quale si aprono spazi particolarmente adatti per trascorrere qualche ora a godere la bellezza campagna saviglianese di fine agosto, magari intorno ad una tavola imbandita e sul far della sera.

Come anno, organizzatori della dinamica associazione Amici della Sanità hanno organizzato una serie di iniziative che da domani fino a giovedì agosto trasformeranno questo angolo campagna in una delle zone più frequentate di Savigliano. «Il calendario di questa edizione della festa patronale - spiegano gli organizzatori - cerca di accontentare grandi e piccini per offrire alcuni giorni di divertimento e di svago nel verde della natura».

Il primo appuntamento è per domani, con l'esposizione dei lavori partecipanti alla terza edizione del riservato alle scuole elementari e medie di Savigliano sul tema: «Noi e l'acqua: aiutiamo l'acqua, aiutiamo la nostra vita». Il concorso è stato indetto per ricordare alcuni amici prematuramente scomparsi: Piero, Stefy ed Enrico. «Il piccolo contributo che verrà elargito alle scuole partecipanti - aggiungono gli organizzatori - vuole essere un segno per gli alunni in difficoltà». La premiazione si terrà martedì 24 agosto alle 10,15. Nel corso della giornata ci sarà l'esposizione degli animali cortile del Club 3C di Cuneo, mentre alle 21 si terrà un grande spettacolo danza, curato da Ads Milord, con la partecipazione dei campioni italiani e regionali 2004.

Lunedì una grande novità per la festa patronale della Sanità: verrà infatti preparata la pizza da parte dei titolari de «La Corona», di Monsola Villafalletto. Nell'ambito della serata, ci sarà la Festa della birra la musica dal vivo del complesso «Back to the best».

Martedì, giorno della festa patronale cittadina Savigliano, saranno di scena le merende, possibilità di partecipare alla «merenda sinoira» alle 18,30, fino ad esaurimento dei 360 posti disponibili, preparata con il contributo e la collaborazione di numerose aziende saviglianesi e non. Alle 21 serata da con l'orchestra Il Folklore del Monviso.

Mercoledì agosto serata danzante con I Festivals e alle 22,15 un gradito ritorno, che si conferma ormai da alcuni anni come degli appuntamenti più attesi di tutta la festa patronale: grandioso spettacolo pirotecnico, realizzato con il contributo dell'Ente Manifestazioni, dell'Amministrazione comunale e della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano. Giovedì 26 agosto alle 20 cena per frazionisti e amici a conclusione dei festeggiamenti.

Non mancheranno, naturalmente, le celebrazioni religiose in santuario. Il giorno della festa religiosa, domani, verranno celebrate le messe alle ore 8, 9,30, 10,45 e 17,30. Lunedì alle 16 consacrazione dei bambini alla Madonna; martedì 24, oltre alle messe, alle 10,45 i preti della città concelebreranno la solenne, presieduta vescovo Saluzzo monsignor Giuseppe Guerrini.

Mercoledì, alle 16,30, gli dei gruppi missionari, giovedì 26 accoglienza degli anziani, venerdì 27 giornata eucaristica, sabato 28, al pomeriggio, per le persone consacrate e domenica 29 alle 15,30 rosario e messa per i malati.

Circolo Amici
Sanità
FESTA PATRONALE
Sanità Savigliano
- 26 agosto 2004

DOMENICA 22 AGOSTO
Esposizione lavori
Premio Piero, Stefy ed Enrico
Tema: NOI E L'ACQUA: AIUTIAMO L'ACQUA, AIUTIAMO LA NOSTRA VITA
riservato agli alunni delle scuole elementari e medie di Savigliano 3ª edizione
Orario:
Domenica 22 (ore 10,30-22) - Lunedì 23 (ore 16-20)
Martedì 24 (ore 9-22) - Mercoledì 25 (ore 15-22)
Ore 09,00 - 18,00
ESPOSIZIONE ANIMALI DA CORTILE
in collaborazione con il Club 3 C di Cuneo
Ore 21,00
ESIBIZIONE BALLERINI CLUB MILORD
Ingresso libero

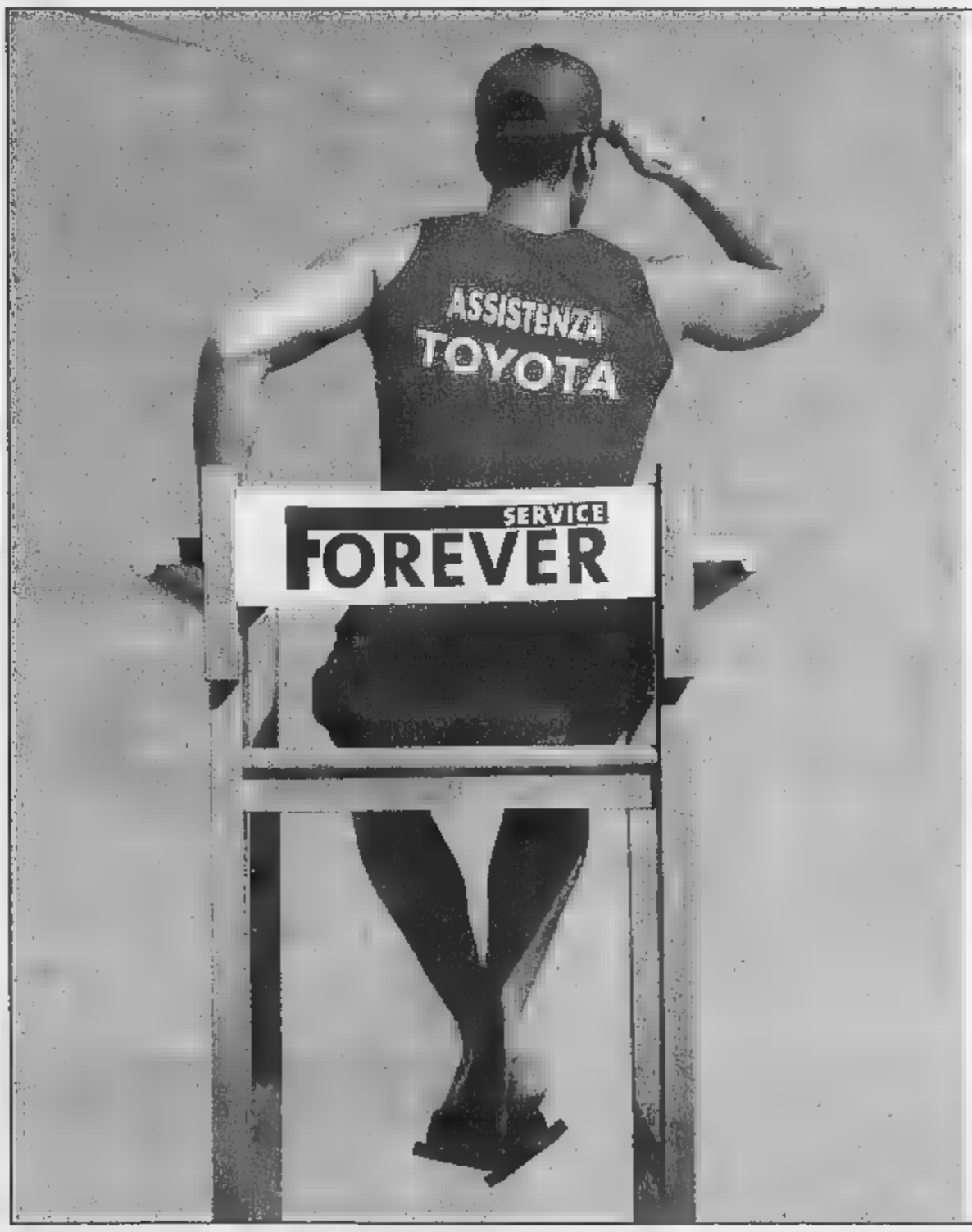
LUNEDÌ 23 AGOSTO
Ore 21,00 SERATA GIOVANE-GRANDE FESTA DELLA BIRRA... E NON
Con musica dal vivo complesso "Back to the Best"
Ingresso libero

MARTEDÌ 24 AGOSTO
Ore 18,30 MERENDA SINOIRA
Ore 21,00 SERATA DANZANTE con l'orchestra spettacolo
"FOLKLORE DEL MONVISO"

MERCOLEDÌ 25 AGOSTO
Ore 21,00 SERATA l'orchestra I FESTIVALS
22,15 SPETTACOLO PIROTECNICO

GIOVEDÌ 26 AGOSTO
Ore 20,00 CENA FRAZIONISTI E AMICI

SERVIZIO PARK
PIZZA SELF SERVICEBANCO DI BENEFICENZA



ANCHE IN AGOSTO NON VI PERDIAMO D'OCCHIO.

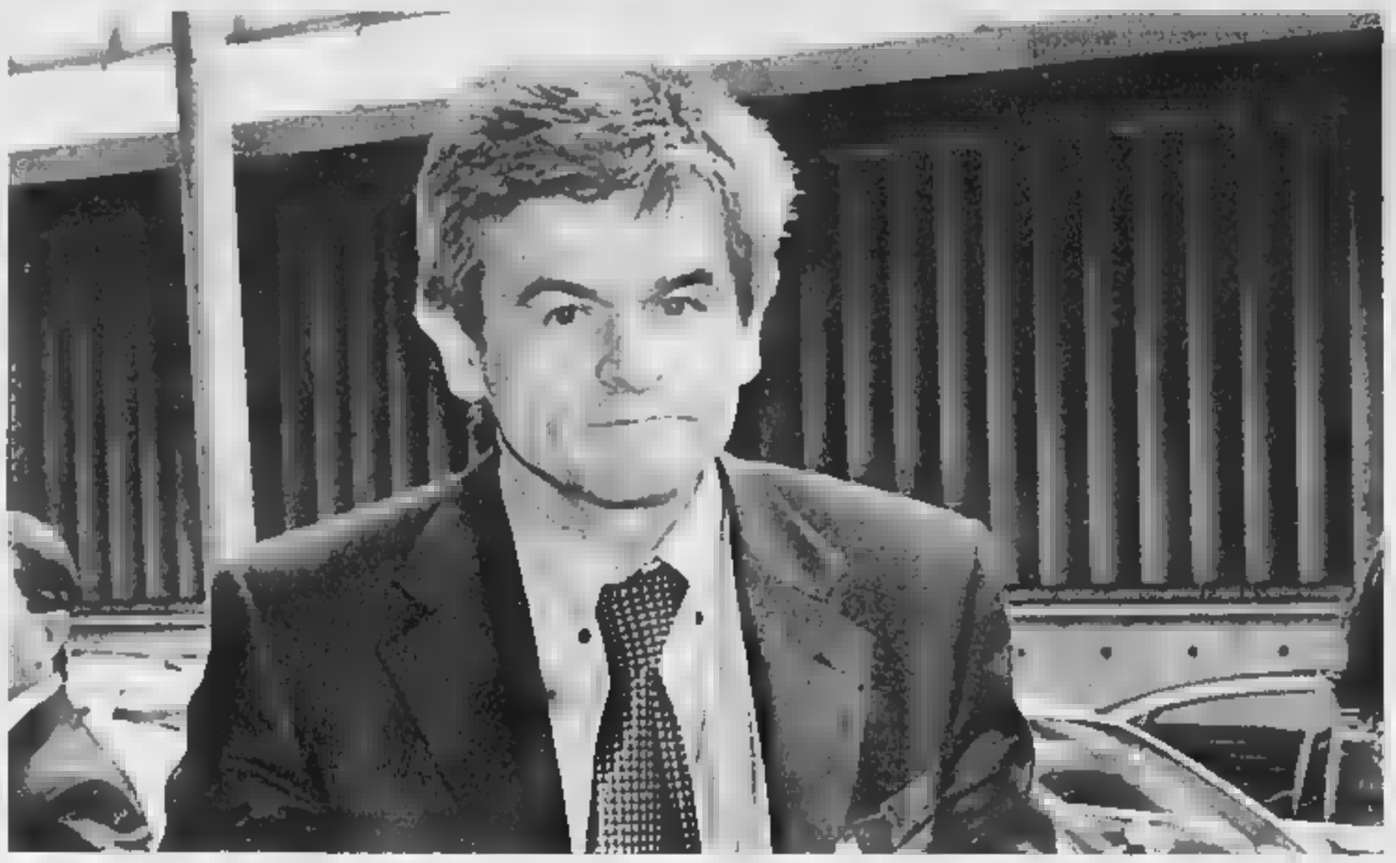
, anche in agosto siamo aperti per voi. Inoltre, per la vostra serenità di viaggio in Italia e in Europa, il servizio Eurocare Toyota vi offre gratuitamente assistenza stradale 24 ore su 24, traino, soggiorno in albergo o vettura sostitutiva e garanzia di proseguimento. Per il mese di agosto questo servizio è esteso a tutti i veicoli Toyota circolanti, anche se fuori garanzia. Guidate pure tranquilli, non vi perdiamo d'occhio.

RIBAUTO 2 srl VENDITA, ASSISTENZA, RICAMBI, CARROZZERIA.
VIA DELLA MORINA, 12038 SAVIGLIANO (CN) TEL. 0172 725529/31191 - SEMPRE APERTA
C.SO BRA, 119 12051 ALBA (CN) 0173 363477 - INFO AGOSTO TEL. 0172 725529

• Manutenzione ordinaria straordinaria • Servizio carrozzeria • Servizio pneumatici con assetto elettronico • Servizio elettrauto • Bollino blu • Riparazione cristalli • Ricambi originali • Preventivi trasparenti • Vettura di cortesia • Per informazioni: Tel. 0172 725529 - www.ribauto2srl.com

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

IL SINDACO E L'AUTUNNO CHE CI ATTENDE



Il sindaco Chiamparino sta trascorrendo le vacanze nel Biellese dove tra piscina e fisioterapia riprendendosi da una brutta frattura alla spalla

M'impegno affinché entro il prossimo 2 novembre tutto sia chiarito e risolto Per riacquistare fiducia della gente bisogna dimostrare di aver imparato dagli errori commessi

Quest'autunno ci affacciamo all'anno che precede l'Olimpiade: dobbiamo crederci fino in fondo, mettere da parte i lamenti sul contingente cambiare atteggiamento

«Mai più uno scandalo cimiteri»

Chiamparino: abbiamo trascurato la gestione ordinaria

intervista

Emanuela Minucci

«Sto ancora aspettando le scuse dei Comunisti italiani. Questa cosa del berlusconiano proprio non mi va giù. E martedì, in giunta, lo farò mettere a verbale: l'assessore Ortolano dovrà prendere una decisione: o con me o con Rizzo».

Vacanze difficili per il sindaco Chiamparino, fra la querelle sull'ex casa di Gramsci e la matassa ancora da dirimere dei cimiteri. Il «buen retiro» Lessona, vicino a Biella, è sempre lo stesso. Anche l'abbigliamento è sbarazzino, polo fucsia e pantaloni multitasca beige. Ma le sue giornate, rispetto a quelle dell'anno scorso, sono diverse: «Passo le mattine dal fisioterapista e in piscina per fare riabilitazione al braccio, e al pomeriggio posso solo leggere» mentre lui sfiorando le copertine dell'ultimo saggio di Berta, «L'imprenditore, un enigma tra economia e storia» e dell'ultimo libro che gli ha regalato l'arcivescovo Poletto, «La società sotto assedio» di Baumann. Mattinate pesanti, letture tutt'altro che leggere. Due chiacchiere all'ora di merenda con l'amico assessore al Turismo di Biella Giuseppe Graziola. E di fronte, l'anno decisivo per la Torino che deve affrontare le Olimpiadi come l'ultima chance per allargare i propri orizzonti.

Allora sindaco, da dove si ricomincia lunedì?

«Non ho ancora gli impegni della mia agenda, ma mi chiede di dirle qual è la cosa che più mi preoccupa oggi, ebbene è ancora la questione cimiteri. L'amministrazione, come ho già detto più volte, ha commesso un grave errore, ed è per questo che voglio impegnarmi al massimo perché entro l'appuntamento del 2 novembre tutto sia chiarito e la gestione sia di nuovo perfettamente funzionante. Il miglior modo per riconquistare la fiducia della gente è dimostrare che si sa fare tesoro degli sbagli: noi andiamo benissimo nella gestione straordinaria della macchina comunale, ma abbiamo trascurato quella ordinaria, e non ripeteremo più questo errore».

A proposito di gestione straordinaria, il 2004 sarà l'anno decisivo per la trasformazione della città in chiave olimpica. Qualche preoccupazione in proposito?

«Guardi, il vero problema è che la città sappia prepararsi come deve all'evento: bisogna crederci sino in fondo e mettere da parte la tendenza tutta torinese a lamentarsi del contingente. Si tratta di un'occasione unica per la città che certo non si esaurirà nei 15 giorni di gare. Bisogna capirlo, magari anche attraverso quegli Stati generali proposti dal presidente Ascom De Maria. Le faccio un esempio: noi abbiamo scelto di fare la "Medal Plaza" in piazza Castello per diffondere l'immagine di Torino in tutto il mondo in un periodo di audience irripetibile. E' ovvio che per un mese, nel 2006, il centro sarà off-limits. Ma se la gente non capisce che questa è un'opportunità che deve prevalere sulla deviazione del bus siamo finiti. Insomma, bisogna cambiare atteggiamento: per il bene di Torino».

E i cantieri invece?

«Le tabelle dei tempi sono rispettate. Il ricorso sul cantiere di piazza San Carlo non cambierà il risultato, mentre le altre opere procedono molto bene, sì di questo, davvero soddisfatto».

E la Ztl allargata? Quando decollerà?

«Procederemo per gradi. Prima vogliamo accertarci di come procederà il traffico una volta che la città girerà di nuovo a pieno ritmo. Poi cominceremo a prendere in esame la possibilità di allargare la Ztl cominciando dalla zona Vanchiglia, quella investita dai cantieri».

I Comunisti italiani però si oppongono a questa partenza in sordina, vorrebbero l'estensione massima...

«Forse con gli uomini di Cossutta dovremo prima risolvere la questione dell'hotel a cinque stelle. Martedì in giunta, anche se non ci fossero tutti gli assessori lo farò mettere a verbale: come pensa di superare Dario Ortolano questa contraddizione di sedere a fianco di un sindaco berlusconiano?».

E a proposito di eventuali rimpasti, quali sono le «new entry» in giunta?

«Al mio ritorno da Atene nominerò un nuovo assessore proveniente dalla fila della Margherita (Marco Borgione, ndr), ma non so ancora con quali deleghe. E sempre fra gli uomini di Rutelli sceglieremo il nuovo presidente del Consiglio comunale (Mauro Marino è diventato parlamentare e assumerà il ruolo di capogruppo, ndr). A dirigere i lavori della Sala Rossa arriverà Alessandro Altamura».

Dai problemi ai risultati. Di che cosa va più fiero di quest'ultimo anno?

La soddisfazione più grande è quella di aver chiuso una partita importante come quella dell'inceneritore. Ora il sito c'è ed è il Gerbido. La città sarà irremovibile su questa decisione. Trm e la Provincia devono fare il resto. Se tutto andrà come deve andare entro il 2008-2009 entrerà in funzione il termovalorizzatore».

L'impianto sorgerà vicino a Mirafiori. Che ne sarà della Grande Fabbrica e della vocazione industriale di Torino?

«Paradossalmente è forse meanche troppo, al contrario di quello che pensa l'onorevole Rizzo, il Comune lavorerà a favore dello sviluppo industriale proprio cominciando ad aprire hotel in piazza Carlina. Lo dico dai tempi della diatriba fra gli assessori Tessore e Peveraro: turismo e fabbrica non sono due opposti irriducibili e uno fa bene all'altro. E le Olimpiadi sono la grande occasione per centrare entrambi gli obiettivi, reinventandosi una nuova pelle».

GLI (EX) PROBLEMI

I COMUNISTI ITALIANI

I Comunisti italiani rischiano di uscire dalla giunta. All'origine del problema l'accusa rivolta da Marco Rizzo (foto) al sindaco, circa la questione dell'hotel nell'ex casa di Gramsci, di governare in modo «berlusconiano».

[illegible]

E' stato uno dei problemi che ha più a lungo tormentato l'amministrazione Chiamparino: individuare il sito dell'inceneritore. Adesso la scelta è stata fatta, la zona è quella del Gerbido. Ma la Provincia e Trm devono fare il resto.

ZTL

L'allargamento della Ztl è uno dei problemi che la giunta discuterà appena ripresa l'attività amministrativa. L'ipotesi più accreditata è quella di procedere per gradi con «microzone» del centro: area Vanchiglia in primis

Specchio dei tempi

«Anche con la prenotazione non si è più sicuri di trovare posto sull'aereo» - «Nessun contagio dai colombi» - «Cantoira, impossibile parcheggiare» - «Gomma bucata: ci pensa la stradale» - «Artisti»

Un lettore ci scrive:

«Martedì ho accompagnato all'aeroporto di Malpensa una coppia di amici che dovevano partire per l'isola di Malta con volo di linea. Queste persone erano provviste di biglietto prenotato e sono arrivati in aeroporto circa due ore prima della partenza.

«Grande è stata la loro sorpresa quando hanno appreso che l'aereo su cui dovevano viaggiare era già pieno (in termine tecnico si dice overbock), e che per arrivare alla loro destinazione dovevano fare il giro da Amsterdam.

«Alle rimostranze dei miei amici è stato risposto che ormai è prassi comune che vengano venduti un numero di posti in più (circa il 20%) per evitare che gli aerei viaggino mezzo vuoti, stante mancata comunicazione di disdetta del volo da parte di qualcuno.

«L'impiegata si è affrettata a precisare che tutto ciò è perfettamente legale e comune anche alle altre compagnie. Per addolcire l'amarezza di tutto ciò, Alitalia ha dato ai miei amici un rimborso immediato del 50% del biglietto. Così con un costo dimezzato hanno volato qualche ora in più nei cieli d'Europa, utilizzando vettori olandesi (Klm). Adesso sono curioso di conoscere come andrà a finire il viaggio di ritorno».

Severino Grammo

Un lettore ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che lamentava la presenza di colombi in largo IV Marzo a Torino. Innanzitutto, se foraggiati i colombi non si ammalano, le potrei indicare piazze di Torino in cui i colombi sono sanissimi. La psicosi delle malattie trasmesse dai colombi non è certo stata diffusa dai turisti, che anzi amano farsi fotografare in mezzo a loro e lasciano che i bambini giochino ad acchiapparli. Dev'essere nata, detta psicosi, da detrattori di questi volatili male informati e non riferimento a colombi malati per denutrizione.

«Denunce infondate non fanno che diffondere malanimi e dare corda agli avvelenatori».

Walter Lombardi

Un lettore ci scrive:

«A Cantoira frazione Villa sono ormai anni che noi villeggianti facciamo pressione affinché vengano costruiti dei parcheggi e finalmente abbiamo tirato un sospiro di sollievo quando sono iniziati i lavori di costruzione di due parcheggi. Il primo nel terreno del vecchio asilo, che può contenere una ventina di auto, è stato ultimato, il secondo, nel prato retrostante via Brach Prever e con pari capienza, iniziato il mese di pur essendo asfaltato è stato utilizzato fino a fine luglio, anche se ancora da ultimare. Dal primo di agosto, mese in cui la popolazione del piccolo Comune aumenta notevolmente e quindi maggiormente si pone il problema delle auto in sosta, questo parcheggio è stato chiuso con una rete. Faccio presente inoltre che nelle vie sono stati riservati parcheggi per invalidi e che gli unici posti riservati ai portatori di handicap sono situati a circa un chilometro dalla mia abitazione; il fatto crea ulteriore disagio perché vi sono delle persone invalide che devono essere accompagnate in auto per le loro necessità».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare il comportamento tenuto da una pattuglia della Polizia stradale di Susa. Mercoledì sera verso le 22 sull'autostrada Bardonecchia-Torino dopo l'ingresso dallo svincolo di Avigliana ho avuto l'inconveniente di bucare una gomma.

«Mentre mi accingevo a cambiarla è sopraggiunta una volante della stradale che, visto l'inconveniente, si è fermata.

«Gli agenti hanno prestato soccorso invitandoci ad allontanarci, in quanto era troppo pericoloso, e hanno provveduto da soli alla sostituzione della gomma.

«Non ho parole per ringraziare i due agenti, per la loro professionalità e cortesia che di questi tempi non è da poco e che certamente fa onore al corpo di appartenenza».

Piercarlo Perruquet

Un lettore ci scrive:

«*La Stampa* ha dedicato un'intera pagina alla mostra retrospettiva del grandissimo maestro Luigi Spazzapan ambientata nel Filatoio di Caraglio (Cuneo), complesso edilizio storico magistralmente ristrutturato e ridonato alla "Cultura".

«Con queste poche righe gradirei ricordare la formazione artistica del maestro tutta torinese, e vorrei che il Comune di Torino ricordasse con orgoglio, fierezza e grande stima gli artisti tutti che per sempre contribuiranno a tenere il nostro nostro città».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Seriana Viaggi
Tour operator dal 1984
20 anni
AUTOPULLMAN
accompagnatore in Italia ed Europa
Pasti - Bevande - Escursioni come indicato in programma*
ALCUNE PROPOSTE PER FINE ESTATE AUTUNNO
Miglior rapporto qualità - prezzo

PARTENZE	VIAGGIO	PREZZO
05/09/04	TOUR DELLE DOLOMITI 5gg	€ 385,00
10/09/04	VENEZIA, ISOLE DELLA LAGUNA, VILLE VENETE 3gg	€ 288,00
11/09/04	TOUR DELLA SARDEGNA 8gg	Da € 796,00
12/09/04	BUDAPEST E PRAGA 8gg	€ 940,00
14/09/04	PARIGI E I CASTELLI DELLA LOIRA 5gg	€ 575,00
15/09/04	BUDAPEST 5gg	€ 465,00
15/09/04	PRAGA 5 gg	€ 530,00
15/09/04	LLORET DE MAR E BARCELLONA 5gg	€ 397,00
15/09/04	BERLINO, DRESDA E LIPSIA 6gg	€ 730,00
16/09/04	LA BORGOGNA 4gg	€ 420,00
16/09/04	PARIGI 4gg	€ 399,00
16/09/04	CASTELLI DELLA LOIRA 4gg	€ 415,00
16/09/04	BARCELLONA 4gg	€ 425,00
19/09/04	BRETAGNA E NORMANDIA 8gg	€ 798,00
19/09/04	BUDAPEST E PRAGA 7gg	€ 862,00
20/09/04	GRAN TOUR DELL'AUSTRIA 7gg	€ 784,00
25/09/04	LLORET DE MAR E BARCELLONA 5gg	€ 434,00
25/09/04	TOUR ANDALUSIA, TOLEDO E MADRID 9gg	€ 1042,00
29/09/04	PARIGI 5gg	€ 479,00
30/09/04	BARCELLONA 4gg	€ 425,00
02/10/04	TOUR DELLA SARDEGNA 8gg	Da € 796,00
05/10/04	VENEZIA, ISOLE DELLA LAGUNA E VILLE VENETE 3gg	€ 288,00
07/10/04	MONACO E I CASTELLI DELLA BAVIERA 4gg	€ 379,00
08/10/04	MONACO DI BAVIERA 3gg	€ 275,00
13/10/04	SALISBURGO E VIENNA 5gg	€ 516,00
16/10/04	TOUR ANDALUSIA, TOLEDO, MADRID 9gg	€ 1042,00
28/10/04	PARIGI 5gg	€ 479,00
28/10/04	CASTELLI DELLA BAVIERA, WURZBURG, NORIMBERGA 5gg	€ 550,00
29/10/04	PARIGI 4gg	€ 399,00
30/10/04	PARIGI 5gg	€ 479,00

*Altre proposte di viaggio e programmi dettagliati sul nostro catalogo e on-line sul sito internet: www.seriamaviaggi.it. Prenotate al più presto presso:
SERIANA VIAGGI "esclusivisti per Torino"
Via Juvarra, 18 - Tel. 011/562.26.30
Orario: da Lunedì a Venerdì 9.00/12.30 e 15.00/19.00 - Sabato chiuso
oppure presso le migliori Agenzie del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

GARDALAND
Vieni a Gardaland in pullman
dal 1 AGOSTO all' 11 SETTEMBRE
TUTTI I
LUNEDÌ – GIOVEDÌ – SABATO E DOMENICA
- 19 - SETTEMBRE - 3 - 10 - 17 - 24 OTTOBRE
Ottobre Speciale HALLOWEEN
Dicembre. Con i Mercatini Natale
QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 39,00
BIMBI GRATUITI
OBBLIGATORIA
CHIESA VIAGGI Via Valfrè 35-CARMAGNOLA-www.chiesaviaggi.it
Tel. 011/972.03.79 – 335/7410023 Fax 011/972.16.55

Nei migliori negozi, nei supermercati CRAI, DESPAR e in tutti gli ipermercati BENNET.

PER PULIRE DALLA A ALLA Z
IL MAGGIORDOMO

SGRASSATORE
AUTO - CASA - BRICOLAGE - TEMPO LIBERO
GIARDINAGGIO - UFFICIO - INDUSTRIA
Il prodotto è idoneo ricade per l'applicazione nelle attività soggette al D.Lgs H.A.C.C.P.
Se sei un rivenditore interessato alla vendita dei nostri prodotti contattaci:
Tel. 011.9170272 - 011.9178596
Via Torino, - Brandizzo (TO) - ITALY
Fax. 011.9139414 - www.ilmaggiordomo.com
eurosicura@ilmaggiordomo.com
EUROSICURA

[redacted] SIRO

A Sanremo due atti unici con la commedia dialettale

■ Due [redacted] unici, particolarmente divertenti [redacted] anche interpretati con bravura, questa sera [redacted] 21,30 in piazza San Siro a Sanremo in occasione della «Rassegna del teatro dialettale Nini Sappia». Sono i «I fantasmi [redacted] la Cola» e «A filusufia», rispettivamente di Giuseppe Renato Rebaudo e di Antonio Rebaudo messi in scena dalla Filodrammatica San Michele di Pigna. Il primo è la rievocazione [redacted] uno «spirito», ultima risorsa per guarire una malattia. Ma, siccome [redacted] in due ad avere lo stesso nome, arriveranno entrambi per una [redacted] situazioni esilaranti. Il secondo è l'incontro fra [redacted] giovane rampante in politica e un semplice contadino. [m. c.]

UN ALLIEVO DEL [redacted] ELLIOT [redacted]

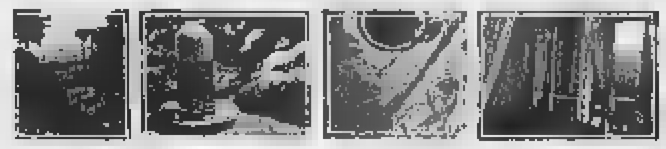
Il chitarrista Diego Campagna

Diego Campagna, un chitarrista in concerto [redacted] Valloria e Montalto

■ Fa il pendolare tra Imperia, la sua città, e Salisburgo, dove al prestigioso Mozarteum è tra gli allievi di Elliot Fisk, uno dei maggiori chitarristi al mondo: e questa [redacted] Diego Campagna, giovane talento della [redacted] corde, sarà nei «carrugi» di Valloria di Prelà, dove con Luca Ferrigato, [redacted] recitante, sarà protagonista di un percorso letterario-musicale attraverso autori liguri. Domani sera, invece, Campagna sarà [redacted] Montalto, dove [redacted] Pieve di San Giorgio ha tenuto corsi di qualificazione professionale per strumentisti: alle 21,15 il suo recital di chitarra, nel quale eseguirà brani di Bach, Ponce e Brower. [s. d.]

Dove andiamo Stasera

Hotel Ristorante
La Riana
LA RIANA
Cucina mediterranea



18032 Perinaldo (IM)
Tel: 0184 - 672433

I PIATTI DELLA TRADIZIONE IN RIVIERA E NELL'ENTROTERRA ASPETTANDO SALEA

Week end con le sagre

Gli appuntamenti nel Savonese

Augusto [redacted]

Sono una ventina le sagre e le feste gastronomiche organizzate in questo fine settimana in tutta la Riviera. Che [redacted] dedicate al pesce azzurro, ai ravioli o alle melanzane ripiene, offrono in tutti casi la possibilità di mangiare [redacted] buon prezzo all'aria aperta e di fare quattro salti sotto le stelle. Tutto in attesa di «Sagralea 2004» (Albenga) che si annuncia con molte novità.

Fra i tanti appuntamenti [redacted] corso oggi e domani, segnaliamo la gastronomica «Cinque giorni a Balestrino», la «Festa dell'arrivederci» a Ceriale, la «Sagra del pesce azzurro» a Celle, la «Sagra di San Bartolomeo» a Cosseria, la «Festa del buon mangiare» a Casanova Lerrone, la «Sagra du Michettin» ad Andora, la «Sagra di San Bernardo» [redacted] Sassello, la «Festa della Croce Verde» a Finale, la «Sagra del pesce» a Quiliano, la «Sagra dei ravioli» a Vado, la «Sagra della melanzana» a Varazze, «Mangiare, [redacted] e medioevo» (con concerto jazz) a Castelbianco, la «Sagra del pesce fritto» a Osiglia e la «Festa di fine estate» a Calizzano. Da segnalare, martedì 24, la prima castagnata dell'anno a Rialto.

E' cominciato il conto alla rovescia per la 37ª edizione di «Sagralea» la rassegna dei [redacted] liguri che si svolgerà a Salea d'Albenga [redacted] 7 al 12 settembre. Sagralea da anni è [redacted] punto di riferimento anche per molti espositori del settore e [redacted] Tra una degustazione di vino e l'altra [redacted] possibile, infatti, visitare la mostra mercato che è una delle più interessanti del territorio per varietà [redacted] qualità dei prodotti da quelli tipici della gastronomia ligure alle vasche da idromassaggio. Almeno tre le novità 2004. La prima [redacted] l'ampliamento della rassegna a tutti i vini della Liguria. All'interno ci sarà inoltre un nuovo ristorante tipico ligure con tanto di servizio al tavolo. Nuova anche la rassegna «Ridendo Bevendo», il primo [redacted] di vignette umoristiche [redacted] carattere enogastronomico aperto a tutti. Gli elaborati saranno giudicati da una giuria di cui faranno parte tra gli altri Carlo Cerrato capo redattore del Tgr della Liguria, Alberto Pastanella corrispondente del Tg5, Rosanna Piturru corrispondente del Tg4, gli elaborati dovranno pervenire entro il 31 agosto alla Cooperativa Macchia Verde in Via Costa [redacted] 18 a Salea d'Albenga.

IL [redacted] DAL GOLFO DIANESE A VALLECROSIA

Così in provincia di Imperia

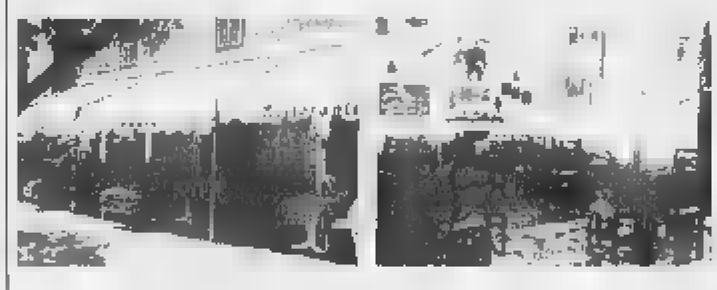
■ Anche [redacted] provincia di Imperia, dal Golfo Dianese sino [redacted] Vallecrosia, non [redacted] gli appuntamenti gastronomici, che [redacted] particolarmente numerosi tra gli ulivi dell'entroterra. Nel Golfo Dianese, a Diano San Pietro, è protagonista il primo piatto «principe» della Liguria: alle 19,30 aprono gli stand della sagra delle trenette al pesto, in frazione Diano Borganzo. Alle spalle di Imperia, a Pontedassio, in frazione Villa Viani, specialità per tutti i gusti con la sagra [redacted] e monti». Sempre in Valle Impero, ad Aurigo, in frazione Poggialto, sagra delle penne all'arrabbiata. In Valle Arroscia, ad Armo, per i festeggiamenti [redacted] San Bernardo, nel pomeriggio abbuffata di dolci con la sagra delle bugie. Alla sera, per la cena, c'è il tradizionale «menestrun da prai»). Specialità gastronomiche locali anche [redacted] Lorenzo [redacted] in località Boscomare sagra con prelibatezze nostrane. Nell'entroterra di Sanremo, [redacted] Ceriana, [redacted] il turno della sagra della salsiccia. A Seborga, nell'entroterra [redacted] Bordighera, gustosi piatti marinari con la sagra delle co[redacted] «alla Bergaglio». Pesce protagonista assoluto a Vallecrosia, dove sul lungomare c'è la sagra della sardina. [m. t.]

FINALBORGO [redacted]

[redacted] giorni [redacted] il Marchesato

Un balzo all'indietro di sei secoli ancora oggi e domani [redacted] Finalborgo [redacted] gli artigiani e i commercianti che accetteranno [redacted] pagamento solo i «Finarin», la moneta del Marchesato. Fra i [redacted] clou, la celebrazione di un processo nella piazza [redacted] Tribunale, i duelli dei Cavalieri del Finale, le esibizioni dei falconieri di Colmurano e le prove di abilità degli [redacted] della Torre dei Diamanti. [a. r.]

PIZZE SENZA GLUTINE (per celiaci)
TAVERNETTA
Giorno di chiusura: lunedì
La Rampa
Ristorante - Pizzeria - Forno a legna



Specialità:
Crostini della casa - Carne alla brace - Coniglio alla ligure
1° Classificato
Campionato Nazionale Pizza Tipica delle Regioni
Via Barberis Colombo - DOLCEACQUA (IM) - tel. e fax 0184 20 61 98

CON LA RIVISITAZIONE DI RITSOS DEL MITO CHIUDE STASERA L'APPREZZATO CARTELLONE DELLA PROSA

Sul palco del Priamar arriva «Fedra»

Elisabetta Pozzi eroina per l'ultimo atto della stagione estiva

Roberto Fiori

SAVONA

Dalla Grecia antica [redacted] Aristofane a quella contemporanea di Ghiannis Ritsos, sulle orme [redacted] Euripide. Dopo «Lisistrata», sul palco alla fortezza del Priamar per l'ultimo appuntamento con il teatro estivo questa sera è [redacted] scena la «Fedra» rivisitata dal poeta greco e interpretata da Elisabetta Pozzi per la Compagnia delle Indie Occidentali. La regia è di Francesco Tavassi, le musiche [redacted] Daniele D'Angelo.

«Fedra» fa parte di «Quarta dimensione», ciclo di monologhi di ispirazione mitologica composti da Ritsos durante l'esilio a cui fu costretto dalla dittatura dei colonnelli alla fine degli anni Sessanta. E' un'operazione di profonda attualizzazione dell'eroina cantata nei secoli da Eurpide, Seneca [redacted] Racine, un mito [redacted] il poeta greco ridisegna secondo tematiche [redacted] situazioni proprie della quotidianità contemporanea.

La Fedra di Ritsos esplora i turbamenti contrastanti di una donna vittima delle proprie passioni [redacted] dei sensi [redacted] colpa che ne scaturiscono, un monologo di rara intensità su cui Elisabetta Pozzi lavora unendo la propria voce alla musica di Daniele D'Angelo e utilizzando tecnologie audio che aiutano a portare allo scoperto il mondo di suoni occulto, sotterraneo o, [redacted] volte, estraneo e lontano, in cui [redacted] calata la protagonista. E a far rivivere con grande intensità le tragiche vicende dell'eroina sui[redacted] per amore di Ippolito, figlio di Teseo, grazie a uno spettacolo che porta sul palco una sorta di fusione d'arti: la recitazione, la musica [redacted] l'immagine, ispirate dalla poesia del testo ma nello stesso tempo forti di una propria autonomia interpretativa.

Elisabetta Pozzi interpreterà questa sera sul Priamar la «Fedra» di Ritsos

Lo spettacolo di questa sera (ore 21,15) chiude la breve ma intensa stagione estiva di prosa e musica sul palco allestito nel suggestivo [redacted] del piazzale del Maschio. Un cartellone molto apprezzato da savonesi e turisti e che prosegue [redacted] con una sessione speciale di laboratori e spettacoli di teatro di ricerca [redacted] con gli ultimi appuntamenti offerti dai gruppi teatrali della città.

[redacted] l'antipasto estivo rischia di lasciare i savonesi con l'acquolina [redacted] bocca, senza la possibilità di saziare la propria voglia di prosa. [redacted] teatro Chiabrera è [redacted] ristrutturazione, mentre l'Astor, che ha sostituito il Chiabrera negli scorsi anni, non è più disponibile, perché verrà presto trasformato [redacted] appartamenti e negozi. Così, Savo[redacted] si appresta [redacted] trascorrere un inverno senza stagione teatrale, in attesa di una nuova estate e di tempi migliori p[redacted] le luci della ribalta.

Osteria La Poüsa
di Pilly

chiuso il lunedì
Cucina Catalana [redacted] Ligure
su prenotazione
VIA COLLA, 6 [redacted] (Airole)
tel. 0184 20 [redacted]

iL PORTEGHETTO
www.porteghetto.com
Solarium - Ristorante diurno
[redacted] E CALICI SOTTO LE STELLE
Sabato 21 agosto ore 21
cena [redacted] degustazione di vini
Azienda Vitivinicola Piero Busso - Neive (CN)
allieterà la serata la vocalist jazz
Laura Ghirardi
BEACH CAFE

Via Aurelia 9 - Cervo (Imperia) - tel. [redacted]

Domani intreccio di situazioni: bancarelle dal sapore antico, musica e tarocchi

A Triora tornano le fattucchiere

Una giornata magica con «Strigòra 2004»

Per tutti è il «paese delle streghe». E su questa fama un po' sinistra, Triora ha costruito buona parte delle sue fortune. Tanto che si susseguono le iniziative legate alla leggenda delle fattucchiere, potenti «calamite» per turisti e studiosi. Domani l'ennesimo appuntamento: «Strigòra 2004», intreccio d'intriganti e suggestive situazioni. Lungo le Spianate, tradizionale luogo d'incontro per i trioresi soprattutto durante le festività, verranno allestite bancarelle dal sapore antico e magico. Non si tratta della solita fiera, ma di una proposta insolita (dalle 9,30), con gli espositori che si ingegneranno a riprodurre le abitudini e le usanze di un tempo. Non mancheranno ovviamente i commercianti ■ prodotti tipici, quali formaggio, bruzzo o pane, aglio o miele, gli artigiani del legno o del ferro, ma i protagonisti saranno le streghe e gli stregoni, le cartomanti che cercheranno di predire un roseo futuro. Filastrocche, ninna nanne, quadriglie, appartenenti alla musica tradizionale ligure, verranno riproposte dal gruppo dei «Tandarandan» in un singolare percorso alla riscoperta di un antico patrimonio che rischiava di andare perduto. Nel boschetto (dalle 11,30 alle 21,30), mentre i provetti cuochi e le cuoche della Pro Triora, sia a pranzo che a cena, cucineranno piatti dal sapore magico, il gruppo musicale «So many» si esibirà nel suo repertorio classico, con «pezzi» per tutti i gusti.

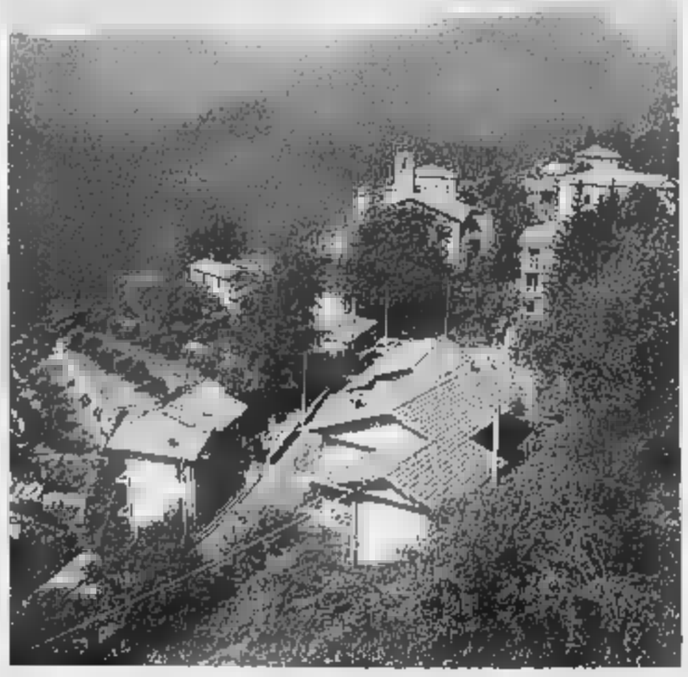
Nel pomeriggio, il Rione Orso di Taggia coinvolgerà il pubblico con l'antico gioco dei tarocchi. Da due mazzi di carte, quello dei tarocchi tradizionali e quello delle streghe, verranno scelte dodici carte. All'inizio di un percorso lungo il centro storico sarà il Bagatto che, aiutato da alcune streghe e stregoni, distribuirà al pubblico una carta dei tarocchi. Il pubblico assisterà e parteciperà direttamente all'animazione quando incontrerà una delle undici carte degli Arcani. Lo spettatore, lungo il tragitto potrà, se sarà fortunato, raccogliere le dodici carte rappresentate e ricevere in omaggio un mazzo di carte versione «I tarocchi delle streghe». Infine, all'uscita del percorso, potrà ricevere anche la pergamena ricordo della manifestazione. Come se non bastasse, i bambini, apprendisti streghe e stregoni, verranno introdotti nel luogo prescelto da alcune streghe magiguide. In questo spazio, suddiviso in quattro postazioni, i piccoli maghi potranno costruire un mantello da strega, truccarsi, partecipare al giocogiro, prestare il giuramento della strega, ricevendo in consegna una bacchetta magica e l'inconfondibile marchio della strega. La storia delle streghe di Triora, quella vera per intenderci, non una delle innumerevoli leggende fiorite in seguito, è stata ampiamente pubblicizzata da libri, articoli giornalistici, videocassette, spettacoli teatrali e così via. Mancava solo un fumetto. A colmare la lacuna ha pensato il gruppo Ydea, sapientemente guidato da Diego Lupano.

Il fumetto, disegnato dalla magica penna di Alessandro Scibilia, si avvale della preziosa copertina di Angelo Stano, della Sergio Bonelli Editore, autore, fra l'altro, del celebre Dylan Dog. L'accattivante titolo del fumetto, «Il sorriso della bàgiua», immerge già il lettore nella magica atmosfera della zona, rivisitando in modo insolito ed efficace il tremendo processo del 1588 che sconvolse l'alta valle Argentina.

L'opera proposta dal Teatro Greco di Milano, a ottobre un convegno nazionale

Va in scena la piéce «Zoziè l'intoccabile»

Presso il castello lo spettacolo dedicato alla stregoneria



TRIORA

Il Teatro Greco di Milano, quest'anno, a proporre uno spettacolo incentrato sulla stregoneria e sul mondo magico. «Zoziè l'intoccabile» (ore 22 presso il Castello). La piéce è stata rappresentata con grande successo di pubblico e di critica a Milano. Interpretata da Elisabetta Vicenzi, Simona Cattaneo e Jessica Gandini, si avvale della regia della Vicenzi, autrice anche dei testi, con Riccardo Grassi quale direttore della fotografia e delle luci. Ecco come l'eclettica signora racconta la sua indimenticabile esperienza. Zozié: unione tra sogno, realtà, mistero. La storia di una donna vissuta secoli fa, che racchiude in sé l'orrore dello sterminio di centinaia di donne trucidate durante l'inquisizione. Una donna che parla al cuore delle «intoccabili», colpevoli solo di racchiudere nel loro quell'essenza antica e unica che le rende capaci di leggere, grazie alla loro sensibilità, nella parte più recondita dell'animo umano. Lo spettacolo narra la storia di Francesca e Lucile, due donne dei nostri tempi, figure lontane tra loro eppure così vicine nella capacità d'amare, costrette ad affrontare un grande dolore: Lucile la morte del proprio compagno, Francesca la consapevolezza di vivere un amore impossibile, che le condurrà alla della propria anima, ritrovandosi in Marion e Zoziè. Due che racconteranno la loro vita passata in un cammino di luce. Insieme alla parola prende corpo la danza, e il linguaggio corporeo assume un'importanza dominante, accompagnando lo spettatore in quel confine tra sogno e realtà, tra presente e passato, disegnando ombre, figure irreali, atmosfere, ; quella zona di confine fra il giorno e la notte, dove nascono i draghi, si confondono le ombre, si gioca a disegnare il destino che ci piacerebbe, dove tutto sembra possibile.

«Strigòra 2004» è degna premessa al 4° convegno nazionale sulla stregoneria, dal tema «La Via Occidentale. Antiche tradizioni e caccia alle streghe nel chiostro alpino», che vedrà la partecipazione di illustri studiosi. L'evento si svolgerà all'albergo Colomba d'Oro dal 22 al 24 ottobre, accompagnato da una rassegna cinematografica e da un incontro culturale di alto livello, una sorta di veglia incentrata sul mondo magico, chiamata «Le tre bocche del drago», per non dimenticare l'origine della stessa Triora (dal latino tris ora).

PROMOZIONE

- 550 EURO dal listino strada

TASSO AGEVOLATO PRIMA A 6 MESI

...Dal 1955 a Sanremo

PIAGGIO CENTER

Bianchi Emilio...

Corso Cavalotti, 39
Tel. 0184 541317
bianchi.emilio@dealerpiaggio.net

ELECTRICA

di Donzello A. e Longordo O. s.n.c.

IMPIANTI ELETTRICI

CELL. 335 833 86 80 - 335 520 79 06
TEL. 0184 487 562

VIA AL SANTUARIO 5 - RIVA LIGURE (IM)

AZ. AGR.
DI GIORGIO S.S.

di
Antonio e Renato

VIA DEL PIANO, 143- 18018 TAGGIA
SANREMO IMPERIA

Tel.: 0184 - 476153 - 0184 - 475374
Fax: 0184 - 463232 - 0184 - 463225
E-mail: aziendadigiorgio@libero.it
R. Cell. 338 - 5356962
A. Cell. 347 - 9001534

Una giornata con le streghe di Triora

STRIGÒRA 2004

A partire dalle *ore 9,30* bancarelle di **prodotti tipici tradizionali**, dalle *ore 11,30* **piatti culinari dai sapori magici**, proposti dalle **streghe e dagli stregoni di Triora**

Nel corso del pomeriggio: animazioni e giochi proposti dal **Rione Orso di Taggia**, musiche e canti liguri tradizionali e l'anteprima del fumetto **"Il sorriso della bagiua"** in vari angoli del paese

alle *ore 22,00* lo spettacolo teatrale **"Zozié l'intoccabile"** presso il castello, messo in scena dal **Teatro Greco** di

RISTORANTE - BAR
"BEL PARCO"

- cucina ligure
- parco giochi
- parcheggio interno

È gradita la prenotazione
CHIUSO IL SABATO
Zona Ferriera, 1
MOLINI DI TRIORA (IM)
Tel. 0184 94.805

OGGI E [illegible] ARENTINO

Al Arentino [illegible] dell'esorcista Milingo

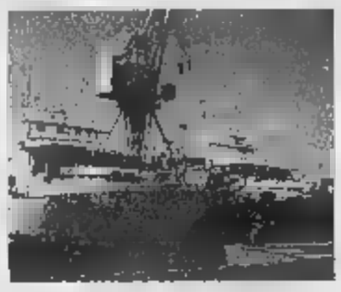
■ Oggi e domani a Diano Arentino [illegible] il guaritore ed esorcista Emmanuel Milingo. Stamattina alle 9, nel Santuario della Madonna della Divina Provvidenza, a Diano Borello, l'arcivescovo, originario dello Zambia, celebrerà la messa di guarigione. La funzione religiosa sarà ripetuta nel pomeriggio, alle 17. Domani le messe di guarigione e liberazione sono in programma alle 11 e alle 17. [m. t.]

DI [illegible] LIGURIA E PIEMONTE

Balon, [illegible] Borgomaro le «vecchie glorie»

■ I campioni del passato del pallone elastico si sfideranno domani alle 16,30 a Borgomaro, in frazione Conio: [illegible] campo scenderanno [illegible] squadra della Liguria (Augusto Arrigo, Claudio Balestra, P. Daprelà, G. Oreggia, M. Deneri) e [illegible] Piemonte (Felice Bertola, Ivo Roberi, Muratore, Bessone, Revello). Il match tra «vecchie glorie» è organizzato dal Gruppo di Azione Locale «Sviluppo Valli del Ponente». [m. t.]

[illegible] IN PORTO A [illegible] PER IL MARE AGITATO



Le tonnare in porto a Oneglia

Arrivate le prime [illegible] da Salerno

■ Come di consueto in questo periodo sono arrivate nei giorni scorsi le prime enormi tonnare dai porti della Costiera amalfitana. Si tratta di tre motopescherecci dal valore di alcuni milioni di Euro ognuno. Finora le barche sono rimaste in porto a causa del mare agitato. Poi tenteranno di pescare il tonno tra Italia, Francia e Spagna. Non sarà un'impresa semplice. Così come ormai accade da anni, ci [illegible] sempre meno prede, a causa di una pesca passata [illegible] criterio. Oggi se [illegible] pagano le amare conseguenze. [m.t.]

[illegible] NEI GUAI

Girava su bici rubata E' denunciato [illegible] Diano

■ Pedalava nel centro cittadino [illegible] Diano Marina su una bici rubata: un minorenne torinese è stato denunciato dai carabinieri per ricettazione. A riconoscere la bicicletta rubata è stata la legittima proprietaria, che ha immediatamente avvertito le forze dell'ordine. La donna [illegible] stata derubata della sua due ruote nel giorno di Ferragosto, nel centralissi- [illegible] corso Roma. [m. t.]

MENTRE SI CHIEDONO PIÙ CONTROLLI DI NOTTE PER VIALE GENERALE ACQUARONE

Via Airenti: il pericolo è sull'asfalto

«Toppe» e avvallamenti rendono la strada insidiosa

[illegible] Geluardi

IMPERIA

Non è un problema di sospensioni, nè di vecchie e rigide balestre. Chi imbocca via Airanti a Porto Maurizio potrebbe avere anche la tradizionale e classicissima Rolls Royce, vibrazioni zero, famosa per il fatto che un penny messo in verticale sul cofano [illegible] motore acceso non deve cadere: i sobbalzi, però, li sentirebbe ugualmente. Le buche, gli avvallamenti, e i rattoppi [illegible] tali e tanti da rendere inutile qualsiasi tipo di compensazione. E in effetti basta dare un'occhiata alla grande strada che da Borgo Fondura porta a Caramagna per rendersi conto della veridicità delle affermazioni. L'asfalto sembra un vestito lacero e strappato di un povero, messo [illegible] posto alla bene meglio dalle mani di un sarto impietosito che ha cucito frettolosamente molte toppe per chiudere i buchi. Sulla strada, infatti, oltre agli avvallamenti dovuti quasi certamente al continuo passaggio di camion dalle ruote enormi e carichi pesantissimi, ci [illegible] grandi rettangoli più scuri che sembrano appiccicati sul manto [illegible] sono gli effetti dei continui lavori cui la via [illegible] stata sottoposta ogni volta negli anni per interventi di acqua, luce, gas, telefono, fognature, tombini. Il risultato è che l'asfalto è ora fastidioso per gli automobilisti e insidiosissimo per chi guida le moto che per non sbandare e avere contraccolpi alla schiena, debbono compiere veri slalom. Pensare di mettere a bilancio la [illegible] necessaria per ristrutturare la strada (visto che anche i lavori del torrente volgono alla fine), non sarebbe una cattiva idea.

Situazione decisamente [illegible]re, invece, per [illegible] tratto nuovo di via Airenti, quello monte-mare, dove [illegible] [illegible] situazione migliore della strada, si aggiunge l'intelligente decisione del Comune di costruire il marciapiede. Diventa nuovamente insidioso, invece, l'asfalto della nuova rotonda [illegible] via Nizza, molto bella e verde [illegible] abbandonata: sembra un cantiere precipitosamente abbandonato. Inoltre, gli avvallamenti e le «pezze» attorno alla costruzione sono [illegible] vero pericolo per i motocicli- [illegible]: ne devono sapere qualche cosa gli stessi Vigili urbani in servizio sui mezzi a due ruote.

E parlando di pericolo, [illegible] può sfuggire quello rappresentato, soprattutto di notte, [illegible] viale Generale Acquarone che collega via Artallo con via Martiri della Libertà. E' la strada [illegible] Porto Maurizio diventata tristemente famosa dopo la morte di tre giovani, due in moto e uno in auto, un tragico venerdì sera di qualche [illegible]. [illegible] Comune, giustamente, ha costruito una bella rotonda nel punto più pericoloso dove stop e diritti di precedenza sono purtroppo solamente segni sull'asfalto. [illegible] superato questo punto, il tratto rettilineo, sui cui si affacciano moltissimi e popolosi palazzi, è [illegible] segnaletica orizzontale nè verticale. Di notte diventa una pista di velocità: [illegible] [illegible] di uscire per buttare [illegible] spazzatura ma [illegible] è sicuro di tornare. Non ci sono controlli [illegible] le auto sfrecciano in modo impressionante: [illegible] il Comune volesse rimpinguare le casse, sarebbe sufficiente piazzare l'autovelox per una settimana. [illegible] prenderebbe due piccioni con una fava.

Infine, una segnalazi[illegible] che arriva da parecchi lettori: anche [illegible] condizioni dell'asfalto di via Sant'Agata non sono delle migliori. Qui il problema è più grave se [illegible] considera che ogni giorno sulla strada passano decine di ambulanze dirette in ospedale.

Via Acquarone a Porto: di notte le auto sfrecciano in maniera impressionante, chiesti più frequenti e severi controlli

IL PALAZZO DELLA SALUTE COSTERA' 6.350.000 EURO

Sanità, gli uffici in un'unica sede

IMPERIA

Raggruppare in una sola struttura i servizi sanitari attualmente sparsi sul territorio. E' l'obiettivo dello studio di fattibilità per la costruzione del «Palazzo della Salute», attualmente al vaglio dell'Amministrazione comunale di Imperia.

L'idea è ambiziosa. Si tratta infatti della realizzazione di un edificio di quattro piani interamente dedicato [illegible] servizi sanitari, la cui ubicazione è stata individuata in via Lorenzo Acquarone, nell'area che doveva essere occupata dall'Istituto d'Arte.

Il progetto, redatto da una società d'ingegneria genovese con la collaborazione di tre professionisti imperiesi, è finali[illegible] ad ottimizzare l'offerta sociosanitaria, riunendo [illegible] un unico edificio le attività dell'Usl 1 attualmente sparse [illegible] varie parti della città e spesso collocate in strutture obsolete e poco fruibili per il pubblico.

In particolare, nel Palazzo della Salute dovranno essere trasferiti uffici e laboratori attualmente ospitati dal Palazzo d'Igiene di via Nizza, destinato in futuro all'Università. La struttura di via Acquarone potrà inoltre accogliere palestre, punto prelievi, consultorio, Cupa, Arpal, archivi, assistenza anziani, Vigili sanitari, centro di riabilitazione motoria, ambulatori, Sert, [illegible] [illegible] igiene pubblica e di veterinaria.

Insomma, un vero e proprio polo sanitario in grado [illegible] migliorare gli spazi operativi e l'accoglienza per gli utenti.

Dal punto di vista tecnico, l'area individuata per la realiz- [illegible] del progetto ha una superficie di 5.500 mq. Il palazzo, composto da tre piani fuori terra e un interrato, sarà circondato da un'area verde. Tra [illegible] particolarità del progetto, [illegible] grande atrio trasparente, sviluppato per tutta l'altezza dell'edificio, dove, [illegible] nella hall di [illegible] grande albergo, saranno inseriti i servizi di accoglienza e di smistamento degli utenti.

I costi dell'operazione tuttavia [illegible] piuttosto elevati. Il quadro economico dell'intervento prevede infatti un finanziamento di [illegible] milioni 350 mila [illegible]. [l. a.]

L'APPELLO: «PER CONTINUARE SONO NECESSARI PIU' CONTRIBUTI»

Scacchi, 50 anni di Festival

Le sfide tra i campioni dal 5 al 12 settembre

IMPERIA

«A settembre a Imperia non c'è solo il Raduno di Vele d'Epoca, ma anche [illegible] Festival scacchistico internazionale, manifestazione anch'essa prestigiosa che in futuro rischia di essere cancellata a causa della mancanza dei contributi finanziari degli enti pubblici, proprio quando è vicina ai cinquant'anni di vita».

A lanciare il grido d'allarme è l'ex sindaco Giovanni Barbagallo, presidente del Circolo Scacchistico Imperiese, principale organizzatore del torneo. «Tra un paio di settimane, alla Palestra Maggi, scatterà la quarantaseiesima edizione del festival scacchistico, con la solita nutrita [illegible] di giocatori stranieri che giungono [illegible] riviera assieme alle loro famiglie. E' la manifestazione [illegible] chistica più longeva d'Italia - continua Barbagallo - e da decenni porta nel capoluogo un buon numero di presenze turistiche. L'obiettivo del cinquantennale è ormai a portata di [illegible]. Ma per centrarlo e andare oltre occorre che gli enti pubblici continuino a credere in questa manifestazione, concedendoci un adeguato aiuto finanziario».

Il Festival scacchistico internazionale, che solitamente attira circa duecento giocatori, quest'anno [illegible] in programma alla Palestra Maggi d[illegible] 5 [illegible] 12 settembre. [m. t.]

Il presidente Giovanni Barbagallo

IL PROGETTO DEV'ESSERE PRESENTATO [illegible] REGIONE ENTRO GENNAIO 2005

Golf a Diano, disco verde

I proprietari delle aree sono d'accordo

DIANO MARINA

Progetto-golf: c'è il via libera dei proprietari dei terreni (circa quattrocentomila metri quadrati) in località Ciapasso su cui potrebbe essere costruito il campo da golf di diciotto buche.

Giovedì pomeriggio l'apposita commissione comunale presieduta dal consigliere di minoranza Dino Sciolli ha incontrato i privati che posseggono i terreni sul versante dianese di Capo Berta, dove l'Amministrazione comunale sta valutando l'ipote- [illegible] di realizzare un campo da golf. «L'incontro - ha spiegato Sciolli - è stato fondamentale: i proprietari dei terreni hanno dato la disponibilità per costruire l'impianto, [illegible] patto che sia il Comune [illegible] darsi da fare per redigere il progetto preliminare del campo da golf. L'accordo generale - continua Sciolli - prevede che il progetto debba essere presentato alla Regione in tempi relativamente rapidi, entro il mese di gennaio del 2005, per iniziare celermente l' iter burocratico ed evitare complicazioni che potrebbero derivare dalle elezioni politiche regionali in programma proprio il prossimo anno.

Nella riunione di giovedì continua Sciolli - gli assessori Antonio Calcagno e Domenico Surace hanno sostenuto con convinzione la necessità [illegible] redigere al più presto un progetto preliminare del campo da golf, ed hanno dato la loro disponibilità a sollecitare una riunione della Giunta per impegnare l'Amministrazione a risolvere la questione. Con l'incontro di giovedì ritengo che il compito della Commissione-golf si sia esaurito - conclude Sciolli - Nel giro di un mese abbiamo raggiunto risultati impensabili, e per questo motivo ringrazio i miei colleghi della Commissione. Ora attendo con fiducia le decisioni della Giunta comunale, sperando che non vanifichino il lavoro che abbiamo svolto». [m. t.]

numeri utili

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[illegible] DI [illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 escetto quelle di turno diurno e notturno.
Imperia: *Gentile*, via Cascione 27 tel. 018381584 *Gibelli*, via Belgrano 5 tel. 0183293888 **Sanremo:** *San Martino*, Corso Cavallotti 175, tel. 0184509375.
F[illegible]acie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio:*Fiora*, via Sicilia 8, tel. 400902 (San Bartol[illegible]) **Arma di Taggia:** *Del Torto*, via S.Francesco 10, 0184 43590 **Bordighera-Vallecrosia:** <CF6-06>Ztomirski, via Col. Aprosio 196, 0184 294319 (Vallecrosia) Ventimiglia:*Internazionale*, via Cavour, 29/a 0184 351300.
Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni):
Camporosso: *Manessero*, via V. Emanuele 62, telefono 0184 288191.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, telefono 0184-206.133.
Ospedaletti: *Marcor*, viale Matteotti 106/108, tel. 0184 689.015.(ap. anche la domenica mattina - 8,30-12,30 - e fest.).
Pieve: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 0183 36209 (aperta tutte le domeniche).
Riva: *Nuvoloni*, p.za N. Bixio [illegible], tel. 0184 485754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14, tel. 0184 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia e può essere chiamato anche per il soccorso urgente di animali randagi.
Ospedali: Imperia: tel. 0183-5361. **Sanremo:** telefono 0184-5361. **Bordighera:** 0184-5361.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, [illegible]. 0183-299.908.

NECROLOGIE

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Daniele Rambaldi

dipendente della società.
— Genova, 20 agosto 2004.

Davide Nerattini, Cuneo Triathlon e www.italiatriathlon.it partecipano commossi al dolore per la scomparsa dell'amico

Daniele Rambaldi

in città

IMPERIA

Torneo di Bridge

Stasera e domani, alle 21,15, nella sede dell'Associazione Bridge Imperia (via Schiva 21) è in programma il 10° Trofeo Città di Imperia, torneo [illegible] squadre libere. Info 0183-291299. [l. a.]

DIANO MARINA

Mostra filatelica

Sarà inaugurata mercoledì 1 settembre, a Palazzo del Parco, la 20ª Mostra Filatelica Tematica «Vita e imprese di Cristoforo Colombo». Orario: 10-12, 16-19. [l. a.]

PIETRABRUNA

Concerto d'organo

Oggi alle 21,30, nella chiesa di Torre Paponi è in programma un concerto d'organo. [l. a.]

[illegible]

Pranzo al rifugio

Gli Accompagnatori Naturalistici propongono domani un incontro al Colle dei Signori [illegible] pranzo [illegible] rifugio «Don Barbera». Ritrovo alle ore 9,15 a Carnino Superiore. Info 339-1124519. [l. a.]

ARMA DI TAGGIA

Vecchi oggetti

Oggi e domani, in via delle Palme, mercatino mensile del collezionismo, vecchi oggetti [illegible] curiosità. Orario 8-23. [b. m.]

BORDIGHERA

Le foto di Tiberti

Ultimo giorno, oggi, alla Galleria Piana (ex chiesa anglicana, via Regina Vittoria 4) della mostra fotografica «Nera africana, appunti di viaggio» del fotografo torinese Flavio Tiberti. Orario 16-23. [b. m.]

[illegible]

Starsky e Hutch

Al Filmfestivalsanremo, rassegna di anteprime cinema al Centro Ariston, oggi, in cartellone, «Starsky & Hutch» di Todd Phillips. Costo 4 euro (pomeriggio) o 7 euro (serale). [b. m.]

SANREMO

Corsi di aerobica

L'U.s. Acli-Comitato Mare-Monti, per attivare i [illegible] [illegible] di ginnastica aerobica, ricerca istruttori qualificati. Info 328-3365229. [b. m.]

LEVELeleven
U [illegible] E R V E A [illegible]
IL NUOVO NOME DELL'INTIMO
SAN REMO - VIA CAVOUR, 31
TEL. 0184/544972

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Gran folla fin dalle prime battute della mostra-mercato

Sanremo: ecco il Moac 2004

Ieri taglio del nastro con tante autorità

Il Moac 2004, il trentasettesimo della serie, si è inaugurato ufficialmente ieri alle 18. In forma solenne: l'inno di Mameli suonato dalla Banda Musicale Città di Sanremo, ragazze con le bandiere delle 24 nazioni presenti, autorità. Al classico taglio del nastro hanno assistito il vescovo mons. Alberto Careggio, il vicesindaco Marco Andracco, l'assessore provinciale Massimo Donzella, il senatore Gabriele Boscetto, il consigliere regionale Massimiliano Iacobucci, autorità regionali, militari e civili.

Una parte protocollare che, ormai, fa parte della storia del Moac. Con la gente che fa «pressing» dietro alle autorità per entrare a scrutare, in anteprima, gli stands. E, infatti, non appena tagliato il nastro inaugurale, la grande area del mercato dei fiori in Valle Armea - che da qualche anno ospita la mostra-mercato nazionale dell'artigianato - è stata presa d'assalto dalla gente.

Il primo bagno di folla per gli oltre 300 stands che costituiscono la proposta 2004 della rassegna. Una partecipazione importante nei numeri, ma anche nella qualità nel segno del rinnovamento: ci sono 50 stand di espositori che partecipano per la prima volta alla rassegna, due regioni (Lombardia e Liguria) sono presenti in forma ufficiale, una nazione (l'Egitto) ha, invece, la prerogativa di «ospite d'onore».

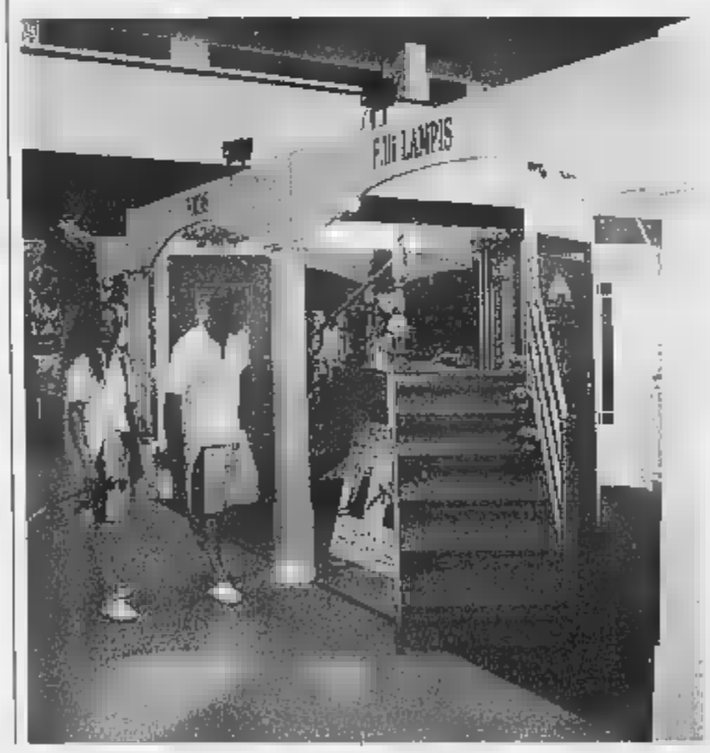
Una presenza significativa che ha aggiunto un'altra parentesi protocollare alla giornata: il vicesindaco Andracco, infatti, a margine della rassegna, è incontrato con la delegazione ufficiale egiziana presente ieri a Sanremo, formata dai due viceconsoli generali d'Egitto a Milano Moataz Anwar e Barakat Elleithy e dal direttore dell'ufficio commerciale consolare Nasser Hamed.

Significativa anche la presenza degli stands delle forze dell'ordine (Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, Marina Militare, Aeronautica, Croce Rossa, Protezione Civile). Una presenza «istituzionale» che, ieri, è stata anche ingentilita, non appena il pubblico ha cominciato ad accedere agli stand, dall'offerta di un fiore a tutte le signore.

Qualità dei materiali, isolamento termico e le rifiniture estetiche di prestigio

Casa sicura, le soluzioni di «Portas»

Nello stand della ditta Lampis porte blindate e finestre



Fra gli oltre 300 stands che costituiscono la variopinta «mappa» del Moac 2004, i visitatori troveranno anche lo stand della Ditta Lampis di Sanremo. Un nome che, ormai da anni, con un consolidato e collaudato sodalizio commerciale, è associato al marchio internazionale «Portas». Che vuol dire porte blindate e non, infissi, finestre. In una parola strutture al servizio della casa, ma anche sicurezza per la casa.

La ditta sanremese da anni opera nel solco di un artigianato che, nel settore delle porte e degli infissi, si muove, contemporaneamente, sul fronte dei più avanzati e sofisticati sistemi di sicurezza e sull'attenzione tipica di un prodotto artigianale fatto di materiali di qualità e realizzato con gusto ed attenzione all'estetica e in linea con le esigenze del cliente.

Un settore che, negli ultimi anni, ha fatto passi da gigante con la realizzazione e installazione, ad esempio nel campo delle porte blindate, di strutture che si integrano completamente nella parte muraria e lasciar trasparire punti deboli, rafforzate da lamiere d'acciaio di vari spessori con serrature a sei e sette rostri.

Il tutto impreziosito da rifiniture estetiche di prestigio: «Portas», infatti, mette a disposizione centinaia di pannelli di legno per trovare la tonalità più adatta alla propria e per trasformare la porta d'ingresso, oltre che in una struttura funzionale, in un vero e proprio elemento d'arredo in linea lo stile tutto l'appartamento.

La stessa attenzione che la ditta sanremese porta ai serramenti che, con il marchio «Kommerling Italia», offrono, oltre a un «design» di qualità, anche protezione dai rumori e isolamento termico ma pure - fatto assolutamente da non trascurare - un notevole risparmio energetico.

PATROCINIO:
Regione Liguria - Assessorato Artigianato

ORGANIZZAZIONE TECNICA:
S.A.M.M. Antonio Covatta
Via Matteotti, 178 - Sanremo
Tel. e Fax 0184 57.81.11

ARTIGIANATO A SANREMO
37ª MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO
20 - 29 AGOSTO 2004
Orario: dalle 16,00 alle 01,00 • Ingresso Libero
PARCHEGGIO DI 1.500 POSTI AUTO GRATUITO
MERCATO DEI FIORI - VALLE ARMEA

IL REGNO DEL GELATO
STRAGAPEDE VINCENZO
SANREMO
0184/507230

GRUPPO SAI FONDIARIA
DIVISIONE SAI
BANCASAI
ELLENA geom. ANTONINO
AGENTE GENERALE
PROMOTORE FINANZIARIO
VIA MATTEOTTI, 127 - 18038 SANREMO (IM)
TEL. 0184.578145 - FAX 0184.573039
e-mail: aellena@tin.it

PORTAS®
INFISSI PVC
PRIMA
DOPO
RINNOVO PORTE
PORTE BLINDATE
RINNOVO SCALE
F.LLI LAMPIS snc
VIA PAGOSTI, 239
0184 531265 - 347 4200508

IL NOSTRO OBIETTIVO È LA TUA SICUREZZA
Numero Verde
800-015037
BIEFFE CLIMA S.A.S.
C.so Regi 13 - 0
TEL./FAX 0184 689 162
e-mail: bieffeclima@infinito.it

Alle 15,30 di domani la tradizionale e divertente competizione estiva

Diano, ritorna la «pazza» Vascup

Una goliardica regata con le vasche da bagno

DIANO MARINA

Le vasche da bagno [illegible] nuovo pronte a solcare le acque: oggi e domani torna la regata più pazza dell'estate, ovvero la «Vascup», manifestazione che da dodici anni contraddistingue l'estate dianese. Le originali imbarcazio[illegible] saranno le protagoniste assolute, per ridere e divertirsi in mare, domani pomeriggio, nello specchio acqueo a levante del molo delle tartarughe.

L'appuntamento [illegible] la gara è domani alle 15,30, ma la competizione è solo un momento dell'evento che ancora [illegible] volta è stato preparato a puntino dall'Associazione Goliardi Dianesi del presidente Mauro Feola. La grande festa scatta infatti già oggi pomeriggio, con lo stand promozionale allestito all'imbocco del molo delle tartarughe, dove [illegible] può acquistare la maglietta celebrativa della Vascup.

Dice Feola: «Potrebbe essere una maglietta dal valore particolare, perchè questa potrebbe essere l'ultima edizione della Vascup. Ci [illegible] coltà economiche e logistiche che ci impediscono di assicurare in futuro l'organizzazione della manifestazione, tuttavia la nostra speranza è quella che gli sponsor privati e pubblici ci diano un aiuto [illegible] per [illegible] far morire questo evento che ha raggiunto una notorietà a livello nazionale».

La Vascup negli Anni Novanta si fece con[illegible] al grande pubblico per l'originalità di una [illegible] nata esclusivamente per ridere [illegible] scherzare in compagnia. E proprio lo spirito goliardico, quest'anno, torna a dominare l'evento estivo della città degli aranci.

Conclude Feola: «La manifestazione negli ultimi anni ha un po' perduto lo scopo con cui [illegible] stata ideata: tra i partecipanti è cominciata a serpeggiare un po' di rivalità. Addirittura l'anno scorso, nella coppia dei vincitori, c'era [illegible] campione [illegible] canoa. Quest'anno la competitività è... proibita. La gara torna a essere un pretesto per divertirsi in acqua, magari con vasche da bagno non perfettamante... galleggianti».

E così anche il regolamento è cambiato: non ci [illegible] più distinzioni tra vasche della categoria «regular» e «goliardiche». C'è [illegible] categoria unica, [illegible] una sola gara (a [illegible] che il [illegible] dei partecipanti obblighino gli organizzatori ad allestire due manches). Sono ammesse vasche da bagno di ogni materiale e tipo.

L'importante è che la propulsione delle «imbarcazioni» [illegible] manuale: [illegible] consentito esclusivamente l'utilizzo delle pagaie. Inoltre, i partecipanti devono indossare i giubbotti di salvataggio [illegible] devono [illegible] un'età minima di quattordici anni.

Appuntamento alle 16 a levante del «molo delle tartarughe»

L'anteprima con la grigliata

Stand e musica quest'oggi sulla spiaggia

DIANO [illegible]

Il programma del week-end all'insegna delle vasche da bagno a remi scatta questo pomeriggio: alle 16, sul lato a levante del molo delle tartarughe, aprono gli stand e inizia l'intrattenimento musicale.

Stasera, dalle 20,30, sulla spiaggia libera presso il chio[illegible] «Sotto il sole», grigliata e anguriata per tutti i partecipanti e i sostenitori della Vascup.

Domani, dalle 11, sono aperte le iscrizioni presso gli stand. Tutte le imbarcazioni in lizza dovranno [illegible] trasferite al parco chiuso entro le 14.

Il momento-clou della manifestazione, [illegible] la regata, scatterà alle 15,30. Dopo la gara, alle 17,30, si terrà un brindisi finale. Durante la cerimonia di chiusura l'Associazione Goliardi Dianesi consegnerà il Trofeo Bressan, in argento [illegible] pietra dura, all'Amministrazione comunale, [illegible] ricordo della Vascup.

GLI SPONSOR

Il forte sostegno dell'intera città

DIANO MARINA

Tutta una città per [illegible] «Vascup». La regata più divertente dell'estate è patrocinata dall'Assessorato allo Sport [illegible] al Turismo del Comune di Diano Marina, [illegible] [illegible] avvale dei «media partner» La Stampa e Radio Onda Ligure e, ancora una volta, gode dell'appoggio di sponsor pubblici e privati.

Lo sponsor ufficiale dell'edizione 2004 è Blix.it, una web agency per il turismo, [illegible] [illegible] davvero tanti coloro che hanno dato il loro sostegno all'evento. Tra gli esercizi commerciali dianesi vanno citati soprattutto la Gioielleria Bressan (via Colombo 37), il colorificio Hermes (corso Roma 166), calzature Lucifredi (via Canepa 3), hotel Gabriella (Via dei Gerani 9), Supermercati Conad (via Capocaccia), M & M Impianti Elettrici, la ditta Roberto Martini (acque gassate, bibite, birra).

Hanno fornito un contributo anche il Pub Excalibur, l'hotel Liliana, Il Controfagotto-Trattoria «Cavalleri», Bagni Lino, L'isola del gelato, Foto Principe, Beach Bar, Hotel Ulivo, Su di giri, La fredda tentazione, Café Noir, Bar Paradiso, Ponte Rosso windsurf center, Calzature 4 passi. I circoli e le associazioni, in particolare il Gruppo Pesca Sportiva e [illegible] Famia Dianese, si sono inoltre adoperati per l'organizzazione della manifestazione.

Commenta il presidente Feola: «Ringraziamo tutti questi sponsor, [illegible] veri amici della Vascp e da anni credono in questo evento. Ancora una volta sono soprattutto loro i principali artefici della manifestazione, offrendo, oltre al contributo finanziario, anche un sostegno [illegible]. Un ringraziamento particolare ovviamente [illegible] diretto [illegible] tutti i soci dell'Associazione Goliar[illegible] Dianesi. Hanno lavorato notte e giorno per la [illegible] a punto delle vasche. Inoltre hanno anche fornito un apporto indispensabile per la logisti[illegible] dell'evento».

Da ringraziare poi la Gestioni Municipali spa, che ha la concessione demaniale sull'arenile antistante il campo di gara, ovvero lo specchio acqueo [illegible] levante del molo delle tartarughe. [illegible] infine il bar Nelson's, «dove c'è la bacheca su cui si possono conoscere gli appuntamenti organizzati dai Goliardi Dianesi: le notizie sulla [illegible] attività possono [illegible] attinte anche [illegible] sito internet www.goliardidianesi.it, attivo dal '98».

Anche equipaggi toscani, bolognesi e genovesi: per il secondo anno consecutivo il team dei carabinieri di Diano

Dal Piemonte arriva l'imbarcazione a forma di carro armato

La fantasia dei «progettisti» nel costruire i natanti che saranno presentati prima del via

DIANO MARINA

Domani pomeriggio, alla regata, ci sarà anche [illegible] «Libidovasca», imbarcazione pensata dai goliardi universitari bolognesi. Gli emiliani [illegible] sono gli unici partecipanti che risiedono fuori Liguria: in gara ci saranno anche due equipaggi torinesi (i piemontesi saranno al [illegible] anche con una [illegible] da bagno a forma di carro armato) [illegible] [illegible] toscano (di Pisa). Complessivamente le «imbarcazioni» in acqua saranno circa venti, preparate meticolosamente le scorse settimane nel capannone della Famila Dianese, sull'argine del torrente San Pietro.

Per quanto riguarda i numerosi equipaggi locali, domani pomeriggio saranno al via [illegible] vasche da bagno targate Valerie Club Rock Cafè, Candle Light, Solito Posto, Capriccio, Colorificio Hermes (l'equipaggio è interamente femminile), bagni Ponterosso. Anche le forze dell'ordine si sono lasciate «contagiare» dalla Vascup: alla partenza della regata, per il terzo anno consecutivo, domani [illegible] sa[illegible] la vasca da bagno guidata dai carabinieri [illegible] Diano Marina (gli uomini dell'Arma l'anno scorso sfiorarono [illegible] successo e arrivarono secondi assoluti).

Da Sanremo è in lizza l'equipaggio «Coldirodi Drink Team». E gli organizzatori, ovvero i mattacchioni dell'Associazione Goliardi Dianesi? Hanno in serbo [illegible] vasca da bagno che celebra la «morte» della Vascup (la manifestazione infatti dovrebbe essere arrivata all'ul[illegible] edizione). Promettono una vasca da bagno particolarmente elaborata il Gruppo Goliardico dell'Università di Genova, presenti con una vasca d abagno di grosse dimensioni battezzata «Peace and love».

Tutte le vasche da bagno saranno presentate prima del via dallo speaker «storico» dell'evento, ovvero il dianese Gianni Rossi. Il campo di regata [illegible] delimitato da due boe, [illegible] formare un percorso triangolare di [illegible] trecento metri. Ieri qualche equipaggio ha anche fatto alcune prove in acqua, cercando l'assetto migliore per la gar in programma domani. Conclude il presidente Feola: «Quest'anno non [illegible] sarà un vincitore assoluto ma sono previste medaglie-ricordo per tutti i partecipanti. Dopo la premiazione, assieme alle autorità faremo un brindisi con birra [illegible] spumante, festeggiando le dodici estati della Vascup».

La caratteristica competizione è sempre seguita da un pubblico numeroso

Bressan
Diano Marina
Via Colombo, 37
tel. 0185.498696

FERRAMENTA
CASALINGHI
IDRAULICA
GIARDINAGGIO
MATERIALE INOX
HERMES
concessionario
COLORIFICIO
ATTIVA
C.so Roma 166
Diano Marina
Tel. 0183.497274

Via Canepa, 3 - Diano Marina - tel. 0183.494753

MM IMPIANTI ELETTRICI
di Muratorio Mario
Impianti elettrici civili ed [illegible] - automatismi in [illegible] -
- [illegible] d'antenna e satellitari
Fraz Muratori - Diano Marina - tel. 0183.495785 - cell. 335.8113914

HOTEL gabriella
www.hotelgabriella.com
Via dei Gerani, 9 - Diano Marina
tel. 0183.40303 - fax 0183.405055

CONAD
Via Capocaccia, 6 - Diano Marina (IM)

IN PRIMO PIANO

Il pubblico ministero Pierluigi Zanchetta

Valerio Longi, sostituto procuratore del pool

Un pool di magistrati per le «fasce deboli»

La Procura della Repubblica di Torino ha un pool pm - diretto pro-tempore dal pm Pierluigi Zanchetta - che si occupa di reati contro i soggetti deboli della popolazione: bambini e anziani, disabili persone incapaci di provvedere a sé. Anche la sezione interforze (carabinieri, polizia e vigili urbani) di polizia giudiziaria che l'affianca si è specializzata nei reati tipici che colpiscono questo genere di vittime, dalle odiose truffe nei confronti degli anziani ai maltrattamenti di bambini. Anche la patologia familiare si traduce ormai in un numero crescente di fascicoli giudiziari. Dalla metà degli anni 80 in poi, quando a Castiglioncello, cominciarono a tenersi i workshop sugli abusi all'infanzia, si ebbe un primo fenomeno di denunce di violenze all'interno della famiglia ai danni dei figli. E di inchieste giudiziarie che, con il tempo, sono diventate sempre più numerose.
Da qualche anno si evidenzia in sede giudiziaria (non vi sono ancora statistiche significative) la patologia familiare di figli adulti che maltrattano o abbandonano i genitori anziani. Valerio Longi, sostituto procuratore del pool «fasce deboli», dice: «Ho parecchi fascicoli per questi casi, prevalentemente contraddistinti da un'unica matrice sociale: figli adulti che tornano a vivere dai dal genitore molto anziano, sono privi di risorse sfruttano quelle del padre o della madre di ottant'anni e più. Cioè, l'appartamento di proprietà o in affitto di cui prendono possesso, non accontentandosi di esservi ospitati. E poi la pensione. Questi figli hanno in comune esistenze da sbandati».
L'altro filone indagini per genitori vittime di soprusi da parte dei figli riguarda una seconda patologia sociale anch'essa legata in qualche modo all'invecchiamento della popolazione: figli che non si occupano dei genitori non più autosufficienti.

LA DONNA, 93 ANNI, TRATTATA COME UN CANE RANDAGIO

Scarica la mamma davanti all'ospizio e scappa

Le aveva anche tolto i documenti perché nessuno potesse risalire a lui

Alberto Gaino

Parenti serpenti: il figlio che scarica ad un cancello la madre di anni in stato confusionale, neanche aspetta che l'anziana prema il campanello della casa di cura via tutto gas per non farsi identificare modo (così come aveva badato che la mamma non avesse con sé alcun documento attraverso cui risalire alla sua identità). E ancora la lite continua di madre e di una figlia tre bambini a carico perché la prima vuole cacciare di l'altra e i nipoti, seconda storia raggelante, libro «Cuore» rovesciato inizio del nuovo millennio, con un altro soggetto sociale al vertice della tensione: il giudice chiamato ad occuparsene.

Primo caso: il pm Valerio Longi ha concluso le indagini avviate un anno fa confronti di una coppia di Grugliasco per abbandono di persona non in grado di provvedere a sé: la madre dell'uomo, classe 1910, ricoverata in una casa riposo in cui, parlando lei un siciliano molto stretto, non la capivano, l'anziana se ne doleva. «Prendiamola noi» è lo slancio di generosità che anima la convivente del figlio della vecchina. Davvero? L'anziana ha una pensione che ne va tutta per la retta della casa di cura sono quei soldi la vera molla dell'improvviso gesto d'amor filiale.

E' l'8 luglio 2003 quando i due si portano a casa la mammina. Trascorre appena più di un mese quando, il 10 agosto successivo, la mollano sulla strada con un borsone di abiti accanto. Si erano accorti che la pensione non valeva l'assistenza continua che il caso dell'anziana - affetta da vasculopatia cerebrale grave - necessitava. Era come un pacco, la lasciarono come un pacco ad un cancello. Credevano fosse quello di Villa Cristina, casa cura attrezzata per certe patologie. Non si nemmeno informati bene, nella fretta, e la piantarono all'ingresso di una comunità per disabili.

Abbandonata come un cane per andare in vacanza e comunque disfarsene una volta per tutte, colpevole di essere vissuta sino a una veneranda età. Naturalmente, figlio e convivente volevano tenersi la pensione della madre e goderla sola. Per fortuna che c'è un altro figlio. Chiama il fratello: «Come sta la mamma? Vorrei venirla a trovare». L'altro, imbarazzato (speriamo): «L'abbiamo portata ieri a Villa Cristina, non stava bene». Ma a Villa Cristina la donna non c'è. Si allerta la polizia. Nel frattempo, dalla comunità «Il Faggio» segnalano alle autorità di essersi trovati alla porta giorni prima una donna che sa nemmeno dire il proprio nome. Si chiarisce tutto e cia il lavoro del pm.

In via degli Ulivi, fra i casermoni delle Vallette, si negli ultimi mesi un altro grande caso di solidarietà familiare. Passi per una madre di 59 anni che non rivuole in casa la figlia quarantunnne, ma costei è stata sfrattata ha tre figli piccoli cui trovare un tetto. Corre da mamma con il resto della famiglia (marito compreso) e inizia una convivenza scandita dal refrain quotidiano «quand'è che ve ne andate, che io devo far qui vivere il mio nuovo uomo e se ci siete voi non vuol venire?». Carino, specie per i piccoli, l'ultimo appena nato e almeno risparmiato dal profilo tagliente di tutto quest'impetuoso affetto.

Il marito della figlia va per conto suo, la figlia, tenace pugnace. Nell'ordine la madre rivolge ai servizi sociali perché provvedano a far sloggiare la prole, a un avvocato civilista perché intenti (detto e fatto) causa civile nei confonti della disgraziata discendente per occupazione abusiva del suo appartamento. Rimane la querela per maltrattamenti che nonna spende non appena si ritrova in pronto soccorso per farsi medicare le conseguenze - denuncia lei - delle botte datele dalla figlia. Che presenta a sua volta contro-querela per calunnia. Il pm Longi, sentiti i medici, propende per una causa un po' meno conflittuale: un incidente domestico. Come non detto. Si arriva ad aprile, è primavera, fuori c'il sole, la figlia commette l'errore fatale di uscire di casa con tutti e tre i bambini e al ritorno non riesce far scattare la serratura. Bloccata dall'interno. E' fuori e deve rifugiarsi da un'amica. Dove stanno i tre nipoti di quel cuore di nonna così grande? Le indagini continuano.

Il figlio e la nuora, che puntavano tenersi la pensione, accusati abbandono di persona

Nei conflitti famigliari spesso soccombono gli anziani, i più deboli

PROTAGONISTA

Vito Taverniti, maresciallo carabinieri, si è distinto per l'impegno nell'occuparsi di conflitti familiari come un autorevole vicino di casa in divisa nel quartiere Lingotto. Il presidente Ciampi lo premiato con una medaglia al valore civile

Litigi in famiglia, ci pensa il mediatore

Due centri aiutano genitori e figli a ritrovare il dialogo

Il comandante della stazione carabinieri di Lingotto si è visto arrivare in ufficio persino un padre che trascinava per le orecchie il figliolo di 15 anni: «Maresciallo, non so più come prenderlo, faccia qualcosa lei». Il sottufficiale Vito Taverniti, al pari di altri colleghi, si ritrova investito sempre di più del ruolo di arbitro nelle liti continue fra genitori figli e per questo motivo ha fitti rapporti con gli esperti di «spazi d'intesa», il centro di mediazione dei conflitti familiari aperto dal Gruppo Abele e che ha ormai due punti d'ascolto in città: in via San Pio V 17B e in via Negarville 39.

Per quelle stanze sono passati nell'ultimo anno almeno 400 fra genitori e figli. Nel 45 per cento dei casi vi sono stati inviati da carabinieri, vigili urbani e polizia cui padri arrabbiatissimi, per non dire disperati, si erano rivolti. In realtà, la radiografia del fenomeno è ancora più curiosa: papà contro figli maschi e viceversa per questioni economiche e di disconoscimento dei tradizionali ruoli familiari; mamme contro figlie femmine, quasi tutte minorenni, per gli spazi libertà che quest'ultime rivendicano.

Evitare che i conflitti familiari degenerino, recuperare buon senso dialogo: «Spazi d'intesa» serve a tutto questo. Fermarsi da quelle parti parlare loro lavoro di mediazione con gli esperti dei due centri d'ascolto è utile per sondare il diffuso fenomeno sociale della famiglia contenitore e delle sue singolarità.

Si dei figli che hanno passato l'età dell'adolescenza e che non vogliono saperne di rendersi indipendenti: stanno troppo bene casa dei genitori. Se ne conosce di meno il retroterra: «Padri pensionati che non parlano più con i figli maschi trentenni - racconta Marco Bertoluzzo, avvocato criminologo, uno degli animatori di Spazi d'Intesa - e quando lo fanno scintille. Scoppi d'ire più trattenuta dopo mesi di vita da separati in casa».

«Ciascuno ha il suo televisore. Ciascuno ha i suoi programmi, televisivi e di vita. Quelli del padre sono di resistenza, il figlio si riduce a non averne. "Non capisco perché dovrei andare a vivere per conto mio" ci sentiamo ripetere da questi giovani uomini senza sogni. Che la ragazza ce l'hanno spesso per pura compagnia, senza un progetto in comune per il futuro. Se la portano a casa, ogni tanto lei dorme da lui nella stanza accanto a quella genitori, il giorno dopo è un altro giorno».

Le porte si aprono ad diversi: questo è il compromesso massimo, finché dura. Ragiona Bertoluzzo: «Da un lato ci sono genitori che hanno lavorato duro, si sono fatti la casa, hanno costruito la famiglia. Dall'altra figli maschi con lavori spesso precari redditi inferiori alle pensioni dei padri. Ultratrentenni che dicono: "Con euro al mese non saprei proprio mantenermi". Finita lì. I papà hanno fatto il doppio lavoro. I figli neanche ci pensano».

Che ne fanno dei loro 800 euro? «Le formiche li mettono in banca., le cicale li spendono tutti».

Per «Spazi d'intesa» non è passata una sola figlia adulta in conflitto con i genitori. «Il flitto che conosciamo è solo fra padri e figli maschi dai 25 anni d'età in poi. In queste liti le madri non hanno alcun ruolo. Da noi, piuttosto, si presentano con le figlie adolescenti, battagliare sedicenni e diciassettenni che non vogliono saperne di avere la stessa libertà concessa fratelli. "Lui esce tutte le sere, io ho gli stessi diritti". Qui sono i padri - sottolinea Bertoluzzo - a non comparire».

Questo genere di conflitti familiari si concentra nella sede di via San Pio V, a San Salvario, dove si riversa l'utenza del centro città, prevalentemente operaia e piccolo borghese. In via Negarville, Mirafiori Sud, area di case popolari e di sedimentati problemi sociali, non si ancora al centro d'ascolto per farsi aiutare a mediare i rapporti si con i figli e viceversa. «Sinora in periferia - osserva Bertoluzzo - non abbiamo avuto nemmeno un caso». A Mirafiori Sud i conflitti generazionali di gruppo, sempre per la gestione di spazi comuni: le panchine dei giardini, i cortili condominiali. Come negli anni 80. [al. ga.]

ACCORDO FRA LA COMPAGNIA OLANDESE AIR EXEL E L'AEROPORTO CUNEESE

A Venezia e a Vienna via Levaldigi

I nuovi collegamenti saranno attivi dal prossimo settembre

Paola Scola

LEVALDIGI

Da settembre si potrà volare direttamente dal Piemonte a Venezia e a Vienna. I voli verranno attivati dall'aeroporto Olimpica Torino-Cuneo Levaldigi ed andranno a colmare una lacuna per tutta la regione. Voli regolari di Austrian Airlines Casella a Vienna sono infatti annunciati solo a partire dal tardo autunno.

Le nuove linee sono state presentate ieri mattina, subito dopo la firma dell'accordo fra la compagnia olandese Air Exel Aviation Group e la Geac, la società di gestione dello scalo cuneese. Molte le novità per l'autunno, con voli quotidiani diretti a Roma, Vienna, Napoli, Venezia (su «Embraer 145») e viaggi cinque giorni la settimana, escluso il weekend, per Amsterdam, Strasburgo «volo degli europarlamentari», su «Atr 42»). E, a breve, fra le destinazioni internazionali, arriveranno pure Parigi e Nizza.

L'aeroporto di anche una campagna promozionale per quanto riguarda le tariffe: tutte le tratte saranno proposte a 69 euro, tranne Roma (da lunedì a venerdì a 99 euro), fino alla fine dell'anno. Poi si passerà ai prezzi dei biglietti calcolati il sistema «low costs» e le agevolazioni in caso di prenotazione anticipata di quindici giorni.

«E' un passo avanti per pliare la gamma dei voli, a un costo decisamente inferiore per noi - spiega Giovanni Quaglia, presidente della Geac, che ieri ha accolto la delegazione olandese -. Spenderemo un milione di euro l'anno, contro i 4 a consuntivo del precedente accordo. Passiamo da una sponsorizzazione a un'associazione in partecipazione: in questo modo le compagnia di volo si accolla il 50 per cento del rischio. E l'inquadramento è quello della legislazione italiana, non più soggetto alle normative olandesi».

Il contratto (durata quattro anni, con possibilità di recesso in caso di sforamento del budget dopo due trimestri) prevede - secondo Air Exel - un incremento di passeggeri dai 41.807 a 87 mila (con 150 mila posti disponibili) e un aumento delle ore di volo da 2088 a 2680. Diminuiscono, però, i costi: quelli fissi, per ogni ora di volo, scendono da 2348 a 2084 euro.

«Si tratta di una scommessa che abbiamo voluto fare - conclude il presidente Quaglia -. Fra mesi verificheremo i risultati, speriamo che il territorio risponda in maniera positiva, come hanno già fatto Provincia e Regione, aderendo recente, nuovo aumento di capitale sociale».

«L'accordo con Air Exel è un passaggio obbligato per il risanamento società» il direttore dello scalo, Riccardo Vaschetti.

SUCCESSO DELL'INIZIATIVA DELL'OPERA DIOCESANA

In Russia con il Tupolev Tre voli da tutto esaurito

Con il decollo del Tupolev 154 bianco e blu dell'Air Pulkovo alla volta di San Pietroburgo, avvenuto ieri alle 19 (con un'oretta di ritardo sul previsto), l'aeroporto di Caselle è collegato con la Russia. Per ora si tratta di un breve programma stagionale che si esaurirà già a settembre, ma le prospettive sono interessanti. Se il volo di ieri ha raggiunto San Pietroburgo, quello di venerdì 27 avrà invece come meta Mosca e quello del 3 settembre ancora San Pietroburgo. A organizzare i tre voli sono stati l'Opera Diocesana Pellegrinaggi di Torino ed il tour operator Brevivet di Brescia che offrono ai turisti un suggestivo viaggio far le due metropoli russe attraverso numerose visite a monasteri e cattedrali, senza però dimenticare l'Hermitage e la piazza Rossa.

Gli aeromobili sono della Air Enterprise Pulkovo, una importante compagnia privata (50 anni e 2 milioni di passeggeri ogni anno) sede a San Pietroburgo che impiega, per i collegamenti con Torino, collaudati Tupolev 154M da 153 posti. Il volo per San Pietroburgo dura 3 ore e 5 minuti.

Giorgio Fassio, Direttore Tecnico, dell'Odp è soddisfatissimo di questo debutto Caselle verso la Russia: «Tutti e tre i voli programmati partiranno al gran completo, a dimostrazione del successo di questa destinazione che può contare, oltre sullo straordinario interesse di Mosca e San Pietroburgo, anche su un ottimo rapporto qualità-prezzo: 8 giorno in Russia costano sui 1200 mila compreso, in pensione completo. E, dall'anno prossimo, Caselle sarà collegata anche alla splendida Kazan, cittadina 800 chilometri a est di Mosca, considerata la città della pace per la serena convivenza di musulmani, cattolici ed ebrei». [a. con.]

BLOCCATO DAI [illegible] A LAIGUEGLIA

Resistenza e minaccia arrestato giovane slavo

Si è rifiutato di fornire le proprie generalità, insultando e minacciando i carabinieri della compagnia di Alassio che lo avevano fermato per un controllo. L'episodio, successo giovedì sera intorno alle 20 a Laigueglia, ha visto come protagonista un giovane della ex-Jugoslavia, con moltissimi alias, identificato solo molte ore dopo il suo arresto. E' stato ritenuto persona sospetta e bloccato per un normale accertamento, [illegible] camminando a piedi per Laigueglia, portando con sè uno zaino. Alla richiesta dei documenti avanzata dai militari, Lazar Misic, 31 anni, che è poi risultato esserne privo, si è rifiutato di rispondere, opponendo un lungo silenzio dopo aver ripetutamente minacciato i carabinieri in servizio. Misic, che durante la sua invettiva ha parlato in un italiano piuttosto scorrevole, è stato poi condotto al comando alassino e arrestato per resistenza e minaccia a pubblico ufficiale. Successivamente è cominciato un lungo lavoro investigativo per risalire alla sua identità del giovane, che si è rifiutato di fornirla, nascondendosi dietro i suoi molteplici alias. I dati anagrafici sono stati reperiti nel primo pomeriggio di ieri. [m. br.]

[illegible] IN [illegible] PER IL CICLOTURISTA MORTO A NIZZA

Francesco Lomanto

Lunedì ad Alassio la salma di Lomanto

Rientrerà ad Alassio lunedì la salma di Francesco Lomanto, 45 anni, il cicloturista di Alassio, che nei giorni scorsi ha perso la vita nei pressi di Nizza, durante una gita in compagnia di un gruppo di amanti della due ruote. Solo allora, infatti, dopo l'autopsia sul corpo dello sfortunato responsabile della ditta Docks Lanterna, potrà essere espletata tutta la pratica burocratica di prassi, che consentirà a Lomanto di ritornare nella città dove viveva con la moglie e i suoi tre figli (le esequie si dovrebbero svolgere martedì solo in forma privata). Francesco Lomanto, che domenica scorsa si trovava in Francia, in sella alla sua bicicletta per una gita di piacere, ha compiuto un terribile volo, oltrepassando il guard rail e finendo in un dirupo, nell'affrontare una curva alle spalle di Nizza. Dopo il soccorso tramite un elicottero l'uomo è stato trasportato all'ospedale Saint Roch di Nizza, dove i medici hanno tentato il tutto per tutto per salvarlo. Purtroppo, in seguito ad una delicatissima operazione al cervello, il cuore di Francesco Lomanto ha cessato di battere. Ad Alassio, dove Lomanto aveva lavorato a lungo, prima di diventare responsabile per l'imperiese della Docks Lanterna di Genova, la tragica [illegible] ha destato profonda commozione. [m. br.]

GLI ALBERGATORI: «ORMAI IL TURISTA DECIDE ALL'ULTIMO SECONDO SE PARTIRE O MENO PER LA VACANZA»

Sorpresa: la Riviera fa il pieno

Il «dopo Ferragosto» aiuta gli operatori

[illegible] Bosco
ALASSIO

Nessun operatore si [illegible] nel parlare di «tutto esaurito», che, al momento attuale, appare quasi come un miraggio in Riviera come altrove. Sta di fatto che il boom di presenze che ha interessato le località balneari del Ponente savonese nel dopo Ferragosto ha meravigliato e ridato il sorriso a molti titolari di strutture ricettive e di locali pubblici, dopo una stagione estiva di luci ed ombre che ormai si avvia verso la conclusione.

«Questa settimana si è vista molta gente. Si tratta per lo più di turisti di passaggio, che si presentano in hotel senza prenotazione. Se in linea generale questa stagione sarà ricordata come una stagione non certo positiva, qualcosa si sta ancora muovendo», ha spiegato il presidente dell'Unione Provinciale Albergatori Massimo Parodi. E ha proseguito: «Ogni anno questa tendenza di accentua sempre di più: siamo ormai al last second. A differenza degli anni scorsi in cui si chiedeva la disponibilità di una camera per una o due notti, ora ci sono anche permanenze superiori. I turisti sono al 70 per cento in arrivo dai nostri bacini tradizionali».

«Tutta la settimana è stata ottima. Nel week end abbiamo ancora arrivi e partenze. Fino al 26 c'è ancora molto movimento», ha aggiunto Enrico Mantellassi, presidente dell'Associazione Albergatori di Alassio. Al Centro prenotazioni alberghiere dell'associazione alassina, in questi giorni si è registrato un continuo movimento di turisti di passaggio. «Italiani in prevalenza, ma anche tedeschi, francesi, irlandesi. La camera, magari con una ricerca più lenta e difficoltosa, salta sempre fuori per tutti. Si punta al risparmio: le categorie più richieste sono quelle a una, due stelle, massimo tre», hanno spiegato dal Centro.

Le grandi presenze di questi giorni stanno rappresentando anche una ulteriore boccata d'ossigeno per le attività commerciali. «Non ci possiamo lamentare l'affluenza è buona. Non è però una novità è successo anche lo scorso anno, quando abbiamo lavorato bene fino al 27-28 agosto», ha detto il presidente provinciale Fipe Pasquale Balzola. «Speriamo che possa durare questo trend anche nei prossimi giorni», ha concluso Giuseppe Maiellano, presidente provinciale Fiapet-Confesercenti.

«Questa settimana è stata una sorpresa per tutti. Dal giorno di Ferragosto in avanti si è verificato un pienone dovuto a molte richieste, soprattutto "last minute". Siamo stati bersagliati di telefonate di gente pronta a partire». Giuliano Saccone, presidente della Faita e titolare di un villaggio vacanze e campeggio ad Albenga, è rimasto piacevolemente sorpreso da come sono andate le cose in questo settore nel dopo Ferragosto. Ha proseguito Saccone: «E' stato un anno anomalo in tutti i sensi e anche questa situazione ha contribuito a rendere particolare la stagione estiva. Personalmente ho avuto più richieste per villaggio che come campeggio. Moltissima gente ha telefonato, ha trovato posto, e nel giro di poche ore ci ha raggiunto. E ora, se il tempo tiene, non escludo che potremo avere anche altre sorprese nei prossimi giorni. Anzi ce lo auguriamo, visti i tempi».

ATTESI I NAS PER LA PRESUNTA INTOSSICAZIONE

Ispezione rinviata nell'hotel

Nell'attesa che i Nas di Genova effettuino il sopralluogo di prassi, che possa chiarire definitivamente la situazione sul sospetto, senza nessun tipo di conferma, di lieve intossicazione alimentare, si fa sempre più strada l'ipotesi che un virus influenzale abbia colpito nei giorni scorsi una quindicina di ospiti del Grand Hotel Mediterranee. Tutti i controlli fin qui eseguiti sembrano infatti ricondurre a questa possibile soluzione sulla scia dei sintomi e degli accertamenti fatti nelle ultime ore sulle persone colpite da problemi gastrointestinali. La parola finale si avrà comunque solo nei prossimi giorni. [m. br.]

Il turismo di fine agosto sorride agli albergatori

PARLA IL VESCOVO

I risultati del Sinodo diocesano

ALBENGA. C'è un tempo per il lavoro ed un tempo per le ferie ed il riposo: ma «la spiritualità non può andare in vacanza». La riflessione è del vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri, che vuole ricordare ai lavoratori, che ogni estate lasciano gli impegni, trasformandosi temporaneamente in turisti, di non dimenticarsi del lato più elevato ed importante di ogni essere umano.

«La vacanza dovrebbe diventare per tutti un tempo di approfondimento. Ogni anno, quando arriva l'estate, non si dovrebbe rinunciare ad innalzare il pensiero alle cose alte, alla vita dello spirito», ha spiegato monsignor Oliveri, sviscerando una delle problematiche che in questo momento gli stanno più a cuore.

In realtà ce ne sono altre che alla vita spirituale attingono la loro ragione di vita e la loro impostazione, come le 'Costituzioni sinodali', ovvero le «regole che la diocesi si dà per portare avanti la propria missione» e che approfittano della stagione estiva per essere assimilate, comprese, fatte proprie per «prepararsi dovutamente ad accoglierne con gioia tutti i frutti». Ha detto ancora monsignor Oliveri: «Le Costituzioni sinodali sono state promulgate il 29 maggio ed entreranno in vigore il 29 settembre. Questi mesi serviranno a farle conoscere prima di tutto ai sacerdoti, per poi poterle divulgare pienamente».

Intanto la situazione internazionale, nonostante anche i grossi sforzi fatti dalla Chiesa sul fronte della pace, rimane tesa in molte nazioni del mondo ed anche in Italia. In una realtà come quella di Albenga in punta il più possibile alla convivenza e all'aiuto tra persone di differenti culture e religioni. «Una delle preoccupazioni della Chiesa è quella di instaurare un buon rapporto tra fedeli ed immigrati. La stessa cosa che viene ritenuta importante a livello locale e perseguita tramite la cultura dell'accoglienza, dell'integrazione e dell'inserimento, da parte dal Centro di ascolto della Caritas diocesana. Soprattutto nel rispetto delle famiglie degli immigrati, che necessitano di lavoro e abitazione». [m. br.]

ASSOUTENTI METTE A CONFRONTO GLI OPERATORI

A Finale si discute su sagre e proteste

FINALE L.

Sagre gastronomiche e diritti dei turisti in primo piano in questi giorni nel dibattito fra operatori. Polemica per una sagra a Finale che determina la chiusura a senso unico di una strada statale.

CARTA DEI TURISTI. L'Assoutenti ha trovato l'adesione dell'Associazione dei bagni marini per dar vita ad una Carta dei diritti del bagnante. Non tutti gli stabilimenti balneari rispettano le regole del gioco.

SAGRE GASTRONOMICHE. Se ne riparla, come tutti gli anni. Non è l'unico problema del turismo ponentino, ma una soluzione è [illegible] necessaria. Se non sono aumentate di numero, sicuramente non sono ridotte. «Dobbiamo sederci attorno a un tavolo e discuterne subito dopo l'estate. Esiste una nostra proposta per una legge-regolamento per tutta la Liguria. Le gastronomiche vanno divise in categorie», dice Gian Luigi Taboga dell'Assoutenti.

CASO GORRA. Nel mirino di molti automobilisti ed abitanti dell'entroterra del Finalese la riduzione a senso unico di parte della statale 490 per il Melogno per agevolare la «Sagra della melanzana» in corso a Gorra. Spiega Giovanni Becchio del ristorante Din: «Per il terzo [illegible] la strada diventa un senso unico per far posteggiare le auto che [illegible] alla sagra. Al Malpasso si rimuovono con le migliaia di turisti a spiaggia, qui si chiude un senso di marcia. Mi sono rivolto a sindaco, prefetto, parlamentari ed altre autorità».

[illegible] «Sos Turista» (numero 800.180431) è il numero verde attivato da Regione e dalla Consulta delle Associazioni dei Consumatori della Liguria che risponde dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30. «Sono arrivate molte segnalazioni negative per la viabilità, i disservizi in genere, le seconde case affittate da privati. Ma ci sono elementi positivi. Mai una protesta, ad esempio, per le attività dei savonese che hanno il marchio di qualità della Camera di commercio» conclude Taboga. [a. r.]

[illegible]

Turista salvato da[illegible]ti a Finale

Un bagnante torinese di 43 anni, L.A., ha rischiato di annegare ieri a 200 metri dalla riva davanti ai bagni Palm Beach di Finale Ligure. Il turista, in difficoltà, per il mare grosso e il vento di libeccio, rischiava di finire al largo. Alcuni bagnanti si sono accorti dell'uomo in pericolo e hanno dato l'allarme. È stato richiesto l'intervento della Guardia Costiera di Savona per soccorrerlo, ma sono stati due bagnini su un battello a riportarlo a riva.

Ancora discussioni sulle sagre liguri

IN MANETTE ANCHE UN GIOVANE DI PIETRA LIGURE

Panettiere di Tovo arrestato per droga

PIETRA L.

Nelle ultime 48 ore i carabinieri di Pietra Ligure hanno condotto e concluso un'operazione antidroga che ha consentito di arrestare due giovani e di sequestrare diversi grammi di sostanze stupefacenti, oltre a denaro ritenuto provento dell'attività.

In seguito a un costante lavoro di monitoraggio del fenomeno e di servizi mirati, effettuati dai carabinieri della compagnia di Albenga in collaborazione con i colleghi delle varie stazioni, nella tarda serata di mercoledì, in seguito alla perquisizione di un'abitazione, è stato arrestato Maurizio Caputo, 25 anni, di Pietra Ligure.

I carabinieri hanno infatti prima perquisito uno dei giovani che stavano entrando ed uscendo dall'alloggio del giovane, trovandogli uno spinello e poi l'alloggio stesso, sequestrando circa 8 grammi di hashish, affiancati da un taglierino, da un'agenda e da banconote di piccolo taglio. Maurizio Caputo, probabilmente vista anche la modica quantità di sostanza trovata, è stato scarcerato ieri.

Nello sviluppo dell'attività investigativa i carabinieri sono poi riusciti a risalire ad una seconda persona. Si tratta di Fausto Boragno, 25 anni, di Tovo San Giacomo. Dalla perquisizione dell'abitazione, effettuata giovedì mattina, sono saltati fuori 14 grammi di hashish, 5 grammi di cocaina e 9 di marijuana, oltre a circa 1.000 euro. Il giovane è stato poi arrestato e condotto in carcere a Savona in attesa di [illegible] ascolto dal gip questa mattina.

I militari dell'arma, intanto, proseguono nel loro lavoro investigativo e di monitoraggio del territorio, finalizzato alla prevenzione e alla repressione dello spaccio di stupefacenti e [illegible] reati contro il patrimonio. Soprattutto nel week-end quando la popolazione aumenta sensibilmente in Riviera, necessitando una maggiore presenza di uomini sul territorio. [m. br.]

CLAUDIA KOLL E DON MAZZI PRESENTANO UNO SPETTACOLO DI MUSICA E POESIA

Un serata per ricordare Carlo Urbani

A Noli la biografia del medico morto per combattere la Sars

NOLI

Serata con «Musica, immagini, parole» per la bibliografia autorizzata di Carlo Urbani, scritta da Lucia Bellaspiga. Saranno la volontaria e splendida attrice Claudia [illegible] e l'ideatore di «Fondazione Exodus», Don Antonio Mazzi, a presentare la biografia di Carlo Urbani, scritta da Lucia Bellaspiga (giornalista e vincitrice del primo Premio «Maria Grazia Cutullis»).

Durante la serata (piazza del Comune ore 21,15) si racconterà, attraverso immagini, musica e parole, la vita del medico italiano che un anno fa morì per fermare la Sars salvando l'umanità dal terribile contagio.

«Carlo Urbani era presidente dei Medici Senza Frontiere Italia e come tale aveva ritirato il [illegible] Nobel per la Pace nel 1999, la serata sarà anche l'occasione per ricordare la scelta dei tanti medici che, [illegible] lui, ogni giorno [illegible] impegnati a garantire giustizia, salute ed accesso ai farmaci nei Paesi in via di sviluppo», dice l'autrice del libro.

Spiega ancora Lucia Bellaspiga: «Non sarà una serata funerea, ma una manifestazione che guarda avanti. Abbiamo appositamente inserito la musica e la canzone, scegliendo naturalmente brani (anche di Ligabue) legati al contenuto dell'incontro. Il vero scopo del libro e di questo incontro è far scoprire il vero Carlo Urbani che tutti hanno conosciuto solo dopo la [illegible] morte. Tutta la sua vita è stata improntata al servizio. Grazie al suo lavoro ed al suo sacrificio si è isolata e combattuta in modo vincente la Sars di cui poi è stato vittima».

L'incontro di Noli sarà [illegible] che l'occasione per far conoscere e raccogliere fondi a favore di «Medici Senza Frontiere». Un'occasione, offerta dal Comune di Noli, anche a chi [illegible] concepisce l'uscita serale del sabato di vacanza come ricerca affannosa del divertimento più o meno leggero. [a. r.]

RICONOSCIMENTI [illegible] PIU' FEDELI

Spotorno premia i suoi turisti

«Premio Fedeltà», nel dehors di Lord Nelson, per i turisti di Spotorno. Tra i premiati illustri anche il professore Anfossi, cliente dell'hotel Royal e ancora prima del Palace da circa [illegible]. Il premio è organizzato dal Comune su indicazioni di alberghi e Bagni marini. L'elenco dei premiati: Giacomo Petrelli, Maria Genziana, Franco Nicolucci, Paola e Stefano Marsani, Giovanni Saporiti, Daniele Cavani, Giovanni Ricevuti, Linda Croce, Giacomo Anfossi, Elena Cassani, Antonio Tognin, Anna Pesce, Nicoletta Gallazzi, Luciano Gianzini, Alda Zanetti, Paolo e Lucia Arecco, Attilio e Emilia Casello, Franco Rocchia, Alfonso Luchino, Mariangela Gauzelino, Ermelinda Monti, Rossella Tallia, Gerardo Spagnolo, Giampiero Novello. [a. r.]

Claudia Koll stasera a Noli

NUOVO COMANDANTE DELLA CAPITANERIA DI ALASSIO

Manconi si presenta «Porta aperta a tutti»

ALASSIO

«La mia porta è, e sarà, sempre aperta a tutti»: questa la promessa fatta ieri a residenti ed operatori della Baia del sole e di tutto il circondario marittimo dal nuovo comandante della capitaneria di porto di Alassio. Si tratta del tenente di vascello imperiese Danilo Manconi, 34 anni, che ha svolto fino agli ultimi giorni lavoro di capo sezione tecnica, anche come addetto alla sicurezza della navigazione, presso il porto di Imperia.

Ieri mattina nell'area parcheggio all'ingresso del bacino portuale, il nuovo comandante Manconi, alla presenza delle autorità, ha fatto il suo primo discorso pubblico di ingresso nella sua nuova realtà. A parlare per primo, ringraziando tutti per i due [illegible] trascorsi ad Alassio e «per l'ottimo rapporto di collaborazione avuto con amministrazioni pubbliche, operatori turistici e privati», è stato il tenente di vascello Marco Nobile, 37 anni, savonese, comandante uscente della capitaneria di porto di Alassio. Visibilmente commosso, Nobile, in attesa di salire in cattedra come docente di diritto marittimo all'Accademia Navale di Livorno, ha introdotto il collega nelle mani del quale lascia un lavoro in parte già pianificato.

«Sarà mia cura proseguire nel lavoro svolto dal comandante Nobile, dando lustro e nuova immagine alla capitaneria di porto di Alassio. Il mio compito sarà quello di essere sempre più vicino al cittadino, affrontando una missione per la quale servono dedizione e sacrificio. Cercherò di adoperarmi con tutto l'impegno necessario per garantire efficacia e qualità del servizio. Tanti e complessi potranno [illegible] i problemi da affrontare. Useremo equilibrio ed attenzione», ha detto il neo-comandante Danilo Manconi. E ha aggiunto: «Sarò attento a tutto ma in particolare al demanio quale risorsa turistica, vista l'importanza che riveste in questa zona».

Tra i lavori avviati e da completare, la cui pianificazione passa ora da un comandante all'altro, rientrano le operazioni [illegible] aero-marittimo in funzione della sempre maggiore funzionalità dell'aeroporto Clemente Panero di Villanova d'Albenga. [m. br.]

Danilo Manconi, 34 anni, di Imperia

A Murialdo, invece, ultimo giorno con la «Trinka Fest»

Bardineto «balla con i cinghiali»

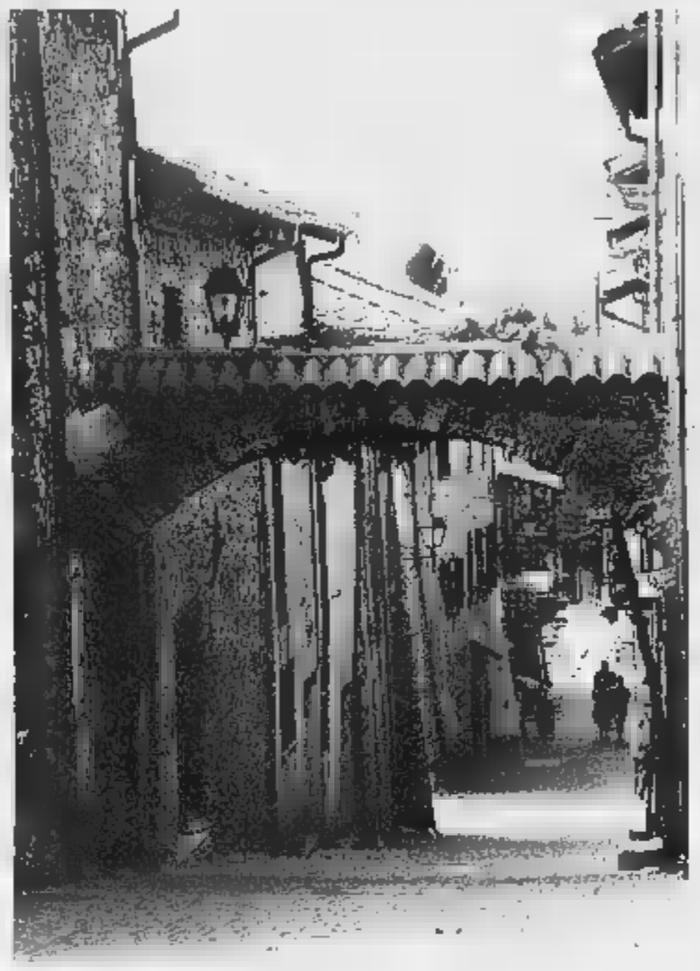
Si conclude il terzo Festival rock

Oggi si conclude la terza edizione di «Balla coi Cinghiali», festival musicale indipendente ideato ed organizzato nel [illegible] dalla Pro loco di Bardineto con l'obiettivo di offrire nel Savonese un evento live aperto a tutti [illegible] una possibilità di «libera espressione alle numerose band locali e non».

Quest'anno, fra i 20 gruppi che da ieri si alternano sul palco allestito [illegible] al Palafungo, tendone attrezzato [illegible] metri quadrati, in zona piazza Frascheri, che garantisce lo svolgimento della manifestazione anche in caso di maltempo, [illegible] presenti oltre [illegible] band liguri anche gruppi proventi dal Piemonte, dalla Toscana e dall'Olanda.

In pedana, oggi, i «Tremendi canti» di Laigueglia che propongono rock demenziale , gli olandesi «Space fuzz» con [illegible] grunge, i «Pungus» di Genova per quanti [illegible] l'alternative rock. E ancora «Mr. baby» [illegible] Albenga [illegible] repertorio pop rock, «4Bellebambine» di Loano con noir core, i «Machinegunkelly» di Savona con brani metal, i «Fuckotum» da Torino con metal, i «Fetishcalaveras+Penny Please» di Savona con deadabilly rock and roll band, i «Fiveo's» di Savona per chi ama il punk, e per finire i «Dilatazione» di Firenze con un repertorio rock strumentale.

Musica ma non solo, perché [illegible] calendario vi sono anche altre iniziative, come le prove di arrampicata su parete artificiale a partire dalle 18, torneo [illegible] calcetto con inizio alle 10,30, stage di danze popolari e etniche, ed esibizioni di artisti di strada.



Non mancherà, inoltre, un [illegible] golo dedicato alla ristorazione [illegible] come già gli anni scorsi l'organizzazione offrirà [illegible] quanti lo desiderano la possibilità di campeggiare gratuitamente nell'ampia [illegible] verde circostante. Un'occasione davvero unica almeno nel panorama delle manifestazioni che [illegible] alternano nel periodo estivo in Val Bormida e che diventerà di certo un appuntamento di particolare rilievo.

A pochi chilometri di distanza, a Murialdo, oggi si conclude Trinka Fest, festa della birra [illegible] dello spiedo edizione 2004, organizzata e curata dalla Pro loco e dal Comune. In programma, [illegible] partire dalle 19, stand gastronomici dove si potranno gustare, fra le altre specialità, anche i prelibati «fazzinis». E all'imbrunire musica [illegible] i Dream Sky e a seguire discoteca [illegible] dj Pow. Naturalmente [illegible] fiumi di birra e per quanti desidereranno consumare un pasto frugale potranno assaporare bruschette e una ricca varietà di panini. Gastronomia [illegible] musica, [illegible] anche intrattenimenti di altro genere, [illegible] sfide e giochi all'insegna del divertimento.

Trinka Fest, dunque, per quanti intendono trascorre [illegible] serata dove accanto a balli e danze, in un'area immersa nel verde e nella tranquillità, sarà possibile cenare e giocare.

Sul palco i «Senhal» con la musica occitana

«Le note del gusto» domani a Giusvalla

Penultimo appuntamento, domani [illegible] sera, per «Le note del gusto: itinerario musicale alla scoperta di antichi sapori», manifestazione organizzata dal Consorzio Valli del Bormida e del Giovo Leader Gal di Millesimo, in collaborazione con i Comuni del territorio.

Il sesto concerto in calendario si svolgerà appunto domani, 22 agosto, [illegible] piazza della Libertà, a Giusvalla, alle 21,30. Si esibirà il gruppo «Senhal», con un repertorio di musica delle valli occitane del Piemonte. Il gruppo offre una rivisitazione di brani tradizionali usando il linguaggio della musica occitana come [illegible] espressivo; un'occasione per tentare un discorso musicale originale che coniughi forme espressive personali con la specificità della tradizione. Il gruppo è composto da Gianrenzo Dutto (organetto, armonica a bocca, scacciapensieri, percussioni e voce), Gabriele Ferrero (violino, mandolino, percussioni, coro) e Silvio Peron (organetto, fisarmonica semitonata e voce).

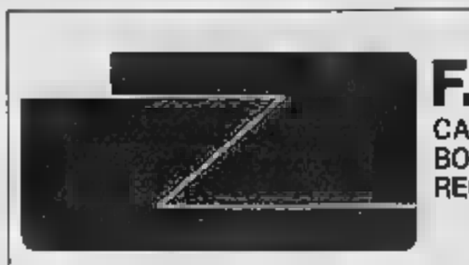
Anche nel corso di questo appuntamento, ci sarà [illegible] possibilità di degustare prodotti tipici locali in collaborazione con le aziende agricole e i commercianti del luogo. L'iniziativa si colloca nell'ambito della rassegna regionale «Musica [illegible] castelli [illegible] Liguria», che prevede concerti di musica tradizionale ed etnica [illegible] siti storici [illegible] architettonici di pregio. Secondo il programma collaudato dal successo dell'edizione 2003, anche quest'anno, il Consorzio Leader Gal di Millesimo organizzerà degustazioni [illegible] vendita di prodotti tipici durante le serate musicali che si svolgeranno sul territorio di sua competenza: i 18 comuni della Comunità Montana Alta Val Bormida e i 7 della Comunità Montana del Giovo che non si affacciano sul mare. «Le note del gusto: itinerario musicale alla scoperta [illegible] antichi sapori» si concluderà il giorno 28 agosto, con l'ultimo concerto in programma nella piazza centrale di Stella San Giovanni, quando [illegible] esibiranno i Viaggiatori di Liguria, suoni e parole di Liguria e degustazione e vendita di prodotti tipici.

Quest'anno con il patrocinio del Ministero

A Cosseria i premi dei concorsi letterari

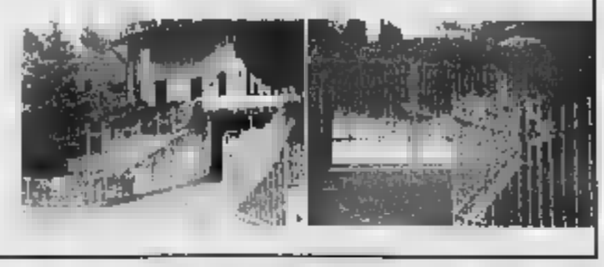
Domani si svolgerà la cerimonia di premiazione dei concorsi letterari di Cosseria, che quest'anno hanno avuto il prestigioso patrocinio del Ministero per gli Italiani nel Mondo. La cerimonia [illegible] inizio alle 16 con la presentazione del nuovo giallo «Alla morte [illegible] arriva viva» di Daniele G. Genova, in presenza dell'autore, che è anche il presidente della giuria di concorsi giallo e fantascienza . Quindi [illegible] procederà alla consegna dei premi [illegible] delle [illegible] per i concorsi: 8° Concorso Letterario "Premio Cosseria 2004" (Sezioni Prosa [illegible] Poesia), 5° Concorso del racconto Giallo "Premio Cosseria Mysteriosa 2004", 5° Concorso [illegible] Fantascienza "Premio Cosseria Galactica 2004", 3° Concorso Italia Mia "Premio Cosseria Riviera delle Palme 2004" riservato agli italiani ed [illegible] discendenti [illegible] emigranti italiani tuttora residenti all'estero. Per quest'ultimo [illegible] il primo premio [illegible] offerto dalla A.P.T. Riviera della Palme ed il secondo [illegible] il terzo dall'azienda A.P. Italia.

Ai concorsi hanno partecipato circa 400 autori con oltre mille opere. I nomi dei premiati e la loro classificazione [illegible] annunciata nel corso della premiazione. Solo per i concorrenti [illegible] concorso Italia Mia i [illegible] sono già [illegible] noti: Vittorio Fioravanti di Caracas (Venezuela) con la poesia e due argentine entrambe dei C[illegible] Casares (città che partecipa sempre con diversi autori). Il secondo premio infatti [illegible] stato vinto da Maria del Carmen Pietrafesa e il terzo da Graziella Maria Agostinelli sempre di Carlos Casares (Provincia di Buenos Aires - Argentina). Nel corso della cerimonia di premiazione [illegible] presentati anche i libri antologia dei premiati [illegible] [illegible]. Si tratta di due volumi tirati in ottocento copie ciascuno. Domani, in occasione dell'appuntamento, il coro lirico Claudio Monteverdi di Cosseria con i suoi solisti eseguirà alcuni intermezzi musicali. Uno in particolare, preceduto da un intervento del sindaco Gianni Cavallero, [illegible] eseguito in ricordo degli italiani caduti sul lavoro all'estero a commemorazione della Giornata Nazionale del Sacrificio del Lavoro Italiano nel Mondo.

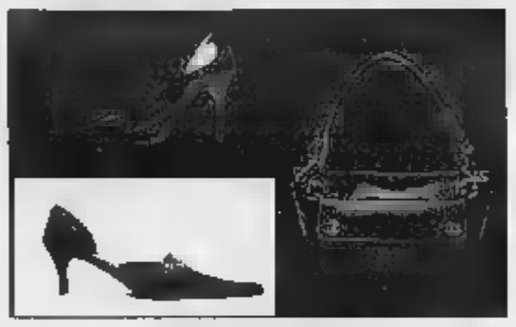


F.lli ZUCCHINO snc
CARPENTERIA METALLICA - SERRANDE
BOX PREFABBRICATI - SCALE A CHIOCCIOLA
RECINZIONI IN P.V.C. - PORTE ANTINCENDIO

Loc. Braia, 11
17017 Millesimo (SV)
Tel. 019 564121
Fax 019 5600635
E-mail: zucchino1@interfree.it



WALK • OVER
CALZATURE - PELLETTERIA



MODA E QUALITA'
CAIRO MONTENOTTE
Corso Di Vittorio, 7 - Tel. 019.501487

INTERVIENE IL SINDACO SILVANA FRASCHERI

Bardineto non rinuncia alle scuole elementari

■ Il sindaco Silvana Frascheri sostiene che la nuova giunta «si sta impegnando attivamente per evitare la sospensione dell'anno scolastico 2004/05 per le elementari», e precisa che «si tratta di un problema ereditato dalla precedente amministrazione Ferrecchi». E poi il neo sindaco di Bardineto non manca di indirizzare una frecciata polemica al gruppo di opposizione: « Anche nella precedente maggioranza erano presenti amministratori che avevano deciso, in piena libertà, come il nostro assessore, di iscrivere i propri figli in un plesso scolastico diverso da quello di Bardineto. E' sì importante che la nostra scuola elementare rimanga aperta, ma è altrettanto importante che ogni genitore decida, in piena autonomia e libertà, il futuro scolastico dei propri figli : è un diritto nel quale nessuna amministrazione può e deve intervenire». E Silvana Frascheri conclude: «Il comitato, regolarmente informato degli sviluppi precedenti, non è stato contattato ultimamente poiché non esistono notizie significative». [m. ca.]

AFFRONTATI IN UN INCONTRO I PRINCIPALI PROBLEMI

L'assessore provinciale Pesce

Viabilità a Dego l'impegno della Provincia

■ Incontro tra l'amministrazione comunale di Dego e l'assessore provinciale alla Viabilità, Pier Luigi Pesce, per fare il punto sulla situazione viaria in paese, che presenta alcuni problemi anche per quanto riguarda la sicurezza. Nel corso della riunione, come spiega l'assessore comunale Sergio Gallo, sono stati esaminati, in particolare, l' ipotesi di progetto relativo all'allargamento dello svincolo tra la provinciale 542 e la strada che attraversa il centro abitato di Dego. E, ancora, sono stati illustrati il piano d'intervento inerente i lavori di messa in sicurezza della passerella pedonale su rio Pollovero, gli interventi di miglioramento lungo la provinciale 33 che collega il paese alla località Santa Giulia,. Infine, una serie di lavori di sistemazione di altri tracciati che portano nelle varie frazioni.
Osserva in proposito l'assessore Gallo: «Si tratta, in buona sostanza, di progetti di cui si era già parlato in passato fra le precedenti amministrazioni comunale e provinciale e che il nuovo assessore Pier Luigi Pesce si è dichiarato disponibile ad esaminare nei dettagli per poter trovare al più presto soluzioni adeguate». [l. b.]

SULL'AREA POTREBBE SORGERE UNA CENTRALE. LA SOCIETA' SPORTIVA SVOLGE ANCHE ATTIVITA' SOCIALE

Un ostacolo per il Centro ippico

Crisi Ferrania: timori sul futuro della «Marcella»

Mauro Camoirano
FERRANIA

Preoccupazione per il futuro del Centro ippico «La Marcella» di Ferrania dove, proprio oggi, si concluderà il tradizionale Concorso di Ferragosto che vede impegnati oltre duecento cavalieri.

Spiega l'istruttore Claudio Ottonello: «Nonostante il Centro sia ormai diventato una struttura di livello e rilievo internazionale, la nostra è sempre stata una situazione precaria, visto che le aree ci sono concesse in comodato d'uso gratuito dalla Ferrania. La società è sempre stata, insieme ai soci, che sono circa un centinaio, la fonte di sostegno primaria del nostro centro ippico. Ora, con la situazione dell'azienda che tutti conosciamo, le preoccupazioni per il futuro, ovviamente, aumentano».

Considerato poi che le aree dove sorge il centro potrebbero, fra l'altro, essere interessate dall'ipotesi di realizzazione di una centrale a metano, opportunità contenuta nel piano di risanamento redatto dai commissari straordinari per la Ferrania, il direttivo avrebbe anche individuato un'altra zona dove trasferire l'impianto, vale a dire nelle vicinanze di Cascina Cristina, su terreni, però, anch'essi di proprietà della Ferrania wpa.

Diventa, quindi, fondamentale, da un lato la disponibilità della Ferrania, e dall'altro «che le istituzioni dimostrino sensibilità ed attenzione alla nostra realtà ritenendo di offrire iniziative importanti, anche alla luce dell'indotto turistico collegato agli eventi agonistici, nonché per la valenza sociale».

L'Associazione sportiva che gestisce, senza fini di lucro, il Centro Ippico sin dal 1986 è, infatti, riuscita a far crescere la struttura sino a farla diventare il centro ligure più importante nell'ambito dei concorsi nazionali ed internazionali di salto ad ostacoli. La «Marcella» ha ospitato, tra gli altri, un Trofeo nazionale con 400 partecipanti, le selezioni per Piazza di Siena e per i Giochi della Gioventù, così come, dall'8 al 10 ottobre prossimi, ospiterà il Campionato Children che porterà a Ferrania partecipanti da tutta Italia.

Non solo agonismo, comunque. Sotto l'egida Coni-Fise nel Centro ippico di Ferrania si sono sviluppati vari settori, dai momenti didattici alle escursioni naturalistiche, sino a toccare la sfera sociale, intraprendendo iniziative rivolte ai ragazzi disabili in collaborazione con le cooperative del settore e l'Asl; così come, in collaborazione con il Cim, offre l'opportunità ai giovani di essere inseriti in stages.

Cavalli, ma non solo: ultimamente «La Marcella» ha sviluppato anche il settore dei concorsi cinofili, con manifestazioni di alto livello nel maneggio coperto ed una scuola di «agilità».

IL VOTO CONTRARIO ALL'IMPIANTO ELETTRICO

Chebello replica a Carcare

■ «Certe prese di posizione, per quanto legittime, lasciano il tempo che trovano». Il sindaco Osvaldo Chebello commenta così la delibera del Consiglio comunale di Carcare, con la quale si boccia qualsiasi ipotesi di centrale elettrica nell'ambito del piano di risanamento della Ferrania. Dice Chebello: «A parte il fatto che ognuno dovrebbe decidere per quello che compete il proprio territorio, e Ferrania mi sembra sia ancora entro i confini cairesi, rimango sempre un po' perplesso quando vedo simili prese di posizione a preconcette e fini a sè stesse». [m. ca.]

Cavalli impegnati in una competizione al centro ippico «La Marcella» nel verde di Ferrania

La professoressa Angela Poggi, preside delle Medie di Cairo, scomparsa improvvisamente, dev'essere ancora sostituita

DA CAIRO MONTENOTTE SINO A MILLESIMO E CENGIO

Trasferimento di presidi nelle scuole valbormidesi

MILLESIMO

Si annuncia una imponente girandola di presidi nelle scuole medie inferiori e superiori della Val Bormida in vista dell'inizio dell'ormai imminente nuovo anno scolastico.

Nelle superiori si registra, infatti, il trasferimento a Savona del preside dell'Istituto secondario di Cairo, Arturo Ivaldi, cui fanno capo il Patetta, l'Itis e l'Ipsia, che dopo diciotto anni alla guida dell'istituto verrà sostituito da un dirigente scolastico proveniente dalla provincia di Imperia. Un trasferimento che era nell'aria ma che ha inevitabilemente creato dei contraccolpi.

Nelle medie inferiori, la prematura morte della preside Angela Poggi, ha lasciato scoperta la presidenza di Cairo Montenotte.

Infine, come annunciano i Cobas Scuola Val Bormida, è stata dichiarata vacante dal direttore scolastico regionale la presidenza dell' Istituto comprensivo di Millesimo-Cengio, il più grande del comprensorio, dopo il passaggio a dirigente di Tommaso Berruti. Per ora, dunque, rimangono ferme ed invariate solamente le presidenze delle scuole primarie di Cairo con alla guida Giovanni Bonifacino, e del liceo Classico Scientifico Celasanzio di Carcare con Vincenzo Andreoni.

Intanto, sempre in tema scolastico, in merito alla vicenda legata alla chiusura delle scuole elementari del plesso di Bardineto per mancanza del numero minimo di alunni, proprio dai Cobas arriva un invito alla «calma e alla collaborazione». [l. b.]

PARERI DISCORDI A CAIRO

Bande rumorose per combattere il traffico veloce

CAIRO M. «Dissuasori» per combattere l'alta velocità? Un piano prevederebbe il loro utilizzo in varie zone di Cairo e della periferia, da via Medaglie d'Oro a Corso Dante, da Via XXV Aprile sino al Buglio e alla Ferriere, ma esistono pro e contro. Il sindaco Osvaldo Chebello: «Il fatto che alcuni dei Comuni che li avevano installati li hanno poi tolti dovrebbe far riflettere. I dissuasori, ovvero quelle bande rumorose da "incollare" all'asfalto hanno vantaggi e svantaggi, tra questi quelli che di notte potrebbero essere giudicati fastidiosi dai residenti, e tra l'altro d'inverno è necessario toglierli perché verrebbero divelti dal passaggio degli spazzaneve».

Eppure sono in molti a chiedere interventi per limitare le situazioni di pericolo dovute all'alta velocità in prossimità del cento abitato, con gli abitanti delle Ferriere che sono arrivati a raccogliere una petizione con oltre 220 firme. Petizione che è stata oggetto anche di un'interpellanza da parte del consigliere del gruppo «Uniti per Cairo», Flavio Briano. Nel documento si sottolinea, tra l'altro, la pericolosità di tale strada, priva per lunghi tratti di marciapiede, nonchè l'aumento del traffico pesante.

Intanto i Verdi della Valbormida si dicono preoccupati sul fatto che il raddoppio del sottopasso di S. Giuseppe di Cairo sia rimesso in discussione e invitano la giunta provinciale a non abbandonare il progetto. [m. ca.]

La PRO LOCO di
CASANOVA LERRONE
vi invita QUESTA SERA alla
FESTA DEL BUON MANGIARE

Alle ore 19:
APERTURA STANDS CON PIATTI TIPICI LOCALI, VINI DOC, DOLCI SPECIALI.

GIOCHI E ALLEGRIA

Alle ore 21:
GRANDE BALLO AD INGRESSO LIBERO CON L'ORCHESTRA
Wilmer
Divina

MENU' SPECIALITA'

RAVIOLI
PENNE
POLENTA
POLENTA E CINGHIALE
POLENTA E CONIGLIO
CONIGLIO
CINGHIALE
PORCHETTA
SPIEDINI
TRIPPA
TOTANI
SALSICCIA
PANE FRITTO
CIMA CASANOVESE
PATATINE
PEPERONATA

COMUNE
PRO LOCO
CASANOVA LERRONE
VENERDI' 20 SABATO 21 DOMENICA 22
AGOSTO
FESTA del Buon Mangiare
ORE 19,00
APERTURA STANDS
ORE 21,00 SI BALLA CON

Venerdì	Sabato	Domenica
Stefano Frigerio	Wilmer Divina	Athos Bassisi

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'ex leader dei Rokes chiude alla grande l'estate in Darsena

Shel Shapiro a Savona

Rock melodico e nostalgia il 27 agosto

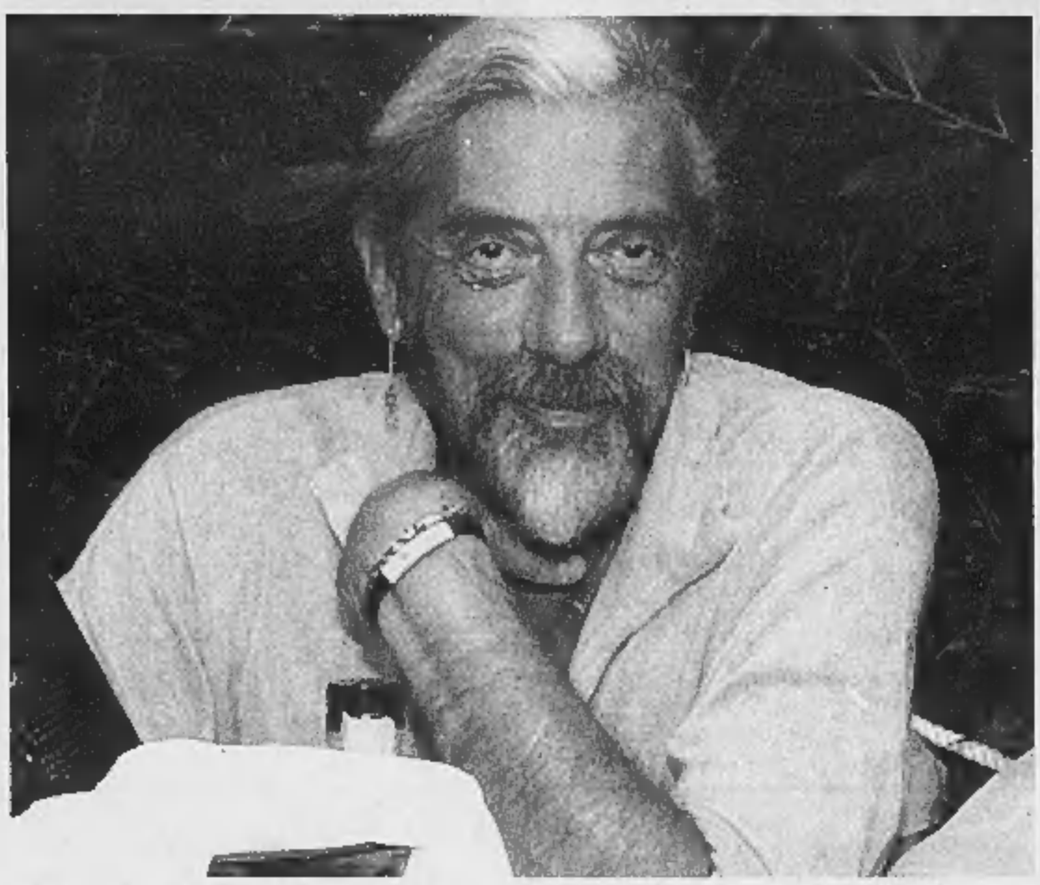
L'estate savonese si chiuderà il 27 agosto nella Vecchia Darsena con un concerto di Shel Shapiro. Un vero e proprio tributo alla mitica epoca dei «Capelloni» degli Anni '60 e a tutti i nostalgici che sono così fortunati da poter sfoggiare ancora oggi la lunga chioma di moda 40 anni fa anche costo di portarsi appresso qualche ciuffo grigio di troppo. L'appuntamento sarà alle 21 in piazzetta d'Alaggio, un luogo che pare piaccia moltissimo a Shel Shapiro, il leader del gruppo inglese dei Rokes che divenne famoso anche in Italia sull'onda lunga dei Beatles.

«Shel Shapiro ha cenato diverse volte nei locali della darsena - rivela l'assessore al Turismo Wilma Pennino -. In una di queste occasioni ha espresso il desiderio di suonare in un contesto che gli è parso particolarmente suggestivo. Non ci è sembrato neanche vero di offrire ai savonesi di 40-50 anni una serata di musica che li porterà indietro a tempi forse più spensierati. Il concerto sarà gratuito, come tutti gli eventi che vengono organizzatin piazzetta d'Alaggio».

I Rokes di Shapiro vennero scoperti da Teddy Reno e divennero famosi con due brani rimasti nelle orecchie e nell'anima di un paio di generazioni come «E' la pioggia che va» e «Ma che colpa abbiamo noi». Sempre dei Rokes anche «Un'anima pura» e «Piangi con me» che nella versione inglese «Let's live for today» ottenne enorme successo negli Stati Uniti.

Shel Shapiro ha firmato un'altra canzone simbolo dell'epoca su «Sui gradini di piazza di Spagna» che faceva riferimento al tipico luogo di ritrovo della generazione dei beatnik che arrivando da tutto approdavano alla celebre scalinata del Bernini. Quest'ultima canzone racconta la storia di una ragazza che rinnega i suoi ideali beat, ma probabilmente se ne dispiace. Dal punto di vista musicale il brano, dovuto al leader dei Rokes Shell Shapiro con il supporto dell'esperto autore italiano Bardotti, è un classico beat punteggiato e impreziosito da un sitar (non si sa se suonato dal chitarrista dei Rokes Johnny Charlton o da un turnista, specialista dello strumento) seguendo lo stile orientaleggiante introdotto da «Norwegian Wood» dei Beatles, che raccontava un'avventura extraconiugale di John Lennon. E' sempre riduttivo chiudere un bravo musicista nel recinto dell'epoca che lo ha reso famoso. Eppure è difficile non associare Shapiro ai capelloni e ai ruggenti Anni '60.

Ma a Savona Shel farà ascoltare anche pezzi come «Ma che freddo fa» (portato sil palco di Sanremo assieme ad una giovanissima Nada), la battistiana «Io vivrò (senza te)», «C'è una strana espressione nei tuoi occhi», «Che colpa abbiamo noi» e la romantica «Lascia l'ultimo ballo per me».

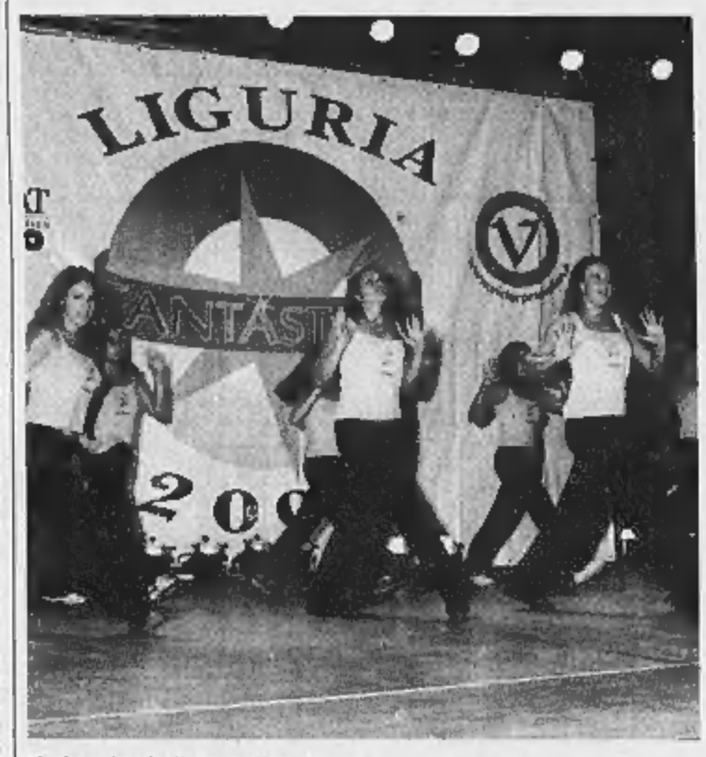


Shel Shapiro protagonista in Darsena Vecchia il 27 agosto quando chiuderà l'estate di Savona

Sfida tra 31 ragazze a colpi di canzoni e prove di recitazione

La domenica è «Fantastica»

Domani a Loano la finale del concorso



Finale regionale di «Fantastica» stasera a Loano

Domani a Loano, nell'Arena Estiva Giardino del Principe, si svolgerà la finale regionale ligure del concorso di talento televisivo «Fantastica».

La manifestazione organizzata da "Fantastica Liguria" con il contributo del Comune di Loano e la collaborazione dell'Associazione «Vecchia Loano» prende il via alle ore 21.30.

Sul palco ci saranno 31 ragazze che sono state scelte nelle serate di selezione tra le oltre 100 partecipanti.

Ballare, cantare, recitare, sfilare e saper suonare strumenti, sono solo alcune delle doti che devono avere le ragazze che parteciperanno alla finale regionale del concorso nazionale di talento televisivo «Fantastica».

Non si tratta di un concorso di bellezza, sottolineano gli organizzatori della manifestazione ideata da Massimo Petrucci per voce del responsabile ligure Teo Chirico: «Il nostro obbiettivo è quello di mettere in risalto il talento artistico delle candidate, dote essenziale per avere successo nel mondo dello spettacolo».

Fantastica, nei suoi 11 anni di vita, ha lanciato numerose ragazze di «Non è la Rai», tra cui la conosciutissima Laura Freddi, Maria Zaffino (la ballerina di «Amici») e così via.

Ogni anno si svolgono selezioni in tutta Italia e tra le partecipanti ne vengono selezionate cinque per ogni regione, che poi accedono alla Finale Nazionale.

Le prime cinque classificate nella finale regionale che si svolgerà a Loano, parteciperanno alla finale nazionale che si svolgerà a Fiuggi dal 7 al 10 ottobre 2004.

Ospite della serata, presentata da Paolo Allara, sarà il mago Gabriele Gentile, allievo di Tony Binarelli, esperto in numeri di micromagia.

La finale ligure sarà ripresa da Primocanale che realizzerà uno speciale della serata che andrà in onda il 26 agosto.

Ecco di seguito le concorrenti che hanno conquistato il diritto alla finale ligure: Giovielynn Boschi, Ilary Nuvoli, Ianna Busè, Lisa Busè, Elison Biancoletto, Giorgia Moschini, Monica Pastorino, Silvia Marino, Chiara Gibellini, Caterina Cannataro, Francesca Orlando, Chantal De Riso, Veronica Rossi in coppia con Gabriele Zanatta, Giorgia Cadenasso, Arianna Larosa, Monica Criniti, Martina Ciccione, Serena e Carolina Attanasio, Eleonora Franciosi, Martina Pulze, Marika Colasanto, Monia Russo, Valentina Salsi, Claudia Sasso, Alice Musso, Costanza Passino, Francesca D'Isanto, Melissa Olcese, Michela Rovere.

Mauro Pirovano e la compagnia «I cattivi maestri» alle 21 in piazza Gollo

A Cisano arriva il «Papa cow boy»

Stasera lo spettacolo teatrale scritto su Giulio II

Mauro Pirovano porta in scena «Giulio II: il Papa cow boy»

Alle 21, in piazza Gollo a Cisano sul Neva, va in scena «Giulio II: il Papa cow boy», scritto e diretto da Marco Ghelardi e portato in scena da Mauro Pirovano con la compagnia «I cattivi maestri». La storia racconta le vicende e le avventure della vita tempestosissima di Giuliano della Rovere: dalla protezione di Sisto IV alla guerra contro Alessandro VI il papa Borgia, dalla Lega di Cambrai alla Cappella Sistina. Guerriero, mecenate, uomo di fede, principe, papa: Giuliano combatteva i Francesi e ne fu usato, commissionava enormi progetti artistici che non furono mai conclusi, difendeva la Chiesa e generava una figlia. Giuliano in una parola incarnò in se stesso tutte le strazianti contraddizioni del Rinascimento italiano.

Lo spettacolo è stato originariamente commissionato dal Comune di Albissola Marina in occasione delle celebrazioni per il Cinquecentenario dell'elezione al soglio pontificio di Giulio II (1503).

TRATTORIA
IL RIFUGIO
di Cardea Marina
di Gianni
Il posto giusto dove gustare
la cucina casalinga di una volta
Aperto tutti i giorni
Fraz. MONTENOTTE Inferiore 2
Cairo Montenotte (SV)
Per prenotazioni: 019.59.803

Old Pub
Bruschette
Panini
Musica
RISTORANTE - PIZZERIA
AL CAMPIONE
LOANO - Via Matteotti
Telef. (019) 66.71.76
Il Calderone del Dagda
Palazzetto dello Sport
sotto Pizzeria "Al Campione"
Un'Olimpiade tutta d'oro per i nostri ragazzi

PRO LOCO DI MURIALDO
COMUNE DI MURIALDO
MURIALDO
20 - 21 AGOSTO 2004
TRINKA FEST
FESTA DELLA BIRRA E DELLO SPIEDO
SABATO 21 AGOSTO
Apertura stands gastronomici dove potrete gustare, tra le specialità, i fiordini
FAZZINI e lo SPIEDO
Musica dal vivo con "DREAM SKY"
Aspettate DISCOTECA con DJ POV
Per tutta la serata sarà funzionante, oltre al BAR, la PANINOTECA con PANINI - FAZZINI - BRUSCHETTE - CARNE ALLA BRACE e SPIEDO...
...Inoltre sfide, danza birrata e... altro ancora
TIPOGRAFIA VALBORMIDA - CENGIO

SINERGY
SOLUZIONI A VANTAGGI
Via Gnocchi Viani, 27r - SAVONA - Tel. 019 800 875

L'ASSESSORE AL BILANCIO DI OMEGNA INVITA ALLA MOBILITAZIONE

Germano Visconti

«Contro i tagli andiamo a Roma»

■ «Consegniamo le chiavi dei Municipi al Presidente del Consiglio! Venga lui a fare i bilanci dei nostri Comuni!». Così si esprime l'assessore al Bilancio di Omegna, Germano Visconti, nell'analizzare la manovra correttiva, con ulteriori tagli, predisposta dal Governo per il contenimento della spesa pubblica. «In pochi anni un comune come Omegna si è visto tagliare oltre 300 mila euro - dice Visconti - una cosa inammissibile che ci costringe a fare i salti mortali per far quadrare i bilanci ed a sempre più sacrifici per i cittadini». Prendendo spunto dalle dichiarazioni del collega di Domodossola Mauro Polli, Visconti fa delle proposte: «Innanzitutto chiedo ai colleghi amministratori nei comuni del Vco ed alla Giunta provinciale di approvare un ordine del giorno di protesta da inviare al Governo contro i tagli - afferma l'assessore omegnese - e successivamente, considerato che le delibere il Governo dubito le prenda in considerazione, andare a Roma, in fascia tricolore, e consegnare a Palazzo Chigi, le chiavi delle Città». [v. a.]

PROTAGONISTI DIECI ARTISTI ITALIANI E STRANIERI

Marisa Cortese, artista-organizzatrice

Laboratori d'arte nelle piazze di Intra

■ Seconda edizione di «Intra art fair», la rassegna di arte contemporanea che vedrà al lavoro per le strade del centro storico di Intra, a Verbania, dieci artisti italiani e stranieri. Il laboratorio all'aperto, che si snoda tra piazza Ranzoni, via San Vittore, via Baiettini e gli angoli limitrofi, apre questa mattina alle 10,30 e chiuderà i battenti domani sera alle 19,30. Nel corso delle due giornate sarà possibile vedere pittori e scultori all'opera e ammirare le loro esposizioni. «Intra art fair» è curata da Marisa Cortese che già firma altre iniziative pubbliche di livello internazionale. Questa sera, alle 21, in piazza Ranzoni, abbinato alla rassegna d'arte, andrà in scena uno spettacolo che vedrà protagoniste la la cantante Sofia Canetta e le danzatrici Gessica Falcone e Francesca Fasolo. La manifestazione è organizzata da Intrasformazione, l'associazione dei commercianti intresi che da tempo promuove iniziative per animare la città, con il sostegno della Banca Popolare di Intra. [f. ru.]

LA DISCARICA DI NOSERE CHIUDERA' ENTRO POCHE SETTIMANE. RACCOLTO IN REGIONE L'APPELLO DELLA PROVINCIA

Emergenza rifiuti, l'Ossola trova alleati

Disponibilità da Biella e Alessandria

Carlo Bologna
DOMODOSSOLA

Biella e Alessandria hanno raccolto l'«sos» lanciato dalla Provincia del Vco che sta disperatamente cercando alleati per fronteggiare l'emergenza rifiuti. Tra poche settimane la discarica di Domodossola dovrà chiudere le porte ai sacchi neri che arrivano da gran parte dell'Ossola. Il forno di Mergozzo continuerà a bruciare i rifiuti indifferenziati di Verbano, Cusio e Ossola inferiore ma non potrà fare gli straordinari per l'alta provincia. La questione è sul tappeto ormai da tempo ed è il primo grosso problema che si è trovata ad affrontare la nuova giunta Ravaioli. Gianni De Santi, l'assessore che ha la delega ai rifiuti, ha cercato di non perdere tempo prezioso per scongiurare quella che avevo definito «l'estrema ratio»: spedire i rifiuti ossolani in Svizzera, con ripercussioni (a partire dal portafoglio dei cittadini) facilmente immaginabili.

Così ha cercato aiuto, d'intesa con le indicazioni dell'assessore regionale all'ambiente Ugo Cavallera, all'interno del Piemonte. E qualcosa si è mosso. «Al termine di un giro d'orizzonte per capire se altri impianti potevano prendere i nostri rifiuti abbiamo raccolto la disponibilità delle Province di Biella e Alessandria. Da Novara e Torino, invece, abbiamo ricevuto risposte negative. Attenzione, però. Si tratta di una disponibilità di massima a fare una convenzione per il conferimento (e la restituzione futura) dei rifiuti dell'Ossola. Ma non sono ancora state precisate le condizioni economiche di questa operazione. La trattatativa non è stata avviata. Entro fine mese averemo un quadro più esauriente e a quel punto potremo avere uno scenario più preciso. Con il Cob (consorzio obbligatorio di bacino) dell'Ossola abbiamo programmato un sopralluogo a Biella per i primi giorni settembre». E' la provincia più vicina, i costi di trasporto dovrebbero essere più contenuti rispetto ad altre soluzioni. Oltre all'ipotesi di spedire i rifiuti in Svizzera era emersa anche la possibilità di inviarli al termodistruttore di Parona, in Lomellina.

Chi, alla fine, convertirà la disponibilità in accordo dovrà accogliere 13-14 mila tonnellate di rifiuti all'anno per un minimo di tre anni che, quasi certamente, diventeranno almeno cinque. Entro questo tempo la Provincia del Vco dovrà decidere quali sistemi utilizzare per risolvere il problema e realizzarli. Nel frattempo le tasse sullo smaltimento aumenteranno. «Già oggi - dice l'assessore De Santi - in Ossola si paga meno della metà rispetto al resto della provincia. E' inevitabile la revisione delle tariffe».

Da Biella, intanto, arriva una conferma tecnica alla disponibilità espressa dalla Provincia. «A Cavaglià abbiamo un impianto in grado di trattare 120 mila tonnellate all'anno - dice Franco Smerieri, amministratore delegato dell'Asrab, la società di smaltimento pubblico-privata che sta realizzando impianti Ecodeco anche a Londra lungo il Tamigi -. Da Biella ne arrivano 58 mila, da Ivrea 33 mila e c'è un accordo per 15 tonnellate da Vercelli che però, con la ripresa del forno, è autonoma. Se la decisione sarà quella di aprire le porte al Vco non avremo problemi». A Cavaglià c'è un bioessicatore che riduce i rifiuti del 30% e li trasforma in tavolette che finiscono nella vicina discarica.

Sembra meno percorribile la strada verso la discarica di Mugarone, nell'Alessandrino. Il presidente del Consorzio Pier Carlo Bocchio, interessato dall'assessore provinciale Renzo Penna, dice: «L'anno scorso abbiamo aiutato Asti e se c'è un'emergenza siamo pronti a fare la nostra parte perchè anche noi in passato abbiamo avuto l'appoggio di altre province piemontesi. Valuteremo».

IL PRESIDENTE DEL COB

«Autonomia fino ad ottobre»

■ «Fino a settembre ce la facciamo, ma ad ottobre l'autonomia della discarica di Domodossola sarà esaurita. Proprio in questi giorni stiamo facendo un monitoraggio per capire quanto volume resta». Virgilio Varnelli, da aprile presidente del Cob (consorzio obbligatorio di bacino) dell'Ossola è alle prese con l'emergenza: «Ci siamo già mossi in moto collaborando con la Provincia alla quale abbiamo dato le indicazioni operative per trovare siti dove conferire i rifiuti che non potranno più essere accolti a Nosere. Spingere sulla raccolta differenziata? E' già una realtà nei tre comuni capofila ma è anche un servizio che non si può improvvisare dall'oggi al domani».

La discarica di Nosere a Domodossola è coltiva da quindici anni

ACCOLTA LA PROPOSTA DEL MINISTRO PER COMBATTERE LA SOLITUDINE D'ESTATE

A pranzo dai vigili del fuoco

Gli anziani di Stresa domani ospiti in caserma

STRESA

Anziani a pranzo con i Vigili del Fuoco volontari: domani il distaccamento volontario dei pompieri di Stresa aprirà le proprie porte ai cittadini stresiani appartenenti alla terza età, offrendo un pranzo in compagnia dei venti volontari del distaccamento. «L'idea nasce dalla proposta del Ministro dell'Interno di aprire le sedi dei vigili del fuoco agli anziani per dare un contributo di solidarietà agli anziani» spiega il responsabile del distaccamento Maurizio Donghi «così abbiamo deciso di impegnarci per realizzare l'iniziativa».

I volontari hanno così dato l'appuntamento agli ospiti per le 12.30 di domani: fino ad ora sono state raccolte circa una trentina di adesioni. «Non mancheremo di spiegare come funziona il nostro lavoro, i vari utilizzi dei mezzi a disposizione, e certamente non mancherà l'occasione di scambiare due chiacchiere anche sui comportamenti da tenere in caso di emergenza» aggiunge Donghi. All'iniziativa parteciperà anche il comandante provinciale dei vigili del fuoco Giuseppe Verme.

Con il pranzo per i cittadini della terza età prendono il via le iniziative per celebrare gli ottant'anni dalla costituzione del distaccamento, che avvenne per decisione del consiglio comunale dell'epoca nel lontano 1924. Ottant'anni dopo, sono venti i volontari facenti parte del distaccamento, che tra qualche mese, dopo i corsi di formazione, potrà contare anche su tre rappresentanti del gentil sesso.

Mentre il distaccamento volontario cresce, aumentano di pari passo gli interventi: nei soli primi otto mesi dell'anno sono infatti oltre 430 gli interventi compiuti, tra incendi, incidenti stradali e rimozione di nidi di calabroni e vespe. [l. g.]

I vigili del fuoco volontari di Stresa nella «formazione» al gran completo

LA STATALE DEL LAGO E' RIMASTA CHIUSA DI NOTTE

Frane e allagamenti causati dalla pioggia

VERBANIA

Un nubifragio l'altra notte ha flagellato tutti i centri rivieraschi e collinari del Verbano dove raffiche di vento violente hanno fatto temere l'arrivo di una tromba d'aria. La pioggia torrenziale è caduta per oltre un'ora e in diversi punti ha provocato allagamenti di strade, piazze, scantinati di abitazioni e laboratori artigianali. Oltre 10 centimetri di acqua sull'asfalto hanno reso difficile la circolazione sulla rotonda di corso Europa all'altezza del fast food Mc Donald. Il vento ha divelto cartelli stradali e travolto tavolini di bar e ristoranti sul lungolago a Intra e Pallanza. I disagi maggiori si sono registrati lungo la statale 34 del lago Maggiore e nei centri dell'entroterra collinare tra Ghiffa e Oggebbio. Una frana e un paio di alberi ad alto fusto si sono abbattuti sulla statale che è rimasta chiusa dalle 21.30 di giovedì alle 5 di ieri.

Immediato è scattato l'intervento di vigili del fuoco del comando provinciale, polizia stradale, polizia municipale insieme con squadre di Anas e Protezione Civile. I pompieri hanno lavorato ininterrottamente per sgomberare la carreggiata e da detriti e fango e dalle piante divelte dal vento. Fortunatamente non si segnalano feriti o incidenti stradali provocati dal maltempo; soltanto un paio di tamponamenti con danni limitati agli automezzi. Decine di interventi dei vigili del fuoco in abitazioni allagate e sulle strade interne tra Ghiffa e Oggebbio ostruite da alberi caduti, allagate, e in alcuni casi con pericolo di frane. Una notte di allerta per tutte le forze dell'ordine che hanno controllato a tappeto strade e svincoli autostradali in tutto il Vco. Nella mattinata di ieri sono proseguiti gli interventi dei vigili del fuoco per la messa in sicurezza di alcune strade con il taglio di piante e rami pericolanti.

Il maltempo dovrebbe dare tregua già da oggi con un fine settimana prevalentemente soleggiato mentre da lunedì una ulteriore perturbazione potrebbe portare ancora condizioni instabili. [a. r.]

in breve

■ **LADRI INCENDIARI**
I carabinieri hanno identificato gli autori dell'incendio del motofurgone «Ape Car» scoperto la scorsa settimana nei pressi di Gravellona Toce, in frazione Granerolo. Sono quattro giovani (uno di Quarna Sotto e tre di Omegna) denunciati a piede libero per furto, incendio e danneggiamento aggravato. Due di loro sono minorenni, altri due hanno compiuto i diciotto anni da pochi mesi. Avevano rubato il furgoncino a Omegna e saliti a bordo si erano diretti verso l'entroterra gravellonese. Erano usciti di strada capottando e non avendo riportato ferite tranne qualche graffio. Decisi a far sparire le prove del furto avevano poi dato fuoco al motofurgoncino. [a. r.]

■ **VINCITA AL LOTTO**
L'uscita del 67, ritardatario sulla ruota di Venezia a regalato migliaia di euro ai fortunati giocatori del lotto. Nella sola tabaccheria martino ad Intra sono stati vinti in totale 90 mila euro che si aggiungonoai 67 mila distribuiti poche settimane fa per l'uscita del 70 su napoli. ad un solo fortunato giocatore. *l'uscita del ritardatario nel* comparto veneto, ha fruttato una vincita di 30 mila euro. [p. p.]

■ **PROIEZIONE A BOLETO**
Tanto tuonò che piovve! Costringendo così gli organizzatori ad interrompere la proiezione di video e musiche dedicate all'Africa ed al Mediterraneo programmate per mercoledì sera a Madonna del Sasso. La proiezione è stata rinviata così a stasera, sempre alle 21.30 presso il Circolo Arci di Boleto ed in caso di pioggia presso il circolo «Fuga Mentis» di Artò. [v. a.]

NECROLOGIE

Grazie per tutta la felicità che ci hai donato. Claudia, Enrica e Lorenza annunciano l'improvviso decesso di

Giuseppe Battino

— Castelletto Ticino, 18 agosto 2004.

IL SASSOFONISTA E' TORNATO A VERBANIA PER UNA SERATA DI MUSICA E RICORDI

«Il primo concerto a Suna, nel '60»

Gil Ventura: «Partivo da Milano con il sax legato alla moto»

personaggio
Aristide Ronzoni

E' ritornato a Verbania dopo 44 anni per incontrare un amico e collega. Gil Ventura, uno dei più grandi sassofonisti in Europa, milanese che abita a Corbetta, è arrivato l'altra sera a Pallanza dove ha riabbracciato Brunello Cianci, il suo pianista preferito che si esibisce per tutto agosto al piano bar Pigalle. Un incontro fatto di pacche sulle spalle, risate, ricordi lontani e vicini ma, era inevitabile, di tanta buona musica. Quasi commosso, Gil ha raccontato: «La mia prima esibizione in pubblico è avvenuta proprio a poche centinaia di metri da qui, nell'estate del 1960, al Lido di Suna. Suonava un gruppo allora molto noto, 'Baby Luna'. Il loro sax ebbe un improvviso malore e io lo sostituii». La cavalcata sull'onda dei ricordi continua: «Venivo da Milano a Suna in moto - un Guzzi 'Galletto' con ruota di scorta trasversale al telaio su cui legavo il sassofono. Mi davano soltanto 3 mila lire ma ero felice perché le guadagnavo grazie alla mia grande passione: la musica». «Mi sono portato il sax anche stasera - ha precisato - perché noi musicisti quando ci incontriamo non possiamo fare a meno di fare qualche pezzo insieme». La notizia dell'arrivo a Verbania di Gil Ventura era stata diffusa nei giorni scorsi ed ha richiamato al Pigalle un pubblico di tutte le età, entusiasta di godere «dal vivo» la maestria dell'artista. E Gil non ha deluso. Un fiume di note che hanno affascinato i presenti che neppure il nubifragio violento è riuscito a rovinare. Brani indimenticabili: «The captain of her heart», «Georgia on my minds», «Summer Times», «Petit Fleurs», «Imagine». Alle tastiere Brunello ha accompagnato Gil con grande emozione.

Gil Ventura ha iniziato la sua carriera nel 1960 suonando nei locali notturni in Italia e all'estero. Erano gli anni dei Beatles che ha incontrato nel 1965 nella loro esibizione al «Vigorelli» a Milano. Ha suonato con loro ed ha ricevuto i complimenti di Jhon Lennon per il magistrale assolo nel brano «Shades». Ha inciso oltre 40 tra dischi e cd con i più famosi brani internazionali e musiche da film. Da poche settimane ha registrato un platinum triplo cd per la «Ledel», un pezzo da collezione.

Gil Ventura ha regalato una serata ricca di emozioni al pubblico del piano bar di Pallanza A fianco accanto all'amico musicista Brunello Cianci

ALBERGO BELVEDERE COME UN VILLAGGIO SPORTIVO

I campioni della marcia sono in ritiro a Mozzio

CRODO

I migliori mezzofondisti e marciatori del Piemonte si alleneranno in questi giorni in Ossola. Da domani a venerdì prossimo l'albergo «Belvedere» di Mozzio sarà trasformato nel quartier generale degli atleti. Il gruppo è composto da settanta atleti, oltre ad allenatori e dirigenti. «Sono particolarmente soddisfatto - dice l'albergatore Alberti Violetti - perchè abbiamo appena ristrutturato la struttura, unica del genere in Valle Antigorio a poter soddisfare una richiesta come quella che è arrivata dalla Fidal Piemonte». Gli atleti, molti dei quali hanno indossato la maglia azzurra, si alleneranno sia a Crodo che allo stadio Curotti di Domodossola. Tra loro ci sono la pinerolese Elisabetta Petracca, campionessa italiana di corsa campestre che a luglio ha partecipato ai Campionati Europei juniores nella specialità dei 1500 metri e la biellese Costanza Valentina, campionessa italiana di cross straordinaria sulla distanza dei 3000 metri piani. [c. bo.]

Elisabetta Petracca

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Si inizia sulle note della Nuova Filarmonica. Tutti gli spettacoli gratuiti

San Vito offre, oltre agli spettacoli con i big della canzone, proponè un ricco programma legato alla cultura del territorio e celebrazioni religiose

Omegna, al via la festa più bella

Concerti dei big della canzone e cabaret

NON solo big della canzone e dello spettacolo e straordinari giochi pirotecnici sul lago. I festeggiamenti in onore di San Vito, compatrono di Omegna, sono anche molto altro.

E' l'intera città che si veste a festa e si presenta nel suo aspetto più bello mettendo in mostra quanto è in grado di offrire in campo artistico, sociale, sportivo e culturale. La Festa di San Vito, le cui origini risalgono al 1600, è giunta, nell'edizione moderna, alla 101 ma edizione. Il programma dei dieci giorni è intenso e non lascia spazio vuoto a chi, anche tutti i giorni, vuol trascorrere pomeriggio e sera ad Omegna.

Ad aprire i festeggiamenti, sarà, come da tradizione, oggi pomeriggio alle 15.15 la Nuova Filarmonica Omegnese che darà il via anche all'apertura del grandioso Banco di Beneficenza. Alle 16 presso le scuole elementari si apre la Mostra Filatelica giunta alle 28ma edizione; alle 18.30 inaugurazione della mostra di quadri d'autore ed in serata cabaret con Fabrizio Fontana e Mimmo Camporeale con i Vascocombriccola. Domenica 20 alle 9 pedalata dell'Amicizia a favore della Uildm, alle 21.30 spettacolo pirotecnico ed alle 22.00 sfilata di moda con ospite la cantante Dominique.

Lunedì 23 alle 21.30 sul palco di San Vito salirà la nuova squadra di basket della Fulgor Omegna e subito dopo si terrà il Festival di San Vito di Voci Nuove. Vittorio De Scalzi sarà protagonista, con la musica dei New Trolls del concerto di martedì alle 21.30 mentre la sera successiva sul palcoscenico saliranno Iva Zanicchi e Franco Simone. Ancora big della canzone con giovedì sera Max Gazzè e venerdì, al termine della funzione religiosa che si terrà alle 20.30 nella Collegiata Sant'Ambrogio, si esibirà il cantante Neffa.

Giornata dedicata alla solidarietà venerdì 28 con la raccolta di generi alimentari per i poveri della San Vincenzo presso i supermercati Savoini. Alle 20.30 inizierà la solenne celebrazione religiosa con Santa Messa ed a seguire la processione per le vie di Omegna e la suggestiva benedizione del lago. Alle 21.30 in piazza Salera esibizione della 'The Lakers' Big Band. Domenica 29 Omegna ospiterà il 17° raduno di Auto e Moto d'Epoca che, a cominciare dalle 9 del mattino e sino al pomeriggio, sfileranno sia per la città che per gli altri centri del lago d'Orta. Auto e moto si esibiranno alle 16.00 in piazza Salera.

Nel contempo sulle acque del lago si svolgeranno una serie di gare di canoa e canottaggio riservate ai giovani e giovanissimi. Alle 11.15, presente il vescovo di Casale Monferrato monsignor Germano Zaccheo, santa messa solenne. Alle 21.30 sulel acque del lago il grande spettacolo piromusicale con i fuochi d'artificio accompagnati da celebri brani musicali abbinati ai vari fuochi. Al termine, alle 22.00 suonerà la Shary band. Conclusione della festa con il trdizionale «SanVitino» lunedì 30 agosto con alle 12.30 il Pranzo degli Omegnesi, alle 15.30 ballo liscio con i New Magia e la partecipazione della Pro Senectute ed alle 21.30 ancora musica con i New Magia.

Hai mai pensato di fare l'infermiere?

- Qualificazione professionale
- Ruolo sociale
- Sviluppi di carriera

A VERBANIA:
Corso di Laurea in Infermieristica

Iscrizioni: entro martedì 31 agosto 2004
presso Villa Caramora - Verbania Intra
0323.514.636
0324.482.548

G. M. Bomboniere
Le Bomboniere, l'Abito per la Sposa,
lo Sposo Elegante, il Conformato, la Cerimonia

CI SIAMO TRASFERITI
Venite a trovarci a Casale Corte Cerro, Via S. Anna n° 1
Tel. 0323/641422

REGIONE PIEMONTE · Val Grande

Un Secolo di SAN VITO PRESENTANO

sabato 21 ..... Fabrizio FONTANA da Zelig e i Vascombriccola
domenica 22 ... Spettacolo Pirotecnico e a seguire Sfilata di Moda
lunedì 23 ..... Festival San Vito VOCI NUOVE
martedì 24 ..... NEW TROLLS di Vittorio De Scalzi in concerto
mercoledì 25 ... Iva ZANICCHI e Franco SIMONE in concerto
giovedì 26 ..... Max GAZZE' in concerto
venerdì 27 ..... NEFFA in concerto
sabato 28 ..... The LAKERS' Big Band in concerto
domenica 29 ... Spettacolo Piromusicale della ditta PARENTE e a seguire SHARY Band in concerto
lunedì 30 ..... Tradizionale appuntamento di S.Vitino con l'Orchestra New Magia

CON IL SOSTEGNO DI
uni Gruppo Supermercati · IRONY · CIRMI

PREZIOSI DI DANIELI
Oreficeria Gioielleria
Compra un gioiello da Fabiano e Lidia
le tue amiche moriran d'invidia
GRAVELLONA TOCE (VB)
Corso Sempione, 50 - Tel. 0323.865121
e-mail: ipreziosididanieli@virgilio.it